



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 29 settembre 2023

Anno LIV - N. 128



San Pietro in Cariano (Vr), frazione di San Floriano, Pieve di San Floriano.

(Archivio fotografico Provincia di Verona Turismo Srl - foto Arturo Rinaldi)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **218** del 19 settembre 2023

Accordo Quadro Consip, multifornitore con attribuzione di quote, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. A), del d.lgs. N. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le pubbliche Amministrazioni edizione 4. Impegno di spesa sui Bilanci di previsione per gli esercizi 2023-2024-2025-2026, L.R. n. 39/2001, a seguito dell'adesione alla quota Pubbliche Amministrazioni locali PAL - mediante invio di specifico Ordinativo di Fornitura all'aggiudicataria Regent International S.r.l P.IVA IT00979301009 - CIG 8799642E49 - CIG DERIVATO: 98869709BE.

1

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **375** del 06 settembre 2023

Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Padova dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025. C.I.G.: ZB93A75604.

5

[Demanio e patrimonio]

n. **414** del 26 settembre 2023

DGR n. 813 del 22 giugno 2021 e DGR n. 335 del 29 marzo 2023. Proroga, per il solo anno 2023, della scadenza del primo consolidamento annotazioni sul registro delle concimazioni (A58-WEB) anche in riferimento agli obblighi applicati alle aziende soggette a verifica del CGO1.

11

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

n. **22** del 26 settembre 2023

DGR n. 576 del 19 maggio 2023 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34".

Dichiarazione inammissibilità domanda.

13

[Informazione ed editoria regionale]

n. **23** del 26 settembre 2023

Approvazione delle risultanze istruttorie di ammissibilità delle domande di partecipazione al Bando di cui alla DGR n. 576 del 19 maggio 2023 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34".

[Informazione ed editoria regionale]

16

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **65** del 20 settembre 2023

Esiti asta pubblica indetta ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con D.D.R n. 55 del 01.08.2023, per la vendita in unico lotto di legname di proprietà regionale, proveniente dalle Fonti centrali e dalla Fonte Giuliana del Compendio termale e idropinico di Recoaro Terme (VI). Determinazioni conseguenti.

[Appalti]

23

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **137** del 04 settembre 2023

Prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2023 2025. Appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, indetto con Decreto n. 132 del 21/08/2023 nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni ID 2681. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. Art. 32 D.Lgs. n. 36/2023. CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054.

[Informatica]

25

n. **140** del 14 settembre 2023

Accertamento dell'entrata relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e contestuale assegnazione dei contributi con assunzione del relativo impegno di spesa a favore degli Enti beneficiari dell'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364 del 07/04/2023. Annualità 2023, 2024 e 2025.

[Informatica]

30

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **425** del 15 settembre 2023

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Presa atto degli esiti delle selezioni effettuate per l'individuazione dei professionisti ed esperti a cui proporre il conferimento dell'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti'.

37

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **428** del 19 settembre 2023

Donazione, su base volontaria, di una o più ore lavoro, da parte dei dipendenti della Regione del Veneto, a sostegno delle iniziative di accoglienza, soccorso e assistenza alla popolazione dell'Emilia Romagna che ha subito gli effetti dell'alluvione del maggio 2023. Destinazione somme raccolte.

40

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **64** del 13 luglio 2023

Assegnazione alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - SSP del finanziamento per l'attività del Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.) per l'anno 2023. Legge regionale 23 febbraio 2016 n. 7, art. 23.

41

[Sanità e igiene pubblica]

n. **73** del 23 agosto 2023

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione di ulteriore quota alle Aziende ULSS. (Decreto n. 41 del 1° giugno 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria).

43

[Sanità e igiene pubblica]

n. **74** del 23 agosto 2023

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione delle risorse. (Decreto n. 27 del 17 settembre 2020 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA).

46

[Sanità e igiene pubblica]

n. **75** del 24 agosto 2023

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione delle risorse. (Decreti n. 31 del 11 novembre 2021 e n. 58 del 20 dicembre 2021 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria).

49

[Sanità e igiene pubblica]

n. **76** del 24 agosto 2023

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione delle risorse. (Decreto n. 137 del 30 dicembre 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria).

52

[Sanità e igiene pubblica]

n. **79** del 29 agosto 2023

Definizione dell'articolazione didattico-formativa dei Corsi attivi di Formazione Specifica in Medicina Generale ai sensi del D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i..

55

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **703** del 28 agosto 2023

Affidamento diretto della fornitura di n. 1.000 guanciali per lettini da campo in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 ss.mm.ii. Impegno di spesa a favore di Harmony l'Igienico S.r.l (CIG YB63BB834C).

62

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **732** del 31 agosto 2023

Affidamento diretto del servizio di ristampa di n. 30.000 copie del libretto informativo "Aiuto! Tu i disastri e la protezione civile", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa a favore di Libri Progetti Educativi S.r.l. (CIG Y4D3C34FAA).

67

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **735** del 05 settembre 2023

Liquidazione saldo contributi annualità 2023, concessi a favore dei Comuni e delle Associazioni di Volontariato per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19, impegnati con DDR n. 732 del 30.12.2022, ai sensi della DGR n. 1348 del 02.11.2022.

72

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **738** del 06 settembre 2023

Assegnazione contributo, impegno e liquidazione di spesa a favore degli enti locali beneficiari del secondo scorrimento della graduatoria approvata con decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 633 del 25/11/2022, ai sensi del Bando 2022 di cui alla DGR n. 1035 del 16/08/2022.

75

[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **279** del 20 settembre 2023

Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e ss.mm.ii Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 e Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45. D.G.R. n. 591/2015. D.G.R. n. 1997/2018. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 117 dell'8 novembre 2016. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 10 del 19 gennaio 2023. Aggiornamento al 30 aprile 2023.

81

[Turismo]

n. **286** del 25 settembre 2023

Modello regionale di SCIA di agenzia di viaggio e turismo operante solo in modalità on line. L.R. n. 11/2013 e s.m.i, art. 37 e 38. DGR n. 1997/2018. DGR n. 768/2019. DGR n. 1172/2020, DGR n.571/2021; DGR n.403/2023.

135

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **177** del 12 settembre 2023

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027: primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Limitato importo finanziario". Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Progetto "D.E.C." (ID ITHR0400363 CUP H38H23000300007). Lead Partner: Eurelations GEIE. Impegni di spesa e imputazione delle obbligazioni sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato.

155

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **178** del 12 settembre 2023

Servizio grafico concernente la realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, affidato con precedente decreto n. 160 del 25 agosto 2023. Decreto di autorizzazione alla stipula del contratto, accertamento di entrata e impegno di spesa. CUP: H79B22000260007 - CIG: ZCE3BB20DB.

162

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **179** del 13 settembre 2023

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027: primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Limitato importo finanziario". Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Progetto "SFERA" (ID ITHR0400291 CUP H98H23000430007). Lead Partner: CNA Bari. Impegni di spesa e imputazione delle obbligazioni sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato.

169

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **52** del 28 agosto 2023

Accordo Quadro di durata biennale dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere marittime presso le sedi centrali della Giunta Regionale, stipulato con la ditta "GREGOLIN LAVORI MARITTIMI srl", con sede legale in via Ugolino Vivaldi n.4/2, Cavallino-Treporti (VE), C.F./P.IVA 02827570272. CIG: 948096322D. Approvazione contratto attuativo A01 per l'importo complessivo di Euro 50.000,00 oneri sicurezza e IVA 22% inclusa, da impegnare sulla prenotazione 4794/2023 del bilancio di esercizio 2023 - CIG (derivato): A005811D88. L.R. 39/2001.

176

[Demanio e patrimonio]

n. **55** del 07 settembre 2023

Affidamento dei lavori in somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023, per il ripristino dei danni subiti e la messa in sicurezza del Corpo principale di Villa Contarini e degli annessi edifici delle ex stalle-fienili e degli ex magazzini agricoli, danneggiati a seguito degli eventi atmosferici del 19 luglio 2023. Affidamento dei lavori e contestuale assunzione dell'impegno di spesa a favore della Ditta Lares Lavori di Restauro s.r.l. con sede in Venezia (VE) Partita IVA 00163960271, CIG: A007391F1F per l'importo di Euro 77.266,72, IVA 22% compresa, sul Bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.

179

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **88** del 20 settembre 2023

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributi per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani anno 2023, concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 313 del 29.03.2023. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 52 del 30.06.2023. L.R. 21 giugno 2018, n. 21.

183

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1113** del 19 settembre 2023

Autorizzazione per l'esercizio finanziario 2023 all'anticipazione del saldo del Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale. Art. 14, c. 1 bis della L.R. 29.12.2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" e s.m.i.

188

[Viabilità e trasporti]

n. 1114 del 19 settembre 2023 Realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Padova. Approvazione degli schemi dei nuovi Accordi di Programma da sottoscrivere tra la Regione del Veneto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune di Padova, in qualità di soggetto attuatore per gli interventi a favore della Fiera di Padova. Leggi n. 311/2004, n. 266/2005, n. 244/2007 e n. 2/2009.	192
[Viabilità e trasporti]	
n. 1118 del 19 settembre 2023 Attribuzione qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica: "FIERA DELL'ALTO ADRIATICO" 53 ^a edizione Caorle 28 - 31 gennaio 2024. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4.	205
[Mostre, manifestazioni e convegni]	
n. 1119 del 19 settembre 2023 Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale e individuazione della dotazione per la realizzazione di pronti interventi per l'anno 2023 relativi agli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22 della L.R. 13/09/1978, n. 52 - Legge Forestale Regionale. Deliberazione n. 81/CR del 31/07/2023.	207
[Foreste ed economia montana]	
n. 1129 del 19 settembre 2023 Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 della Regione del Veneto: presa d'atto della proposta di modifica di cui all'art. 30 par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.	268
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]	
n. 1134 del 19 settembre 2023 Modifica al Piano annuale degli interventi per la cultura 2023. Art. 8. c. 1, LR n. 17/2019. Deliberazione/CR n. 94 del 4.9.2023.	274
[Cultura e beni culturali]	
n. 1140 del 19 settembre 2023 Organizzazione della "Giornata della trasparenza - anno 2023", ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 10, comma 6.	277
[Mostre, manifestazioni e convegni]	
n. 1143 del 19 settembre 2023 D.G.R. n. 1045 del 23.08.2022 - Adesione al progetto "MoVe-In" (monitoraggio dei veicoli inquinanti) per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione mediante l'installazione di dispositivi telematici e disposizioni attuative. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria tramite l'estensione del progetto integrato "MoVe-In" al territorio regionale, dello schema dell'atto di nomina di A.R.I.A. quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR e delle modalità di trattamento dei dati personali.	280
[Ambiente e beni ambientali]	

n. **1145** del 19 settembre 2023

Molluschi Bivalvi Vivi destinati all'immissione sul mercato: approvazione delle procedure per il campionamento e del modello di protocollo concordato con gli operatori del settore alimentare (OSA) o organizzazioni che li rappresentano, ai sensi del Titolo V del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/627. Integrazione della D.G.R. n. 870 del 21 giugno 2011 e della D.G.R. n. 1722 del 19 novembre 2018. Assegnazione del finanziamento per eseguire il "Monitoraggio di contaminanti sul territorio regionale" alle Aziende U.L.S.S. e all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZSVe).

[Sanità e igiene pubblica]

316

n. **1164** del 28 settembre 2023

Approvazione del Bando per l'assegnazione di contributi ai Comuni e alle Province del Veneto per piccoli interventi di bonifica ambientale di siti inquinati - Contributi agli investimenti (art. 1, comma 135, Legge 30/12/2018, n. 145). Annualità 2023-2024.

[Ambiente e beni ambientali]

341

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Accettazione e Pronto Soccorso - Conegliano (SC165766-2023).

352

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Ortopedia del Presidio Ospedaliero di Mestre disciplina Ortopedia e Traumatologia - rapporto esclusivo (bando n. 27/2023).

368

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Gastroenterologia - Bando n. 92/2023.

377

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di **MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

378

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo nella disciplina di **LABORATORIO DI GENETICA MEDICA** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Biologo.

387

Riapertura termini avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "COORDINAMENTO SALUTE MENTALE" di Azienda Zero. 396

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Operatore Esperto Tecnico - Area degli Operatori Esperti. 405

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

Avviso di mobilità volontaria esterna per la selezione e l'assunzione di n. 1 unità a tempo pieno ed indeterminato con inquadramento nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni del CCNL Enti Locali da inserire nel settore "Demografici" con attribuzione dell'indennità di Elevata Qualificazione. 406

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Riapertura termini presentazione domande concorso per tre posti di infermiere a tempo pieno e indeterminato. 407

IPAB ISTITUTO "COSTANTE GRIS", MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica per soli esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori - C.C.N.L. comparto Funzioni Locali. 408

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esame, per la copertura con contratto a tempo determinato di n. 2 posti di dirigente, CCNL area Funzioni Locali, ai quali potranno essere conferiti rispettivamente l'incarico di vice direttore (per n. 1 posto) e l'incarico di esperto in program management per la gestione e la realizzazione di campagne pubblicitarie e fundraising. 409

IPAB SERVIZI ASSISTENZIALI "LA PIEVE", MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di fisioterapista area funzionari ed eq ccnl del comparto funzioni locali. 410

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti nel profilo professionale di Assistente Tecnico - Addetto alle manutenzioni degli impianti tecnologici - Area degli Assistenti da assegnare alla Struttura Semplice "Servizio Gestione manutenzioni infrastrutturali ed impiantistiche", afferente alla Struttura Complessa "Servizio Tecnico" dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetto con DDG n. 291 del 12/09/2023. 411

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 24 del 29 settembre 2023. Nomine e designazioni a pubblici incarichi di competenza regionale da effettuare nell'anno 2024. Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, art. 5. 418

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Campaner Giuseppe per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Zenson di Piave ad uso irriguo (trattamenti fitosanitari). Pratica n. 6505.	426
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Le ondine di Vivan Ivana per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Gaiarine ad uso Irriguo. Pratica n. 6474.	427
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Col Del Balt. Soc. Agr. S.S per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6470.	428
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Narder Mauro per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di piave a uso Irriguo. Pratica n. 6508.	429
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. Vigne Conti d'Onigo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Casale sul Sile a uso Irriguo. Pratica n. 6523.	430
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. Del Savio Idegonda per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gaiarine a uso Irriguo. Pratica n. 6540.	431
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Sonogo Antonio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano a uso Irriguo. Pratica n. 6466.	432
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. San Tiziano S.A.S. di Balbinot Andrea per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Sarmede a uso Irriguo. Pratica n. 6486.	433
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. Dal Bò Daniele per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Polo Di Piave a uso Irriguo, Irriguo. Pratica n. 6539.	434
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. NEWFARI SRL, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso igienico ed assimilati in comune di Venezia, Isola San Secondo, da moduli medi 0,0009 a moduli 0,0125 massimi e mc/anni 2.850. Pratica n. PDPZa03732.	435

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Tosi Zeno. Rif. pratica D/13124. Uso: Irriguo - Comune di Mezzane di Sotto (VR). 436

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Acque Veronesi s.c. a r.l. Rif. pratica D/14061. Uso: potabile - Comune di Belfiore (VR). 437

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Franco Marcazzan. Rif. pratica D/14072 Uso: irriguo - Comune di Roncà (VR). 438

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.07.2023 di variante concessione per derivazione di moduli medi 0.0333 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, antincendio e igienico sanitario, tramite un pozzo ubicato al fg. 48 mapp.185 in Comune di Lonigo. Richiedente: CONCERIA PASUBIO SPA - Prat. n.414/AG. 439

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 29.08.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0011 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.52 mapp.46 in Comune di Lonigo. Richiedente: DAL MASO SOCIETA' AGRICOLA S.S. - Prat. n.2129/AG. 440

COMUNE DI VERONA

Avviso pubblico di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità. 441

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

AMS 18.0 SRL, POZZUOLO DEL FRIULI (UD)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto Agrivoltaico a terra, connesso alla rete elettrica di distribuzione, denominato "Pozzonovo 1", di potenza 9025,38 kWp e relative opere di connessione, su area ubicata in Via Paltanella snc in Comune di Pozzonovo (PD), richiesto dalla Soc. AMS 18.0 SRL. 443

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1725 del 6 settembre 2023
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda". 444

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE (VENEZIA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Settore Tecnico n. 17 del 15 settembre 2023 reg. Gen n. 27-2023.

Lavori di realizzazione infrastrutture per il miglioramento della fruibilità delle aree del parco dei fiumi Lemene, Reghena e dei Laghi di Cinto. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata, ex artt. 20, comma 8, e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Pagamento dell'indennità di esproprio accettata zona Lago Acco. 445

COMUNE DI CONSELVE (PADOVA)

Decreto di Esproprio del Responsabile Area IV Tecnica n. 131 del 18 settembre 2023 LP235 Lavori di realizzazione del "Percorso ciclabile protetto Palù - Bagnoli di Sopra".

Decreto di pagamento e di deposito dell'indennità di esproprio ex art. 20 comma 6 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

446

COMUNE DI PEDEROBBA (TREVISO)

Ordinanza Resp. Ufficio Espropri n. 60 del 19 settembre 2023

Realizzazione di una nuova pista ciclo-pedonale lungo la S.P. 150 "Via Traversagna in Comune di Pederobba (TV). Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio.

449

COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)

Decreto n. 12696 (1-13) del 28 agosto 2023

Decreto di esproprio n.12696 -art.23 dpr 327/2001 per realizzazione pista ciclabile via Cendrole - 2° stralcio - tratto centrale.

451

COMUNE DI VERONA

Estratto ordine di pagamento e di deposito n. 1301 del 20 settembre 2023

Estratto ordine di pagamento dell'acconto 80% e di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo 20% n. 1301 del 20.09.2023 dell'indennità di esproprio dovuta per i lavori di riqualificazione di Corso Venezia e vie limitrofe con realizzazione di rotatoria stradale in corrispondenza delle vie Quattro Stagioni, Fiumicello e Belviglieri - Ditta n. 2.

453

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del decreto di svincolo del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 752 - prot. n. 13143 del 18 settembre 2023

Decreto di svincolo di indennità depositata. Lavori di "Sistemazione idraulica del territorio a nord del Terraglione in Comune di Vigodarzere (PD)". C.U.P.

I34J08000000006. Codice interno progetto 504. Rif. particellare ditta n. 27.

454

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri Rep. n. 753 - Prot. n. 13145 del 18 settembre 2023.

Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il Muson Vecchio nei comuni di Santa Maria di Sala e Mirano. D.lgs. n. 102 del 29/03/2004. D.g.r. n. 230 del 02/03/2021. C.u.p. I77H21003910002. Codice interno Ar132. - Ordinanza di pagamento diretto di indennità per occupazione temporanea (rif. piano particellare ditte nn. 1-2-3-4-5-7).

456

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 1281 del 14 settembre 2023

Determina di liquidazione acconto (80%) dell'indennità definitiva di asservimento condivisa (artt. 22-bis e 20 comma 6 D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico Espropri).

Procedimento espropriativo: Realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo Stralcio.

Richiedente: Società Sordato Green Energy srl. 4 Ditte.

458

Statuti

COMUNE DI TORRI DEL BENACO (VERONA)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18 agosto 2023

Modica agli articoli 33 e 47 dello Statuto Comunale.

463

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 512573)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 218 del 19 settembre 2023

Accordo Quadro Consip, multifornitore con attribuzione di quote, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. A), del d.lgs. N. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le pubbliche Amministrazioni edizione 4. Impegno di spesa sui Bilanci di previsione per gli esercizi 2023-2024-2025-2026, L.R. n. 39/2001, a seguito dell'adesione alla quota Pubbliche Amministrazioni locali PAL - mediante invio di specifico Ordinativo di Fornitura all'aggiudicataria Regent International S.r.l P.IVA IT00979301009 - CIG 8799642E49 - CIG DERIVATO: 98869709BE.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si impegna, a seguito all'adesione alla quota Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL) dell'accordo quadro in oggetto avvenuta con DDR 177 del 19/07/2023 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., la spesa per il servizio di trasferte dei dipendenti e degli amministratori della Regione del Veneto pari a complessivi € 1.200.000,00 a carico dei bilanci di previsione per gli esercizi 2023-2024-2025-2026 a favore dell'aggiudicataria Regent International S.r.l P.IVA IT00979301009.

Il Direttore

DATO ATTO che in data 04 ottobre 2023 verrà a scadenza il contratto avente ad oggetto il servizio di gestione integrata delle trasferte di dipendenti ed amministratori della Regione del Veneto, aggiudicato con DDR n. 162 del 14 luglio 2020 del Direttore della Direzione Acquisti AA. GG, mediante appalto specifico su accordo quadro Consip alla società Cispalpa Tours SPA di Rosta (TO) C.F e Partita IVA 00637950015;

VISTO il Decreto n. 177 del 19/07/2023 assunto dal Direttore della Direzione Acquisti e AA e GG con il quale è stata autorizzata l'adesione all'Accordo Quadro in oggetto al fine di garantire l'erogazione del servizio alla scadenza del contratto in essere, mediante invio in data 04/08/2023, su piattaforma Mepa Consip di ordinativo di fornitura alla società Regent International S.r.l - P.IVA IT00979301009;

PRECISATO che il suddetto accordo consiste nell'erogazione di un insieme di servizi che permettono all'utenza di spostarsi e/o soggiornare per motivi di lavoro e che gli stessi possono suddividersi in:

- servizi base, indispensabili per l'organizzazione della trasferta, comprendenti anche servizi di *ancillary*, servizi supplementari, servizio gruppi, servizi base strumentali;
- servizi aggiuntivi volti, invece, a soddisfare specifiche esigenze delle P.A;

CONSIDERATO che per le esigenze di trasferta del personale dipendente della Giunta regionale, sono sufficienti da parte dell'Agenzia viaggi l'erogazione dei soli servizi base;

CONSIDERATO altresì che con lo stesso provvedimento sono state assunte le seguenti prenotazioni di spesa:

- complessivi euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 102872 "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente" imputando la spesa sui bilanci di previsione per gli anni di seguito indicati che presentano sufficiente disponibilità;

- ◆ Euro 100.000,00 (iva inclusa) sul bilancio di esercizio 2023;
- ◆ Euro 350.000,00 (iva inclusa) sul bilancio di esercizio 2024;
- ◆ Euro 350.000,00 (iva inclusa) sul bilancio di esercizio 2025;
- ◆ Euro 200.000,00 (iva inclusa) sul bilancio di esercizio 2026;

- complessivi euro 200.000,00 sul capitolo di spesa 2110 "Indennità di trasferta e rimborso spese per la partecipazione alle attività di istituto dei membri della Giunta regionale" imputando la spesa sui bilanci di previsione per gli anni di seguito indicati che presentano sufficiente disponibilità:

- ◆ Euro 20.000,00 (iva inclusa) sul bilancio di esercizio 2023;
- ◆ Euro 60.000,00 (iva inclusa) sul bilancio di esercizio 2024;
- ◆ Euro 60.000,00 (iva inclusa) sul bilancio di esercizio 2025;
- ◆ Euro 60.000,00 (iva inclusa) sul bilancio di esercizio 2026;

DATO ATTO che in data 14/09/2023 è stato accettato da parte del citato operatore economico, l'ordinativo di fornitura n. 7371147 effettuato in data 04/08/2023, con decorrenza del contratto a partire dal 01/10/2023;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti con n. prot. 502174 del 14/09/2023 la ditta Regent International S.r.l. ha presentato la polizza fideiussoria n. 2024582 emessa in data 13/09/2023 dalla compagnia REVO Insurance S.p.A.;

RILEVATO che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle di cui all'art 10, comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO quanto sopra, necessita ora provvedere ai relativi impegni di spesa a favore della ditta Regent International S.r.l - P.IVA IT00979301009, a valere sulle prenotazioni assunte con il citato DDR 177 del 19/07/2023 così come di seguito indicato:

Per i dipendenti regionali sul capitolo di spesa 102872 "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente - CIG 98869709BE:

- ◆ Euro 100.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 5840/2023;
- ◆ Euro 350.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0852/2024;
- ◆ Euro 350.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0363/2025;
- ◆ Euro 200.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0185/2026;

Per gli amministratori regionali sul capitolo di spesa 2110 "Indennità di trasferta e rimborso spese per la partecipazione alle attività di istituto dei membri della Giunta regionale" - CIG 98869709BE:

- ◆ Euro 20.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 5841/2023;
- ◆ Euro 60.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0853/2024;
- ◆ Euro 60.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0364/2025;
- ◆ Euro 60.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0186/2026;

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

ATTESO che con nota protocollo n. 162996 del 21/04/2020, la Direzione Organizzazione e Personale ha accolto la richiesta di utilizzo dalla Direzione Acquisti e AA.GG per l'annualità 2023 del predetto capitolo 102872 per il pagamento dei servizi offerti dell'Agenzia viaggi relativo alle trasferte dei dipendenti della Giunta regionale e con nota protocollo n.0426697 del 08/08/2023 per le annualità 2024, 2025, 2026;

EVIDENZIATO, inoltre, che nell'affidamento della fornitura dei servizi in questione rientrano anche le trasferte dei dipendenti relative ai progetti finanziati con i fondi nazionali ed europei, la cui copertura di spesa sarà di volta in volta assunta dalle singole Strutture regionali sui propri capitoli di spesa in base alle prestazioni che saranno dalle stesse richieste;

RITENUTO di nominare quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Diego Ballan, che svolge le funzioni indicate all'art. 101 del D.lgs. 50/2016, come integrate dall'Anac "Linee guida 3";

VISTO il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO gli artt. 225 e 226 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificato dalla L.R. 14/2016;

VISTA la D.G.R 55 del 26/01/23 "*Programmazione biennale forniture e servizi*", nel quale è stata prevista la procedura in argomento (CUI S800007580279202200083) e la DGR n. 757 del 23 giugno 2023 di aggiornamento del programma biennale, con cui è stata approvata la modifica del quadro economico dell'affidamento in argomento, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera e) del D.M. 16 gennaio 2018;

VISTA la L.R. n.32/2022 Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la D.G.R n. 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.22 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.22 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTO l'Accordo Quadro Consip, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni, in due lotti, edizione 4;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse comprese l'**Allegato contabile A** costituiscono parte integrante del presente provvedimento, che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che l'ordinativo di fornitura n. 7371147 del 04/08/2023 è stato accettato da Regent International S.r.l in data 14/09/2023, con decorrenza del contratto a partire dal 01/10/2023;
3. di dare atto che l'operatore economico ha presentato idonea polizza fideiussoria n. 2024582 emessa in data 13/09/2023 dalla compagnia REVO Insurance S.p.A.;
4. di dare atto che l'importo complessivo della spesa per l'intera durata contrattuale, ammonta ad euro 1.200.000,00 così suddiviso:
 - ◆ per il servizio di trasferta dei dipendenti regionali euro 1.000.000,00 (iva inclusa);
 - ◆ per il servizio di trasferta degli amministratori regionali euro 200.000,00 (iva inclusa);
5. di impegnare la somma complessiva di € 1.200.000,00, a favore della ditta Regent International S.r.l - P.IVA IT00979301009 - CIG 8799642E49 - CIG DERIVATO: 98869709BE, a valere sulle prenotazioni assunte con il citato Decreto n. 177 del 19/07/2023 così come di seguito indicato:

per il servizio di trasferta dei dipendenti regionali sul capitolo di spesa 102872 "Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente":

- ◆ Euro 100.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 5840/2023;
- ◆ Euro 350.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0852/2024;
- ◆ Euro 350.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0363/2025;
- ◆ Euro 200.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0185/2026;

per il servizio di trasferta per gli amministratori regionali sul capitolo di spesa 2110 "Indennità di trasferta e rimborso spese per la partecipazione alle attività di istituto dei membri della Giunta regionale":

- ◆ Euro 20.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 5841/2023;

- ◆ Euro 60.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0853/2024;
- ◆ Euro 60.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0364/2025;
- ◆ Euro 60.000,00 (iva inclusa) a valere sulla prenotazione n. 0186/2026;

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto del contratto, che provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente struttura;
11. di dare atto che la copertura della spesa per il servizio di agenzia di viaggio relativamente alle trasferte di cui ai progetti nazionali ed europei sarà di volta in volta assunta dalle singole Strutture regionali sui propri capitoli di spesa in base alle prestazioni che saranno dalle stesse richieste;
12. di nominare quale Direttore dell'esecuzione del contratto Dott. Diego Ballan, che svolge le funzioni indicate all'art. 101 del D.lgs. 50/2016, come integrate dall'Anac "Linee guida 3";
13. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e art. 225, co. 2 del D.lgs. 36/2023;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

(Codice interno: 512649)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 375 del 06 settembre 2023

Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Padova dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025. C.I.G.: ZB93A75604.*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida la manutenzione ordinaria e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Padova dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria all'operatore economico RIZZATO ANTONIO S.N.C DI M. E M. RIZZATO, via san Marco 16, Padova, Partita IVA 02007960285.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Direzione Acquisti e Affari Generali ha autorizzato per il servizio di autofficina manutenzione e riparazione di sei automezzi regionali in dotazione alla Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria sul capitolo n. 5172, art. 14, con nota Prot. n. 80948 del 22 febbraio 2022 ha autorizzato:
 - ◆ per l'anno 2023 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi);
 - ◆ per l'anno 2024 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi);
 - ◆ per l'anno 2025 l'importo di 16.600,00 Euro (di cui 9.600,00 Euro per l'acquisizione del servizio di autofficina manutenzione e riparazione automezzi).
- la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha la necessità di incaricare una ditta per la manutenzione e riparazione di un automezzo in dotazione alla sede di Padova della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025;
- per l'automezzo in dotazione alla sede Padova della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria l'importo stanziato è di 4.800,00 Euro per il triennio 2023-2024-2025;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D.Lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con CIG ZB93A75604 attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010;

DATO ATTO che per l'affidamento del servizio in oggetto è stata avviata una indagine di mercato con la richiesta di preventivo a n. 3 operatori economici:

- OFF. MECCANICA GOMMISTA NEGRO DI NEGRO ROBERTO & C. S.N.C., Partita IVA 00413030289, nota prot. n. 163738 del 24/03/2023;
- OFF. BICCIATO EVELINO S.R.L., Partita IVA 04332260282, nota prot. n. 163974 del 24/03/2023;

- BENVOLUTI S.R.L., Partita IVA 02310890286, nota prot. n. 163982 del 24/03/2023.

PRESO ATTO che nessuna delle ditte invitate a presentare preventivo ha dato riscontro alla richiesta;

DATO ATTO che stata avviata sulla piattaforma MEPA di Consip Spa la richiesta di preventivi n. 3540961 alle ditte:

- 3GI SERVICE S.R.L., Partita IVA 04560710289;
- CECCATO MOTORS S.R.L., Partita IVA 03044500241;
- F.LLI RIGATO SRL, Partita IVA 00276780285.

PRESO ATTO che per la richiesta di preventivi n. 3540961 avviata sulla piattaforma MEPA di Consip Spa non è pervenuta alcuna offerta;

DATO ATTO che con nota prot. n. 251664 del 10/05/2023 è stata invitata la ditta SERENISSIMA SERVICE S.R.L., Partita IVA 00019100288, operatore uscente, a presentare offerta per l'affidamento del servizio in oggetto;

PRESO ATTO che la ditta SERENISSIMA SERVICE S.R.L. non ha inviato offerta per l'affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO che stata avviata sulla piattaforma MEPA di Consip Spa la richiesta di offerta n. 3663477 all'operatore economico RIZZATO ANTONIO S.N.C DI M. E M. RIZZATO, via san Marco 16, 35129 - Padova, Partita IVA 02007960285;

PRESO ATTO che l'operatore economico RIZZATO ANTONIO S.N.C DI M. E M. RIZZATO ha presentato offerta in risposta alla trattativa MEPA n. 3663477, acquisita agli atti con prot. n. 440808 del 18/08/2023, che viene sotto riportata con l'indicazione della percentuale di ribasso che verrà applicata a seconda dei servizi richiesti di volta in volta dalla U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, in quanto il servizio viene affidato con la formula del "contratto aperto":

voci	descrizione lavorazioni e forniture previste	offerta % ribasso
costo orario manodopera	percentuale di ribasso sul costo orario medio pari a € 40,00 + IVA	5
pneumatici	percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore per la fornitura di nuovi pneumatici delle seguenti marche o equivalenti: Michelin, Pirelli, Goodyear, Continental, Brindgeston	5
lavori gommista	percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore per i lavori di bilanciatura, inversione, convergenza, equilibratura, smontaggio, rimontaggio, assetto, riparazione di pneumatici, etc.	0
ricambi FIAT	percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore sui pezzi di ricambio originali o equivalenti di meccanica, elettrica/elettronica, olii lubrificanti, pastiglie freni, spazzole, lampadine, batterie, additivi, etc.	10
carroattrezzi	percentuale di ribasso sul valore di € 1,15 + iva al km considerando che la distanza di percorrenza massima per il recupero dell'automezzo è in media di 100 km, più diritto di chiamata di € 42,00 più IVA	0

VISTO che l'importo complessivo massimo per il triennio 2023-2023-2025 per l'automezzo in dotazione alla sede di Padova della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria è di Euro 3.934,42 IVA esclusa, e che l'entità effettiva dell'affidamento deriverà dal numero e dalla tipologia di prestazioni nel corso dell'intero periodo contrattuale;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento della manutenzione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Padova della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025 all'operatore economico RIZZATO ANTONIO S.N.C DI M. E M. RIZZATO, per l'importo complessivo massimo di Euro 3.934,42 IVA esclusa;

DATO ATTO l'Operatore Economico ha presentato la dichiarazione DGUE con cui attesta di possedere i requisiti;

VISTO il verbale, protocollo n. 476916 del 4 settembre 2022, a firma del RUP con il quale è stata verificata ed accertata l'assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 in capo all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di stipulare l'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio della corrispondenza secondo gli usi del commercio (ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.lgs. 36/2023);

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione del servizio cui trattasi;

ATTESTATO, pertanto, il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

CONSIDERATO che "la spesa trova copertura con i fondi di cui alla prenotazione secondo il seguente schema:

Anno	Impegno	Capitolo	Articolo	Numero atto	Importo
2023	00000895	005172	014	80948/22	1.600,00
2024	00000323	005172	014	80948/22	1.600,00
2025	00000153	005172	014	80948/22	1.600,00

DATO ATTO che la prestazione rientra tra quelle indicate dall'articolo all'articolo 10, comma 3, del D. Lgs n. 118/2011", esclusivamente nel caso di impegni su più annualità;

CONSIDERATO che necessita procedere all'impegno della spesa per complessivi Euro 4.800,00, IVA 22% inclusa, secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto a valere sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" Articolo n. 014 -"Manutenzione ordinaria e riparazioni" " - U.1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazioni dimezzi di trasporto a usi civili, di sicurezza e ordine pubblico" del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta sufficiente disponibilità con le specifiche di seguito riportate di seguito indicato:

- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2023;
- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2024;
- per Euro 1.600,00= con imputazione all'esercizio 2025.

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del direttore della Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio per la manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Padova della U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025 all'operatore economico RIZZATO ANTONIO S.N.C DI M. E M. RIZZATO, via san Marco 16, 35129 - Padova, Partita IVA 02007960285, per l'importo complessivo massimo di Euro 3.934,42 IVA esclusa, secondo le modalità e condizioni previste nello schema di lettera, che allegato al presente atto (**Allegato A**) ne costituisce parte integrante;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, che il responsabile unico del procedimento è il dott. Pietro Salvadori, direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.800,00, Iva 22% inclusa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed ha natura di debito commerciale;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura secondo le modalità previste dall'art. 5 del capitolato speciale sottoscritto dall'operatore economico;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di attestare che la spesa in argomento non è soggetta a CUP;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Acquisti e AA.GG.;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato **B contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato B (*omissis*)



Allegato A al Decreto n. 375 del 6 settembre 2023

pag. 1/2

Data Protocollo N° Class: Fasc. Allegati N°

Oggetto: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dell'appalto di servizi di autofficina, elettrauto, gommista e autolavaggio per la durata di 3 anni per un autoveicolo in dotazione alla sede di Padova. CIG ZB93A75604

Lettera commerciale di accettazione (art. 18, c. 1 del D.lgs. 36/2023 e punto 4.A, DGR n. 1823/2019).

Spett.le
RIZZATO ANTONIO S.N.C DI M. E M. RIZZATO
via san Marco 16
35129 - Padova (PD)
PEC info@pec.rizzatoantonio.it

Con la presente si comunica che con atto della scrivente direzione regionale è disposto l'affidamento diretto per il tramite di RDO - trattativa diretta a Codesto Operatore Economico del servizio in oggetto alle condizioni riportate nella documentazione di gara e nella offerta presentata in MePA di Consip Spa in data 27/07/2023 alle ore 11:03:06 e identificata con numero di partecipazione 788158.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 54 delle regole del sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione CONSIP S.p.A., con la presente si procede a stipulare il contratto fuori dal Sistema e pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo art. 18, c. 1 del D.lgs. 36/2023, la presente costituisce lettera di conferma ed accettazione della suddetta offerta.

Gli effetti giuridici del contratto decorrono dalla data di ricezione della presente da parte dell'operatore economico affidatario.

Ai fini di chiarezza si riportano nella presente tutte le informazioni relative alla stipula, mentre le condizioni contrattuali dell'affidamento sono contenute nel capitolato già sottoscritto digitalmente per accettazione da parte dell'Operatore Economico in fase di presentazione dell'offerta sopra citata, e nell'offerta economica dell'Operatore economico.

Il presente Documento di Stipula è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.lgs. 36/2023, in quanto il valore dell'affidamento è inferiore a 40.000 euro (Art. 1, comma 2, Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023).

Il presente Documento di Stipula è inoltre esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Pietro Salvadori

*U.O. Affari Generali e coord. amministrativo
il Direttore Dott. Antonio Trentin
Responsabile del procedimento: dott. Pietro Salvadori
Referente pratica: Luca Faloppa - tel.041 279 5984*

Allegato A al Decreto n. 375 del 6 settembre 2023

pag. 2/2

STIPULA RELATIVA A:	
Descrizione	Affidamento servizio di autofficina manutenzione e riparazione dell'automezzo regionale in dotazione alla sede di Padova dell'Unità Organizzativa Coordinamento e gestione ittica e faunistico-venatoria, per gli anni 2023-2024-2025.
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto
CIG	ZB93A75604
AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	
Ente	Regione del Veneto
Codice Fiscale	80007580279
Struttura	Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria
Indirizzo	Via Torino, 110 Venezia Mestre 30172
Telefono	0412795579
Indirizzo istituzionale posta elettronica	agroambiente@regione.veneto.it
Posta Elettronica Certificata	agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	WF733I
Punto Ordinante	PIETRO SALVADORI
Soggetto stipulante	PIETRO SALVADORI
FORNITORE CONTRAENTE	
Ragione o Denominazione Sociale	RIZZATO ANTONIO S.N.C DI M. E M. RIZZATO
Partita IVA Operatore Economico	02007960285
Sede Legale	via san Marco 16, 35129 – Padova
Posta Elettronica Certificata	info@pec.rizzatoantonio.it
DATI DELL'OFFERTA ACCETTATA	
Identificativo univoco dell'offerta	788158
Offerta sottoscritta da	RIZZATO MARCO
Offerta presentata il	27/07/2023 11:03:06
CONTENUTO TECNICO DELL'OFFERTA	
Le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi offerti e/o erogati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
CONTENUTO ECONOMICO DELL'OFFERTA	
Ulteriori dettagli economici dell'offerta rispetto a quelli sotto riportati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
Valore dell'affidamento (IVA esclusa)	3934,42 EURO
descrizione lavorazioni e forniture previste	offerta (% ribasso)
percentuale di ribasso sul costo orario medio pari a € 40,00 + IVA	5%
percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore per la fornitura di nuovi pneumatici delle seguenti marche o equivalenti: Michelin, Pirelli, Goodyear, Continental, Brindgeston	5%
percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore per i lavori di bilanciatura, inversione, convergenza, equilibratura, smontaggio, rimontaggio, assetto, riparazione di pneumatici, etc.	0%
percentuale di ribasso sui prezzi di listino ufficiali in vigore sui pezzi di ricambio originali o equivalenti di meccanica, elettrica/elettronica, olii lubrificanti, pastiglie freni, spazzole, lampadine, batterie, additivi, etc.	10%
percentuale di ribasso sul valore di € 1,15 + iva al km considerando che la distanza di percorrenza massima per il recupero dell'automezzo è in media di 100 km, più diritto di chiamata di € 42,00 più IVA	0%
INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Dati di Consegna	come da capitolato tecnico
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA TORINO 110 – 30172 MESTRE VENEZIA (VE)
Termini di Pagamento	30 GG Data Accertamento Conformità Merci / Servizi

(Codice interno: 512907)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 414 del 26 settembre 2023

DGR n. 813 del 22 giugno 2021 e DGR n. 335 del 29 marzo 2023. Proroga, per il solo anno 2023, della scadenza del primo consolidamento annotazioni sul registro delle concimazioni (A58-WEB) anche in riferimento agli obblighi applicati alle aziende soggette a verifica del CGO1.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto viene individuata la data del 20 ottobre 2023, anziché il 30 settembre 2023, come nuova scadenza, valida solo per l'anno 2023, per il primo consolidamento delle annotazioni degli interventi di fertilizzazione sul registro delle concimazioni telematico (A58-WEB) anche con riferimento agli obblighi applicati alle aziende soggette a verifica del CGO1, laddove si effettuino interventi con i fertilizzanti fosfatici su superfici agricole in conduzione.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 813 del 22 giugno 2021;
- DGR n. 335 del 29 marzo 2023;
- DDR n. 222 del 15 giugno 2023.

PREMESSO che il Quarto Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili ha rafforzato una serie di obblighi già presenti nei recepimenti regionali di attuazione del DM 25 febbraio 2016 e della Direttiva 91/676/CEE, tra i quali quelli della predisposizione della documentazione amministrativa a supporto delle attività di spandimento agronomico di effluenti e materiali assimilati;

PREMESSO che gli adempimenti amministrativi previsti sono definiti nel Titolo VI della DGR 813 del 22 giugno 2021, allegato A;

ATTESO che secondo quanto previsto dalla disciplina regionale in materia (articolo 25, comma 1 dell'allegato A alla DGR n. 813/2021), le aziende utilizzatrici anche di soli fertilizzanti azotati di cui al D. Lgs. n. 75/2010 e al regolamento (UE) 1009/2019 che dispongano di superficie agricola \geq di 14,8 ha in ZVN (corrispondenti a 3.000 kg di azoto), sono tenute a registrare sull'intera superficie agricola aziendale gli interventi di distribuzione degli elementi azotati, e a riportare sull'apposito registro disponibile nell'applicativo regionale A58-WEB le informazioni utili a verificare il rispetto dei quantitativi ammessi, dalle disposizioni definite dalle linee guida in Allegato 13 alla DGR n. 813/2021;

CONSIDERATO che a partire dall'entrata in vigore del Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico ai sensi del D.lgs. n. 81/2018, le disposizioni di cui al precedente capoverso si applicano anche alla Zona Ordinaria (ZO), al fine di consentire la quantificazione delle pressioni emissive dovute agli interventi di fertilizzazione;

VISTA la DGR n. 813/2021 che stabilisce l'obbligo per le aziende di effettuare l'operazione di consolidamento del "Registro delle Concimazioni (ReC)" e del "Registro delle Concimazioni (ReC) per materiali da art.2 lett. pp) (DGR 813/2021) e fanghi (DGR 2241/2005)" entro il 30 settembre di ogni anno, e che dopo tale operazione non è possibile modificare gli interventi di fertilizzazione già inseriti nell'applicativo regionale, ma esclusivamente aggiungere i nuovi interventi di fertilizzazione;

DATO ATTO che a tale scopo, l'applicativo A58-Web ("Applicativo Nitrati") della Regione Veneto importa le informazioni dai Piani colturali (superfici e tipo di colture) contenuti nel Fascicolo aziendale;

CONSIDERATO che la DGR n. 335 del 29 marzo 2023, nell'Allegato A, dà seguito all'applicazione regionale degli obblighi di Condizionalità rafforzata, tra cui, oltre al CGO 2 "nitrati", il CGO 1 finalizzato a proteggere le acque dall'inquinamento da fosfati, prevedendo l'obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati di utilizzo dei concimi minerali/organici, organo-minerali e organici con titolo di fosforo dichiarato come definito dal D.Lgs. n. 75/2021 e Reg. 2019/1009;

VISTO il DDR n. 222 del 15 giugno 2023 che approva e definisce gli strumenti operativi finalizzati alle registrazioni delle distribuzioni con fertilizzanti fosfatici, che sono individuati come segue:

- "Registro delle Concimazioni (ReC)" per le aziende ricadenti nella "fattispecie 1" e "fattispecie 2" stabilite nella DGR 335/2023;
- "Registro delle Concimazioni (ReC) per materiali da art.2 lett. pp) (DGR 813/2021) e fanghi (DGR 2241/2005)", per le aziende ricadenti nella "fattispecie 1" e "fattispecie 2" stabilite nella DGR 335/2023;

- "Registro degli interventi di fertilizzazione RecP" per le aziende ricadenti "nella fattispecie 3", senza obbligo di compilazione telematica del Registro delle Concimazioni (A58-WEB).

VISTA la DGR n. 837 del 4 luglio 2023, in cui sono individuate le ulteriori misure rafforzative necessarie a dare riscontro alle obiezioni formulate dalla Commissione Europea nel parere motivato C(2020)7816 del 20 febbraio 2023. In particolare, è prevista l'estensione dell'obbligo del Registro del Fosforo ai fertilizzanti con fosfati di cui al D.Lgs. 75/2010 e Reg. 2019/1009, nonché la registrazione del titolo di Fosforo degli effluenti zootecnici e assimilati per le aziende già assoggettate al Registro delle Concimazioni telematico (A58-WEB) ai sensi del art. 25 della DGR 813/2021.

CONSIDERATO che l'OPR Avepa, nell'effettuazione dei controlli, può chiedere (oltre al resoconto a consuntivo che l'azienda è tenuta a produrre al termine dell'attività dell'anno civile) uno stato della compilazione intermedia del registro delle concimazioni telematico, qualora il medesimo OPR abbia previsto propri piani di controllo, oppure nei casi in cui le registrazioni intermedie ed i controlli stessi siano specificamente previsti da disposizioni normative specifiche;

VISTA la nota a firma congiunta pervenuta in data 21 settembre 2023, prot. n. 514648, delle principali Organizzazioni di Produttori Agricoli del Veneto, che segnala alcune criticità collegate a ritardi, nel corso della campagna 2023, relativamente alla definizione delle superfici aziendali interessate dagli interventi di fertilizzazione, dovute, tra l'altro, all'allineamento con le domande a superficie presentate per l'adesione alle nuove Misure Agro-Climatico-Ambientali della PAC 2023-2027;

CONSIDERATO che gli uffici regionali hanno verificato con i gestori dell'applicativo del registro delle concimazioni telematico (A58-Web) le modalità e le tempistiche per risolvere alcune criticità emerse e, contemporaneamente, l'opportunità di differire la scadenza del primo consolidamento del registro delle concimazioni alla data del 20 ottobre 2023, senza pregiudicare le successive fasi delle attività;

DATO ATTO che permangono immutate le scadenze, indicate dal DDR 58/2018, connesse alle procedure di implementazione del Registro degli Interventi Colturali (RIC) per le aziende beneficiarie di aiuti per impegni a superficie del PSR del Veneto 2014-2022 e del CSR 2023-2027;

CONSIDERATO che la DGR 813 del 22 giugno 2021 incarica il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria a fornire istruzioni operative per l'esecuzione degli adempimenti definiti nel Programma e a definire informazioni di natura applicativa/riepilogativa;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare il differimento dei termini del 1° consolidamento del Registro delle Concimazioni e del Registro del titolo di fosforo (ReCP), valido solo per l'anno 2023, come segue:

Scadenza	Tipo di adempimento
Venerdì 20 ottobre 2023	primo consolidamento del "Registro delle Concimazioni (ReC)" riferito anche alle attività di fertilizzazione con fosfati per le aziende di "fattispecie 1" e "fattispecie 2"
	primo consolidamento del "Registro delle Concimazioni (ReC) per materiali da art.2 lett. pp) (DGR 813/2021) e fanghi (DGR 2241/2005)" riferito anche alle attività di fertilizzazione con fosfati per le aziende di "fattispecie 1" e "fattispecie 2"
	termine ultimo per rigenerare il "Registro degli interventi di fertilizzazione RecP" a seguito di modifiche alla Domanda Unica/Unificata per le aziende "nella fattispecie 3"

3. di confermare che quanto stabilito con il presente provvedimento costituisce integrazione pienamente efficace delle disposizioni in materia di controllo del "CGO1" e "CGO2" di cui alla DGR n. 335 del 29 marzo 2023, nonché dei "Requisiti Minimi" di cui all'Allegato 2 al DM n. 0147385 del 9 marzo 2023;
4. di aggiornare le scadenze nel sito istituzionale di riferimento;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

(Codice interno: 512905)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 22 del 26 settembre 2023

DGR n. 576 del 19 maggio 2023 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34". Dichiarazione inammissibilità domanda.*[Informazione ed editoria regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dichiara l'inammissibilità dell'istanza di partecipazione al Bando di cui alla DGR n. 576 del 19 maggio 2023, presentata da un'emittente radiofonica, per difetto del requisito previsto dall'art. 3, comma 1, lett. d) risultante all'esito dell'istruttoria formale concernente le verifiche di ammissibilità (art. 9, comma 1, del Bando).

Il Direttore

PREMESSO che:

- la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*", ha introdotto nell'ordinamento della Regione del Veneto, all'articolo 11, il "*Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione*" a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche *on line* con sede operativa nel Veneto;
- la Giunta regionale, in esecuzione del disposto di cui all'art. 11 della L.R. Legge 15 dicembre 2021, n. 34, ha approvato la DGR n. 576 del 19 maggio 2023 recante in oggetto "*Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34*";
- il "*Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»*", è finalizzato all'erogazione di contributi volti a incentivare e sostenere il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione, al fine di assicurare la massima diffusione, fruibilità e accessibilità all'informazione a copertura dell'intero territorio regionale e a garanzia di maggiore trasparenza e facilità di documentazione (art. 1);
- il Bando è finanziato con risorse regionali quantificate, per l'esercizio 2023, in euro 1.000.000,00 a valere sul Fondo suddetto e la dotazione finanziaria è ripartita su tre linee di intervento (art. 4):

A. Contributi alle emittenti radiofoniche locali per Euro 470.000,00;

B. Contributi alle emittenti televisive locali per Euro 470.000,00;

C. Contributi alle testate giornalistiche *on line* locali, per Euro 60.000,00;

DATO ATTO che

- entro il termine previsto dall'articolo 7, comma 1., lett.c) del Bando (12 luglio 2023) sono pervenute n. 99 domande di cui:

- n. 58 da emittenti radiofoniche locali;
- n. 21 da emittenti televisive locali;
- n. 20 da testate giornalistiche *on line* locali;

- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti in relazione alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, la completezza documentale e l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo (art. 9, comma 1, lett. a) del Bando);

- le domande, presentate secondo le modalità di cui all'art. 7 del Bando, sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti previsti nell'art. 3 del Bando (art. 9, comma 1, lett. b) del Bando);

- in attuazione delle "*Linee guida per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 [...]*", approvate con D.G.R. n. 1266 del 3 settembre 2019, in ragione della complessità delle dichiarazioni rese, si è proceduto all'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute secondo la

fattispecie del "Controllo a tappeto" con riferimento a:

- essere regolarmente iscritta come impresa "attiva" al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio (per le/i imprese/soggetti titolari tenuti *ex lege*);
- avere almeno una sede operativa, con la redazione e la sede della messa in onda nel Veneto, risultante dal Registro delle Imprese di cui al punto precedente e per gli enti non societari da Statuto o da altro atto analogo;
- le modalità di trasmissione (analogico, FSMR, onde medie), per le sole emittenti radiofoniche locali;
- essere titolare di autorizzazioni per la fornitura di servizi di media audiovisivi in ambito locale ai sensi della Delibera AGCOM n. 353/11/CONS per marchi/palinsesti diffusi con numerazione automatica (LCN), per le sole emittenti televisive locali;
- l'iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC);
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della L.R. 11 maggio 2018, n. 16 "*Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale*";
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali presso i relativi Enti di riferimento;
- il carattere comunitario in ambito locale per le emittenti radiotelevisive che lo dichiarano (articolo 3, comma 1 lett. hh), n.1 e lett. r), d.lgs 8 novembre 2021, n. 208);
- la regolare registrazione presso una Cancelleria di Tribunale e l'iscrizione del Direttore responsabile all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei pubblicisti ovvero dei professionisti, per le sole testate giornalistiche *on line* locali;

- ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. e) del Bando le risultanze dell'istruttoria formale sono approvate dal Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione con proprio decreto, che dichiara ammissibili o meno le domande presentate;

VISTO il "Verbale di conclusione del controllo" predisposto ai sensi della D.G.R. n. 1266 del 3 settembre 2019 sopra citata;

RILEVATO che

- al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Bando (10 luglio 2023), l'Associazione Medjugorje Italia TV aps risultava essere titolare, per il marchio/palinsesto "*Radio Medju Italia*", di autorizzazione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) n. 249 del 8 settembre 2021 per la fornitura di programmi radiofonici numerici e dei programmi dati destinati alla diffusione in tecnica digitale su frequenze terrestri, in ambito locale a carattere comunitario, esclusivamente per le province di Milano e Roma;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) autorizzava, a favore della citata Associazione Medjugorje Italia TV aps, per il marchio/palinsesto "*Radio Medju Italia*", un ampliamento della predetta autorizzazione alla provincia di Verona in data 16 luglio 2023, e dunque successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando (10 luglio 2023), e comunque oltre il termine perentorio per la presentazione della stessa (12 luglio 2023);

DATO ATTO, quindi, del difetto, al momento della presentazione della domanda, del requisito *ex art. 3, comma 1, lett. d)* ("*[...] essere titolare di autorizzazioni per la fornitura di servizi radiofonici in ambito locale non operanti in tecnica analogica [...]*"), stabilito nel Bando *de quo*;

VISTA la comunicazione della Direzione Comunicazione e Informazione del 20 settembre 2023, prot. n. 512241 recante "*Preavviso dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di partecipazione al Bando di cui alla DGR n. 576 del 19 maggio 2023 "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34"*, i cui termini per controdedurre sono decorsi in data 22 settembre 2023, senza alcun riscontro;

DATO ATTO, quindi, che con il presente Decreto si tratta di dichiarare inammissibile la domanda di partecipazione al Bando presentata dalla Associazione Medjugorje Italia TV APS, per il marchio/palinsesto "*Radio Medju Italia*", in quanto non in possesso, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, del predetto requisito, *ex art. 3, comma 1, lett. d)* ("*[...] essere titolare di autorizzazioni per la fornitura di servizi radiofonici in ambito locale non operanti in tecnica analogica [...]*") del Bando *de quo*;

VISTI

- la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, articolo 11;
- la legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, Testo Unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1266 del 3 settembre 2019;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 576 del 19 maggio 2022;
- il "Verbale di conclusione del controllo";
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dichiarare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del "*Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»*", l'inammissibilità della domanda di partecipazione presentata dall'Associazione Medjugorje Italia TV APS, per il marchio/palinsesto "*Radio Medju Italia*", per difetto, al momento della presentazione della domanda, del requisito di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), ("*[...] essere titolare di autorizzazioni per la fornitura di servizi radiofonici in ambito locale non operanti in tecnica analogica [...]*"), come previsto nel Bando *de quo* ed ampiamente motivato nelle premesse;
3. di comunicare il presente decreto all'Associazione Medjugorje Italia TV APS;
4. di informare l'Associazione Medjugorje Italia TV APS che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Silvia Zangirolami

(Codice interno: 512906)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 23 del 26 settembre 2023

Approvazione delle risultanze istruttorie di ammissibilità delle domande di partecipazione al Bando di cui alla DGR n. 576 del 19 maggio 2023 recante "Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34".

[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approvano le risultanze istruttorie conseguenti alla verifica di ammissibilità delle domande di contributo presentate dalle emittenti radiotelevisive locali e dalle testate giornalistiche *on line* locali, secondo quanto disposto dalla DGR n. 576 del 19 maggio 2023 (art. 9, comma 1, lett. e) del Bando).

Il Direttore

PREMESSO che:

- la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*", ha introdotto nell'ordinamento della Regione del Veneto, all'articolo 11, il "*Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione*" a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche *on line* con sede operativa nel Veneto;
- la Giunta regionale, in esecuzione del disposto di cui all'art. 11 della L.R. Legge 15 dicembre 2021, n. 34, ha approvato la DGR n. 576 del 19 maggio 2023 recante in oggetto "*Approvazione del Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34*";
- il "*Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»*", è finalizzato all'erogazione di contributi volti a incentivare e sostenere il pluralismo e l'innovazione tecnologica e infrastrutturale nel settore dell'informazione e della comunicazione, al fine di assicurare la massima diffusione, fruibilità e accessibilità all'informazione a copertura dell'intero territorio regionale e a garanzia di maggiore trasparenza e facilità di documentazione (art. 1);
- il Bando è finanziato con risorse regionali quantificate, per l'esercizio 2023, in euro 1.000.000,00 a valere sul Fondo suddetto e la dotazione finanziaria è ripartita su tre linee di intervento (art. 4):

A. Contributi alle emittenti radiofoniche locali per Euro 470.000,00;

B. Contributi alle emittenti televisive locali per Euro 470.000,00;

C. Contributi alle testate giornalistiche *on line* locali, per Euro 60.000,00;

DATO ATTO che

- entro il termine previsto dall'articolo 7, comma 1., lett.c) del Bando (12 luglio 2023) sono pervenute n. 99 domande di cui:

- n. 58 da emittenti radiofoniche locali;
- n. 21 da emittenti televisive locali;
- n. 20 da testate giornalistiche *on line* locali;

- con nota della Direzione Comunicazione e Informazione del 22 agosto 2023, prot. n. 448765, è stata comunicata all' "Associazione Radio TV Lessinia digitale aps" l'irricevibilità della domanda di partecipazione al Bando presentata per il marchio/palinsesto "*Radio Lessinia digitale*" in data 18 agosto 2023, prot. n. 442990 con la seguente motivazione: "[...] *in quanto presentata oltre il termine perentorio previsto dal Bando in questione (12 luglio 2023)*";

- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti in relazione alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, la completezza documentale e l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo (art. 9, comma 1, lett. a) del Bando);

- le domande, presentate secondo le modalità di cui all'art. 7 del Bando, sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti previsti nell'art. 3 del Bando (art. 9, comma 1, lett. b) del Bando);

- ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Bando il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 dello stesso dovrà permanere fino alla conclusione del procedimento amministrativo in questione, pena la successiva esclusione dalla partecipazione al Bando *de quo*, o la revoca del contributo assegnato come previsto dall'art. 13 del Bando;

- in attuazione delle "*Linee guida per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 [...]*", approvate con D.G.R. n. 1266 del 3 settembre 2019, in ragione della complessità delle dichiarazioni rese, si è proceduto all'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute secondo la fattispecie del "Controllo a tappeto" con riferimento a:

- essere regolarmente iscritta come impresa "attiva" al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio (per le/i imprese/soggetti titolari tenuti *ex lege*);
- avere almeno una sede operativa, con la redazione e la sede della messa in onda nel Veneto, risultante dal Registro delle Imprese di cui al punto precedente e per gli enti non societari da Statuto o da altro atto analogo;
- le modalità di trasmissione (analogico, FSMR, onde medie), per le sole emittenti radiofoniche locali;
- essere titolare di autorizzazioni per la fornitura di servizi di media audiovisivi in ambito locale ai sensi della Delibera AGCOM n. 353/11/CONS per marchi/palinsesti diffusi con numerazione automatica (LCN), per le sole emittenti televisive locali;
- l'iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC);
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della L.R. 11 maggio 2018, n. 16 "*Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale*";
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali presso i relativi Enti di riferimento;
- il carattere comunitario in ambito locale per le emittenti radiotelevisive che lo dichiarano (articolo 3, comma 1 lett. hh), n.1 e lett. r), d.lgs 8 novembre 2021, n. 208);
- la regolare registrazione presso una Cancelleria di Tribunale e l'iscrizione del Direttore responsabile all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei pubblicisti ovvero dei professionisti, per le sole testate giornalistiche *on line*;

- ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. e) del Bando le risultanze dell'istruttoria formale sono approvate dal Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione con proprio decreto, che dichiara ammissibili o meno le domande presentate;

VISTO il "Verbale di conclusione del controllo" predisposto ai sensi della D.G.R. n. 1266 del 3 settembre 2019 sopra citata;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 22 del 26 settembre 2023 che ha dichiarato l'inammissibilità dell'istanza di partecipazione al Bando di cui alla DGR n. 576 del 19 maggio 2023, presentata da un'emittente radiofonica (numero progressivo pratica: n. 29), per difetto del requisito previsto dall'art. 3, comma 1, lett. d) risultante all'esito dell'istruttoria formale concernente le verifiche di ammissibilità (art. 9, comma 1, del Bando);

RITENUTO

- di approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. e) del Bando, le risultanze dell'istruttoria formale di ammissibilità delle domande di partecipazione, di cui all' **Allegato A** (per le emittenti radiofoniche locali), all'**Allegato B** (per le emittenti televisive locali) e all' **Allegato C** (per le testate giornalistiche *on line* locali), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, fatti salvi gli eventuali esiti ostativi relativi alle verifiche ancora in corso per alcuni istanti, in capo ai Tribunali interessati e agli Enti previdenziali di riferimento. Ciò in quanto tali verifiche non possono aggravare il procedimento relativamente al rispetto dei termini di conclusione dello stesso stabiliti dal Bando;

VISTI

- la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, articolo 11;
- la legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, Testo Unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1266 del 3 settembre 2019;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 576 del 19 maggio 2022;
- il "Verbale di conclusione del controllo";
- il Decreto del Direttore della Direzione Comunicazione e Informazione n. 22 del 26 settembre 2023;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. e) del "*Bando per l'erogazione di contributi, per l'anno 2023, per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line locali, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34, istitutivo del «Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione»*", di cui alla D.G.R. n. 576 del 19 maggio 2023, le risultanze dell'istruttoria formale di ammissibilità delle domande di partecipazione, di cui all' **Allegato A** (per le emittenti radiofoniche locali), all'**Allegato B** (per le emittenti televisive locali) e all' **Allegato C** (per le testate giornalistiche *on line* locali), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, fatti salvi gli eventuali esiti ostativi relativi alle verifiche ancora in corso per alcuni istanti, in capo ai Tribunali interessati e agli Enti previdenziali di riferimento;
3. di comunicare il presente atto ai soggetti di cui agli **Allegati A, B e C** secondo le modalità ritenute più idonee tenuto conto dell'elevato numero di soggetti istanti;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>

Silvia Zangirolami

Allegato A al decreto n. 23

del 26 settembre 2023

pag. 1 /2



Emittenti radiofoniche locali ammesse

NUMERO PROGRESSIVO PRATICA	SOGGETTO GIURIDICO	MARCHIO/PALINSESTO
1	GRUPPO RADIO SOC. COOP. A.R.L.	DIVA FM
2	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOSAICO	RADIO SANTA TERESA IN BLU
3	RADIO CORTINA SRL	RADIO CORTINA
4	RADIO CENTRALE SRL	RADIO CAFE'
5	RADIO VERONA SRL	RADIO VERONA
6	RADIO VOCE NEL DESERTO ODV	RADIO VOCE NEL DESERTO
7	RADIO CEREAL DI CAGALLI MARTINA SAS	RADIO RCS L'ONDA VERONESE
8	RADIO CEREAL DI CAGALLI MARTINA SAS	#RADIORCS DAB
9	RADIO ITALIA UNO SRL	RADIO GEMINI - GEMINI ONE
10	DIECI & LODE SNC DI CECHELLA A. E SVALUTO MOREOLO P.	RADIOBELLUNO
11	TELE RADIO VENETA DI CAVAZZANO RICCARDO E C. SNC	TRV -TELE RADIO VENETA
12	NEW RADIO CLODIA SRL	RADIO CLODIA
13	P-SPHERA SRL	EASY ROCK
14	P-SPHERA SRL	RADIO PADOVA
15	P-SPHERA SRL	RADIO WOW1
16	P-SPHERA SRL	RADIO WOW2
17	MUSIC RADIO SRL	VOLAMI NEL CUORE
18	OPERA DIOCESANA PER LA PRESERVAZIONE DELLA FEDE SAN MARTINO VESCOVO	RADIO PIAVE IN BLU
19	MUSIC RADIO SRL	RADIO CANALE ITALIA
20	RADIO PIU' 97800 MHZ DI MEZZACASA M. & C. SNC	RADIO PIU'
21	RADIO SAN BONIFACIO SRL	RADIO SAN BONIFACIO
22	TRD ITALIA SRL	LOVE FM VENETO
23	ARCHIMEDIA SRL	RADIO MARILU'
24	TRD ITALIA SRL	LATTEMIELE VENETO
25	RADIO CLUB 103 SRL	RADIO CLUB 103 DOLOMITI
26	RADIO BIRIKINA SRL	VIBRA FM
27	RADIO BIRIKINA SRL	RADIO GELOSA
28	RADIO BIRIKINA SRL	RADIO BIRIKINA
30	C-SPHERA SRL	RADIO COMPANY

Allegato A al decreto n. 23

del 26 settembre 2023

pag. 2 /2

Emittenti radiofoniche locali ammesse

NUMERO PROGRESSIVO PRATICA	SOGGETTO GIURIDICO	MARCHIO/PALINSESTO
31	D-SPHERA SRL	STEREO RADIO
32	P-SPHERA SRL	EASY NETWORK
33	RADIO BELLA E MONELLA SRL	RADIO BELLA E MONELLA
34	RADIO INTERNATIONAL SRL	INTERNATIONAL RADIO
35	D-SPHERA SRL	RADIO WOW 3
36	O-SPHERA SRL	RADIO VALBELLUNA
37	O-SPHERA SRL	RADIO 80
38	ASSOCIAZIONE FONDAZIONE MONDO D'AMORE SVIJET LJUBAVI APS	RADIO MEDJUGORJIE ITALIA
39	EDITRICE RADIO TV ALFA SRL	RADIO PITERPAN
40	RADIO SORRISO SRL	RADIO SORRRISO
41	ASSOCIAZIONE PER L'ANNUNCIO CRISTIANO DELLA PACE	RADIO PACE
42	ASSOCIAZIONE PALAZZO CARLI	RADIO PALAZZO CARLI IN BLU
43	RADIO BIRIKINA SRL	RADIO SPORTIVA BK
44	RADIO SORRISO SRL	RADIO ONDA SETTE
45	PLANET MEDIA SRL	DELTA RADIO
46	ASSOCIAZIONE S.M.M. KOLBE ODV	RADIO SAN MASSIMILIANO MARIA KOLBE
47	FRATERNITA' CRISTIANA DI SAN ZENONE SOC. COOP. A.R.L.	RADIO LUCE
48	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA RADIO	RADIO CONEGLIANO
49	RADIO GAMBELLARA SRL	SUPERNETWORK
50	RADIO GAMBELLARA SRL	RADIO UNIVERSAL
51	RADIO GAMBELLARA SRL	STELLA FM
52	RADIO GAMBELLARA SRL	RADIO ASIAGO
53	TELE RADIO CITY SCS	RADIO SHERWOOD
54	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDIA VENETA RADIO	RADIO ATTIVA
55	ASSOCIAZIONE RADIO STUDIO VERONA APS	RADIO STUDIO VERONA
56	ASSOCIAZIONE OREB	RADIO OREB
57	ASSOCIAZIONE CULTURALE OMITALIANE	THIS IS RADIO!
58	COMUNICAZIONE VIVA!	VIVA LA RADIO! NETWORK

Allegato B al decreto n. 23

del 26 settembre 2023

pag. 1 / 1



Emittenti televisive locali ammesse

NUMERO PROGRESSIVO PRATICA	SOGGETTO GIURIDICO	MARCHIO/PALINSESTO
1	TELEBELLUNO SRL SOCIETA' BENEFIT	TELEBELLUNODOLOMITI
2	EDITRICE T.N.V. SPA	TELENUOVO RETENORD
3	TELEARENA SPA	TELEARENA
4	SPOTINVEST SRL	CAFE' TV24
5	MEDIA 24 SRL	MEDIA 24
6	TELECITTA' SRL	TELECITTA' LA TELEVISIONE DI CASA VOSTRA
7	TELEPADOVA SPA	TELEPADOVA - 7 GOLD
8	CANALE ITALIA SRL	CANALE ITALIA
9	TELERADIO DIFFUSIONE BASSANO SRL	ANTENNA TRE VENETO
10	TELERADIO DIFFUSIONE BASSANO SRL	RETE VENETA
11	TELERADIO DIFFUSIONE BASSANO SRL	TNE TELENORDEST
12	FONDAZIONE ARTIGIANI DELLA PACE	TELEPACE
13	TRIVENETA SRL	TV7 TRIVENETA NETWORK
14	RADIO BELLA E MONELLA SRL	RADIO BELLA E MONELLA TV
15	RADIO SORRISO SRL	RADIO SORRISO TV
16	RADIO BIRIKINA SRL	RADIO BIRIKINA TV
17	EDITRICE RADIO TV ALFA SRL	RADIO PIPERPAN TV
18	TELEVENEZIA SRL	TELEVENEZIA
19	VIDEOMEDIA SPA	TELECHIARA
20	VIDEOMEDIA SPA	TVA VICENZA
21	SMART NETWORK SRL	RADIO ADIGE TV

Allegato C al decreto n. 23

del 26 settembre 2023

pag. 1 /1

**Testate giornalistiche on line locali ammesse**

NUMERO PRGRESSIVO PRATICA	SOGGETTO GIURIDICO	MARCHIO/PALINSESTO
1	ALCAMELIA SNC DI GUSELLA ALBERTO & C.	MTB GRANFONDO
2	LE CRONACHE SRL	CRONACA DI VERONA
3	MEDIAIMMAGINE SRL	VENEZIAORIENTALE.NEWS
4	SOCIETA' ATHEISIS SPA	WWW.LARENA.IT
5	SOCIETA' ATHEISIS SPA	WWW.ILGIORNALEDIVICENZA.IT
6	EDITORIALE IL QUINDICINALE SRL	OGGITREVISO
7	NEW RADIO CLODIA SRL	CLODIA NEWS
8	TVO SRL	PORTOGRUARO.NET
9	GIORNALE ADIGE SRL	WWW.GIORNALEADIGE.IT
10	STUDIO2 DI DAL CORSO MASSIMILIANO	E'NORDEST
11	WITHUB SPA	EMMEDIMECCANICA.COM
12	WITHUB SPA	EUNews.IT - L'EUROPA COME NON L'AVETE MAI LETTA
13	WITHUB SPA	GEA-GREEN ECONOMY AGENCY
14	TELE RADIO CITY SCS	GLOBAL PROJECT
15	HEALTH MARKETING SRLS	DI SALUTE
16	SMART NETWORK SRL	DAILY VERONA
17	SMART NETWORK SRL	PANTHEON VERONA NETWORK
18	GIVE EMOTIONS SRL	WWW.LAPIAZZAWEB.IT
19	DPLAY SRL	QDNEWS.IT-QUOTIDIANO DEL PIAVE
20	TELE RADIO CITY SCS	MELTING POT

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 512643)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 65 del 20 settembre 2023

Esiti asta pubblica indetta ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con D.D.R n. 55 del 01.08.2023, per la vendita in unico lotto di legname di proprietà regionale, proveniente dalle Fonti centrali e dalla Fonte Giuliana del Compendio termale e idropinico di Recoaro Terme (VI). Determinazioni conseguenti.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede alla presa d'atto dell'asta pubblica andata deserta per la vendita in un unico lotto di legname di proprietà regionale, proveniente dalle Fonti centrali e dalla Fonte Giuliana del Compendio termale e idropinico di Recoaro Terme (VI) e si assumono le determinazioni conseguenti.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 55 del 01.08.2023 venivano approvati gli atti per l'avvio di una procedura aperta da esperirsi con il metodo delle offerte segrete a norma degli artt. 73, lett. c) e 76 del Regolamento approvato con R.D 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita in unico lotto di legname di proprietà regionale, proveniente dalle Fonti centrali e Fonte Giuliana del Compendio termale e idropinico di Recoaro Terme (VI), al prezzo posto a base d'asta di € 3.116,33;

- a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico, reso accessibile e consultabile sul profilo committente della Regione del Veneto sul sito www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", non è pervenuta nessuna offerta economica entro il termine del 18 settembre 2023, ore 12.00, indicato nell'avviso;

PRESO ATTO del verbale del 19.09.2023 (**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma del RUP del procedimento amministrativo in oggetto, Dott. Simone Griggio, con il quale si dichiara che l'asta pubblica in argomento è andata deserta, non essendo pervenute nel termine stabilito dall'avviso pubblico offerte;

RITENUTO pertanto, di dover avviare un nuovo procedimento amministrativo ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita del legname di proprietà regionale;

VISTA la L. n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17.04.2012;

VISTA la L.R n. 54 del 31.12.2012, art. 12;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto del verbale del 19.09.2023 (**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma del RUP del procedimento, Dott. Simone Griggio, nel quale si dichiara che l'asta pubblica indetta con DDR n. 55 del 01.08.2023 è andata deserta, non essendo pervenute nel termine stabilito dall'avviso pubblico offerte;
2. di avviare un nuovo procedimento amministrativo, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita del legname di proprietà regionale;
3. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi" e presso l'Albo pretorio del Comune di Recoaro Terme (VI);

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 512504)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 137 del 04 settembre 2023

Prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2023 2025. Appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, indetto con Decreto n. 132 del 21/08/2023 nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni ID 2681. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. Art. 32 D.Lgs. n. 36/2023. CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, nell'ambito dell'appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi, indetto con Decreto n. 132 del 21/08/2023 nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 36/2023, procede alla prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2023 2025. La procedura rientra nel Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese". L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26/01/2023, CUI n. F80007580279202200054.

Il Direttore

Premesso che:

1. Con Decreto n. 132 del 21/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetto, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 55 del 26/01/2023 e successive modifiche, un appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, istituita da Consip S.p.a., ai sensi degli artt. 32 del D.Lgs n. 36/2023, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, co. 3, del D.Lgs.n.36/2023, dando atto che lo stesso reca per il CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054;
2. Con il medesimo Decreto è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.n. 36/2023, nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, il Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ed è stato determinato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore massimo stimato del suindicato appalto specifico in Euro 1.302.000,00 iva inclusa, sulla base del seguente quadro economico:

A	Fornitura a base d'appalto	importi Parziali	Importi unitari
A.1	Fornitura a base d'appalto	€ 1.050.000,00	
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0,00	
Tot. A	Totale importo a base di gara		€ 1.050.000,00
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Iva al 22% su importo totale a base di gara (tot. A)	€ 231.000,00	

B.2	Proroga tecnica	€ -	
B.3	Iva 22% su B.2	€ -	
B.4	Incentivi ex art. 45 del D.Lgs n. 36/2023	€ 21.000,00	
Tot. B	Totale somme a disposizione		€ 252.000,00
Tot. A+B	Importo complessivo dell'appalto		€ 1.302.000,00
Tot. A+B.2	Valore complessivo dell'appalto ex art. 35 del Codice		€ 1.050.000,00

determinando in Euro 1.050.000,00 Iva esclusa l'importo a base della procedura di affidamento, comprensivo dei costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs n. 36/2023, pari ad Euro 2.304,00 iva esclusa;

3. il medesimo decreto riteneva inoltre, alla luce della previsione dell'art. 45 del D.Lgs n. 36 del 2023 e dell'assenza di puntuali disposizioni sul punto da parte dell'amministrazione regionale, di richiedere, in via prudenziale, una prenotazione relativa agli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al L. n. 36/2023, pari ad 2% dell'importo a base della procedura di affidamento, pari ad Euro 21.000,00, che si configura debito non commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
4. l'appalto specifico è stato indetto in data 23/08/2023 con scadenza il 07/09/2023 ore 10:00;
5. il Decreto n. 132 del 21/08/2023 non riceveva il visto contabile della Direzione Bilancio e Ragioneria per errori materiali nell'ambito delle prenotazioni, come da comunicazione in data 01/09/2023, prot. n. 0470778;

Atteso che:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

Considerato che:

- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;

- con DGR n. 404 del 31.03.2020 Regione del Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid -19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020, DGR n. 241 del 09.03.2021 e DGR n. 1508 del 02/11/2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

- con DGR n.177 del 24/02/2023 è stato adottato il Programma Operativo Complementare della Regione del Veneto;

- sono assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria i capitoli di spesa sui quali risultano stanziati le risorse destinate al finanziamento del presente intervento, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC), per l'importo di Euro 1.281.000,00 iva inclusa e precisamente:

. cap. di spesa n. 104401 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);

. cap. di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);

- il presente intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto; in base all'articolo 125 paragrafo 7 del Regolamento CE 1303/2013, le verifiche di gestione (controlli amministrativi e controlli in loco) dovranno essere effettuate garantendo un'adeguata separazione delle funzioni.

Ritenuto di richiedere la prenotazione della suddetta spesa di Euro 1.281.000,00 =IVA inclusa, che si configura debito commerciale, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrenza disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - anno 2023.	
---	--

Importo comprensivo di IVA	€ 384.300,00
----------------------------	--------------

Capitolo di spesa n. 104401 POC - ASSE 2 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41) articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - anno 2023.	
---	--

Importo comprensivo di IVA	€ 896.700,00
----------------------------	--------------

Ritenuto altresì, alla luce della previsione dell'art. 45 del D.Lgs n. 36 del 2023 e dell'assenza di puntuali disposizioni sul punto da parte dell'amministrazione regionale, di richiedere, in via prudenziale, una prenotazione relativa agli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al L.gs n. 36/2023, pari ad 2% dell'importo a base della procedura di affidamento, pari ad Euro 21.000,00, che si configura debito non commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrenza disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale,

Dato atto che:

- con Decreto n. 66 del 12/06/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, il dott. Luca De Pietro è stato nominato soggetto incaricato delle verifiche di gestione degli interventi a titolarità regionale (acquisti di forniture e servizi) che rientrano nell'asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. del Programma Operativo POR FESR 2014 - 2020;

- la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26/01/2023, CUI n. F80007580279202200054;

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici

Precisato che il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto e che il contratto per l'affidamento dei servizi in oggetto verrà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- VISTE le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;
- VISTO il D.Lgs. 36/2023
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTO il Decreto n. 132 del 21/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che con Decreto n. 132 del 21/08/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stato indetto, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 55 del 26/01/2023 e successive modifiche, un appalto specifico per l'acquisto di apparati aggiuntivi per l'ampliamento dei sistemi ingegnerizzati Oracle Exadata della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per la durata di n. 12 mesi nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2681, istituita da Consip S.p.a., ai sensi degli artt. 32 del D.Lgs n. 36/2023, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, co. 3, del D.Lgs.n.36/2023, con importo a base della procedura di affidamento pari ad Euro 1.050.000,00 Iva comprensivo dei costi della manodopera, stimati, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs n. 36/2023, in Euro 2.304,00 iva esclusa, e che lo stesso reca per il CIG n. A001331727, CUP n. H76G23000100008, CUI n. F80007580279202200054;
3. di dare atto che il suindicato appalto rientra nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" per l'importo di Euro 1.050.000,00 iva esclusa; l'intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto;
4. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (D.G.R. n. 55 del 26/01/2023 e successive modifiche);
5. di prenotare la spesa complessiva pari ad Euro 1.281.000,00 =IVA inclusa, che si configura debito commerciale, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e precisamente:

Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - anno 2023.	
Importo comprensivo di IVA	€ 384.300,00

Capitolo di spesa n. 104401 POC - ASSE 2 - POR FESR 2014-2020 - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N.41) articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - anno 2023.	
Importo comprensivo di IVA	€ 896.700,00

6. di prenotare, per gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al D. L.gs n. 36/2023, pari ad 2% dell'importo a base della procedura di affidamento, la spesa complessiva pari ad Euro 21.000,00= iva inclusa, che si configura debito non commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che il conseguente l'impegno di spesa e la relativa liquidazione verranno assunti con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
8. di prevedere che la fornitura verrà consegnata entro il 31/12/2023;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'apposizione del visto di monitoraggio;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023.;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione di tutti gli allegati.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 512904)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 140 del 14 settembre 2023

Accertamento dell'entrata relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui al Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e contestuale assegnazione dei contributi con assunzione del relativo impegno di spesa a favore degli Enti beneficiari dell'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364 del 07/04/2023. Annualità 2023, 2024 e 2025.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA in merito alle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364 del 07/04/2023, pervenute, si provvede ad accertare le risorse PNRR assegnate a Regione del Veneto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), con il Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e contestualmente si assegnano i relativi contributi, con assunzione dei relativi impegni di spesa a carico degli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025.

Premesso che:

- il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili. In particolare, la Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" si pone l'obiettivo di attivare e/o potenziare dei presidi/nodi di facilitazione digitale;

- con Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito DTD), si è disposto, al fine di dare attuazione alla suddetta Misura 1.7.2, di procedere con la stipula di specifici accordi con le Regioni/Province autonome che individueranno le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole) anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del terzo settore.

Considerato che:

- con DGR n. 1384 del giorno 11/11/2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione del Veneto, ex art.15 Legge n.241/1990, per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed il relativo Piano operativo allegato;

- il suddetto Accordo è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, Dott. Luca Zaia, in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026. In forza di tale accordo, Regione del Veneto deve contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal DTD, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del PNRR, attraverso lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale, con la costituzione di almeno 234 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale in grado di raggiungere 188.000 di cittadini unici entro il 2025, al fine di provvedere ad una progressiva ma efficace alfabetizzazione digitale. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite il DTD, dovrà svolgere funzioni di coordinamento e monitoraggio continuo delle attività e fornirà risorse finanziarie necessarie, quantificate in un contributo massimo pari ad € 10.305.480,00. Regione del Veneto ripartisce tale quota destinando Euro 9.683.500,00 ai Soggetti sub-attuatori della Misura 1.7.2 per la gestione e l'erogazione dei servizi volti al raggiungimento degli obiettivi previsti, ed Euro 621.980,00 all'Amministrazione regionale per l'organizzazione di attività di formazione e comunicazione che potrà essere svolta da un soggetto terzo;

- con DGR n. 364 del 07/04/2023 la Giunta regionale ha autorizzato, in attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384/2022, nell'ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR), l'avvio del progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale", con ciò approvando l'Avviso pubblico rivolto ai soli Comuni nei quali è già stata costituita una rete di Palestre Digitali, come naturale prosecuzione delle strategie e delle iniziative già messe in campo con il bando Innovation Lab (approvato con DGR n.291 del 19/03/2019) per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale ed i relativi allegati;

- con il medesimo atto, la Giunta regionale ha autorizzato il conferimento ad AVEPA dell'incarico di gestione amministrativa dell'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, secondo lo schema di convenzione allegato alla Deliberazione.

Precisato che l'art.12 del suddetto Avviso sancisce che "Entro 90 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco delle domande ammissibili al sostegno, nonché di quelle inammissibili con le relative motivazioni di esclusione, tale decreto verrà trasmesso alla Direzione ICT e Agenda Digitale per la presa d'atto dell'attività istruttoria e l'assunzione del relativo impegno di spesa.

A seguito dell'approvazione del Decreto della presa d'atto dell'attività istruttoria e di impegno di spesa della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, AVEPA trasmette a tutti i partecipanti all'avviso una comunicazione circa l'esito delle valutazioni con la relativa motivazione e comunica loro la data di pubblicazione sul BURV del suddetto Decreto".

Dato atto che con nota in data 01/09/2023, prot. n. 247361901/2023, agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale al prot. n. 472328 in pari data, AVEPA, al termine dell'attività istruttoria svolta, ha trasmesso alla scrivente Direzione il Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 288 del 01 settembre 2023, con cui è stato approvato il seguente elenco di domande ammissibili al sostegno:

ID Domanda	CUP	Aggregazione	Importo totale
10538132	F59I23000550006	Comune di Schio	€ 462.200,00
10558752	B59I23001130006	Comune di Vicenza	€ 336.600,00
10559132	E69I23000240006	Comune di Treviso	€ 336.600,00
10589870	D39I23000300006	Federazione dei Comuni del Camposampierese	€ 428.300,00
10594312	H23C23000130006	Comune di Conegliano	€ 394.400,00
10590816	I39I23000300006	Comune di Bassano del Grappa	€ 597.800,00
10591732	I19I23000410006	Comune di Verona	€ 434.400,00
10593153	H89I23000600006	Consorzio BIM Belluno	€ 496.100,00
10593292	C29I23000270006	Consorzio BIM Treviso	€ 380.500,00
TOTALE			€ 3.866.900,00

Visti la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, il DL n. 76/2020; il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; i Regolamenti (UE) n. 2021/1056, 2021/1057, 2021/1058, 2021/1059, 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021; il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018; il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020; il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020; il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, adottato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021; la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050; il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108; la legge n. 178/2020; il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021; la Legge n. 233/2021; il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021; la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato; la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato; la Circolare del 14 dicembre 2021; la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 della Ragioneria Generale dello Stato; la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 della Ragioneria Generale dello Stato; la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 della Ragioneria Generale dello Stato; la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 della Ragioneria Generale dello Stato; il Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, con cui sono stati stabiliti i criteri di assegnazione delle risorse ed il relativo cronoprogramma;

Visto il Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2 - intervento "rete di servizi di facilitazione digitale" della missione m1 - componente c1 - asse 1 del PNRR. A Regione del Veneto è riconosciuto un contributo pari ad Euro 10.305.480 iva inclusa **CUP H19I23000130006**.

Visto l'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 3.6 dell'allegato 4/2;

Visto l'art.15, comma 4 del DL 77 del 31/05/2021 che consente agli enti di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

Vista la Faq n. 48 del 15.12.2021 della Commissione Arconet che fornisce ulteriori chiarimenti sugli interventi di semplificazione e flessibilità riguardanti la contabilità degli enti territoriali diretti a favorire l'attuazione del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC);

Attestato che sono presenti i seguenti elementi costitutivi dell'accertamento:

- le ragioni del credito, Decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2 - intervento "rete di servizi di facilitazione digitale" della missione m1 - componente c1 - asse 1 del PNRR, che destina a Regione del Veneto l'importo di Euro 10.305.480 iva inclusa, CUP H19I23000130006, e l'idoneo titolo giuridico a supporto del credito costituito dal D.L. 31/05/2021, N.77 - e dal DECRETO P.C.M. 24/06/2022, N.65);
- capitolo, piano dei conti, soggetto debitore, importi ed esigibilità dell'entrata come indicati nell'**Allegato Contabile A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che obiettivo generale dell'iniziativa relativa alla Rete di Centri di facilitazione digitale è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni Pubbliche e dei privati, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Dato atto che i soggetti sub-attuatori della Misura 1.7.2 del PNRR sono i Comuni veneti che costituiscono i beneficiari dell'Avviso pubblico approvato con la sopracitata DGR n. 364/2023;

Preso atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA e dell'elenco delle domande ammissibili al sostegno trasmesso con nota prot. n. 247361901/2023 del 01/09/2023, agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale al prot. n. 472328 in pari data.

Attestato che:

- i beneficiari dovranno attivare i Centri di facilitazione digitale entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto, come previsto dall'art. 3, punto 10) dell'Avviso, allegato A alla DGR n. 364/2023;

- ciascun beneficiario dovrà concludere il progetto ammesso entro il 31/12/2025 e presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo (a saldo) entro il 31/01/2026 e che il cronoprogramma della spesa, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è così di seguito sinteticamente rappresentato:

ANNO	SPESA CORRENTE	SPESA DI INVESTIMENTO	TOTALE RIGA
2023	543.045,72 €	106.000,00 €	649.045,72 €
2024	1.468.193,14 €	95.932,00 €	1.564.125,14 €
2025	1.653.729,14 €	- €	1.653.729,14 €
TOTALE COLONNA	3.664.968,00 €	201.932,00 €	3.866.900,00 €

Ritenuto, quindi, di assegnare i contributi di cui all'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364 del 07/04/2023, di seguito indicati, impegnando l'importo complessivo di Euro 3.866.900,00 a valere sulle risorse messe a disposizione dal DTD per la realizzazione della Misura 1.7.2 Progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, nello specifico, sui capitoli di spesa n. 104852, 104853 e 104854 del Bilancio regionale per le annualità 2023-2024 e 2025, aventi l'occorrente disponibilità, dando atto che si tratta di debito non commerciale, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, a favore dei soggetti di seguito indicati:

CUP	Aggregazione	C.F.	Sede legale	Importo impegnato
F59I23000550006	Comune di Schio	00402150247	Via Pasini 33, 36015 Schio	€ 462.200,00
B59I23001130006	Comune di Vicenza	00516890241	Corso Andrea Palladio 98 36100 Vicenza	€ 336.600,00
E69I23000240006	Comune di Treviso	80007310263	Via Municipio, 16 31100 Treviso	€ 336.600,00
D39I23000300006	Federazione dei comuni del Camposampierese	92142960282	Villa Querini Via Cordenons 17 35012 Camposampiero	€ 428.300,00
H23C23000130006	Comune di Conegliano	82002490264	Piazza Giovanni Battista Cima 8 31015 Conegliano	€ 394.400,00
I39I23000300006	Comune di Bassano del Grappa	00168480242	Via Giacomo Matteotti, 39 36061 Bassano del Grappa	€ 597.800,00
I19I23000410006	Comune di Verona	00215150236	Piazza Bra 1 37121 Verona	€ 434.400,00
H89I23000600006	Consorzio BIM Belluno	80000330250	Via Masi Simonetti n. 20 32100 Belluno	€ 496.100,00
C29I23000270006	Consorzio BIM Treviso	00282090265	Via Verizzo 1030 31053 Pieve di Soligo	€ 380.500,00
TOTALE			Euro 3.866.900,00	

Precisato che, ai sensi dell'art. 16, sesto comma, dell'Avviso in oggetto, "l'erogazione del contributo potrà avvenire con le modalità indicate nel sito regionale Bandi, Avvisi e Concorsi, secondo le seguenti fasi e tempistiche:

- richiesta di anticipo pari al 10% del contributo totale, entro 2 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento. La richiesta di anticipo è facoltativa;
- Prima richiesta (facoltativa) di acconto fino al 20% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2023;
- Seconda richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 40% della spesa ammessa entro 30 giugno 2024;
- Terza richiesta (facoltativa) di acconto fino al 60% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2024;
- Quarta richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 80% della spesa ammessa entro 30 giugno 2025;
- Richiesta di saldo finale (obbligatoria) entro 31 gennaio 2026, con spese sostenute entro il 31 dicembre 2025".

Sottolineata la delega conferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale nel dispositivo della citata DGR n. 364 del 07/04/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTA la DGR n. 364 del 07/04/2023 e relativi allegati;
- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dall'art 5 della Legge n. 241 del 1990;
3. di prendere atto dell'attività istruttoria espletata da AVEPA in relazione alle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364 del 07/04/2023, di cui alla nota prot. n. 247361901/2023 del 01/09/2023, agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale al prot. n. 472328 in pari data;
4. di assegnare i contributi di cui all'Avviso pubblico per l'avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale, approvato con DGR n. 364 del 07/04/2023, di seguito indicati, con ciò autorizzando la spesa complessiva (per il periodo temporale 2023 - 2025) di € 3.866.900,00=, comprensiva IVA e di qualsiasi onere di legge e procedendo all'impegno del relativo importo complessivo a valere sulle risorse messe a disposizione dal DTD per la realizzazione della Misura 1.7.2 Progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, nello specifico, sui capitoli di spesa n. 104852, 104853 e 104854 del Bilancio regionale per le annualità 2023-2024 e 2025, aventi l'occorrente disponibilità, dando atto che si tratta di debito non commerciale, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, a favore dei soggetti di seguito indicati:

CUP	Aggregazione	C.F.	Sede legale	Importo impegnato
F59I23000550006	Comune di Schio	00402150247	Via Pasini 33, 36015 Schio	€ 462.200,00
B59I23001130006	Comune di Vicenza	00516890241	Corso Andrea Palladio 98 36100 Vicenza	€ 336.600,00
E69I23000240006	Comune di Treviso	80007310263	Via Municipio, 16 31100 Treviso	€ 336.600,00
D39I23000300006	Federazione dei comuni del Camposampierese	92142960282	Villa Querini Via Cordenons 17 35012 Camposampiero	€ 428.300,00
H23C23000130006	Comune di Conegliano	82002490264	Piazza Giovanni Battista Cima 8 31015 Conegliano	€ 394.400,00
I39I23000300006	Comune di Bassano del Grappa	00168480242	Via Giacomo Matteotti, 39 36061 Bassano del Grappa	€ 597.800,00
I19I23000410006	Comune di Verona	00215150236	Piazza Bra 1 37121 Verona	€ 434.400,00
H89I23000600006	Consorzio BIM Belluno	80000330250	Via Masi Simonetti n. 20 32100 Belluno	€ 496.100,00
C29I23000270006	Consorzio BIM Treviso	00282090265	Via Verizzo 1030 31053 Pieve di Soligo	€ 380.500,00
TOTALE				Euro 3.866.900,00

5. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, la spesa complessiva (per il periodo temporale 2023 - 2025) di € 3.866.900,00=, comprensiva IVA e di qualsiasi onere di legge, in attuazione della DGR n. 364 del 07/04/2023;
6. di precisare che, ai sensi dell'art. 16, sesto comma, dell'Avviso in oggetto, "l'erogazione del contributo potrà avvenire con le modalità indicate nel sito regionale Bandi, Avvisi e Concorsi, secondo le seguenti fasi e tempistiche:

- ◆ richiesta di anticipo pari al 10% del contributo totale, entro 2 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento. La richiesta di anticipo è facoltativa;
- ◆ Prima richiesta (facoltativa) di acconto fino al 20% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2023;
- ◆ Seconda richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 40% della spesa ammessa entro 30 giugno 2024;
- ◆ Terza richiesta (facoltativa) di acconto fino al 60% della spesa ammessa entro 31 dicembre 2024;

- ◆ Quarta richiesta (obbligatoria) di acconto fino al 80% della spesa ammessa entro 30 giugno 2025;
- ◆ Richiesta di saldo finale (obbligatoria) entro 31 gennaio 2026, con spese sostenute entro il 31 dicembre 2025";

7. di disporre l'accertamento per competenza a valere sulle risorse assegnate messe a disposizione dal DTD per la realizzazione della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del Piano Nazionale Resilienza e Recupero (PNRR), l'avvio del progetto "Rete di Servizi di Facilitazione Digitale", in attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384/2022, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, come di seguito specificato secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

Soggetto debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548)

n. capitolo di entrata	descrizione	Codice V livello PDC	Importo accertamento su annualità 2023
101797	PNRR - M1.C1.1.7.2 - ASSEGNAZIONE STATALE PER REALIZZAZIONE DELLA "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PARTE CORRENTE (D.L. 31/05/2021, N.77 e DECRETO n. 65 del 24/06/2022)	E.2.01.01.01.003	€ 543.045,72
		TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	

n. capitolo di entrata	descrizione	Codice V livello PDC	Importo accertamento su annualità 2024
101797	PNRR - M1.C1.1.7.2 - REALIZZAZIONE DELLA "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI (D.L. 31/05/2021, N.77 e DECRETO n. 65 del 24/06/2022)"	E.2.01.01.01.003 TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	€ 1.468.193,14

n. capitolo di entrata	descrizione	Codice V livello PDC	Importo accertamento su annualità 2025
101797	PNRR - M1.C1.1.7.2 - REALIZZAZIONE DELLA "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI (D.L. 31/05/2021, N.77 e DECRETO n. 65 del 24/06/2022)"	E.2.01.01.01.003 TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	€ 1.653.729,14

n. capitolo di entrata	descrizione	Codice V livello PDC	Importo accertamento su annualità 2023
101798	PNRR - M1.C1.1.7.2 - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PARTE INVESTIMENTO (D.L. 31/05/2021, N.77 e DECRETO n. 65 del 24/06/2022)" "	E.4.02.01.01.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	€ 106.000,00

n. capitolo di entrata	descrizione	Codice V livello PDC	Importo accertamento su annualità 2024
101798	PNRR - M1.C1.1.7.2 - REALIZZAZIONE DELLA "RETE	E.4.02.01.01.003	€ 95.932,00

	DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI (D.L. 31/05/2021, N.77 e DECRETO n. 65 del 24/06/2022)"	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	
--	---	--	--

8. di attestare che la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa complessiva pari ad Euro 3.866.900,00 è assicurata dagli accertamenti di entrata disposti al punto 7 del presente dispositivo, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2023, 2024, 2025;
9. di attestare che le obbligazioni di entrata e di spesa per cui si dispongono l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto dell'art.56 comma 6 del D.Lgs n.118/2011;
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n.118/2011;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A.**

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 512499)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 425 del 15 settembre 2023

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Presa atto degli esiti delle selezioni effettuate per l'individuazione dei professionisti ed esperti a cui proporre il conferimento dell'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti'.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto delle risultanze delle selezioni effettuate per l'individuazione dei soggetti a cui proporre il conferimento dell'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' per il profilo di 'esperto giuridico' nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del "PNRR".

Il Direttore

Visto l'art. 9, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e di favorire l'implementazione dell'attività di semplificazione;

Visto il successivo comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

Visto quindi il comma 2-bis, a norma del quale con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021, residue e non impegnate, pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della misura M1C1 pari a 368.400.000,00 euro, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo articolo 9;

Visto il DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10/11/2021;

Visto il DPCM del 12 novembre 2021, recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;

Visto il DM 29 agosto 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2022, che destina le risorse finanziarie, pari a 48.100.000,00 di euro, previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021 e non ripartite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021, quanto a 30 milioni di euro alle Regioni e Province autonome, in qualità di soggetti attuatori dell'intervento, per il conferimento di ulteriori incarichi professionali per lo svolgimento delle funzioni indicate all'articolo 2 del medesimo decreto;

Richiamata la D.G.R. n. 1718 del 09/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per l'individuazione dei professionisti ed esperti. CUP H11B21007650006 -PNRR - M1C1 - Investimento 2.2.1.";

Considerato inoltre che con la D.G.R. n. 505 del 28/04/2023 veniva approvato l'aggiornamento del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di nuovi professionisti ed esperti. PNRR M1 - C1 - subinvestimento 2.2.1. (CUP di progetto H11B21007650006);

Richiamato quindi il proprio decreto n. 291 del 27/06/2023 con il quale si prendeva atto che non si era potuto dar corso alla completa copertura del target numerico previsto dall'aggiornamento del Piano territoriale di cui alla D.G.R. n. 505 del 28/04/2023 per mancanza di soggetti idonei nella graduatoria formata a seguito dei colloqui di selezione già effettuati, per il profilo professionale di Esperto giuridico, rendendosi necessario procedere all'effettuazione di nuovi colloqui di selezione;

Visto che con il medesimo decreto n. 291 del 27/06/2023 si nominava la Commissione incaricata dei colloqui selettivi dei candidati professionisti ed esperti, per il profilo di Esperto giuridico, da effettuarsi secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, utilizzando gli elenchi dei professionisti ed esperti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto l'articolo 3, comma 6 del decreto n. 231 del 10/12/2021 contenente la Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, il quale dispone che in esito alla procedura di selezione, con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, sono individuati i soggetti a cui conferire l'incarico, nonché il successivo articolo 4;

Visti i verbali agli atti della Direzione Organizzazione e Personale nei quali sono riportati gli esiti dei colloqui di selezione effettuati;

Su proposta dell'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare nell'Allegato "A" i nominativi dei professionisti ed esperti a cui verrà proposto il conferimento dell'incarico professionale con durata massima fino al 31.12.2024 secondo l'ordine di graduatoria formato e a copertura dei fabbisogni di ogni profilo professionale;
3. di autorizzare fin d'ora nuovi colloqui di selezione qualora i soggetti individuati nel presente provvedimento non accettassero la proposta di incarico professionale, confermando la Commissione di selezione già precedentemente individuata, utilizzando gli elenchi di professionisti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. di incaricare la U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze a svolgere i controlli in ordine al possesso dei requisiti previsti dagli avvisi di selezione dei professionisti ed esperti individuati nell'Allegato "A";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 425 del 15/09/2023

pag. 1/1

Elenco dei professionisti ed esperti, in ordine di graduatoria, a cui proporre il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR

Profilo professionale Esperto giuridico
BEACCO EMANUELA
SERRA MARGHERITA
BENEDETTI FRANCESCA
BARBINI ELISA

(Codice interno: 512518)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 428 del 19 settembre 2023

Donazione, su base volontaria, di una o più ore lavoro, da parte dei dipendenti della Regione del Veneto, a sostegno delle iniziative di accoglienza, soccorso e assistenza alla popolazione dell'Emilia Romagna che ha subito gli effetti dell'alluvione del maggio 2023. Destinazione somme raccolte.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 650 del 30/05/2023 "Donazione, su base volontaria, di una o più ore lavoro, da parte dei dipendenti della Regione del Veneto, a sostegno delle iniziative di accoglienza, soccorso e assistenza alla popolazione dell'Emilia Romagna che ha subito gli effetti dell'alluvione del maggio 2023." si dispone il versamento delle somme raccolte a favore del conto corrente intestato all'Agenzia regionale Sic.T. Protezione civile Emilia Romagna per la raccolta fondi attivata dalla Regione Emilia Romagna per sostenere le persone e le comunità emiliano-romagnole che sono state colpite da alluvioni o frane.

Il Direttore

VISTO la DGR n. 650 del 30/05/2023 "Donazione, su base volontaria, di una o più ore lavoro, da parte dei dipendenti della Regione del Veneto, a sostegno delle iniziative di accoglienza, soccorso e assistenza alla popolazione dell'Emilia Romagna che ha subito gli effetti dell'alluvione del maggio 2023." con la quale è stato consentito ai dipendenti della Regione del Veneto, sia afferenti alla Giunta regionale che al Consiglio regionale, di donare una o più ore lavoro al fine di contribuire al soccorso e all'assistenza della popolazione dell'Emilia Romagna che ha subito gli effetti dell'alluvione del maggio 2023;

RICHIAMATA la DGR n. 650 del 30/05/2023 che incarica la Direzione Organizzazione e Personale a dare attuazione al provvedimento;

CONSIDERATO che a fronte delle donazioni di una o più ore di lavoro operate dai dipendenti della Regione del Veneto sono stati raccolti fondi per complessivi Euro 3.975,50=(tremilanovecentosettantacinque/50);

RITENUTO, in esecuzione della suddetta delibera, di disporre il versamento delle somme raccolte a favore del conto corrente IT69G0200802435000104428964 intestato all'Agenzia regionale Sic.T. Protezione civile Emilia Romagna, causale "ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA" per la raccolta fondi attivata dalla Regione Emilia Romagna per sostenere le persone e le comunità emiliano-romagnole che sono state colpite da alluvioni o frane;

VISTA la proposta dell'Unità Organizzativa Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS.;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre il versamento della somma complessiva di Euro 3.975,50=(tremilanovecentosettantacinque/50), raccolta a seguito della donazione su base volontaria, di una o più ore lavoro, da parte dei dipendenti della Regione del Veneto, a favore del conto corrente IT69G0200802435000104428964 intestato all'Agenzia regionale Sic.T. Protezione civile Emilia Romagna, causale "ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA" per la raccolta fondi attivata dalla Regione Emilia Romagna per sostenere le persone e le comunità emiliano-romagnole che sono state colpite da alluvioni o frane;
3. di incaricare l'Unità Organizzativa Gestione economica del personale e degli incarichi - Rapporti con OO.SS. di dare attuazione al presente provvedimento;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 512517)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 64 del 13 luglio 2023

Assegnazione alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - SSP del finanziamento per l'attività del Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.) per l'anno 2023. Legge regionale 23 febbraio 2016 n. 7, art. 23.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene assegnato alla Fondazione SSP il finanziamento per le attività del Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.) per l'anno 2023.

Il Direttore

VISTO l'articolo 23 della legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7 ad oggetto "Stabilizzazione del Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.)" che, al comma 1, istituisce il Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.), attivato in via sperimentale con deliberazione della Giunta regionale n. 2853 del 28 dicembre 2012 e prorogato con deliberazione della Giunta regionale n. 2529 del 23 dicembre 2014, nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, al fine di assicurare la continuità delle attività formative specialistiche e altamente innovative, cui è riconosciuto carattere di eccellenza, per uno sviluppo strategico delle competenze avanzate soprattutto applicate alle tecniche chirurgiche innovative, anche mediante il metodo della simulazione;

VISTO il comma 2 del citato articolo che prevede che, per le attività di cui al comma 1, la Regione del Veneto riconosca al Si.F.A.R.V. un contributo di euro 250.000,00 da erogarsi annualmente all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, a cui è affidata la gestione amministrativo-economica del Centro;

CONSIDERATO che la Regione si è dotata della "Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, Management delle aziende socio-sanitarie e per l'incremento dei trapianti d'organo e tessuti" (Fondazione SSP), senza scopo di lucro, che collabora e coadiuva gli uffici regionali afferenti all'Area Sanità e Sociale nella progettazione, organizzazione ed erogazione delle iniziative ed attività formative destinate ai dipendenti del Servizio sanitario regionale;

RILEVATO quindi il ruolo della Fondazione SSP quale scuola di formazione, ricerca e consulenza che si occupa dello sviluppo professionale e della crescita organizzativa dei professionisti che lavorano nel Sistema Socio-Sanitario Regionale del Veneto; quale punto di riferimento per la formazione di eccellenza del personale dirigente, medico e tecnico - amministrativo;

VISTA la L.R. n. 48 del 2018, "Piano socio sanitario regionale 2019-2023", con la quale è stato riconosciuto il ruolo della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica all'interno del sistema di governance multilivello che comprende, oltre agli organi regionali, l'Area Sanità e Sociale, Azienda Zero e le Aziende sanitarie; la Fondazione rientra tra i soggetti definiti dalla citata legge regionale "catalizzatori di governance"; si tratta, come precisa la stessa disposizione, di quei soggetti deputati a favorire lo sviluppo dei processi di governo del Servizio Socio Sanitario Regionale;

RITENUTO pertanto, per il ruolo affidato alla Fondazione SSP, di poter procedere ad assegnare alla stessa l'importo di euro 250.000,00, per l'anno 2023, finalizzato all'attività del Si.F.A.R.V.;

CONSIDERATO ora che con deliberazione n. 151 del 24 febbraio 2023, la Giunta Regionale ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della L.R. 19/2016, l'erogazione dei Finanziamenti della GSA relativi al corrente esercizio da effettuare attraverso Azienda Zero.

CONSIDERATO che con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 30 del 31 marzo 2023, in esecuzione a quanto disposto dalla DGR n. 151/2023, è stato approvato il programma degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'anno 2023, dove viene ad esserci anche la linea di spesa n. 0048 denominata "Azioni regionali per la stabilizzazione del centro di simulazione e formazione avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.) - trasferimenti correnti (art. 23, L.R. 23/02/2016, n. 7)", afferente al capitolo di bilancio regionale n. 103811, per un importo pari ad euro 250.000,00. Si precisa che le risorse della citata linea di spesa sono già state erogate ad Azienda Zero, ai sensi della L.R. 19/2016, con decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 24 del 03 aprile 2023;

RITENUTO di incaricare Azienda Zero di provvedere all'erogazione del finanziamento complessivo di euro 250.000,00 per le attività inerenti il Si.F.A.R.V., per l'anno 2023, a favore della Fondazione SSP, come di seguito indicato:

- euro 125.000,00, pari al 50% del finanziamento assegnato, a seguito dell'approvazione del presente atto;
- euro 125.000,00, a saldo del rimanente 50%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione, entro il 30 giugno 2024, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute sottoscritta dal Direttore della Fondazione SSP;

decreta

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di assegnare alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica l'importo di euro 250.000,00, per l'anno 2023, finalizzato all'attività del Si.F.A.R.V., ex art. 23, legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7;
3. di incaricare Azienda Zero di provvedere all'erogazione del finanziamento complessivo di euro 250.000,00 per le attività inerenti il progetto in parola, per l'anno 2023, a favore della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, come di seguito indicato:
 - ◆ euro 125.000,00, pari al 50% del finanziamento assegnato, a seguito dell'approvazione del presente atto;
 - ◆ euro 125.000,00, a saldo del rimanente 50%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione, entro il 30 giugno 2024, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute sottoscritta dal Direttore della Fondazione SSP;
4. di prevedere che alla copertura finanziaria di quanto disposto al punto 2. si provveda a carico dei finanziamenti della GSA previsti per la linea di spesa n. 0048 denominata "Azioni regionali per la stabilizzazione del centro di simulazione e formazione avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.) - trasferimenti correnti (art. 23, L.R. 23/02/2016, n. 7)", afferente al capitolo di bilancio di previsione n. 103811, per un importo pari ad euro 250.000,00, di cui alla deliberazione n. 151 del 24 febbraio 2023, al decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 30 del 31 marzo 2023, già erogati ad Azienda Zero;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pileri

(Codice interno: 512558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 73 del 23 agosto 2023

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione di ulteriore quota alle Aziende ULSS. (Decreto n. 41 del 1° giugno 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria).*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'assegnazione di un'ulteriore quota del Fondo Sanitario Nazionale (FSN) 2019 vincolata e finalizzata al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9).

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato - "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*", con il quale, al Titolo II, viene tra l'altro rinnovato il sistema di rilevazione contabile, da parte della Regione del Veneto, delle partite afferenti il Servizio Sanitario Regionale, secondo i principi della tracciabilità e della trasparenza;

VISTA la Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19 di "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", il cui art. 2 stabilisce che ad Azienda Zero compete la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 118/2011 confluiti nell'apposito conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità e in particolare alla lett. b) del suddetto articolo che dal 1° gennaio 2017 tutte le somme da destinare alle Aziende ed enti del SSR vanno erogate per il tramite di Azienda Zero;

CONSIDERATO che:

- il Decreto n. 48 del 30 dicembre 2019 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA, a fronte dell'Intesa Rep. Atti n. 124/CU del 28 novembre 2019, ha disposto l'accertamento e l'impegno di spesa per euro 4.466.253,00 a favore di Azienda Zero;
- con la liquidazione di spesa n. 3988/2020 è stato erogato l'acconto di euro 3.573.002,40 ad Azienda Zero;
- con la liquidazione di spesa n. 25073/2020 è stato erogato il saldo di euro 893.250,60 ad Azienda Zero;

VISTO il Decreto n. 41 del 1° giugno 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, con il quale:

- è stata ripartita alle Aziende ULSS la quota di euro 4.066.253,00;
- è stata rinviata a un successivo provvedimento la ripartizione della restante quota pari ad euro 400.000,00 per il pagamento delle rette per gli inserimenti presso la struttura sanitaria sperimentale idonea per l'applicazione della libertà vigilata residenziale (art. 228 c.p.), ovvero per gli arresti domiciliari in luogo di cura (art. 284 c.p.p.) denominata Centro di Profilazione ed Analisi Criminologica (CePAC) dell'ente gestore Istituti Polesani sostenute fino al 30 giugno 2023; inoltre, è stato disposto, che la quota eventualmente non utilizzata al 30 giugno 2023 venga ripartita tra le Aziende ULSS sulla base della popolazione maggiorenne del bacino di riferimento;

PRESO ATTO che alla data del 30 giugno 2023 non sono stati sostenuti costi per il pagamento delle rette di inserimento di pazienti presso la struttura CePAC, si procede al riparto della somma di euro 400.000,00 alle Aziende ULSS secondo la ripartizione contenuta nell'**Allegato A** di cui al presente provvedimento, autorizzando Azienda Zero a liquidare le quote spettanti a ciascuna Azienda;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

VISTO il Decreto n. 48 del 30 dicembre 2019 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA;

VISTO il Decreto n. 26 del 17 settembre 2020 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA;

VISTO il Decreto n. 41 del 1° giugno 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare alle Aziende Ulss la quota di euro 400.000,00 secondo la ripartizione contenuta nell'**Allegato A** di cui al presente provvedimento, per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;
3. di autorizzare Azienda Zero a liquidare le quote spettanti a ciascuna Azienda Ulss come risultanti dall'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di trasmettere il presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci



Allegato A al Decreto n. 73 del 23 AGO. 2023

pag. 1/1

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione di ulteriore quota alle Aziende ULSS (Decreto n. 41 del 1° giugno 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria)

Aziende ULSS	Assegnazione
ULSS N. 1 DOLOMITI	16.743,00
ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	71.625,00
ULSS N. 3 SERENISSIMA	51.306,00
ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	18.742,00
ULSS N. 5 POLESANA	19.739,00
ULSS N. 6 EUGANEA	76.521,00
ULSS N. 7 PEDEMONTANA	29.545,00
ULSS N. 8 BERICA	40.223,00
ULSS N. 9 SCALIGERA	75.556,00
TOTALE	400.000,00

(Codice interno: 512577)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 74 del 23 agosto 2023

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione delle risorse. (Decreto n. 27 del 17 settembre 2020 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA).*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale (FSN) 2020 vincolate e finalizzate per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9).

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato - *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"*, con il quale, al Titolo II, viene tra l'altro rinnovato il sistema di rilevazione contabile, da parte della Regione del Veneto, delle partite afferenti il Servizio Sanitario Regionale, secondo i principi della tracciabilità e della trasparenza;

VISTA la Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19 di "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", il cui art. 2 stabilisce che ad Azienda Zero compete la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 118/2011 confluiti nell'apposito conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità e in particolare alla lett. b) del suddetto articolo che dal 1° gennaio 2017 tutte le somme da destinare alle Aziende ed enti del SSR vanno erogate per il tramite di Azienda Zero;

VISTI:

- l'Intesa Rep. Atti n. 55/CSR del 31 marzo 2020 che ha assegnato alla Regione del Veneto la quota pari ad euro 4.466.253,00;
- il Decreto n. 27 del 17 settembre 2020 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA, con il quale, è stato disposto l'impegno di spesa per euro 4.466.253,00 a favore di Azienda Zero e disposta la liquidazione dell'acconto pari ad euro 2.382.000,00;
- il Decreto n. 45 del 11 dicembre 2020 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA con il quale è stata disposta la liquidazione ad Azienda Zero del saldo pari ad euro 2.084.253,00;
- la liquidazione di spesa n. 31436/2020, dell'acconto, pari ad euro 2.382.000,00, erogato ad Azienda Zero;
- la liquidazione di spesa n. 34832/2020 del saldo, pari ad euro 2.084.253,00 a favore di Azienda Zero;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 318 del 18 marzo 2021, che ha riformulato le modalità di riparto del fondo nazionale vincolato, definendo una percentuale pari al 20% in rapporto alla popolazione maggiorenne residente nel territorio aziendale con riferimento all'anno precedente al riparto e la restante quota (80%) in rapporto al numero medio di pazienti in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale in misura di sicurezza non detentiva inseriti in strutture accreditate residenziali e semiresidenziali con riferimento al quadriennio precedente il riparto a valere dal FSN anno 2020;

RITENUTO pertanto di disporre, sulla base dei criteri definiti dalla DGR succitata, l'assegnazione alle Aziende ULSS della quota di euro 4.466.253,00 secondo la ripartizione contenuta nell'**Allegato A** di cui al presente provvedimento e di dare indicazione ad Azienda Zero di disporre le relative liquidazioni di spesa;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 318 del 18 marzo 2021;

VISTO il Decreto n. 27 del 17 settembre 2020 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA;

VISTO il Decreto n. 45 del 11 dicembre 2020 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare alle Aziende ULSS la quota di euro 4.466.253,00 secondo la ripartizione contenuta nell'**Allegato A** di cui al presente provvedimento, per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;
3. di autorizzare Azienda Zero a liquidare le quote spettanti a ciascuna Azienda Ulss come risultanti dall'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di trasmettere il presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci



Allegato A al Decreto n. 74 del 23 AGO. 2023

pag. 1/1

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione delle risorse alle Aziende ULSS (Decreto n. 27 del 17 settembre 2020 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA)

Aziende ULSS	Assegnazione
ULSS N. 1 DOLOMITI	155.674,00
ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	301.754,00
ULSS N. 3 SERENISSIMA	807.780,00
ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	97.113,00
ULSS N. 5 POLESANA	217.368,00
ULSS N. 6 EUGANEA	847.564,00
ULSS N. 7 PEDEMONTANA	325.857,00
ULSS N. 8 BERICA	844.829,00
ULSS N. 9 SCALIGERA	868.314,00
TOTALE	4.466.253,00

(Codice interno: 512578)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 75 del 24 agosto 2023

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione delle risorse. (Decreti n. 31 del 11 novembre 2021 e n. 58 del 20 dicembre 2021 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria).*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'assegnazione delle risorse del FSN 2021 vincolate e finalizzate per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22.12.2011, n. 211, convertito dalla legge 17.02.2012 n. 9).

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato - "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*", con il quale, al Titolo II, viene tra l'altro rinnovato il sistema di rilevazione contabile, da parte della Regione del Veneto, delle partite afferenti il Servizio Sanitario Regionale, secondo i principi della tracciabilità e della trasparenza;

VISTA la L.R. del 25 ottobre 2016, n. 19 di "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" il cui art. 2 stabilisce che ad Azienda Zero compete la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 118/2011 confluiti nell'apposito conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità e in particolare alla lett. b) del suddetto articolo che dal 1° gennaio 2017 tutte le somme da destinare alle Aziende ed enti del SSR vanno erogate per il tramite di Azienda Zero;

VISTO:

- l'Intesa Rep Atti n. 152/CSR del 4 agosto 2021 che assegna una prima quota alla Regione del Veneto pari ad euro 4.497.911,00;
- l'Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21 ottobre 2021 che ha definito l'assegnazione del FSN 2021 per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari con assegnazione della quota totale pari ad euro 4.581.398,00;
- il Decreto n. 31 del 11 novembre 2021 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, con il quale è stato disposto l'impegno di spesa per euro 4.497.911,00 a favore di Azienda Zero;
- il Decreto n. 58 del 20 dicembre 2021 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, con il quale è stato disposto l'impegno di spesa per euro 83.487,00 a favore di Azienda Zero;
- la liquidazione di spesa n. 32915/2021 dell'acconto pari ad euro 3.665.118,00, erogato ad Azienda Zero;
- la liquidazione di spesa n. 20775/2022 della quota pari ad euro 832.793,00 a favore di Azienda Zero;
- la liquidazione di spesa n. 20776/2022 del saldo pari ad euro 83.487,00 a favore di Azienda Zero;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 318 del 18 marzo 2021, che ha riformulato le modalità di riparto del fondo nazionale vincolato definendo una percentuale pari al 20% in rapporto alla popolazione maggiorenne residente nel territorio aziendale con riferimento all'anno precedente al riparto e la restante quota (80%) in rapporto al numero medio di pazienti in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale in misura di sicurezza non detentiva inseriti in strutture accreditate residenziali e semiresidenziali con riferimento al quadriennio precedente il riparto;

RITENUTO pertanto di disporre, sulla base dei criteri definiti dalla DGR succitata, l'assegnazione alle Aziende Ulss della quota di euro 4.581.398,00 come da **Allegato A** e di dare indicazioni ad Azienda Zero di disporre le relative liquidazioni di spesa;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

VISTA la DGR n. 318 del 18 marzo 2021;

VISTO il Decreto n. 31 del 11 novembre 2021 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;

VISTO il Decreto n. 58 del 20 dicembre 2021 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare alle Aziende Ulss la quota di euro 4.581.398,00 come da **Allegato A**, per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;
3. di autorizzare Azienda Zero a liquidare le quote spettanti a ciascuna Azienda Ulss come da **Allegato A**;
4. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di trasmettere il presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pileri


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75 del 24 AGO. 2023

pag. 1/1

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione delle risorse alle Aziende ULSS (Decreti n. 31 del 11 novembre 2021 e n. 58 del 20 dicembre 2021 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria))

Aziende ULSS	Assegnazione DDR n. 31/2021	Assegnazione DDR n. 58/2021	Totale assegnazione
ULSS N. 1 DOLOMITI	152.251,00	2.826,00	155.077,00
ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	352.076,00	6.535,00	358.611,00
ULSS N. 3 SERENISSIMA	802.964,00	14.904,00	817.868,00
ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	103.267,00	1.917,00	105.184,00
ULSS N. 5 POLESANA	197.186,00	3.660,00	200.846,00
ULSS N. 6 EUGANEA	844.392,00	15.673,00	860.065,00
ULSS N. 7 PEDEMONTANA	349.117,00	6.480,00	355.597,00
ULSS N. 8 BERICA	854.436,00	15.859,00	870.295,00
ULSS N. 9 SCALIGERA	842.222,00	15.633,00	857.855,00
TOTALE	4.497.911,00	83.487,00	4.581.398,00

(Codice interno: 512579)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 76 del 24 agosto 2023

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione delle risorse. (Decreto n. 137 del 30 dicembre 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria).*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'assegnazione delle risorse del FSN 2022 vincolate e finalizzate per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9).

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato - *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"*, con il quale, al Titolo II, viene tra l'altro rinnovato il sistema di rilevazione contabile, da parte della Regione del Veneto, delle partite afferenti il Servizio Sanitario Regionale, secondo i principi della tracciabilità e della trasparenza;

VISTA la L.R. del 25 ottobre 2016, n. 19 di "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", il cui art. 2 stabilisce che ad Azienda Zero compete la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 118/2011 confluiti nell'apposito conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità e in particolare alla lett. b) del suddetto articolo che dal 1° gennaio 2017 tutte le somme da destinare alle Aziende ed enti del SSR vanno erogate per il tramite di Azienda Zero;

VISTO:

- l'Intesa Rep Atti n. 278/CSR del 21 dicembre 2022 che ha assegnato alla Regione del Veneto una quota pari ad euro 4.611.761,00;
- il Decreto n. 137 del 30 dicembre 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, con il quale è stato disposto l'impegno di spesa per euro 4.611.761,00 a favore di Azienda Zero;
- la liquidazione di spesa n. 6781/2023 dell'acconto pari ad euro 3.689.408,00 erogato ad Azienda Zero;
- la Delibera CIPESS n. 4/2023 pubblicata il 21 marzo 2023 che stabilisce l'assegnazione alla Regione del Veneto del FSN 2022 per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari la quota totale di euro 4.611.760,81;
- il Decreto n. 58 del 23 giugno 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, con il quale è stata disposta la liquidazione del saldo ad Azienda Zero per l'importo di euro 922.352,81;
- la liquidazione di spesa n. 13253/2023 del saldo pari ad euro 922.352,81 a favore di Azienda Zero;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 318 del 18 marzo 2021, che ha riformulato le modalità di riparto del fondo nazionale vincolato definendo una percentuale pari al 20% in rapporto alla popolazione maggiorenne residente nel territorio aziendale con riferimento all'anno precedente al riparto e la restante quota (80%) in rapporto al numero medio di pazienti in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale in misura di sicurezza non detentiva inseriti in strutture accreditate residenziali e semiresidenziali con riferimento al quadriennio precedente il riparto;

Ritenuto pertanto di disporre, sulla base dei criteri definiti dalla DGR succitata, l'assegnazione alle Aziende Ulss della quota di euro 4.611.760,81 come da **Allegato A** e di dare indicazioni ad Azienda Zero di disporre le relative liquidazioni di spesa;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

VISTA la DGR n. 318 del 18 marzo 2021;

VISTO il Decreto n. 137 del 30 dicembre 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;

VISTO il Decreto n. 58 del 23 giugno 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare alle Aziende Ulss la quota di euro 4.611.760,81 come da **Allegato A**, per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;
3. di autorizzare Azienda Zero a liquidare le quote spettanti a ciascuna Azienda Ulss come da **Allegato A**;
4. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di trasmettere il presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pileri

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 76 del 24 AGO. 2023

pag. 1/1

Finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (art. 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9) - Assegnazione delle risorse alle Aziende ULSS (Decreto n. 137 del 30 dicembre 2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria)

Aziende ULSS	Assegnazione
ULSS N. 1 DOLOMITI	129.510,74
ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	392.839,33
ULSS N. 3 SERENISSIMA	822.217,92
ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	96.338,99
ULSS N. 5 POLESANA	189.243,53
ULSS N. 6 EUGANEA	926.588,46
ULSS N. 7 PEDEMONTANA	378.988,83
ULSS N. 8 BERICA	835.212,11
ULSS N. 9 SCALIGERA	840.820,90
TOTALE	4.611.760,81

(Codice interno: 512580)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 79 del 29 agosto 2023

Definizione dell'articolazione didattico-formativa dei Corsi attivi di Formazione Specifica in Medicina Generale ai sensi del D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i..*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Il presente atto definisce l'articolazione didattico-formativa dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale, assegna i finanziamenti per le borse di studio e le spese di organizzazione e dispone l'erogazione di un acconto a Fondazione Scuola di Sanità Pubblica tramite Azienda Zero.

Il Direttore

PREMESSO che:

- in attuazione alle disposizioni nazionali, il corso di Formazione specifica in Medicina Generale è organizzato a livello regionale e si connota per una prevalente vocazione pratica. I tirocini che sono svolti presso gli studi dei medici di Medicina Generale e presso le strutture distrettuali ed ospedaliere, intendono perseguire l'obiettivo primario di sviluppare le competenze dei professionisti che, alla conclusione del triennio formativo e dell'iscrizione nell'apposita graduatoria, andranno ad operare in forma convenzionata nel sistema sanitario regionale, valorizzando al contempo i tutor, cui è affidato il compito di trasferire conoscenze ed abilità ai medici in formazione;
- a fronte della nota carenza di medici di Medicina Generale - riscontrabile peraltro anche nell'intero territorio nazionale - negli ultimi anni si è provveduto ad incrementare il più possibile il numero di medici da ammettere annualmente al corso sopracitato; in questo contesto:
 - ◆ per il triennio 2021-2024, con DGR n. 1604 del 19.11.21 è stato approvato il bando ordinario di concorso per complessivi n. 306 posti (di cui n. 66 a finanziamento europeo) e l'avviso relativo alla graduatoria riservata ex DL n. 35/2019 come convertito in L. n. 60/2019 per complessivi n. 127 posti,
 - ◆ per il triennio 2022-2025, con DGR n. 1535 del 29.11.2022 è stato approvato il bando ordinario di concorso per complessivi n. 226 posti (di cui n. 66 a finanziamento europeo) e l'avviso relativo alla graduatoria riservata ex DL n. 35/2019 come convertito in L. n. 60/2019 per complessivi n. 127 posti,
 - ◆ ai contingenti di cui sopra si sono inoltre aggiunti anche i medici soprannumerari ex L. 401/2000 e gli ufficiali medici (ex art. 19 del DL n. 76 del 16.7.2020 convertito in L. n. 120 del 11.9.2020 come modificato dall'art. 23 del DL n. 228 del 30.12.2021 convertito in L. n. 15 del 25.2.2022) che sono stati inseriti al corso su domanda ai sensi delle rispettive normative di riferimento;
- secondo le disposizioni del Piano socio-sanitario regionale vigente (L.R. n. 48 del 28.12.2018) che ha affidato alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - FSSP (istituita con DGR n. 437 del 4.4.2014) le attività formative regionali destinate a professionisti della salute ed operatori sanitari, in continuità con le D.G.R. n. 157/2020 e n. 1387 del 12.10.2021, con DGR n. 1709 del 30.12.2022 si è provveduto a dare avvio all'Anno Accademico 2022-2023 dei corsi attivi della Formazione Specifica in Medicina Generale (XVIII corso *attivato in data 23.5.2023* relativo al triennio 2022-2025, XVII corso *attivato in data 09.5.2022* relativo al triennio 2021-2024, XVI corso *attivato in data 28.7.2021* relativo al triennio 2020-2023, XV corso - *attivato in data 29.9.2020* relativo al triennio 2019-2022) e a stabilire l'assetto organizzativo ed economico dei corsi;

RAMMENTATO che:

- l'attività di FSSP, come già disposto dalla DGR 1763 del 19.11.2018 comprende la gestione del corso di Formazione Specifica, comprese le attività di segreteria, di liquidazione delle borse di studio agli studenti aventi diritto nonché dei compensi a docenti e tutor;
- l'attuale sede operativa della FSSP (Centro Servizi di Montecchio Precalcino - Villa Nievo Bonin Longare, Via Europa Unita, 22 - Montecchio Precalcino - VI) è anche la sede della didattica teorica dei corsi (fermo restando che le lezioni teoriche potranno essere organizzate tramite FAD, anche in relazione all'avviamento della frequenza del corso in modalità formazione-lavoro ex DGR 1709/2022, secondo le disposizioni del Comitato scientifico;

CONSIDERATO che:

- i tutor MG di classe (mentori) sono individuati dai componenti MG del Comitato Scientifico secondo criteri di evidenza e trasparenza in base ai curricula dei professionisti pervenuti ed espletano l'attività di norma per l'intero triennio;
- i coordinatori delle attività pratiche vengono di volta in volta individuati dalle strutture sanitarie sedi dei tirocini su richiesta di FSSP e svolgono l'attività di competenza di norma sino a nuova nomina in base alla disponibilità data;
- i tutor MG risultati idonei all'avviso di selezione e che hanno concluso positivamente il corso regionale previsto organizzato da FSSP svolgono l'attività di competenza in base alla disponibilità conferita (di norma per ogni assegnazione del tirocinante per quanto riguarda i tutor MG e per l'intero triennio nel caso dei tutor MG di classe);
- l'assegnazione degli allievi avviene in generale secondo criteri di vicinanza nel rispetto della programmazione e della calendarizzazione delle attività;
- a conclusione di ogni annualità formativa FSSP, in coordinamento con i componenti MG del Comitato Scientifico ed i tutor MG di classe (mentori), organizza una prova di valutazione degli allievi per la verifica del corretto ed omogeneo raggiungimento degli obiettivi didattici programmati;
- ai fini dello svolgimento dei corsi e delle attività sopra descritte, in attuazione alla DGR n. 1709/2022, si rende necessario formalizzare i componenti degli organismi didattico-formativi dei corsi attivi come riportato **nell'Allegato A**, parte integrante del presente atto;

RICORDATO inoltre che dal punto di vista operativo:

- il libretto di valutazione individuale in dotazione alla Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale è stato a suo tempo approvato con DGR n. 1763 del 19.11.2018, mentre per la frequenza del corso in modalità "formazione-lavoro" si rinvia alle specifiche stabilite dalla Commissione preposta ai sensi della DGR n. 1709/22;
- alla conclusione del triennio la predisposizione delle tesi è regolata dal vademecum "Linee guida stesura tesi", disponibile nel sito di FSSP, che contiene le disposizioni utili validate dal Comitato Scientifico;

VISTO che per quanto concerne gli aspetti economici:

- la DGR n. 1709/2022 ha stabilito che "dal prossimo triennio formativo" Azienda Zero (Ente di governance della Sanità veneta e supporto alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale ex L.R. n. 19 del 25.10.2016 e seguenti provvedimenti attuativi - DGR n. 555 del 30.4.2018 All. A - p.to 2.3.6) oltre all'organizzazione delle procedure selettive di ammissione al corso e attività connesse, compete anche il controllo delle rendicontazioni annuali dei singoli corsi (sulla base degli elementi e delle indicazioni forniti dall'UO cure primarie) ed il pagamento del materiale di concorso alla Regione/Ente che ne ha curato la predisposizione e l'invio a livello nazionale;
- al fine di adempiere all'obbligo regionale di assicurare il conseguimento di target e milestone stabiliti dal PNRR - Missione 6, Componente 2, Sub misura "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" (come da D.P.C.M. del 15.9.2021 con il quale sono state definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR di cui al regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo) in data 13.1.2023 è stato chiesto ed assegnato per la procedura regionale il Codice Unico di Progetto (CUP) H34C22001560001 per il finanziamento PNRR delle n. 66 borse aggiuntive per l'anno 2022 del XVIII Corso 1^a annualità del triennio 2022-2025 di cui alla DGR n. 1535/2022. Nell'art. 2 co. 2 e 3 del D.P.C.M. del 15.9.2021, infatti, si conferma in capo alle Amministrazioni Centrali, alle Province Autonome, alle Regioni ed Enti Locali la realizzazione operativa dei progetti disponendo, tra l'altro, che le Amministrazioni indicate devono garantire che i progetti siano sempre corredati, ai fini dell'ottenimento dei relativi finanziamenti pubblici, del CUP di cui all'art. 11 della L. n. 3 del 16.1.2003. L'adozione di un unico CUP per procedura riferito alla platea di borsisti "plurifondo" si è resa necessaria per sopperire ai cambiamenti in fase di scorrimento della graduatoria e/o ritiri dei corsisti nel corso del triennio formativo;
- la vigente disciplina (art. 28 del D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999 e smi) dispone che il corso sia attivato e organizzato dalle Regioni e dalle Province Autonome e gli oneri connessi alla realizzazione delle attività formative nel Veneto fanno carico alla Regione del Veneto che vi provvede con risorse regionali. Per i corsi di cui al presente atto il finanziamento dei costi trova copertura nelle risorse finanziarie della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) assegnate alla linea di spesa 0170 "Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale-finanziamento attività formative e spese organizzative", approvata con DGR n. 151 del 24.2.2023 e successivo Decreto attuativo del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 30 del 31.3.2023, che definiscono l'ammontare delle risorse finanziarie della GSA per l'esercizio 2023 (capitolo di spesa U103285), la cui gestione spetta alla Direzione Programmazione Sanitaria. Risorse trasferite ad Azienda Zero con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 24 del 3.4.2023;
- sono state assegnate risorse vincolate e finalizzate alla Regione Veneto per complessivi euro 9.529.598,58, di cui:
 - ◆ euro 7.867.816,26, che si assegnano alla FSSP con il presente atto, relativi al FSN 2022 di cui all'Intesa n.278/CSR del 21.12.2022 (impegno n. 11368/2022, capitolo U104104 - DDR n. 140/2022, risorse rimosse e trasferite ad Azienda Zero con liquidazioni di spesa n. 5942/2023 e n. 12888/2023) per il finanziamento delle n. 485 borse di studio e delle spese di organizzazione del XVIII Corso 1^a annualità triennio formativo 2022/2025, del XVII Corso 2^a annualità triennio formativo 2021/2024 e del XVI Corso 3^a annualità triennio

formativo 2020/2023,

- ◆ euro 830.891,16, che si assegnano alla FSSP con il presente atto, relativi alla quota parte del finanziamento del PNRR, di cui al decreto del Ministero della Salute del 2.11.2021 (impegno n.3174/2022, capitolo U104476 - DDR n. 71/2021 - CUP H34C21000010001, risorse da liquidare ad Azienda Zero previa riscossione delle stesse), per il finanziamento delle n. 66 borse aggiuntive anno 2022 del XVII Corso 2^a annualità del triennio 2021-2024,
 - ◆ euro 830.891,16, che si assegnano alla FSSP con il presente atto, relativi alla quota parte del finanziamento del PNRR, di cui al decreto del Ministero della Salute del 22.9.2022 (impegno n. 11589/2022, capitolo U104476 - DDR n. 135/2022 - CUP H34C22001560001, risorse da liquidare ad Azienda Zero previa riscossione delle stesse), per il finanziamento delle n. 66 borse aggiuntive anno 2022 del XVIII Corso 1^a annualità del triennio 2022-2025;
- per il finanziamento dei costi che sostiene la FSSP, e che non trovano copertura nelle assegnazioni di cui sopra, con il presente atto si assegnano ad Azienda Zero euro 1.700.000,00 quota parte della Linea di Spesa n. 0170/GSA 2023 (capitolo di spesa U103285), per liquidare il saldo delle tre annualità in corso nell'anno accademico 2022-2025 (1^a annualità del XVIII corso triennio formativo 2022-2025, 2^a annualità del XVII Corso triennio formativo 2021-2024 e 3^a annualità del XVI corso triennio formativo 2020-2023);

VISTO il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 19 del 25.10.2016;

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 ad oggetto "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il decreto n. 71/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26.1.2023 ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 151 del 24.2.2023;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente atto;
2. di disporre l'esecuzione del progetto denominato "Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2022-2026" con Codice Unico di Progetto H34C22001560001, come disposto all'art. 1 del Decreto del Ministero della Salute datato 22.9.2022, per la realizzazione dell'intervento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, Componente 2, Investimento 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario", Sub misura "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" per il ciclo del triennio 2022-2026 e relativo alla Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui alla DGR n. 1535/2022;
3. di identificare il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria quale Responsabile Unico di Progetto denominato "Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2022-2026" ai sensi del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS);
4. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che comprende i Tutor MG di classe (mentori) del XV, del XVI del XVII e del XVIII corso triennale, i Coordinatori aziendali per le attività di tutoraggio ospedaliero/distrettuale e l'elenco aggiornato dei Tutor della Medicina Generale abilitati (ex DGR n. 157 del 14.2.2020 e successivi provvedimenti);
5. di disporre che FSSP oltre a svolgere le attività gestionali del corso di cui in premessa provvederà a:
 - a. rendere costantemente disponibile in una cartella web condivisa con uffici regionali e Azienda Zero il database aggiornato dei nominativi dei tutor MG di classe individuati per ogni triennio attivato e dei coordinatori aziendali di volta in volta individuati dalle strutture sanitarie,
 - b. predisporre un elenco su base regionale costantemente aggiornato - reso disponibile in una cartella web condivisa con gli uffici regionali e con Azienda Zero - con i nominativi dei tutor che hanno concluso positivamente il corso previsto ex D. lgs 368/99 e smi,

- c. trasmettere formalmente alla Direzione Programmazione Sanitaria e ad Azienda Zero l'elenco dei professionisti di cui ai punti a) e b) in occasione dell'avvio di ogni nuovo triennio,
 - d. mantenere costantemente aggiornato il sito della Scuola inserendo anche la programmazione delle attività pratiche e teoriche dei trienni formativi,
 - e. trasmettere formalmente ad Azienda Zero ed alla Direzione Programmazione Sanitaria - così come disposto dalla DGR n. 1709/2022 - la relazione delle attività concluse e la rendicontazione annuale a consuntivo, entro 30 giorni dalla scadenza di ogni anno accademico dei seguenti corsi:
 - a. 1^a annualità del XVIII corso - triennio formativo 2022-2025,
 - b. 2^a annualità del XVII corso - triennio formativo 2021-2024,
 - c. 3^a annualità del XVI corso - triennio formativo 2020-2023;
 - f. individuare, in sede di rendicontazione, in relazione alla platea PNRR, i borsisti che hanno mantenuto i requisiti per l'intero ciclo formativo, ai fini dell'abbinamento effettivo alle borse PNRR;
6. di assegnare alla FSSP l'importo complessivo di euro 9.529.598,58, per la Formazione Specifica in Medicina Generale delle tre annualità in corso nell'anno accademico 2022-2023 a carico delle seguenti risorse vincolate e finalizzate:
- ◆ euro 7.867.816,26 del FSN 2022, di cui all'Intesa n.278/CSR del 21/12/2022 (impegno n. 11368/2022, capitolo U104104 di cui al DDR n. 140/2022) per il finanziamento delle 485 borse di studio e spese di organizzazione del XVIII Corso 1^a annualità triennio formativo 2022/2025, del XVII Corso 2^a annualità triennio formativo 2021/2024 e del XVI Corso 3^a annualità del triennio formativo 2020/2023 di cui alla DGR n. 1535/2022,
 - ◆ euro 830.891,16, quota parte del finanziamento del PNRR, di cui al decreto del Ministero della Salute del 02/11/2021 (impegno n. 3174/2022, capitolo U104476 di cui al DDR n. 71/2021 - CUP H34C21000010001), per il finanziamento delle n. 66 borse aggiuntive anno 2022 del XVII Corso 2^a annualità del triennio 2021-2024 di cui alla DGR n. 1604/2021,
 - ◆ euro 830.891,16, quota parte del finanziamento del PNRR, di cui al decreto del Ministero della Salute del 22/09/2022 (impegno n. 11589/2022, capitolo U104476 - DDR n. 135/2022 - CUP H34C22001560001, risorse da liquidare ad Azienda Zero previa riscossione delle stesse), per il finanziamento delle n. 66 borse aggiuntive anno 2022 del XVIII Corso 1^a annualità del triennio 2022-2025 di cui alla DGR n. 1535/2022;
7. di disporre che Azienda Zero provveda, ad avvenuta esecutività del presente atto, ad erogare alla Fondazione SSP l'importo di euro 5.507.471,00 - quota parte pari al 70% a carico delle risorse del FSN 2022 di cui all'Intesa Rep. Atti n. 278/CSR/2022 - a titolo di acconto per il finanziamento delle borse di studio in medicina generale e spese organizzative, destinati alla 1^a annualità del XVIII corso del triennio formativo 2022-2025, alla 2^a annualità del XVII corso del triennio formativo 2021-2024 ed alla 3^a annualità del XVI corso del triennio formativo 2020-2023;
8. di assegnare ad Azienda Zero il finanziamento di complessivi euro 1.700.000,00, quota parte GSA della Linea di Spesa 0170/GSA 2023 (afferente al capitolo di spesa U103285) per liquidare alla FSSP il saldo delle borse di studio in formazione specifica in medicina generale delle tre annualità in corso nell'anno accademico 2022-2023 (1^a annualità del XVIII corso triennio formativo 2022/2025 ordinario e PNRR, 2^a annualità del XVII Corso triennio formativo 2021/2024 ordinario e PNRR e 3^a annualità del XVI corso triennio formativo 2020/2023) e delle spese di organizzazione e la gestione dei corsi che non sono coperti dalle risorse di cui al punto 6);
9. di disporre che Azienda Zero provveda, come da DGR 1709/22 Allegato A, al controllo delle rendicontazioni annuali dei singoli corsi, trasmesse dalla FSSP sulla base degli elementi e delle indicazioni fornite dalla U.O. Cure Primarie;
10. di disporre che Azienda Zero trasmetta gli esiti dei controlli, alla Direzione Programmazione Sanitaria ai fini della successiva adozione del provvedimento che dispone la liquidazione del saldo alla FSSP, da erogare con le risorse della linea di spesa n. 0170/GSA 2023, nonché la definizione dell'importo da portare in economia della linea di spesa n. 0170/GSA 2023 assegnata ad Azienda Zero;
11. di notificare il presente provvedimento alla FSSP e ad Azienda Zero per le relative attività di competenza;
12. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
13. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Claudio Pilerci

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 79 del 29 AGO. 2023

pag. 1/3

**INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANISMI DIDATTICO-FORMATIVI
PER L'ANNO ACCADEMICO 2023-2024****TUTOR MMG DI CLASSE (MENTORI) - XVIII CORSO**

Sezione A	Dr. Toso Stefano	Dr. Broggio Antonio
Sezione B	Dr. Forzan Paolo	Dr.ssa Fraccaro Bianca
Sezione C	Dr. Piva Andrea	Dr. Cinquemani Stefano
Sezione D	Dr.ssa Realdi Anna	Dr. Rigon Giulio
Sezione E	Dr. Ioverno Enrico	Dr.ssa Martinello Elena
Sezione F	Dr.ssa Mazzoleni Nadia	Dr. Peterle Enrico
Sezione G	Dr. Visentin Giorgio	Dr.ssa Fioretti Sarah
Sezione H	Dr. Trainotti Claudio	Dr. Seminara Nicolò
Sezione I	Dr. Ivis Stefano	Dr.ssa Galardi Nicoletta
Sezione L	Dr.ssa Simioni Giuliana	Dr. Dalla Via Attilio

TUTOR MMG DI CLASSE (MENTORI) - XVII CORSO

Sezione A	Dr. Bossone Vito	Dr.ssa Procidano Marina
Sezione B	Dr.ssa Taccola Maria Cristina	Dr.ssa Talato Fabiola
Sezione C	Dr.ssa Buscain Irene	Dr. Conti Alessandro
Sezione D	Dr. Andreoli Claudio	Dr.ssa Marrocchella Raffaella
Sezione E	Dr. Bianco Natalino	Dr.ssa Bolzonella Roberta
Sezione F	Dr. Luciani Marco	Dr. Luisetto Giampietro
Sezione G	Dr. Bolzonella Alessandro	Dr.ssa Turcato Francesca
Sezione H	Dr. Cavasin Francesco	Dr. De Conto Umberto
Sezione I	Dr.ssa Sogaro Maria	Dr.ssa Trombini Roberta
Sezione L	Dr.ssa Musto Martina	Dr. Palmisano Giuseppe
Sezione M	Dr.ssa Conte Silvia	Dr. Stefanini Giorgio
Sezione N	Dr. La Valle Roberto	Dr.ssa Ziliotto Emma
Sezione O	Dr. Lazzarotto Lorenzo	Dr.ssa Serena Mariangela
Sezione P	Dr.ssa Bau' Antonella	Dr. Giacometti Alberto

TUTOR MMG DI CLASSE (MENTORI) - XVI CORSO

Sezione A	Dr. Cesaro Andrea	Dr. Tambalo Claudio
Sezione B	Dr. Danieli Dorino	Dr.ssa Mungo Francesca
Sezione C	Dr. Fassina Roberto	Dr. Brigato Giorgio
Sezione D	Dr. Longo Maria Assunta	Dr.ssa Cabriolu Mara
Sezione E	Dr. Di Daniel Bruno	Dr. Pisani Giovanni
Sezione F	Dr. Salotti Chiara	Dr.ssa Canal Stefano

Allegato A al Decreto n. 79 del 29 AGO. 2023 pag. 2/3

TUTOR MMG DI CLASSE (MENTORI) - XV CORSO

Sezione A	Dr. Toso Stefano	Dr. Broggio Antonio
Sezione B	Dr. Forzan Paolo	Dr.ssa Fraccaro Bianca
Sezione C	Dr.ssa Mazzoleni Nadia	Dr. Peterle Enrico
Sezione D	Dr.ssa Simioni Giuliana	Dr. Rigon Giulio
Sezione E	Dr. Trainotti Claudio	Dr. Seminara Nicolò
Sezione F	Dr. Ivis Stefano	Dr.ssa Galardi Nicoletta
Sezione G	Dr. Visentin Giorgio	Dr.ssa Fioretti Sarah
Sezione H	Dr. Ioverno Enrico	Dr.ssa Martinello Elena
Sezione I	Dr. Davide Marton	Dr.ssa Barbon Lucia
Sezione L	Dr. Piva Andrea	Dr. Cinquemani Stefano

COORDINATORI AZIENDALI (DELLE ATTIVITÀ DISTRETTUALI E DELLE ATTIVITÀ OSPEDALIERE)

Azienda ULSS (e territorio di competenza)		COORDINATORE AZIENDALE DELLE ATTIVITÀ PRATICHE DISTRETTUALI	COORDINATORE AZIENDALE DELLE ATTIVITÀ PRATICHE OSPEDALIERE
AULSS 1	BELLUNO	Dr.ssa Omiciuolo Cinzia	Dr. Gioffredi Alessio
	PIEVE DI CADORE		
	AGORDO		
	FELTRE	Dr.ssa Omiciuolo Cinzia	Dr. Gioffredi Alessio Dr.ssa De Zaiacomo Francesca
AULSS 2	VITTORIO VENETO	Dr. Salemi Michelangelo	Dr.ssa Bonato Piera
	CONEGLIANO		
	CASTELFRANCO VENETO	Efstratios Photiou	Dr. Tasso Simone
	MONTEBELLUNA		
	TREVISO		
	ODERZO	Dr. De Menis Ernesto	Dr. Sforzi Maurizio
AULSS 3	VENEZIA	Dr.ssa Vieceli Giulia	Dr. Zulian Mauro
	MESTRE		
	MIRANO	Dr.ssa Barbato Ornella	Dr. Longato Carlo
	DOLO		
	CHIOGGIA	Dr.ssa Gavagnin Roberta	
AULSS 4	SAN DONA' DI PIAVE	Dr. Brizzi Luca	Dr.ssa Simonatto Giuliana
	PORTOGRUARO		
	JESOLO		
AULSS 5	ROVIGO	Dr.ssa Destro Carla	Dr. Bettarello Giorgio
	TRECENTA		
	ADRIA		

Allegato A al Decreto n. 79 del 29 AGO. 2023 pag. 3/3

Azienda ULSS <i>(e territorio di competenza)</i>		COORDINATORE AZIENDALE DELLE ATTIVITÀ PRATICHE DISTRETTUALI	COORDINATORE AZIENDALE DELLE ATTIVITÀ PRATICHE OSPEDALIERE
AULSS 6	CAMPOSAMPIERO	Dr.ssa Zilli Emanuela	Dr.ssa Mosenia Laura
	CITTADELLA		
	PIOVE DI SACCO	Domenico Montemurro	Dr.ssa Mogliani Elisa
	SCHIAVONIA	Dr. Conforto Lucio	Dr. Fabrello Renato
AULSS 7	BASSANO DEL GRAPPA	Dr.ssa Camilli Francesca	Dr.ssa Velludo Cristina
	ASIAGO		
	SANTORSO	Dr.ssa Veronese Silvia	Dr. Calcaterra Francesco
AULSS 8	VICENZA	Dr.ssa Morelli Teresa	Dr.ssa Manea Silvia
	NOVENTA VICENTINA	Dr.ssa Zenere Alessandra	
	ARZIGNANO		
	MONTECCHIO MAGGIORE		
	VALDAGNO		
AULSS 9	SAN BONIFACIO / VERONA	Dr.ssa Pascu Diana	Dss1: Dr.ssa Tobaldini Chiara Dss2: Dr.ssa Gazzola Maria Beatrice / Dr.ssa Marino Francesca / Dr.ssa Simeoni Sara
	LEGNAGO	Dr. Perbellini Cristiano	Dr. Coppo Claudio / Dr.ssa Andreetta Luisa / Dr. Sacchetto Alfredo
	BUSSOLENGO	Dr.ssa Marcer Daniela	Dr. Tessari Andrea
	VILLAFRANCA		
AOPD	\	Dr.ssa Bordignon Greta	
AOVR	\	Dr. Castello Roberto	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 512574)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 703 del 28 agosto 2023

Affidamento diretto della fornitura di n. 1.000 guanciali per lettini da campo in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 ss.mm.ii. Impegno di spesa a favore di Harmony l'Igienico S.r.l (CIG YB63BB834C).

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto della fornitura di n. 1.000 guanciali per lettini da campo in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto mediante procedura gestita sulla piattaforma telematica di negoziazione APPTTEL (CIG YB63BB834C) e si provvede altresì al relativo impegno di spesa a favore dell'operatore economico Harmony l'Igienico S.r.l., C.F./P.I. 03766450401.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 1° giugno 2022, n. 13 che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

PRESO ATTO dell'esigenza di acquistare n. 1.000 guanciali da utilizzare insieme ai lettini da campo già in dotazione alla Colonna mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto, destinati all'allestimento di aree per l'accoglienza di sfollati e soccorritori;

DATO ATTO che per la fornitura in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità;

DATO ATTO che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici per la fornitura richiesta;

DATO ATTO che è stata avviata un'indagine di mercato tramite richiesta di preventivo a n. 2 operatori economici scelti mediante ricerca in internet tra ditte operanti nel settore;

CONSIDERATO che entro il termine fissato è pervenuto un unico preventivo da parte dell'operatore economico Harmony l'Igienico S.r.l., C.F./P.Iva 03766450401 (prot. n. 310844 del 08.06.2023) per l'importo di euro 6.750,00 Iva esclusa;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni devono fare ricorso obbligatoriamente al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione oppure ad altro mercato elettronico realizzato dalle stesse Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO altresì che, come comunicato con nota dell'8.11.2022, prot. n. 517504, del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, la Regione del Veneto, a seguito di procedura di appalto specifico redatto sulla base dell'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi 2 - Lotto 4", ha sottoscritto in data 4 luglio 2022 con l'impresa Maggioli S.p.A. un contratto per la realizzazione di un sistema informativo di *e-procurement* a supporto degli acquisti (lavori, servizi e forniture) per la Regione del Veneto denominato APPTTEL - Appalti telematici (di seguito solo APPTTEL) che costituisce un'alternativa al MEPA e che è diventato operativo da febbraio 2023;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento diretto della fornitura in questione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 ss.mm.ii., mediante trasmissione di apposita Lettera di invito sulla piattaforma APPTTEL diretta all'operatore economico Harmony l'Igienico S.r.l.;

DATO ATTO che, a tal fine, in data 29.06.2023 è stata avviata su APPTTEL la procedura di affidamento diretto n. G00212 per la fornitura in oggetto, con costo complessivo stimato pari ad un massimo di euro 6.750,00=Iva esclusa, secondo quanto

stabilito dal "Documento Unico di Procedura" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che alle procedure di affidamento avviate entro il 30.06.2023, in forza del combinato disposto dagli artt. 226, comma 2, e 229, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici in vigore dal 01.04.2023), adottato in attuazione dell'art. 1 della L. 21.06.2022, n. 78, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, entro il termine fissato nella procedura a Invito, l'operatore economico ha presentato la propria offerta per l'importo complessivo di euro 6.680,00=Iva esclusa;

RITENUTA equa l'offerta economica presentata da Harmony l'Igienico S.r.l.;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva del DGUE e dell'autodichiarazione integrativa concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

VERIFICATA la regolarità di tutti i controlli effettuati su detto Operatore economico ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, secondo gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020) e le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" per gli affidamenti di valore fino a Euro 20.000,00, acquisiti agli atti dell'Ente;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica;

DATO ATTO che la fornitura è affidata nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui sopra;

DATO ATTO che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, in virtù del miglioramento del prezzo offerto rispetto all'importo posto a base dell'affidamento;

RITENUTO pertanto di affidare la fornitura in oggetto ad Harmony l'Igienico S.r.l., C.F./P.Iva 03766450401, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., come da procedura n. G00212 espletata sulla piattaforma APPTTEL (CIG YB63BB834C) per un importo complessivo pari a euro 8.149,60=Iva inclusa, da eseguire entro e non oltre 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della lettera d'ordine di stipula del contratto, come dettagliato nel "Documento Unico di Procedura" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. YB63BB834C e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO pertanto di impegnare per la fornitura di n. 1.000 guanciali per lettini da campo in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto a favore della ditta Harmony l'Igienico S.r.l., C.F./P.Iva 03766450401 l'importo complessivo di Euro 8.149,60=Iva inclusa, sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, n.13) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1628 del 19.12.2022 con la quale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Polizia Locale, Sicurezza e Antimafia, incardinata presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, all'Avv. Giacomo Mannocci;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del procedimento per la fase dell'affidamento l'Avv. Giacomo Mannocci;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento per la fase dell'esecuzione l'Ing. Luca Soppelsa;

VISTI:

- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.L.gs. n. 50/2016;
- le DD.GG.RR. nn. 1823/2019 e 1004/2020;
- la L.R. n. 13 del 1° giugno 2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;
- il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare quale Responsabile Unico del procedimento per la fase dell'affidamento l'Avv. Giacomo Mannocci, Direttore dell'Unità Organizzativa Polizia Locale, Sicurezza e Antimafia, incardinata presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di approvare l'**Allegato A** "Documento Unico di Procedura";
4. di affidare la fornitura in oggetto all'operatore economico Harmony l'Igienico S.r.l., C.F./P.Iva 03766450401, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., come da procedura n. G00212 espletata sulla piattaforma APPTTEL (CIG YB63BB834C) per un importo complessivo pari a euro 8.149,60=Iva inclusa, da eseguire entro e non oltre 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della lettera d'ordine di stipula del contratto, come dettagliato nel "Documento Unico di Procedura" **Allegato A** del presente provvedimento";
5. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs n. 50/2016;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
7. di individuare quale Responsabile Unico del procedimento per la fase dell'esecuzione l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
8. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per le motivazioni indicate in premessa;

11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**, e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

Allegato A (*omissis*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 703 del 28/08/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI N. 1.000 GUANCIALI PER LETTINI DA CAMPO IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE DEL VENETO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. E DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. N. 76/2020 SS.MM.II. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI HARMONY L'IGIENICO S.R.L (CIG YB63BB834C).

SPESA

Capitolo: 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità**
NO

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.999 ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006655 000	8.149,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	8.149,60	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	8.149,60	0,00	0,00	0,00	8.149,60
Totale	0,00	8.149,60	0,00	0,00	0,00	8.149,60

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183984 HARMONY L'IGIENICO S.R.L.								
I 2023 00006655 000	0,00	8.149,60	0,00	0,00	0,00	YB63BB834C		8.149,60
Totale Anagrafica :	0,00	8.149,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	8.149,60	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

IL DIRETTORE
Ing. Luca Soppelsa

(Codice interno: 512575)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 732 del 31 agosto 2023

Affidamento diretto del servizio di ristampa di n. 30.000 copie del libretto informativo "Aiuto! Tu i disastri e la protezione civile", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa a favore di Libri Progetti Educativi S.r.l. (CIG Y4D3C34FAA).

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto del servizio di ristampa di n. 30.000 copie del libretto informativo "Aiuto! Tu i disastri e la protezione civile" mediante procedura gestita sulla piattaforma telematica di negoziazione APPTEL (CIG Y4D3C34FAA) e si provvede altresì al relativo impegno di spesa a favore dell'operatore economico Libri Progetti Educativi S.r.l..

Il Direttore

PREMESSO che il D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, articolo 12, individua fra le attività di protezione civile "la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle autorità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini";

PREMESSO che la Legge regionale n. 13 del 1° giugno 2022, all'art. 3, comma d), prevede che la Regione promuova e favorisca le attività di informazione e di educazione rivolte alla popolazione sui rischi presenti sul territorio, sulle norme comportamentali, sulle misure di autoprotezione da assumere in situazioni di pericolo, al fine di sviluppare la diffusione delle conoscenze e della cultura di protezione civile;

DATO ATTO che per la divulgazione della cultura di protezione civile la Regione ha attivato il progetto "Scuola sicura Veneto", per il quale è stato realizzato il libretto divulgativo "Aiuto! Tu i disastri e la protezione civile" che riporta i comportamenti da tenere durante le emergenze da distribuire in occasione degli eventi realizzati nei plessi scolastici;

DATO ATTO che nel corso del 2022 si è provveduto alla ristampa dei libretti per n. 10.000 copie;

CONSIDERATO che nei primi mesi dell'anno corrente è stata distribuita nelle scuole la gran parte delle copie e quelle rimanenti non sono sufficienti a coprire il fabbisogno per la campagna "Scuola sicura Veneto" che avrà inizio nel prossimo mese di ottobre;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla ristampa di 30.000 copie del libretto informativo da distribuire durante le prossime campagne "Scuola sicura Veneto";

DATO ATTO che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità;

PRESO ATTO che il copyright e la disponibilità dei supporti digitali per la ristampa è esclusiva della società Libri Progetti Educativi S.r.l., C.F./P.Iva 054241604888, e quindi non è possibile affidare l'incarico ad altra ditta;

RITENUTO di poter stimare per la ristampa dei libretti una spesa massima pari a Euro 24.000,00=Iva esclusa, in considerazione dei costi sostenuti nel 2022 per il medesimo servizio;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni devono fare ricorso obbligatoriamente al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione oppure ad altro mercato elettronico realizzato dalle stesse Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO altresì che, come comunicato con nota dell'8.11.2022, prot. n. 517504, del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, la Regione del Veneto, a seguito di procedura di appalto specifico redatto sulla base dell'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi 2 - Lotto 4", ha sottoscritto in data 4 luglio 2022 con l'impresa Maggioli S.p.A. un contratto per la realizzazione di un sistema informativo di *e-procurement* a supporto degli acquisti (lavori, servizi e forniture) per la Regione del Veneto denominato APPTEL - Appalti telematici (di seguito solo APPTEL) che costituisce un'alternativa al MEPA e che è diventato operativo da febbraio 2023;

RILEVATO come le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per le caratteristiche specifiche del servizio, anche tenuto conto dei precedenti contratti stipulati dalla Stazione appaltante;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento diretto del servizio in questione, mediante trasmissione di apposita Lettera di invito sulla piattaforma APPTTEL diretta all'operatore economico Librì Progetti Educativi S.r.l.;

DATO ATTO che, a tal fine, in data 18.08.2023 è stata avviata su APPTTEL la procedura di affidamento diretto n. G00287, con importo stimato pari ad un massimo di euro 24.000,00=Iva esclusa, secondo quanto stabilito dal "Documento Unico di Procedura" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che, entro il termine fissato nella procedura a Invito, l'operatore economico ha presentato la propria offerta per l'importo complessivo di euro 22.195,00=Iva esclusa;

RITENUTA equa l'offerta economica presentata da Librì Progetti Educativi S.r.l.;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, comprensiva del DGUE e dell'autodichiarazione integrativa concernente il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

VERIFICATA la regolarità di tutti i controlli effettuati su detto Operatore economico ai sensi degli artt. 52, 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, acquisiti agli atti dell'Ente;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica;

DATO ATTO che il servizio è affidato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, considerate le fasce di valore economico previste dagli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020);

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in virtù del miglioramento del prezzo offerto rispetto all'importo posto a base dell'affidamento;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio a Librì Progetti Educativi S.r.l., C.F./P.Iva 054241604888, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G00287 espletata sulla piattaforma APPTTEL per un importo complessivo pari a euro 23.082,80=Iva inclusa, da eseguire entro il termine del 30.09.2023, come dettagliato nel "Documento Unico di Procedura" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che il CIG relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Y4D3C34FAA e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO pertanto di impegnare per il servizio di ristampa di n. 30.000 copie del libretto informativo "Aiuto! Tu i disastri e la protezione civile" a favore dell'operatore economico Librì Progetti Educativi S.r.l., C.F./P.Iva 054241604888, l'importo complessivo di Euro 23.082,80=Iva inclusa, sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)" secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia

locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Luca Soppelsa;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1628 del 19.12.2022 con la quale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Polizia Locale, Sicurezza e Antimafia, incardinata presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, all'Avv. Giacomo Mannocci;

RITENUTO di individuare quale Responsabile per la fase dell'affidamento l'Avv. Giacomo Mannocci;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- le DD.GG.RR. nn. 1823/2019 e 1004/2020;
- la L.R. n. 13 del 1° giugno 2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;
- il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e quale Responsabile per la fase dell'affidamento l'Avv. Giacomo Mannocci, Direttore dell'Unità Organizzativa Polizia Locale, Sicurezza e Antimafia;
3. di approvare l'**Allegato A** "Documento Unico di Procedura";
4. di affidare il servizio di ristampa di n. 30.000 copie del libretto informativo "Aiuto! Tu i disastri e la protezione civile" all'operatore economico Libri Progetti Educativi S.r.l., C.F./P.Iva 05424160488, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G00287 espletata sulla piattaforma APPTTEL (CIG Y4D3C34FAA) per un importo complessivo pari a euro 23.082,80=Iva inclusa, da eseguire entro il termine del 30.09.2023, come dettagliato nel "Documento Unico di Procedura" **Allegato A** del presente provvedimento;
5. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs n. 36/2023;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
7. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per le motivazioni indicate in premessa;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2013 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**.

Luca Soppelsa

Allegato A (*omissis*)


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 732 del 31/08/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RISTAMPA DI N. 30.000 COPIE DEL LIBRETTO INFORMATIVO "AIUTO! TU I DISASTRI E LA PROTEZIONE CIVILE", AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI LIBRI PROGETTI EDUCATIVI S.R.L. (CIG Y4D3C34FAA).

SPESA

Capitolo: 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, P. Sanità 26, L.R. 01/06/2022, N.13) **NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006728 000	23.082,80	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	23.082,80	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	23.082,80	0,00	0,00	0,00	23.082,80
Totale	0,00	23.082,80	0,00	0,00	0,00	23.082,80

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165586 LIBRI PROGETTI EDUCATIVI S.R.L.								
I 2023 00006728 000	0,00	23.082,80	0,00	0,00	0,00	Y4D3C34FAA		23.082,80
Totale Anagrafica :	0,00	23.082,80	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	23.082,80	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

 DIRETTORE
 Ing. Luca Poppelsa

(Codice interno: 512497)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 735 del 05 settembre 2023

Liquidazione saldo contributi annualità 2023, concessi a favore dei Comuni e delle Associazioni di Volontariato per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19, impegnati con DDR n. 732 del 30.12.2022, ai sensi della DGR n. 1348 del 02.11.2022.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto della rendicontazione di spesa trasmessa dai Comuni e dalle Associazioni di Volontariato di cui all'Allegato A, per i contributi annualità 2023 assegnati e impegnati con Decreto n. 732 del 30.12.2022, finalizzati alla sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19. Si dispone, inoltre, la liquidazione del saldo del contributo concesso.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 1348 del 02.11.2022;
- DDR n. 732 del 30.12.2022;
- DDR n. 29 del 24.01.2023;
- DDR n. 260 del 31.03.2023;
- Note di rendicontazione dei beneficiari (agli atti della Struttura).

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1348 del 02.11.2022 è stato approvato il Bando per la concessione di contributi a favore del Volontariato organizzato di protezione civile, per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19;

VISTO il decreto n. 732 del 30.12.2022 di approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo che dispone altresì gli impegni di spesa n. 1811/2023 e n. 1809/2023 assunti sul capitolo 104176 rispettivamente a favore dei Comuni e delle Associazioni di Volontariato per la spesa da sostenere nel 2023, per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19 di cui al Bando approvato con DGR n. 1348 del 02.11.2022;

CONSIDERATO che con decreto n. 732 del 30.12.2022 si è provveduto per mero errore all'assegnazione del contributo a favore di alcuni Comuni che non risultavano beneficiari e per mero errore di calcolo ad alcuni beneficiari è stato assegnato un contributo il cui importo non è stato calcolato nel rispetto dei criteri stabiliti con il bando approvato con DGR n. 1348 del 02.11.2022;

DATO ATTO che con decreto n. 29 del 24.01.2023 si è provveduto alla modifica dei beneficiari e degli importi indicati nel decreto n. 732 del 30.12.2022;

DATO ATTO che l'art. 8 del Bando dispone, per i DPI acquistati nel 2023, di liquidare il contributo come di seguito indicato:

- l'80% a titolo di acconto entro il 31.03.2023;
- il saldo previo invio della rendicontazione di spesa da trasmettere entro il 31.08.2023, nei limiti del contributo assegnato e della spesa ritenuta ammissibile;

DATO ATTO che con decreto n. 260 del 31.03.2023 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, tenuto conto delle modifiche disposte con il succitato decreto n. 29 del 24.01.2023, è stata disposta la liquidazione dell'acconto pari all'80% del contributo;

VISTE le rendicontazioni di spesa trasmesse dai Comuni e dalle Associazioni di Volontariato di cui alle note protocollo indicate nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

ACCERTATE la regolarità e la congruità della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari, nel rispetto del termine per l'invio della rendicontazione di spesa;

PRESO ATTO che le suddette rendicontazioni di spesa sono superiori all'importo della spesa ammessa a contributo;

RITENUTO, pertanto, di liquidare il saldo dei contributi per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19, ai sensi della DGR n. 1348 del 02.11.2022, relativi all'annualità 2023, a favore dei Comuni e delle Associazioni di Volontariato per gli importi indicati nell'**Allegato A** al presente atto, a valere rispettivamente sugli impegni di spesa n. 1811/2023 e n. 1809/2023 assunti sul capitolo 104176, impegnati con DDR n. 732 del 30.12.2022, modificato con DDR 29 del 24.01.2023;

VISTA la Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13;

VISTO il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025 e successive variazioni";

VISTO il decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della regolarità della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari nel rispetto del termine per l'invio della rendicontazione di spesa;
3. di liquidare il saldo dei contributi per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19, ai sensi della DGR n. 1348 del 02.11.2022, relativi all'annualità 2023, a favore dei Comuni e delle Associazioni di Volontariato per gli importi indicati nell'**Allegato A** al presente atto, a valere rispettivamente sugli impegni di spesa n. 1811/2023 e n. 1809/2023 assunti sul capitolo 104176, impegnati con DDR n. 732 del 30.12.2022, modificato con DDR 29 del 24.01.2023;
4. di dare atto che l'Amministrazione potrà effettuare delle verifiche e controlli sulla destinazione dei dispositivi di protezione individuale per cui è stata presentata domanda e, qualora dovesse risultare che i beneficiari non hanno rispettato gli obblighi previsti, potrà richiedere la restituzione delle somme già erogate;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento ai beneficiari di cui all'**Allegato A**;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Tommaso Settin

Allegato A al Decreto n. **35** del **5 SET, 2023**

1



Comuni



DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	ID PUBBLICAZIONE	NOTA RENDICONTAZIONE PROT. REG.	Importo Contributo	Importo rendicontato e ritenuto ammissibile	Importo Acconto 80% erogato	Importo Saldo 20% da erogare
Comune di Cornuda - Gruppo Comunale di Protezione Civile	83000710265	3004508	n. 426358 del 08/08/2023	521,60 €	795,00 €	417,28 €	104,32 €
Comune di Fiesso Umbertiano Gruppo Comunale di Protezione Civile	00197230295	3004512	n. 437460 del 17/08/2023	2.575,20 €	3.145,16 €	2.060,16 €	515,04 €
Comune di Terrassa Padovana - Gruppo Comunale di Protezione Civile	80026820284	3004537	n. 436488 del 16/08/2023	793,60 €	991,99 €	634,88 €	158,72 €
Comune di Pressana - Gruppo Comunale di Protezione Civile	00663220234	3004531	n. 446678 del 21/08/2023	1.205,00 €	1.750,70 €	964,00 €	241,00 €
Comune di Loreggia - Gruppo Comunale di Protezione Civile	80009470289	3004516	n. 447181 del 21/08/2023 n. 448450 del 22/08/2023	1.044,00 €	1.305,00 €	835,20 €	208,80 €
Comune di Agna - Gruppo Comunale di Protezione Civile	80008770283	3004492	n. 450789 del 23/08/2023 n. 452475 del 24/08/2023	4.081,00 €	5.022,29 €	3.264,80 €	816,20 €

Associazioni

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	ID PUBBLICAZIONE	NOTA RENDICONTAZIONE PROT. REG.	Importo Contributo	Importo rendicontato e ritenuto ammissibile	Importo Acconto 80% erogato	Importo Saldo 20% da erogare
ANA - sezione di Feltre	82003990254	3004469	n. 409640 del 31/07/2023	13.200,00 €	16.200,00 €	10.560,00 €	2.640,00 €
ANA - sezione di Belluno	93006580257	3004476	n. 436462 del 16/08/2023	12.696,00 €	15.509,25 €	10.156,80 €	2.539,20 €
Associazione S.O.S. - ODV Servizio Operativo Sanitario - Sona	93087790239	3004480	n. 431061 del 10/08/2023	2.613,60 €	2.940,00 €	2.090,88 €	522,72 €

(Codice interno: 512576)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 738 del 06 settembre 2023

Assegnazione contributo, impegno e liquidazione di spesa a favore degli enti locali beneficiari del secondo scorrimento della graduatoria approvata con decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 633 del 25/11/2022, ai sensi del Bando 2022 di cui alla DGR n. 1035 del 16/08/2022.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede al secondo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 633 del 25/11/2022 per effetto degli ulteriori fondi resi disponibili sul pertinente capitolo del bilancio di previsione 2023-2025. Si provvede, pertanto, all'assegnazione del contributo fino a concorrenza dello stanziamento, pari a € 200.000,00, nonché all'impegno di spesa e alla liquidazione del suddetto importo.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 1035 del 16/08/2022
- DDR n. 633 del 25/11/2021
- DDR n. 383 del 15/05/2023
- Documentazione agli atti.

Il Direttore

RICHIAMATA la DGR n. 1035 del 16/08/2022 (d'ora in poi anche: "bando") con la quale sono stati approvati i criteri per l'accesso ai contributi per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 maggio 2002, n. 9;

VISTO il proprio decreto n. 633 del 25/11/2022 di approvazione della graduatoria delle domande presentate in conformità al bando citato, suddivisa in "Domande ammesse e finanziate", "Domande ammesse non finanziate" e "Domande escluse", contenente l'elenco degli enti locali assegnatari del contributo, di quelli ammessi e non finanziati per carenza di fondi e di quelli esclusi per le motivazioni ivi indicate nonché di contestuale assegnazione e impegno della somma complessiva di Euro 681.346,00 a valere sui fondi stanziati sul capitolo 100105 del bilancio 2022-2024 per gli importi e a favore dei beneficiari ammessi e finanziati;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto al paragrafo 4 del bando citato, è ammesso lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari risultati ammissibili e non finanziati a valere sui fondi resi eventualmente disponibili sul pertinente capitolo del bilancio di previsione 2022-2024 e di quello successivo;

VISTO il proprio decreto n. 383 del 15/05/2023 di scorrimento della graduatoria succitata, con cui sono stati finanziate 12 domande di contributo per l'importo di € 513.143,32;

ATTESO che con legge regionale 4 agosto 2023, n. 21 recante "Assesamento del bilancio di previsione 2023-2025" è stata approvata una variazione dello stanziamento del capitolo di spesa 100105 "Contributi agli enti locali per progetti diretti alla sicurezza del territorio - contributi agli investimenti (art. 3, c. 1, lett. b, e, f, L.R. 07/05/2002, n. 9)" per l'importo di euro 200.000,00;

RITENUTO pertanto di disporre il secondo scorrimento della graduatoria del bando 2022, provvedendo all'assegnazione del contributo a favore di n. 5 beneficiari e per gli importi indicati nell'**Allegato A** denominato "L.R. 7 maggio 2002, n. 9, art. 3. Secondo scorrimento graduatoria Bando Anno 2022" per l'importo complessivo di euro 200.000,00;

RITENUTO di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, disponendone contestualmente la liquidazione

DATO ATTO che si finanzia parzialmente il contributo a favore del quinto beneficiario (Comune di Padova) per mancanza di fondi e si provvederà a finanziare la quota residua di € 18.469,00 e un nuovo scorrimento della graduatoria, se risulteranno disponibili ulteriori risorse sul pertinente capitolo di bilancio del corrente esercizio e di quello successivo, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4 del bando;

DATO ATTO che la rendicontazione finale della spesa dovrà essere trasmessa nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 5. lettera d) del bando;

DATO ATTO che si procederà alla revoca del contributo assegnato (previo apposito preavviso), con obbligo di restituzione delle somme già eventualmente introitate, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera B) del bando;

DATO ATTO che si procederà alla riduzione del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente già introitate, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera C) del bando;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 e s.m.i;

VISTA la L.R. 07/05/2002, n. 9;

VISTI gli artt. 17, 18 e 19 bis della L.R. 31/12/2012, n. 54;

VISTA la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025" e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1035 del 16/08/2022;

VISTO il DDR n. 633 del 25/11/2021;

VISTO il DDR n. 383 del 15/05/2023;

VISTA la L.R. 04/08/2023, n. 21 ""Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025"

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare l'**Allegato A** denominato "L.R. 7 maggio 2002, n. 9, art. 3. Secondo scorrimento graduatoria Bando Anno 2022" nel quale è riportato l'elenco delle domande finanziate con il presente atto;
3. Di assegnare il contributo ai beneficiari indicati nell'**Allegato A**;
4. Di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata;
5. Di impegnare e liquidare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. Di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. Di dare atto che la rendicontazione finale della spesa dovrà essere trasmessa nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 5 lettera d) del bando;
8. Di dare atto che si procederà alla revoca del contributo assegnato (previo apposito preavviso), con obbligo di restituzione delle somme già introitate, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera B) del bando;
9. Di dare atto che si procederà alla riduzione del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme già introitate, nelle ipotesi previste al paragrafo 8, lettera C) del bando;
10. Di rinviare l'ulteriore scorrimento della graduatoria, compresa la quota residua di € 18.469,00 a favore del Comune di Padova, a valere sui fondi resi eventualmente disponibili sul pertinente capitolo di bilancio del corrente esercizio e di

quello successivo, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4 del bando;

11. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
12. Di dare atto che si provvederà a comunicare ai soggetti individuati nell'Allegato A le informazioni relative al presente provvedimento ai sensi dell'art.56 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Tommaso Settin

Allegato A al decreto n. **738** del - **6 SET. 2023**



pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

	Ente proponente	Tipologia ente proponente	Prov	Codice fiscale	Tipo progetto	Importo di progetto euro	Importo di contributo richiesto euro	Importo contributo concesso	% Contributo importo totale di progetto	CUP	Note	Punti	Abitanti
1	Comune di Este	Ente capofila di convenzione	PD	00647320282	C	68.700,00	48.089,00	48.089,00	70,00%	F40A22000070002		55,50	29.710
2	Federazione dei Comuni del Camposampierese	Unione di Comuni	PD	92142960282	C	74.000,00	50.000,00	50.000,00	67,57%	D49I22000540009		55,40	87.815
3	Comune di Montegrotto Terme	Ente capofila di convenzione	PD	80009590284	A	69.800,00	48.860,00	48.860,00	70,00%	G21J22000340006		55,30	15.105
4	Comune di Chioggia	Comune con almeno 20.000 abitanti	VE	00621100270	C	26.520,00	11.520,00	11.520,00	43,44%	I99I22000520006		54,40	48.054
5	Comune di Padova	Comune capoluogo	PD	00644060287	B	163.934,42	60.000,00	41.531,00	36,60%	H99B22000110004	1	51,00	209.829
TOTALE						402.954,42	218.469,00	200.000,00					



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 738 del 06/09/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI BENEFICIARI DEL SECONDO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE N. 633 DEL 25/11/2022, AI SENSI DEL BANDO 2022 DI CUI ALLA DGR N. 1035 DEL 16/08/2022.

SPESA

Capitolo: 100105 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 1, LETT. B, E, F, L.R. 07/05/2002, N.9) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006772 000	150.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	150.000,00	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 100105 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 1, LETT. B, E, F, L.R. 07/05/2002, N.9) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.005 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A UNIONI DI COMUNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006771 000	50.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	50.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
100105	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00008753 COMUNE DI CHIOGGIA								
I 2023 00006772 000	0,00	11.520,00	0,00	0,00	0,00		I99I22000520006	11.520,00
Totale Anagrafica :	0,00	11.520,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009102 COMUNE DI PADOVA								
I 2023 00006772 000	0,00	41.531,00	0,00	0,00	0,00		H99B22000110004	41.531,00
Totale Anagrafica :	0,00	41.531,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009138 COMUNE DI ESTE								
I 2023 00006772 000	0,00	48.089,00	0,00	0,00	0,00		F40A22000070002	48.089,00
Totale Anagrafica :	0,00	48.089,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00143286 COMUNE DI MONTEGROTTO TERME								
I 2023 00006772 000	0,00	48.860,00	0,00	0,00	0,00		G21J22000340006	48.860,00
Totale Anagrafica :	0,00	48.860,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 738 del 06/09/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00148585 FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE								
I 2023 00006771 000	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		D49I22000540009	50.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Ing. Tommaso Settin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 512637)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 279 del 20 settembre 2023

Approvazione dell'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e ss.mm.ii Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 e Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45. D.G.R. n. 591/2015. D.G.R. n. 1997/2018. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 117 dell'8 novembre 2016. Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 10 del 19 gennaio 2023. Aggiornamento al 30 aprile 2023.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica, si approva l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche aggiornato al 30 aprile 2023, con 437 Fattorie iscritte.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare, ai sensi della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e ss.mm.ii, delle leggi regionali 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", delle D.G.R. n. 591/2015 e n. 1997/2018, relative alle disposizioni attuative ed operative con riferimento all'attività didattica, la cessazione dell'attività da parte di una fattoria didattica già iscritta all'Elenco regionale con Decreto n. 129/2023, così come indicato nell'**Allegato A1** al presente Decreto, il reinserimento di 2 fattorie didattiche che erano in regime di sospensione con il Decreto n. 129/2023 e il riconoscimento, esclusivamente per i percorsi indicati nel Progetto Didattico Aziendale presentato in sede di SCIA, di 11 nuove fattorie didattiche attive, come indicato nell'**Allegato A2** al presente Decreto.
2. Di approvare conseguentemente l'Elenco regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto aggiornato alla data del 31 agosto 2023, comprensivo della variazione della ragione sociale e della sede legale di una fattoria didattica, della variazione della ragione sociale di una fattoria didattica, della variazione dell'indirizzo della sede operativa a causa della modifica della toponomastica comunale di una fattoria didattica, della variazione dell'indirizzo della sede operativa, per modifica della via di accesso all'azienda, di una fattoria didattica, tutte già riconosciute e iscritte all'Elenco regionale, del reinserimento di 2 fattorie didattiche che erano in regime di sospensione con il Decreto n. 129/2023, e delle 11 nuove Fattorie didattiche attive, per un totale di 449 aziende, così come indicato nell'**Allegato A** al presente Decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale, composto di n. 53 (cinquantatre) fogli, numerati dal n. 1 al n. 53.
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
4. Di pubblicare il dispositivo e l'**Allegato A** del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di prevedere che l'Elenco venga reso disponibile anche attraverso il sito Internet della Regione.

Mauro Giovanni Viti

Allegati A1 e A2 *(omissis)*



Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 1/53

**ELENCO REGIONALE
DELLE FATTORIE DIDATTICHE
DELLA REGIONE VENETO**



AGGIORNAMENTO AL 31 AGOSTO 2023

Direzione Turismo

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 2/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
1	1.BL	<p>“ALBERO DEGLI ALBERTI” SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ALBERO DEGLI ALBERTI Valente Anna Via Montesort, 8 - Loc. Valle - 32030 Seren del Grappa (BL) C.U.A.A.: 01213080250 P.IVA: 01213080250</p>
2	2.BL	<p>“AI LARES” SOCIETA' AGRICOLA AI LARES S.S. Molin Polentina Alberto Sede Legale: Via Piave, 4 - 32041 Auronzo di Cadore (BL) Sede Aziendale: Loc. Stabiorco – 32041 Auronzo di Cadore (BL) C.U.A.A.: 00992350256 P.IVA: 00992350256</p>
3	3.BL	<p>“MULINO LA VALLINA” FURLAN LUCIA Furlan Lucia Via Per Schievenin, 25 - 32030 Quero (BL) C.U.A.A.: FRLLCU66S41H124V P.IVA: 00962920252</p>
4	4.BL	<p>“ZUGNI TAURO DE MEZZAN” GUIOTTO ZUGNI TAURO DE MEZZAN MASSIMILIANO Guiotto Zugni Tauro Massimiliano Frazione Grum – 32032 Feltre (BL) C.U.A.A.: GTTMSM49R26D530R P.IVA: 00274230259</p>
5	5.BL	<p>“IL MONDO DI FORTUNATO – OASI NATURALISTICA LAGO DI CORLO” IL MONDO DI FORTUNATO DI BERTELLE GESSICA Bertelle Gessica Sede Legale: Via Anconetta, 36 – 32034 Pedavena –(BL) Sede Aziendale: Via Liberazione, 62 - 32030 Arsìè (BL) C.U.A.A.: BRTGSC75T63D530Q P. IVA: 01172490250</p>
6	6.BL	<p>“NATURA IN ARMONIA” SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VIVAIO CANAL Reolon Manuela Via Villa di Pria, 53 – 32035 Santa Giustina (BL) C.U.A.A.: 01168490256 P.IVA: 01168490256</p>
7	7.BL	<p>“LE ZERCOLE” SOCIETA' AGRICOLA LE ZERCOLE S.S. Caldart Miriana Via Canal di Limana, 170/E – 32028 Trichiana (BL) C.U.A.A.: 01198030254 P.IVA: 01198030254</p>
8	8.BL	<p>“FATTORIA DEI FIORI” SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA DEI FIORI Carazzai Marianna Via Granzon, 15 – 32037 Sospirolo (BL) C.U.A.A.: 01140080258 P. IVA: 01140080258</p>
9	9.BL	<p>“BORGO COE” DAL BORGO MICHELE Dal Borgo Michele Via Coe, 167/A – 32010 Chies d'Alpago (BL) C.U.A.A.: DLBMHL73T01A757B P. IVA: 00962660254</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 3/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
10	10.BL	"CASCINA DOLOMITI" CASCINA DOLOMITI SOCIETA AGRICOLA A R.L. Guerriero Valentina Via Cede, 6 – 32030 Cesiomaggiore – (BL) C.U.A.A.: 01139960254 P.IVA: 01139960254
11	11.BL	"BIOCANSIGLIO" CENTRO CASEARIO E AGRITURISTICO DELL'ALTIPIANO TAMBRE-SPERT- CANSIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA Breda Mirko Località Valmanera del Cansiglio – 32010 Tambre (BL) C.U.A.A.: 00200620250 P.IVA: 00200620250
12	12.BL	"RIO CAVALLI" SPONGA GIANCARLO Sponga Giancarlo Sede Legale: Via Montegrappa, 132 – 32100 Belluno Sede Aziendale: Via Sagrogn, 74 – 32100 Belluno C.U.A.A.: SPNGCR51D03A757M P.IVA: 00225740257
13	13.BL	"TERRA DELLE DOLOMITI" SOCIETA' AGRICOLA TERRA DELLE DOLOMITI SRL Mella Mario Via Val Gallina, 50 – 32010 Soverzene (BL) C.U.A.A.: 01096600257 P.IVA: 01096600257
14	14.BL	"PER FARE L'ALBERO...CI VUOLE IL SEME" DE NATO LILIANA De Nato Liliana Via Le Feste, 6 – 32020 Gosaldo (BL) C.U.A.A.: DNTLLN71E66D530A P.IVA: 01195420250
15	15.BL	"FATTORIA DEL PIAVE" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA DEL PIAVE Da Canal Elisa Sede Legale: Via Pescarone, 60 – 32100 Belluno (BL) Sede Aziendale: Via Rivamaor, 86 – 32100 Belluno C.U.A.A.: 01212400251 P.IVA: 01212400251
16	16.BL	"ALLEVAMENTE" ALLEVAMENTO AL PAVONCINO Cescato Christian Sede Legale: Via Santa Libera, 7 – 32030 Arsìe (BL) Sede Aziendale: Via Tol, s/n - 32030 Arsìe (BL) C.U.A.A.: CSCCRS88L27D530W P.IVA: 01239170259
17	17.BL	"LA CASA DI MAIA" LA CASA DI MAIA DI CENTELEGHE MICHELA Centeleghe Michela Via Festisei, 4 – 32034 Pedavena (BL) C.U.A.A.: CNTMHL72E62D530B P.IVA: 01123320259
18	18.BL	"PIAN DI COLLE" PIAN DI COLLE FATTORIA VITIVINICOLA DI CHIARA PEROTTO Perotto Chiara Via Colderù, 132, A – Lentiai - 32026 Borgo Valbelluna (BL) C.U.A.A.: PRTCHR78C44D530D P.IVA: 01138950256

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 4/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
19	19.BL	“ORTOALPINO” RETICA SAS DI DASSIE' MICHELE & C Dassie' Michele Località Confos, 69/A- 32026 Borgo Valbelluna (BL) C.U.A.A.: 03987710260 P.IVA: 03987710260
20	20.BL	“NATURALPINA DOLOMITI” NATURALPINA DI PEDON ALICE Pedin Alice Via Giamosa, 150 – 32100 Belluno (BL) C.U.A.A.: PDNLCA80R44B563F P.IVA: 01183460250
21	21.BL	“DUMIA” DUMIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. Noal Manuel Via Volturmo, 3 – 32032 Feltre (BL) C.U.A.A.: 00725940258 P.IVA: 00725940258
22	22.BL	“SANWIDO” SANWIDO SOC.SEMPL AGR. FAM. PORDON DA MASARIE' Pordon Enrico Via 2 Maggio – 320146 San Vito di Cadore (BL) C.U.A.A.: 01197300252 P.IVA: 01197300252
23	23.BL	“PAISSA” CANDEAGO VANIA Candeago Vania Via Paissa, 40 – 32100 Belluno (BL) C.U.A.A.: CNDVNA78L44D530Y P.IVA: 01207160258
24	24.BL	“TANE MUSE” AZ. AGRICOLA PRALONGO DI GABOTTI MASCIA Gabotti Mascia Sede Legale: Via San Pancrazio, 3 – 31017 Pieve del Grappa (TV) Sede Aziendale: Via Col dei Bof, 10 – 32030 Seren del Grappa (BL) C.U.A.A.: GBTMSC69E69L736G P.IVA: 04977940263
25	1.PD	“LA MASSERIA” AZIENDA AGRICOLA TRIVELLATO LUCA Trivellato Luca Via del Convento, 18 - 35020 Polverara (PD) C.U.A.A.: TRVLCU81C18G224O P.IVA: 04398520280
26	2.PD	“ALTAURA E MONTE CEVA – IL FILO D'ERBA” AZ. AGR. ALTAURA E MONTE CEVA DI MARIA DALLA FRANCESCA Dalla Francesca Maria Sede Legale: Via Roma, 1195 e 1291 – 35122 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Correr, 25 - Loc. Altaura - 35040 Casale di Scodosia (PD) C.U.A.A.: DLLMRA53C50G224N P.IVA: 03463430284
27	3.PD	“LA CALENDULA” LA CALENDULA DI FORNASIERO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Fornasiero Francesco Via Savellon, 290/A - 35040 Granze (PD) C.U.A.A.: 05524280285 P.IVA: 005524280285

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 5/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
28	4.PD	"CAMPAGNA SALINE" AZ. AGR. CAMPAGNA SALINE DI VERONESE RESIO Veronese Resio Via XXIV Maggio, 28 - 35040 Sant'Elena (PD) C.U.A.A.: VRNRSE43M24F382Q P.IVA: 00748870284
29	5.PD	"ALLEVAMENTO PINTON" ALLEVAMENTO PINTON DI QUAGLIO DONATELLA Quaglio Donatella Via XX Settembre, 13 - 35010 Vigonza (PD) C.U.A.A.: QGLDTL60R44G224Y P.IVA: 03376880286
30	6.PD	"SCACCHIERA" SCACCHIERA SOC. AGR. DI F. G. E R. RAVAZZOLO, A. CHIES, M. BOSCOLO E L. CASCARILLA S.S. Ravazzolo Richelmo Lungargine G. Rovetta, 38 - 35100 Padova (PD) C.U.A.A.: 03605810286 P.IVA: 03605810286
31	7.PD	"LA BUONA TERRA" SOCIETA' AGRICOLA LA BUONA TERRA S.S. De Marchi Luisa Via Repoise, 73 - 35030 Cervarese S.Croce (PD) C.U.A.A.: 03497780282 P.IVA: 03497780282
32	8.PD	"FATTORIA MORLUNGO" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA MORLUNGO Capodaglio Mario Via dei Paleoveneti, 5/A - 35042 Este (PD) C.U.A.A.: 04622280289 P.IVA: 04622280289
33	9.PD	"ALLEVAMENTO MASTER" ALLEVAMENTO MASTER S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA Guarnieri Luigi Via Spessa, 97 - 35010 Carmignano di Brenta (PD) C.U.A.A.: 02108280286 P.IVA: 02108280286
34	10.PD	"CORTE MEDIEVALE LA PIGNARA" AZ. AGR. ZANCANELLA SANDRO Zancanella Sandro Via Pignara, 44 - 35043 Monselice (PD) C.U.A.A.: ZNCSDR66A09F382V P.IVA: 02643330281
35	11.PD	"APICOLTURA GATTO IGOR" APICOLTURA GATTO IGOR Gatto Igor Via Ferro Pezzolo, 5/A - 35031 Abano Terme (PD) C.U.A.A.: GTTGRI74C19G224K P.IVA: 03233180284
36	12.PD	"FATTORIA LUNGARGINE" PESAVENTO MICHELA Pesavento Michela Sede Legale: Via Monte Gallo, 9 - 35143 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Munerati, 44 - 35143 Padova (PD) C.U.A.A.: PSVMHL65L68G224M P.IVA: 00169690286

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 6/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
37	13.PD	"LA PRIMIZIA" AZIENDA AGRICOLA LA PRIMIZIA SOCIETA' AGRICOLA Trevisan Chiara Via Argine Sinistro, 14 - 35030 Selvazzano Dentro (PD) C.U.A.A.: 03333200289 P.IVA: 03333200289
38	14.PD	"LA ROSA" NARDIN ROBERTO AGRITURISMO LA ROSA Nardin Riccardo Via Cavallotto, 20 - 35030 Rubano (PD) C.U.A.A.: NRDRRT50P14H625V P.IVA: 00919370288
39	15.PD	"IL CALESSE" DANESE ELISABETTA Danese Elisabetta Via Marconi, 45 - 35010 Vigodarzere (PD) C.U.A.A.: DNSLBT73S56A001L P.IVA: 04792450282
40	16.PD	"LA REBOSOLA" BALDO LEONARDO E SERGIO S.S. Baldo Leonardo Via Rebosola, 35/B - 35020 Correzzola (PD) C.U.A.A.: 03538120282 P.IVA: 03538120282
41	17.PD	"DEL SANTO" SOCIETA' AGRICOLA DEL SANTO DI PELOSIN ROBERTO E BOROMELLO ENRICO S.S. Pelosin Roberto Via del Santo, 22 - 35010 Loreggia (PD) C.U.A.A.: 03362810289 P. IVA: 03362810289
42	18.PD	"IL BOSCHETTO" SOCIETA' AGRICOLA IL BOSCHETTO DI BELLO LORENZO E FABIO S.S. Bello Fabio Cà Megliadino, 146 - 35044 Montagnana (PD) C.U.A.A.: 04624850287 P. IVA: 04624850287
43	19.PD	"PODERE VILLA ALESSI" PODERE VILLA ALESSI DI GIACOMIN IVANO & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA Giacomini Ivano Via S. Pietro, 6 - Loc. Faedo - 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 04236930287 P. IVA: 04236930287
44	20.PD	"A RODA DEA SEGA" AZ. AGR. A RODA DEA SEGA DI BERTI ANTONIO Berti Antonio Via Segà, 2 - 35018 San Martino di Lupari (PD) C.U.A.A.: BRTNTN70E14C743H P. IVA: 03308360282
45	21.PD	"UOVA LAGO" LAGO AZIENDA AGRICOLA DI LAGO A. & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Lago Maria Alessia Cristina Via Pani, 17 - Fraz. Laghi - 35013 Cittadella (PD) C.U.A.A.: 00337760284 P.IVA: 00337760284

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 7/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
46	22.PD	<p>“AL GIGLIO” AZIENDA AGRICOLA AL GIGLIO DI RAMPAZZO FRANCO Rampazzo Franco Via Rienza, 39 - 35135 Padova (PD) C.U.A.A.: RMPFNC68H11G224J P.IVA: 02264150281</p>
47	23.PD	<p>“ALLEVAMENTO VENETO OVINI” ALLEVAMENTO VENETO OVINI DI MORANDI DAVIDE Morandi Davide Sedi Aziendali: Via Porcaro,1 - 35022 Anguillara (PD) Via Cavarzere, 28 - 30010 Cona (VE) C.U.A.A.: MRNDVD83S21F382C P. IVA: 04331120289</p>
48	24.PD	<p>“APICOLTURA MIELE PIÙ” APICOLTURA MIELE PIU' DI GIARIN GLORIA Giarin Gloria Via Ponte di Riva, 84 - 35020 Cartura (PD) C.U.A.A.: GRNGLR90C51F382F P.IVA: 05199000281</p>
49	25.PD	<p>“IL BOSCHETTO DELLE LEPRI” CESARO MARA Cesaro Mara Via Argine, 233 – 35040 Piacenza D’Adige (PD) C.U.A.A.: CSRMR56R53G224I P.IVA: 00123388886</p>
50	26.PD	<p>“VOLTA LA CARTA” MASON MARIAROSA Mason Mariarosa Via Piave, 10/C – 35017 Piombino Dese (PD) C.U.A.A.: MSNMRS66M68C111F P.IVA: 04312450283</p>
51	27.PD	<p>“IL FLAUTO MAGICO” FRISON ANGELO ALBERTO Frison Angelo Aberto Via Terraglione, 1306/D – 35010 San Giorgio in Bosco (PD) C.U.A.A.: FRSNLL75C08C743Q P.IVA: 04678980287</p>
52	28.PD	<p>“IL TRAMONTO” AZ. AGR. IL TRAMONTO DI DE SOUSA BRACAIIS ELISABETE De Sousa Bracais Elisabete Sede Legale: Via p. Maroncelli, 76 – 35129 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Bacchiglione Destro, 54 – 35020 Casalserego (PD) C.U.A.A.: DSSLBT75L53Z128V P.IVA: 04481760280</p>
53	29.PD	<p>“1, 2, 3 STALLA” SOCIETA' AGRICOLA FRASSON ROBERTO S.S. DI FRASSON ROBERTO E C. Frasson Nicola Sede Legale: Via Penghe, 38 – 35030 Selvazzano Dentro (PD) Sede Aziendale: Via Pelosa, 64 – 35030 Saccolongo (PD) C.U.A.A.: 04457540286 P.IVA: 04457540286</p>
54	30.PD	<p>“CA' LUSTRA” AZIENDA AGRICOLA CA' LUSTRA DI ZANOVELLO FRANCO & C. SAS SOCIETA' AGRICOLA Zanovello Franco Via San Pietro, 50 – 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 02684930288 P.IVA: 02684930288</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 8/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
55	31.PD	“RAGAZZI A QUATTRO ZAMPE” RAGAZZIAQUATTROZAMPE Giuliani Claudia Via Campolongo, 40 – 35020 Due Carrare (PD) C.U.A.A.: GLNCLD76S62G224T P.IVA: 04562960288
56	32.PD	“NOTE AROMATICHE” SAN PIO X SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE DAL 1708 DI BETTIO ROSETTA Tono Giorgia Vicolo San Pio X, 37 – Loc. San Giacomo – 35020 Albignasego (PD) C.U.A.A.: 04666030285 P.IVA: 04666030285
57	33.PD	“AI PRA” SOCIETA’ AGRICOLA CHINELLO DI CHINELLO MARINELLA & C. S.S. Chinello Marinella Via Borghetto, 37 – 35020 Sant’Angelo di Piove di Sacco (PD) C.U.A.A.: 04288620281 P.IVA: 04288620281
58	34.PD	“NATURIAMO” ARBORETUM VIVAI DI MARAZZATO FERNANDA Marazzato Fernanda Via Zeminianella, 1 – 35010 Massanzago (PD) CUAA: MRZFNN61R43M171U P.IVA: 02437720283
59	35.PD	“QUA LA ZAMPA” STOPPA ELISA AZIENDA AGRICOLA Stoppa Elisa Sede Legale: Via Cardinale C. Agostini, 78/1– 35018 San Martino di Lupari (PD) Sede Aziendale: Via Michelangelo, 21 – 35018 San Martino di Lupari (PD) CUAA: STPLSE70S69B563O P.IVA: 04738610288
60	36.PD	“AL PONTEALTO” AL PONTE ALTO SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE COLIZZI ALESSIO Via PonteAlto, 51 –35010 Villafranca Padovana (PD) CUAA: 04932830286 P: IVA: 04932830286
61	37.PD	“BARDUCA BIO” AZIENDA AGRICOLA BARDUCA SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA Barduca Francesco Via Piovega, 49 – 35010 Borgoricco (PD) CUAA: 04451080289 P. IVA: 04451080289
62	38.PD	“IN PUNTA DI ZOCCOLI” IN PUNTA DI ZOCCOLI SOC. AGRICOLA S.S. Borsetto Silvia Via Ospitale, 32 – 35020 Brugine (PD) C.U.A.A.: 04983820285 P.IVA: 04983820285
63	39.PD	“PANE E BELLEZZA” SOCIETA’ AGRICOLA PANE E BELLEZZA DI BARUTTO LUCIANO E BARUTTO GIOVANNA Barutto Giovanna Via Valmarana, 21 – 35022 Anguillara Veneta (PD) C.U.A.A.: 04958650287 P.IVA: 04958650287

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 9/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
64	40.PD	"CASA IN CAMPAGNA" CASA IN CAMPAGNA DI FRISON FRANCESCA Frison Francesca Via Cornaro, 10 – 35038 Torreglia (PD) C.U.A.A.: FRSFNC89B47G224K P.IVA: 04969280280
65	41.PD	"MONTE VENDA" MONTE VENDA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Conte Eugenio Sede Legale: Via Mameli, 50/52 – 35020 Albignasego (PD) Sede Aziendale: Via Sassoni, 26 – 35030 Cinto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 04803920281 P.IVA: 04803920281
66	42.PD	"CA' DE MEMI" SOCIETA' AGRICOLA CA' DE MEMI S.S. Tasca Michela Via Roma, 4/B – 35017 Piombino Dese (PD) C.U.A.A.: 04612430282 P.IVA: 04612430282
67	43.PD	"OASI BETTELLA" BETTELLA MARCO Bettella Marco Via Monte Grappa, 10 – 35010 Limena (PD) C.U.A.A.: BTTMRC57P03G224D P.IVA: 03218660284
68	44.PD	"VALLE DELLE GOMBE" FATTORIA VALLE DELLE GOMBE DI MOLON CARLO Molon Carlo Via Calti Pendice, 28 – Loc. Castelnuovo - 35037 Teolo (PD) C.U.A.A.: MLNCRL64C27A001K P.IVA: 02054880287
69	45.PD	"CARESA" CARESA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE Badan Giovanni Sede Legale: Via Porto Inferiore, 2 – 35020 Brugine (PD) Sede Aziendale: Via Ospitale, 32 – 35020 Brugine (PD) C.U.A.A.: 04341240283 P.IVA: 04341240283
70	46.PD	"LA CONTARINA" ROSSETTO MARCO Rossetto Marco Via Carlo Alberto, 53 b – 35010 Grantorto (PD) C.U.A.A.: RSSMRC60E31E145E P.IVA: 00063840284
71	47.PD	"LA CHIOCCIOLA DEL VENDA" AZ.AGR. LA CHIOCCIOLA DELVENDA DI IRENE BOZZOLAN Bozzolan Irene Via Monte Venda, 1792 – 35030 Vo' (PD) C.U.A.A.: BZZRNI80R71D442S P.IVA: 04967140288
72	48.PD	"LE MOIACCHE" LE MOIACCHE DI ELISA VIGILANTE Vigilante Elisa Via Boscato, 2 – 35030 Rubano (PD) C.U.A.A.: VGLLSE81M55G224V P.IVA: 04537840284

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 10/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
73	49.PD	"VA OLTRE" SOCIETA' AGRICOLA VA OLTRE DI LEORIN ALICE REGINA E GALESSO VALENTINA S.A.S. Leorin Alice Regina Via Candiana, 4 – 35024 Bovolenta (PD) C.U.A.A.: 04018820284 P.IVA: 04018820284
74	50.PD	"EDOARDO ROSSI" EDOARDO ROSSI DI ROSSI EDOARDO Rossi Edoardo Via Roma, 112 – 35030 Cervarese Santa Croce (PD) C.U.A.A.: RSSDRD60T12G224F P.IVA: 03453460283
75	51.PD	"RIO STORTO" SOCIETA' AGRICOLA STORICA RIO STORTO DI FERRO LUCIA & C. S.A.S. Ferro Lucia Sede Legale: Via Commerciale, 36/C – 35010 Villa del Conte (PD) Sede Aziendale: Via Pila, 27/C – 35012 Camposampiero (PD) Via Monte Venda, 1792 – 35030 Vo' (PD) C.U.A.A.: 05100260289 P.IVA: 05100260289
76	52.PD	"LA FATTORIA DI VICKY" BETTO ROBERTO Betto Roberto Via Signoria, 16 – 35010 San Giorgio delle Pertiche (PD) C.U.A.A.: BTTRRT66T17H893Q P.IVA: 02553150281
77	53.PD	"IL POLLICINO VERDE" GARDEN VIVAI RIZZETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rizzetto Valentina Via San Giovanni, 32/A – 35010 Carmignano di Brenta (PD) C.U.A.A.: 05040370289 P.IVA: 05040370289
78	54.PD	"LA FATTORIA DELLE ARMONIE" SOCIETA' AGRICOLA FERRARI ANTONIO E FIGLI S.S. Ferrari Andrea Via Beolo, 11 – 35022 Anguillara Veneta (PD) C.U.A.A.: 00941100281 P.IVA: 00941100281
79	55.PD	"ZUGHEMO IN C@MPO" SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA SAN MATTEO S.S. Omenetto Martina Maria Sede Legale: Via Migliadizzi, 47 – 36025 Noventa Vicentina (VI) Sede Aziendale: Via Roneghetto – 35034 Lozzo Atestino (PD) C.U.A.A.: 03506770241 P.IVA: 03506770241
80	56.PD	"MORANDI E MORANDI" MORANDI E MORANDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Morandi Alberto Sede Legale: Via del Gatto, 10 – 35040 Boara Pisani (PD) Sede Aziendale: Via Giuseppe Garibaldi, 31 – 3040 Vescovana (PD) C.U.A.A.: 01194590251 P.IVA: 01194590251

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 11/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
81	57.PD	"DIPENDE...DA COME TI PONY" PAGLIARIN EMANUEL Pagliarin Emanuel Sede Legale: Via Mazzini, 7/C – 35020 Saonara (PD) Sede Aziendale: Via Vittorio Emanuele, II, 115 – 35020 Legnaro (PD) C.U.A.A.: PGLMNL79S07G224D P.IVA: 05046050281
82	58.PD	"LILLIPUT" SCALDAFERRO LORETTA Loretta Scaldaferro Via Bainsizza, 25 – 35143 Padova (PD) C.U.A.A.: SCLLT59L59G224G P.IVA: 01434980288
83	59.PD	"ALBA" SOCIETA' AGRICOLA GIORIO NUNZIO E DONATO S.S. Giorio Nunzio Sede Legale: Via Madonnetta delle Ave, 9 – 35030 Baone (PD) Sede Aziendale: Via Madonnetta delle Ave, 14 – 35030 Baone (PD) C.U.A.A.: 03836170286 P.IVA: 03836170286
84	60.PD	"LEONCAVALLO" LEONCAVALLO S.S. SOCIETA' AGRICOLA Bassan Pietro Roberto Via Sartorio, 32 – 35031 Abano Terme (PD) C.U.A.A.: 05189670283 P.IVA: 05189670283
85	61.PD	"BELLA CORTE" FRANCESCHIN PAOLA Franceschin Paola Via Provinciale, 57/A – 35028 Piove di Sacco (PD) C.U.A.A.: FRNPLA74B60G693E P.IVA: 03468160282
86	62.PD	"IL GIGANTE E IL PICCOLETTO" FERRINI EVIANA Ferrini Eviana Via Albareo, 1582 – 35040 Granze (PD) C.U.A.A.: FRRVNE80D64G478J P.IVA: 04940100284
87	63.PD	"ARTEMIDE" SARTOR GIANNI Sartor Gianni Via Calandrine, 2320 – 35010 San Giorgio in Bosco (PD) C.U.A.A.: SRTGNN65P13C743N P.IVA: 03669740288
88	64.PD	"ANTICHI SAPORI" AGRITURISMO ANTICHI SAPORI S.S. DI ZUANON S. E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE Zuanon Massimo Via Fontane Bianche, 25 – 35010 Santa Giustina in Colle (PD) C.U.A.A.: 03906410281 P.IVA: 03906410281
89	65.PD	"AI COLLI" SOCIETA' AGRICOLA AI COLLI DI SAVIO E MONICA TONIOLO Pescarolo Maria Grazia Via Roda, 1515 – 35030 Vo' (PD) C.U.A.A.: 03357140288 P.IVA: 03357140288

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 12/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
90	66.PD	"AGRICOLA NEVIO SCALA" NEVIO SCALA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Meneghini Elisa Via Saline, 53 – 35034 Lozzo Atestino (PD) C.U.A.A.: 05128400289 P.IVA: 05128400289
91	67.PD	"TERRA DEGLI ASINI" SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA TDA DI FUREGON MASSIMO E PAOLA Furegon Massimo Via Sant'Antonio, 13 – 35035 Mestrino (PD) C.U.A.A.: 04351660289 P.IVA: 04351660289
92	68.PD	"SAN PATRIZIO" MARINETTI MARIA SOLE Marinetti Maria Sole Via 25 Aprile, 15 - 35010 Curtarolo (PD) C.U.A.A.: MRNMSL91A41H625Y P.IVA: 05090820282
93	69.PD	"IL MELOGRANO" SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MELOGRANO FATTORIA S.S.A. Sanna Irene Via Lande, 2 – 35045 Ospedaletto Euganeo (PD) C.U.A.A.: 05437250284 P.IVA: 05437250284
94	70.PD	"IL PICCOLO CAMPO" IL PICCOLO CAMPO DI ELEONORA MAGELLO Magello Eleonora Via Cuccara, 69 – 35020 Due Carrare (PD) C.U.A.A.: MGLLR76T69A001L P.IVA: 05005550289
95	71.PD	"IL GERMOGLIO" CAMPAGNARO GIULIO AZIENDA AGRICOLA Campagnaro Giulio Via Casaretta, 23 – 35013 Cittadella (PD) C.U.A.A.: CMPGLI56P07C743D P.IVA: 04024600282
96	72.PD	"BERNANDO LINO" BERNANDO LINO Bernardo Lino Via Roma, 6 -35010 Massanzago (PD) C.U.A.A.: BRNLN152C08F033B P.IVA: 03273390280
97	73.PD	"MONTEORTONE" AGRITURISMO MONTEORTONE DI VIGOLO GIANLUCA Vigolo Gianluca Via Vicinale Monteortone, 20 – 35037 Teolo (PD) C.U.A.A.: VGLGLC79E13G224T P.IVA: 05119960283
98	74.PD	"JAM AND EGG" SPINELLI MARIANO Spinelli Mariano Sede Legale: Via Pozzoveggiani, 16/B – 35124 Padova (PD) Sede Aziendale: Via Pozzoveggiani, 30/C – 35124 Padova (PD) C.U.A.A.: SPNMRN54D06G224L P.IVA: 02041700283

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 13/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
99	75.PD	"VITA DA LUMACA" VITA DA LUMACA DI GAVRILITA MARIA Gavrilita Maria Sede Legale: Via Margarise, 15/2 – 35010 San Giorgio delle Pertiche (PD) Sede Aziendale: Via Finco, 42 – 35010 Campo San Martino (PD) C.U.A.A.: GVRMRA89S65Z140X P.IVA: 04973780283
100	76.PD	"I GIARDINI DI LO" I GIARDINI DI LO' L.B. Bussolo Lorenzo Viale Trento, 27 – 35044 Montagnana (PD) C.U.A.A.: BSSLNZ72L12C964X P.IVA: 05406160282
101	77.PD	"PLUMULA LAB" PLUMULA OFFICINALI DI MARCHIORI LAURA Marchiori Laura Sede Legale: Via Raffaello Sanzio, 3 – 35138 Noventa Padovana (PD) Sede Aziendale: Via Pirio, 34 – 35038 Torreglia (PD) C.U.A.A.: MRCLRA76E57D325I P.IVA: 02845990353
102	78.PD	"FATTORIA INVALLE" ZAGGIA ALESSANDRA Zaggia Alessandra Sede Legale: Via Garibaldi, 12/A – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) Sede Aziendale: Via Garibaldi, 14 – 35023 Bagnoli di Sopra (PD) C.U.A.A.: ZGGLSN59M68G963D P.IVA: 04670940289
103	79.PD	"OASI SILENTE" DAINESE PAOLO Dainese Paolo Sede Legale: Via Bernardi, 7 – 36047 Montegaldella (VI) Sede Aziendale: Via Enrico Fermi, 4 – 35035 Mestrino (PD) C.U.A.A.: DNSPLA60A26F515M P.IVA: 04273720245
104	80.PD	"LE RONDINI IN FATTORIA" LE RONDINI S.S. AGRICOLA Masiero Michela Via Luigi Pierobon, 123 – 35010 Limena (PD) C.U.A.A.: 04037560283 P.IVA: 04037560283
105	81.PD	"I FIGLI DEL SOLE" CENTO K DI VANZO ROBERTO Vanzo Roberto Via Ronco, 45 – 35020 Terrassa Padovana (PD) C.U.A.A.: VNZRRT67L05D157Y P.IVA: 03397650247
106	1.RO	"LE BARBARIGHE" AZ. AGR. LE BARBARIGHE DI GAGLIARDO LEONARDO Gagliardo Leonardo Via Barbarighe, 1700 - Loc. Saline - 45030 S. Martino di Venezze (RO) C.U.A.A.: GLLLRD55S07H620P P.IVA: 00215700295

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 14/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
107	2.RO	"IL BOSCO" AGRITURISMO IL BOSCO DI VIGNAGA AGOSTINO Vignaga Agostino Via Tre Martiri, 134 - 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: VGNGTN57P07H620E P.IVA: 00684660293
108	3.RO	"VALGRANDE" FONDO VALGRANDE DI BIMBATTI MONICA Bimbatti Monica Via Riviera, 849 - Loc. Runzi - 45022 Bagnolo di Po (RO) C.U.A.A.: BMBMNC62H65B582W P.IVA: 01545490292
109	4.RO	"I QUARTI" SOCIETA' AGRICOLA I QUARTI S.S. Maggiolo Diego Via Kennedy, 1290 - 45030 Guarda Veneta (RO) C.U.A.A.: 01489020295 P.IVA: 01489020295
110	5.RO	"LA FRATTESINA" SOCIETA' AGRICOLA LA FRATTESINA DI BASSI DR. DAVIDE E LUCA S.S. Bassi Davide Via Basse, 499/B - 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: 01462550292 P.IVA: 01462550292
111	6.RO	"L'OCARINA" FECCHIO BENVENUTO Fecchio Benvenuto Via Bologna, 16 - Loc. Grillara - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: FCCBVN60R29A400W P.IVA: 00895240299
112	7.RO	"AI PAVONI" MALIN RENZO Malin Renzo Via Romea Commerciale, 23 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: MLNRNZ73B20A059F P.IVA: 01020620298
113	8.RO	"CA' BALLARIN" BALLARIN MICHELE Ballarin Michele Via Giaron, 1 - 45010 Rosolina (RO) C.U.A.A.: BLLMHL53H03C111U P.IVA: 01211720295
114	9.RO	"VAL DI RANA" AZ. AGR. VAL DI RANA DI MALAVASI CARLO E FIGLIO S.S. Malavasi Nicolò Sede Legale: Via A. Gramsci, 82 - 45036 Ficarolo (RO) Sede Aziendale: Via Tenuta Spalletti, 1491 - 45027 Trecenta (RO) C.U.A.A.: 01351290299 P.IVA: 01351290299
115	10.RO	"LA PRESA" AZIENDA AGRICOLA LA PRESA DI CESTARI ALDO & C. S.S. Cestari Lucia Via Cornera, 12 - 45019 Taglio di Po (RO) C.U.A.A.: 00675840292 P.IVA: 00675840292

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 15/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
116	11.RO	"LA FRATERNA" GIRELLO MAURO Girello Mauro Via Mentone, 13 - Loc. Tolle - 45018 Porto Tolle (RO) C.U.A.A.: GRLMRA60A16G923U P.IVA: 00809820293
117	12.RO	"BORGATA SAN MARCO" SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA GEREMIA S.S. Geremia Antonio Via San Marco, 95 - 45030 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 00118890292 P.IVA: 00118890292
118	13.RO	"CASA RAMELLO" AZ. AGRICOLA RAMELLO DI BELLONI G. Belloni Giuseppe Sede Legale: Vicolo Piave, 4 - 31036 Istrana (TV) Sede Aziendale: Via Bighette, 9 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: BLLGPP47D02A400Z P. IVA: 03821790262
119	14.RO	"LE CLEMENTINE" VALLESE LUCIANA Vallese Luciana Via Colombano, 1239-B - 45021 Badia Polesine (RO) C.U.A.A.: VLLLCN46C41L939E P.IVA: 00642720296
120	15.RO	"FENILON" SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CAGNONI S.S. Cagnoni Giovanni Via Bragola, 107/A - 45025 Fratta Polesine (RO) C.U.A.A.: 01360630295 P.IVA: 01360630295
121	16.RO	"LA GALASSA" SOCIETA' AGRICOLA GALASSA DI ZECCHIN ANDREA E C. S.S. Gioli Giovanna Via Guccia, 12 - 45010 Gavello (RO) C.U.A.A.: 01525950299 P.IVA: 01525950299
122	17.RO	"ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA" ORTODIDATTICO IL PROFUMO DELLA FRESCHEZZA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Maggiolo Matteo Via Provvidenza, 684 - 45020 Lusia (RO) C.U.A.A.: 01468210297 P.IVA: 01468210297
123	18.RO	"CORTE CAREZZABELLA" IL FRUTTETO DI SAN MARTINO S.S. DI REATO TOMMASO & C. SOCIETA' AGRICOLA Reato Chiara Via Guglielmo Marconi, 752 - 45030 San Martino di Venezze (RO) C.U.A.A.: 01225550290 P.IVA: 01225550290
124	19.RO	"CORTE VENEZIANA" BRULLARE SAS SOCIETA' AGRICOLA DI LIONELLO LUIGINA & C. Lionello Luigina Via Teano, 18 - 45010 Villadose (RO) C.U.A.A.: 01404310292 P. IVA: 01404310292

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 16/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
125	20.RO	"CORTE BENETTI" SOCIETA' AGRICOLA CORTE BENETTI S.S. Benetti Fabio Via Quarto, 22 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 01418490296 P. IVA: 01418490296
126	21.RO	"GLI ORTICELLI DI GIULIA" GLI ORTICELLI DI GIULIA Casellato Giulia Sede Legale: Via Togliatti, 6 – 45011 Adria (RO) Sede Aziendale: Località Orticelli, 28/C – 45011 Adria (RO) C.U.A.A.: CSLGLI84S45A059U P.IVA: 01486030297
127	22.RO	"DI FIORE IN FIORE" SOCIETA' AGRICOLA ECOFLORA DI BALDELLI MAURO E GAZZOLA MICHELA S.S. Baldelli Giulia Via Eridania, 3679 – 45030 Calto (RO) C.U.A.A.: 00770850295 P.IVA: 00770850295
128	23.RO	"FORZELLO" AZIENDA AGRICOLA FORZELLO DI ROCCHI MAURA E C. SS Casaro Leonardo Via San Basilio, 5 – 45012 Ariano nel Polesine (RO) C.U.A.A.: 00952940294 P.IVA: 00952940294
129	24.RO	"LA BOCALINA" AZ. AGR. LA BOCALINA DI SILVIA BERTAZZO Bertazzo Silvia Sede Legale: Via Chiarugi, 122/A – 45100 Rovigo (RO) Sede Aziendale: Località Ca' Garzoni, 32 – 45011 Adria (RO) C.U.A.A.: BRTSLV85C53F382K P.IVA: 01540030291
130	25.RO	"OCARETE" AZIENDA AGRICOLA OCARETE DI PPAPARELLA IVANA Paparella Ivana Via Zona Industriale, 110/A – 45010 Villadose (RO) C.U.A.A.: PPRLRI83R69H620F P.IVA: 01522950292
131	26.RO	"UN MARE DI...RISO MORETTO" SOCIETA' AGRICOLA MORETTO S.S. DI MORETTO ENRICO E C. Moretto Enrico Via Cesare Battisti, 3 – 45018 Porto Tolle (RO) C.U.A.A.: 00795000298 P.IVA: 00795000298
132	27.RO	"RETINELLA" AZIENDA AGRICOLA FENICE DI AMIDEI MARIO E BARTOLOMEO SOC. AGR. S.S. Amidei Mario Sede Legale: Via Canal Bianco, 399 – 45017 Loreo (RO) Sede Aziendale: Via Retinella, 1393 – 45017 Loreo (RO) C.U.A.A.: 00552010290 P.IVA: 00552010290
133	28.RO	"CAPOLAVIA" CAPOLAVIA AZIENDA AGRICOLA DI MARCHETTO ANDREA Marchetto Andrea Via Rodolfo Rossi, 66 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: MRCNDR84B11H620W P.IVA: 01523680294

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 17/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
134	29.RO	<p>“CORTE BURCHIO” AZIENDA AGRICOLA CORTE BURCHIO DI TURRI ILARIA Turri Ilaria Via Burchio, 70 – 45011 Adria (RO) C.U.A.A.: TRRLRI85E51H620Z P.IVA: 01603700293</p>
135	30.RO	<p>“PROLIFE PARK” PROLIFE PARK DI GALIAZZO LAURA & C. SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE Galiazzo Laura Via della Cooperazione, 16 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 01522690294 P.IVA: 01522690294</p>
136	31.RO	<p>“IL MONDO DI LARA, LA NOCE” AZIENDA AGRICOLA VALIER S.S. SOC. AGRICOLA Valier Daniele Via Canalbianco Sx, 10 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: 01353530296 P.IVA: 01353530296</p>
137	32.RO	<p>“AVANTI... FRUTTA!” ZECCHIN SILVESTRO Zecchin Silvestro Via Sant'Antonio, 3095 – 45017 Loreo (RO) C.U.A.A.: ZCCSVS65A17H620K P.IVA: 00894430297</p>
138	33.RO	<p>“LA FATTORIA DI CHRISTIAN” AZ. AGR. BIOLOGICA BIORIGO DI RIGOLIN CHRISTIAN Rigolin Christian Via Trento, 960/1 – 45024 Fiesso Umbertiano (RO) C.U.A.A.: RGLCRS81S11H620A P.IVA: 01461520296</p>
139	34.RO	<p>“PETTORINA” DA SCHIO FRANCESCO Da Schio Francesco Sede Legale: Corso Palladio, 147 – 36100 Vicenza (VI) Sede Aziendale: Via Casalini, 20 – Loc. Cambio - 45010 Villadose (RO) C.U.A.A.: DSCFNC54D25L840B P.IVA: 00734930241</p>
140	35.RO	<p>“VOJO” AZIENDA AGRICOLA VOJO DI OLIVIERO STEFANO Oliviero Stefano Sede Legale: Via Cavour, 11 – 45100 Rovigo (RO) Sede Aziendale: Viale Tre Martiri, 140 – 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: LVRSFN84B18F964F P.IVA: 01614390290</p>
141	36.RO	<p>“CA' DI NINI” REBATO ALESSANDRO Rebato Alessandro Via della Fabbrica, 21 - 45100 Rovigo (RO) C.U.A.A.: RBTLN79B18D5480 P.IVA: 01094870290</p>
142	1.TV	<p>“STORIONE DEL SILE” TROTICOLTURA S. CRISTINA SNC DI F. BRESCIANI & C. Bresciani Francesco Via Chiesa Vecchia, 14 - Loc. S. Cristina - 31055 Quinto di Treviso (TV) C.U.A.A.: 00210010260 P.IVA: 00210010260</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 18/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
143	2.TV	<p>“APICOLTURA MARCON” APICOLTURA MARCON DI MARCON LUCA Marcon Luca Via Lavaio, 69 - Loc. Selva del Montello- 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: MRCLCU81D10C957U P.IVA: 04564670265</p>
144	3.TV	<p>“COL MAOR” AGRITURISMO COL MAOR DI PANDOLFO RENATA Pandolfo Renata Sede Legale: Via Palazzo Neville, 7 - Fraz. Castelli - 31010 Monfumo (TV) Sede Aziendale: Via Boschi, 72 - 31040 Pederobba (TV) C.U.A.A.: PNDRNT67A48G408D P.IVA: 02316910260</p>
145	4.TV	<p>“AL VECIO MORARO” SOC. AGR. AL VECIO MORARO DI GAMBARO ALESSIO E GIANNI Gambaro Alessio Via Marignana, 61 - 31021 Mogliano Veneto (TV) C.U.A.A.: 04827490261 P.IVA: 04827490261</p>
146	5.TV	<p>“L'ALVEARE DEL GRAPPA” L'ALVEARE DEL GRAPPA DI MOROSIN LARA Morosin Lara Via Covolo - 31017 – Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: MRSLRA79S60A471X P.IVA: 03813780263</p>
147	6.TV	<p>“LA DOLZA” LA DOLZA DI CURTO ENRICO Curto Enrico Via La Dolza, 9 - 31051 Follina (TV) C.U.A.A.: CRTNRC65A28L565O P.IVA: 03874830262</p>
148	7.TV	<p>“BORGO CASONI” INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Da Ros Raffaella Sede Legale: Via Marchesan, 4/D - 31100 Treviso (TV) Sede Aziendale: Via Casoni, 13/B – 31058 Susegana (TV) C.U.A.A.: 01633420268 P.IVA: 01633420268</p>
149	8.TV	<p>“BASEI” SOCIETA' AGRICOLA BASEI S.N.C. DI BASEGGIO IVANO E STEFANI DANIELA Baseggio Ivano – Baseggio Simone Via Vaccari, 11 - 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: 02497480265 P.IVA: 02497480265</p>
150	9.TV	<p>“PANEGAI” AZ. AGRICOLA PANEGAI DI MOMESSO CRISTINA Momesso Cristina Sede Legale: Via M. D’Azeglio, 33 - 31029 Vittorio Veneto (TV) Sede Aziendale: Via Col di Lana, 16 - Loc. Cozzuolo - 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: MMSCST71T68M089S P.IVA: 03652480264</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 19/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
151	10.TV	"BORGOLUCE" SOC. AGR. BORGOLUCE Collalto Caterina Sede Legale: Loc. Musile, 2 - 31058 Susegana (TV) Sedi Aziendali: Via Mandre, 43 - 31058 Susegana (TV) Via Marconi, 45 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) C.U.A.A.: 03766630267 P. IVA: 03766630267
152	11.TV	"FATTORIA RIO SELVA" BIOFATTORIA RIOSELVA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Maffeo Domenico Via Rio Serva, 13 - 31022 Preganziol (TV) C.U.A.A.: 05015510265 P.IVA: 05015510265
153	12.TV	"LE API DI DEMETRA" DEMETRA S.S. SOCIETA' AGRICOLA Bonotto Selena Via Isonzo, 4/B - 31027 Spresiano (TV) C.U.A.A.: 03782980266 P. IVA: 03782980266
154	13.TV	"GENERAL FIORONE" AZ. AGR. GENERAL FIORONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Lorenzon Teddy Via General Fiorone, 10 - 31044 Montebelluna (TV) C.U.A.A.: 03784400263 P. IVA: 03784400263
155	14.TV	"LEMIRE" AZ. AGR. LEMIRE DI FANTUZZI MICHELE Fantuzzi Michele Via Maset, 55 - 31020 San Pietro di Feletto (TV) C.U.A.A.: FNTMHL79H13C957U P.IVA: 04432660266
156	15.TV	"CERLETTI" AZIENDA AGRICOLA ANNESSA AD ISTITUTO ENOLOGICO STATALE I.S.I.S.S. G.B. CERLETTI Morgan Mariagrazia Viale XXVIII Aprile, 20 - 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 82003750260 P.IVA: 00286700265
157	16.TV	"COLLE REGINA" SOC. AGR. COLLE REGINA SRL Martinotto Ornella - Zago Marianna Via Boschet, 5 - 31010 Farra di Soligo (TV) C.U.A.A.: 04795640269 P.IVA: 04795640269
158	17.TV	"TOPINAMBUR" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE TOPINAMBUR Bisetto Ezio Via 33° Reggimento Artiglieria, 24 - 31100 Treviso (TV) C.U.A.A.: 04417080266 P.IVA: 04417080266
159	18.TV	"IL BOSCO" LIVIERI ALESSANDRO Livieri Alessandro Via Prati di Savassa, 40 - 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: LVRLSN59R28M089G P.IVA: 01268010269

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 20/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
160	19.TV	"NINO IL CONTADINO" OSELLAME MARCO Osellame Marco Via Levada, 38 – 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: SLLMRC78R13F443L P.IVA: 04003090265
161	20.TV	"FATTORIA DELLE SPEZIE" SOCIETA' AGRICOLA LA BELLA S.S. Sardi Carlo Sede Legale: Via Mangesa, 13 – 31015 Conegliano (TV) Sede Aziendale: Strada delle Spezie, 43 – 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 04876310261 P.IVA: 04876310261
162	21.TV	"IL CODIBUGNOLO" IL CODIBUGNOLO DI TORRESAN ELENA Torresan Elena Sede Legale: Via Madonna del Covolo, 20/D – 31017 Crespano del Grappa (TV) Sede Aziendale: Via Santa Lucia, 49 - 31017 Crespano del Grappa (TV) C.U.A.A.: TRRLNE83S65F443W P.IVA: 04504510266
163	22.TV	"BOSCHETTO DI CAMPAGNA" GAZZOLA ORIETTA Gazzola Orietta Via Pralonghi, 6 – 31038 Paese (TV) C.U.A.A.: GZZRTT56B58G229I P.IVA: 01316630266
164	23.TV	"VAKA MORA" SOCIETA' AGRICOLA VAKA MORA S.S. Fighera Ivano Via Postioma, 47/A – Fraz. Sala - 31036 Istrana (TV) C.U.A.A.: 01179980261 P.IVA: 01179980261
165	24.TV	"NEL BOSCO INCANTATO" PAULON, SOCIETA' AGRICOLA SS Paulon Adelaide Sede Legale: Viale L.G. Manin, 7 – 31040 Volpago del Montello (TV) Sede Aziendale: Via Fra' Giocondo, 18/A – Loc. Venegazzù – 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: 04576300265 P.IVA: 04576300265
166	25.TV	"BIOFARM MARINA" SIMONCELLO STEFANO Simoncello Stefano Sede Legale: Via Gaidon, 49 – 36022 Cassola (VI) Sede Aziendale: Via Misquile, 21 – 31030 Borso del Grappa (TV) C.U.A.A.: SMNSFN48R03A471G P.IVA: 03161240241
167	26.TV	"LE NOGHERE" ZANIER FEDERICA Zanier Federica Sede Legale: Via Trieste, 41 – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via Pola, 5 – 31020 Villorba (TV) C.U.A.A.: ZNRFRC82D41L407Y P. IVA: 03702790266

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 21/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
168	27.TV	<p>“LA FATTORIA DI GERONIMO” LA FATTORIA DI GERONIMO DI MARTIN DIANA Martin Diana Sede Legale: Via 2 Giugno, 11 – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via del Bellato, 27 X – 31050 Ponzano Veneto (TV) C.U.A.A.: MRTDNI69T69L407A P. IVA: 04581710268</p>
169	28.TV	<p>“LO STRALISCO” AZIENDA AGRICOLA LO STRALISCO DI BORTOLETTO MARICA Bortoletto Marica Via P.F. Calvi, 3/F – 31059 Zero Branco (TV) C.U.A.A.: BRTMRC87S63L407L P. IVA: 04853860262</p>
170	29.TV	<p>“RICHETON A 4 ZAMPE” SEGATTO SERGIO Segatto Sergio Via Terraglio, 35/A – 31018 Gaiarine (TV) C.U.A.A.: SGTSRG72H23C957Y P. IVA: 02464670260</p>
171	30.TV	<p>“RECHSTEINER” REICHSTEINER DI FLORIAN VON STEPSKI DOLIWA Von Stepski Doliwa Florian Via Frassenè, 2 – Loc. Piavon - 31046 Oderzo (TV) C.U.A.A.: VNSFRN76S11Z102X P. IVA: 04217720269</p>
172	31.TV	<p>“PORCALOCA” GAMBARO GIORGIA Gambaro Giorgia Vicolo Schiavonia, 20 – 31032 Casale sul Sile (TV) C.U.A.A.: GMBGRG93B62L407P P. IVA: 04990710263</p>
173	32.TV	<p>“IL BOSCO DI NOCE” BOSCO DELLA SERRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE Volpin Ronny Via Bosco della Serraglia, 26 – 31030 Casier (TV) C.U.A.A.: 04414800260 P. IVA: 04414800260</p>
174	33.TV	<p>“I RIGAI” I RIGAI DI ALBA LISA Alba Lisa Sede Legale: Via Curogna, 73 - 31040 Pederobba (TV) Sede Aziendale: Via dei Rigai, 1/A – 31040 Pederobba (TV) C.U.A.A.: LBALS190P58L565Y P. IVA: 04785310261</p>
175	34.TV	<p>“TENUTA SANT'EUFEMIA” TENUTA AGRICOLA SANT'EUFEMIA DI ZAMBON FABIO Zambon Fabio Sede Legale: Via L.Pastro, 54/A – 31020 Villorba (TV) Sede Aziendale: Via Borgo America, 22 – 31020 San Pietro di Feletto (TV) C.U.A.A.: ZMBFBA77L6L207Q P. IVA: 04603830268</p>
176	35.TV	<p>“DEL PUPPO” DEL PUPPO MAURIZIO Del Puppo Maurizio Via Mondragon di Arfanta, 39 – 31020 Tarzo (TV) C.U.A.A.: DLPMRZ63E10C957K P. IVA: 0370000026</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 22/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
177	36.TV	<p>“LA TORESELLA” SOCIETÀ AGRICOLA TORESELLA DI BUOGO D.& C. S.S. Buogo Daniel Via Trieste, 20 – 35050 Miane (TV) C.U.A.A.: 04789950260 P.IVA: 04789950260</p>
178	37.TV	<p>“ERBA LOCA” VIVAI PIO LOCO RENATO DI PIO LOCO BOSCARIOL MONIA Pio Loco Boscarior Monia Via dei Casoni, 45/B – 31030 Breda di Piave (TV) C.U.A.A.: PLCMNO78H44F999U P.IVA: 04931790267</p>
179	38.TV	<p>“CAMPOATAVOLA” SOCIETÀ AGRICOLA DONADEL E MARANGON Donadel Mario Via Molino, 25 – 31021 Mogliano Veneto (TV) C.U.A.A.: 02289020261 P.IVA: 02289020261</p>
180	39.TV	<p>“COL DEL LUPO” COL DEL LUPO SOCIETÀ AGRICOLA S.S. Adami Diana Via Rovede, 37 – 31020 Vidor (TV) C.U.A.A.: 03958920260 P.IVA: 03958920260</p>
181	40.TV	<p>“L’IMPERFETTO” MIOTTO LODOVICO Miotto Lodovico Sede Legale: Vicolo Trieste, 18 – 31040 Salgareda (TV) Sede Aziendale: Via Risorgimento – 31040 Salgareda (TV) C.U.A.A.: MTTLVC60E07H706Y P.IVA: 03207950266</p>
182	41.TV	<p>“I NONI” SOCIETÀ AGRICOLA I NONI S.S. DI BOTTIGNOLO A.& C. Schievenin Alessandra Via Lizzor, 20 – 31049 Valdobbiadene (TV) C.U.A.A.: 03605630262 P.IVA: 03605630262</p>
183	42.TV	<p>“CHI SEMINA RACCOGLIE” SONDA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS Pattaro Domenico Via Brioni, 61 – 31030 Altivole (TV) C.U.A.A.: 90005040267 P.IVA: 03147810265</p>
184	43.TV	<p>“I SETTE CAPRETTI” SOCIETÀ AGRICOLA I SETTE CAPRETTI S.S. Zanette Greta Sede Legale: Via della Liberazione, 23 - Corte II^ - 31010 Godega Sant’Urbano (TV) Sede Aziendale: Via Garibaldi, 20 - 31020 San Fior (TV) C.U.A.A.: 04777490261 P.IVA: 04777490261</p>
185	44.TV	<p>“CALLESSELLE” BENETTI FLAVIO AZ. AGRICOLA Benetti Flavio Via Calleselle, 26 – 31038 Paese (TV) C.U.A.A.: BNTFLV54E12G229T P.IVA: 03717620268</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 23/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
186	45.TV	"CASTELLO DI FORMENIGA" CASTELLO DI FORMENIGA DI PICCOLI CARLO Piccoli Carlo Via Formeniga, 62/A – 31029 Vittorio Veneto (TV) C.U.A.A.: PCCCRL63M17C957A P.IVA: 04547800260
187	46.TV	"BIOGIRARDI" AZIENDA AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI ALESSIA Girardi Alessia Via Corriva, 33 Fraz. Casacorba - 31050 Vedelago (TV) C.U.A.A.: GRRLSS93R46C111F P.IVA: 04579450265
188	47.TV	"IL MORER" BELMORO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Morandin Elisa Sede Legale: Via Carpeni, 9 – 31058 Susegana (TV) Sede Aziendale: Via Foresto Ovest, 14 – 31025 Santa Lucia di Piave (TV) C.U.A.A.: 04690070265 P.IVA: 04690070265
189	48.TV	"PICCOLA FATTORIA DA GIO" KARUGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Giuffrida Giovanna Via Giannino Ancilotto, 75– 31013 Codognè (TV) C.U.A.A.: 01202870257 P.IVA: 01202870257
190	49.TV	"IL LAGO DELLE FATE" GRANDI LAGHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Da Corte Alberto Sede Legale: Via Roma, 140 – 31038 Paese (TV) Sede Aziendale: Via Pasato, 45 – 31050 Vedelago (TV) C.U.A.A.: 04860250267 P.IVA: 04860250267
191	50.TV	"I FRUTTI DEL MONTELLO" I FRUTTI DEL MONTELLO DI ERICA MARTIGNAGO Martignago Erica Via Vaccari, 22 – 31040 Volpago del Montello (TV) C.U.A.A.: MRTRCE80E66F443T P.IVA: 04947320265
192	51.TV	"LA BELLA" SOCIETA' AGRICOLA LA BELLA SAS Ceccato Elisa Via Ligonto, 8 – 31051 Follina (TV) C.U.A.A.: 05060480265 P.IVA: 05060480265
193	52.TV	"LA ROSARNETTA" SOCIETA' AGRICOLA LA ROSARNETTA S.S. Rosarno Andrea Giuseppe Sede Legale: Via Manin, 13 – 30030 Martellago (VE) Sede Aziendale: Via Claudia Augusta, 3 – 31057 Silea (TV) C.U.A.A.: 04506400276 P.IVA: 04506400276

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 24/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
194	53.TV	<p>“AI CASONI” AI CASONI DI CONTE MARIA LUGIA Conte Maria Luigia Sede Legale: Via Ancillotto, 35 – 31013 Codognè (TV) Sede Aziendale: Via Ferracini, 21 - 31013 Codognè (TV) C.U.A.A.: CNTMLG57M50F190J P.IVA: 03254720265</p>
195	54.TV	<p>“ANTICO POZZO” DAL CIN GIUSEPPE Dal Cin Giuseppe Via Pra' Da Forno, 1– 31012 Cappella Maggiore (TV) C.U.A.A.: DLCGPP66R29B678L P.IVA: 01722960265</p>
196	55.TV	<p>“BORGO SERNAGLIA” BORGO SERNAGLIA DI JUSTYNA ALEKSANDRA SKARZYNSKA-SERNAGLIA Skarzynska-Sernaglia Justyna Aleksandra Via Cal di Mezzo, 120 – 31044 Montebelluna (TV) C.U.A.A.: SKRJTY80D67Z127O P.IVA: 04928530262</p>
197	56.TV	<p>“NONNO ANDREA” SOCIETA' AGRICOLA NONNO ANDREA S.S. Manzan Luca Via Campagnola, 72/B – 31020 Villorba (TV) C.U.A.A.: 03444950269 P.IVA: 03444950269</p>
198	57.TV	<p>“LUCEVERDE” LUCEVERDE DI OLMI ANDREA Olmi Andrea Sede Legale: Via Val Giardini, 108 – 36012 Asiago (VI) Sede Aziendale: Via Mestre, 8 – 31011 Asolo (TV) C.U.A.A.: LMONDR67H09F205R P.IVA: 05246330269</p>
199	58.TV	<p>“CASADESERGIO” SOCIETA' AGRICOLA CASADESERGIO DI LOT MARGHERITA E MARTINA S.S. Lot Martina Via Vittoria, 46 – 31020 Refrontolo (TV) C.U.A.A.: 05237850267 P.IVA: 05237850267</p>
200	59.TV	<p>“REGHET” VITIOVITEC DI MASTORCI KATY Mastorci Katy Via Borgo Piazza, 46 – Loc. Osigo – 31010 Fregona (TV) C.U.A.A.: MSTKTY83A46D629Z P.IVA: 04741470266</p>
201	60.TV	<p>“BOSCO DELLE VIOLE” MARCHETTI GIANFRANCO Marchetti Gianfranco Sede Legale: Via Alcide de Gasperi, 9 – 31046 Oderzo (TV) Sede Aziendale: Via Marchetti, 15 – 31040 Mansuè (TV) C.U.A.A.: MRCGFR56A17E893X P.IVA: 01301180269</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 25/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
202	61.TV	<p>“BALCON” PICCOLIN FABIO Piccolin Fabio Sede Legale: Via del Canisel, 2/A – 31049 Valdobbiadene (TV) Sedi Aziendali: Via del Canisel, 2/A – 31049 Valdobbiadene (TV) Strada dell’Erta, 8 – Strada Balcon – Fraz. Pianezze - 31049 Valdobbiadene (TV) C.U.A.A.: PCCFBA81E02L565O P.IVA: 04591110269</p>
203	62.TV	<p>“LA FATTORIA DI MICHELE” MARCON MICHELE Marcon Michele Via Isonzo, 13 – 31016 Cordignano (TV) C.U.A.A.: MRCMHL78C20M089Z P.IVA: 04674370269</p>
204	63.TV	<p>“LE RONDINI” SIMEONI GIULIA Simeoni Giulia Via Barco, 80-1 – 31030 Altivole (TV) C.U.A.A.: SMNGLI94L51C111V P.IVA: 05025630269</p>
205	64.TV	<p>“PRA DE ORO” SOCIETA' AGRICOLA TENUTA PRA' DE ORO S.S. Pessotto Jessica Sede Legale: Via Bastie, 4/A – 31040 Portobuffolè (TV) Sede Aziendale: Strada Calata, 7 – 31018 Gaiarine (TV) C.U.A.A.: 04887960260 P.IVA: 04887960260</p>
206	65.TV	<p>“BIOTERRE” BIOTERRE DI BATTAGLIA ANGELO Battaglia Angelo Sede Legale: Via Verdi, 1 – 31050 Zenson di Piave (TV) Sedi Aziendali: Via Verdi, 7 - 31050 Zenson di Piave (TV) Via dei Caduti in Guerra, 3 - 31050 Zenson di Piave (TV) C.U.A.A.: BTTNGL64R26H823V P.IVA: 02061360265</p>
207	66.TV	<p>“QUIERTA” AZIENDA AGRICOLA QUIERTA DI DE LUCA GIORGIO De Luca Giorgio Sede Legale: Via Luigi Galvani, 5/A – Ceneda Bassa - 31029 Vittorio Veneto (TV) Sede Aziendale: Via Cansiglio, 179 - 31010 Fregona (TV) C.U.A.A.: DLGGRG68D10M089N P.IVA: 04775880265</p>
208	67.TV	<p>“SANMI” PERIN RICCARDO Perin Riccardo Via Priula, 106/A – 31040 Nervesa della Battaglia (TV) C.U.A.A.: PRNRRCR97H12F443Z P.IVA: 04890650262</p>
209	68.TV	<p>“PAJARIN” AZIENDA AGRICOLA PAJARIN DI GENOVESE ANDREA Genovese Andrea Vicolo Belgiardino, 3 – 31050 Povegliano (TV) C.U.A.A.: GNVNDR88P08F443T P.IVA: 04928050261</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 26/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
210	69.TV	"LA COCCINELLA" AZ. AGR. LA COCCINELLA DI POL ARIANNA Pol Arianna Via Monte Nero, 5 – 31015 Conegliano (TV) C.U.A.A.: PLORNN75A62C957Y P.IVA: 04932780267
211	70.TV	"LATTERIA SOCIALE DI TARZO E REVINE LAGO" LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI TARZO E REVINE LAGO SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA Dan Diego Via Colmaggiore di Sopra, 51 -31020 Tarzo (TV) C.U.A.A.: 00231740267 P.IVA: 00231740267
212	71.TV	"CORNUSMAS" CORNUSMAS SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE Pasin Petra Sede Legale: Via Dante Alighieri, 61/B– 31029 Vittorio Veneto (TV) Sede Aziendale: Via Menarè, 19 – 31013 Conegliano (TV) C.U.A.A.: 05027530269 P.IVA: 05027530269
213	72.TV	"S'INFIOIRA" S'INFIOIRA FATTORIA BIO DI BORTOT FRANCESCO Bortot Francesco Via Bongioanni, 88 – 31044 Montebelluna (TV) C.U.A.A.: BRTFNC61H14F443W P.IVA: 01794430262
214	1.VE	"AI LAGHETTI" AZIENDA AGRICOLA AI LAGHETTI DI FAVARETTO TIZIANA Favaretto Tiziana Via Marteggia, 11 - Loc. Marteggia - 30020 Meolo (VE) C.U.A.A.: FVRTZN68A51F130F P.IVA: 04526220274
215	2.VE	"CA' MENEGO" AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO CA' MENEGO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA Fazion Giuliana Via Risere, 7 - Fraz. Summaga - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 03478050275 P.IVA: 03478050275
216	3.VE	"DA LAURETTA E VITTORINO" LAURETTA E VITTORINO DI BERTOLIN ETTORRE E BERTOLIN GIULIANO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE Bertolin Ettore Via Frattin, 52 – Loc. Gardigiano - 30037 Scorzè (VE) C.U.A.A.: 04156140271 P.IVA: 04156140271
217	4.VE	"LA CHIOCCIA" MALVESTIO MARILENA Malvestio Marilena Via Marzabotto, 32 - Loc. Lughetto - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: MLVMLN50A60M171E P.IVA: 02478040278
218	5.VE	"L'OCA PAZZA" PRA' D'ARCA SOCIETÀ AGRICOLA DI BALDISSERA ANNA & C. Baldissera Anna Via Caltorta, 28 - 30022 Ceggia (VE) C.U.A.A.: 04040000277 P.IVA: 04040000277

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 27/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
219	6.VE	<p>“ALLA VACCHERIA” SOCIETA' AGRICOLA LONGHIN MARA E SONIA S.S. Longhin Sonia Via G. D'Annunzio, 3 - 30010 Campagna Lupia (VE) C.U.A.A.: 02976930277 P.IVA: 02976930277</p>
220	7.VE	<p>“FARM HOUSE” FARM HOUSE S.S. Delponete Patrizia Sede Legale: Via O. Ried, 19 - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) Sede Aziendale: Via Gatta, 76/C - Loc. Zelarino - 30174 Mestre (VE) C.U.A.A.: 03376920272 P.IVA: 03376920272</p>
221	8.VE	<p>“BOTTA E CUORE” SOCIETA' AGRICOLA SALVAGNINI S.S. – SOCIETA' SEMPLICE Salvagnini Andrea Sede Legale: Piazzale Alberto Mario, 3 - 45100 Adria (RO) Sede Aziendale: Via Botta, 6 - 30014 Cavarzere (VE) C.U.A.A.: 00571070291 P.IVA: 01528760299</p>
222	9.VE	<p>“LA VIA ANTIGA” AZIENDA AGRICOLA LA VIA ANTIGA DI ZANIN CIRO Zanin Ciro Via San Martino, 13 - 30020 Torre di Mosto (VE) C.U.A.A.: ZNNCRI61R30A561R P.IVA: 03049610268</p>
223	10.VE	<p>“FAVARO ZAIRO” FAVARO ZAIRO Favaro Zairo Via S. Bertazzolo, 8 - Loc. Palazzetto - 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: FVRZRA51B21H823W P.IVA: 03574210278</p>
224	11.VE	<p>“CASA VECIA” NICOLETTI PIETRO, ARTURO E FORTUNATO SOCIETA' SEMPLICE Nicoletti Arturo Via Rotta, 24 - 30020 Torre di Mosto (VE) C.U.A.A.: 00876170275 P.IVA: 00876170275</p>
225	12.VE	<p>“TAGLIO DEL RE” AZIENDA AGRITURISTICA TAGLIO DEL RE DI DI TOS RITA Di Tos Rita Via Posteselle, 15 - 30016 Jesolo (VE) C.U.A.A.: DTSRTI51R53C388R P.IVA: 02729260279</p>
226	13.VE	<p>“GIOCAVALLO - STABLE” STABLE S.N.C DI BOSCHIERO E. e BOSCHIERO S. Boschiero Eros Via San Paolo, 40 – Loc. Peseggia – 30037 Scorzè (VE) C.U.A.A.: 02334470271 P.IVA: 02334470271</p>
227	14.VE	<p>“GAZZA LADRA - TESSERE” TESSERE SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bincoletto Emanuela Via Bassette, 51 - 30025 Noventa di Piave (VE) C.U.A.A.: 00795440270 P.IVA: 00795440270</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 28/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
228	15.VE	<p>“1 ABCD AGRARIO” SOC. AGR. CA’ DEL RICCIO DI MONTAGNER & COLLETTO S.S. Montagner Barbara Via Argine Destro, 12 - Loc. Passarella - 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: 04090740277 P.IVA: 04090740277</p>
229	16.VE	<p>“CIVRANA – MERIDIANA DEL PARADISO” CIVRANA- MERIDIANA DEL PARADISO SOCIETA’ AGRICOLA S.S. Curto Roberta Via Stazione, 2 – Loc.Pegolotte - 30010 Cona (VE) C.U.A.A.: 04745600272 P. IVA: 04745600272</p>
230	17.VE	<p>“PAPAVERI & PAPERE” BOTTAZZIN RAFFAELA & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE Marchiori Nicola Via Caltana 1-B - 30036 Santa Maria di Sala (VE) C.U.A.A.: 03376570275 P. IVA: 03376570275</p>
231	18.VE	<p>“ORIONE” POZZATO ORIETTA Pozzato Orietta Via Don Orione, 69 - Loc. Scaltenigo - 30035 Mirano (VE) C.U.A.A.: PZZRRTT69L70C383F P.IVA: 02725010272</p>
232	19.VE	<p>“CORTE FRANCA” FONDAZIONE RAIMONDO FRANCESCHETTI E DI COLA DOTT. GIOVANNI E FAMIGLIE Bonaldo Marco Sede Legale: Via Cavallotti, 13 - 45011 Adria (RO) Sede Aziendale: Via Rossetta - 30014 Cavarzere (VE) C.U.A.A.: 90010400290 P.IVA: 01222840298</p>
233	20.VE	<p>“L’IMPRONTA” MOZ MORENO Moz Moreno Sede Legale: Via Passo Campalto, 15/A - 30173 Campalto (VE) Sede Aziendale: Via Cimitero, 36 - 30173 Campalto (VE) C.U.A.A.: MZOMRN79R18L736F P. IVA: 03908950276</p>
234	21.VE	<p>“CA’ LEALTÀ” SOCIETÀ AGRICOLA CA’ LEALTÀ SRL Miatto Rosa Sede Legale: Via Belvedere, 2/A - 30035 Mirano (VE) Sede Aziendale: Strada Durisi, 20 – Loc. Marango – 30021 Caorle (VE) C.U.A.A.: 02955120247 P. IVA: 02955120247</p>
235	22.VE	<p>“IL ROSMARINO” DEFILIPPI PIERGIORGIO Defilippi Piergiorgio Sede Legale e Prima Sede Aziendale: Via Pialoi, 68/B - 30020 Marcon (VE) Seconda Sede Aziendale: Via Salita Venal – 32010 Chies d’Alpago (BL) C.U.A.A.: DFLPGR60H06I242C P.IVA: 01740250277</p>
236	23.VE	<p>“BEJAFLO” BEJAFLO S.S. Valerio Roberto Via Udine, 34 - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 03656630278 P.IVA: 03656630278</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 29/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
237	24.VE	"DE FAVERI" AZIENDA AGRITURISTICA DE FAVERI DI DE FAVERI MAURO De Faveri Mauro Via Rossini, 31 - 30020 Eraclea (VE) C.U.A.A.: DFVMRA87M03H823Y P.IVA: 04469910279
238	25.VE	"CORTE DEL BRENTA" FRACASSO TOMMASO E SORELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA Fracasso Tommaso Sede Legale: Via Zona Industriale, 118 – 45010 Villadose (RO) Sede Aziendale: Via Padana, 204 – Loc. Malcontenta - 30176 Venezia (VE) C.U.A.A.: 00041090291 P.IVA: 00041090291
239	26.VE	"SETTECENTOALBERI" SETTECENTOALBERI DI TURINI ANGELO GIORGIO Turini Angelo Giorgio Via Guaiane, 144 – 30020 Noventa di Piave (VE) C.U.A.A.: TRNNLG61B07H501X P.IVA: 09144660587
240	27.VE	"FATTORIA DA GIULIA" SOCIETA' AGRICOLA GIULIA S.S. DI PASQUON GIULIA & C. Pasquon Giulia Via Pra d'Arca, 583 – 30022 Ceggia (VE) C.U.A.A.: 04353130273 P.IVA: 04353130273
241	28.VE	"BIOFATTORIA SOCIALE CASA DI ANNA" SOCIETA' AGRICOLA CASA DI ANNA S.S. Pellegrini Piero Via Giuseppe Sardi, 16 – 30174 Mestre (VE) C.U.A.A.: 04243170273 P.IVA: 04243170273
242	29.VE	"SETTIMO CIELO" SOCIETA' AGRICOLA SETTIMO CIELO S.S. Freund Christine Sede Legale: Via Zaramella, 4 – 30027 San Donà di Piave (VE) Sede Aziendale: Via delle Statue, 4 – 30027 San Donà di Piave (VE) C.U.A.A.: 04352100277 P.IVA: 04352100277
243	30.VE	"AGRIOASI" AZ. AGRICOLA - AGRITURISMO-AGRIOASI S.S. SOCIETA' AGRICOLA Simonatto Siro Via Risere, 15 – Loc. Summaga - 30026 Portogruaro (VE) C.U.A.A.: 04487240279 P.IVA: 04487240279
244	31.VE	"HABITAT 3650 ORGANIC FARM" HABITAT 3650 ORGANIC FARM AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA DI ENDRIUS ROCCO Rocco Endrius Sede Legale: Via Olmo, 7 – 30174 Zelarino - Venezia Sede Aziendale: Via Frassinelli – 30030 Martellago (VE) C.U.A.A.: RCCNRS72P09L736N P.IVA: 03364550271

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 30/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
245	32.VE	<p>“LE SERRE CORRADI” AGRICOLA PELOSIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PELOSIN FABIO ED ELISABETTA Pelosin Elisabetta Sede Legale: Via Boscalto Ovest, 9/A – 35010 Loreggia (PD) Sede Aziendale: Via Zermanese, 5 – 30020 Marcon (VE) C.U.A.A.: 04891800288 P.IVA: 04891800288</p>
246	33.VE	<p>“IL GIOGO” ORLANDA DIANA Orlando Diana Via Drago, 25 – 30016 Jesolo (VE) C.U.A.A.: RLNDNI63E47D415O P.IVA: 03375420274</p>
247	34.VE	<p>“LA FATTORIA DI VENEZIA” ISOLE NATIVE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Ongaro Laura Sede Legale: Fondamenta dei Borgognoni – Isola di Torcello – 30142 Venezia (VE) Sede Aziendale: Isola del Prà – Santa Caterina Nord – Isola di Mazzorbo – 30142 Venezia (VE) C.U.A.A.: 04103950277 P.IVA: 04103950277</p>
248	35.VE	<p>“CIUCCHINO” SOCIETA' AGRICOLA BRASSICA SOCIETA' SEMPLICE De Lazzari Luciana Sede Legale: Via Pier Fortunato Calvi, 24 – 30175 Venezia (VE) Sede Aziendale: Via del Forte, 22 – 30174 Venezia (VE) C.U.A.A.: 04504690274 P.IVA: 04504690274</p>
249	36.VE	<p>“BIODINAMICA SAN MICHELE” SOCIETA' AGRICOLA BIODINAMICA SAN MICHELE S.S. Bonadio Anito Sede Legale: Via Manzana, 22 – 31015 Conegliano (TV) Sede Aziendale: Via Cristoforo Colombo, 71 – 30016 Cortellazzo di Jesolo (VE) C.U.A.A.: 03785780267 P.IVA: 03785780267</p>
250	37.VE	<p>“NONNO MARIO” SOCIETA' AGRICOLA NONNO MARIO S.S. Ferro Selly Sede Legale: Via Vecchia Romea, 285 – 30015 Chioggia (VE) Sede Aziendale: Via Lungo Adige, 38 – 30015 Chioggia (VE) C.U.A.A.: 04589080276 P.IVA: 04589080276</p>
251	38.VE	<p>“NATURA ISPIRA” SOCIETA' AGRICOLA VIVAI GARDIN S.S. Gardin Mirko Sede Legale: Via Giotto, 13 – 35010 Villanova di Camposampiero (PD) Sede Aziendale: Via Caltana, 114 – 30030 Santa Maria di Sala (VE) C.U.A.A.: 04658160280 P.IVA: 04658160280</p>
252	39.VE	<p>“IL SELGARO” SOCIETA' AGRICOLA TERRAMICA S.S. Trevisan Marco Via Verci, 31/1 – 30174 Zelarino - Venezia (VE) C.U.A.A.: 03416770273 P.IVA: 03416770273</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 31/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
253	40.VE	<p>“IL SALICE DELLE MERA VIGLIE” AZIENDA AGRICOLA PIERANGELO COLLA Colla Pierangelo Sede Legale: Via Bassa Isiata, 50/A – 30027 San Donà di Piave (VE) Sede Aziendale: Via Roma Sinistra, 89 – 30016 Jesolo (VE) C.U.A.A.: CLLPNG65L09C388M P.IVA: 04444340279</p>
254	41.VE	<p>“PARCO DEL LAGO” ROCCO EUGENIO Eugenio Rocco Via Ca’ Bembo, 100 – 30174 Martellago (VE) C.U.A.A.: RCCGNE62M30F904P P.IVA: 02300770274</p>
255	42.VE	<p>“LA FAGIANA” SOCIETA’ AGRICOLA LA FAGIANA DI MARIO BASTIANELLO S.S. Bastianello Alberto Via Fagiana, 13 – 30020 Eraclea (VE) C.U.A.A.: 03772590273 P.IVA: 03772590273</p>
256	43.VE	<p>“CITTON NATALINO” CITTON NATALINO Citton Natalino Via Gainiga, 1231 – 30022 Ceggia (VE) C.U.A.A.: CTTNLN61T25E092C P.IVA: 04195050275</p>
257	44.VE	<p>“AMOLER” TONELLO DOMENICO LUCA Tonello Domenico Luca Via Basse, 29 – 30035 Mirano (VE) C.U.A.A.: TNLDNC65A07F241E P.IVA: 02971440272</p>
258	45.VE	<p>“A PIEDI SCALZI” SOCIETA’ AGRICOLA FLOROVIVAISTICA IL PARCO S.S. Masato Katia Via San Bruson, 33 – 30034 Mira (VE) C.U.A.A.: 04028700278 P.IVA: 04028700278</p>
259	46.VE	<p>“ONDE DELLA TERRA” SOCIETA’ AGRICOLA ONDE DELLA TERRA S.S. Salvalaggio Elisabetta Via Roma Destra, 114 – 30016 Jesolo (VE) C.U.A.A.: 04625740271 P.IVA: 04625740271</p>
260	1.VR	<p>“LE BIANCHETTE” LE BIANCHETTE DI SPEROTTO LUCIA & c. SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE Turazzini Chiara Stradella Bianchette, 6 - Loc. Custoza - 37066 Sommacampagna (VR) C.U.A.A.: 04396240238 P.IVA: 04396240238</p>
261	2.VR	<p>“TRE RONDINI” MENGHINI ANTONIO Menghini Antonio Via Belfiore, 47 - Loc. Vigo - 37045 Legnago (VR) C.U.A.A.: MNGNTN64L01E512C P.IVA: 01990290239</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 32/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
262	3.VR	<p>“SAN GABRIELE” CHIAVEGATO STEFANO Chiavegato Stefano Via S. Gabriele, 30 - 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: CHVSFN67E21E349F P.IVA: 02660020237</p>
263	4.VR	<p>“LA VECCHIA FATTORIA” SOCIETA' AGRICOLA LA VECCHIA FATTORIA DI RONCOLATO CRISTINA & C. S.S. Roncolato Cristina Via Muri, 54 - Loc. Bonavicina - 37050 San Pietro di Morubio (VR) C.U.A.A.: 04005030236 P.IVA: 04005030236</p>
264	5.VR	<p>“FATTORIA MARGHERITA” LA MANO 2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS Cesari Arianna Sede Legale: Via F. Paiola, 8 - 37127 Verona (VR) Sede Aziendale: Via Lino Lovo, 31 - 37050 Oppeano (VR) C.U.A.A.: 02362550234 P.IVA: 02362550234</p>
265	6.VR	<p>“MELOTTI...UN VIAGGIO INTORNO AL RISO...” SOCIETA' AGRICOLA MELOTTI GIUSEPPE & C. S.S. Melotti Giuseppe Via Tondello, 59 - 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: 03391820234 P.IVA: 03391820234</p>
266	7.VR	<p>“EL BACAN” SOCIETA' AGRICOLA EL BACAN S.S. Bellè Michele Via Verona, 11 - 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: 04810460230 P.IVA: 04810460230</p>
267	8.VR	<p>“CORTE ALL'OLMO” CORTE ALL'OLMO DI BRUTTI VANDA Brutti Vanda Strada Vicinale Ca' Nova Toro, 39/A - Loc. Ca' di David - 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: BRTVND62T54B073G P.IVA: 02750550234</p>
268	9.VR	<p>“FATTORIA CASA MIA” SOC. AGR. FATTORIA CASA MIA DI ZAMPINI GIOVANNI & C. S.S. Zampini Giovanni Via Ca' Vignega, 1 - Fraz. Ospedaletto - 37026 Pescantina (VR) C.U.A.A.: 03680960238 P.IVA: 03680960238</p>
269	10.VR	<p>“MUSEO DEL VINO VILLA CANESTRARI” VILLA CANESTRARI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Franchi Adriana Sede Legale: Via D. Broglio, 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR) Sede Aziendale: Via Castello, 20 - 37031 Illasi (VR) C.U.A.A.: 03483180232 P. IVA: 03483180232</p>
270	11.VR	<p>“DORALDO” SICA ALDO Sica Aldo Sede Legale: Via Sabotino, 11/C - 37124 Verona (VR) Sede Aziendale: Strada per Montecchio, 11/E - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: SCILDA39S24A399X P. IVA: 02742500230</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 33/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
271	12.VR	<p>“LA GENOVESA” LA GENOVESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. Salandini Fabio Strada della Genovesa, 31/A- 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: 01451600231 P. IVA: 01451600231</p>
272	13.VR	<p>“MALGA VAZZO” BRUNELLI SANDRO, CARLO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Brunelli Sandro Via Vazzo, 1 - 37030 Velo Veronese (VR) C.U.A.A.: 02428450239 P. IVA: 02428450239</p>
273	14.VR	<p>“SPIGOLO” AZIENDA AGRICOLA SPIGOLO DI RIGO MICHELA Rigo Michela Strada per Montecchio, 6/D - 37127 Verona (VR) C.U.A.A.: RGIMHL72R47L781B P.IVA: 02899720235</p>
274	15.VR	<p>“CORTE OLIANI” VALVERDE BIO DI OLIANI MICHELE Oliani Michele Via Val Bianchi, 3 – 37049 San Zeno in Valle di Villa Bartolomea (VR) C.U.A.A.: Lnomhl79E19E512S P. IVA: 03092950231</p>
275	16.VR	<p>“CORTE ATTILEA” CORTE ATTILEA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Tebaldi Alessandro e Tebaldi Emanuela Via del Garda, 7 - 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: 03929750234 P.IVA: 03929750234</p>
276	17.VR	<p>“TERRE DI MOLINA” AZIENDA AGRICOLA ARDARI DI SARTORI AGOSTINO Sartori Agostino Via Bacilieri, 95 – 37022 Molina di Fumane (VR) C.U.A.A.: SRTGTN72P10F861A P.IVA: 03765840230</p>
277	18.VR	<p>“LA VALVERDE” DA SACCO MARIA GIULIA Da Sacco Maria Giulia Via A. Da Legnago, 21 – 37141 Verona (VR) C.U.A.A.: DSCMGL59M48L781L P.IVA: 03809270238</p>
278	19.VR	<p>“GIAN GALEAZZO VISCONTI” AGRIMONTE BORGHETTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Beltrame Claudia Sede Legale: Loc. Monte Borghetto, 2 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) Sede Aziendale: Loc. Monte Borghetto, 5 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: 04789410232 P.IVA: 04789410232</p>
279	20.VR	<p>“LA BORINA” AGRITURISMO LA BORINA S.S.A Bolla Mariangela Via Borina, 209 – 37047 San Bonifacio (VR) C.U.A.A.: 03634370237 P.IVA: 03634370237</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 34/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
280	21.VR	“ALLE TORRICELLE” DAL NEGRO FIORELLA Dal Negro Fiorella Via Bonuzzo S. Anna, 4 – 37128 Verona (VR) C.U.A.A.: DLNFL58R70L781B P.IVA: 01950790236
281	22.VR	“IL MELO” BERTOLDI BENEDETTA Bertoldi Benedetta Via Piave, 9/B – 37050 Palù (VR) C.U.A.A.: BRTBDT64L61F218N P.IVA: 03247920238
282	23.VR	“APICOLTURA COFFELE” COFFELE FIORENZO Coffele Fiorenzo Via Don Daniele Parlato, 4 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR) C.U.A.A.: CFFFNZ70E19H783E P.IVA: 02999240233
283	24.VR	“REDORO” SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEL COMM. SALVAGNO MARIO, LORENZO e C. Salvagno Lorenzo Via G. Marconi, 30 – 37023 Grezzana (VR) CUAA: 04335210235 P: IVA: 04335210235
284	25.VR	“IL FRANTOIO DEI 5 SENSI” AZ. AGR. GUGLIELMI DI GUGLIELMI ALESSANDRA Guglielmi Alessandra Via Progni, 77 – 37022 Fumane (VR) CUAA: GGLLSN90C56F861H P. IVA: 04386140232
285	26.VR	“TENUTA LA PILA” LA PILA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Sartori Alberto Filippo Sede Legale: Galleria Buenos Aires, 13 - 20124Milano (MI) Sede Aziendale: Via Pila, 42 – Loc. Spinimbecco – 37049 Villa Bartolomea (VR) CUAA: 13192920158 P. IVA: 13192920158
286	27.VR	“EL BOCOLAR” LAVARINI LUCIANO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Lavarini Roberto Sede Legale: Via Maso di Cerna – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) Sede Aziendale: Via Fava, 1 –37020 Marano di Valpolicella (VR) CUAA: 03429580230 P. IVA: 03429580230
287	28.VR	“SG. RANCH” PANGRAZIO PIETRO EUGENIO Pangrazio Pietro Via Argini, 14 – 37050 Palù (VR) CUAA: PNGPTR65H22L781B P. IVA: 03804020232
288	29.VR	“ALLE QUATTRO STAGIONI” MAZZI ALBERTO Mazzi Alberto Via Chioda, 199 – 37136 Verona (VR) CUAA: MZZLRT74H10F861S P. IVA: 03561190236

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 35/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
289	30.VR	“FILO’ ALLE RISARE” SOC.AGR. GARDA IN CAMPAGNA 2.0 DI SCALA MARTINA E MATTEOTTI CARMEN S.S. Scala Martina Via Risare, 16– 37016 Garda (VR) CUAA:04552820237 P. IVA: 04552820237
290	31.VR	“CORTE DELLE GIUGGIOLE” MASSIGNAN BEATRICE Massignan Beatrice Via Casino, 2– 37044 Cologna Veneta (VR) CUAA: 04391300235 P. IVA: 04391300235
291	32.VR	“AL MOLINO” AZIENDA AGRICOLA AL MOLINO SOCIETA’ SEMPLICE Ceradini Giovanni Via Molino, 303/A – 37020 Dolcè (VR) CUAA: 04453810238 P. IVA: 04453810238
292	33.VR	“FATTORIA LESO” LESO DANIELE Leso Daniele Via La Valle, 3 – 37133 Verona (VR) CUAA: LSEDNL85L26L781Q P. IVA: 03925610234
293	34.VR	“OASI DEL GARDA” SOC.AGR. PRONTOVERDE DI GATTO& NULLI SOCIETA’ SEMPLICE Gatto Federico Via Ca’ del Diavolo, 1 – 37017 Lazise (VR) CUAA: 04220570230 P. IVA: 04220570230
294	35.VR	“TENUTA ERMITAGE” TENUTA ERMITAGE SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE Gimenez Griselda Romina Via Cengia di Sopra, 9 – 37035 San Giovanni Ilarione (VR) C.U.A.A.: 04389600232 P.IVA: 04389600232
295	36.VR	“CAMPAGNA GRANDE” CAMPAGNA GRANDE SOCIETA’ SEMPLICE Scarato Piero Via Carbon, 6 – 37040 Pressana (VR) C.U.A.A.: 04469030235 P.IVA: 04469030235
296	37.VR	“VILLA MERIGHI” SOCIETA’ AGRICOLA VILLA MERIGHI SRL Fugatti Paola Via Gaburri 58 – Loc. San Giorgio in Salici - 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: 03906920230 P.IVA: 03906920230
297	38.VR	“CORTE VITTORIA” SOCIETA’ AGRICOLA CORTE VITTORIA DI TABARINI MASSIMO E FIGLI S.S. Tabarini Massimo Via Valle Molini, 20– Loc. Custoza – 37066 Sommacampagna (VR) C.U.A.A.: 03927350235 P.IVA: 03927350235

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 36/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
298	39.VR	<p>“L’OFFICINA DELLE ERBE” ZAMBALDI LAURA Zambaldi Laura Via Campagnola, 6/A – 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: ZMBLRA68S68L781U P.IVA: 04011900232</p>
299	40.VR	<p>“TERRE DI SPREA” SOCIETA’ AGRICOLA TERRE DI SPREA SOC. AGR. Almonte Filippo Sede Legale: Via Dei Masi, 4 – 37030 Badia Calavena (VR) Sede Aziendale: Località Meneghini, 1 - 37030 Badia Calavena (VR) C.U.A.A.: MRLRCR75S03M172N P.IVA: 03194650234</p>
300	41.VR	<p>“CORTE AGRICOLA MONRO” AZIENDA AGRICOLA MONRO’ Morelato Riccardo Sede Legale: Via U. Zannoni, 14 – 37136 Verona (VR) Sede Aziendale: Via B. Avesani, 21 – 37135 Verona (VR) C.U.A.A.: MRLRCR75S03M172N P.IVA: 03194650234</p>
301	42.VR	<p>“I FRUTTI DEL POZZEOLO” I FRUTTI DEL POZZEOLO DI RUGOLOTTO GIOVANNI Rugolotto Giovanni Via Rugolotti, 10 – 37030 Vestenanova (VR) C.U.A.A.: RGLGNN70R03H783Y P.IVA: 03727290235</p>
302	43.VR	<p>“CROCE DEL GAL” AZIENDA AGRICOLA CROCE DEL GAL DI MOSCONI NARCISO Mosconi Narciso Via Sasse, 22 A - 37132 Verona (VR) C.U.A.A.: MSCNCS61S05L781Y P.IVA: 02188550236</p>
303	44.VR	<p>“L’IPPOCASTANO” NIDO IN FAMIGLIA L’IPPOCASTANO DI FERRARI SABRINA Via Granze, 1501 – 37040 Bevilacqua (VR) C.U.A.A.: FRRSRN79D47E512Y P.IVA: 03941410239</p>
304	45.VR	<p>“CA’ RUGATE” SOCIETA’ AGRICOLA CA’ RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO - SOCIETA’ SEMPLICE Tessari Michele Via Pergola, 36 – 37030 Montecchia di Crosara (VR) C.U.A.A.: 01884780238 P.IVA: 01884780238</p>
305	46.VR	<p>“FONDO PROGNOI” FONDO PROGNOI DI TINAZZI LAURA Tinazzi Laura Via Ponte Verde, 5/C – 37141 Verona (VR) C.U.A.A.: TNZLRA64T53L781U P.IVA: 03163860236</p>
306	47.VR	<p>“IL CAMPETTO” BERGAMINI RAFFAELLA Bergamini Raffaella Sede Legale: Via Campo Rosso, 14 – 37017 Lazise (VR) Sede Aziendale: Strada della Sabbionara – Angolo Strada della Pelarola - 37017 Lazise (VR) C.U.A.A.: BRGRFL61A44B296D P.IVA: 04610810238</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 37/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
307	48.VR	<p>“ROCCOLO DEL LAGO” TENUTE FRANCESCO RIGHETTI & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. Righetti Marco Via Località Saline, 9 – 37017 Lazise (VR) C.U.A.A.: 03404540233 P.IVA: 03404540233</p>
308	49.VR	<p>“B.A.R.A.N.A.” SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BARANA S.S. Barana Marco Via Bisano, 7 – 37121 Verona (VR) C.U.A.A.: 03932980232 P.IVA: 03932980232</p>
309	50.VR	<p>“LUCIO III” LUCIO III DI MAIMERI NICOLO' Maimeri Nicolò Via Roma, 18 – 37030 Badia Calavena (VR) C.U.A.A.: MMRNCL89L04L364L P.IVA: 04355220239</p>
310	51.VR	<p>“CORTE MOTTA” SOCIETA' AGRICOLA CANTU' RENZO E FABIO S.S. Cantù Giulia Via Motta, 10 – 37059 Zevio (VR) CUAA: 00238430235 P. IVA: 00238430235</p>
311	52.VR	<p>“PRINCIPE AMEDEO” CACEFFO MARCO Caceffo Marco Strada Staffalo, 15 – 37066 Sommacampagna (VR) C.U.A.A.: CCFMRC90D05L781P P.IVA: 03950800239</p>
312	53.VR	<p>“LA CROSONA” GIRELLI ROBERTA Girelli Roberta Strada della Crosona, 29 – 37017 Lazise (VR) C.U.A.A.: GRLRRT79S65B296L P.IVA: 04217330234</p>
313	54.VR	<p>“LA VAL DELLE STRIE” ARDUINI IRENE Arduini Irene Sede Legale: Loc. Pradonego, 12 – 37013 Caprino Veronese (VR) Sede Aziendale: Via Lumini – 37013 Caprino Veronese (VR) C.U.A.A.: RDNRN181A63G489Y P.IVA: 03773280239</p>
314	55.VR	<p>“AL COLLE” AL COLLE SOCIETA' AGRICOLA DI BENEDETTI ANDREA E C. SOCIETA' SEMPLICE Benedetti Andrea Sede Legale: Località Casette, 18 – 37010 Cavaion Veronese (VR) Sede Aziendale: Località Mastego, 3 - 37010 Cavaion Veronese (VR) C.U.A.A.: 04319870236 P.IVA: 04319870236</p>
315	56.VR	<p>“LE COLOMBARE” AZIENDA AGRICOLA LE COLOMBARE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Sussi Filippo Via Colombare, 12 – 37060 Nogarole Rocca (VR) C.U.A.A.: 04409860238 P.IVA: 04409860238</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 38/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
316	57.VR	“VULCANOLAND” SOCIETA' AGRICOLA ZAMBON BRUNO E ROBERTO S.S. Zambon Federico Via Duello, 8 37030 Roncà (VR) C.U.A.A.: 02883090231 P.IVA: 02883090231
317	58.VR	“RISO RANCAN: ALLA SCOPERTA DEL RISO VIALONE NANO” RISO RANCAN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rancan Maria Grazia Via Corte Guasto, 10 – 37063 Isola della Scala (VR) C.U.A.A.: 01730950233 P.IVA: 01730950233
318	59.VR	“LA FATTORIA DI ALFIO” LA PACE DI CORDIOLI VALERIA Cordioli Valeria Località Pace, 33 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: CRDVLR82C68L949X P.IVA: 04392240232
319	60.VR	“LA BRASA CUERTA” MARTINI ANTONELLA Martini Antonella Contrada Valbusa di Sotto, 1 – 37023 Grezzana (VR) C.U.A.A.: MRTNNL72H67L781G P.IVA: 03017700232
320	61.VR	“FATTORIA DEGLI ANIMALI” FATTORIA DEGLI ANIMALI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Avesani Lucia Sede Legale: Via del Ponte, 26 – 37124 Parona di Valpolicella (VR) Sede Aziendale: Via Valparadiso, 7 – 37024 Negrar di Valpolicella (VR) C.U.A.A.: 04623470236 P.IVA: 04623470236
321	62.VR	“LIVELLO 33” AZIENDA AGRICOLA ANTONIAZZI DAVIDE Antoniazzi Davide Via Livello, 33 – 37045 Legnago (VR) C.U.A.A.: NTNDVD99M24E512B P.IVA: 04953600238
322	63.VR	“DAI NONNI” MONTAGNOLI ALESSANDRO Montagnoli Alessandro Via Prevesine, 883 – 37050 Isola Rizza (VR) C.U.A.A.: MNTLSN78H20B107O P.IVA: 04351080232
323	64.VR	“LA TERRA DEI RARI” SOCIETA' AGRICOLA RF DI FRATELLI FERRARI SOCIETA' SEMPLICE Ferrari Marco Sede Legale: Via Francesco De Pinedo, 30 – 37139 Verona (VR) Sede Aziendale: Via Francesco De Pinedo, 32/A – 37139 Verona (VR) C.U.A.A.: 04400840239 P.IVA: 04400840239
324	65.VR	“TERRA MIA” SPIAZZI AMOS Spiazzi Amos Sede Legale: Via Spiazzo, 1 – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) Sede Aziendale: Loc. Casalini – 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR) C.U.A.A.: SPZMSA78B04F861I P.IVA: 03325090235

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 39/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
325	66.VR	"L'ORTICA" QUATTRO D VIVAII DI MIRIAM DEIDDA Deidda Miriam Sede Legale: Via Pille Tarsi, 1 – 46040 Monzambano (MN) Sede Aziendale: Via Tre Mulini – Loc. Sega - 37020 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: DDDMRM81M50D284O P.IVA: 04104700234
326	67.VR	"LORENA FASOLI" TENUTE FASOLI DI FASOLI LORENA Fasoli Lorena Vicolo Giacomo Matteotti, 7 – 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) C.U.A.A.: FSLLRN76P56B296N P.IVA: 04359070234
327	68.VR	"RACCONTAMI UNA STORIA" BRUNELLI MARIA CRISTINA Brunelli Maria Cristina Sedi Aziendali: Via Molino di Villa, 3 – 37024 Negrar di Valpolicella (VR) Via Casa del Monte Comun – 37024 Negrar (VR) C.U.A.A.: BRNMCR65D61F861E P.IVA: 04038620235
328	69.VR	"LA FATTORIA DEI FRANCE" SOCIETA' AGRICOLA FRANCE S.S. DI GONZATO DEBORAH E TRESTINI MICHELE Gonzato Deborah Via Bigoli snc – 37030 Vestenanova (VR) C.U.A.A.: 03951180235 P.IVA: 03951180235
329	70.VR	"VAL DI VENERE" SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE VAL DI VENERE DI CAVESTRO ANDREA E ELISA Cavestro Elisa Via Pantheon, 63 – 37142 Verona (VR) C.U.A.A.: 04579860232 P.IVA: 04579860232
330	71.VR	"APICOLTURA DELL'ORSO" APICOLTURA DELL'ORSO SOCIETA' AGRICOLA Poli Riccardo Località Le Orbie di Cerna – 37020 Sant'Anna di Alfaedo (VR) C.U.A.A.: 04651870232 P.IVA: 04651870232
331	72.VR	"PESCAMI" ADAMI GIOVANNI Adami Giovanni Località Cioi, 32/A – 37012 Bussolengo (VR) C.U.A.A.: DMAGNN70H10B296V P.IVA: 02667790238
332	73.VR	"GYOIA EDUFARM" AZIENDA AGRICOLA CASALMENINI DI DESTO EDDA PATRIZIA Desto Edda Patrizia Sede Legale: Corso Porta Nuova, 107 – 37122 Verona (VR) Sede Aziendale: Loc. Casalmenini – 37010 – Rivoli Veronese (VR) C.U.A.A.: DSTDPT53D66G481B P.IVA: 02226030233

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 40/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
333	74.VR	<p>“CA’ VERDE” CA’ VERDE BIO SOCIETA’ COOPERATIVA AGRICOLA Pozzerle Luciano Sede Legale: Via delle Fosse, 10 – 37050 Vallese di Oppeano (VR) Sede Aziendale: Loc. Cà Verde - 37010 S. Ambrogio di Valpolicella (VR) C.U.A.A.: 04348560238 P.IVA: 04348560238</p>
334	75.VR	<p>“CORTE OHANA” TESSARI ANDREA Tessari Andrea Via Tamagni, 27 – 37032 Monteforte d’Alpone (VR) C.U.A.A.: TSSNDR69L10H783U P.IVA: 02348670239</p>
335	76.VR	<p>“LE CHERE” SOCIETA’ AGRICOLA LE CHERE S.S. DI DAL ZOVO MARIO E DAL ZOVO DIEGO Dal Zovo Diego Via Venchi, 3 – Vestenanova (VR) C.U.A.A.: 04104570231 P.IVA: 04104570231</p>
336	77.VR	<p>“FATTORIA DEL NUOVO AGIO” SOCIETA’ AGRICOLA LA PESENATA S.S. Di Marzo Giovanni Località Palù della Pesenata, 2 – 37017 Lazise (VR) C.U.A.A.: 04620580235 P.IVA: 04620580235</p>
337	78.VR	<p>“CHIAMALECODE” VIVAI ZORZI GIUSEPPE DI ZORZI ELISA Zorzi Elisa Via Piave, 51 – 37069 Villafranca di Verona (VR) C.U.A.A.: ZRZLSE85S55L949T P.IVA: 04488780232</p>
338	79.VR	<p>“I MUSSETTI” AZ.AGR. FIUMICELLO DI BIANCONI FRATELLI SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE Bianconi Giorgio Sede Legale: Piazza Buccari, 8/C – 37033 Verona (VR) Sede Aziendale: Via Spalato, 47/G – Fraz. Montorio – 37141 Verona (VR) C.U.A.A.: 02734600238 P.IVA: 02734600238</p>
339	80.VR	<p>“GREEN – OFFICINA DELLA NATURA” GREEN S.R.L. Checchinato Agnese Via Volte Maso, 25 – 37125 Verona (VR) C.U.A.A.: 04725240230 P.IVA: 04725240230</p>
340	81.VR	<p>“APE REGINA” SOCIETA’ AGRICOLA FATTORIA APE REGINA SRL Fiume Sara Sede Legale: Via Bussolengo, 25 – 37060 Sona (VR) Sede Aziendale: Via Bussolengo, 2/A – 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: 04948960234 P.IVA: 04948960234</p>
341	82.VR	<p>“MONTE LUPPIA” SARTORI GIOVANNI Sartori Giovanni Sede Legale: Via Bardino, 8 – 37010 Torri del Benaco (VR) Sede Aziendale: Via Bardino, 10 – 37010 Torri del Benaco (VR) C.U.A.A.: SRTGNN61R08G489N P.IVA: 02532760234</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 41/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
342	83.VR	<p>“LA PICCOLA CAMPAGNA” CORTE CASON DI DEMAS VALENTINA E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Demas Valentina Via Cason, 21/C – 37139 Verona (VR) C.U.A.A.: 04459690238 P.IVA: 04459690238</p>
343	84.VR	<p>“TERRE ROSSE” BONINI ALEX Bonin Alex Località Terre Rosse, 1 – 37013 Caprino Veronese (VR) C.U.A.A.: BNNLXA98D22F861M P.IVA: 04700540232</p>
344	85.VR	<p>“ORO VERDE” AZIENDA AGRICOLA ORO VERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI TESCAROLI E. & TENUTI Tescaroli Emanuela Via San Michele, 3 – 37141 Verona C.U.A.A.: 04171660238 P.IVA: 04171660238</p>
345	86.VR	<p>“LE MASE” IAMUNDO SONIA Iamundo Sonia Sede Legale: Località Madonnina, 192 – Int. 4 – 37012 Bussolengo (VR) Sede Aziendale: Via Bussolengo, 9/A – Fraz. Lugagnano – 37060 Sona (VR) C.U.A.A.: MNDSNO92H51B296J P.IVA: 04625860236</p>
346	87.VR	<p>“VERDE SPERANZA” ZORZI SAMUELE Zorzi Samuele Strada La Valesana, 2 – 37066 Sommacampagna (VR) C.U.A.A.: ZRZSML80E21E349U P.IVA: 03507600231</p>
347	88.VR	<p>“CORTE GARDONI” CORTE GARDONI DI PICCOLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA Piccoli Andrea Via Gardoni, 5 – 37067 Valeggio sul Mincio (VR) C.U.A.A.: 02619510239 P.IVA: 02619510239</p>
348	1.VI	<p>“DEL MONTE” BORDIN SANDRO Bordin Sandro Via San Rocco, 1 - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: BRSDSR52R18G224B P.IVA: 02453040244</p>
349	2.VI	<p>“LE VALLI” LE VALLI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. Cazzola Paolo Via Valli, 2 – Fraz. San Germano dei Berici – 36040 Val Liona (VI) C.U.A.A.: 01836840247 P.IVA: 01836840247</p>
350	3.VI	<p>“GIARDINERIA DRAGO” AZIENDA AGRICOLA DRAGO F.LLI DI ENRICO, MARIO E STEFANO DRAGO S.S. Drago Enrico Via Ca' Toalda, 5 - 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: 01331240240 P.IVA: 01331240240</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 42/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
351	4.VI	“FONTANA ANGELO” FONTANA ANGELO Fontana Angelo Via delle Prese, 3 - 36055 Nove (VI) C.U.A.A.: FNTNGL67P01A703Y P.IVA: 03024200242
352	5.VI	“LA SORGENTE SERMONDI” SERMONDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Facchinelli Francesco Via Sermondi, 10 - 36020 Castegnero (VI) C.U.A.A.: 00873950240 P.IVA: 00891700247
353	6.VI	“PERON” PERON FLAVIO, PAOLO E MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Peron Flavio Via Roncaglia Vaccheria, 38 - 36060 Schiavon (VI) C.U.A.A.: 02451760249 P.IVA: 02451760249
354	7.VI	“PALAZZETTO ARDI” PALAZZETTO ARDI DI CARIOLARO MICHELA Cariolaro Michela Via Ciron, 4 - Loc. Torri di Confine - 36053 Gambellara (VI) C.U.A.A.: CRLMHL64A56L840L P.IVA: 02731720245
355	8.VI	“IL GIGLIO ROSSO” MIOLA SUSANNA Miola Susanna Sede Legale: Via Cul de Ola, 3 – 36100 Vicenza (VI) Sede Aziendale: Contrà Zoari, 7 - Loc. Castana - 36011 Arsiero (VI) C.U.A.A.: MLISNN64P63L840N P.IVA: 02700890243
356	9.VI	“AL RANCH” PASIN DEVIS Pasin Devis Via Contrà Bernardi, 10 - 36078 Valdagno (VI) C.U.A.A.: PSNDVS70A31L157W P.IVA: 02246030247
357	10.VI	“PARADISO” PERUFFO VALTER Peruffo Valter Via Paradiso, 47 - Fraz. Meledo - 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: PRFVTR58P14E682V P.IVA: 01883520247
358	11.VI	“LA PACHAMAMA” RADIN MAURIZIO Radin Maurizio Via Cobalchini, 5 - 36063 Marostica (VI) C.U.A.A.: RDNMRZ58E04L840U P.IVA: 02523050249
369	12.VI	“DA SAGRARO” DA SAGRARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rigo Arturo Via Olivari, 1 - 36020 Mossano (VI) C.U.A.A.: 03671410243 P.IVA: 03671410243

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 43/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
360	13.VI	“GRUUNTAAL” GRUUNTAL DI RODEGHIERO ERIKA, MILLY E C. – SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE Rodeghiero Erika Via Valle Strazzaboschi, 69 - 36012 Asiago (VI) C.U.A.A.: 04197450242 P.IVA: 04197450242
361	14.VI	“TRA I GLICINI E IL SAMBUCO” RAUMER GIOVANNI Raumer Giovanni Via Zaffonati, 3/d - Loc. Tretto - 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: RMRGNN55E04L394J P.IVA: 01961330246
362	15.VI	“LA VALLE DEI FIORI” BORDIGNON LUIGI Bordignon Luigi Via San Pietro, 1 - 36065 Mussolente (VI) C.U.A.A.: BRDLGU83A14A703X P.IVA: 03987820242
363	16.VI	“GIULIO DEI BRACHI” SAVEGNAGO GIULIO Savegnago Giulio Via Savegnago, 1 - 36073 Cornedo Vicentino (VI) C.U.A.A.: SVGGLI78S19A459E P.IVA: 03878490246
364	17.VI	“AIDI” AZIENDA AGRICOLA AIDI DI FLAVIO SARTORE Sartore Flavio Via Molette, 70 - 35035 Marano Vicentino (VI) C.U.A.A.: SRTFLV72D02L157H P.IVA: 02615830243
365	18.VI	“PALAZZO ROSSO FARM” AZIENDA AGRICOLA PALAZZO ROSSO FARM DI ZINI SILVIA Zini Silvia Sede Legale: Via Bagnolo, 12 – 36023 Longare (VI) Sede Aziendale: Via Palazzo Rosso, 6 - Loc. Ponte di Lumignano - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: ZNISLV67D58A459E P.IVA: 03542950245
366	19.VI	“AGRIBER” AGRIBER DI BERNARDI AMEDEO & C. SOCIETA’ AGRICOLA S.S. Bernardi Amedeo Via Peraro, 108 - Fraz. Longa - 36060 Schiavon (VI) C.U.A.A.: 03739800245 P.IVA: 03739800245
367	20.VI	“LA VALLE DEI RAPACI” FAGAN CATERINA Fagan Caterina Via Lago di Fimon, 135 - 36057 Arcugnano (VI) C.U.A.A.: FGNCRN93A69L840T P.IVA: 04199210248
368	21.VI	“L’APE NOSTRA AMICA” FANTINATO GIUSEPPE Fantinato Giuseppe Via Piana d'Oriente, 48 - 36065 Mussolente (VI) Loc. San Giovanni - Montegrappa (VI) C.U.A.A.: FNTGPP50H07F829C P.IVA: 02383920242

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 44/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
369	22.VI	<p>“CARLAN AGNESE” AZIENDA AGRICOLA CARLAN AGNESE DI BALBI MARIACHIARA Balbi Mariachiara Via Castellaro, 24 - 36020 Castegnero (VI) C.U.A.A.: BLBMCH92B50L840V P.IVA: 04269950244</p>
370	23.VI	<p>“IL CASALE DELLE ERBE” IL CASALE DELLE ERBE DI FATTORI EMANUELA Fattori Emanuela Via Cafarette, 6 - 36050 Bolzano Vicentino (VI) C.U.A.A.: FTTMNL80A47H829X P.IVA: 03394910248</p>
371	24.VI	<p>“LE VESCOVANE” LE VESCOVANE DI SAVOIA RITA MARIA Savoia Rita Maria Via San Rocco, 19 - 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: SVARMR47E62F158V P.IVA: 02011940240</p>
372	25.VI	<p>“MONTEROSSO” MONTE ROSSO DI ACCO PIERGIORGIO E MARIA AURORA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Acco Piergiorgio Via Monterosso, 18 - 36040 Brendola (VI) C.U.A.A.: 04202240240 P.IVA: 04202240240</p>
373	26.VI	<p>“AL CONFIN” AL CONFIN DI MAROSTEGAN PAOLO Marostegan Paolo Via Alpiero, 17 - 36043 Camisano Vicentino (VI) C.U.A.A.: MRSPLA79R13L840N P.IVA: 03079940247</p>
374	27.VI	<p>“AL CUCCO” LUCCA MARIANNA Lucca Marianna Loc. Cucco, 2 - 36040 Valdstico (VI) C.U.A.A.: LCCMNN76L56L157G P.IVA: 02819430246</p>
375	28.VI	<p>“LA VEGRA” FIORASO CLAUDIO Fioraso Claudio Via Cà Fusa, 20 - 36030 Sarcedo (VI) C.U.A.A.: FRSCLD63T20L551L P.IVA: 01772620249</p>
376	29.VI	<p>“AGRIFLOOR” SOCIETA' AGRICOLA AGRIFLOOR DI CERANTOLA PAOLO & C. S.S. Cerantola Paolo Via Tre Case, 20 - 36056 Tezze sul Brenta (VI) C.U.A.A.: 02097480244 P. IVA: 02097480244</p>
377	30.VI	<p>“DESY” AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA DESY DI PONZIO MIRKO Ponzio Mirko Strada di Lobia, 179 - 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PNZMRK85A14L840J P.IVA: 03438900247</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 45/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
378	31.VI	<p>“ALBASPINA” AZIENDA AGRICOLA ALBASPINA DI STORATO ANNA Storato Anna Via Bettanie, 11 – 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: STRNNA61L65F514J P.IVA: 02777560240</p>
379	32.VI	<p>“IL CASON DELLE MERAVIGLIE” DALLA RIVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PANOZZO CRISTINA E PANOZZO GIUSEPPE Panozzo Cristina Via Rossi, 37 - 36010 Treschè Conca-Roana (VI) C.U.A.A.: 03461780243 P.IVA: 03461780243</p>
380	33.VI	<p>“PONY EXPRESS” MENEGHELLO ADRIANO Meneghello Adriano Sede Legale: Via Camazzole, 44/B - 35010 Carmignano di Brenta (PD) Sede Aziendale: Via San Valentino, 19 - 36050 Pozzoleone (VI) C.U.A.A.: MNGDRN63C10H829O P.IVA: 04520480288</p>
381	34.VI	<p>“MALGA VITTORIA” AZ. AGRITURISTICA MALGA VITTORIA DI CALDERARO SAMUELE Calderaro Samuele Sede Legale: Via G. Leopardi, 6/D – 35010 Onara di Tombolo (PD) Sedi Aziendali: Via Nosellari, 11 – 36020 Pove del Grappa (VI) Via Sansughe, 12 – 35013 Cittadella (PD) C.U.A.A.: CLDSML73E06H355Q P. IVA: 03892630280</p>
382	35.VI	<p>“CA' DELL'AGATA” CA' DELL'AGATA AZ. AGR. DI DALLA COSTA GIANNI Dalla Costa Gianni Via Monte Rosa, 26 - 36030 Zugliano (VI) C.U.A.A.: DLLGNN56T16M199W P.IVA: 01906400245</p>
383	36.VI	<p>“APICOLTURA VALDASTICO” APICOLTURA VALDASTICO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE Carollo Damiano Via Molan, 12 - 36030 Lugo di Vicenza (VI) C.U.A.A.: 03146330240 P.IVA: 03146330240</p>
384	37.VI	<p>“LA GREPPIA” SCORZATO FABIO Scorzato Fabio Sede Legale: Piazza Ciscato, 14/1 - 36034 Malo (VI) Sede Aziendale: Via Monte Palazzo, 25 - 36034 S.Tomio di Malo (VI) C.U.A.A.: SCRFBA77A16E864C P.IVA: 02916280247</p>
385	38.VI	<p>“RODEGHIERO PAINTS” RODEGHIERO PAINTS DI RODEGHIERO ANTONIO ALBERTO E EVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Rodeghiero Eva Via Tibalda, 5/A – 36064 Colceresa (VI) C.U.A.A.: 04203470242 P.IVA.: 04203470242</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 46/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
386	39.VI	<p>“L’OASI DELLE API” L’OASI DELLE API - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MAZZERACCA EGIDIO E DIEGO Mazzeracca Diego Sede Legale: Strada Marchesane, 150 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Sede Aziendale: Via Apollonio, 65 - 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: 04078380245 P.IVA: 04078380245</p>
387	40.VI	<p>“CONCA D’ORO” SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE A.R.L Polimeni Anna Via Rivoltella Bassa, 20 - 36061 Bassano del Grappa (VI) C.U.A.A.: 03694360243 P.IVA: 03694360243</p>
388	41.VI	<p>“IL RIFUGIO DEI COLORI” PINO DONATELLA Pino Donatella Sede Legale: Via Dante Alighieri, 3 - 36040 Sarego (VI) Sede Aziendale: Via Fontana Grande, 13/B - 36040 Sarego (VI) C.U.A.A.: PNIDTL73L46E682I P.IVA: 04149630248</p>
389	42.VI	<p>“COL BERETTA” MOCELLIN ANNA Mocellin Anna Via Travaglietta, 27 - Loc. Lepre - 36020 San Nazario (VI) C.U.A.A.: MCLNNA84P43A703O P.IVA: 03999640265</p>
390	43.VI	<p>“AGRIGRA” CUNIAL SARA Cunial Sara Sede Legale: Viale XI Febbraio, 13 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Sedi Aziendali: Loc. Tre Case - Col dellaMartina - 36020 Cison del Grappa (VI) Strada G. Giardino, 2 - Loc. Semonzo - 31030 Borso del Grappa (TV) C.U.A.A.: CNLSRA79L48H501R P.IVA: 03494220241</p>
391	44.VI	<p>“HORTUS IN LAB” VIGARDOLETTO SOCIETA' AGRICOLA DI BARAUSSE DOMENICO E CLAUDIO S. S. Barausse Domenico Via Vigarioletto, 1 - 36010 Monticello Conte Otto (VI) C.U.A.A.: 03796790248 P.IVA: 03796790248</p>
392	45.VI	<p>“MALGASIAGO” BISAKHESE DI GNESOTTO MASSIMILIANO Gnesotto Massimiliano Via Toccoli, 18 - 36010 Roana (VI) C.U.A.A.: GNSMSM83P04A703E P.IVA: 03739360240</p>
393	46.VI	<p>“PIETRIBIASI GIUSEPPE” PIETRIBIASI GIUSEPPE Pietribiasi Giuseppe Via dei Laghi, 223 - 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PTRGPP48S18L840I P.IVA: 01411690249</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 47/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
394	47.VI	“RANCH DEI MULINI” LAPO GIULIANA Lapo Giuliana Via Covolo, 17 – 36057 Arcugnano (VI) C.U.A.A.: LPAGLN54A49E671I P.IVA: 01549380242
395	48.VI	“LA CASA DEL BOSCO” AZIENDA AGRICOLA SALTEL DI BONTORIN STEFANIA & C. Bontorin Stefania Via San Giorgio, 16 – 36020 Solagna (VI) C.U.A.A.: 02920340243 P.IVA: 02920340243
396	49.VI	“LA RINDOLA” LA RINDOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Antoniazzi Elia Sede Legale: Via Bertocchetto, 6 – 36070 San Pietro Mussolino (VI) Sede Aziendale: Via Campanella, 18 – 36070 Altissimo (VI) C.U.A.A.: 03794520241 P.IVA: 03794520241
397	50.VI	“LA PESCHIERA” AZ. AGR. LA PESCHIERA DI RADIZZI ANNA BENEDETTA Radizzi Anna Benedetta Sede Legale: Viale Regina Margherita, 9/A – 36078 Valdagno (VI) Sede Aziendale: Località Peschiera dei Muzzi, 1 – 36070 Castelgomberto (VI) CUAA: RDZNB87L64L551E P. IVA: 04201010248
398	51.VI	“LA DECIMA” SOCIETA' AGRICOLA LA DECIMA S.R.L. Pio Lago Sede Legale: Via Marosticana, 161 – 36031 Dueville - VI Sede Aziendale: Via Europa Unita, 26 – 36030 Montecchio Precalcino (VI) CUAA: 02352181206 P. IVA: 02352181206
399	52.VI	“TIGLIO E QUERCIA” TIGLIO E QUERCIA DI FRANCESCHI MICHELE MARIA Franceschi Michele Maria Contrada Rossati, 10 – 36078 Valdagno (VI) CUAA: FRNMHL69P27L551J P. IVA: 03298670245
400	53.VI	“CORTE BERTESINA” TAPPARO RENATA Tapparo Renata Strada Bertesina, 270 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: TPRNT55C64L840F P.IVA: 00925710246
401	54.VI	“FATTORIA VALDASTICO” FATTORIA VALDASTICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Benetti Antonio Via Busin, 28 - 36010 Zanè (VI) C.U.A.A.: 02623870249 P.IVA: 02623870249
402	55.VI	“ORTI DI SANT'ANGELO” AZIENDA AGRICOLA ORTI DI SANT'ANGELO DI CAVEDON ALESSANDRO Cavedon Alessandro Sede Legale: Via Martiri di Malga Zonta, 14 – 36015 Schio (VI) Sede Aziendale: Via Giovanni Pascoli – 36035 Marano Vicentino (VI) C.U.A.A.: CVDLSN91A01I531M P.IVA: 03724270248

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 48/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
403	56.VI	<p>“MARIETTA” DAL MAISTRO MARIA Dal Maistro Maria Via Gecchelina, 4/1 – 36030 Monte di Malo (VI) C.U.A.A.: DLMMRA69E53F486I P.IVA: 03794190243</p>
404	57.VI	<p>“JUVENILIA” JUVENILIA SOCIETA' AGRICOLA S.S. Pinton Davide Via Ceresara, 26 – 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: 01945650248 P.IVA: 01945650248</p>
405	58.VI	<p>“A&ALPACA” BARUFFATO ALBERTO Baruffato Alberto Sede Legale: Piazza Libertà, 11 – 36050 Monteviale (VI) Sede Aziendale: Via Costigiola, 123 – 36050 Monteviale (VI) C.U.A.A.: BRFLRT85R28L840A P.IVA: 03744740246</p>
406	59.VI	<p>“FATTORIA MASSIGNAN” FATTORIA MASSIGNAN SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE S.R.L. Dolcetta Capuzzo Giovanni Via Quintino Sella, 20/bis – 36040 Brendola (VI) C.U.A.A.: 04131970248 P.IVA: 04131970248</p>
407	60.VI	<p>“VILLA FERIANI” FERIANI GIOVANNI Feriani Giovanni Via Borgo, 16 – 36047 Montegalda (VI) C.U.A.A.: FRNGNN71P06L949A P.IVA: 02541680241</p>
408	61.VI	<p>“FATTORIA TURCATO” TURCATO GISELLA Turcato Gisella Contrada Turcati, 1 C – 36076 Recoaro Terme (VI) C.U.A.A.: TRCGLL62T60L551U P.IVA: 02251760241</p>
409	62.VI	<p>“L'ALBERO DELLA VITA” CUCAROLLO MARIO Cucarollo Mario Sede Legale: Via San Pio X, 25 – 36027 Rosà (VI) Sede Aziendale: Via Roberti, 40 – 36027 Rosà (VI) C.U.A.A.: CCRMRA53A09H556J P.IVA: 02530800248</p>
410	63.VI	<p>“CA' BORTOLI” BORTOLI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S. Bortoli Guido Via Garziere, 47 – 36013 Piovene Rocchette (VI) C.U.A.A.: 01804150249 P.IVA: 01804150249</p>
411	64.VI	<p>“AE NOSEARE” NICOLIN MARIO E ZAMBELLO ANTONIETTA S.S. Nicolin Mario Via Adige, 37 – Loc. Marola – 36040 Torri di Quartesolo (VI) C.U.A.A.: 02965890243 P.IVA: 02965890243</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 49/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
412	65.VI	"LA COSTA" LA COSTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA Chemello Elisa Sede Legale: Via Ca' Ronzani, 1 – 36030 Sarcedo – VI Sede Aziendale: Via San Giuseppe, 25 – 36030 Sarcedo (VI) C.U.A.A.: 03107780243 P.IVA: 03107780243
413	65.VI	"VAL ONARI" BERTAZZO PIETRO MARIO Bertazzo Pietro Mario Piazza IV Novembre, 8 – 36060 Pianezze (VI) C.U.A.A.: BRTPRM76P19A703I P.IVA: 03670550247
414	67.VI	"CONTRA' MUSSOLINA" ZACCARIA LUCIA Zaccaria Lucia Via Ronchi, 41/A – 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: ZCCLCU66E60E671Z P.IVA: 03982900247
415	68.VI	"BISELE" SOCIETA' AGRICOLA BISELE S.S. Frigo Graziano Sede Legale: Via Oberdan, 28 – 36012 Asiago (VI) Sede Aziendale: Via Beata Giovanna, 26 – 36010 Roana (VI) C.U.A.A.: 03964070241 P.IVA: 03964070241
416	69.VI	"IL GRANDE PORTICO" AGRITURISMO IL GRANDE PORTICO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI SILVIA FORTE & C. Forte Alessandro Via San Cristoforo, 44 – 36030 Costabissara (VI) C.U.A.A.: 03672180241 P.IVA: 03672180241
417	70.VI	"MRHOPS – I SAPERI DEL LUPPOLO" STRANO MA VERDE DI CARLON ENRICO Carlon Enrico Sede Legale: Vicolo Pigafetta, 6 – 35018 San Martino di Lupari (PD) Sede Aziendale: Via Vittoria, 154 – 36035 Mussolente (VI) C.U.A.A.: CRLNRC78R06C743X P.IVA: 03883470282
418	71.VI	"FATTORIA DEL LEGNO" FATTORIA DEL LEGNO DI ANDREA ZENARI Zenari Andrea Sede Legale: Via 8 Aprile, 9 – 36053 Gambellara (VI) Sede Aziendale: Strada Silvo Pastorale delle Pianezze, km 0,3 – 36030 Caltrano (VI) C.U.A.A.: ZNRNDR73C22L157Q P.IVA: 04130820246
419	72.VI	"CA' SEMOLA" BENETAZZO ERIKA Benetazzo Erika Via Raga, 1 – 36036 Torrebelvicino (VI) C.U.A.A.: BNTRKE76P41E864O P.IVA: 04076050246
420	73.VI	"COLLALTO" VIERO GIANICO Viero Gianico Via Collalto, 36 – 36030 Colceresa (VI) C.U.A.A.: VRIGNC64H15E970B P.IVA: 02840710244

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 50/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
421	74.VI	"AL POZZO" AL POZZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Franchetti Elena Via Bellimadore, 21 – 36050 Montorso Vicentino (VI) C.U.A.A.:03729730246 P.IVA: 03729730246
422	75.VI	"PIANTEREST ACADEMY" LE PIANTE S.S. DI TAPPARELLO VITTORIO & C. SOCIETA' AGRICOLA Tapparello Giorgia Strada Coltura del Tesina, 99 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: 00805030244 P.IVA: 00805030244
423	76.VI	"TOGONEGRO" FATTORIA TOGONEGRO DI CABERLON ALESSANDRO Caberlon Alessandro Via Caribollo,81 – 36063 Marostica (VI) C.U.A.A.: CBRLSN71R04A703F P.IVA: 03948630243
424	77.VI	"MASARI ALLA CASA ROSSA" AZIENDA AGRICOLA MASARI – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA Tessari Arianna Sede Legale: Via Bevilacqua, 2/A – 36078 Valdagno (VI) Sede Aziendale: Via Carlassara, 8 – 36070 Brogliano (VI) C.U.A.A.: 04020420248 P.IVA: 04020420248
425	78.VI	"IL LAVANDETO DELLA LOBIA" AZIENDA AGRICOLA ORNA DI PONZIO PIERLUIGI Ponzio Pierluigi Strada di Lobia, 175 – 36100 Vicenza (VI) C.U.A.A.: PNZPLG82E12L840F P.IVA: 03503940243
426	79.VI	"VIA CANALE" AZIENDA AGRICOLA VIA CANALE DI VISENTIN GIACOMO Visentin Giacomo Via Canale, 16 – 36063 Marostica (VI) C.U.A.A.: VSNGCM94P20A703W P.IVA: 04205930243
427	80.VI	"IL CONTADINO NOBILE" STECCHINI CARLOTTA Stecchini Carlotta Via Molinetto, 2 – 36060 Romano d'Ezzelino (VI) C.U.A.A.: STCCLT76P63A703U P.IVA: 04322590243
428	81.VI	"EL GRAN" SPILLER ELIO Spiller Elio Via Roma, 66 – 36030 Villaverla (VI) C.U.A.A.: SPLLEI57S05M032V P.IVA: 02046660243
429	82.VI	"APIAMOCI" SOCIETA' AGRICOLA APIAMOCI SOCIETA' SEMPLICE Fioretto Damiano Sede Legale: Via Matteotti, 1 – 36033 Isola Vicentina (VI) Sede Aziendale: Via Cerchiari, 23 – 36033 Isola Vicentina (VI) C.U.A.A.: 04030170247 P.IVA: 04030170247

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 51/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
430	83.VI	<p>“IL BROLO DI COSTOZZA” SCALCHI ELISA Scalchi Elisa Sede Legale: Via Beltrame, 11 – 36023 Longare (VI) Sede Aziendale: Via San Gaetano, 24 – 36023 Longare (VI) C.U.A.A.: SCLLSE79A50L840J P.IVA: 04202400240</p>
431	84.VI	<p>“LA GIASSARA” CASAROTTO MATTEO Casarotto Matteo Sede Legale: Via Sant’Agostino, 7 – 36016 Thiene (VI) Sede Aziendale: Via Valdellette, 84 – 36030 Lugo Vicentino (VI) C.U.A.A.: CSRMTT93R06L157A P.IVA: 04140860240</p>
432	85.VI	<p>“IL BROLO DAL SEME AL FRUTTO” AZIENDA AGRICOLA MAISTRELLO STEFANO Maistrello Stefano Sede Legale: Loc. Pozzo, 30 – 36015 Schio (VI) Sede Aziendale: Via Pista dei Veneti, 65 – 36015 Schio (VI) C.U.A.A.: MSTSFN88S22153II P.IVA: 03802700249</p>
433	86.VI	<p>“ANTICO RACCOLTO” AZIENDA AGRICOLA ANTICO RACCOLTO DI CIELO EMANUELE Cielo Emanuele Via Nardi, 9/B – 36070 Brogliano (VI) C.U.A.A.: CLIMNL84A28L551W P.IVA: 04087490241</p>
434	87.VI	<p>“LE LAZARELE” LE LAZARELE SOCIETA’ AGRICOLA S.S. Crivelletto Mariluci Via Pozza, 9 – 36030 Calvene (VI) C.U.A.A.: 03292670241 P.IVA: 03292670241</p>
435	88.VI	<p>“GLI ORTI DEL PALLADIO” GLI ORTI DEL PALLADIO SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE Pagliarusco Elena Sede Legale: Via Mascagni, 4 – 36071 Arzignano (VI) Sede Aziendale: Via Sant’Antonio, 44 – 36075 Montebelluna (VI) C.U.A.A.: 03881320240 P.IVA: 03881320240</p>
436	89.VI	<p>“IL FILO” MENEGHETTI CARLO Meneghetti Carlo Via Trieste, 33 – 36020 Asigliano Veneto (VI) C.U.A.A.: MNGCRL78B27C890M P.IVA: 03161950245</p>
437	90.VI	<p>“WEST POINT” MATTEAZZI CHIARA Matteazzi Chiara Via Monache, 11 – 36040 Grumolo delle Abbadesse (VI) C.U.A.A.: MTTCHR77A66L840M P.IVA: 02657230245</p>

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 52/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
438	91.VI	“LAGHETTO CA' BRUSA” FORESTAN IRENE Forestan Irene Sede Legale: Via Vittorio Veneto, 58/B – 35010 Curtarolo (PD) Sede Aziendale: Via Vanzo Vecchio, 47/A – 36043 Camisano Vicentino (VI) C.U.A.A.: FRSRN184S57L840X P.IVA: 05323080282
439	92.VI	“BRENTANA” CIMA DI FONTANA MORENO Fontana Moreno Sede Legale: Via L. Da Vinci, 11/B – 36030 Lugo di Vicenza (VI) Sede Aziendale: Via Roveri, 17 – Loc. Cima – 36030 Lugo di Vicenza (VI) C.U.A.A.: FNTMRN79D06H829O P.IVA: 04078600246
440	93.VI	“CORTE LETIZIA” PIZZINATO STEFANO Pizzinato Stefano Via IV Novembre, 5/A – 36065 Mussolente (VI) C.U.A.A.: PZZSFN70M04A703H P.IVA: 04334700244
441	94.VI	“INSIEME” AZIENDA AGRICOLA INSIEME DI SOTTORIVA CHIARA Sottoriva Chiara Via IV Novembre 18 – 36030 Costabissara (VI) C.U.A.A.: STTCHR84B42L840S P.IVA: 04256340243
442	95.VI	“OASI EQUISOGNO” MACULAN SONIA Maculan Sonia Via Astico, 10 – 36030 Zugliano (VI) C.U.A.A.: MCLSN059P63L157R P.IVA: 04172170245
443	96.VI	“CHIOCCIOLA DI BOSCO” CERATO ELISA Cerato Elisa Via Lenzetti, 3 – 36010 Velo d'Astico (VI) C.U.A.A.: CRTLSE82D43E864K P.IVA: 03809460243
444	97.VI	“VITA IN MALGA – 7 CALIERE” 7 CALIERE DI DALLA PALMA MATTEO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Dalla Palma Andrea Sede Legale: Via Tabaro, 30 – 36052 Enego (VI) Sede Aziendale: Località Stazio – Fraz. Valmaron – 36052 Enego (VI) C.U.A.A.: 00747300242 P.IVA: 00747300242
445	98.VI	“VALLEOGRA” FATTORIA VALLEOGRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Maistrello Chiara Via Pisa, 118 – 36034 Malo (VI) C.U.A.A.: 03667210243 P.IVA: 03667210243

Allegato A al Decreto n. 279 del 20 settembre 2023

pag. 53/53

NUMERO progressivo	CODICE	FATTORIA DIDATTICA
446	99.VI	"ORTO DI DANIELE" BRUNELLO DANIELE Brunello Daniele Sede Legale: Via Pisa, 38/B – 36034 Malo (VI) Sede Aziendale: Via Cavajon, 5/1 – 36030 Zugliano (VI) C.U.A.A.: BRNDNL74C16E864V P.IVA: 02932300243
447	100.VI	"L'APICOLTURA DEL BENESSERE" L'APICOLTURA DEL BENESSERE SOCIETA' AGRICOLA S.S. Tappa Cristina Via Castelletto, 1 – 36030 Zugliano (VI) C.U.A.A.: 04439950249 P.IVA: 04439950249
448	101.VI	"KONUOCO" TERRABONA DI TODESCO PAOLO Todesco Paolo Via Villanova, 15 – 36020 Solagna (VI) C.U.A.A.: TDSPLA84H11A703J P.IVA: 04013360245
449	102.VI	"AGRISCUDERIA" AGRISCUDERIA SOC. AGR. DI TOLDO LUISA & C. S.S. Toldo Luisa Via Vanzo Nuovo, 86 – 36043 Camisano Vicentino (VI) C.U.A.A.: 04138180247 P.IVA: 04138180247

Dott. Mauro Giovanni Viti
 documento informatico firmato digitalmente
 ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

(Codice interno: 512900)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 286 del 25 settembre 2023

Modello regionale di SCIA di agenzia di viaggio e turismo operante solo in modalità on line. L.R. n. 11/2013 e s.m.i, art. 37 e 38. DGR n. 1997/2018. DGR n. 768/2019. DGR n. 1172/2020, DGR n.571/2021; DGR n.403/2023.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n.22/2023 di modifica della L.R.n.11/2013, si approva il modello regionale di segnalazione certificata di inizio attività dell'agenzia di viaggio e turismo operante solo in modalità on line, da presentare tramite lo Sportello Unico Attività Produttive, alla Regione ed al Comune del Veneto nel cui territorio ha sede legale l'agenzia.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE

- gli articoli 37 e seguenti della L.R. 14 giugno 2013, n.11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" disciplinano le agenzie di viaggio e turismo;

- l'articolo 37 della suddetta L.R. n. 11/2013, modificato dall'articolo 1 della L.R. n. 22 del 6/9/2023, pubblicata nel BUR n.120 del 8/9/2023 ed entrata in vigore il giorno successivo, prevede al comma 4, lettera c) : *"un locale con destinazione d'uso commerciale o direzionale aperto al pubblico, per ciascuna sede principale o secondaria qualora l'agenzia di viaggio e turismo non operi esclusivamente in modalità on line"*;

- l'articolo 38 della suddetta L.R. n. 11/2013, nel testo attualmente vigente, prevede, ai commi 1 e 2, l'obbligo per il titolare dell'agenzia di viaggio di presentare alla Giunta regionale rispettivamente una segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) nonché la comunicazione di ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di SCIA;

- l'articolo 38 della suddetta L.R. n. 11/2013, modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 22/2023, prevede al comma 5 quanto segue: *"Il titolare dell'agenzia di viaggio e turismo deve esporre al pubblico, in ciascuna sede, copia della segnalazione di cui ai commi 1 e 2 nonché della comunicazione di cui al comma 4. Nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line, il titolare della stessa è tenuto all'obbligo di pubblicare quanto previsto dai commi 1 e 2 sul proprio sito"*;

- l'articolo 49 della suddetta L.R. n. 11/2013, modificato dall'articolo 3 della L.R. n.22/2023, prevede alla lettera h) del comma 3, una sanzione pecuniaria da euro 1.000 ad euro 2.000 per : *"il titolare di struttura ricettiva o di agenzia viaggio e turismo che non esponga o esponga in modo non visibile al pubblico la copia della segnalazione certificata di inizio attività della struttura ricettiva o agenzia di viaggio e turismo o la copia della comunicazione di apertura di sede secondaria di agenzia di viaggio e turismo, ai sensi del comma 11 dell'articolo 34 e del comma 5 dell' articolo 38 o nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line che non pubblichi quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 38 sul proprio sito."*;

- l'articolo 49 della suddetta L.R. n. 11/2013, modificato dall'articolo 3 della L.R. n.22/2023, prevede il comma 6 bis *"Nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line, le funzioni di cui al comma 6 sono attribuite al Comune nel cui territorio l'agenzia ha sede legale"*;

- la DGR n. 768 del 4.6.2019, pubblicata nel BUR n. 65 del 18.6.2019, ha approvato, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 11/2013, sia le direttive disciplinanti gli obblighi assicurativi, l'importo del massimale e il contenuto minimo obbligatorio dell'assicurazione a cui sono tenute le agenzie di viaggio; sia le direttive disciplinanti la pubblicità degli elenchi delle agenzie di viaggio e turismo, anche sul sito internet istituzionale della Regione e gli obblighi informativi delle agenzie nei confronti degli enti pubblici;

- la pubblicazione della citata DGR nel BUR ha abrogato gli articoli da 62 a 76 e da 79 a 81 della L.R.n.33/2002, ai sensi dell'articolo 51, comma 4 lettera c) della L.R.n.11/2013;

- la DGR n.768/2019 ha incaricato il Dirigente della struttura regionale competente in materia di turismo, quale organo tecnico tenuto ad individuare con proprio Decreto, da adottarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR della citata DGR, in conformità a quanto da essa previsto e dalle leggi vigenti, i modelli regionali di SCIA e di comunicazioni alla Regione, obbligatorie per le agenzie di viaggio operanti nel Veneto;

- con DGR n.571 del 4 maggio 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i." è stata istituita la nuova U.O. Presidi turistici territoriali, che cura la gestione territoriale delle competenze turistiche in materia di strutture ricettive, locazione turistiche, agenzie viaggi, professioni turistiche;

- la nuova U.O. Presidi turistici territoriali, sostituisce le precedenti Unità organizzative Veneto orientale e Veneto occidentale della Direzione regionale Turismo

- tra i requisiti necessari per aprire un'agenzia di viaggio, risulta, ai sensi del comma 4, lettera b) dell'articolo 37 della L.R. n.11/2013, la presenza di un direttore tecnico abilitato, in esclusiva, per ciascuna agenzia di viaggio e turismo;

- la DGR n. 1172 dell'11 agosto 2020, pubblicata nel BUR n. 134 dell'1.9.2020, ha approvato, ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 33 del 2002 e dell'articolo 37, comma 4, lettera b) della L.R. n. 11/2013, le nuove modalità e la documentazione necessaria per accertare la sussistenza dei requisiti per diventare direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo - ai sensi dell'articolo 29 e dell'Allegato IV, Lista II, n. 3 del D. Lgs n. 206/2007, - nel caso in cui l'interessato dimostri l'esercizio effettivo dell'attività in una agenzia di viaggio in uno Stato membro dell'Unione europea, per un determinato periodo, che varia dai tre ai sei anni, a seconda della posizione di lavoro autonomo o subordinato ricoperta e della partecipazione o meno alle relative attività di formazione professionale;

- la DGR n.403 del 7 aprile 2023, pubblicata nel BUR n.51 del 11 aprile 2023, ha recepito i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, ai sensi dell'art.2 del D.M. Turismo n.1432 del 5 agosto 2021, per il rilascio della relativa abilitazione da parte della Regione;

CONSIDERATO CHE

- l'agenzia di viaggio, operante solo in modalità on line, propone e vende ai clienti pacchetti turistici ed eventuali altri servizi turistici, nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, svolgendo le trattative precontrattuali nonché agevolando e concludendo i relativi contratti, sempre ed esclusivamente in modalità on line, senza quindi che la suddetta attività si svolga in un locale con destinazione d'uso commerciale o direzionale aperto al pubblico;

- l'agenzia citata utilizza un sito web con l'indirizzo internet dichiarato nel modello di SCIA, ove, al fine di consentire la vigilanza del Comune, competente ai sensi del comma 6 bis dell'art. 49 della L.R. n.11/2013, nella prima schermata del sito web, sono pubblicati i seguenti dati relativi all'agenzia: la denominazione, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indicazione del Comune nel cui territorio essa ha la sede legale nonché la copia della SCIA presentata;

- il suddetto sito web consente ai clienti di acquistare pacchetti turistici ed eventuali altri servizi turistici nel periodo di apertura dell'agenzia, inteso come periodo di accessibilità del sito web ai clienti, che può avere una durata annuale o stagionale di almeno sei mesi consecutivi;

- l'agenzia citata deve avere un direttore tecnico abilitato in esclusiva, ai sensi del comma 4, lettera b) dell'articolo 37 della L.R. n.11/2013;

- l'agenzia citata deve aver stipulato ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 11/2013 la polizza assicurativa con i requisiti previsti dalla vigente normativa regionale, rilasciata da primaria compagnia assicuratrice, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti verso i clienti con il contratto di viaggio;

- l'agenzia citata si impegna a inviare annualmente via PEC a turismo@pec.regione.veneto.it l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio annuale di assicurazione, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 11/2013, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento del suddetto premio, come risulta indicata nel contratto di assicurazione di cui al precedente punto;

- l'agenzia citata deve aver stipulato ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. n. 79/2011 (c.d. Fondo di Garanzia) la polizza assicurativa o la garanzia consortile o la garanzia bancaria, per la protezione del viaggiatore in caso di insolvenza o fallimento dell'intermediario o dell'organizzatore e di impegnarsi, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 11/2013, a inviare annualmente via PEC a: turismo@pec.regione.veneto.it, in alternativa tra loro:

a) l'attestazione dell'assicuratore dell'avvenuto pagamento del premio annuale di assicurazione, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento del suddetto premio, come risulta indicata nel contratto di assicurazione;

b) l'attestazione dell'Istituto di Credito dell'avvenuto pagamento della commissione annuale di garanzia bancaria, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento della suddetta commissione, come

risulta indicata nel contratto di garanzia bancaria;

c) l'attestazione del Garante collettivo dell'avvenuto pagamento della quota annuale di adesione al fondo consortile o ad altra forma di garanzia collettiva, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento della suddetta quota, come risulta indicata nel contratto di garanzia collettiva;

RITENUTO CHE

- il contenuto del modello regionale della citata SCIA deve rispettare sia il principio di proporzionalità dell'attività amministrativa; sia gli articoli 37 e seguenti della L.R. n. 11/2013; sia le relative disposizioni attuative contenute nella DGR n.768/2019; sia le disposizioni del Regolamento 2016/679/UE in materia di tutela dei dati personali, sia le disposizioni in materia di requisiti morali previste dal D. Lgs.n.59/2010 per le attività commerciali, nonché quelle previste dal D.lgs. n. 159/2011 in materia di antimafia; sia le disposizioni previste dall'art. 47 del D. Lgs. n. 79/2011 in materia di protezione del viaggiatore in caso di insolvenza o fallimento dell'agenzia di viaggio;

- la citata SCIA, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del DPR n. 160/2010, è presentata dal titolare tramite lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) alla Regione e sempre tramite lo stesso SUAP comunicata al Comune del Veneto nel cui territorio ha sede legale l'agenzia di viaggio operante solo in modalità on line, per l'esercizio della funzione di vigilanza sulla suddetta agenzia, ai sensi del comma 6 bis dell'art.49 della L.R. n. 11/2013;

DATO ATTO CHE

- ai sensi della DGR n. 1997/2018, la citata SCIA è oggetto degli accertamenti, atti e comunicazioni tramite SUAP, ai sensi degli articoli 18 bis e 19 della L.n.241/1990 e dell'art.2 del DPR n.160/2010:

- la perdita dei requisiti di esercizio dell'agenzia di viaggio, previsti dagli art. 37 e 38 della L.R. n. 11/2013 e dalla DGR n.768/2019, accertata con Decreto del Direttore della citata U.O. Presidi turistici territoriali, costituisce condizione risolutiva della citata SCIA;

RITENUTO NECESSARIO

- approvare nell'**Allegato A** al presente provvedimento, il nuovo modello regionale di SCIA in oggetto;

- disporre che il titolare dell'agenzia di viaggio trasmetta il citato modello regionale di SCIA debitamente compilato, tramite SUAP, sia alla Regione del Veneto all'indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it sia al Comune del Veneto nel cui territorio ha sede legale l'agenzia;

- inserire il citato modello regionale sia nel portale: www.impresainungiorno.gov.it sia nel portale regionale <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/area-operatori>;

- pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e di inserirlo nel portale <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/>

- dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione nel BUR;

VISTI il Regolamento 2016/679/UE; la L.n.241/1990; il D.Lgs.n.59/2010, il D.Lgs.n.79/2011; il D.lgs.n.159/2011; il DPR n.160/2010; la L.R.n.33/2002; la L.R. n.54/2012; la L.R.n.11/2013 come modificata dalla L.R.n.22/2023; la DGR n.1997/2018; la DGR n.768/2019; la DGR n.1172/2020; la DGR n.571/2021; la DGR n.403/2023;

decreta

1. di approvare nell'**Allegato A** al presente provvedimento, il nuovo modello regionale di SCIA per l'apertura della sede principale di agenzia di viaggio e turismo operante solo in modalità on line;
2. di disporre che il titolare dell'agenzia di viaggio operante solo in modalità on line trasmetta il citato modello regionale di SCIA debitamente compilato, tramite SUAP, sia alla Regione del Veneto all'indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it sia al Comune del Veneto nel cui territorio ha sede legale l'agenzia;
3. di inserire il citato modello regionale sia nel portale: www.impresainungiorno.gov.it sia nel portale regionale <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/area-operatori>;

4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e di inserirlo nel portale <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/>
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione nel BUR.

Mauro Giovanni Viti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 1/16

 REGIONE DEL VENETO	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA) SOLO IN MODALITA' ON LINE DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO art. 19 L. n. 241/1990 e s.m.i.; art. 78 L.R. n. 33/2002 e artt. 37 e 38 L.R. n. 11/2013
---	---

da inviare tramite SUAP alla REGIONE DEL VENETO all'indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it per un'agenzia di viaggio che opera solo in modalità on line e che ha sede legale nel VENETO , nel COMUNE di _____ Prov./Città metropolitana di _____, da inviare tramite SUAP anche al suddetto COMUNE per la funzione di vigilanza (art.49 L.R.n.11/2013)	
II/La Sottoscritto/a Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Nato/a	Prov _____ il _____
Residente nel Comune di	Prov _____ Cap _____
Indirizzo residenza	_____ n _____
Domiciliato nel Comune di via, n. Cap (se non residente)	
Cittadinanza	
(se cittadino non UE)	estremi di documento di soggiorno
	rilasciato da
	il / / scadenza / /
Tel / Cell	e-mail _____
In qualità di	
della Ditta/Società	
sede legale nel Comune di	Prov _____ Cap _____
Indirizzo sede legale	_____ n _____
Codice Fiscale	P.Iva _____
Iscritta al Registro imprese di	
In data	con il n _____
PEC	

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 2/16

**PRESENTA
LA SEGNALEZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA)
DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO SOLO IN MODALITÀ ON LINE**

CON DENOMINAZIONE (insegna):

come da comunicazione della Regione del Veneto di prenotazione n. di prot. _____ del _____

DOTATA DI SITO WEB con il seguente indirizzo Internet:**E NEL CUI SITO WEB SONO INDICATI:**

- 1) LA DENOMINAZIONE DELL'AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO ON LINE,
- 2) IL SUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA,
- 3) IL COMUNE NEL CUI TERRITORIO L'AGENZIA DI VIAGGIO ON LINE HA SEDE LEGALE,
- 4) LA SCIA PER L'APERTURA DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO SOLO IN MODALITÀ ON LINE,
- 5) LA COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DEGLI ELEMENTI DICHIARATI NELLA SCIA DI CUI AL PUNTO 4 (solo nel caso di variazione).

N.B.: NEL CASO DI CUI AL PUNTO 5 LA COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DI ELEMENTI DELLA SCIA VIENE EFFETTUATA UTILIZZANDO LA MODULISTICA PRESENTE NEL LINK Agenzie di viaggio e Turismo - Regione del Veneto

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole che:

- le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto;
- la Regione del Veneto si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- è impegno del sottoscritto comunicare tempestivamente alla Regione Veneto tramite SUAP del Comune nel cui territorio ha sede legale le variazioni relative a quanto dichiarato nella presente SCIA, ai sensi dell'art. 38, secondo comma, della L.R. n.11/2013

DICHIARA

- che l'attività di agenzia di viaggio che opera solo in modalità on line è prevista nell'oggetto sociale;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 59/2010 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali) (**ALLEGATO N. 1**);
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (requisiti antimafia) (**ALLEGATO N. 1**);
- che vi sono le seguenti persone, indicate rispettivamente all'art. 85, cc. 2, 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 159/2011, (legali rappresentanti, amministratori, direttori tecnici, componenti organo di amministrazione, consorziati, soci) tenute a rendere opportuna autodichiarazione di sussistenza dei requisiti antimafia di cui all'art. 67 del citato D. Lgs. n.159/2011 (**ALLEGATO N. 1**):

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 3/16

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Qualifica

DICHIARA INOLTRE

1. che l'agenzia di viaggio opera solo in modalità on line e propone e vende ai clienti pacchetti turistici ed eventuali altri servizi turistici, nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, svolgendo le trattative precontrattuali nonché agevolando e concludendo i relativi contratti, sempre ed esclusivamente in modalità on line;
 2. che l'agenzia di viaggio utilizza un sito web con l'indirizzo internet dichiarato nella presente SCIA, ove, al fine di consentire la vigilanza del Comune, competente ai sensi del comma 6 bis dell'art. 49 della L.R. n.11/2013, nella prima schermata del sito web, sono pubblicati i seguenti dati relativi all'agenzia: la denominazione, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indicazione del Comune nel cui territorio essa ha la sede legale nonché la presente SCIA;
 3. che l'agenzia di viaggio ha un sito web accessibile ai clienti per acquistare pacchetti turistici ed eventuali altri servizi turistici nel seguente periodo di apertura dell'agenzia: *(barrare una delle due caselle)*
 - periodo annuale
 - periodo stagionale (*indicare almeno sei mesi consecutivi di apertura*)
-
4. di aver stipulato ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 11/2013 la polizza assicurativa con i requisiti previsti dalla vigente normativa regionale, rilasciata da primaria compagnia assicuratrice, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti verso i clienti con il contratto di viaggio;
 5. di impegnarsi a inviare annualmente via PEC a turismo@pec.regione.veneto.it l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio annuale di assicurazione, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 11/2013, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento del suddetto premio, come risulta indicata nel contratto di assicurazione di cui al precedente punto;
 6. di aver stipulato ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. n. 79/2011 (c.d. Fondo di Garanzia) la polizza assicurativa o la garanzia consortile o la garanzia bancaria, per la protezione del viaggiatore in caso di insolvenza o fallimento dell'intermediario o dell'organizzatore e di impegnarsi, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 11/2013, a inviare annualmente via PEC a: turismo@pec.regione.veneto.it, in alternativa tra loro:
 - a) l'attestazione dell'assicuratore dell'avvenuto pagamento del premio annuale di assicurazione, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento del suddetto premio, come risulta indicata nel contratto di assicurazione;
 - b) l'attestazione dell'Istituto di Credito dell'avvenuto pagamento della commissione annuale di garanzia bancaria, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento della suddetta commissione, come risulta indicata nel contratto di garanzia bancaria;
 - c) l'attestazione del Garante collettivo dell'avvenuto pagamento della quota annuale di adesione al fondo consortile o ad altra forma di garanzia collettiva, entro i trenta giorni successivi alla scadenza per il pagamento della suddetta quota, come risulta indicata nel contratto di garanzia collettiva;
 7. di essere consapevole che la perdita dei requisiti di esercizio dell'agenzia di viaggio, previsti dagli art. 37 e 38 della L.R. n. 11/2013 e dalla DGR n. 768/2019, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla lettera c) comma 4 e comma 8 dell'art. 49 della L.R. n. 11/2013.

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 4/16

DICHIARA ALTRESI'
(compilare la tabella di interesse)

- di assumere direttamente la direzione tecnica, impegnandosi a prestare la propria attività in via esclusiva in quanto:
- iscritto all'Albo dei Direttori Tecnici, presso Ente indicato in tabella;
- riconosciuto per i requisiti previsti da art. 29 del D. Lgs n. 206/2007, presso Ente indicato in tabella,
- riconosciuto per i requisiti previsti dal D.M. Turismo n.1432/2021, presso Ente indicato in tabella

Ministero		Con atto n.		data	
Regione		Con atto n.		data	
Città Metropolitana		Con atto n.		data	
Provincia di		Con atto n.		data	
Comune di		Con atto n.		data	

- ovvero di segnalare ai fini dell'accertamento previsto dalla DGR n. 1172 dell'11 agosto 2020, i propri requisiti professionali di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 206/2007 con la compilazione dell'**ALLEGATO N. 2**
- di affidare la direzione tecnica, in via esclusiva, dell'Agenzia di viaggio e turismo a:

Cognome e Nome															
Codice Fiscale															
Nato/a											Prov		il		
Residente nel Comune di											Prov		Cap		
Indirizzo residenza													N		
Domiciliato nel Comune di via, n. Cap (se non residente)															
Cittadinanza															
(se cittadino non UE)	estremi di documento di soggiorno														
	rilasciato da														
	il [...].../ [...].../ [...].../ [...]... scadenza [...].../ [...].../ [...].../ [...].../														
Tel / Cell															
e-mail															
PEC															

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 5/16

in quanto il direttore tecnico nominato è: *(barrare casella che interessa)*

- iscritto all'Albo dei Direttori Tecnici, presso Ente indicato in tabella;
- riconosciuto per i requisiti previsti da art. 29 del D.Lgs n. 206/2007, presso Ente indicato in tabella;
- riconosciuto per i requisiti previsti dal D.M. Turismo n.1432/2021, presso Ente indicato in tabella;

Ministero		Con atto n.		data	
Regione		Con atto n.		data	
Città Metropolitana		Con atto n.		data	
Provincia di		Con atto n.		data	
Comune di		Con atto n.		data	

- ovvero **di segnalare ai fini dell'accertamento previsto dalla DGR n. 1172 dell'11 agosto 2020, i requisiti professionali di altro soggetto** di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 206/2007 con la compilazione dell'**ALLEGATO N. 2**

I/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato/a che al trattamento dei dati per la presente richiesta vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in **ALLEGATO N. 3** al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____

IL DICHIARANTE

N.B.: inviare il *file* firmato contenente la scansione in formato '*PDF/A*' della presente segnalazione certificata di inizio attività , debitamente compilata e sottoscritta. Occorre allegare a detta scansione il documento di identità del sottoscrittore in corso di validità [vedi art. 65 del D Lgs. 82/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*".]

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA SCIA:

1. **procura speciale** per l'inoltro telematico allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP della presente segnalazione certificata di inizio attività SCIA, nel caso venga inviata da persona diversa dal titolare/legale rappresentante
2. **copia del documento d'identità** in corso di validità (solo nel caso in cui la SCIA non sia firmata digitalmente)

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 6/16

3. **dichiarazione sostitutiva di certificazione dei requisiti morali** da compilare, nella Sezione A), da parte del titolare di ditta individuale e da tutti i legali rappresentanti, amministratori, componenti organo di amministrazione, consorziati, soci, ecc (ex art. 85, cc. 2, 2 ter e 2 quater del D. lgs. 159/2011) nonchè nella Sezione B) dal direttore tecnico (ex art.71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs.n.59/2010) (**ALLEGATO N. 1**)
4. **dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà dei requisiti professionali** da compilare da parte del direttore tecnico, nella Sezione A per i requisiti professionali già accertati del dichiarante, oppure, nella Sezione B) per i requisiti da accertare del dichiarante, ai sensi dell'articolo 78 della L.R. n. 33/2002, del D.M. Turismo n.1432/2021 e dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 206/2007 (**ALLEGATO N. 2**)
5. se agenzia affiliata, copia del **contratto di affiliazione** commerciale stipulato con altra agenzia legittimata all'esercizio dell'attività
6. copia del **contratto di polizza assicurativa** per responsabilità civile di cui all'art. 37 della L.R. 11/2013 all'art. 19 del D.lgs. n. 79/2011, con requisiti previsti dalla DGR n. 768/2019
7. copia del **contratto** di polizza assicurativa o garanzia consortile o garanzia bancaria (c.d. Fondo di garanzia) di cui all'art. 37 della L.R. 11/2013 e art. 47 del D.lgs. n. 79/2011 per la protezione del viaggiatore in caso di insolvenza o fallimento dell'intermediario o dell'organizzatore, con requisiti previsti dalla DGR n. 768/2019

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 7/16

ALLEGATO N. 1**SEZIONE A)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI MORALI (Art. 46 D.P.R. 445/2000)
RESA DA: TITOLARE DI DITTA INDIVIDUALE, E DA TUTTI I LEGALI RAPPRESENTANTI,
AMMINISTRATORI, COMPONENTI ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, CONSORZIATI, SOCI
(ex art. 85, cc. 2, 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 159/2011)**

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Cittadinanza _____ Data di nascita _____ sesso M ___ F

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ Prov. _____

Residenza: Comune _____ Prov. _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

(se cittadino non UE) Estremi del documento di soggiorno _____

Rilasciato da _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Scadenza |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Tel. _____ Cell. _____

e-mail _____ PEC _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

- che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D. lgs n. 59/2010 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali);

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 8/16

D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"**Art. 71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali**

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- di essere informato che al trattamento dei dati per la presente richiesta vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in **ALLEGATO N. 3** al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____

IL DICHIARANTE

N.B.: inviare il file firmato contenente la scansione in formato 'PDF/A' di ciascuna Sezione A e B del presente Allegato debitamente compilato e sottoscritto. Occorre allegare a detta scansione il documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori [vedi art. 65 del D Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"].

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 9/16

SEZIONE B)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI MORALI (Art. 46 D.P.R. 445/2000)
RESA DAL DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO CHE OPERA SOLO IN MODALITA' ON LINE
(ex art.71 del D.Lgs.n.59/2010)**

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Cittadinanza _____ Data di nascita _____ sesso M ___ F

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ Prov. _____

Residenza: Comune _____ Prov. _____

Indirizzo _____ n. _____

C.A.P. _____

(se cittadino non UE) Estremi del documento di soggiorno

Rilasciato da _____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Scadenza |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Tel. _____ Cell. _____

e-mail _____ PEC _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

- che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dell'art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs 59/2010 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali):

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 10/16

D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"**Art. 71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali**

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato/a che al trattamento dei dati per la presente richiesta vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in **ALLEGATO N. 3** al presente modulo, accettandone i relativi contenuti.

Data _____

IL DICHIARANTE

N.B.: inviare il file firmato contenente la scansione in formato 'PDF/A' di ciascuna Sezione A) e B) del presente Allegato debitamente compilato e sottoscritto. Occorre allegare a detta scansione i relativi documenti di identità in corso di validità dei sottoscrittori [vedi art. 65 del D Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"].

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 11/16

ALLEGATO N. 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI REQUISITI PROFESSIONALI DI DIRETTORE TECNICO,
ACCERTATI O DA ACCERTARE**

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Cittadinanza _____ Data di nascita _____ sesso M ___ F

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ Prov. _____

Residenza: Comune _____ Prov. _____

Indirizzo _____ n. _____

C.A.P. _____

(se cittadino non UE) Estremi del documento di soggiorno

Rilasciato da _____
il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Scadenza |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

e-mail _____ PEC _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

SEZIONE A)**REQUISITI PROFESSIONALI DI DIRETTORE TECNICO GIA' ACCERTATI**

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità all'attività di **Direttore Tecnico** in quanto:
- iscritto all'Albo dei Direttori Tecnici, presso Ente indicato in tabella;
- riconosciuto per i requisiti previsti da art. 29 del D. Lgs n. 206/2007, presso Ente indicato in tabella;
- riconosciuto per i requisiti previsti dal D.M. Turismo n.1432/2021, presso Ente indicato in tabella;

Ministero		Con atto n.		data	
Regione		Con atto n.		data	
Città Metropolitana		Con atto n.		data	
Provincia di		Con atto n.		data	
Comune di		Con atto n.		data	

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 12/16

SEZIONE B)**REQUISITI PROFESSIONALI DI DIRETTORE TECNICO DA ACCERTARE AI SENSI DELL'ART. 78 DELLA L.R. N. 33/2002, ART. 29 DEL D. LGS N. 206/2007, E DELLA DGR N.1172/2020.**

di segnalare ai fini dell'accertamento di cui alla DGR n.1172/2020, il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui all'art. 29 del Decreto Legislativo n. 206/2007, per lo svolgimento dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo che opera solo in modalità on line, come da documentazione allegata e di rientrare nella seguente tipologia (**compilare solo la tabella che interessa**)

B 1)

di essere **titolare indipendente consecutivamente** della seguente agenzia di viaggio (AdV):

denominazione AdV		dal		a tutt'oggi
Comune		Cap:	Provincia	
Indirizzo		n.:	tel.	
per un totale di anni		Mesi	Giorni	

di svolgere in concreto le funzioni di direttore tecnico di agenzia di viaggio

B 2)

di essere **stato titolare indipendente consecutivamente** della (o delle)

AdV		dal		al
AdV		dal		al
AdV		dal		al
per un totale di anni		Mesi	Giorni	

di avere svolto in concreto le funzioni di direttore tecnico di agenzia di viaggio

B 3)

di avere svolto un'attività **consecutiva in forma autonoma** in qualità di Legale Rappresentante/Amministratore delegato, **Socio/Institore** con mansioni commerciali responsabile di almeno un reparto dell'Agenzia presso le seguenti AdV:

AdV		dal		al
AdV		dal		al
AdV		dal		al
per un totale di anni		Mesi	Giorni	

B 4)

di avere svolto un'attività **consecutiva in forma dipendente** in qualità di **Dirigente** con mansioni commerciali responsabile di almeno un reparto dell'Agenzia inquadrato al livello ____ (o 1° o 2° livello) presso la/le seguenti AdV:

AdV		dal		al
AdV		dal		al
AdV		dal		al
AdV		dal		al
per un totale di anni		Mesi	Giorni	

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 13/16

B ⁵⁾

di avere svolto un'attività **consecutiva in forma dipendente** in qualità di lavoratore subordinato inquadrato al livello _____, svolgendo le funzioni (indicare con quali mansioni) _____

presso le seguenti AdV

AdV		dal		al	
AdV		dal		al	
AdV		dal		al	
AdV		dal		al	
per un totale di anni		Mesi		Giorni	

di essere in possesso della seguente formazione professionale nei soli casi previsti alle lettere b), c); e) ed f) di cui al D. lgs. n. 206/2007:

(barrare la casella che interessa):

- diploma conseguito presso Istituti professionali o commerciali ad indirizzo turistico;
- qualifica conseguita presso Istituti professionali o commerciali ad indirizzo turistico al termine del triennio;
- qualifica professionale ad indirizzo turistico conseguita attraverso corsi di formazione professionale del sistema regionale di durata uguale o superiore alle 1.800 ore;
- diploma di laurea in discipline turistiche per la durata di anni:

di aver conseguito la suddetta qualifica/diploma presso:

Istituto/Ente

.....sede

.....anno di

diploma/qualifica.....

di aver conseguito la suddetta laurea presso:

Università

.....

sede.....

anno di laurea.....

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

(barrare le caselle corrispondenti ai documenti allegati)

- copia del diploma di laurea/maturità o qualifica professionale ad indirizzo turistico;
- copia di attestati di frequenza e/o attestati di profitto a corsi di formazione professionale

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 14/16

In caso di titolare indipendente di agenzia di viaggio e turismo:**(barrare la casella corrispondente al documento allegato)**

dichiarazione di data, luogo e amministrazione di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della attività di agenzia di viaggio e turismo, in qualità di titolare o rappresentante legale e autocertificazione resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta di aver svolto funzioni equivalenti a quelle di dirigente (o ad esse equiparate: funzioni di "quadri" o di "I o II livello") ovvero di dipendenti di livello V o superiore del CCNL in quanto livelli implicanti mansioni proprie di agenzia di viaggio e turismo;

ovvero, in alternativa, dichiarazione di data, luogo e amministrazione di presentazione della SCIA, da cui risulti l'inizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo, presentata in qualità di titolare o rappresentante legale e autocertificazione resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta di aver svolto funzioni equivalenti a quelle di dirigente (o ad esse equiparate: funzioni di "quadri" o di "I o II livello") ovvero di dipendenti di livello V o superiore del CCNL in quanto livelli implicanti mansioni proprie di agenzia di viaggio e turismo;

ovvero, in alternativa, certificati rilasciati dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, attestanti la natura e durata dell'attività.

In caso di attività in forma autonoma di Socio/Institore:**(barrare la casella corrispondente al documento allegato)**

contratti di società da cui risulti la posizione di Socio di società titolare di autorizzazione all'esercizio della attività di agenzia di viaggio e turismo o procura institoria da cui risulti la preposizione all'esercizio di una agenzia di viaggio o di un ramo della stessa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2203 del Codice Civile e autocertificazione resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta di aver svolto funzioni equivalenti a quelle di dirigente (o ad esse equiparate: funzioni di "quadri" o di "I o II livello") ovvero di dipendenti di livello V o superiore del CCNL in quanto livelli implicanti mansioni proprie di agenzia di viaggio e turismo;

ovvero, in alternativa, certificati rilasciati dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, attestanti la natura e durata dell'attività.

In caso di attività in forma dipendente, in qualità di Dirigente o di lavoratore subordinato:**(barrare la casella corrispondente al documento allegato)**

contratto di lavoro presso agenzia di viaggio e turismo, con la certificazione fiscale e/o previdenziale dell'attività svolta negli anni di lavoro richiesti per il riconoscimento;

ovvero, in alternativa: copia delle buste paga (prima e ultima per ogni annualità) attestanti le mansioni svolte e l'inquadramento pari o superiore al V livello ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto.

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 15/16

Note: I termini e la durata delle attività lavorative necessarie per l'accertamento dei requisiti, sono quelle specificate all'art. 29 del Decreto legislativo n. 206/2007 e ss.mm.ii.

D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206**Articolo 29. Condizioni per il riconoscimento delle attività di cui alla Lista II dell'Allegato IV.**

1. In caso di attività di cui alla Lista II dell'allegato IV, l'attività in questione deve essere stata precedentemente esercitata:

- a) per cinque anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda; oppure
- b) per tre anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale; oppure
- c) per quattro anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale; oppure
- d) per tre anni consecutivi come lavoratore autonomo o dirigente d'azienda, se il beneficiario prova di aver esercitato l'attività in questione per almeno cinque anni come lavoratore subordinato; oppure
- e) per cinque anni consecutivi come lavoratore subordinato, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno tre anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale; oppure
- f) per sei anni consecutivi come lavoratore subordinato, se il beneficiario prova di aver in precedenza ricevuto, per l'attività in questione, una formazione di almeno due anni sancita da un certificato riconosciuto da uno Stato membro o giudicata del tutto valida da un competente organismo professionale.

2. Nei casi di cui alle **lettere a) e d)** del comma 1, **l'attività non deve essere cessata da più di 10 anni** alla data di presentazione della documentazione completa dell'interessato alle autorità competenti di cui all'articolo 5.

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- 1) che i suddetti documenti allegati in copia sono conformi agli originali, in proprio possesso;
- 2) di accettare l'incarico della direzione tecnica in via esclusiva dell'Agenzia di viaggio e turismo operante solo in modalità on line denominata _____ con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____ Indirizzo _____ n. _____ Cap. _____
- 3) di prestare la sua attività di direttore tecnico in modo esclusivo ai sensi dell'art. 37, quarto comma, lettera b) della L.R. n. 11/2013;
- 4) di essere informato che al trattamento dei dati per la presente richiesta vengono applicate le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR;
- 5) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in **ALLEGATO N. 3** al presente modulo.

Data _____ IL DICHIARANTE _____

N.B.: Inviare il file contenente la scansione in formato 'PDF' del presente allegato, debitamente compilato e sottoscritto, insieme al file della scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Allegato A al Decreto n. 286 del 25.9.2023

pag. 16/16

ALLEGATO N.3

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI TITOLARI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO CHE OPERANO SOLO IN MODALITA' ON LINE OGGETTO DI SCIA AI SENSI DELL'ART.38 DELLA L.R.N. 11/2013 (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR) E DI TUTTI I LEGALI RAPPRESENTANTI, AMMINISTRATORI, COMPONENTI ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, CONSORZIATI, SOCI, DIRETTORI TECNICI ECC (ex art. 85, cc. 2, 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 159/2011)

- In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.
- I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
- Il Titolare del trattamento dei dati relativi al procedimento di registrazione ed aggiornamento della banca dati anagrafica regionale è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
- Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596/2018 è il Direttore della Direzione regionale Turismo, e-mail turismo@regione.veneto.it PEC turismo@pec.regione.veneto.it
- Il Responsabile della Protezione dei dati Data Protection Officer per la Regione del Veneto, a cui potrà rivolgersi l'interessato per le questioni relative ai trattamenti dei dati che lo riguardano, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail dpo@regione.veneto.it PEC dpo@pec.regione.veneto.it
- La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con la presente richiesta, con modalità informatiche e cartacee.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica, di promozione turistica e di analisi per scopi statistici. In particolare i dati saranno trattati per scopi amministrativi e di vigilanza nel rispetto degli obblighi di cui all'articolo 78 della L.R. n. 33/2002 e dell'articolo 38 della L.R. n. 11/2013.
- La categoria dei dati personali oggetto di trattamento è quella dei dati comuni anagrafici (art. 6 e/o 9 (UE) 2016/679) e, eventualmente dei dati giudiziari art. 10 Reg. (UE) 2016/679).
- L'interessato ha l'obbligo di fornire nella Scia i dati personali in mancanza dei quali non potrà procedere all'apertura solo on line dell'agenzia di viaggio.
- All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione regionale Turismo e delle Unità organizzative regionali territorialmente competenti per le Agenzie di viaggio e turismo, previste dalla DGR n. 1997/2018 e successive modifiche.
- I dati saranno comunicati al sistema informativo Infotrav (Banca Dati nazionale delle agenzie di viaggio e turismo). I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). I dati sono diffusi tramite pubblicazione della presente Scia sul sito dell'agenzia di viaggio on line, ai sensi del comma 1 dell'articolo 38 della L.R. n.11/2013 e s.m.i..
- Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
- I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue. I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.
- Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- L'interessato ha il diritto di chiedere agli indirizzi di contatto sopra indicati: l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Reg. 2016/679/UE).
- L'interessato ha il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Reg. 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 1, 00187 ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
- I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 512903)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 177 del 12 settembre 2023

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027: primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Limitato importo finanziario". Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Progetto "D.E.C." (ID ITHR0400363 CUP H38H23000300007). Lead Partner: Eurelations GEIE. Impegni di spesa e imputazione delle obbligazioni sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di tipo "Limitato importo finanziario" D.E.C. - ID Progetto: ITHR0400363, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C (2022) n.5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (di seguito: Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia per il tramite dell'Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto, le cui competenze sono attribuite all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C (2023) n.742 del 25 gennaio 2023, le successive modifiche apportate al citato Programma.

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in euro 172.986.266;
- ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento è pari all'80%. Il restante 20% di Contributo nazionale, pari a complessivi € 43.246.568,00, è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipes 78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione per i beneficiari italiani sia pubblici che privati.

VISTI:

- la deliberazione n. 1421 del 11 novembre 2022, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto dell'effettivo avvio dell'implementazione del Programma e delle decisioni del Comitato di Sorveglianza sugli elementi fondamentali del primo Bando per la presentazione di progetti di "Limitato importo finanziario" e "Standard", dando contestualmente mandato all'Autorità di Gestione (di seguito: AdG) di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione del Bando in questione;
- il decreto della UO Autorità di gestione Italia-Croazia n. 245 del 28 novembre 2022, con il quale l'AdG del Programma ha dato attuazione alle decisioni del Comitato di Sorveglianza concernenti l'approvazione dei documenti e delle modalità di presentazione delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard", ed ha proceduto contestualmente all'indizione del primo Bando per la presentazione di dette tipologie di progetto da finanziare con i fondi europei FESR e i relativi cofinanziamenti nazionali assegnati al Programma;
- il decreto della UO Autorità di gestione Italia-Croazia n. 75 del 21 aprile 2023 con il quale si è preso atto della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del 6 aprile 2023 e si è disposta la pubblicazione dell'elenco delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale nel sito web del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto.

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte all'ulteriore istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - criteri strategici e criteri operativi - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- nel corso di questa istruttoria:
 - ◆ n. 2 proposte progettuali non hanno raggiunto il punteggio minimo nei criteri di selezione di tipo strategico e quindi non presentano sufficienti elementi qualitativi per completare la valutazione;
 - ◆ per le restanti 21 proposte progettuali il definitivo finanziamento era vincolato al superamento di specifiche condizioni connesse, in alcuni casi ad aspetti formali e/o marginali della descrizione della proposta, in altri casi ad aspetti più sostanziali delle azioni progettuali e alla loro rilevanza sotto il profilo degli aiuti di Stato.

CONSIDERATO che:

- La lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è pubblicata nel sito web del Programma www.italy-croatia.eu;
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "D.E.C. - Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata"; Il Lead partner è Eurelations GEIE.

VISTA la comunicazione del 09/06/2023 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto "D.E.C." dell'approvazione dello stesso, con condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste.

CONSIDERATO che la proposta progettuale è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione in JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni.

VISTI:

- l'Application Form di "D.E.C." come rivista per accettazione delle condizioni, presentata dal LP tramite il sistema JEMS;
- la comunicazione con la quale il Segretariato Congiunto ha informato l'Autorità di Gestione che le condizioni sono state assolte;
- la lettera del 07/09/2023 prot n. 483952 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner di "D.E.C.", che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali.

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "D.E.C." è stabilita nel 01/08/2023; la conclusione è prevista per il 31/12/2024; il budget complessivo del progetto ammonta a € 206.540,00 di cui € 165.232,00 di risorse FESR e € 41.308,00 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 27.804,00.

ATTESO che i partner del progetto in argomento, la relativa ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa sono riportati nel sistema EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con Nu.Si.Co, e in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta il CUP acquisito da ciascun partner.

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

- Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:
 1. il Lead Partner dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR+ FDR);
 2. una volta ottenuto il proprio CUP, il Lead Partner dovrà trasmetterlo all'Autorità di Gestione e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR+FDR);
 3. il Lead Partner dovrà trasmettere all'Autorità di gestione anche le schede dei CUP di tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico;
- Lead Partner croato o italiano privato:
 1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione di un finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR+ FDR);

2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà trasmetterlo all'Autorità di Gestione e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e per il budget di propria competenza (FESR+FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà trasmettere all'Autorità di gestione anche le schede dei CUP di tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico.

DATO ATTO che per il completamento della codifica dell'investimento (FESR + FDR) sarà a carico dell'Autorità di Gestione l'acquisizione dei CUP relativi ai partner italiani privati e croati.

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual, prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsa i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi girerà la parte spettante a ciascun partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR dovuta sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico (PEB "Public Equivalent Body") con budget più alto, che poi girerà la parte spettante a ciascun partner italiano; nel caso la componente italiana del partenariato sia composta esclusivamente da partner privati, l'Autorità di Gestione impegnerà e liquiderà la singola quota di FDR spettante direttamente a ciascuno di essi.

CONSIDERATO che i *Lead Partner* dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione (*Subsidy Contract*) con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti.

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento del progetto "D.E.C.", è pari a complessivi € 193.036,00.

VISTI:

- il Decreto della U.O. Autorità di gestione Italia-Croazia n. 259 del 12 dicembre 2022 di accertamento in entrata delle risorse a debito della Commissione europea (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Croazia (2021-2027), con riferimento alle somme erogate a titolo di prefinanziamento per le annualità 2021 e 2022 già incassate (accertamento n. 5426/2022);
- il Decreto della U.O. Autorità di gestione Italia-Croazia n. 56 del 29 marzo 2023 di accertamento in entrata delle risorse a debito dello Stato (Fondo di Rotazione L. 187/1983) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Croazia (2021-2027), con riferimento alle somme erogate a titolo di prefinanziamento per le annualità 2021 e 2022 e già incassate (accertamento n. 1407/2023);

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VISTA la DGR n. 976 del 11/08/2023: "Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025 per l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL038) con la quale è stato concesso l'utilizzo in conto avanzo di parte degli acconti riscossi per un ammontare complessivo di € 1.000.000,00 (quota FESR);

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria della spesa è assicurata, per le annualità 2023 e 2024:

- per la quota FESR dall' accertamento n. 5426/2022, disposto con il succitato DDR n. 259/2022, per complessivi € 165.232,00 con istituzione, per l'annualità 2024, del fondo pluriennale vincolato;
- per la quota FDR dall'accertamento n. 1407/2023 disposto con il succitato DDR n. 56/2023 per complessivi € 27.804,00 con l'istituzione, per l'annualità 2024, del fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che l'obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento.

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la legge regionale n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;
- il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del direttore dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "D.E.C.", delle condizioni prescritte al medesimo e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni delle Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento con l'istituzione a copertura, per l'annualità 2024, del fondo pluriennale vincolato;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di Sovvenzione con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione Italia-Croazia" del DEFR 2022-2024;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Flavia Zuccon

Allegato A al decreto n. 177 del 12 settembre 2023

pag. 1 / 1



Interreg VIA Italia – Croazia. Progetto “D.E.C.” ID ITHR0400363. Budget e Cronoprogramma della spesa

LEAD PARTNER (LP)/ PROJECT PARTNER PP	2023				2024				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2023	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2024		
LP - Eurlations GEIE	18.976,00	4.744,00		23.720,00	40.912,00	10.228,00		51.140,00	74.860,00	H38H23000300007 MASTER
PP2- Municipality of Metković	26.208,00		6.552,00	32.760,00	27.808,00		6.952,00	34.760,00	67.520,00	H28H23000220006
PP3 - Odós Social Cooperative Society	24.864,00	6.216,00		31.080,00	26.464,00	6.616,00		33.080,00	64.160,00	H48I23000850007
TOTALE				87.560,00				118.980,00	206.540,00	
TOTALE FESR	70.048,00				95.184,00				165.232,00	
TOTALE FDR		10.960,00				16.844,00			27.804,00	
TOTALE ALTRO COF.			6.552,00				6.952,00		13.504,00	


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 177 del 12/09/2023

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

Oggetto PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA e CROAZIA 2021-2027: PRIMO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI TIPO «LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO». PRIORITÀ 5 «UNA GOVERNANCE INTEGRATA PER UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA». PROGETTO «D.E.C.» (ID ITHR0400363 CUP H38H23000300007). LEAD PARTNER: EURELATIONS GEIE. IMPEGNI DI SPESA E IMPUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SULLA BASE DELL'ESIGIBILITÀ MEDIANTE ISTITUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

SPESA

Capitolo: 104751 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006888 000	70.048,00	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00001048 000	0,00	95.184,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
Totale:	70.048,00	95.184,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104752 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006890 000	10.960,00	0,00	0,00	0,00	I. - FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00001049 000	0,00	16.844,00	0,00	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
Totale:	10.960,00	16.844,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104751 **Articolo:** 012 **Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00006888 000	70.048,00	2022 00005426 000 E 101759 000		Atto 2022 DDR 259 000 8700030400
I 2024 00001048 000	95.184,00	2022 00005426 000 E 101759 000		Atto 2022 DDR 259 000 8700030400

Capitolo: 104752 **Articolo:** 012 **Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 **P. Sanità NO**

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00006890 000	10.960,00	2023 00001407 000 E 101760 000		Atto 2023 DDR 56 000 8700030400
I 2024 00001049 000	16.844,00	2023 00001407 000 E 101760 000		Atto 2023 DDR 56 000 8700030400

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104751	0,00	70.048,00	95.184,00	0,00	0,00	165.232,00
104752	0,00	10.960,00	16.844,00	0,00	0,00	27.804,00
Totale	0,00	81.008,00	112.028,00	0,00	0,00	193.036,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0017567 EURELATIONS GEIE								
I 2023 00006888 000	0,00	70.048,00	0,00	0,00	0,00		H38H23000300007	70.048,00
00006890 000	0,00	10.960,00	0,00	0,00	0,00		H38H23000300007	10.960,00
2024 00001048 000	0,00	0,00	95.184,00	0,00	0,00		H38H23000300007	95.184,00


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 177 del 12/09/2023

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	A0017567	EURELATIONS GEIE						
I 2024 00001049 000	0,00	0,00	16.844,00	0,00	0,00		H38H23000300007	16.844,00
Totale Anagrafica :	0,00	81.008,00	112.028,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	81.008,00	112.028,00	0,00	0,00			

 Il Direttore

(Codice interno: 512878)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 178 del 12 settembre 2023

Servizio grafico concernente la realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, affidato con precedente decreto n. 160 del 25 agosto 2023. Decreto di autorizzazione alla stipula del contratto, accertamento di entrata e impegno di spesa. CUP: H79B22000260007 - CIG: ZCE3BB20DB.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 160 del 25 agosto 2023 si è proceduto all'aggiudicazione efficace dei servizi grafici concernenti la realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, alla Società Allcool S.r.l.s, P. IVA 08081041215. Con il presente atto si dispone, a seguito di presentazione da parte dell'Aggiudicatario di regolare garanzia definitiva, la stipula del contratto mediante piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, nonché l'accertamento dell'entrata e assunzione dell'impegno di spesa a favore della Società Allcool S.r.l.s, P. IVA 08081041215, a valere sui fondi europei e nazionali previsti per le attività di Assistenza tecnica del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C (2022) 5935 del 10 agosto 2022 e s.m., il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di gestione, Regione del Veneto - UO AdG Italia-Croazia;
- la dotazione finanziaria totale del Programma a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è di € 172.986.266,00 per il settennio 2021-2027, cui si aggiungono le quote obbligatorie di cofinanziamento nazionale da parte dei due Stati Italia e Croazia, nella misura del 20% della dotazione complessiva; tale cofinanziamento nazionale ammonta a € 43.246.568,00 per l'intero periodo di programmazione 2021-2027;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è interamente a carico del Fondo di Rotazione nazionale ed è disciplinato dall'articolo 1, comma 51, della Legge di stabilità 2021 (Legge n. 178 del 30 dicembre 2020) e dalla delibera del CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 20% della spesa totale sia per i beneficiari pubblici che privati;
- il testo del Programma è reperibile nel sito web del Programma www.italy-croatia.eu. Si richiama che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in lingua inglese;

RILEVATO che la dotazione finanziaria del Programma è ripartita in 5 Priorità e include le spese di Assistenza tecnica, che sono quantificate forfettariamente nel 7% di quanto effettivamente speso e certificato per i progetti, per una dotazione massima complessiva di € 14.146.071,25 (FESR e co-finanziamenti nazionali); tali spese sono necessarie per attività di supporto al funzionamento e all'attuazione del Programma e ne è beneficiaria l'Autorità di gestione;

VALUTATA l'esigenza di dotarsi rapidamente di servizi grafici per la realizzazione di loghi di progetto da includere nei relativi siti web e di gadget per la promozione del Programma, in conformità a quanto disposto dall'art. 36.4, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 (Interreg) e dal Programme Implementation Manual, versione 2 luglio 2023, paragrafo 4. "Communication";

VISTO il decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 160 del 25 agosto 2023 che ha disposto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, modificato dal DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021, l'aggiudicazione efficace del servizio in argomento, in esito alla trattativa diretta con confronto preventivi n. 3635089 del 26 giugno 2023 su piattaforma del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione - MEPA, alla Società Allcool S.r.l.s, P. IVA 08081041215, la cui offerta economica è pari a euro 29.994,70 (Iva esclusa);

ATTESO che il citato decreto n. 160/2023 attesta inoltre che:

- il contratto venga stipulato successivamente alla presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., come riportato all'art. 8 delle Disposizioni contrattuali allegato al medesimo decreto;
- detto contratto sia sottoscritto contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa, secondo le procedure previste dalla piattaforma MEPA;
- trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, modificato dal DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021, non

venga applicato il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

VISTE:

- la nota della U.O. AdG Italia-Croazia del 25 agosto 2023, prot. n. 455580, con cui è stata comunicata alla Società Allcool S.r.l.s. l'aggiudicazione efficace del servizio ed è stata richiesta la presentazione della garanzia definitiva, assegnando come termine per il riscontro il giorno 18 settembre 2023;
- la nota della Società Allcool S.r.l.s. del 7 settembre 2023, prot. n. 483929, che presenta regolare garanzia definitiva n. 0535422999 sottoscritta il 6 settembre 2023, con l'Agenzia HDI Assicurazioni S.p.A.;

DATO ATTO che la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, approvato con DGR 38 del 28/01/2014, né di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001; né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESO che:

- dal 1° aprile 2023 è entro in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023, efficace dal 1° luglio 2023;
- ai sensi dell'art. 226. c. 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, al presente procedimento continuano ad applicarsi disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. trattandosi di contratto per cui, alla data in cui il nuovo Codice ha acquisito efficacia, era già stato inviato l'Avviso a presentare i preventivi all'interno della piattaforma MEPA;

CONSIDERATO che, come riportato nel documento "Disposizioni contrattuali" allegato al sopra citato decreto n. 160/2023:

- la durata del contratto è prevista dalla data di stipula fino alla conclusione di tutte le attività assegnate e comunque entro il termine del 31 ottobre 2028;
- il compenso per il servizio affidato verrà corrisposto in 5 tranches (ciascuna pari al 20% dell'importo pattuito), a seguito di relazione presentata dall'Operatore economico sulle attività svolte nel periodo considerato e regolare fattura elettronica, e previo rilascio dei certificati di regolare esecuzione emessi dal RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del Codice e verifica della regolarità contributiva del fornitore, come di seguito indicato:
 - ◆ prima tranche entro il 31 gennaio 2024;
 - ◆ seconda tranche entro il 31 gennaio 2025;
 - ◆ terza tranche entro il 31 gennaio 2026;
 - ◆ quarta tranche entro il 31 gennaio 2027;
 - ◆ saldo finale alla conclusione di tutte le attività.

A ciascuna tranche sarà applicata la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, che potrà essere svincolata in sede di erogazione finale, dopo l'approvazione da parte della SA.

RITENUTO pertanto di procedere con la sottoscrizione del contratto con la Società Allcool S.r.l.s, P. IVA 08081041215, per l'esecuzione del servizio in argomento a fronte di un importo pari a € 29.994,70 al netto dell'IVA al 22%, per complessivi € 36.593,53 IVA inclusa, e di regolare il rapporto secondo quanto già riportato nel decreto dell'U.O. AdG Italia-Croazia n. 160 del 25 agosto 2023, Allegato B "Disposizioni Contrattuali";

CONSIDERATO che l'incarico avrà conclusione entro il termine massimo del 31 ottobre 2028 come riportato nel decreto dell'U.O. AdG Italia-Croazia n. 160 del 25 agosto 2023, Allegato B "Disposizioni Contrattuali", e che l'ammontare dell'obbligazione, che costituisce debito commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto, è pari a complessivi € 36.593,53, con esigibilità dal 2024 al 2028 come di seguito esposto:

ANNO	2024	2025	2026	2027	2028	TOTALE
TOTALE	7.318,70	7.318,70	7.318,70	7.318,70	7.318,73	36.593,53
FESR	5.854,96	5.854,96	5.854,96	5.854,96	5.854,98	29.274,82
FDR	1.463,74	1.463,74	1.463,74	1.463,74	1.463,75	7.318,71

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento, per le annualità dal 2024 al 2028, sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 36.593,53 e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 36.593,53 a favore di Allcool S.r.l.s, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021, il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del 24 giugno 2021, il Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- la Decisione C (2022)5935 del 10 agosto 2022 e successiva modifica con Decisione C(2023)742 del 25 gennaio 2023, di adozione del nuovo Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (e ss.mm.ii.) - Codice dei contratti pubblici;
- il D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge regionale n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- la Legge regionale n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025"
- la DGR n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;
- la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";
- il decreto n. 71 del 30.12.2022 del direttore dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- la trattativa diretta con confronto di preventivi n. 3635089 del 26 giugno 2023 condotta su piattaforma MEPA (nota dell'U.O. AdG Italia-Croazia prot. n. 342538/2023);
- il decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 160 del 25 agosto 2023 di aggiudicazione efficace del servizio in argomento;
- la nota della U.O. AdG Italia-Croazia del 25 agosto 2023, prot. n. 455580, e la nota della Società Allcool S.r.l.s. del 7 settembre 2023, prot. n. 483929;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale e comunitaria;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A** contabile costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, a seguito della presentazione della polizza fidejussoria con nota del 7 settembre 2023, prot. n. 483929, la stipula del contratto contestualmente all'assunzione del presente atto secondo le procedure previste dalla piattaforma MEPA con la Società Allcool S.r.l.s. (P.IVA 08081041215), per l'importo di € 29.994,70 (IVA esclusa), risultata aggiudicataria, con precedente decreto n. 160 del 25 agosto 2023, di servizi grafici concernenti la realizzazione di loghi di progetto e gadget nell'ambito del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027;
3. di attestare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, dott.ssa Anna Flavia Zuccon;

4. di dare atto che, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021, non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
5. di accertare l'entrata per competenza e di impegnare, per quanto esposto in premessa, la somma complessiva di € 36.593,53, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che si provvederà a disporre la liquidazione del corrispettivo pattuito, come riportato nel decreto dell'U.O. AdG Italia-Croazia n. 160 del 25 agosto 2023, Allegato B "Disposizioni contrattuali", in 5 tranches (ciascuna pari al 20% dell'importo pattuito), a seguito di relazione presentata dall'Operatore economico sulle attività svolte nel periodo considerato e regolare fattura elettronica, e previo rilascio dei certificati di regolare esecuzione emessi dal RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del Codice dei contratti pubblici e alla verifica della regolarità contributiva del fornitore, come di seguito indicato:

- ◆ prima tranche entro il 31 gennaio 2024;
- ◆ seconda tranche entro il 31 gennaio 2025;
- ◆ terza tranche entro il 31 gennaio 2026;
- ◆ quarta tranche entro il 31 gennaio 2027;
- ◆ saldo finale alla conclusione di tutte le attività;

a ciascuna tranche sarà applicata la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, che potrà essere svincolata in sede di erogazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante;

7. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile secondo il piano finanziario esposto in premessa;
8. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
9. di dare comunicazione del presente decreto al soggetto incaricato, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
10. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025 assegnati a questa Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
14. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii., il presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito regionale, sotto la sezione bandi di gara e contratti;
15. di pubblicare integralmente il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Anna Flavia Zuccon


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al DDR **N. 178** del 12/09/2023

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

Oggetto SERVIZIO GRAFICO CONCERNENTE LA REALIZZAZIONE DI LOGHI DI PROGETTO E GADGET NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA 2021-2027, AFFIDATO CON PRECEDENTE DECRETO N. 160 DEL 25 AGOSTO 2023. DECRETO DI AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO, ACCERTAMENTO DI ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA. CUP: H79B22000260007 - CIG: ZCE3BB20DB

SPESA

Capitolo: 104945 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006625 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2024 00000988 000	0,00	5.854,96	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2025 00000419 000	0,00	0,00	5.854,96	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2026 00000206 000	0,00	0,00	0,00	5.854,96	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2027 00000138 000	0,00	0,00	0,00	5.854,96	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2028 00000096 000	0,00	0,00	0,00	5.854,98	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	0,00	5.854,96	5.854,96	17.564,90				

Capitolo: 104947 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - ASSISTENZA TECNICA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006626 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2024 00000989 000	0,00	1.463,74	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2025 00000420 000	0,00	0,00	1.463,74	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2026 00000207 000	0,00	0,00	0,00	1.463,74	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2027 00000139 000	0,00	0,00	0,00	1.463,74	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
I 2028 00000097 000	0,00	0,00	0,00	1.463,75	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	0,00	1.463,74	1.463,74	4.391,23				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104945 **Articolo:** 025 **Piano dei Conti:** U.1.03.02.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00006625 000	0,00	2023 00003123 000	E 101849 000	Atto 2023 DDR 178 000 8700030400
I 2024 00000988 000	5.854,96	2024 00000333 000	E 101849 000	Atto 2023 DDR 178 000 8700030400
I 2025 00000419 000	5.854,96	2025 00000200 000	E 101849 000	Atto 2023 DDR 178 000 8700030400
I 2026 00000206 000	5.854,96	2026 00000140 000	E 101849 000	Atto 2023 DDR 178 000 8700030400
I 2027 00000138 000	5.854,96	2027 00000112 000	E 101849 000	Atto 2023 DDR 178 000 8700030400
I 2028 00000096 000	5.854,98	2028 00000099 000	E 101849 000	Atto 2023 DDR 178 000 8700030400

Capitolo: 104947 **Articolo:** 025 **Piano dei Conti:** U.1.03.02.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00006626 000	0,00	2023 00003124 000	E 101850 000	Atto 2023 DDR 178 000 8700030400
I 2024 00000989 000	1.463,74	2024 00000334 000	E 101850 000	Atto 2023 DDR 178 000 8700030400
I 2025 00000420 000	1.463,74	2025 00000201 000	E 101850 000	Atto 2023 DDR 178 000 8700030400
I 2026 00000207 000	1.463,74	2026 00000141 000	E 101850 000	Atto 2023 DDR 178 000 8700030400


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 178 del 12/09/2023

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104947 Articolo: 025 Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 P. Sanità NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2027 00000139 000	1.463,74	2027 00000113 000 E 101850 000		Atto 2023 DDR 178 000 8700030400
I 2028 00000097 000	1.463,75	2028 00000100 000 E 101850 000		Atto 2023 DDR 178 000 8700030400

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104945	0,00	0,00	5.854,96	5.854,96	17.564,90	29.274,82
104947	0,00	0,00	1.463,74	1.463,74	4.391,23	7.318,71
Totale	0,00	0,00	7.318,70	7.318,70	21.956,13	36.593,53

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183978 ALLCOOL S.R.L.S.								
I 2023 00006625 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	0,00
00006626 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	0,00
2024 00000988 000	0,00	0,00	5.854,96	0,00	0,00	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	5.854,96
00000989 000	0,00	0,00	1.463,74	0,00	0,00	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	1.463,74
2025 00000419 000	0,00	0,00	0,00	5.854,96	0,00	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	5.854,96
00000420 000	0,00	0,00	0,00	1.463,74	0,00	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	1.463,74
2026 00000206 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.854,96	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	5.854,96
00000207 000	0,00	0,00	0,00	0,00	1.463,74	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	1.463,74
2027 00000138 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.854,96	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	5.854,96
00000139 000	0,00	0,00	0,00	0,00	1.463,74	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	1.463,74
2028 00000096 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.854,98	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	5.854,98
00000097 000	0,00	0,00	0,00	0,00	1.463,75	ZCE3BB20DB	H79B22000260007	1.463,75
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	7.318,70	7.318,70	21.956,13			
Totale Beneficiari :	0,00	0,00	7.318,70	7.318,70	21.956,13			

ENTRATA

Capitolo : 101849 ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) PARTE CORRENTE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) P. Sanità NO

Piano dei Conti : E.2.01.05.01.004 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Accertamento	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2023 00003123 000	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
2024 00000333 000	0,00	5.854,96	0,00	0,00	NO
2025 00000200 000	0,00	0,00	5.854,96	0,00	NO
2026 00000140 000	0,00	0,00	0,00	5.854,96	NO
2027 00000112 000	0,00	0,00	0,00	5.854,96	NO
2028 00000099 000	0,00	0,00	0,00	5.854,98	NO
Totale per Capitolo:	0,00	5.854,96	5.854,96	17.564,90	

Capitolo : 101850 ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) PARTE CORRENTE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) P. Sanità NO

Piano dei Conti : E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2023 00003124 000	0,00	0,00	0,00	0,00	NO
2024 00000334 000	0,00	1.463,74	0,00	0,00	NO
2025 00000201 000	0,00	0,00	1.463,74	0,00	NO
2026 00000141 000	0,00	0,00	0,00	1.463,74	NO


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 178 del 12/09/2023

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

ENTRATA

Capitolo : 101850 ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A - ITALIA CROAZIA (2021-2027) PARTE CORRENTE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) P. Sanità NO

Piano dei Conti : E.2.01.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI

Accertamento	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2027 00000113 000	0,00	0,00	0,00	1.463,74	NO
2028 00000100 000	0,00	0,00	0,00	1.463,75	NO
Totale per Capitolo:	0,00	1.463,74	1.463,74	4.391,23	
Totale Entrata:	0,00	7.318,70	7.318,70	21.956,13	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2023	2024	2025	Esercizi Successivi	Totale
101849	0,00	0,00	5.854,96	5.854,96	17.564,90	29.274,82
101850	0,00	0,00	1.463,74	1.463,74	4.391,23	7.318,71
Totale	0,00	0,00	7.318,70	7.318,70	21.956,13	36.593,53

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00144009	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE					
2023 00003123 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	H79B22000260007
2023 00003124 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	H79B22000260007
2024 00000333 000	0,00	0,00	5.854,96	0,00	0,00	H79B22000260007
2024 00000334 000	0,00	0,00	1.463,74	0,00	0,00	H79B22000260007
2025 00000200 000	0,00	0,00	0,00	5.854,96	0,00	H79B22000260007
2025 00000201 000	0,00	0,00	0,00	1.463,74	0,00	H79B22000260007
2026 00000140 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.854,96	H79B22000260007
2026 00000141 000	0,00	0,00	0,00	0,00	1.463,74	H79B22000260007
2027 00000112 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.854,96	H79B22000260007
2027 00000113 000	0,00	0,00	0,00	0,00	1.463,74	H79B22000260007
2028 00000099 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.854,98	H79B22000260007
2028 00000100 000	0,00	0,00	0,00	0,00	1.463,75	H79B22000260007
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	7.318,70	7.318,70	21.956,13	
Totale Debitori :	0,00	0,00	7.318,70	7.318,70	21.956,13	

 Il Direttore

(Codice interno: 513041)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 179 del 13 settembre 2023

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027: primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Limitato importo finanziario". Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata". Progetto "SFERA" (ID ITHR0400291 CUP H98H23000430007). Lead Partner: CNA Bari. Impegni di spesa e imputazione delle obbligazioni sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di tipo "Limitato importo finanziario" SFERA - ID Progetto: ITHR0400291, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia - Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C (2022) n.5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (di seguito: Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia per il tramite dell'Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto, le cui competenze sono attribuite all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C (2023) n.742 del 25 gennaio 2023, le successive modifiche apportate al citato Programma.

RICHIAMATO CHE:

- la dotazione finanziaria del fondo FESR assegnata al Programma è stata formalmente stabilita in euro 172.986.266;
- ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per Interreg, il tasso di cofinanziamento è pari all'80%. Il restante 20% di Contributo nazionale, pari a complessivi € 43.246.568,00, è suddiviso fra contributo nazionale italiano pubblico e contributo nazionale croato (pubblico e privato);
- quanto alla quota di cofinanziamento nazionale italiano, la Delibera Cipes 78/2021 stabilisce che il cofinanziamento nazionale pubblico per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea di cui è parte la Repubblica italiana, è a totale carico del Fondo di rotazione per i beneficiari italiani sia pubblici che privati.

VISTI:

- la deliberazione n. 1421 del 11 novembre 2022, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto dell'effettivo avvio dell'implementazione del Programma e delle decisioni del Comitato di Sorveglianza sugli elementi fondamentali del primo Bando per la presentazione di progetti di "Limitato importo finanziario" e "Standard", dando contestualmente mandato all'Autorità di Gestione (di seguito: AdG) di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione del Bando in questione;
- il decreto della UO Autorità di gestione Italia-Croazia n. 245 del 28 novembre 2022, con il quale l'AdG del Programma ha dato attuazione alle decisioni del Comitato di Sorveglianza concernenti l'approvazione dei documenti e delle modalità di presentazione delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard", ed ha proceduto contestualmente all'indizione del primo Bando per la presentazione di dette tipologie di progetto da finanziare con i fondi europei FESR e i relativi cofinanziamenti nazionali assegnati al Programma;
- il decreto della UO Autorità di gestione Italia-Croazia n. 75 del 21 aprile 2023 con il quale si è preso atto della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del 6 aprile 2023 e si è disposta la pubblicazione dell'elenco delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale nel sito web del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto.

PRESO ATTO che:

- le proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" considerate ammissibili sono state sottoposte all'ulteriore istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi - criteri strategici e criteri operativi - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- -nel corso di questa istruttoria:

- ◆ n. 2 proposte progettuali non hanno raggiunto il punteggio minimo nei criteri di selezione di tipo strategico e quindi non presentano sufficienti elementi qualitativi per completare la valutazione;
- ◆ per le restanti 21 proposte progettuali il definitivo finanziamento era vincolato al superamento di specifiche condizioni connesse, in alcuni casi ad aspetti formali e/o marginali della descrizione della proposta, in altri casi ad aspetti più sostanziali delle azioni progettuali e alla loro rilevanza sotto il profilo degli aiuti di Stato.

CONSIDERATO che:

- la lista dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza è pubblicata nel sito web del Programma www.italy-croatia.eu;
- fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "SFERA" - Priorità 5 "Una governance integrata per una cooperazione rafforzata"; Il Lead partner è CNA Bari.

VISTA la comunicazione del 09/06/2023 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto "SFERA" dell'approvazione dello stesso, con condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste.

CONSIDERATO che la proposta progettuale è stata conseguentemente modificata dal Lead Partner attraverso l'apposita funzione in JEMS, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni.

VISTI:

- l'Application Form di "SFERA" come rivista per accettazione delle condizioni, presentata dal LP tramite il sistema JEMS;
- la comunicazione con la quale il Segretariato Congiunto ha informato l'Autorità di Gestione che le condizioni sono state assolte;
- la lettera del 08/09/2023 prot n. 486759 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al Lead Partner di "SFERA", che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto; la lettera comunica altresì la data di inizio delle attività progettuali.

CONSIDERATO che la data di inizio delle attività di "SFERA" è stabilita nel 01/07/2023; la conclusione è prevista per il 31/12/2024; il budget complessivo del progetto ammonta a € 250.000,00 di cui € 200.000,00 di risorse FESR e € 50.000,00 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 28.000,00.

ATTESO che i partner del progetto in argomento, la relativa ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa sono riportati nel sistema EDI ("Exchange Data Interoperability), che permette l'interoperabilità con Nu.Si.Co, e in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**). L'Allegato riporta il CUP acquisito da ciascun partner.

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il CUP, in conformità al più recente orientamento delle Autorità nazionali di monitoraggio dei fondi comunitari, è richiesta una specifica codifica per ciascun partner e anche un'aggregazione delle informazioni a livello di progetto tramite lo strumento del CUP Master (già disciplinato dalla delibera CIPE n. 45 del 2011, allegato 1). Per l'acquisizione del CUP, a seconda della fattispecie nella quale ricade il progetto, si procede nel seguente modo:

- Lead Partner italiano Pubblico o equivalente:
 1. il Lead Partner dovrà acquisire un CUP con l'indicazione del finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR+ FDR);
 2. una volta ottenuto il proprio CUP, il Lead Partner dovrà trasmetterlo all'Autorità di Gestione e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per proprio conto e unicamente per il budget di propria competenza (FESR+FDR);
 3. il Lead Partner dovrà trasmettere all'Autorità di gestione anche le schede dei CUP di tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico;
- Lead Partner croato o italiano privato:
 1. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà acquisire un CUP con l'indicazione di un finanziamento approvato pari al budget di sua stretta competenza (FESR+ FDR);
 2. una volta ottenuto il proprio CUP, il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà trasmetterlo all'Autorità di Gestione e a tutti gli altri partner italiani pubblici o di diritto pubblico, con richiesta di indicarlo come CUP Master, collegandolo ai CUP che ciascuno di essi è tenuto ad acquisire per

- proprio conto e per il budget di propria competenza (FESR+FDR);
3. il partner italiano pubblico o di diritto pubblico con budget più alto dovrà trasmettere all'Autorità di gestione anche le schede dei CUP di tutti i partner italiani pubblici o di diritto pubblico.

DATO ATTO che per il completamento della codifica dell'investimento (FESR + FDR) sarà a carico dell'Autorità di Gestione l'acquisizione dei CUP relativi ai partner italiani privati e croati.

ATTESO che i documenti del Programma, in particolare il "Programme implementation Manual, prevedono che l'Autorità di Gestione rimborsa i beneficiari sulla base della domanda inoltrata dal Lead Partner per conto di tutto il progetto in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e validate dal controllo di primo livello, per stati di avanzamento, nei seguenti termini:

- per i progetti con Lead Partner italiano, l'Autorità di gestione provvede ad impegnare e, successivamente, a liquidare sia la quota FESR che la quota FDR dovute per l'intero progetto a favore del Lead Partner, che poi girerà la parte spettante a ciascun partner;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di gestione dovrà impegnare e successivamente liquidare in favore del Lead Partner la sola quota FESR dovuta per l'intero progetto, mentre tutta la quota di FDR dovuta sarà impegnata e liquidata al partner italiano pubblico o di diritto pubblico (PEB "Public Equivalent Body") con budget più alto, che poi girerà la parte spettante a ciascun partner italiano; nel caso la componente italiana del partenariato sia composta esclusivamente da partner privati, l'Autorità di Gestione impegnerà e liquiderà la singola quota di FDR spettante direttamente a ciascuno di essi.

CONSIDERATO che i *Lead Partner* dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione (*Subsidy Contract*) con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti.

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento del progetto "NEWS", è pari a complessivi € 228.000,00

VISTI:

- il Decreto della U.O. Autorità di gestione Italia-Croazia n. 259 del 12 dicembre 2022 di accertamento in entrata delle risorse a debito della Commissione europea (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Croazia (2021-2027), con riferimento alle somme erogate a titolo di prefinanziamento per le annualità 2021 e 2022 già incassate (accertamento n. 5426/2022);

- il Decreto della U.O. Autorità di gestione Italia-Croazia n. 56 del 29 marzo 2023 di accertamento in entrata delle risorse a debito dello Stato (Fondo di Rotazione L. 187/1983) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Croazia (2021-2027), con riferimento alle somme erogate a titolo di prefinanziamento per le annualità 2021 e 2022 e già incassate (accertamento n. 1407/2023);

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VISTA la DGR n. 976 del 11/08/2023: "Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025 per l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL038) con la quale è stato concesso l'utilizzo in conto avanzo di parte degli acconti riscossi per un ammontare complessivo di € 1.000.000,00 (quota FESR);

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria della spesa è assicurata, per le annualità 2023 e 2024:

- per la quota FESR dall' accertamento n. 5426/2022, disposto con il succitato DDR n. 259/2022, per complessivi € 200.000,00 con istituzione, per l'annualità 2024, del fondo pluriennale vincolato;
- per la quota FDR dall'accertamento n. 1407/2023 disposto con il succitato DDR n. 56/2023 per complessivi € 28.000,00 con l'istituzione, per l'annualità 2024, del fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato B contabile** al presente provvedimento.

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la legge regionale n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;
- il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del direttore dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "SFERA", delle condizioni prescritte al medesimo e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni delle Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di impegnare secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato B** contabile al presente provvedimento con l'istituzione a copertura, per l'annualità 2024, del fondo pluriennale vincolato;
5. di procedere alla sottoscrizione del contratto di Sovvenzione con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
6. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello;
7. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione Italia-Croazia" del DEFR 2022-2024;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Anna Flavia Zuccon

Allegato A al decreto n. 179 del 13 settembre 2023

pag. 1 / 1



Interreg VIA Italia – Croazia. Progetto “SFERA” ID ITHR0400291. Budget e Cronoprogramma della spesa

LEAD PARTNER (LP)/ PROJECT PARTNER PP	2023				2024				TOTALE	CUP
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2023	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2024		
LP - CNA Bari	28.924,80	7.231,20		36.156,00	83.075,20	20.768,80		103.844,00	140.000,00	H98H23000430007 MASTER
PP2 - Local action group Lika	13.484,00		3.371,00	16.855,00	74.516,00		18.629,00	93.145,00	110.000,00	H28H23000290006
TOTALE				53.011,00				196.989,00	250.000,00	
TOTALE FESR	42.408,80				157.591,20				200.000,00	
TOTALE FDR		7.231,20				20.768,80			28.000,00	
TOTALE ALTRO COF.			3.371,00				18.629,00		22.000,00	


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 179 del 13/09/2023

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

Oggetto PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA e CROAZIA 2021-2027: PRIMO BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI TIPO a LIMITATO IMPORTO FINANZIARIO. PRIORITA' 5 a UNA GOVERNANCE INTEGRATA PER UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA. PROGETTO a SFERA a (ID ITHR0400291 CUP H98H23000430007). LEAD PARTNER: CNA BARI. IMPEGNI DI SPESA E IMPUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SULLA BASE DELL'ESIGIBILITA' MEDIANTE ISTITUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

SPESA

Capitolo: 104751 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - P. Sanità
TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA COMUNITARIA (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **NO**

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006922 000	42.408,80	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00001062 000	0,00	157.591,20	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
Totale:	42.408,80	157.591,20	0,00	0,00				

Capitolo: 104752 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI A ITALIA-CROAZIA (2021-2027) - PRIORITA' 5 - P. Sanità
TRASFERIMENTI CORRENTI - QUOTA STATALE (DEC. UE 10/08/2022, N.5935) **NO**

Articolo: 012 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.1.04.03.99.999 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006923 000	7.231,20	0,00	0,00	0,00	I. - FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00001063 000	0,00	20.768,80	0,00	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
Totale:	7.231,20	20.768,80	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 104751 **Articolo:** 012 **Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00006922 000	42.408,80	2022 00005426 000 E 101759 000		Atto 2022 DDR 259 000 8700030400
I 2024 00001062 000	157.591,20	2022 00005426 000 E 101759 000		Atto 2022 DDR 259 000 8700030400

Capitolo: 104752 **Articolo:** 012 **Piano dei Conti:** U.1.04.03.99.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00006923 000	7.231,20	2023 00001407 000 E 101760 000		Atto 2023 DDR 56 000 8700030400
I 2024 00001063 000	20.768,80	2023 00001407 000 E 101760 000		Atto 2023 DDR 56 000 8700030400

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104751	0,00	42.408,80	157.591,20	0,00	0,00	200.000,00
104752	0,00	7.231,20	20.768,80	0,00	0,00	28.000,00
Totale	0,00	49.640,00	178.360,00	0,00	0,00	228.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: A0183884 CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BARI								
I 2023 00006922 000	0,00	42.408,80	0,00	0,00	0,00		H98H23000430007	42.408,80
00006923 000	0,00	7.231,20	0,00	0,00	0,00		H98H23000430007	7.231,20
2024 00001062 000	0,00	0,00	157.591,20	0,00	0,00		H98H23000430007	157.591,20


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 179 del 13/09/2023

Struttura 8700030400

UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:								
A0183884	CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BARI							
I 2024 00001063 000	0,00	0,00	20.768,80	0,00	0,00		H98H23000430007	20.768,80
Totale Anagrafica :	0,00	49.640,00	178.360,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	49.640,00	178.360,00	0,00	0,00			

 Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 512546)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 52 del 28 agosto 2023

Accordo Quadro di durata biennale dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere marittime presso le sedi centrali della Giunta Regionale, stipulato con la ditta "GREGOLIN LAVORI MARITTIMI srl", con sede legale in via Ugolino Vivaldi n.4/2, Cavallino-Treporti (VE), C.F./P.IVA 02827570272. CIG: 948096322D. Approvazione contratto attuativo A01 per l'importo complessivo di Euro 50.000,00 oneri sicurezza e IVA 22% inclusa, da impegnare sulla prenotazione 4794/2023 del bilancio di esercizio 2023 - CIG (derivato): A005811D88. L.R. 39/2001.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il contratto attuativo A01, nell'ambito dell'Accordo Quadro dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere marittime, e si impegna la spesa complessiva di Euro 50.000,00, avente copertura finanziaria sulla prenotazione di spesa n. 4794/2023 assunta sul capitolo U/100482 del bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 1262 del 21/09/2021 di riorganizzazione amministrativa si è disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del Patrimonio immobiliare e delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto nell'ambito del Comune di Venezia, a far data dal 1° Ottobre 2021, siano di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio, di cui fa parte l'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 138 del 30/12/2021, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per i lavori di manutenzione delle Sedi centrali della Giunta Regionale è stato attribuito all'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
- i lavori di manutenzione ordinaria oggetto dell'Accordo Quadro sono di importo inferiore ad Euro 100.000,00 e che pertanto non necessitano di essere previsti nel Programma triennale 2023-2025 ed Elenco annuale 2023 dei lavori pubblici della Regione del Veneto;

VISTO il proprio Decreto n. 22 del 05.04.2023 con il quale sono stati approvati i documenti di gara e indetta la procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere marittime presso le sedi centrali della Giunta Regionale, a mezzo Accordo Quadro di durata biennale da stipularsi con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - CIG (Accordo Quadro) 948096322D per l'importo complessivo di Euro 100.000,00 iva inclusa, e si sono assunte le relative prenotazioni di spesa sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" così distinte:

- prenotazione n. 4794/2023 di Euro 50.000,00 iva inclusa a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023;
- prenotazione n. 710/2024 di Euro 50.000,00 iva inclusa a carico del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024;

VISTO il proprio Decreto n. 27 del 10/05/2023, con il quale si è provveduto all'aggiudicazione definitiva del suddetto Accordo Quadro a favore di Gregolin Lavori Marittimi S.r.l., C.F./P.Iva 02827570272 per i lavori di manutenzione ordinaria delle opere marittime presso le sedi centrali della Giunta Regionale;

RILEVATO che l'adesione ad un Accordo Quadro non si configura di per sé come un'obbligazione giuridicamente perfezionata e pertanto non consente di impegnare la relativa spesa se non a seguito della stipula di contratti attuativi/ordini di servizio, i quali definiscono tutti i contenuti dell'obbligazione che si intende perfezionare;

RITENUTO di procedere con la sottoscrizione del Contratto Attuativo A01 con la ditta GREGOLIN LAVORI MARITTIMI srl, con sede legale in via Ugolino Vivaldi n.4/2, Cavallino-Treporti (VE), C.F./P.IVA 02827570272, al fine di dare avvio

all'esecuzione dei lavori relativi all'anno 2023, per l'importo complessivo di Euro 50.000,00, oneri sicurezza e IVA 22% inclusi;

DATO ATTO che necessita impegnare la spesa relativa al contratto attuativo A01, per l'importo complessivo di Euro 50.000,00 IVA 22% inclusa a valere sulla prenotazione di spesa n. 4794/2023, assunta con proprio Decreto n. 22 del 05/04/2023 a favore di GREGOLIN LAVORI MARITTIMI srl, con sede legale in via Ugolino Vivaldi n.4/2, Cavallino-Treporti (VE), C.F./P.IVA 02827570272, CIG (Accordo Quadro): 948096322D - CIG (derivato): A005811D88, come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

ATTESO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa si è perfezionata giuridicamente con l'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che il R.U.P. e Direttore dei Lavori è l'ing. Dionigi Zuliani, Direttore dell'U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001.

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il RUP e Direttore dei Lavori è l'ing. Dionigi Zuliani, Direttore dell'U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di approvare il contratto attuativo n. A01, da stipulare con la ditta GREGOLIN LAVORI MARITTIMI srl, con sede legale in via Ugolino Vivaldi n.4/2, Cavallino-Treporti (VE), C.F./P.IVA 02827570272, CIG (Accordo Quadro): 948096322D - CIG (derivato): A005811D88, per l'importo complessivo di Euro 50.000,00, oneri sicurezza e IVA 22% inclusi;
4. di disporre la registrazione contabile secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
6. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;

8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di prendere atto che i lavori di manutenzione ordinaria oggetto dell'Accordo Quadro sono di importo inferiore ad Euro 100.000,00 e che pertanto non necessitano di essere previsti nel Programma triennale 2023-2025 ed Elenco annuale 2023 dei lavori pubblici della Regione del Veneto;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai fini del suo perfezionamento ed efficacia;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 512547)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 55 del 07 settembre 2023

Affidamento dei lavori in somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023, per il ripristino dei danni subiti e la messa in sicurezza del Corpo principale di Villa Contarini e degli annessi edifici delle ex stalle-fienili e degli ex magazzini agricoli, danneggiati a seguito degli eventi atmosferici del 19 luglio 2023. Affidamento dei lavori e contestuale assunzione dell'impegno di spesa a favore della Ditta Lares Lavori di Restauro s.r.l. con sede in Venezia (VE) Partita IVA 00163960271, CIG: A007391F1F per l'importo di Euro 77.266,72, IVA 22% compresa, sul Bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento, in condizioni di somma urgenza, dei lavori per il ripristino dei danni subiti, la messa in sicurezza del Corpo principale di Villa Contarini e degli annessi edifici delle ex stalle-fienili e degli ex magazzini agricoli, danneggiati a seguito degli eventi atmosferici del 19 luglio 2023 e contestualmente si dispone l'impegno di spesa a favore dell'operatore economico Lares Lavori di Restauro s.r.l. con sede in Venezia (VE) Partita IVA 00163960271, per l'importo complessivo di Euro 77.266,72, IVA 22% compresa, sul Bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD), Via L. Camerini 1;
- a seguito dell'evento meteorologico di eccezionale gravità e intensità avvenuto il 19 luglio 2023, si sono verificati presso l'immobile sopra indicato notevoli danni, dovuti per la maggior parte al forte vento e all'intensa pioggia, i quali sono stati rilevati ed accertati in occasione di diversi sopralluoghi effettuati in loco dal personale tecnico regionale preposto e dai funzionari della competente Soprintendenza;
- per la riparazione dei danni subiti e per scongiurare il pericolo imminente di un aggravamento delle condizioni generali degli stessi, con conseguente pericolo per la pubblica incolumità, è stata accertata la necessità di eseguire tempestivamente alcuni interventi in somma urgenza mirati alla messa in sicurezza dei fabbricati interessanti le ex stalle-fienili, gli ex magazzini agricoli ed anche il Corpo centrale di Villa Contarini;

RITENUTO di affidare l'esecuzione degli interventi di cui trattasi, così come definiti nel Verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023, in data 31.07.2023, agli atti d'ufficio, alla Ditta Lares - Lavori di Restauro s.r.l. con sede in Venezia (VE) - Partita IVA 00163960271, impresa in possesso dei necessari requisiti di capacità tecnico-professionale e già operativa in loco, in quanto affidataria di un altro appalto di lavori per la riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini, tuttora in corso;

DATO ATTO che il Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, in qualità di Responsabile Unico di Progetto, dopo aver definito consensualmente con l'affidatario il corrispettivo delle prestazioni ordinate, ha disposto l'avvio immediato dei lavori;

VISTA la Perizia giustificativa dei lavori concordati tra il R.U.P. e l'impresa incaricata, che quantifica la spesa per l'intervento in questione in complessivi Euro 63.333,38, IVA al 22% esclusa, e, dunque, entro il limite di spesa stabilito dall'art. 140 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che è stata acquisita la dichiarazione sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 da parte dell'impresa Lares - Lavori di Restauro S.r.l. e che sono state avviate le conseguenti verifiche di legge (peraltro già espletate, con esito regolare, in occasione di un altro appalto, tuttora in corso, affidato alla stessa Ditta nel mese di gennaio 2023);

RITENUTO di approvare la seguente documentazione, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

- **Allegato B)** Verbale di somma urgenza redatto, in data 31.07.2023, ai sensi dell'art. 140 c. 1 D.Lgs 32/2023;
- **Allegato C)** Perizia giustificativa delle prestazioni richieste del 09.08.2023 redatta ai sensi dell'art. 140 c. 4 D.Lgs 32/2023;

CONSIDERATO opportuno approvare il Quadro economico dei lavori, come di seguito indicato, in quanto è necessario prevedere una voce a titolo di "Imprevisti" per consentire l'esecuzione di eventuali ulteriori interventi, connessi ai lavori di cui trattasi, al momento non prevedibili ma che, tenuto conto delle condizioni degli immobili monumentali su cui si va ad operare, è probabile che si rendano necessari:

QUADRO ECONOMICO		
Lavori in somma urgenza per il ripristino dei danni subiti e la messa in sicurezza del Corpo principale di Villa Contarini e degli annessi edifici delle ex stalle-fienili e degli ex magazzini agricoli, danneggiati a seguito degli eventi atmosferici del 19 luglio 2023		
CIG: A007391F1F		
A - LAVORI		
A1	Lavori	€ 60.317,50
A2	Oneri per la sicurezza	€ 3.015,88
	Totale A - Lavori	€ 63.333,38
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Imprevisti	€ 9.733,28
B2	I.V.A. su lavori (22%)	€ 13.933,34
	Totale B - Somme a disposizione	€ 23.666,62
	Totale A+B	€ 87.000,00

DATO ATTO che, trattandosi di lavori di mero ripristino funzionale, che non apportano migliorie al cespite oggetto dell'intervento, la spesa si configura come spesa per la manutenzione ordinaria che trova copertura con le risorse disponibili sul capitolo 104111 "Spese per la manutenzione ordinaria dei Complessi Monumentali e sui beni patrimoniali - acquisto di beni e servizi (L.R.04/02/1980 n.6)", che presenta sufficiente disponibilità;

ATTESA la necessità di assumere le seguenti scritture contabili sul capitolo U/104111 del bilancio di esercizio 2023, come riportato nell'**Allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento:

- Impegno di spesa di Euro 77.266,72 a favore dell'operatore economico Lares S.r.l., con sede in Venezia (VE) - Partita IVA 00163960271 - CIG: A007391F1F;
- Prenotazione di spesa di Euro 9.733,28 a completa copertura del quadro economico dei lavori;

ATTESO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10 comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa è perfezionata giuridicamente con l'adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico di Progetto, il Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, Ing. Dionigi Zuliani e per le funzioni di Direttore dei lavori l'Arch. Alessio Stocco, E.Q. e P.O. Servizi, lavori e valorizzazione sui Complessi monumentali e sui beni non classificati come beni istituzionali;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la D.G.R. n.1665 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001.

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare quale Responsabile Unico di Progetto, il Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, Ing. Dionigi Zuliani e per le funzioni di Direttore dei lavori l'Arch. Alessio Stocco, E.Q. e P.O. Servizi, lavori e valorizzazione sui Complessi monumentali e sui beni non classificati come beni istituzionali;
3. di approvare i seguenti documenti:
 - ◆ **Allegato B):** Verbale di somma urgenza redatto, in data 31.07.2023, ai sensi dell'art. 140 c. 1 D.Lgs. 32/2023;
 - ◆ **Allegato C):** Perizia giustificativa delle prestazioni richieste del 09.08.2023 redatta ai sensi dell'art. 140 c. 4 D.Lgs. 32/2023;
4. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Quadro economico dei lavori come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO		
Lavori in somma urgenza per il ripristino dei danni subiti e la messa in sicurezza del Corpo principale di Villa Contarini e degli annessi edifici delle ex stalle-fienili e degli ex magazzini agricoli, danneggiati a seguito degli eventi atmosferici del 19 luglio 2023		
CIG: A007391F1F		
A - LAVORI		
A1	Lavori	€ 60.317,50
A2	Oneri per la sicurezza	€ 3.015,88
	Totale A - Lavori	€ 63.333,38
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Imprevisti	€ 9.733,28
B2	I.V.A. su lavori (22%)	€ 13.933,34
	Totale B - Somme a disposizione	€ 23.666,62
	Totale A+B	€ 87.000,00

5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di disporre l'affidamento, in condizioni di somma urgenza, dei lavori di ripristino delle coperture e delle strutture del fabbricato delle ex stalle-fienili e delle coperture dei fabbricati degli ex magazzini agricoli e del corpo principale di Villa Contarini, a favore di Lares - Lavori di Restauro S.r.l., con sede in Venezia (VE) - Partita IVA 00163960271, per l'importo netto concordato di Euro 63.333,38= IVA al 22% esclusa, per complessivi Euro 77.266,72 IVA inclusa;
7. di prendere atto che è stata acquisita la dichiarazione sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 da parte dell'impresa Lares - Lavori di Restauro S.r.l. e che sono state avviate le conseguenti verifiche di legge (peraltro già espletate, con esito regolare, in occasione di un altro appalto, tuttora in corso, affidato alla stessa Ditta nel mese di gennaio 2023);
8. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
9. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
11. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai fini del suo perfezionamento ed efficacia;
16. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 512901)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 88 del 20 settembre 2023

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributi per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani anno 2023, concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 313 del 29.03.2023. Decreto del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 52 del 30.06.2023. L.R. 21 giugno 2018, n. 21.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la relativa graduatoria delle richieste di contributo presentate dagli enti e dalle associazioni che hanno partecipato nel 2023 al Bando per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani. Si concedono i relativi contributi e si assumono gli impegni di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 313 del 29.03.2023 la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2023 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, destinando gli stanziamenti di Euro 35.000,00 al finanziamento di iniziative di promozione dei diritti umani allocati sul capitolo 103734 "Interventi per la promozione dei diritti umani" del Bilancio di previsione 2023-2025;

RICHIAMATO il punto 7 della DGR n. 313/2023 che incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale di dare esecuzione al detto provvedimento, provvedendo in particolare all'approvazione del bando e della relativa modulistica per la presentazione delle iniziative di promozione della cultura dei diritti umani da parte dei soggetti titolati, all'approvazione delle risultanze istruttorie, delle modalità di liquidazione dei contributi e di rendicontazione dei progetti finanziati, nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il Decreto n. 52 del 30.06.2023 del Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale, che ha approvato il bando e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per iniziative di promozione della cultura dei diritti umani;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo relative al sostegno regionale in oggetto è stato fissato dal Decreto n. 52/2023 al quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, termine scaduto il giorno 21 agosto 2023;

DATO ATTO che il Bando al punto III "*Requisiti dell'iniziativa*" fissava rispettivamente in € 5.000,00 e in € 6.000,00 il contributo massimo concedibile per ogni progetto ammesso a finanziamento per le Linee a) "*Diventare una città dei diritti umani*" e b) "*Promozione e realizzazione di iniziative rivolte alla comunità regionale con finalità di sensibilizzazione alla cultura della pace e dei diritti umani, attraverso il veicolo promozionale dei grandi eventi*";

VERIFICATO che alla data di scadenza prevista sono pervenute complessivamente n. 10 domande di contributo, per un totale di richiesta di contributo così suddiviso:

- Linea a): € 11.000,00
- Linea b): € 25.280,00,

e che la Commissione tecnica nominata con Decreto n. 80 del 22.08.2023, seguendo le prescrizioni previste dal citato Bando, ha esperito l'istruttoria per la quale è stato redatto apposito verbale in data 05/09/2023, in atti della U.O. Cooperazione internazionale, le cui risultanze sono riportate negli Allegati B e C, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria, finanziando tutti i progetti ritenuti ammissibili, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

- **Allegato A** "Allegato tecnico contabile";

- **Allegato B** "Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani - Anno 2023 Iniziative finanziate"
- **Allegato C** "Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani - Anno 2023 Iniziative non ammesse al finanziamento",

attraverso la rimodulazione delle linee di spesa a) e b) del bando;

TENUTO CONTO che gli esiti dell'istruttoria prevedono un finanziamento totale così suddiviso:

- Linea a): € 8.000,00
- Linea b): € 19.730,00

DATO ATTO che l'importo complessivo dei progetti ammissibili e oggetto di finanziamento è inferiore alla somma destinata per le iniziative in questione a valere sul capitolo n. 103734 del bilancio di previsione 2023-2025;

DATO ATTO che la concessione di contributi determina il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

DATO ATTO che, come previsto dal punto VI "Termini di esecuzione dell'iniziativa" del Bando Allegato A al Decreto n. 52/2023, l'iniziativa dovrà essere conclusa entro il 22 dicembre 2023 e rendicontata alla Regione del Veneto entro il 29 dicembre 2023;

RILEVATO che nel Bando Allegato A al Decreto n. 52/2023, al punto VII "Comunicazione di assegnazione e liquidazione del contributo" è previsto che il contributo accettato sia erogato in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e dell'ulteriore documentazione ivi prevista;

DATO ATTO pertanto, che ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro 27.730,00, con imputazione a carico del 103734 "Interventi per la promozione dei diritti umani" del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 313/2023;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021, che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate limitatamente agli atti e provvedimenti relativi alle attività di competenza;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive variazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le risultanze istruttorie di valutazione e la relativa graduatoria delle richieste di contributo presentate dagli enti e dalle associazioni che hanno partecipato al Bando indetto con decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale n. 52 del 30.06.2023 per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani, così come riportate nei seguenti Allegati: **Allegato B** "Progetti ammessi e finanziati" e **Allegato C** "Progetti non ammessi" per costituirne parte integrante ed essenziale, provvedendo alla concessione dei relativi contributi;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di attestare che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;
5. di dare atto che l'impegno di cui al punto 3 non costituisce debito commerciale;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario entro il 29 dicembre 2023 della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e dell'ulteriore documentazione prevista al punto VII "Comunicazione di assegnazione e liquidazione del contributo" del Bando;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'**Allegato A contabile**.

Luigi Zanin

Allegato A (omissis)

Allegato B al decreto n. 88 del

20/09/2023

pag. 1 /1



REGIONE DEL VENETO

Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani – Anno 2023
Iniziative finanziate Linea a) “Diventare una città dei diritti umani”

N.	Beneficiario	Sede	anagrafica	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Punti	Contributo richiesto	Contributo concesso	Motivazione della limitazione del contributo concesso
1	COMUNE DI FONTANIVA	FONTANIVA (PD)	00037633	81000430280	La città dei diritti: le donne al Centro	41	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
2	COMUNE DI COLLE UMBERTO	COLLE UMBERTO (TV)	00038498	84000770267	Giovani ciak si gira! Nuove generazioni raccontano i diritti umani	37	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
3	COMUNE DI DOLO	DOLO (VE)	00037907	82001910270	Festival dei diritti - Il diritto di avere diritti	34	€ 3.000,00	€ 2.000,00	Comune con n. abitanti inferiore a 25.000
4	COMUNE DI MONSELICE	MONSELICE (PD)	00009234	00654440288	Monselice per i diritti umani	24	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
Totale:								€ 8.000,00	

Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani – Anno 2023

Iniziative finanziate Linea b) “Promozione e realizzazione di iniziative rivolte alla comunità regionale con finalità di sensibilizzazione alla cultura della pace e dei diritti umani, attraverso il veicolo promozionale dei grandi eventi”

N.	Beneficiario	Sede	anagrafica	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Punti	Contributo richiesto	Contributo concesso	Motivazione della limitazione del contributo concesso
1	L'OSTERIA VOLANTE APS	PADOVA	00177972	92259690284	SPORT O MONTAGNA: CHI VINCE?	45	€ 4.650,00	€ 4.650,00	
2	JARDIN DE LOS NINOS ONLUS	DOLO (VE)	00094818	92038750284	SPORT e DIRITTI UMANI. Il contributo dello sport e dell'ideale olimpico nel perseguimento dei Diritti Umani	36	€ 6.000,00	€ 6.000,00	
3	FONDAZIONE VENEZIA PER LA RICERCA SULLA PACE	VENEZIA	00148877	94039050276	YOUNG RELAY RACES FOR PEACE (GIOVANI STAFFETTE PER LA PACE)	34	€ 6.000,00	€ 6.000,00	
4	INCONTRO FRA I POPOLI ETS	PADOVA	00184119	92045040281	GIOVANI PROMOTORI DI PACE	28	€ 4.500,00	€ 3.080,00	Limitazione alla voce di spesa "Strumenti ed accessi mediatici per la produzione di filmati"
Totale:								€ 19.730,00	

Allegato C al decreto n. 88 del

20/09/2023

pag. 1 / 1



Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani – Anno 2023 Iniziative non ammesse Linea a) “Diventare una città dei diritti umani”					
N.	Soggetto	Sede	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Motivazione
1	PACE SVILUPPO E SOLIDARIETA' APS	PORTOGRUARO (VE)	02697390272	"Commercio Equo e Solidale e i Diritti umani" reading teatrale per le scuole superiori	Soggetto non avente i requisiti relativi al punto V dell'Allegato A - DDR 52/2023

Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani – Anno 2023 Iniziative non ammesse Linea b) “Promozione e realizzazione di iniziative rivolte alla comunità regionale con finalità di sensibilizzazione alla cultura della pace e dei diritti umani, attraverso il veicolo promozionale dei grandi eventi”					
N.	Soggetto	Sede	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Motivazione
1	PROJECT FOR PEOPLE ODV	MILANO	97266540158	TOUR 2023 - 30 ANNI DI COOPERAZIONE E DIRITTI UMANI	Iniziativa ritenuta non coerente ai concetti declinati alla Tregua Olimpica, previsti al punto II lettera b) dell'Allegato A - DDR 52/2023

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 512707)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1113 del 19 settembre 2023

Autorizzazione per l'esercizio finanziario 2023 all'anticipazione del saldo del Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale. Art. 14, c. 1 bis della L.R. 29.12.2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" e s.m.i.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti ad assumere per l'esercizio 2023 gli impegni di spesa e ad effettuare le conseguenti liquidazioni nei limiti dell'importo complessivo massimo di Euro 70.726.230,33 a carico dei capitoli n. 104088 e n. 101860, nelle more degli accertamenti delle entrate da disporre nel correlato capitolo di entrata statale vincolato n. 101250/E, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 14, c. 1 bis della L.R. 29.12.2017, n. 45.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Il settore dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) ferroviario, automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare viene finanziato, a decorrere dal 2013, principalmente dalle risorse erariali rinvenienti dal "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario (FNT)" nelle Regioni a statuto ordinario, istituito dall'art. 16-bis del Decreto-legge 06.07.2012, n. 95, come sostituito dall'art.1, comma 301, della Legge n. 228 del 24.12.2012 cd. Legge di Stabilità 2013.

I criteri e le modalità con cui tali risorse erariali vengono ripartite e trasferite alle Regioni a statuto ordinario sono stati disciplinati con DPCM dell'11.03.2013, modificato ed integrato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.12.2015 e del 26.05.2017. Nel decreto sono quantificate, altresì, le percentuali del FNT da destinare a ciascuna Regione: al Veneto spetta l'8,27 per cento dello stanziamento complessivo.

Il successivo D.L. n. 50 del 24.04.2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 21.06.2017 e modificato dall'art. 7 bis del D.L. n. 176 del 18.11.2022, ha previsto nuovi criteri per il riparto del FNT.

In particolare l'art. 27 del richiamato D.L. n. 50/2017 ha stabilito che entro il 15 gennaio di ciascun anno, sia ripartito tra le Regioni, a titolo di anticipazione, con decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), l'ottanta per cento dello stanziamento del Fondo sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna Regione l'anno precedente.

Lo stesso art. 27 aveva inizialmente previsto che il riparto definitivo fosse effettuato entro il 30 giugno di ogni anno con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanare sentita la Conferenza Unificata e previo espletamento delle verifiche effettuate sugli effetti prodotti dal piano di riprogrammazione dei servizi predisposto dalle Regioni a statuto ordinario.

La recente modifica dell'art. 27 introdotta dal richiamato art. 7 bis del D.L. n. 176 del 18.11.2022 ha portato quest'ultimo termine al 31 ottobre di ogni anno con conseguente aggravio dei tempi di impegno ed erogazione dei finanziamenti erariali a favore della Regione.

Allo stato degli atti sono ancora in fase di definizione da parte del Ministero, con il supporto delle Regioni e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), gli indicatori idonei per determinare i livelli adeguati di servizio nel settore del trasporto pubblico locale e regionale, nonché le modalità di applicazione degli stessi al fine dell'emanazione dei decreti di ripartizione del FNT.

Il protrarsi del termine di perfezionamento dei provvedimenti interministeriali di anticipazione delle risorse e di riparto definitivo con conseguente determinazione del saldo spettante alla Regione del Veneto, ha determinato negli anni pregressi rilevanti criticità inerenti sia la necessità di rispettare le scadenze per il trasferimento delle risorse agli Enti locali fissate dalla L.R. n. 25/1998, fondamentali per garantire la copertura degli oneri dei contratti di servizio sottoscritti dagli Enti stessi con le

aziende affidatarie dei servizi, sia la necessità di rispettare i termini di pagamento dei corrispettivi fissati nei contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario.

Il Consiglio regionale è intervenuto, quindi, dapprima con l'art. 14 comma 1 della L.R. 29.12.2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", ad autorizzare la Giunta regionale ad anticipare annualmente, nei limiti delle proprie disponibilità di cassa, nelle more dell'anticipazione della quota dello stanziamento del FNT, un importo non superiore al limite massimo di quattro dodicesimi della quota del Fondo Nazionale attribuita alla Regione del Veneto nell'anno precedente, con gli obiettivi precisi di:

- garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali di trasporto;
- una programmazione certa degli stessi in particolare da parte degli Enti di governo circa gli importi a porre a base degli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale;
- la disponibilità delle risorse per la copertura finanziaria alle obbligazioni giuridiche perfezionate passive derivanti dai contratti di servizio del trasporto pubblico, alla luce delle disposizioni normative del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'art. 56 e all'allegato 4/2.

Il Consiglio regionale è successivamente intervenuto con un'ulteriore disposizione a sostegno del settore, introducendo con L.R. 29.12.2020, n. 39, il comma 1 bis dello stesso art. 14 della L.R. n. 45/2017, con il quale autorizza la Giunta regionale ad anticipare annualmente, entro il mese di ottobre, nei limiti delle proprie disponibilità di cassa, un importo non superiore al novanta per cento del valore del saldo della quota del FNT spettante alla Regione del Veneto, in proporzione ai finanziamenti assegnati nell'anno precedente a ciascuna delle due modalità di trasporto.

Per il 2022 il finanziamento complessivo assegnato alla Regione del Veneto a valere sul FNT è ammontato a complessivi Euro 413.239.479,29, di cui:

- Euro 329.001.313,39 assegnati a titolo di anticipazione con D.Interm. MIT-MEF n. 64 del 21.03.2022 ed impegnati a favore della Regione del Veneto con decreti del Direttore generale della Direzione per i sistemi di Trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del MIT n. 117 dell'11.04.2022 e n. 123 del 21.04.2022;
- Euro 84.238.165,90 assegnati a titolo di saldo con D.Interm. MIT-MEF n. 421 del 29.12.2022 ed impegnati a favore della Regione del Veneto con decreto n. 465 del 29.12.2022 del Direttore generale della Direzione per i sistemi di Trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del MIT.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 53 del 26.01.2023 è stata data attuazione, per l'anno in corso, al richiamato comma 1 dell'art. 14 della L.R. 29.12.2017, n. 45, ed è stata conseguentemente autorizzata un'anticipazione di cassa di complessivi Euro 137.746.493,09, corrispondente ai quattro dodicesimi della succitata quota complessivamente assegnata al Veneto per l'esercizio 2022, pari Euro 413.239.479,29.

Pertanto, secondo quanto disposto dal comma 1 bis dell'art. 14 della L.R. 29.12.2017, n. 45, si potrebbe procedere ad autorizzare, a favore degli Enti Locali affidanti i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare e della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l., per l'anno in corso, l'erogazione dell'anticipazione del novanta per cento del saldo della quota 2022 del "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale" spettante alla Regione del Veneto.

La quota complessivamente assegnata alla Regione del Veneto a titolo di saldo per l'esercizio 2022 a valere sul FNT ammonterebbe, come sopra riportato, ad Euro 84.238.165,90, e conseguentemente l'importo massimo per il quale si potrebbe autorizzare l'anticipazione del novanta per cento del saldo appena descritta risulta essere pari a complessivi Euro 75.814.349,31.

Tuttavia, secondo i conteggi effettuati dalla competente Direzione Infrastrutture e Trasporti, per dare copertura agli impegni di spesa da assumere con imputazione all'esercizio 2022, risulta necessario autorizzare un importo inferiore corrispondente all'83,96% del saldo 2022, complessivamente pari ad Euro 70.726.230,33.

Si tratta ora, conseguentemente, con il presente provvedimento, di autorizzare l'anticipazione di complessivi Euro 70.726.230,33 a favore degli Enti Locali affidanti i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare e della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. a valere sul saldo della quota 2022 del FNT in attuazione dell'art. 14, c. 1, bis della L.R. 29.12.2017, n. 45 e s.m.i.;

L'importo di Euro 70.726.230,33, dovrà essere suddiviso nel modo seguente:

- Euro 43.275.367,01 dovranno essere destinati alla copertura finanziaria delle ultime rate mensili 2023, del finanziamento di cui alla D.G.R. n. 642 del 30.05.2023 destinato alla copertura degli oneri derivanti dai Contratti di servizio sottoscritti dagli Enti Locali affidanti i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di

navigazione lagunare;

- Euro 27.450.863,32 dovranno essere finalizzati alla copertura finanziaria dell'ultima quota 2023 del corrispettivo del vigente Contratto di servizio con Trenitalia S.p.A. CIG n. 7348381BD3.

L'erogazione del finanziamento di Euro 43.275.367,01 a favore degli Enti Locali per i servizi minimi di trasporto pubblico locale dovrà avvenire, ai sensi dell'art. 32, c. 4 della L.R. 25/1998, in rate mensili anticipate. In sede di erogazione del finanziamento relativo alla mensilità di dicembre 2023, ai sensi di quanto disposto dalla Giunta con la deliberazione n. 642 del 30.05.2023, sarà trattenuto il 5% delle risorse complessivamente assegnate ed impegnate per l'esercizio. L'erogazione del residuo 5% del finanziamento avverrà a seguito dell'avvenuta presentazione della rendicontazione del servizio effettuato e sarà subordinata al raggiungimento degli obiettivi sia quantitativi che di qualità e prestazionali del servizio come stabilito dalla D.G.R. 326/2001 e dai successivi provvedimenti modificativi ed integrativi.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale per Euro 27.450.863,32 dovrà essere effettuato a favore di Trenitalia S.p.A. per il tramite della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l., in forza della delega interorganica di cui alla L.R. 14.11.2018, n. 40 ed alla D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019.

Con nota prot. n. 429396 del 08.08.2023, il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti ha richiesto alla competente Direzione Bilancio e Ragioneria la sussistenza della necessaria disponibilità di cassa per procedere con l'operazione contabile autorizzata dal Consiglio regionale, al fine di evitare carenza di liquidità alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale, garantendo contestualmente la continuità e la regolarità dei servizi stessi.

L'anticipazione di liquidità in parola riveste particolare importanza tenuto conto che non si sono ancora attuati per l'anno in corso altri interventi di sostegno straordinario per il settore del TPL, a valere su fondi erariali, legati all'incremento dei costi di carburante e dell'energia elettrica per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale in corso di definizione con le competenti strutture ministeriali.

Con nota prot. n. 0430692 del 10.08.2023 il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria ha confermato la disponibilità di cassa occorrente per le predette anticipazioni.

Si evidenzia che la garanzia dell'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici, tramviari e di navigazione lagunare e l'assicurazione degli adeguati standard qualitativi del servizio di trasporto pubblico ferroviario costituiscono gli obiettivi operativi della programmazione regionale di cui al vigente Documento di economia e di finanza regionale (DEF 2023-2025) assegnati alla Direzione Infrastrutture e Trasporti con decreto n. 1 del 09.01.2023 Segretario Generale della Programmazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 16-bis del D.L. 6.07.2012, n. 95 e ss.mm.ii.

Visto il D.L. 24.04.2017, n. 50, ed in particolare l'art. 27 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 29.11.2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 29.12.2017, n. 45 ed in particolare l'art. 14 e s.m.i.;

Vista la L.R. 23.12.2022, n. 32 e successive variazioni;

Visto il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022;

Visto il decreto n. 1 del 09.01.2023 del Segretario Generale della Programmazione;

Visto l'art. 2, comma 2 lett. a) e b) della L.R. n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'anticipazione di complessivi Euro 70.726.230,33, pari all'83,96% della quota del saldo 2022 del "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale" spettante alla Regione del Veneto, a favore degli Enti Locali affidanti i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, tramviario e di navigazione lagunare e della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. a valere sul saldo della quota 2023 del "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale" in attuazione dell'art. 14, c. 1, bis della L.R. 29.12.2017, n. 45 e s.m.i.;
3. di demandare al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, nelle more degli accertamenti delle entrate da disporre, ai sensi dell'art. 53 e delle prescrizioni al punto 3 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con imputazione al capitolo n. 101250 del bilancio di previsione 2023-2025 denominato: "Compartecipazione alle accise su benzina e gasolio a valere sul Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario (art. 16 bis, D.L. 06/07/2012, n. 95)", l'assunzione degli impegni di spesa e le conseguenti liquidazioni per l'importo complessivo massimo di Euro 70.726.230,33, di cui Euro 27.450.863,32 a valere sul capitolo n. 104088 denominato: "Fondo per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico ferroviario - trasferimenti correnti (art. 1, c. 301, L. 24/12/2012, n. 228 - artt. 37, 38, L.R. 05/04/2013, n. 3)" ed Euro 43.275.367,01 a valere sul capitolo n. 101860 denominato: "Fondo regionale per il trasporto pubblico locale (art. 1, c. 301, L. 24/12/2012, n. 228 - artt. 37, 38, L.R. 05/04/2013, n. 3);
4. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti alla quale sono stati assegnati i capitoli di spesa cui al precedente punto 3) ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 512708)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1114 del 19 settembre 2023

Realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Padova. Approvazione degli schemi dei nuovi Accordi di Programma da sottoscrivere tra la Regione del Veneto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune di Padova, in qualità di soggetto attuatore per gli interventi a favore della Fiera di Padova. Leggi n. 311/2004, n. 266/2005, n. 244/2007 e n. 2/2009.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito dello svincolo delle risorse pignorate di cui alle Leggi n. 311/2004, n. 266/2005, n. 244/2007 e n. 2/2009, si provvede all'approvazione dei nuovi schemi degli Accordi di Programma da sottoscrivere tra Regione del Veneto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune di Padova, al fine dell'utilizzo dei fondi di finanziamento destinati alla realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Padova.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Al fine di coordinare, ottimizzare e utilizzare economie di contributo, derivate dall'attuazione di precedenti interventi, le cui risorse sono state destinate rispettivamente dalle Leggi di finanziamento statali n. 311/2004, n. 266/2005, n. 244/2007 e n. 2/2009 per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Padova, con provvedimento di Giunta n. 1506 del 29 ottobre 2015 venivano approvati gli schemi degli Accordi di Programma unificati da sottoscrivere tra la Regione del Veneto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune di Padova, in qualità di soggetto attuatore per gli interventi a favore dell'omonima Fiera.

In data 2 e 16 dicembre 2015 venivano sottoscritti rispettivamente a livello locale, con il Comune di Padova, e a livello nazionale, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, i rispettivi Accordi di Programma ricognitivi e sostitutivi a quelli precedentemente firmati.

Gli stessi, sottoscritti ai sensi del comma 459 dell'articolo 1 della Legge 30 Dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005), comma 22 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), comma 261 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) e comma 4-ter dell'articolo 18 della Legge 28 gennaio 2009, n. 2 (Legge finanziaria 2009), prevedono un importo complessivo di finanziamento, a favore della Regione del Veneto, pari ad € 4.264.601,77 (€ 179.884,49 - L. 311/2004; € 1.500.000,00 - L. 266/2005; € 84.717,28 - L. 244/2007; € 2.500.000,00 - L. 2/2009) per la realizzazione dell'opera denominata "Asse di distribuzione urbana est-ovest (ADU) - 2° stralcio", nello specifico I lotto - "Collegamento Cavalcavia Maroncelli" e II lotto - "Collegamento Cavalcavia San Marco" destinati alla mobilità a servizio della Fiera di Padova, per un importo complessivamente stimato pari a € 7.250.000,00.

Si ricorda, a riguardo, che alla Regione spetta la verifica e il monitoraggio tecnico ed amministrativo dell'attività svolta da parte dei soggetti attuatori, il nulla osta alle competenti strutture ministeriali sulla rendicontazione delle spese sostenute ed il conseguente trasferimento delle risorse finanziarie maturate agli stessi.

A tale riguardo sono stati erogati alla Regione, a titolo di anticipazione e da destinarsi a favore del Comune di Padova, € 750.000,00 a valere sulle risorse della L. 266/2005 ed € 84.717,28, derivanti da precedenti economie, di cui alla L. 244/2007.

Con nota n. 1954671 del 19 maggio 2016, la Regione del Veneto trasmetteva al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'atto deliberativo n. 2016/0212 del 03 maggio 2016 del Comune di Padova, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, e relativo all'approvazione ed impegno alla copertura finanziaria per la parte eccedente alle risorse statali, secondo quanto previsto dagli Accordi di Programma sottoscritti.

In data 20 febbraio 2020, con nota RU n. 86395 (RU n. 1176), il Comune di Padova richiedeva lo svincolo del contributo statale per le spese sostenute nell'annualità 2019.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota RU n. 1472 del 03 marzo 2020, riscontrava la stessa, rilevando che i lavori eseguiti risultavano al di fuori dei termini dell'Accordo unificato, in quanto la loro conclusione veniva fissata entro la data del 31 dicembre 2018, rendendo quindi necessario valutare, su specifica richiesta della Regione, le motivazioni che ne avevano causato tale ritardo. Le motivazioni fornite, qualora condivise, avrebbero comunque comportato la necessità di procedere con la sottoscrizione di un Atto Integrativo al richiamato Accordo Unificato, da sottoporre ai competenti organi di Controllo per la registrazione, prima di un qualsiasi svincolo delle somme richieste e maturate.

Con successiva nota prot. n. 212369 del 28 maggio 2020, la Regione del Veneto trasmetteva apposita relazione in merito alle motivazioni che hanno indotto tali ritardi attuativi, rispetto alle tempistiche inizialmente previste, chiedendone conseguentemente e contestualmente la loro relativa proroga. Tali motivazioni vengono opportunamente e dettagliatamente riportate a supporto nei rispettivi nuovi AdP da sottoscrivere.

Pur ritenendo ammissibili e condivisibili le motivazioni da parte del competente dicastero, non è stato comunque possibile procedere alla stipula dell'Accordo, in quanto i capitoli di spesa statali e i relativi finanziamenti previsti risultavano, nel mentre, essere stati sottoposti ad un pignoramento giudiziario nei confronti del Ministero.

A seguito di successiva comunicazione della Banca d'Italia del disaccantonamento di tali risorse, a conclusione della procedura esecutiva predetta, al fine di facilitare l'istruttoria relativa alla riassegnazione delle somme, con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 5427 del 25 luglio 2022, ricevuta agli atti da parte della Regione del Veneto con prot. n. 327466 del 25 luglio 2022, è stato richiesto di comunicare le procedure, già eseguite ma non ancora oggetto di contribuzione, nonché il cronoprogramma di spesa degli interventi previsti a completamento dei programmi ammessi a contributo.

Con nota n. 381675 del 29 agosto 2022, la Regione Veneto provvedeva a dare relativo riscontro, indicando per la fiera di Padova somme residue pari a € 3.429.884,49 sull'Accordo di Programma del 16 dicembre 2015, nonché evidenziando, con successiva nota n. 413853 del 07 settembre 2022, € 809.147,44 da riferirsi invece al precedente Accordo di cui alle risorse della Legge 311/2004 per l'intervento denominato "P.R.U.S.S.T.- "Arco di Giano"- asse di distribuzione Urbana Est-Ovest (ADU) I-stralcio". Tale intervento, già concluso, risulta invece previsto nell'Accordo firmato in data 16 giugno 2010 tra la Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Specificatamente al finanziamento della legge 311/2004 (€ 2.250.000,00) risultano essere già stati erogati € 1.260.968,07, riferiti al precedente Accordo del 16 giugno 2010, mentre una quota di € 179.884,49 sono destinati a finanziamento dell'accordo del 16 dicembre 2015. Rimane quindi da erogare il saldo per la conclusione delle attività di cui all'accordo del 2010, pari ad € 809.147,44, così come sopra evidenziato e già rendicontato da parte dell'Amministrazione comunale di Padova.

Con recente nota prot. n. 3174 del 4 maggio u.s. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito svincolo delle risorse pignorate, ha comunicato la possibilità di addivenire alla sottoscrizione di un nuovo Accordo al fine dell'utilizzo delle risorse destinate agli interventi già oggetto dei succitati precedenti accordi, trasmettendone il relativo schema che si riporta quale **Allegato A** al presente provvedimento, rappresentando nel contempo che avrà valore vincolante solo a seguito della registrazione del decreto di approvazione dello stesso, presso i relativi competenti organi di controllo.

Per quanto sopra dettagliatamente riportato, si rende ora necessario provvedere all'approvazione dello schema del nuovo Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine dell'utilizzo delle risorse in argomento, riportato quale **Allegato A** al presente provvedimento.

Parimenti, si rende necessario, al fine di regolare i rapporti tra tutti i soggetti coinvolti dalla linea di finanziamento assentita, sottoscrivere da parte della Regione apposito Accordo di Programma con il Comune di Padova, in qualità di soggetto attuatore degli interventi a favore del sistema fieristico di Padova, di cui all'**Allegato B**.

Tutto ciò premesso e richiamato, si ritiene necessario procedere all'approvazione degli schemi riportati quali **Allegato A** e **Allegato B** al presente provvedimento, autorizzando nel contempo la Direzione Infrastrutture e Trasporti all'apporto di eventuali modifiche non sostanziali agli stessi, nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 311/2004, art. 1, comma 459;

VISTA la Legge n. 266/2005, art. 1, comma 22;

VISTA la Legge n. 244/2007, art. 2, comma 261;

VISTA la Legge n. 2/2009, art 18, comma 4-ter;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1506 del 29.10.2015;

VISTO l'Accordo di Programma intervenuto tra la Regione del Veneto e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 02.12.2015;

VISTO l'Accordo di Programma intervenuto tra la Regione del Veneto e il Comune di Padova in data 16.12.2015;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3174 del 4 maggio 2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera O della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto riportato nelle premesse, lo schema di Accordo di Programma modificativo dell'Accordo intervenuto in data 2 dicembre 2015 tra Regione del Veneto e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il cui testo viene riportato nell'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare parimenti lo schema di Accordo di Programma modificativo dell'Accordo intervenuto in data 16 dicembre 2015 tra Regione del Veneto e il Comune di Padova, il cui testo è riportato nell'**Allegato B** quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
4. di incaricare il Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione dei predetti Accordi;
5. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Infrastrutture e Trasporti, ivi compreso l'apporto di eventuali modifiche non sostanziali degli schemi di Accordo, nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1114 del 19 settembre 2023

pag. 1 di 5

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA IL

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E LA

REGIONE VENETO

Finanziamento

Leggi 311/04, 266/05, 244/07 e 2/09

PREMESSO CHE:

- In data 16 dicembre 2015, veniva stipulato un Accordo di Programma Unificato, avente valore ricognitivo e sostitutivo di precedenti Accordi sottoscritti ai sensi:
 - ✓ comma 459 dell'articolo 1 della Legge 30. Dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);
 - ✓ comma 22 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
 - ✓ comma 261 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);
 - ✓ comma 4-ter dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 (Legge finanziaria 2009);per un importo complessivo di finanziamento, a favore della Regione Veneto, pari ad € 4.264.601,77 (€ 179.884,49 - L. 311/2004; € 1.500.000,00 - L. 266/2005; € 84.717,28 - 244/2007; € 2.500.000,00 - L. 2/2009) per la realizzazione dell'opera denominata "*asse di distribuzione urbana est-ovest (ADU)- 2° stralcio*" e, nello specifico I lotto- "*Collegamento Cavalcavia Maroncelli*" e II lotto- "*Collegamento Cavalcavia San Marco*" destinato alla mobilità a servizio della Fiera di Padova, per un importo complessivo del progetto pari a € 7.250.000,00;
- Con Decreto Direttoriale n° 93 del 18/03/2016, veniva approvato tale accordo di programma;
- Con nota RU n° 3001 del 26/04/2016, l'UCB comunicava il superamento con esito positivo il controllo del preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116 dell'11 agosto 2014, e la registrazione dello stesso ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero 422 in data 18/04/2016.
- Con nota n° 3374 del 11/05/2016, la Corte dei Conti comunicava l'avvenuta registrazione del decreto di approvazione dell'accordo al foglio n. 1-856.
- Su tale accordo sono stati erogati, a titolo di anticipazione:
 - ✓ € 750.000,00 a valere sulle risorse della L. 266/2005;
 - ✓ € 84.717,28 a valere sulle risorse della L. 244/2007, come da Decreto n° 65 del 17/04/2013 della Regione Veneto "*Decreto di conferma ed impegno del contributo a favore del Comune di Padova*"; per un importo complessivo pari a € 834.717,28;
- Con nota n° 1954671 del 19 maggio 2016, la Regione Veneto trasmetteva l'atto deliberativo n° 2016/0212 del 03/05/2016 del Comune di Padova, soggetto attuatore dell'intervento, di impegno alla copertura finanziaria relativa alla parte eccedente alle risorse statali secondo quanto previsto dall'articolo 3 comma 3 dell'accordo di programma unificato.
 - Con nota RU n° 86395 (RU n°1176) del 20/02/2020, il Comune di Padova, soggetto attuatore dell'intervento, richiedeva lo svincolo del contributo statale per le spese sostenute nel 2019.



c4d140ff



ALLEGATO A DGR n. 1114 del 19 settembre 2023

pag. 2 di 5

- Con nota RU n°1472 del 03/03/2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riscontrava tale nota facendo presente che i lavori, risultavano fuori dai termini dell'accordo unificato che prevedeva all'articolo 4 comma 3 la conclusione inderogabile delle attività entro la data del 31/12/2018, e che pertanto risultava necessario valutare, su specifica richiesta della Regione, le motivazioni che avevano provocato tale ritardo. Le motivazioni fornite, se condivise, avrebbero comunque comportato la necessità di procedere con la sottoscrizione di un atto integrativo all'accordo unificato, da sottoporre ai competenti organi di Controllo per la registrazione, prima di un qualsiasi svincolo delle somme richieste;
- Con nota n° 212369 del 28/05/2020, la Regione Veneto trasmetteva la relazione del soggetto attuatore circa le motivazioni del ritardo e chiedeva la proroga dei termini di attuazione degli interventi, per problematiche dovute a:
 - 1° Lotto - Collegamento con il Cavalcavia Maroncelli**
 - ✓ le aree che dovevano essere cedute al Comune di Padova a seguito di PUA per l'esecuzione delle infrastrutture, sono risultate gravate da ipoteche, a seguito del fallimento delle società intestatarie dei terreni e pertanto sono state consegnate con molto ritardo e, solo in data 7/02/2017;
 - ✓ La complessità delle valutazioni delle offerte tecniche presentate e le verifiche di congruità sulle offerte risultate anomale hanno comportato un allungamento dei tempi per le operazioni di gara;
 - ✓ durante il corso dei lavori si è reso necessario approvazione di una perizia suppletiva in corso d'opera per imprevisti dovuti alla bonifica bellica e al ritrovamento di rifiuti pericolosi (amianto) e non pericolosi;
 - ✓ la realizzazione di alcuni interventi in amministrazione diretta.
 - 2° Lotto - Collegamento con il Cavalcavia San Marco**
 - ✓ La costituzione di comitati cittadini, che dopo l'approvazione del progetto esecutivo, hanno contestano la chiusura del passaggio a livello in via Friburgo, motivando disagi per pedoni e ciclisti, dovuti all'allungamento dei tragitti e all'inquinamento acustico proveniente dal traffico e dalla linea ferroviaria. L'Amministrazione ha effettuato con gli stessi questi numerosi incontri, al fine di valutare eventuali interventi integrativi/sostitutivi (ascensore, scale, barriere antirumore) da mettere in atto per mitigare i disagi lamentati.
 - ✓ La complessità delle valutazioni delle offerte tecniche presentate e le verifiche di congruità sulle offerte risultate anomale hanno comportato un allungamento dei tempi per le operazioni di gara;
 - ✓ In corso d'opera di è reso necessario approvare una variante in diminuzione che ha stralciato la bretella di collegamento di via Friburgo con il cavalcavia San Marco direzione Nord in quanto incompatibile con la futura sezione stradale sul cavalcavia San Marco. La stessa variante ha previsto anche la sostituzione con elevazione delle barriere antirumore per migliorare il comfort acustico dei residenti del quartiere San Lazzaro.
 - ✓ La realizzazione di alcuni interventi in amministrazione diretta.
- Pur ritenendo ammissibili le motivazioni da parte del Ministero, non è stato comunque possibile procedere alla stipula dell'accordo integrativo in quanto le somme relative ai finanziamenti risultavano oggetto di pignoramento giudiziario della procedura esecutiva Longarini Edoardo contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- A seguito della comunicazione della Banca d'Italia del disaccantonamento delle risorse a conclusione della procedura esecutiva predetta, al fine di facilitare l'istruttoria relativa alla riassegnazione delle somme, con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 5427 del 25/07/2022, è stato richiesto alle regioni interessate, la comunicazione delle procedure, già eseguite ma non ancora oggetto di contribuzione, nonché il cronoprogramma di spesa degli interventi previsti a completamento dei programmi ammessi a contributo.
- Con nota n° 381675 del 29/08/2022, la Regione Veneto riscontrava la predetta nota indicando per la fiera di Padova somme residue pari a €3.429.884,49 sull'accordo di programma del 16/12/2015;



c4d140ff



ALLEGATO A DGR n. 1114 del 19 settembre 2023

pag. 3 di 5

- Con nota n° 413853 del 07/09/2022, la Regione Veneto integrava la nota del 29/08/2022 evidenziando un residuo pari a € 809.147, 44 su un precedente accordo a valere sulle risorse di cui alla Legge 311/2004 relativo all'intervento denominato "P.R.U.S.S.T.- "Arco di Giano"- asse di distribuzione Urbana Est-Ovest (ADU) I-stralcio".
- Tale intervento era previsto nell'accordo firmato in data 16 giugno 2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (D.D. di approvazione n° 1962 del 24/06/2010) per un importo complessivo pari a 3.457.028,72 di cui 2.250.000,00 a valere sui fondi di cui alla legge n° 311/2004 e per la restante parte a carico delle risorse finanziarie del Comune di Padova, soggetto attuatore dell'intervento;
- Sui finanziamenti della legge 311/2004 risultano già erogati € 1.260.968,07, relativi al SAL 1, SAL 2, SAL 3 e contributo per le procedure espropriative con riferimento all'accordo del 16 giugno 2010, mentre € 179.884,49 sono stati destinati al finanziamento dell'accordo del 16/12/2015, restando, pertanto, da erogare il saldo relativo alla conclusione delle attività di cui all'accordo del 2010, con un importo disponibile pari a € 809.147, 44 come riportato nella richiamata nota della Regione n° 413853 del 07/09/2022;

DATO ATTO CHE:

- Con nota n.13452 del 24/01/2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze , Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, a seguito della chiusura della procedura esecutiva Longarini Edoardo contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le risorse sono state riassegnate al predetto Ministero delle Infrastrutture e dei Traporti sul capitolo di spesa n.7415 - Piano Gestionale 3;

CONSIDERATO CHE, come comunicato dalla Regione Veneto con le note n° 381675 del 29/08/2022 n° 413853 del 07/09/2022 gli interventi:

- a. "P.R.U.S.S.T.- Arco di Giano- asse di distribuzione Urbana Est-Ovest (ADU) I-stralcio" (Accordo del 16 giugno 2010);
- b. asse di distribuzione urbana est-ovest (ADU)- 2° stralcio"- (Accordo del 16/12/2015):
 - o 1° Lotto – "Collegamento con il Cavalcavia Maroncelli" ;
 - o 2° Lotto – "Collegamento con il Cavalcavia San Marco";

nel perdurare del pignoramento dei finanziamenti, sono stati completati con risorse a carico del soggetto attuatore degli interventi (Comune di Padova).

RITENUTO NECESSARIO, procedere alla sottoscrizione di un nuovo accordo tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Veneto per disciplinare le modalità di erogazione delle risorse residue a valere sulle sopracitate leggi di finanziamento;

DATO, altresì, ATTO CHE:

- con nota prot. n _____ del _____, il Ministero ha inviato alla Regione lo schema del nuovo atto integrativo;
- La Regione Veneto con delibera di giunta n° _____ del _____, ha approvato lo schema del nuovo Atto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra

Il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti nella persona del Dott. Danilo Scerbo direttore della divisione 3 della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile
e

la Regione del Veneto nella persona di



c4d140ff



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Articolo 1
(Oggetto)**

1. Il presente accordo è finalizzato a disciplinare le modalità di erogazione delle risorse residue a valere sulle leggi di finanziamento:
 - o comma 459 dell'articolo 1 della Legge 30.12.2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);
 - o comma 22 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
 - o comma 261 dell'articolo 2 della legge 24.12.2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);
 - o comma 4-ter dell'articolo 18 della legge 28.01.2009, n. 2 (Legge finanziaria 2009);e relativi a:
 - a. "P.R.U.S.S.T.- Arco di Giano- asse di distribuzione Urbana Est-Ovest (ADU) I-stralcio" (Accordo del 16 giugno 2010);
 - b. "asse di distribuzione urbana est-ovest (ADU)- 2° stralcio"- (Accordo del 16/12/2015):
 - o 1° Lotto – "Collegamento con il Cavalcavia Maroncelli" ;
 - o 2° Lotto – "Collegamento con il Cavalcavia San Marco" ;

**Articolo 2
(Finanziamenti residui)**

1. Le risorse residue di cui all'accordo del 16 giugno 2010, a valere sulla legge 311/2004, per l'intervento "Arco di Giano"- asse di distribuzione Urbana Est-Ovest (ADU) I-stralcio" sono pari a € 809.147,44.
2. Le risorse residue di cui all'accordo del 16 dicembre 2015, a valere sulle leggi 311/04, 266/05, 244/07 e 2/09311/2004, per gli interventi "asse di distribuzione urbana est-ovest (ADU)- 2° stralcio"- (Accordo del 16/12/2015), 1° LOTTO- "Collegamento con il Cavalcavia Maroncelli" e 2° LOTTO- Collegamento con il Cavalcavia San Marco", sono pari a €3.429.884,49.
3. Le risorse di cui ai commi 1 e 2 sono iscritte nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul capitolo di spesa n.7415 - Piano Gestionale 3;

**Articolo 3
(modalità di erogazione)**

1. Entro 60 giorni dalla comunicazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti dell'avvenuta registrazione del presente Accordo da parte dei competenti organi di Controllo, la Regione Veneto invia una richiesta di erogazione delle risorse di cui all'articolo 2 corredata da:
 - a) Determina di autorizzazione alla spesa (es. determina di affidamento dei lavori);
 - b) SAL e relativi certificati di pagamento;
 - c) Provvedimenti di liquidazione;
 - d) Fatture quietanzate e mandati di pagamento;
 - e) Prospetto riepilogativo delle somme richieste con specifico riferimento alla voce di spesa a cui imputarle;
 - f) Conto finale dei Lavori;
 - g) Certificati di Collaudo o regolare esecuzione delle opere;
 - h) Quadro economico finale dell'intervento;
2. Al netto di quanto già erogato, ogni spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dal Ministero rispetto al quadro economico definitivo, sarà liquidata fino alla concorrenza delle somme di cui all'articolo 2. Eventuali maggiori oneri restano a carico delle risorse finanziarie del Comune di Padova, soggetto attuatore dell'intervento;



c4d140ff



ALLEGATO A DGR n. 1114 del 19 settembre 2023

pag. 5 di 5

3. Le risorse sono erogate, nei limiti delle risorse disponibili, mediante trasferimento sul conto corrente di tesoreria a presso la Banca d'Italia n. 030522 intestato alla medesima Regione;

**Articolo 4
(Economie)**

1. Nei limiti delle risorse disponibili, eventuali risorse residue rispetto alla procedura di cui all'articolo 3, potranno essere oggetto – su richiesta della Regione Veneto da inoltrarsi entro 60 giorni dall'avvenuta erogazione del saldo- di ulteriore accordo o integrazione di eventuali altri accordi ancora in essere, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Veneto, per il finanziamento di nuovi interventi per le medesime finalità di cui alle leggi di finanziamento.

**ARTICOLO 5
(Efficacia)**

1. Il presente accordo acquista efficacia dall'avvenuta registrazione da parte dei competenti Organi di Controllo.

Il presente Accordo pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Roma li,

Per IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Per LA REGIONE VENETO



c4d140ff





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1114 del 19 settembre 2023

pag. 1 di 5

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA LA

REGIONE DEL VENETO

E IL

COMUNE DI PADOVA

Finanziamento

Leggi 311/04, 266/05, 244/07 e 2/09

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione di Giunta regionale n. 1506 del 29 ottobre 2015 venivano approvati gli schemi degli Accordi di Programma ricognitivi da sottoscrivere tra la Regione del Veneto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune di Padova, al fine dell'utilizzo delle risorse destinate dalle Leggi n. 311/2004, n. 266/2005, n. 244/2007 e n. 2/2009;
- In data 2 dicembre 2015, veniva stipulato l'Accordo di Programma Unificato, avente valore ricognitivo e sostitutivo di precedenti Accordi sottoscritti ai sensi:
 - ✓ comma 459 dell'articolo 1 della Legge 30. Dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);
 - ✓ comma 22 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
 - ✓ comma 261 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);
 - ✓ comma 4-ter dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 (Legge finanziaria 2009);

per un importo complessivo di finanziamento, a favore del Comune di Padova, pari ad € 4.264.601,77 (€ 179.884,49 - L. 311/2004; € 1.500.000,00 - L. 266/2005; € 84.717,28 - 244/2007; € 2.500.000,00 - L. 2/2009) per la realizzazione dell'opera denominata "Asse di distribuzione urbana est-ovest (ADU)- 2° stralcio" e, nello specifico I lotto- "Collegamento Cavalcavia Maroncelli" e II lotto -"Collegamento Cavalcavia San Marco" destinato alla mobilità a servizio della Fiera di Padova, per un importo complessivo del progetto pari a € 7.250.000,00;

- Con atto deliberativo n° 2016/0212 del 03/05/2016 il Comune di Padova, soggetto attuatore dell'intervento, si impegna alla copertura finanziaria relativa alla parte eccedente alle risorse statali secondo quanto previsto dall'articolo 4 dell'Accordo di Programma unificato.
- Con nota prot. n. 86395 del 20/02/2020 (Prot. RV n. 83299 del 21/02/2020) il Comune di Padova, soggetto attuatore dell'intervento, richiedeva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Regione del Veneto lo svincolo del contributo statale per le spese sostenute nel 2019.
- Con nota RU n°1472 del 03/03/2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rilevava che i lavori, risultavano fuori dai termini previsti negli Accordi unificati, e che pertanto si rendeva necessario valutare, su specifica richiesta della Regione, le motivazioni che avevano provocato tale ritardo. Le motivazioni fornite, se condivise, avrebbero comunque comportato la necessità di procedere con la sottoscrizione di un atto integrativo all'accordo unificato, da sottoporre ai competenti organi di Controllo per la registrazione, prima di un qualsiasi svincolo delle somme richieste;
- Con nota prot. n. 136416 del 27/03/2020 la Regione del Veneto chiedeva all'Amministrazione comunale apposita relazione, con evidenza delle criticità che hanno comportato lo slittamento temporale d'attuazione dell'intervento assentito a finanziamento, con il conseguente mancato rispetto delle tempistiche previste nei rispettivi Accordi unificati;



78f43491



ALLEGATO B DGR n. 1114 del 19 settembre 2023

pag. 2 di 5

- Con nota prot. n. 164979 del 22/04/2020 il Comune di Padova provvedeva al relativo riscontro, evidenziando le problematiche che hanno comportato lo sfioramento dei termini, che di seguito si dettagliano:

1° Lotto - Collegamento con il Cavalcavia Maroncelli

- ✓ le aree che dovevano essere cedute al Comune di Padova a seguito di PUA per l'esecuzione delle infrastrutture, sono risultate gravate da ipoteche, a seguito del fallimento delle società intestatarie dei terreni e pertanto sono state consegnate con molto ritardo e, solo in data 7/02/2017;
- ✓ La complessità delle valutazioni delle offerte tecniche presentate e le verifiche di congruità sulle offerte risultate anomale hanno comportato un allungamento dei tempi per le operazioni di gara;
- ✓ durante il corso dei lavori si è reso necessario approvazione di una perizia suppletiva in corso d'opera per imprevisti dovuti alla bonifica bellica e al ritrovamento di rifiuti pericolosi (amianto) e non pericolosi;
- ✓ la realizzazione di alcuni interventi in amministrazione diretta.

2° Lotto - Collegamento con il Cavalcavia San Marco

- ✓ La costituzione di comitati cittadini, che dopo l'approvazione del progetto esecutivo, hanno contestato la chiusura del passaggio a livello in via Friburgo, motivando disagi per pedoni e ciclisti, dovuti all'allungamento dei tragitti e all'inquinamento acustico proveniente dal traffico e dalla linea ferroviaria. L'Amministrazione ha effettuato con gli stessi questi numerosi incontri, al fine di valutare eventuali interventi integrativi/sostitutivi (ascensore, scale, barriere antirumore) da mettere in atto per mitigare i disagi lamentati.
- ✓ La complessità delle valutazioni delle offerte tecniche presentate e le verifiche di congruità sulle offerte risultate anomale hanno comportato un allungamento dei tempi per le operazioni di gara;
- ✓ In corso d'opera di è reso necessario approvare una variante in diminuzione che ha stralciato la bretella di collegamento di via Friburgo con il cavalcavia San Marco direzione Nord in quanto incompatibile con la futura sezione stradale sul cavalcavia San Marco. La stessa variante ha previsto anche la sostituzione con elevazione delle barriere antirumore per migliorare il comfort acustico dei residenti del quartiere San Lazzaro.
- ✓ La realizzazione di alcuni interventi in amministrazione diretta.

- Con nota n. 212369 del 28/05/2020 la Regione Veneto, nel condividere le motivazioni di differimento dei termini, essendo le stesse da individuarsi a situazioni esogene e quindi non direttamente riferibili e imputabili al soggetto attuatore, trasmetteva, con proprio parere favorevole, la relazione del soggetto attuatore al competente Ministero, chiedendo contestuale proroga dei termini attuativi fissati;
- Pur ammissibili le motivazioni da parte del Ministero, non è stato possibile procedere alla stipula degli Accordi integrativi, in quanto le somme relative ai finanziamenti statali risultavano essere state oggetto di un pignoramento giudiziario contro il Ministero stesso;
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con successiva nota prot. n. 5427 del 25/07/2022, a seguito della comunicazione della Banca d'Italia del disaccantonamento delle risorse a conclusione della procedura esecutiva predetta, ha richiesto alle regioni interessate, la comunicazione delle procedure, già eseguite ma non ancora oggetto di contribuzione, nonché il cronoprogramma di spesa degli interventi previsti a completamento dei programmi ammessi a contributo;
- Con nota n. 381675 del 29/08/2022, la Regione del Veneto provvedeva a riscontrare, indicando per la fiera di Padova somme residue pari a € 3.429.884,49 sull'accordo di programma del 16/12/2015, a sommarsi € 750.000,00 ed € 84.717,28, a valere rispettivamente sulle risorse della L. 266/2005 e L. 244/2007, già erogate alla Regione a titolo di anticipazione;
- Con successiva nota n. 413853 del 07/09/2022, la Regione Veneto evidenziava ulteriore residuo, pari a € 809.147,44, su un precedente accordo a valere sulle risorse di cui alla Legge 311/2004 e relativo all'intervento denominato "P.R.U.S.S.T.- "Arco di Giano"- asse di distribuzione Urbana Est-Ovest (ADU) I-stralcio".
- Tale intervento era previsto nell'Accordo integrativo firmato in data 16/06/2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto nonché quello con il Comune di Padova sottoscritto in



78f43491



ALLEGATO B DGR n. 1114 del 19 settembre 2023

pag. 3 di 5

data 11/07/2008, dell'importo complessivo pari a 3.457.028,72, di cui 2.250.000,00 a valere sui fondi di cui alla legge n° 311/2004 e per la restante parte a carico delle risorse finanziarie del Comune di Padova, soggetto attuatore dell'intervento;

- Sui finanziamenti della legge 311/2004 e riferiti all'Accordo dell'11/07/2008 tra Regione del Veneto e Comune di Padova risultano già erogati, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti € 1.260.968,07 (Accordo del 16 giugno 2010 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), mentre € 179.884,49 sono stati destinati al finanziamento dell'Accordo del 16/12/2015, restando quindi da erogare il saldo relativo alla conclusione delle attività di cui all'accordo del 2008, per un importo pari a € 809.147, 44;

PRESO ATTO CHE:

- A seguito della chiusura della procedura esecutiva sono state riassegnate le risorse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le finalità sopracitate e che lo stesso ha trasmesso con nota prot. n. 3174 del 04/05/2023, ricevuta agli atti dalla Regione del Veneto con prot. n. 244381 dell'08/05/2023, la relativa bozza di Convenzione da sottoscrivere al fine del loro pieno utilizzo;

CONSIDERATO CHE, così come comunicato dalla Regione del Veneto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con note n. 381675 del 29/08/2022 e n. 413853 del 07/09/2022 gli interventi:

- a. "P.R.U.S.S.T.- Arco di Giano- asse di distribuzione Urbana Est-Ovest (ADU) I-stralcio" (Accordo del 16 giugno 2010 tra Regione del Veneto e Ministero e dell'11 luglio 2008 tra Regione del Veneto e Comune di Padova);
- b. "Asse di distribuzione urbana est-ovest (ADU)- 2° stralcio" - (Accordo del 16 dicembre 2015 tra Regione del Veneto e Ministero e del 2 dicembre 2015 tra Regione del Veneto e Comune di Padova):
 - 1° Lotto – "Collegamento con il Cavalcavia Maroncelli" ;
 - 2° Lotto – "Collegamento con il Cavalcavia San Marco" ;

nel perdurare del pignoramento dei finanziamenti, sono stati completati con risorse a carico del Comune di Padova, che ha provveduto con note prot. n. 164979 del 22/04/2020 e prot. n. 120447 del 13/05/2014 a comunicare la loro avvenuta ultimazione;

RITENUTO NECESSARIO, per quanto sopra esposto, procedere alla sottoscrizione di un nuovo Accordo tra la Regione Veneto e il Comune di Padova per disciplinare le modalità di erogazione delle risorse residue a valere sulle sopracitate leggi di finanziamento;

DATO, altresì, ATTO CHE:

- La Regione Veneto con delibera di giunta n° _____ del _____, ha approvato lo schema del nuovo Atto;
- Le risorse di cui al presente Accordo sono iscritte nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul capitolo di spesa n. 7415 - Piano Gestionale 3;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra

La Regione del Veneto nella persona di _____ nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza nella sua veste di _____ (in seguito "Regione");

e



78f43491



ALLEGATO B DGR n. 1114 del 19 settembre 2023

pag. 4 di 5

Il Comune di Padova nella persona di _____ nato a _____ il _____. il quale interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza nella sua veste di _____ (in seguito "Comune");

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Articolo 1
(Oggetto)**

1. Il presente accordo è finalizzato a disciplinare le modalità di erogazione delle risorse a valere sulle leggi di finanziamento:
 - o comma 459 dell'articolo 1 della Legge 30.12.2004, n. 311 (legge finanziaria 2005);
 - o comma 22 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
 - o comma 261 dell'articolo 2 della legge 24.12.2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);
 - o comma 4-ter dell'articolo 18 della legge 28.01.2009, n. 2 (Legge finanziaria 2009);e relativi a:
 - a. "P.R.U.S.S.T.- Arco di Giano- asse di distribuzione Urbana Est-Ovest (ADU) I-stralcio" (Accordo dell' 11 luglio 2008);
 - b. "asse di distribuzione urbana est-ovest (ADU)- 2° stralcio"- (Accordo del 02/12/2015):
 - o 1° Lotto – "Collegamento con il Cavalcavia Maroncelli" ;
 - o 2° Lotto – "Collegamento con il Cavalcavia San Marco" ;

**Articolo 2
(Finanziamenti residui)**

1. Le risorse residue di cui all'accordo dell' 11 luglio 2008, a valere sulla legge 311/2004, per l'intervento "Arco di Giano"- asse di distribuzione Urbana Est-Ovest (ADU) I-stralcio" sono pari a € 809.147,44.
2. Le risorse di cui all'Accordo del 02 dicembre 2015, a valere sulle leggi 311/04, 266/05, 244/07 e 2/09, per gli interventi "asse di distribuzione urbana est-ovest (ADU)- 2° stralcio"- (Accordo del 16/12/2015), 1° LOTTO- "Collegamento con il Cavalcavia Maroncelli" e 2° LOTTO- Collegamento con il Cavalcavia San Marco", sono pari a € 4.264.601,77.

**Articolo 3
(modalità di erogazione)**

1. Entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della Regione dell'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di Controllo, a livello centrale, dell'Accordo sottoscritto tra la Regione e il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Padova invia richiesta di erogazione delle risorse di cui all'articolo 2 corredata da:
 - a) Determina di autorizzazione alla spesa (es. determina di affidamento dei lavori);
 - b) SAL e relativi certificati di pagamento;
 - c) Provvedimenti di liquidazione;
 - d) Fatture quietanzate e mandati di pagamento;
 - e) Prospetto riepilogativo delle somme richieste, con specifico riferimento alla voce di spesa a cui imputarle;
 - f) Conto finale dei Lavori e relativa relazione;
 - g) Certificati di Collaudo o regolare esecuzione delle opere;
 - h) Quadro economico finale dell'intervento;
2. Le spese rendicontate e ritenute assentibili a finanziamento dai rispettivi Enti Ministero e Regione rispetto al quadro economico definitivo, saranno liquidati fino alla concorrenza delle somme di cui all'articolo 2.



78f43491



ALLEGATO B DGR n. 1114 del 19 settembre 2023

pag. 5 di 5

Eventuali maggiori oneri restano a carico delle risorse finanziarie del Comune di Padova, soggetto attuatore dell'intervento;

3. Le risorse sono erogate, nei limiti delle stesse, a favore del Comune previo acquisizione da parte della Regione delle medesime, trasferite dallo Stato a tale titolo;

**Articolo 4
(Economie)**

1. Nei limiti delle risorse disponibili, eventuali residui derivati dalla procedura di cui al presente Accordo, potranno essere oggetto, su richiesta del Comune da inoltrarsi entro i successivi 60 giorni dall'avvenuta trasmissione della documentazione di cui all'art. 3, alla realizzazione di nuovi e ulteriori interventi a favore del sistema di accessibilità della Fiera di Padova nel rispetto delle finalità di cui alle leggi di finanziamento, previa autorizzazione della Regione e acquisito il relativo parere del competente Ministero, tramite ulteriore Accordo o atto integrativo ad eventuali altri Accordi ancora in essere rispettivamente tra la Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e tra Regione e Comune.

**Articolo 5
(Efficacia)**

1. Il presente Accordo è subordinato ed acquista efficacia solo successivamente all'atto di registrazione del decreto direttoriale ministeriale di approvazione, da parte degli organi di controllo, della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione del Veneto.

Il presente Accordo pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Venezia li,/....

PER LA REGIONE DEL VENETO

PER IL COMUNE DI PADOVA



78f43491



(Codice interno: 512711)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1118 del 19 settembre 2023

Attribuzione qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica: "FIERA DELL'ALTO ADRIATICO" 53^a edizione Caorle 28 - 31 gennaio 2024. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4.*[Mostre, manifestazioni e convegni]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuisce, ai sensi dell'art. 4, L.R. 23.05.2002, n. 11, la qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica "FIERA DELL'ALTO ADRIATICO" 53 ^a edizione Caorle 28 - 31 gennaio 2024.
--

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 23 maggio 2002, n. 11 "Disciplina del settore fieristico" dispone, all'art. 4, che la Giunta Regionale attribuisca la qualifica di rilevanza internazionale o nazionale alle manifestazioni fieristiche che presentano i requisiti indicati dalla legge medesima.

Ai fini del riconoscimento della qualifica di rilevanza internazionale e nazionale alle fiere che si svolgono nell'anno 2024, con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 112 del 15 novembre 2022: "Attribuzione qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale alle manifestazioni fieristiche anno 2024. Approvazione modulistica per la presentazione delle domande. L.R. 23 maggio 2002, n.11, artt. 4 e 5", sono state adottate, ai sensi della Legge 241/1990 - artt. 2 e 4 - le modalità del relativo procedimento amministrativo e determinati, altresì, i criteri per la presentazione delle istanze, in conformità al richiamato art. 4 della L.R. n. 11/2002 ed ai provvedimenti attuativi della legge stessa.

Gli organizzatori fieristici devono in tal senso attenersi a quanto indicato dal Regolamento Regionale n. 5 del 22 novembre 2002. Inoltre, i quartieri fieristici dove si svolgono le manifestazioni fieristiche devono rispondere ai requisiti minimi fissati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3137 del 8 novembre 2002.

Si tratta in questa sede di procedere all'attribuzione della qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica "FIERA DELL'ALTO ADRIATICO" 53^a edizione Caorle 28 - 31 gennaio 2024, relativamente all'istanza presentata da Venezia Expomar Caorle S.r.l. in data 31/07/2023.

La fiera è dedicata al mondo della ristorazione e dell'accoglienza ed è il punto di riferimento per il mondo ho.re.ca. del Veneto e dell'intero territorio delle Venezia.

La domanda ed i relativi allegati sono stati presentati regolarmente, e la competente Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha esaminato la documentazione prodotta, verificandone la conformità a quanto disposto con il richiamato decreto dirigenziale n. 112/2022, tenuto conto del Regolamento Regionale n. 5/2002 e della D.G.R. n. 3137/2002 "Requisiti minimi dei quartieri fieristici".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 23 maggio 2002, n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 novembre 2002, n. 5, approvato con D.G.R. n. 3136 in data 8 novembre 2002;

VISTA la D.G.R. n. 3137 in data 8 novembre 2002;

VISTA la D.G.R. n. 1253/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 112 del 15 novembre 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attribuire, per le motivazioni espresse in premessa, la qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica sotto indicata, organizzata da Venezia Expomar Caorle S.r.l.:

"FIERA DELL'ALTO ADRIATICO" 53^a edizione Caorle 28 - 31 gennaio 2024;
3. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 512712)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1119 del 19 settembre 2023

Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale e individuazione della dotazione per la realizzazione di pronti interventi per l'anno 2023 relativi agli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22 della L.R. 13/09/1978, n. 52 - Legge Forestale Regionale. Deliberazione n. 81/CR del 31/07/2023.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Approvazione del Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale e individuazione della dotazione per la realizzazione di pronti interventi per l'anno 2023 relativi agli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22 della Legge Forestale Regionale, da realizzarsi, sul territorio regionale, a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura, ex deliberazione della Giunta Regionale n. 1855 del 29/12/2021. Il Programma viene approvato dalla Giunta Regionale in via definitiva, dopo essere passato all'esame della competente III^a Commissione Consiliare per il parere ex art. 8 della L.R. 52/1978, espresso in data 05/09/2023.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Con Legge n. 52 del 13/09/1978 "Legge Forestale Regionale", la Regione ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi previsti dagli artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22, consistenti in sistemazioni idrogeologiche, interventi di difesa del suolo e delle coste, di difesa fitosanitaria, di miglioramento boschivo e di rimboscimento compensativo, nonché, ai sensi dell'art. 12, in pronti interventi per la conservazione dell'efficienza delle opere di sistemazione idraulico-forestale danneggiate da eventi calamitosi eccezionali.

La suddetta L.R. 52/1978, all'art. 8, prevede che gli interventi di sistemazione idraulico-forestale siano inseriti in un apposito Programma (SIF), approvato dalla Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare. La Giunta Regionale ha provveduto pertanto alla predisposizione del Programma di interventi in oggetto per l'anno 2023 per l'importo complessivo di Euro 22.315.000,00, formulando lo stesso in maniera organica per singolo territorio provinciale, per unità idrografica e per bacino di operatività. Il Programma è stato adottato con provvedimento n. 81/CR del 31/07/2023 e quindi sottoposto alla III^a Commissione Consiliare che lo ha esaminato nella seduta del 05/09/2023, esprimendo a maggioranza il parere favorevole n. 300 in ordine alla definitiva approvazione dello stesso.

Con DGR n.1855 del 29/12/2021 sono state confermate in capo all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura (di seguito Veneto Agricoltura) le competenze per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale in amministrazione diretta, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della legge regionale n. 37 del 28/11/2014 (Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario), così come modificato dall'art. 19 della L.R. 29/12/2017, n. 45 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018).

Tali lavori vengono eseguiti in amministrazione diretta, mediante lavoratori assunti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, assoggettati alla disciplina contrattuale privatistica regolata dal CCNL e dal CIRL per i lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria.

La citata DGR 1855/2021, ha inoltre approvato uno schema di convenzione tra la Regione del Veneto, Veneto Agricoltura e Parco Regionale dei Colli Euganei disciplinante le funzioni dei soggetti sottoscrittori nelle attività di sistemazioni idraulico-forestali svolte in amministrazione diretta. Tale convenzione, sottoscritta dalla Regione del Veneto in data 25/02/2022, da Veneto Agricoltura in data 15/02/2022 e dall'Ente Parco Regionale Colli Euganei in data 21/02/2022, ha confermato in capo alla Regione, tra le altre ed in particolare, la programmazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, la progettazione e l'approvazione degli stessi, lasciando in capo all'Ente strumentale Veneto Agricoltura la realizzazione dei lavori.

Con il presente provvedimento si intende adottare il Programma di interventi di sistemazioni idraulico-forestali (SIF) per l'anno 2023.

Il Programma SIF, **Allegato A** al presente provvedimento, risulta composto da una relazione generale, illustrante le finalità e le caratteristiche delle attività in oggetto comprensiva dei prospetti riepilogativi degli interventi suddivisi per provincia, per unità idrografica e per bacino di operatività, per un importo complessivo di Euro 22.315.000,00, comprensivo delle spese per le attività svolte dall'Ente Parco Colli Euganei e quelle di funzionamento per la gestione ordinaria a supporto dei lavori.

Detto Programma trova attuazione mediante il trasferimento a Veneto Agricoltura delle risorse finanziarie di parte corrente e di parte investimento previste nel bilancio di previsione della Regione 2023-2025 e che assommano a complessivi Euro 22.315.000,00 per l'anno 2023 previste nel bilancio di previsione della Regione 2023-2025, integrati con le risorse che si sono rese disponibili in assestamento di bilancio con L.R. 04/08/2023 n. 21 pari ad ulteriori € 400.000,00 e necessarie per sopperire agli aumenti di prezzi relativi ai noli, acquisti e forniture.

I criteri informativi alla base del predetto programma, oltre a rifarsi al disposto di cui all'art. 8 della Legge Forestale Regionale, hanno tenuto in debito conto le esigenze riscontrate sul territorio, in un'ottica di tutela e di conservazione del medesimo anche sotto l'aspetto ambientale, prestando particolare attenzione all'attuale periodo storico caratterizzato da eccezionali eventi meteorologici avversi e dalla diffusione di fitopatologie forestali.

Alla luce di queste ultime considerazioni, nel Programma relativo all'anno 2023, a completamento del processo avviato con il Programma per l'anno 2022, si ripropone la parte residua di interventi già inseriti nelle precedenti programmazioni.

Riproponendo ora una piccola parte degli interventi, si procede tra l'altro all'aggiornamento della progettazione esecutiva sia sulla base delle possibili modifiche dello stato dei luoghi e delle mutate esigenze del territorio precedentemente rilevate sia per quanto riguarda la variazione delle condizioni economiche che hanno provocato l'aumento dei prezzi elementari.

La realizzazione di interventi a difesa dell'assetto idrogeologico ed idraulico-forestale nelle diverse realtà territoriali regionali si realizza mediante opere di sistemazione dei corsi d'acqua, di consolidamento dei versanti e delle aree instabili connessi al reticolo idrografico, di salvaguardia e di gestione del patrimonio boschivo, di recupero naturalistico e miglioramento habitat, di difesa dei litorali dall'erosione, compresa la prevenzione antincendio boschivo (A.I.B.), tenendo anche in debito conto le criticità connesse ad eventi meteo-alluvionali eccezionali e altre calamità.

Nei prospetti riepilogativi degli interventi inseriti nell'**allegato A** viene riportata per ogni provincia l'indicazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi di programmazione e progettazione: per i lavori di Pronto Intervento si dà atto che il RUP viene individuato nella persona del Direttore della Unità Organizzativa Servizi Forestali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22;

VISTO l'art. 8 della L.R. 13/09/1978, n. 52;

VISTA la L.R. 28/01/2000, n. 5, art. 37;

VISTA la L.R. 07/11/2003, n. 27;

VISTA la L.R. 31/12/2012, n. 54, art. 2, comma 2;

VISTA la L.R. 28/11/2014, n. 37 e s.m i.;

VISTO il D. Lgs. 31/03/2023, n. 36;

VISTA la DGR n. 1855 del 29/12/2021;

VISTA la Deliberazione n. 81/CR del 31/07/2023;

VISTO il parere n. 300 della III^a commissione consiliare espresso a maggioranza in data 05/09/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il Programma di sistemazioni idraulico-forestali, per l'anno 2023, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'importo di Euro 22.315.000,00;
3. di dare atto che il presente Programma trova attuazione attraverso il trasferimento ad Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura delle risorse finanziarie di parte corrente e di parte investimento previste nel bilancio di previsione della Regione 2023-2025 approvato con decreto n. 71 del 30/12/2022 del direttore dell'Area Risorse Finanziarie Strumentali, ICT ed Enti Locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" e che assommano a complessivi Euro 22.315.000,00 per l'anno 2023, oltre alle risorse che si sono rese disponibili in assestamento di bilancio con L.R. 04/08/2023 n. 21 pari ad ulteriori € 400.000,00 e necessarie per sopperire agli aumenti di prezzi relativi ai noli, acquisti e forniture. Si dà atto fin d'ora che le obbligazioni di spesa che deriveranno dalla suddetta attuazione non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
4. di dare atto che per gli interventi previsti il RUP viene individuato nella persona del Direttore della Unità Organizzativa Servizi Forestali, anche per i pronti interventi ex art. 12 della L.R. 52/78;
5. di incaricare la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

pag. 1 di 58



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
E DELLA COSTA****DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL
DISSESTO IDROGEOLOGICO****SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI
PROGRAMMA DI INTERVENTI
ANNO 2023****L.R. 13/09/1978 n. 52, artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22**

d1ab4fd1



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 2 di 58****PARTECIPANTI ALLA ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA**

GRUPPO DI PROGRAMMAZIONE	COORDINATORI DEL PROGRAMMA
Da Re Fabio De Giuli Alessandro Marcon Alberto Sattin Francesco Schergna Emanuela Simonin Pierluigi	De Sabbata Alessandro Sommavilla Gianmaria



INDICE	
BREVI CENNI DI NORMATIVA IN MATERIA DI FORESTE	4
PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE	6
RISORSE FINANZIARIE	7
IL TERRITORIO	7
UNITÀ IDROGRAFICHE	8
UNIONI MONTANE	9
TERRITORI MONTANI (29,1 % del territorio regionale)	10
TERRITORI COLLINARI (14,5 % del territorio regionale)	12
TERRITORI DI PIANURA (56,4 % del territorio regionale)	13
LA FASCIA COSTIERA	15
I VINCOLI	16
VINCOLO IDROGEOLOGICO	16
VINCOLO FORESTALE	17
RETE NATURA 2000	18
IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ITALIA E NEL VENETO	19
TIPOLOGIE DI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE	22
INTERVENTI A COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DI SUPERFICIE BOSCATI	22
INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA	29
INTERVENTI INTENSIVI	31
PRONTO INTERVENTO	35
INTERVENTI ANTINCENDIO BOSCHIVO E INTERVENTI IN EMERGENZA	35
RIPARTO DELLA SPESA	37
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	38
FINANZIAMENTO PER INTERVENTI RIPARTITO PER PROVINCIA	39
FINANZIAMENTO RIPARTITO PER TIPOLOGIA DI SPESA	40
LAVORI PROGRAMMATI ALL'INTERNO DELLE UU.MM./C.M.	41
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	42
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI BELLUNO	42
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI PADOVA	46
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI ROVIGO	48
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI TREVISO	49
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VENEZIA	53
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VERONA	54
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VICENZA	56



BREVI CENNI DI NORMATIVA IN MATERIA DI FORESTE

La legge Serpieri, R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”, ha posto l’accento soprattutto sulle zone montane, con particolare attenzione alla difesa del suolo e alla protezione delle pendici. A tal fine ha istituito il “vincolo per scopi idrogeologici sui terreni di qualsiasi natura e destinazione che possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque” (art. 1) e ha previsto l’intervento diretto dello Stato per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani individuando le opere da realizzarsi (art. 39, abrogato dall’art. 58, D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 325), suddividendole in due categorie:

- a) opere di sistemazione idraulico-forestale, consistenti in rimboschimenti, rinsaldamenti e opere costruttive immediatamente connesse;
- b) altre opere idrauliche eventualmente occorrenti.

Le prime erano di competenza del Ministero della economia nazionale, che vi provvedeva con fondi stanziati nel proprio bilancio e con l’opera del Corpo Reale delle Foreste, le seconde erano, invece, in capo al Ministero dei lavori pubblici, che vi provvedeva con fondi stanziati nel proprio bilancio e con l’opera del Corpo reale del Genio Civile.

Si trattava, sostanzialmente, della medesima suddivisione tuttora esistente, anche nella Regione del Veneto, tra opere realizzate dalle strutture forestali ed interventi, più strettamente di natura idraulica, di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile.

Successivamente, il R.D. 16 maggio 1926, n. 1126, di approvazione del regolamento per l’applicazione del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, all’art. 66 ha disposto che “i lavori cui deve provvedere direttamente l’Amministrazione forestale sono di regola eseguiti in economia”.

Il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale) all’art. 2 mantiene alla competenza dello Stato alcune opere necessarie ai fini generali della bonifica tra cui:

- a) le opere di rimboschimento e ricostituzione boschi degradati, di correzione dei tronchi montani dei corsi d’acqua, di rinsaldamento delle relative pendici, anche mediante la creazione di prati o pascoli alberati, di sistemazione idraulico-agraria delle pendici stesse, in quanto tali opere siano svolte ai fini pubblici della stabilità del terreno e del buon regime delle acque;
- b) il consolidamento delle dune e la piantagione di alberi frangivento.

L’art. 17, comma 4, rinvia inoltre alle disposizioni del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 per ciò che riguarda la manutenzione delle opere suddette.

La politica forestale italiana degli anni precedenti la seconda guerra mondiale è stata caratterizzata da un’accentuazione di una forte presenza pubblica in tutto il settore forestale, anche per gli aspetti operativi e tecnici. In fase successiva, nel dopoguerra, significativa per il settore forestale è stata la L. 264/1949 “Cantieri di rimboschimento, di lavoro, di sistemazione montana”, che ha consentito di realizzare, per la prima volta, anche rimboschimenti in pianura, prevalentemente di conifere e specie esotiche.



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 5 di 58**

Con L. 25 luglio 1952, n. 991 (Provvedimenti in favore dei territori montani) è stata ribadita la competenza dello Stato per la realizzazione delle opere previste dall'art. 39 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 e dall'art. 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, oltre che le opere intese al miglioramento dei pascoli montani, le teleferiche, compresi i fili a sbalzo e le opere di ricerca e di utilizzazione delle acque a scopo irriguo o potabile, nei comprensori di bonifica montana, quando siano di interesse comune al comprensorio o ad una notevole parte di esso.

Le competenze in materia di foreste sono state quindi oggetto di trasferimento dallo Stato alle Regioni, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616 e la Regione del Veneto le ha recepite con L.R. 13 settembre 1978 n. 52 (Legge Forestale Regionale), regolandone l'applicazione con L.R. 15 gennaio 1985 n. 8 (Riorganizzazione delle funzioni forestali).

Ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 12 della L.R. 52/78 (Titolo I, Capo II – Difesa idrogeologica), la Regione provvede direttamente alla sistemazione idrogeologica, alla conservazione del suolo ed alla difesa delle coste, alla manutenzione e conservazione delle opere esistenti, ivi compresa la costruzione e la manutenzione straordinaria delle strade di servizio necessarie alla realizzazione delle opere stesse e con finalità di prevenzione da eventi calamitosi, alla difesa del territorio dalla caduta di valanghe, disponendo in caso di eventi eccezionali il pronto intervento per il ripristino dell'efficienza delle opere idrauliche qualora non possa essere rinviato nel tempo senza pericolo per la pubblica incolumità.

Ai sensi degli artt. 15, 18, 19, 20 lett a) e 22 della medesima legge (Titolo I, Capo III – Tutela ed incremento del patrimonio silvo-pastorale), provvede alla conservazione e al miglioramento dei soprassuoli mediante la realizzazione di interventi compensativi a seguito di riduzioni di superfici boscate, di difesa fitosanitaria, di ricostituzione boschi degradati, di rimboschimenti volti a tutelare i terreni nudi contro la degradazione idrogeologica e di miglioramento della struttura.

In data 03/04/2018 è stato emanato il D. Lgs. n. 34/2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), decreto recante le norme fondamentali volte a garantire l'indirizzo unitario e il coordinamento nazionale in materia di foreste e di filiere forestali, nel rispetto degli impegni assunti a livello internazionale ed europeo e nel rispetto delle competenze sancite dalla Costituzione.

Le disposizioni del decreto sono finalizzate, tra le altre, a garantire la salvaguardia delle foreste nella loro estensione, distribuzione, ripartizione geografica, diversità ecologica e bio-culturale, nonché proteggere le foreste mediante la prevenzione da rischi naturali e antropici, di difesa idrogeologica, di difesa dagli incendi e dalle avversità biotiche e abiotiche, di adattamento al cambiamento climatico, di recupero delle aree degradate o danneggiate, di sequestro del carbonio e di erogazione di altri servizi ecosistemici generati dalla gestione forestale sostenibile. Per la valorizzazione funzionale del territorio agro-silvo-pastorale, la salvaguardia dell'assetto idrogeologico, la prevenzione e il contenimento del rischio incendi e del degrado ambientale, le regioni, con forme di sostituzione diretta, provvedono al ripristino delle condizioni di sicurezza in caso di rischi per l'incolumità pubblica e di instabilità ecologica dei boschi.



PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE

Per l'attuazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, la Giunta Regionale, così come previsto dall'art. 8 della Legge Forestale Regionale, previo parere della competente Commissione Consiliare, approva annualmente il Programma di Sistemazioni Idraulico-Forestali (SIF) d'intesa con le Comunità Montane, ora Unioni Montane. Il programma viene formulato organicamente per unità idrografica, unità territoriale omogenea composta da uno o più bacini idrografici, e per bacini di operatività.

La struttura competente in merito alla progettazione e all'approvazione degli interventi di sistemazioni idraulico-forestali è l'Unità Organizzativa Servizi Forestali afferente alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. Detta struttura ha sede principale a Belluno e sedi decentrate a Padova, Treviso, Verona e Vicenza, con attività che si svolgono su un territorio che comprende tutte le province del Veneto: l'ambiente risulta quindi quanto mai eterogeneo per altitudine, orografia, litologia e presenza antropica.

La DGR n. 1855 del 29/12/2021 avente per oggetto "Lavori di sistemazione idraulico-forestale in amministrazione diretta – Approvazione schema di convenzione tra Regione del Veneto, Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura e Ente Parco Regionale Colli Euganei", ha confermato in capo alla sopraccitata Agenzia la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale in amministrazione diretta per le annualità 2022-2024, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, co. 1, lett. d) quater, della L.R. 28/11/2014, n. 37 (Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario), così come modificato dall'art. 19 della L.R. 29/12/2017, n. 45 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018).

La manodopera necessaria all'esecuzione degli interventi SIF viene assunta da Veneto Agricoltura sulla base dei Contratti Nazionale e Integrativo Regionale per i lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato: quest'ultima disciplina contrattuale si giustifica in base alle condizioni climatiche regionali caratterizzate da una forte stagionalità che impedisce l'operatività in alcuni periodi dell'anno, che a seconda delle aree geografiche può coincidere con la stagione fredda o calda.

La convenzione prevista dalla DGR 1855/2021, disciplinante le funzioni dei soggetti sottoscrittori nelle attività di sistemazioni idraulico-forestali svolte in amministrazione diretta è stata sottoscritta dal Direttore di Veneto Agricoltura in data 15/02/2022, dal Presidente dell'Ente Parco Regionale Colli Euganei in data 21/02/2022 e dal Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico in data 25/02/2022.

La progettazione degli interventi previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali é oggetto di monitoraggio DEFR nell'ambito dell'obiettivo complementare 09.05.05 "Programmare e progettare interventi intensivi ed estensivi di sistemazione idraulico-forestale", con verifiche semestrali dello stato di attuazione degli interventi.



RISORSE FINANZIARIE

Il fabbisogno finanziario da porre in disponibilità a Veneto Agricoltura per l'espletamento delle funzioni trasferite è stato determinato nel Bilancio regionale di previsione in Euro 22.315.000,00 per l'anno 2023, ed Euro 22.616.000,00 per le annualità 2024 e 2025.

Più precisamente alla spesa per l'esercizio finanziario 2023, si farà fronte per Euro 17.315.000,00 con le risorse allocate nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 1 - Spese correnti capitolo 103632 e per Euro 5.000.000,00 con le risorse allocate nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, Titolo 2 - Spese in conto capitale capitolo 103549, del Bilancio di previsione 2023-2025 di cui alla L.R. n. 32 del 23/12/2022.

Per gli anni successivi in Bilancio sono stati allocati sul capitolo 103632 (Contributo all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario per le attività di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria - Trasferimenti correnti) Euro 17.616.000,00 per le annualità 2024 e 2025. Analogamente sul capitolo 103549 (Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Contributi agli investimenti) sono stati allocati Euro 5.000.000,00 per le annualità 2024 e 2025.

In linea con il contributo regionale a Veneto Agricoltura che per l'annualità 2023 ammonta ad Euro 17.315.000,00, con disposizioni del Direttore di Veneto Agricoltura nn. 338 del 23/12/2022 e 139 del 29/05/2023 è stata approvata e successivamente adeguata la programmazione del fabbisogno del personale forestale operaio, sia a tempo indeterminato che determinato, necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale sul territorio regionale e all'esecuzione delle attività faunistiche e forestali dell'Ente Parco Colli Euganei. Tale importo risulta comprensivo del personale impiegatizio e dirigenziale necessario per la direzione dei lavori e le attività amministrative dedicate al funzionamento dei cantieri.

IL TERRITORIO

Il territorio regionale, fortemente strutturato e condizionato dagli interventi dell'uomo e allo stesso tempo ricco di funzioni sociali ed economiche storicizzate e consolidate, necessita di azioni di prevenzione e risanamento, con scelte di uso e di produttività compatibili con le esigenze di difesa e tutela idrogeologica, al fine di porre in sicurezza popolazioni, insediamenti, infrastrutture esistenti.

Per il perseguimento di tali obiettivi è primaria un'attività di pianificazione, di programmazione e di attuazione degli interventi di sistemazione dei corsi d'acqua, di consolidamento dei versanti e delle aree instabili connessi al reticolo idrografico, di salvaguardia e di gestione del patrimonio boschivo, di recupero naturalistico e miglioramento habitat, di difesa dei litorali dall'erosione.

Di seguito le principali unità operative ed amministrative di interesse.



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 8 di 58****UNITÀ IDROGRAFICHE**

L'articolo 8 della L.R. 52/78 prevede che la Regione provveda alla sistemazione idrogeologica, alla conservazione del suolo e alla difesa della costa, nonché alla conservazione ed alla manutenzione delle opere esistenti mediante la predisposizione di programmi di intervento formulati organicamente per unità idrografica.

Nei primi anni di applicazione della legge forestale è stato dato notevole impulso all'attività di ricerca, studio e indagine del settore forestale: avendo detta legge carattere di interdisciplinarietà spaziando dal settore delle sistemazioni idraulico-forestali a quello della Pianificazione forestale e della statistica ha trovato come minimo comun denominatore la suddivisione del territorio in Unità Idrografiche (a loro volta suddivise in Sottobacini ed Unità Minime di Informazione) all'interno delle quali devono ricondursi, in un insieme organico ed interconnesso, tutti gli interventi previsti nelle varie discipline forestali. L'impegno in questo settore ha portato alla suddivisione del territorio in 48 Unità Idrografiche (U.I.), che si configurano all'interno dei bacini idrografici più rappresentativi. Si tratta di superfici omogenee, generalmente non coincidenti con delimitazioni amministrative all'interno delle quali sono stati individuati i Sottobacini e le Unità Minime di Informazione (U.M.I.), punto di partenza di tutti i processi conoscitivi del territorio. Alcuni sottobacini includono anche le porzioni di bacini idrografici interessanti le Regioni limitrofe al Veneto.

Il programma di sistemazioni idraulico-forestali dal punto di vista tecnico-operativo fa pertanto riferimento alle suddette Unità Idrografiche nel cui ambito sono individuati e monitorati i dissesti, al fine di definire gli interventi più appropriati, finalizzati a perseguire la stabilità idraulica dell'intera Unità, in sintonia con le sue caratteristiche ecosistemiche.

Cod.	Denominazione Unità Idrografica	Provincia	Bacino Idrografico	Sotto Bacini	U.M.I.
1	Alto Piave	BL	Piave	16	99
2	Ansiei	BL	Piave	21	65
3	Piave di Cadore	BL	Piave	14	58
4	Boite	BL	Piave	21	98
5	Canale del Piave	BL	Piave	11	34
6	Maè	BL	Piave	11	72
7	Tesa-Rai	BL	Piave	6	45
8	Vallone Bellunese	BL	Piave	26	135
9	Cordevole	BL	Piave	38	242
10	Caorame	BL	Piave	6	24
11	Medio Piave	TV-BL	Piave	5	20
12	Sonna-Stizzon	BL	Piave	9	39
13	Tegorzo	BL-TV	Piave	7	20
14	Cismon	BL-TV	Brenta-Bacchiglione	14	57
15	Tagliamento	VE	Tagliamento	3	11
16	Livenza	TV	Livenza	1	4
17	Meschio	TV-BL	Livenza	3	48
18	Monticano	TV	Livenza	4	42
19	Soligo	TV	Piave	6	30
20	Musone	TV-VI	Brenta-Bacchiglione	4	36
21	Valle S. Felicità	VI-TV	Brenta-Bacchiglione	5	13



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

pag. 9 di 58

Cod.	Denominazione Unità Idrografica	Provincia	Bacino Idrografico	Sotto Bacini	U.M.I.
22	Brenta	VI-BL	Brenta-Bacchiglione	10	89
23	Val d'Assa	VI	Brenta-Bacchiglione	6	72
24	Astico	VI	Brenta-Bacchiglione	7	78
25	Posina	VI	Brenta-Bacchiglione	4	31
26	Val Leogra	VI	Brenta-Bacchiglione	5	31
27	Giara	VI	Brenta-Bacchiglione	5	26
28	Agno	VI	Brenta-Bacchiglione	7	24
29	Chiampo	VI-VR	Adige	4	35
30	Colli Berici	VI	Adige/Brenta-Bacchiglione	10	46
31	Colli Euganei	PD	Adige/Brenta-Bacchiglione	9	33
32	Alpone	VR-VI	Adige	3	28
33	Tramigna	VR	Adige	2	12
34	Illasi	VR	Adige	3	37
35	Mezzane	VR	Adige	2	21
36	Squaranto	VR	Adige	3	31
37	Valpantena	VR	Adige	6	42
38	Negrar	VR	Adige	5	27
39	Fumane	VR	Adige	3	17
40	Adige	VR	Adige	6	34
41	Tasso	VR	Adige	6	25
42	Garda	VR	Po	6	39
43	Tagliamento-Piave	TV-VE	Tagliamento-Piave	0	0
44	Piave-Adige	VE-RO	Piave-Adige	0	0
45	Adige-Po di Goro	RO	Adige	0	0
46	Gardena	BL	Piave	3	5
47	Rienza	BL	Piave	3	12
48	Avisio	BL	Piave	0	0
TOTALI				349	1.987

UNIONI MONTANE

Con la legge 991 del 1952 “Provvedimenti in favore dei territori montani” vengono previste norme per l’individuazione dei Comuni montani e la classificazione dei “comprensori di bonifica montana”. Con la legge n. 1102 del 3 dicembre 1971, vengono istituite le Comunità montane, con la principale finalità non solo di concorrere alla eliminazione degli squilibri di natura sociale ed economica delle zone montane, ma di promuoverne lo sviluppo socio-territoriale, lasciando alle regioni la disciplina della modellazione, anche organizzativa e funzionale delle Comunità.

La Regione del Veneto con L.R. 6 giugno 1983, n. 29 (Interventi a favore dei territori montani e approvazione del progetto montagna), interviene, per la prima volta, in modo organico in favore dello “sviluppo della montagna” (art. 1), secondo l’ispirazione della legge 2 dicembre 1971, n. 1102. In particolare contiene un allegato “documento delle direttive” che traccia gli assi di indirizzo e coordinamento regionale sia per le funzioni regionali delegate agli Enti locali operanti nelle zone montane sia per la elaborazione dei Piani di sviluppo di competenza delle CC.MM.

Con legge regionale 3 luglio 1992, n. 19 (Norme sull’istituzione e il funzionamento delle comunità montane) così come modificata dalla legge regionale 9 settembre 1999, n. 39, il legislatore interviene massicciamente sulla disciplina riguardante la costituzione, le attribuzioni e le attività delle CC. MM., secondo i principi della legge 1102/1971, della legge 142/1990. In particolare l’art. 2 della legge, prevede 19 zone omogenee,



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 10 di 58**

identificate sulla base di criteri di unità territoriale, economica e sociale, alle quali il comma 2 del medesimo articolo fa corrispondere 19 Unioni Montane.

Sulla base delle zone omogenee individuate dalla Legge regionale 3 luglio 1992, n. 19, con Legge regionale 28 settembre 2012, n. 40, sono stati individuati i territori sui quali sono state istituite le Unioni Montane.

La costituzione delle Unioni montane deve sottostare ai seguenti criteri:

1. appartenenza alla medesima area geografica omogenea (area montana e parzialmente montana)
2. appartenenza degli enti interessati alla medesima provincia;
3. contiguità territoriale;
4. dimensioni associative di almeno 5.000 abitanti (si può derogare al limite di 5000 abitanti, purché le funzioni siano esercitate da almeno tre comuni)

A seguito della riforma delle Comunità montane prevista dalla L.R. 40/2012, che prevedeva la graduale trasformazione delle stesse in Unioni montane, attualmente è tuttora vigente la Comunità montana della Lessinia, la quale è commissariata a far data dal 01/01/2021 e in fase di liquidazione.

Premesso che la L. 183/89 ha introdotto un approccio sistemico a livello di bacino idrografico agli interventi di sistemazione idrogeologica, di seguito vengono descritti i principali ambienti nei quali si concretizzano le attività previste dal programma SIF, dall'ambiente montano a quello litoraneo.

TERRITORI MONTANI (29,1 % del territorio regionale)

I territori montani, proprio per la loro peculiare fragilità sono sempre stati oggetto di particolare attenzione da parte dello Stato prima, delle Regioni, poi. Le norme di tutela e i provvedimenti a favore della loro salvaguardia e dello sviluppo sostenibile, si sono succedute nel tempo.

Su specifica disposizione della Costituzione (art. 44 comma 2), lo Stato italiano aveva provveduto alla classificazione del territorio montano, attualmente di competenza delle Regioni, secondo i criteri definiti dall'art. 1 della Legge 25 luglio 1952, n. 991 *“Ai fini dell'applicazione della presente legge sono considerati territori montani i Comuni censuari situati per almeno l'80 per cento della loro superficie al di sopra di 600 metri di altitudine sul livello del mare e quelli nei quali il dislivello tra la quota altimetrica inferiore e la superiore del territorio comunale non è minore di 600 metri, sempre che il reddito imponibile medio per ettaro, censito, risultante dalla somma del reddito dominicale e del reddito agrario, determinati a norma del regio decreto-legge 4 aprile 1939, n. 589, convertito nella legge 29 giugno 1939, n. 976, maggiorati del coefficiente 12 ai sensi del decreto legislativo 12 maggio 1947, n. 356, non superi le lire 2400”* (abrogato dall'art. 29 della L. 142/1990).

In seguito a livello regionale è stata approvata la L.R. 51/93 *“Norme sulla classificazione dei territori montani”* dando avvio ad una procedura di classificazione del territorio montano regionale a completamento e a integrazione della classificazione operata dallo Stato, mediante criteri desunti dalle direttive comunitarie



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 11 di 58**

(Dir. 268/75). I criteri di classificazione previsti da tale normativa sono stati approvati con Comunicato del Presidente della Regione pubblicato sul B.U.R. n.22 del 1994 e a questo sono seguiti i provvedimenti di classificazione da parte del Consiglio Regionale: deliberazione n. 89/1997, deliberazione n. 27/1998 e deliberazione n. 72/2006. La citata Legge regionale n. 51/1993 è stata quindi abrogata dalla Legge regionale 8 agosto 2014, n. 25 (Interventi a favore dei territori montani e conferimento di forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria alla provincia di Belluno in attuazione dell'art. 15 dello Statuto del Veneto).



La montagna veneta è rappresentata per il 70% dalle Dolomiti della Provincia di Belluno. Questi rilievi, appartenenti ai gruppi orientali e meridionali delle Dolomiti, non formano vere e proprie catene montuose, ma si presentano più spesso come massicci isolati di roccia calcareo-dolomitica. L'orogenesi alpina ha sollevato e frantumato coltri di rocce organogene (coralli, alghe, conchiglie) isolandole in banchi solitari, da cui la tipica stratificazione delle pareti.

Gli interventi di manutenzione e sistemazione idraulico-forestale in ambito montano sono finalizzati al riequilibrio idraulico dei bacini idrografici mediante stabilizzazione dei versanti, regimazione idraulica dei corsi d'acqua e miglioramento strutturale ed ecologico delle foreste che così aumentano le proprie funzioni antierosive e regimanti.

Tali interventi costituiscono un'attività fondamentale per la prevenzione del rischio, garantendo adeguati livelli di sicurezza per la popolazione e concorrono alla valorizzazione dell'occupazione di tali aree grazie alla riqualificazione del territorio. Inoltre il mancato o inadeguato intervento sui bacini montani comporta un incremento delle portate di piena a valle unitamente all'aumento del trasporto solido, con conseguente necessità di interventi più impegnativi nella parte di bacino più a valle.

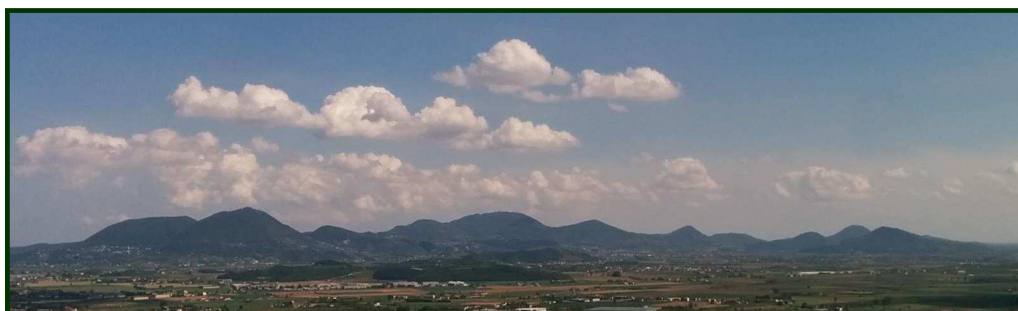


TERRITORI COLLINARI (14,5 % del territorio regionale)

Gran parte dei rilievi sono di origine orogenetica e possono essere considerati fenomeni periferici al sollevamento delle Alpi. Per questo motivo, si dispongono spesso in modo parallelo alle stesse Prealpi. Per fare alcuni esempi, si ricordano le colline che si distribuiscono dal Veronese al Vicentino occidentale e quelle che si estendono dall'Astico a Bassano del Grappa, per proseguire fino a Vittorio Veneto, passando per Asolo e Conegliano. Interessante il caso del Montello, collina isolata a sud del Piave e comunque coinvolto nel fenomeno di orogenesi di cui si è appena parlato.

Di diversa formazione sono, invece, le colline che si trovano allo sbocco delle valli dell'Adige e del Piave, formatesi da depositi accumulati da ghiacciai quaternari (si tratta dunque di rilievi morenici).

Differente ancora è l'origine dei Colli Berici e dei Colli Euganei, gruppi isolati nel mezzo della pianura veneta. I primi, situati a sud di Vicenza, sono una continuazione tettonica della Lessinia Orientale e presentano caratteristiche simili a questa, riproponendone le tipologie geostratigrafiche a prevalenza calcarea delle Prealpi lessiniche orientali, accompagnate da componenti eruttive localizzate. I Colli Euganei, in provincia di Padova, sono di natura prettamente vulcanica, cosa comprovata anche dalla formazione conica degli stessi e dalla fitta presenza di sorgenti termali.



Se è facile stabilire la fonte dell'apporto idrico nell'area in esame (precipitazioni meteoriche), non altrettanto lo è identificare le modalità con le quali proceda il deflusso fino alla pianura. Infatti esistono numerose forme di veicolazione dell'acqua e alcune di queste, sono relative alla carsificazione della zona. Le acque superficiali esistono, ma, molto spesso, i torrenti, tutti di alimentazione pluviale, disperdono parte della loro portata nelle alluvioni del fondovalle. La circolazione idrica superficiale del settore è costituita da corsi d'acqua non particolarmente lunghi, ma con pendenze elevate, fattore che determina ingente trasporto solido. In tali contesti piccoli dissesti considerabili del tutto normali a causa dell'azione degli agenti meteorici, spesso si aggravano in modo rapido ed intenso per l'accentuata pendenza dei terreni e per la natura dei substrati, che una volta scoperti dal manto superficiale costituiscono vie preferenziali di infiltrazione delle acque con effetti potenzialmente molto pericolosi. Inoltre i corsi d'acqua esistenti, che a volte presentano



lunghi periodi di secca per la matrice calcarea degli strati rocciosi (carsismo) e per il carattere stagionale delle piogge, per i medesimi motivi, in particolare l'elevata pendenza e gli ampi bacini sottesi, si possono trasformare in potenziali minacce per quanto si trova a valle. Ad aumentare le condizioni di rischio per il territorio l'osservazione dei fenomeni di mutamento climatico in atto, che stanno portando a quella che viene definita "estremizzazione degli eventi": manifestazioni meteorologiche a volte brevi, ma di intensità molto elevata e concentrata su aree ristrette, sulle quali si abbatte una quantità di pioggia equivalente a quella che di norma si verifica in sei mesi o più.

La manutenzione idraulica e la cura dell'assetto idrogeologico in questo territorio riveste un carattere sempre più importante laddove è maggiore l'interferenza con le attività umane, sia in termini di coltivazioni (vigneti, oliveti...) che di insediamenti abitativi e/o produttivi. È proprio nella fascia collinare infatti che assistiamo alle trasformazioni territoriali più diffuse e capillari (movimenti terra, apertura di strade, impermeabilizzazioni di superfici, posa di reti tecnologiche e di servizi, ecc.). Ciò comporta inevitabilmente la necessità di mantenere, adeguare o migliorare le capacità ricettive del reticolo idrografico o, più in generale, la stabilità idrogeologica dei versanti nei bacini idrografici.

TERRITORI DI PIANURA (56,4 % del territorio regionale)

La pianura veneta si divide in due zone distinte.

L'alta pianura si trova ad una quota media di circa 70 m s.l.m. (in genere, comunque superiore ai 20 metri) salendo dolcemente con un gradiente inferiore al 2% sino a raggiungere le falde dei rilievi, essa si sviluppa con continuità dal fiume Livenza alle pendici dei M.ti Lessini, dove si restringe fino a scomparire, per poi ricomparire nell'area circostante l'anfiteatro morenico del Garda. Va sottolineato come la presenza di uno spesso 'materasso' drenante costituito da ciottoli e ghiaie renda l'alta pianura tendenzialmente xerica come testimoniato anche dalla scarsità del reticolo idrografico che, a parte i fiumi alpini, è costituito da pochi corsi d'acqua a carattere stagionale. I grandi fiumi (Adige, Brenta, Piave, Astico e Mincio) sono invece permanenti ed incidono nel primo tratto i loro stessi depositi per poi espandersi in ampi letti ghiaiosi e sabbiosi il cui aspetto varia nel tempo in funzione del regime dei corsi d'acqua.

La bassa pianura presenta un bassissimo gradiente altimetrico, sempre inferiore all'1%, unitamente a quote molto ridotte, con un valore medio di circa 15 m s.l.m. In seguito alla presenza di sedimenti fini e quindi alla bassa permeabilità dei terreni, essa ospita un reticolo idrografico molto sviluppato, con corsi d'acqua permanenti, alimentato anche dalle acque emergenti lungo la fascia delle risorgive; la presenza di questa ricca idrografia superficiale unitamente alle numerose falde sotterranee, in genere poco profonde o quasi superficiali, garantisce una notevole disponibilità idrica che sta alla base dell'intenso sfruttamento agricolo e dell'elevata densità abitativa.

Il Polesine, zona pianeggiante in provincia di Rovigo compresa tra il fiume Adige e Po, presenta delle caratteristiche peculiari, essendo la sua altitudine media inferiore ai 30 m. Questo ha reso necessario



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 14 di 58**

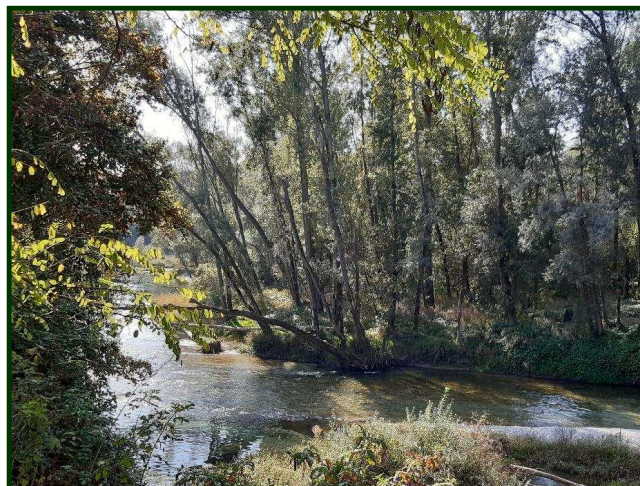
l'edificazione di argini per i grandi fiumi, nei quali le acque scorrono ad un livello spesso superiore a quello della pianura circostante. Tuttavia, la presenza abbondante di acqua ha reso questo tratto di pianura molto fertile.

Attualmente la pianura veneta è occupata essenzialmente da vaste aree agricole alternate a centri urbani più o meno diffusi; tuttavia, essa conserva anche pochi relitti delle antiche foreste che in passato ammantavano il territorio pianiziale, progressivamente cancellate dalla millenaria azione dell'uomo. Tra questi anche i boschi formati sulle dune fossili, soprattutto nell'area del Delta del Po. Le dune fossili rappresentano l'antico confine tra la terra e il mare, prima che il Po, con il trasporto dei detriti verso la foce, costituisse le attuali terre deltizie spostando in questo modo molto più avanti la linea di costa.

La manutenzione di questi boschi consente di mantenere le principali funzioni svolte le quali, più che di produzione e protezione, sono di tipo naturalistico, quali la conservazione della biodiversità, di ambienti e habitat di specie animali e vegetali, di tipo ambientale per la capacità di cattura e immagazzinamento del carbonio presente in atmosfera in forma di anidride carbonica, per la filtrazione delle acque meteoriche e per l'abbattimento degli inquinanti atmosferici e del rumore, di tipo paesaggistico e turistico-ricreativo.

Le zone ripariali, caratterizzate da piante idrofile, rivestono un importante significato nella selvicoltura, nell'ecologia, nella gestione ambientale e nell'ingegneria civile a causa del loro ruolo nella conservazione del suolo, della loro biodiversità e dell'influenza che hanno sugli ecosistemi acquatici. La presenza della vegetazione ripariale costituisce un bene prezioso dal punto di vista ambientale, soprattutto in pianura.

A volte può però essere di ostacolo al regolare deflusso idrico, facendo aumentare il rischio di esondazioni dei corsi d'acqua durante gli eventi di piena.



Per questo motivo è necessario intervenire periodicamente con tagli di diradamento per ridurre la biomassa vegetale presente nei tratti più critici per evitare problemi di sicurezza idraulica, sempre procedendo

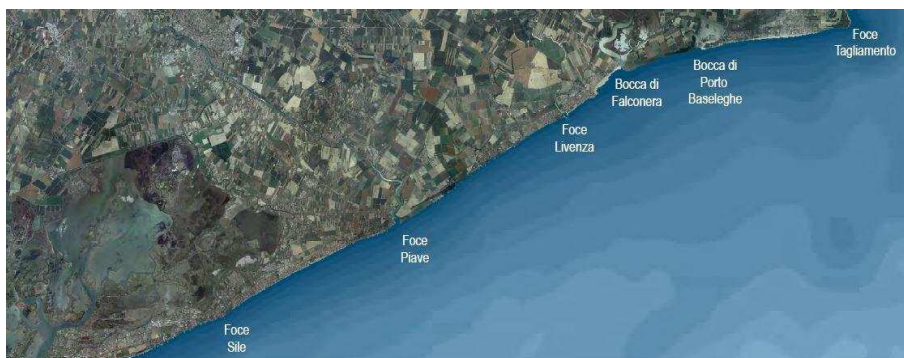


preventivamente con un'attenta analisi delle conseguenze di tali interventi per cercare di mitigarne gli impatti ambientali.

LA FASCIA COSTIERA

Avvicinandosi al mare la pianura si confonde con alcune delle zone anfibie più interessanti ed estese d'Italia. In passato queste erano comprese in un'unica grande laguna che veniva dalla Romagna sino al Friuli. Attualmente, si distinguono in particolare il Delta del Po e la Laguna Veneta, limitata a sud dalla foce dei fiumi Brenta-Bacchiglione presso Chioggia e a nord dal fiume Sile, che scorre nell'antico alveo del Piave; più a nord si trova invece la laguna di Caorle. Per il resto, la costa si presenta ovunque come bassa e sabbiosa, cosa che ovviamente ha favorito il turismo balneare.

Il tratto costiero appartenente alla provincia di Venezia è compreso tra la foce del Tagliamento e quella dell'Adige e si estende per circa 100 km. La frequente presenza di insediamenti urbani, industriali e turistici irrigidisce talora la posizione della linea di costa attraverso opere di difesa che contrastano le dinamiche naturali, con conseguente aumento del rischio per i beni dell'uomo. Pochi sono i casi in cui, in questo tratto, sopravvivono sistemi integri di duna e spiaggia. Qui si osserva una generale tendenza erosiva del litorale con arretramenti causati da fattori naturali e antropici, tra i quali la riduzione di trasporto solido dei fiumi (dighe, escavazioni), l'urbanizzazione della costa.



Il tratto di costa appartenente alla provincia di Rovigo si estende da Foce dell'Adige alla Foce del Po di Goro (circa 60 km) ed è composto da una successione di lidi, scanni e isole emergenti, caratterizzato da spiagge sabbiose con debole pendenza. L'evoluzione della linea di costa e dei fondali antistanti, negli ultimi 50 anni è stata condizionata dalla contestuale presenza del fenomeno della subsidenza e dal diminuito apporto solido del Po e dell'Adige. Di conseguenza si è registrato un generalizzato arretramento della linea di costa ed approfondimento dei fondali con un progressivo assottigliamento degli scanni che assolvono la funzione di naturale difesa delle lagune retrostanti. L'entroterra deltaico si trova quasi completamente al disotto del



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 16 di 58**

livello del mare ad una quota generalmente compresa tra (-2.5) e (-3.0) m s.l.m.; le arginature di prima difesa a mare del fiume Po separano le lagune dalle valli da pesca e dai terreni coltivati.



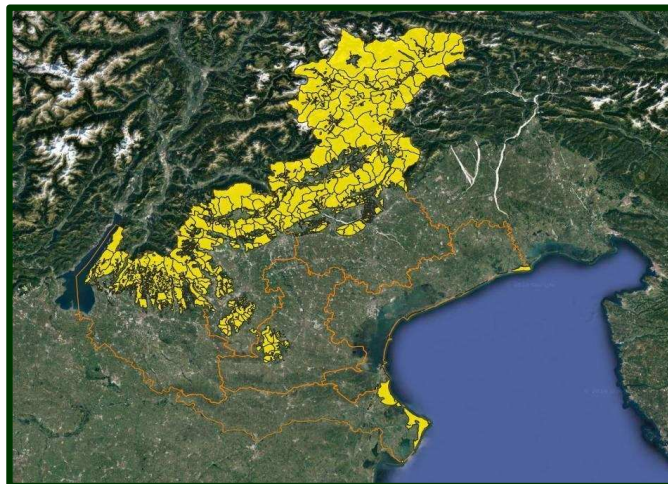
La difesa della costa si attua mediante interventi strutturali di tipo rigido (pennelli, barriere emerse e sommerse, difese di sponda, arginature, ecc.) e di ripascimento ai quali vanno affiancate opere di consolidamento di dune, interventi di gestione delle aree naturali già consolidate, interventi di miglioramento della struttura dei boschi esistenti e rimboscimento di aree vocate. Ciò quale elemento di protezione delle superfici retrostanti dall'invasione marine e dai venti. La DGR 898/2016 ha fissato una strategia unica per la gestione integrata della zona costiera, nel rispetto dei vincoli ambientali.

I VINCOLI**VINCOLO IDROGEOLOGICO**

PROVINCIA	ESTENSIONE TERRITORIALE arr. in ha	UU.MM/C.M. ha	% rispetto sup. terr.	VINCOLO IDROGEOLOGICO ha	% rispetto sup. terr.
BELLUNO	367.200	337.569	92	332.270	90
VICENZA	272.200	156.478	57	128.281	47
VERONA	309.600	90.014	29	70.574	23
TREVISIO	248.000	47.639	19	46.660	19
PADOVA	214.400	-	-	11.692	5
VENEZIA	247.300	-	-	2.260	1
ROVIGO	181.900	-	-	12.661	7
Totale	1.840.600	631.700	34%	604.398	33 %



Lo scopo principale di questo vincolo è quello di preservare l'ambiente, impedendo che le attività svolte nel territorio possano comportare fenomeni erosivi e turbamento del regime delle acque, con lesione di ragioni di interesse pubblico.



Aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

L'area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 è pari a 604.000 ha ed occupa circa il 33% della superficie regionale: il 95% dei territori montani risulta vincolato.

La restante superficie vincolata si trova nei territori collinari (Colli Euganei PD, Colli Berici VI, Colli Castellani VI, Montello TV, Colli Asolani TV) e pedemontani, nei boschi pianiziali e lungo il litorale.

VINCOLO FORESTALE

Il bosco così come definito dall'art. 14 della L.R. 52/78, occupa circa il 23% della superficie regionale complessiva, mentre nelle zone montane esso ne rappresenta l'66% circa. Il bosco oggi non viene più visto come semplice popolamento di alberi destinati alla produzione di legname ed alla protezione del suolo, ma come un ecosistema complesso, caratterizzato da particolari equilibri energetici e trofici, al quale vengono attribuite, assieme alle funzioni produttive e protettive, nuove funzioni ambientali e socio-culturali.

Le aree boscate nel Veneto si estendono su 412.880 ha (dati RAF 2020), di cui il 32,3 % risulta pianificato ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978.



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

pag. 18 di 58

	Superficie totale fustaia (ha)	Superficie pianificata fustaia (ha)	% superficie pianificata fustaia	Provvigione fustaia pianificata (m ³)	Incremento corrente (m ³ /anno)	Incremento corrente (m ³ /ha/anno)	Superficie totale ceduo (ha)	Superficie pianificata ceduo (ha)	% superficie pianificata ceduo	Massa ceduo pianificata (t)	Superficie forestale totale (ha)	Totale superficie forestale pianificata (ha)	% superficie pianificata sul totale
Belluno	167.719	80.553	48,0	19.795.203	328.960	4,08	54.718	7.334	13,4	694.384	222.437	87.887	39,5
Padova	1.131	0	0	0	0	0	5.322	0	0	0	6.453	0	0
Rovigo	234	0	0	0	0	0	756	0	0	0	990	0	0
Treviso	10.159	2.215	21,8	489.970	11.435	5,16	26.783	1.041	3,9	100.818	36.942	3.257	8,8
Venezia	735	613	83,4	64.765	1.727	2,82	853	0	0	0	1.588	613	38,6
Verona	11.954	3.318	27,8	603.724	12.790	3,85	34.086	6.798	19,9	326.474	46.040	10.142	22,0
Vicenza	34.969	24.374	67,7	6.397.848	126.166	5,18	63.461	7.075	11,1	743.747	98.430	31.422	31,9
Totale	226.901	111.073	48,9	27.351.510	481.078	4,33	185.979	22.248	12,0	1.865.423	412.880	133.321	32,3

Superficie boscata totale e superficie pianificata ripartita per provincia, forma di governo, provvigione e incremento corrente delle fustaie, massa dei cedui pianificati, in Veneto (2019).

I boschi appartenenti a soggetti privati, singoli o associati, coprono una superficie di 244.586 ha, che costituisce il 59 % della superficie forestale complessiva, la proprietà regoliera possiede 47.876 ha per una percentuale pari al 12%. I boschi di proprietà pubblica (Comuni, Regione, Stato, altri) invece, interessano 120.418 ha e rappresentano circa il 29% della copertura forestale del Veneto.

	Tipo di proprietà (ha)					
	Pubblica			Privata		
	Statale	Regionale	Comunale	Privata	Regoliera	Totale
Belluno	10.972	4.629	60.323	99.031	47.482	222.437
Padova	-	-	-	6.453	-	6.453
Rovigo	-	-	-	990	-	990
Treviso	671	1.310	1.723	33.238	-	36.942
Venezia	-	-	658	930	-	1.588
Verona	-	5.875	2.446	37.719	-	46.040
Vicenza	-	294	31.517	66.225	394	98.430
Totale	11.643	12.108	96.667	244.586	47.876	412.880
Percentuale	3	3	23	59	12	100

Superficie forestale suddivisa per tipo di proprietà e per provincia (dati elaborati al 2017 sulla base della Carta Forestale Regionale e dei dati derivanti dalla pianificazione forestale, con esclusione del comune di Sappada - UD).

RETE NATURA 2000

La tutela della biodiversità nel Veneto avviene principalmente con l'istituzione e successiva gestione delle aree naturali protette (parchi e riserve) e delle aree costituenti la rete ecologica europea Natura 2000. La rete si compone di ambiti territoriali designati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC), che al termine dell'iter istitutivo diverranno Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e Zone di Protezione Speciale (ZPS) in funzione della presenza e rappresentatività sul territorio di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e



II della direttiva 92/43/CEE “Habitat” e di specie di cui all’allegato I della direttiva 79/409/CEE, ora 2009/147/CE, “Uccelli” e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia.

La finalità della costituzione di Rete Natura 2000 è quella di garantire il mantenimento o all’occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessate nella loro area di ripartizione naturale. Non deve essere però considerata come un semplice insieme di siti, ma un sistema di aree strettamente relazionato dal punto di vista funzionale e gli interventi di sistemazione idraulico-forestale ne tengono adeguatamente conto.

Nella Regione del Veneto, attualmente, sono presenti 130 siti Natura 2000, ripartiti fra due regioni biogeografiche (alpina e continentale), estesi per circa 4.120,62 km², ossia il 22,3% della regione.

Vi sono 104 ZSC che sono state designate con tre recenti Decreti del Ministero dell’Ambiente (DM 27/7/18, DM10/5/19, DM 20/6/19). Questi siti occupano 3.701 km², di cui 2.318 km² nell’area biogeografica alpina e 1384 km² nell’area biogeografica continentale. Un totale di 41 km² ricade a mare anche se riportate all’interno dell’area biogeografica continentale.

Le ZPS sono 67 e, tenendo in considerazione anche le aree protette designate come ZPS e ZSC, occupano il 19,2 % del territorio regionale. L’estensione delle ZPS è di 3.538 km², di cui 3.529 km² terrestri e 3,33 km² a mare.

IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ITALIA E NEL VENETO

Il dissesto idrogeologico viene definito dalla L. 183/1989 (Legge quadro sulla difesa del suolo) come “qualsiasi disordine o situazione di squilibrio che l’acqua produce nel suolo e/o nel sottosuolo” e si riferisce pertanto sia a fenomeni franosi che alluvioni.

Il rapporto ISPRA “Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio” per l’Edizione 2021, individua 125,8 km² quali aree del territorio regionale, circa lo 0,7%, soggette ad una pericolosità da frana PAI classificate in Elevata (P3) e Molto Elevata (P4) ed una pericolosità complessiva del 2,5% pari a 450,9 km². Gli incrementi rispetto al precedente Rapporto del 2017 e le mosaicature 2020-2021 sono rispettivamente del 19,1% (P3 e P4) e del 5,5% complessivamente.

Come risulta dai dati in possesso degli uffici regionali, il numero totale di frane censite in Veneto nell’ambito del Progetto IFFI è di 10.139 per una superficie complessiva di circa 250 Km².

La provincia con il maggior numero di dissesti è quella di Belluno con oltre 6.100 fenomeni. I dissesti si concentrano particolarmente nel territorio dell’Alpago e nella parte alta dei bacini dei fiumi Cordevole e Piave per la provincia di Belluno, nella Vallata Trevisana, nei Colli Euganei per la provincia di Padova, nelle valli del torrente Agno e Chiampo per la provincia di Vicenza e in quella dell’Illasi per la provincia di Verona.

Nel catasto frane sono censite (dati aggiornati a maggio 2023) 4797 frane con geometria areale e 5313 a geometria solo puntuale. La distribuzione a livello provinciale è rappresentata nella tabella seguente.



Frane				
Provincia	n.	km ²	% mont	% tot
Belluno	6.169	179,86	4,98	4,98
Padova	386	10,08	8,62	0,47
Treviso	705	6,96	1,15	0,28
Vicenza	1.853	36,10	2,10	1,33
Verona	1.026	19,71	1,82	0,64
Totale	10.139	252.71		

Per quanto riguarda gli effetti su elementi antropici connessi all'evoluzione delle frane, i danni maggiori subiti riguardano principalmente le reti viarie (2806 segnalazioni di danno) seguite dai terreni agricoli (1709) e da Nuclei/centri abitati (1341 frane).

I valori in percentuale riportati in tabella corrispondono alle aree in frana rispetto alla superficie suddivise per provincia. Se si considera che la porzione montana-collinare del territorio regionale di oltre 7.000 Km² occupa il 39% del territorio regionale, e si riconosce un indice di franosità (IF) riferito a tale areale, si raggiunge il valore di 3,47% di territorio interessato da fenomeni franosi.

Sul territorio regionale è quantitativamente più rappresentato il rischio legato alle alluvioni. Il Veneto ricade tra le regioni con i valori più elevati di superficie a pericolosità idraulica media (P2), con i tempi di ritorno di 100 e 200 anni.

L'estratto di tabella di seguito riportato evidenzia il numero di comuni veneti (Basi territoriali ISTAT 2021) con aree a pericolosità da frana P3-P4, idraulica media o erosione costiera, su base regionale – elaborazione 2021.

Regione	Numero di comuni interessati da:									% Comuni (A+B+C+D+E+F+G)
	N. di comuni	N. di comuni costieri	solo aree a pericolosità da frana P3-P4	solo aree a pericolosità idraulica media	aree a pericolosità da frana P3-P4 e idraulica media	solo erosione costiera	aree a pericolosità frane P3-P4 ed erosione costiera	aree a pericolosità idraulica media ed erosione costiera	aree a pericolosità frane P3-P4, idraulica media ed erosione costiera	
	n.	n.	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	
Veneto	563	11	22	327	113	0	0	10	0	83,8%

Le caratteristiche morfologiche del nostro territorio regionale, dove spazi e distanze concessi al reticolo idrografico sono per lo più assai modesti, rendono il Veneto particolarmente esposto ad eventi alluvionali. Rispetto all'imprevedibilità degli eventi alluvionali, esiste comunque una sorta di ripetitività nell'accadimento degli eventi stessi, nel senso che medesime porzioni di territorio nel tempo sono state



interessate da inondazioni e alcune di esse a causa delle caratteristiche morfologiche e di uso del suolo, che condizionano le dinamiche dell'evento e il tipo e per la numerosità e il valore degli elementi esposti al potenziale danneggiamento si configurano come aree a rischio potenziale significativo di inondazione. Lo stesso Rapporto ISPRA 2021 individua le aree a pericolosità idraulica media, che per il territorio regionale sommano a 2.435,5 Km² pari al 13,3% della superficie della Regione Veneto.

Il litorale veneto si estende per 159 km tra la foce del Tagliamento e la foce del Po di Goro ed è formato da spiagge sedimentarie con pendenze molto dolci anche nella parte sommersa (2 m/km). Quest'area risulta la più esposta al rischio di inondazione perché storicamente soggetta a importanti fenomeni di subsidenza naturale ed antropica, perché solcata dai tronchi terminali arginati dei grandi corsi d'acqua del Nord Italia (Po, Adige, Piave e Tagliamento), perché esposta a violente mareggiate, in generale associate ad eventi di alta marea eccezionale, e infine perché soggetta alle conseguenze della crescita relativa del livello medio del mare dovuta all'effetto combinato di eustatismo e subsidenza.



Gli effetti di una mareggiata.

Come per le altre regioni costiere anche in Veneto si registra una diffusa e scarsa tendenza alla stabilità dei litorali, che sono soggetti a importanti processi di dinamica litoranea. Le osservazioni aventi oggetto la variazione di coste basse, per il periodo 2017-2019, evidenziano che solo il 17,4 % del territorio costiero regionale risulta infatti stabile mentre il 79,4 % è modificato da fenomeni di erosione (28,2 %) o progradazione (51,3%).



TIPOLOGIE DI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE

Le sistemazioni idraulico forestale sono definite come una disciplina trasversale che studia il modo per contrastare inondazioni, processi erosivi, frane, colate detritiche e valanghe grazie all'azione sinergica fra provvedimenti forestali estensivi ed idraulici intensivi. Le tipologie di intervento individuate nel presente programma di sistemazioni idraulico-forestale risultano le seguenti:

- interventi a compensazione della riduzione di superficie boscata (L.R. 52/1978, art. 15);
- interventi estensivi, manutenzione idraulica ordinaria e manutenzione di opere a prevenzione degli incendi boschivi (L.R. 52/1978, artt. 9, 18, 19, 20 a e 22);
- interventi intensivi e realizzazione di opere finalizzate alla prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi (L.R. 52/1978, artt. 8, 9, 10);
- Pronti Interventi (L.R. 52/1978, art. 12);
- interventi antincendio boschivo (L.R. 52/1978, art. 17) e interventi in emergenza.

INTERVENTI A COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DI SUPERFICIE BOSCATI

L'articolo 15 della "Legge Forestale Regionale", tutela la superficie forestale. La riduzione di superficie boscata è infatti consentita nei casi in cui risulti possibile compensare la perdita delle funzioni di interesse generale svolte dal bosco, mediante l'adozione di una misura compensativa. Tali funzioni coincidono con l'insieme dei servizi ed esternalità che il bosco è in grado di offrire alla collettività, quali la protezione del suolo, la produzione legnosa, la tutela degli habitat e le funzioni igienico-ricreative e paesaggistiche.

Le misure compensative previste dal succitato art. 15 della L.R. 52/1978, sono tre:

- a) la destinazione a bosco di una superficie almeno pari a quella ridotta;
- b) il miglioramento colturale di una superficie forestale di estensione doppia rispetto a quella che deve essere disboscata;
- c) il versamento di un importo pari al costo medio del miglioramento colturale di una superficie doppia rispetto a quella che deve essere disboscata.

Nella presente programmazione la tipologia di intervento prevalente consiste nel miglioramento delle superfici boscate esistenti, soprattutto nelle zone di montagna e di collina dove la progressiva colonizzazione di aree a prato, pascolo e coltivo abbandonate da parte delle specie forestali ha fatto registrare un cospicuo incremento delle superficie boscata. Nelle zone di pianura, dove le superfici boscate risultano sporadiche e di limitata estensione, è possibile invece intervenire anche con la progettazione di nuovi rimboschimenti e con le cure colturali e manutentive successive.



INTERVENTI ESTENSIVI

Gli interventi estensivi di carattere selvicolturale sono legati al bosco: l'obiettivo di lungo periodo è quello di ottenere popolamenti più stabili, che si rinnovano naturalmente e caratterizzati dall'aumento di biodiversità.

I boschi forniscono molteplici funzioni tra le quali:

- la produzione di legname e di prodotti non legnosi (funzione produttiva),
- la protezione del suolo dall'erosione e la regimazione delle acque meteoriche (funzione protettiva indiretta),
- la protezione di manufatti e insediamenti esposti a pericoli naturali (funzione protettiva diretta),
- la conservazione della biodiversità, di ambienti e habitat di specie animali e vegetali (funzione naturalistica),
- la capacità di cattura e immagazzinamento del carbonio presente in atmosfera in forma di anidride carbonica (Carbon Capture and Storage – CCS), la filtrazione delle acque meteoriche, l'abbattimento degli inquinanti atmosferici e del rumore (funzione ambientale),
- la qualità del paesaggio (funzione paesaggistica),
- la capacità di attrarre e ospitare flussi turistico-sportivi (funzione turistico-ricreativa).

La funzione idrogeologica svolta dal bosco assume particolare valore nei territori con pendenze elevate, caratterizzati da un rischio elevato di valanghe, di movimenti franosi profondi e erosione superficiale con trasporto di materiale a valle negli alvei: primaria risulta pertanto la necessità di garantire la continuità nel tempo della protezione assicurata dal bosco, in particolare nelle zone più antropizzate con presenza di infrastrutture. Nei territori collinari e montani, la presenza del bosco consente inoltre di ridurre i fenomeni di piena nella rete idrografica grazie all'aumento dei tempi di corrivazione, al maggiore immagazzinamento d'acqua nel suolo ed alla capacità di intercettazione della stessa da parte della copertura vegetale.

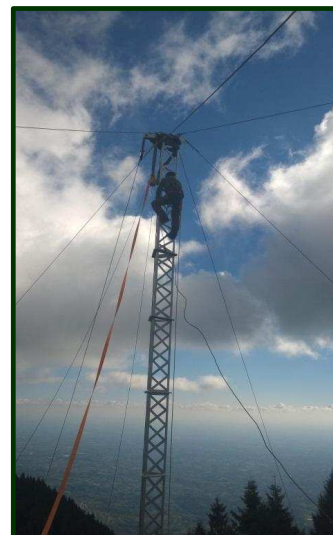
Il mantenimento della capacità di erogare le succitate funzioni si realizza mediante modalità diverse di trattamento delle superfici boscate, che dipendono dal governo, dalla struttura, dallo stato fitosanitario delle stesse che si possono riassumere come di seguito.

- a) Interventi di **miglioramento boschivo**: trattasi di interventi selvicolturali non renumerativi finalizzati al miglioramento della resilienza e della biodiversità dei popolamenti forestali con valenza multifunzionale. L'obiettivo è regolare la densità, la mescolanza e la conformazione delle chiome, nonché arricchire la diversità strutturale dei popolamenti e consistono in:
- cure colturali, tagli intercalari, conversioni/avviamento all'altofusto di boschi cedui invecchiati e/o abbandonati;
 - manutenzioni di soprassuoli di recente impianto per una loro corretta affermazione ed evoluzione;

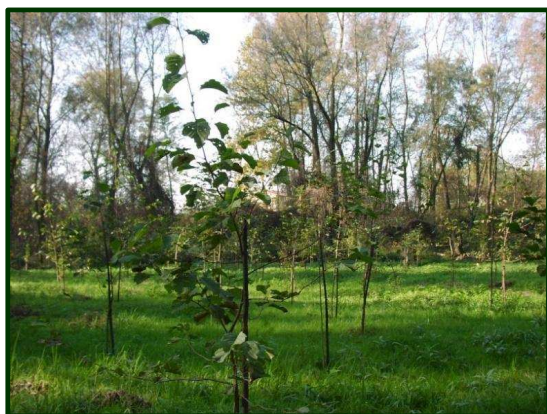


ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 24 di 58**

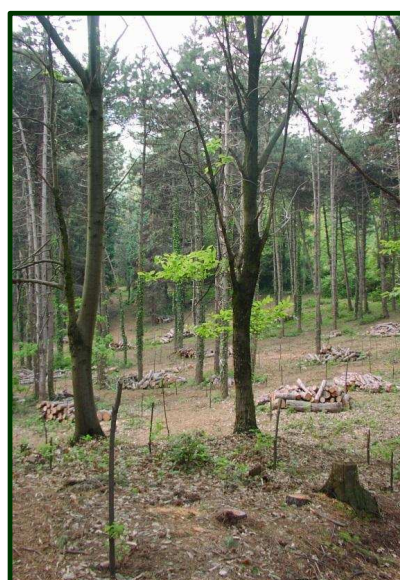
- interventi colturali di "alleggerimento" a carico di boschi ripariali, o di versanti insistenti/adiacenti ad alvei incisi o incassati, per prevenire crolli o schianti occludenti le sezioni idrauliche;
- manutenzione di soprassuoli di particolare importanza bioecologica, in particolare se interessati in passato da Progetti "Life" relativi alla conservazione degli habitat e di habitat di specie o nel caso di habitat prioritari o di pregio della classificazione Natura 2000;
- manutenzione e cura di boschi planiziali o in ambiti particolari (es. risorgiva), anche di impianto artificiale.

**Intervento di miglioramento boschivo.****Taglio di diradamento in pineta litoranea.****Ebosco con gru a cavo.**

- b) Interventi di **rimboschimento di aree nude**: finalizzati a migliorare la qualità dell'aria, l'assetto paesaggistico, la continuità dei corridoi ecologici seguendo gli stessi principi della L.R. 13/2003 (Norme per la realizzazione di boschi nella pianura veneta), con la quale la Regione Veneto si prefiggeva, tra le varie finalità, di incrementare la qualità ambientale della pianura veneta, di aumentare la sicurezza idraulica interconnessa con le aree boscate e di incrementare la biodiversità. Gli interventi di ampliamento delle aree boscate ben rispondono inoltre alle indicazioni dell'articolo 20 della Legge forestale regionale, lett. a), al fine di "tutelare i terreni nudi contro la degradazione idrogeologica".



Rinfoltimenti in pianura.



Sottopiantagioni

- c) Interventi di **difesa fitosanitaria**, al fine di salvaguardare i popolamenti forestali potenzialmente a rischio o colpiti da avversità biotiche. Si attuano in presenza di gravi attacchi parassitari e sono finalizzati a rendere i popolamenti maggiormente resistenti alle avversità, dando priorità alle formazioni con grado di attacco maggiore ed ai siti in prossimità di centri abitati. L'intervento consiste nell'utilizzazione forzata di piante in piedi, vive o morte, sulle quali è ben visibile uno stato di deperimento e nel taglio di piante limitrofe anche non recanti segni di evidenti fitopatie al fine di impedire il diffondersi dei patogeni. Laddove risultano colpiti interi popolamenti dovrà necessariamente essere più intenso.

In particolare, a partire dal 2021 la questione fitosanitaria ha assunto estrema rilevanza in riferimento agli attacchi parassitari da parte di coleotteri scolitidi soprattutto a danno dei popolamenti a prevalenza di abete rosso ove si stanno verificando importanti pullulazioni di bostrico tipografo (Ips



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 26 di 58**

typographus L.) che colpisce anche piante adulte apparentemente sane o non prossime agli schianti, secondo le dinamiche tipiche di questo tipo di infestazione.

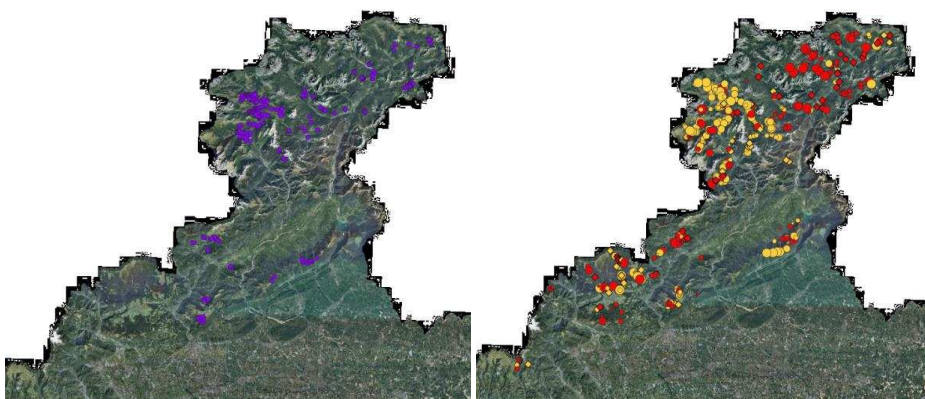


Gallerie larvali di *Ips typographus* L.

Tale danno qualora interessi ampie porzioni di versanti acclivi, può portare a una grave perturbazione dell'equilibrio e dell'assetto del territorio, venendo meno la funzione protettiva svolta dalle foreste, innescando fenomeni di dissesto idrogeologico, che, se non efficacemente controllati possono compromettere la funzionalità di manufatti ed infrastrutture ed estendersi alle altre formazioni forestali esistenti, fino a minacciare l'incolumità delle popolazioni residenti.

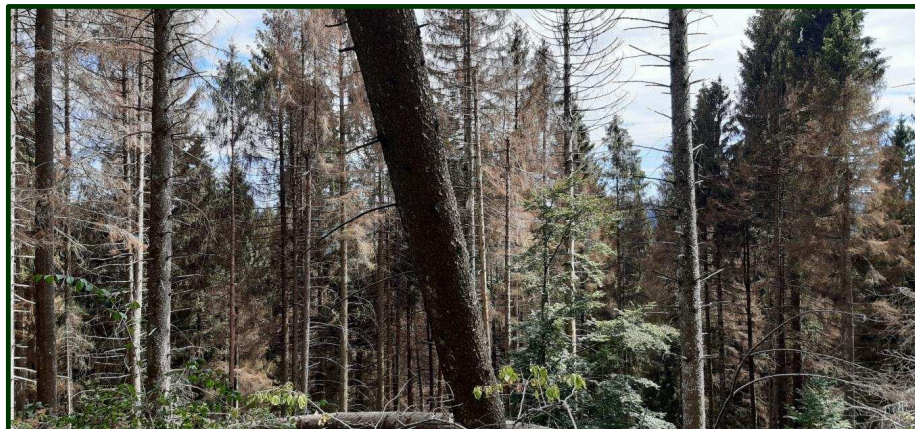
Così come nei programmi precedenti, anche in quello relativo all'anno 2023 si continuerà di intervenire così come previsto dal documento "Strategia regionale per il contrasto al Bostrico tipografo in Veneto" approvata con D.G.R. 833 del 12/07/2022. Le azioni di natura selvicolturale consistono nel tagliare gli abeti colpiti, rimuovere le piante schiantate e allontanare il legname dal bosco.





Geoportale dei dati Territoriali: Nuclei di infestazione da bostrico anni 2021 (a sinistra) e 2022 (a destra).

L'intervento in amministrazione diretta è spesso l'unico che permette la tempestività e la corretta esecuzione tecnica delle operazioni selvicolturali e di contrasto diretto al bostrico, anche in situazioni dove, non essendo agevole o opportuno l'esbosco del legname, non è possibile intervenire in condizioni di mercato.



Danni da Bostrico

Per le situazioni in cui i terreni, ormai nudi, possono costituire un problema per la stabilità dei versanti e l'incolumità di infrastrutture o abitati, gli interventi potranno essere volti anche a favorire la ricolonizzazione della vegetazione arborea e alla progressiva stabilizzazione, anche tramite lavori di ingegneria naturalistica di tipo leggero ed estensivo, per i quali ci si potrà avvalere del materiale legnoso residuale presente in loco. Tra le azioni previste è compresa anche la lotta attiva mediante la predisposizione di piante esca o gruppi di piante esca per eliminare direttamente, esbosco o scortecciatura, parte della popolazione di insetti che può colpire piante sane.



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 28 di 58**

- d) Interventi di **manutenzione della viabilità silvo-pastorale e a funzione multipla** e delle opere ad esse connesse. Si tratta di operazioni manutentive, talvolta a carattere straordinario, necessarie a seguito di eventi meteorologici avversi o di altre situazioni di degrado, atte a ripristinare e mantenere le funzioni, spesso molteplici, della viabilità di servizio in ambienti forestali o montano-collinari. Tali infrastrutture sono di fondamentale importanza per garantire l'accesso ai soprassuoli boscati e permettere lo svolgimento tra le altre delle seguenti funzioni:
- attività di sorveglianza e monitoraggio;
 - gestione forestale in sicurezza;
 - accesso alla foresta a chi lavora ed alle attrezzature;
 - agevolazione delle operazioni di stoccaggio temporaneo del legname, carico ed esbosco;
 - agevolazione per interventi tempestivi in caso di danni da agenti biotici o abiotici;
 - manutenzione di opere finalizzate alla prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi;
 - prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi;
 - attività di protezione civile;
 - facilitazione e consolidamento, in generale, del presidio territoriale (in particolare in aree poco antropizzate o a rischio di abbandono e degrado).



Viabilità forestale di supporto al recupero del legname utilizzato

Le piste/strade forestali devono pertanto essere mantenute in modo corretto ed adeguato all'ambiente in cui sono inserite e alle funzioni ad esse assegnate. Scopo della manutenzione è conservare la strada in efficienza ovviando all'usura provocata dal traffico e all'erosione causata dall'acqua e si distingue in:

1. ordinaria, consistente nel taglio e potatura della vegetazione arborea ed arbustiva che cresce sulla sede stradale e nelle piazzole di scambio/deposito, nel livellamento e risagomatura del piano viario,



nel risezionamento delle scoline laterali e trasversali, nella riparazione di tratti di massciata e opere d'arte presenti;

2. straordinaria, consistente nella realizzazione di tombini e attraversamenti permanenti, di opere per il consolidamento delle scarpate, di muri di sostegno.

La manutenzione ordinaria di opere a prevenzione degli incendi boschivi consiste oltre che nella ripulitura della viabilità antincendio e relative aree di manovra, anche nel contenimento delle specie erbacee ed arbustive invasive nei pressi delle aree di pertinenza dei Centri Operativi Polifunzionali, delle vasche di accumulo, di piazzole per l'intervento aereo, delle linee di approvvigionamento idrico e nella sostituzione dei relativi componenti idraulici.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA

La manutenzione idraulico-forestale di versanti e torrenti identifica tutte le operazioni con lo specifico compito di mantenere o ripristinare l'originaria funzionalità, qualità ed efficienza di una pendice o di un corso d'acqua.

La manutenzione dei corsi d'acqua prevede principalmente l'utilizzo delle tecniche di ingegneria naturalistica, entro cui si può far rientrare il taglio selettivo della vegetazione quale prevenzione e controllo del rischio idraulico. La manutenzione idraulico-forestale così condotta consente da un lato l'attenuazione degli effetti di eventi meteorici critici e dall'altro la tutela delle consociazioni riparie.

La vegetazione ripariale aumenta la scabrezza dell'alveo con conseguente innalzamento del tirante idraulico ed aumento della probabilità di tracimazione in caso di piene consistenti. La vegetazione in alveo impedisce il corretto deflusso, favorendo l'erosione di fondo e la divagazione della corrente, con incremento del trasporto solido. I materiali litoidi trasportati e il materiale legnoso quali tronchi o grossi rami, sono spesso causa di ostruzione delle opere e delle sezioni idrauliche più sensibili, quali ponti e tombinamenti.

L'obiettivo nel trattamento della vegetazione lungo le sponde è quello di intervenire eliminando le piante morte, deperienti, pericolanti o comunque pregiudizievoli del regolare deflusso idrico in caso di piena, quali appunto quelle di dimensioni maggiori che creano ostacolo al deflusso, erosione localizzata e, in caso di caduta, danni incontrollati lungo l'alveo. Si dovrà invece favorire l'instaurarsi di vegetazione che abbia caratteristiche di flessibilità, resistenza alle sollecitazioni della corrente ed a temporanee sommersioni, mirando, più in generale, al restauro conservativo dell'ecosistema ripariale favorendo le specie arboree ed arbustive autoctone e di conseguenza la connessione tra ambienti diversificati, costituendo corridoi ecologici per molte specie. Detti interventi riguardano anche il controllo della vegetazione presso corpi arginali ed aree golenali, ove la sua diffusione ne comprometta l'efficienza idraulica.





Taglio vegetazione arbustiva ed arborea cresciuta in alveo



Formazioni ripariali – Fiume Brenta

In ogni caso la gestione della vegetazione riparia deve avere finalità di manutenzione e caratteristiche tali da non comportare alterazioni permanenti dello stato dei luoghi, deve tendere al recupero e alla salvaguardia delle caratteristiche naturali ed ambientali degli alvei e alla conservazione della biodiversità secondo gli orientamenti e le indicazioni operative contenute nelle normative di salvaguardia.

Risulta di fondamentale importanza anche il mantenimento della funzionalità delle opere idrauliche attraverso la rimozione di detriti e altri materiali depositati dal trasporto solido e dagli eventi di piena al fine di garantirne l'efficienza nel tempo.

Inoltre il passare del tempo e le condizioni ambientali particolarmente sfavorevoli, come quelli rappresentati dai versanti e dai corsi d'acqua, tendono peraltro a deteriorare le opere e a ridurne la funzionalità. In particolare gli interventi effettuati con la tecnica dell'ingegneria naturalistica necessitano spesso di manutenzione, specialmente nei primi anni successivi alla loro realizzazione o in occasione di eventi particolarmente critici.

La casistica dei danni alle opere idrauliche va dallo scalzamento al piede dei muri di difesa spondale e delle briglie, ai danneggiamenti al coronamento della gaveta provocati dagli urti del trasporto solido, alla rottura di tratti anche ampi di muratura e di platee massicciate causate dall'azione erosiva dell'acqua.



INTERVENTI INTENSIVI

La salvaguardia dei bacini idrografici si esercita sia attraverso la costruzione di opere di regimazione idraulica e lavori di manutenzione straordinaria degli alvei, sia mediante azioni volte al consolidamento delle pendici afferenti alla rete idrografica. Queste due tipologie di intervento, pur essendo distinte, debbono essere eseguite in modo coordinato, non indipendente l'una dall'altra.

Le modalità esecutive possono afferire talvolta all'ingegneria civile, ordinariamente a tecniche forestali tradizionali o a tecniche di ingegneria naturalistica che privilegiano l'impiego di materiali naturali e di alcune specie vegetali, consentendo la ricostituzione degli habitat e garantendo anche l'interconnessione tra gli ecosistemi acquatico e terrestre. Essendo l'amministrazione forestale regionale per propria natura sensibile ai risvolti di natura ambientale, nell'esecuzione delle opere sistematorie si tendono a privilegiare le modalità di intervento che valorizzano il contesto ambientale e paesaggistico nel quale si interviene, con attenzione anche alle reti ecologiche e alla biodiversità.

Si possono distinguere:

- a) **interventi in alveo**: tra questi la realizzazione di opere trasversali quali briglie di consolidamento, di trattenuta, soglie, step-pool ecc. ed opere longitudinali come muri di sponda, cunettoni, scogliere con funzione di riduzione dei fenomeni erosivi o di deposito del materiale trasportato al fine di ridurre possibili esondazioni.

Tradizionalmente realizzate in calcestruzzo, per motivi paesaggistici vengono rivestite con pietrame faccia a vista o sostituite da opere di ingegneria naturalistica. La scelta della tipologia dipende pertanto non solo da considerazioni di tipo tecnico e funzionale, ma anche dal contesto ambientale e naturalistico in cui si inserisce l'opera.

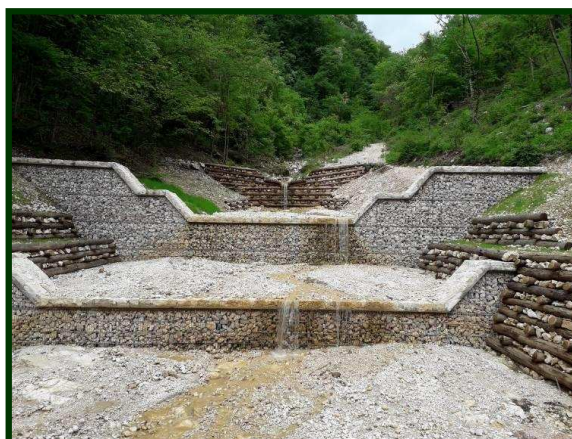


Cunettone in calcestruzzo rivestito in pietrame.





Briglia filtrante in calcestruzzo e opera in pietrame



Opere trasversali in gabbioni e legname e pietrame



Opere trasversali e longitudinali realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica per il consolidamento del fondo dell'alveo e difesa di sponda



b) Interventi di **consolidamento dei versanti**: sono finalizzati alla riduzione dei fenomeni erosivi e franosi sia potenziali che già in atto e che vanno a compromettere il regolare deflusso delle acque nella rete idrografica. Spesso è necessario intervenire preventivamente con la pulizia delle aree dissestate, mediante il taglio della vegetazione e il disgreggio del materiale instabile, che possono interferire con l'intervento di sistemazione.

Si tratta dunque, nella generalità dei casi considerati, di realizzare una serie di opere di consolidamento e di difesa di pendici franose utilizzando le palificate in legname e pietrame, le gabbionate, i drenaggi ipodermici e tutti gli interventi di consolidamento superficiale delle scarpate con le tecniche di ingegneria naturalistica e anche, dove necessario, con l'impiego di reti paramassi, oltre che mediante le tradizionali tecniche di muratura in pietrame faccia a vista e CLS e micropali.



Opere di consolidamento versante in frana.



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 34 di 58**

- c) Interventi di **difesa delle coste**: nei territori costieri vengono realizzati per lo più interventi intensivi di ingegneria naturalistica, finalizzati a favorire la conservazione e il miglioramento degli ambienti di notevole pregio che caratterizzano tale territorio (pinete, dune, scanni, zone umide, ecc.).



Barriere frangivento e posa specie psammofile autoctone per il ripristino dei profili dunali.

Si tratta di porzioni di territorio limitate che, per l'importanza paesaggistica, turistico-ricreativa e per la funzione di protezione soprattutto dai venti marini degli ambienti retrostanti (colture, valli da pesca, canali, aree turistiche), devono essere in ogni caso salvaguardate dal degrado in cui versano, in conseguenza della loro origine in gran parte artificiale, della forte pressione antropica e della carenza di cure culturali.



Opere frangi onda per la protezione degli apparati dunali esistenti.

- d) Interventi **antincendio boschivo**: consistono nella realizzazione di opere finalizzate alla prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi quali il ripristino della funzionalità di opere esistenti, la predisposizione di nuovi punti di riserva idrica e di approvvigionamento ad esempio idranti e vasche, la riattivazione e/o rimodulazione della viabilità di servizio e relativi collegamenti, comprese opere accessorie e di salvaguardia.



PRONTO INTERVENTO

Nel presente programma è prevista anche l'attivazione con effetto immediato di alcuni interventi, di cui all'articolo 12 della LR 52/1978, finalizzati alla conservazione dell'efficienza delle opere di sistemazione idraulico – forestale danneggiate da eventi calamitosi eccezionali ed al mantenimento della funzionalità idraulica. Tali lavori, di carattere straordinario, urgenti ed indifferibili, permettono il ripristino di opere esistenti, nonché il regolare deflusso all'interno dei corsi d'acqua con regime idraulico alterato da eventi calamitosi e sono realizzati a garanzia della pubblica incolumità ed al fine di rimuovere evidenti situazioni di pericolo per la popolazione e i centri abitati. Il fondo destinato a questa tipologia di intervento viene gestito e attivato dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico su richiesta dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali che manifesta le esigenze dei territori di competenza trasmettendo una perizia sommaria che precisa le condizioni di urgenza e di indifferibilità riscontrate per un importo complessivo nel limite massimo di Euro 150.000,00 di lavori per ciascun Pronto Intervento attivato.

INTERVENTI ANTINCENDIO BOSCHIVO E INTERVENTI IN EMERGENZA

La Regione del Veneto si avvale del personale di Veneto Agricoltura, sia a tempo determinato che indeterminato, adeguatamente formato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuale, per attività emergenziali, sia al fine di tutelare il patrimonio boschivo dagli incendi, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 6 del 24/01/1992 "Provvedimenti per la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi", sia in caso di interventi di protezione civile che interessino il patrimonio arboreo o l'assetto idrogeologico.



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 36 di 58**

Infatti, oltre all'emergenza incendi boschivi, recentemente si assiste sempre più spesso al manifestarsi di condizioni meteorologiche estremamente avverse, con presenza di nevicata e forti venti che causano schianti nei popolamenti forestali e gravi danni anche alle infrastrutture e agli insediamenti civili e turistici. L'azione degli operatori forestali si è rivelata particolarmente preziosa, efficiente ed efficace, in quanto ha permesso di ripristinare in tempi brevi la normalità, grazie all'esperienza e alla professionalità possedute.

In ogni caso il coordinamento tecnico del personale di Veneto Agricoltura spetta al personale regionale specificatamente incaricato della gestione degli interventi emergenziali.

Con la DGR 1855/2021 è stato approvato il "Protocollo operativo di impiego degli operai forestali per attività di antincendio boschivo" (Allegato A2) che disciplina le modalità di intervento. I costi conseguenti alle succitate operazioni vengono imputati nell'ambito del contributo assegnato a Veneto Agricoltura ai sensi dell'art. 19 della L.R. 29/12/2017, n. 45 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018) che ha modificato la Legge istitutiva dell'Agenzia.

L'area litoranea viene spesso interessata da eventi eccezionali caratterizzati da precipitazioni molto intense associate a venti violenti che provocano un moto ondoso particolarmente intenso e potente che causa intense mareggiate provocando diffuse erosioni degli arenili, accumuli di materiale spiaggiato, tra cui tronchi, ramaglia e rifiuti di ogni genere, e rilevanti danni alle opere e strutture di difesa a mare.



RIPARTO DELLA SPESA

Il programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2023 presenta una previsione di spesa complessiva di Euro 22.315.000,00, da finanziare con gli stanziamenti previsti dal bilancio regionale allocati ai Capitoli 103632 e 103549. Detto programma è stato predisposto su base provinciale con riferimento alle Unità Idrografiche/aree operative e alle Unioni Montane, laddove risultano presenti.

La somma relativa ai pronti interventi non viene esplicitata in fase programmatica per ambito provinciale, non potendo conoscere a priori le necessità derivanti dai possibili eventi meteorici avversi. Tuttavia, nel caso in cui la relativa previsione di spesa risulti insufficiente le maggiori necessità troveranno copertura all'interno dell'importo totale previsto per gli interventi ordinari non ancora resi esecutivi, di cui al quadro economico complessivo di seguito riportato, con relativo adeguamento del Programma operativo dei lavori ex art. 3 della DGR 1855 del 29/12/2021.

Il piano finanziario del programma di sistemazioni idraulico-forestali 2023 si distingue in tre componenti:

1. spese afferenti all'esecuzione dei lavori e dei pronti interventi SIF;
2. spese non comprese nella contabilità dei lavori SIF, ma necessarie alla loro realizzazione;
3. spese ente Parco Colli Euganei.

Alla prima fattispecie contribuiscono i costi relativi agli operai forestali addetti ai cantieri di sistemazione idraulico-forestale e i costi per l'acquisto dei materiali e dei servizi necessari alla realizzazione dell'opera.

Nella seconda confluiscono tutte le spese necessarie per l'esecuzione dei lavori:

- trattamento di fine rapporto (TFR) relativo al personale operaio impiegato nella realizzazione degli interventi,
- spese generali per il personale impiegatizio con funzione di Direttore dei Lavori, di assistente tecnico ed economico e di Responsabile Unico del Procedimento (RUP),
- spese di funzionamento a supporto delle attività di sistemazioni idraulico-forestali (es. RSPP, servizi e materiali sanitari, DPI, formazione, tasse, canoni, gestione applicativi ecc.)
- spese di investimento relative all'acquisto di automezzi e attrezzature,
- costi relativi all'antincendio boschivo, sia come attività di prevenzione che di lotta attiva e bonifica post evento, nonché quelli derivanti da interventi in emergenza.
- spese generali per la gestione dei Centri Operativi Polifunzionali (C.O.P.) e delle altre strutture di supporto all'attività dei cantieri, dove risulta presente una componente fissa di manodopera forestale che svolge attività che non possono essere imputate direttamente ai lavori, compresa la manutenzione degli automezzi e delle attrezzature, di impianti ecc.

I Centri Operativi Polifunzionali (C.O.P.) sono strutture dislocate sull'intero territorio regionale che svolgono le seguenti funzioni:



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023**pag. 38 di 58**

- supporto alle attività di cantiere (autorimesse, officine, falegnameria, deposito attrezzature e stoccaggio materiali);
- base operativa per le attività connesse alla prevenzione ed alla estinzione di incendi boschivi ed alla protezione civile (deposito di attrezzature A.I.B., piazzola elicottero, sede delle squadre A.I.B., area attrezzata per esercitazioni, punto di ritrovo per il coordinamento dei volontari A.I.B.);
- svolgimento di corsi di formazione ed aggiornamento rivolti a dipendenti regionali, personale di altri Enti e volontari (aule didattiche, servizio mensa, foresteria).

I Centri Operativi Polifunzionali Regionali (COP) definiti con atto di Giunta Regionale sono i seguenti: Sospirolo (BL), Valsanzibio (PD), Porto Viro (RO), Crespano di Pieve del Grappa (TV), Vittorio Veneto (TV), Caprino Veronese (VR), Selva di Progno (VR) e Velo d'Astico (VI).

I finanziamenti sono ripartiti come dal seguente prospetto riassuntivo.

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

	INTERVENTI estensivi ex art. 15 L.R. 52/1978	INTERVENTI estensivi e di manutenzione idraulica ordinaria e prevenzione A.I.B.	INTERVENTI intensivi e prevenzione A.I.B.	TOTALE RISORSE ASSEGNATE
	Euro	Euro	Euro	Euro
BELLUNO	148.000,00	3.952.000,00	1.100.000,00	5.200.000,00
PADOVA	34.314,00	785.686,00	480.000,00	1.300.000,00
ROVIGO		430.000,00	250.000,00	680.000,00
TREVISIO	50.000,00	1.500.000,00	800.000,00	2.350.000,00
VENEZIA		410.000,00	120.000,00	530.000,00
VERONA	130.000,00	1.270.000,00	850.000,00	2.250.000,00
VICENZA	94.557,00	1.825.443,00	1.030.000,00	2.950.000,00
TOTALE INTERVENTI ORDINARI	456.871,00	10.173.129,00	4.630.000,00	15.260.000,00
PRONTI INTERVENTI				500.000,00
ONERI				750.000,00
SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO				4.950.000,00
SPESE DI INVESTIMENTO				430.000,00
SPESE ENTE PARCO COLLI EUGANEI				425.000,00
TOTALE SIF 2023				22.315.000,00

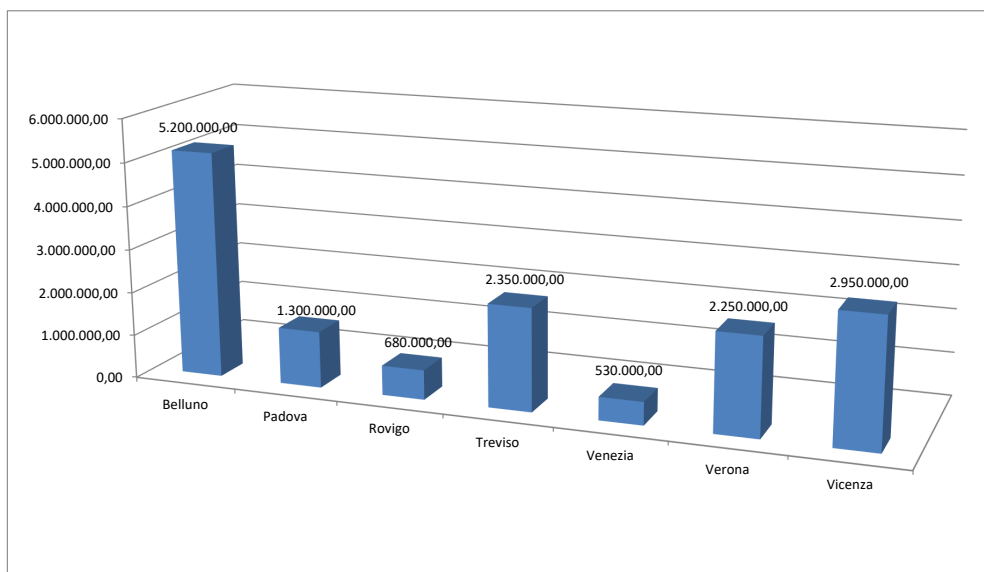


DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

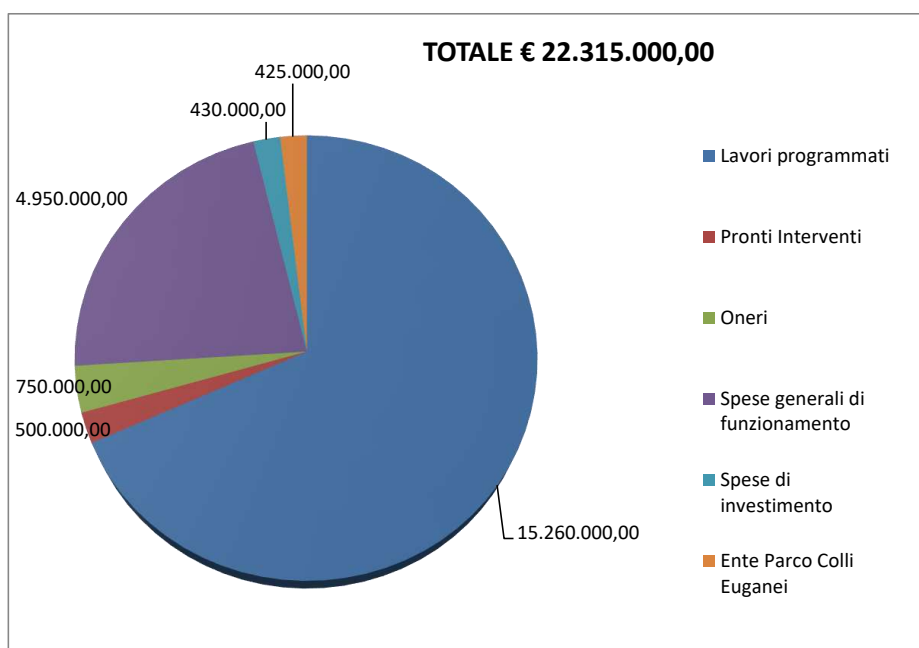
ALLEGATO A

pag. 39 di 58

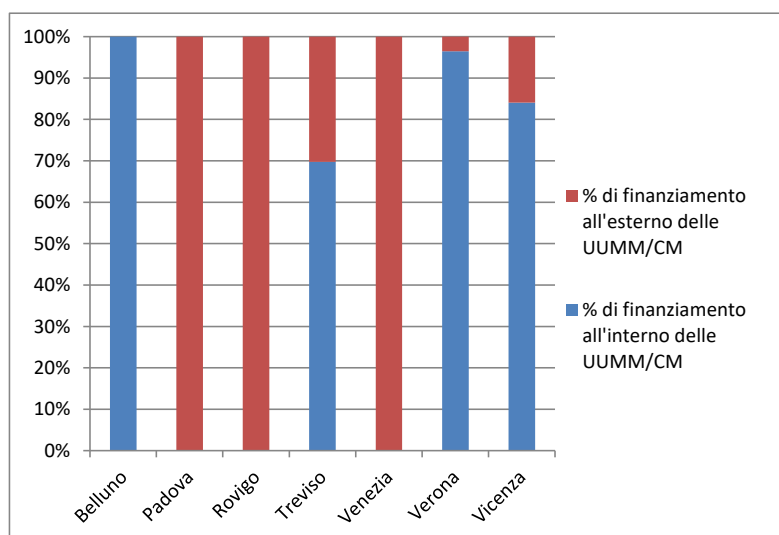
FINANZIAMENTO PER INTERVENTI RIPARTITO PER PROVINCIA



FINANZIAMENTO RIPARTITO PER TIPOLOGIA DI SPESA



PERCENTUALE DI FINANZIAMENTI RISPETTO ALLE UUMM/CM RIPARTITI PER PROVINCIA



ALLEGATO A DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

pag. 41 di 58

LAVORI PROGRAMMATI ALL'INTERNO DELLE UU.MM./C.M.

Provincia	Unione Montana/C.M.	Importo €	% finanziamenti all'interno delle UUMM
Belluno	Agordina	1.260.000,00	
	Feltrina	600.000,00	
	Comelico,	480.000,00	
	Centro Cadore	480.000,00	
	Valle del Boite	400.000,00	
	Cadore-Longaronese-Zoldo	400.000,00	
	Val Belluna	440.000,00	
	Alpago	840.000,00	
	Bellunese Belluno-Ponte nelle Alpi	300.000,00	
		TOTALE BELLUNO	5.200.000,00
Treviso	Prealpi Trevigiane	910.000,00	
	Grappa	670.000,00	
	Feltrina	60.000,00	
	TOTALE TREVISO	1.640.000,00	70 %
Verona	Baldo-Garda	750.000,00	
	Lessinia	1.420.000,00	
	TOTALE VERONA	2.170.000,00	96 %
Vicenza	Spettabile Reggenza dei Sette Comuni	751.500,00	
	Alto Astico	318.500,00	
	Astico	152.500,00	
	Bassanese	402.500,00	
	Pasubio – Piccole Dolomiti	855.000,00	
	TOTALE VICENZA	2.480.000,00	84 %
	TOTALE COMPLESSIVO	11.490.000,00	



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 42 di 58

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI BELLUNO

Interventi da eseguirsi in Amm.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura
RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICA: ALTO PIAVE n. 1						
1	Alto Piave - Comelico	Comelico Superiore, San Nicolò di Comelico e Danta di Cadore, San Pietro di Cadore e Santo Stefano di Cadore	Comelico	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie.	Euro 380.000,00
2	Alto Piave - Comelico	Comelico Superiore, San Nicolò di Comelico e Danta di Cadore, San Pietro di Cadore e Santo Stefano di Cadore	Comelico	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti nei bacini dei torrenti Padola ed altri.	Euro 100.000,00
TOTALE U.I.						Euro 480.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: ANSIEI (n. 2), PIAVE DI CADORE (n. 3), BOITE (n. 4), CANALE DEL PIAVE (n. 5)						
3	Cadore	Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Auronzo di Cadore	Centro Cadore	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/ Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie.	Euro 380.000,00
4	Val del Boite	Cortina d'Ampezzo, S. Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Valle di Cadore e Cibiana di Cadore	Valle del Boite	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/ Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie.	Euro 252.000,00
5	Val del Boite	Cortina d'Ampezzo, S. Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Valle di Cadore e Cibiana di Cadore	Valle del Boite	Interventi compensativi art. 15	Interventi selvicolturali finalizzati a compensare la perdita delle funzioni di interesse generale svolte dal bosco oggetto della riduzione di superficie forestale autorizzata dalla Giunta Regionale.	Euro 48.000,00



d1ab4fd1



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 43 di 58

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
6	Cadore	Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Auronzo di Cadore	Centro Cadore	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti negli affluenti del torrente Ansiei e altri.	Euro 100.000,00
7	Val del Boite	Cortina d'Ampezzo, S. Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Valle di Cadore e Cibiana di Cadore	Valle del Boite	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti negli affluenti del torrente Boite e altri.	Euro 100.000,00
TOTALE U.I.						Euro 880.000,00
UNITÀ IDROGRAFICA: VALLONE BELLUNESE (n. 8) e altre						
8	Val Belluna	Limana, Borgo Valbelluna, Sedico, Sospirolo	Val Belluna	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/ Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie.	Euro 360.000,00
9	Val Belluna	Belluno, Ponte nelle Alpi	Bellunese Belluno-Ponte nelle Alpi	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/ Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie.	Euro 220.000,00
10	Val Belluna	Belluno, Ponte nelle Alpi	Bellunese Belluno-Ponte nelle Alpi	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti e viabilità forestale nei bacini del torrente Ardo e di altri rii minori in località varie.	Euro 80.000,00
11	Val Belluna	Limana, Borgo Valbelluna, Sedico, Sospirolo	Val Belluna	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti e viabilità forestale nei bacini del torrente Terche e altri rii minori in località varie.	Euro 80.000,00
TOTALE U.I.						Euro 740.000,00
UNITÀ IDROGRAFICA: TESA RAI (n. 7)						
12	Tesa Rai	Alpago	Alpago	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/ Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie.	Euro 330.000,00
13	Tesa Rai	Chies d'Alpago, Tambre	Alpago	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/ Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie.	Euro 330.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 44 di 58

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
14	Tesa Rai	Alpago, Chies d'Alpago, Tambre	Alpago	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti nei bacini dei torrenti Funesia, Reiti e altri in località varie.	Euro 180.000,00
TOTALE U.I.						Euro 840.000,00
UNITÀ IDROGRAFICA: CAORAME (n. 10), MEDIO PIAVE (n. 11), SONNA-STIZZON (n. 12), CISMON (n. 14) e altre						
15	Feltrino-Medio Piave-Cismon	Alano di Piave, Arsìè, Cesiomaggiore, Feltrè, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero Vas, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa, Sovramonte	Feltrina	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/ Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie.	Euro 380.000,00
16	Feltrino-Medio Piave-Cismon	Arsiè, Seren del Grappa e altri	Feltrina	Interventi compensativi art. 15	Interventi selvicolturali finalizzati a compensare la perdita delle funzioni di interesse generale svolte dal bosco oggetto della riduzione di superficie forestale autorizzata dalla Giunta Regionale.	Euro 100.000,00
17	Feltrino-Medio Piave-Cismon	Alano di Piave, Arsìè, Cesiomaggiore, Feltrè, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero Vas, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa, Sovramonte	Feltrina	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti e viabilità forestale nei bacini dei torrenti Sonna-Stizzon e altri in località varie.	Euro 120.000,00
TOTALE U.I.						Euro 600.000,00
UNITÀ IDROGRAFICA: MAE' (n. 6), VALLONE BELLUNESE (n. 8) e altre						
18	Maè-Piave	Longarone, Val di Zoldo e altri	Cadore, Longaronese, Zoldo	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/ Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B.	Euro 160.000,00
19	Maè-Piave	Longarone, Val di Zoldo e altri	Cadore, Longaronese, Zoldo	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso.	Euro 160.000,00
20	Maè-Piave	Longarone, Val di Zoldo e altri	Cadore, Longaronese, Zoldo	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione straordinaria e completamento opere idrauliche esistenti.	Euro 80.000,00
TOTALE U.I.						Euro 400.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 45 di 58

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICA: CORDEVOLE (N. 9)						
21	Alto Cordevole	Alleghe, Rocca Pietore, Colle Santa Lucia, Selva di Cadore, Livinallongo del Col di Lana	Agordina	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/ Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie dell'alto Agordino.	Euro 330.000,00
22	Medio Cordevole e Val Biois	San Tomaso Agordino, Cencenighe Agordino, Canale d'Agordo, Falcade, Vallada Agordina	Agordina	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/ Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie del medio Agordino.	Euro 330.000,00
23	Basso Cordevole	Agordo, Taibon Agordino, La Valle Agordina, Voltago Agordino, Rivamonte Agordino, Gosaldo	Agordina	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/ Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso, compresa la prevenzione A.I.B., in località varie del basso Agordino.	Euro 340.000,00
24	Alto Cordevole	Alleghe, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Colle Santa Lucia, Selva di Cadore	Agordina	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in torrenti vari dell'alto Agordino.	Euro 80.000,00
25	Medio Cordevole e Val Biois	Canale d'Agordo, S. Tomaso Agordino, Falcade, Cencenighe Agordino, Vallada Agordina	Agordina	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in torrenti vari del medio Agordino.	Euro 80.000,00
26	Basso Cordevole	Agordo, Taibon Agordino, La Valle Agordina, Voltago Agordino, Rivamonte Agordino, Gosaldo	Agordina	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in torrenti vari del basso Agordino.	Euro 100.000,00
TOTALE U.L.						Euro 1.260.000,00

TIPOLOGIA DI INTERVENTI	IMPORTO
INTERVENTI COMPENSATIVI – ART. 15	Euro 148.000,00
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA/PREVENZIONE A.I.B.	Euro 3.952.000,00
INTENSIVI	Euro 1.100.000,00
TOTALE	Euro 5.200.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 46 di 58

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI PADOVA

Interventi da eseguirsi in Amm.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICA: territori fuori UU.II.						
1	Pianure del Brenta - Bacchiglione e sinistra Adige	Padova e altri	Territori non montani	Interventi compensativi art. 15	Interventi selvicolturali finalizzati alla compensazione della riduzione di superficie boscata.	Euro 34.314,00
2	Pianure del Brenta - Bacchiglione e sinistra Adige	Curtarolo, San Giorgio in Bosco, Piazzola e altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento dei parametri strutturali dei boschi planiziali e della funzionalità idraulica dei boschi ripariali, compresa la manutenzione della viabilità forestale d'accesso.	Euro 265.686,00
TOTALE						Euro 300.000,00
UNITÀ IDROGRAFICA: COLLI EUGANEI (n. 31)						
3	Colli Euganei	Torreglia, Galzignano e altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo e di ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua, compresa la manutenzione delle opere esistenti e della viabilità forestale d'accesso.	Euro 150.000,00
4	Colli Euganei	Torreglia, Galzignano e altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa idrogeologica per la corretta regimazione delle acque, compreso il ripristino della funzionalità della viabilità forestale di accesso.	Euro 100.000,00
5	Colli Euganei	Teolo, Rovolon e altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo e di ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua, compresa la manutenzione delle opere esistenti e della viabilità forestale d'accesso.	Euro 150.000,00
6	Colli Euganei	Teolo, Rovolon e altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa idrogeologica per la corretta regimazione delle acque, compreso il ripristino della funzionalità della viabilità forestale di accesso.	Euro 280.000,00
7	Colli Euganei	Vò, Cinto Euganeo e altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo e di ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua, compresa la manutenzione delle opere esistenti e della viabilità forestale d'accesso.	Euro 120.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 47 di 58

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICA: COLLI EUGANEI (n. 31)						
8	Colli Euganei	Vò, Cinto Euganeo e altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa idrogeologica per la corretta regimazione delle acque, compreso il ripristino della funzionalità della viabilità forestale di accesso.	Euro 100.000,00
9	Colli Euganei	Teolo, Rovolon, Galzignano Euganeo e altri	Territori non montani	Prevenzione A.I.B.	Interventi di gestione delle aree boscate, di manutenzione della viabilità forestale e delle opere di presidio finalizzati alla prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi.	Euro 100.000,00
TOTALE U.I.						Euro 1.000.000,00

TIPOLOGIA DI INTERVENTI	IMPORTO
INTERVENTI COMPENSATIVI – ART. 15	Euro 34.314,00
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA/PREVENZIONE A.I.B.	Euro 785.686,00
INTENSIVI	Euro 480.000,00
TOTALE	Euro 1.300.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 48 di 58

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI ROVIGO

Interventi da eseguirsi in Amm.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
BACINO IDROGRAFICO: ADIGE (N001), FISSERO-TARTARO-CANAL BIANCO (I026) e PO (N008)						
1	Ambiti delle dune fossili	Ariano nel Polesine, Porto Viro, Porto Tolle, Rosolina	Territori non montani	Estensivi	Interventi di miglioramento delle formazioni boscate dunali e di conservazione degli habitat.	Euro 150.000,00
2	Ambiti fluviali e litoranei	Porto Viro, Rosolina e altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi di conservazione e tutela di ambienti golenali e litoranei.	Euro 150.000,00
3	Ambiti fluviali e litoranei	Papozze, Rosolina, Porto Tolle e altri	Territori non montani	Estensivi/Manutenzion e idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi di miglioramento della funzionalità idraulica di boschi golenali e ripariali, anche di origine artificiale, compresa la prevenzione A.I.B. su boschi o infrastrutture diffuse e/o puntuali.	Euro 150.000,00
4	Ambiti fluviali	Porto Tolle e altri	Territori non montani	Estensivi/Manutenzion e idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento dei parametri strutturali delle formazioni boscate ripariali e pianiziali, anche di origine artificiale.	Euro 130.000,00
5	Ambiti litoranei	Porto Viro, Porto Tolle, Rosolina	Territori non montani	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica e conservazione degli habitat lungo i cordoni dunosi.	Euro 100.000,00
TOTALE U.I.						Euro 680.000,00

TIPOLOGIA DI INTERVENTI	IMPORTO
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA/PREVENZIONE A.I.B.	Euro 430.000,00
INTENSIVI	Euro 250.000,00
TOTALE	Euro 680.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 49 di 58

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI TREVISO

Interventi da eseguirsi in Amm.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura
RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICA: LIVENZA (n. 16), MESCHIO (n. 17), MONTICANO (n. 18)						
1	Livenza	Cessalto, Gorgo al Monticano, Mansùe	Territori non montani	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria	Ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	Euro 100.000,00
2	Meschio	Samede, Fregona	Prealpi Trevigiane	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie.	Euro 110.000,00
3	Meschio	Revine, Vittorio Veneto, Fregona	Prealpi Trevigiane	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi degradati, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	Euro 150.000,00
4	Meschio e Monticano	Cappella Maggiore, Vittorio Veneto	Prealpi Trevigiane	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie.	Euro 130.000,00
5	Monticano	Tarzo, Vittorio Veneto e altri	Prealpi Trevigiane	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi degradati, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	Euro 100.000,00
TOTALE U.I.						Euro 590.000,00
UNITÀ IDROGRAFICA: SOLIGO (n. 19)						
6	Soligo	Follina, Pieve di Soligo e altri	Prealpi Trevigiane	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie.	Euro 50.000,00
7	Soligo	Miane e altri	Prealpi Trevigiane	Intensivi/Prevenzione A.I.B.	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti e prevenzione AIB in località varie.	Euro 110.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 50 di 58

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
8	Soligo	Miane, Farra di Soligo e altri	Prealpi Trevigiane	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici, manutenzione viabilità forestale di accesso e prevenzione AIB in località varie.	Euro 110.000,00
TOTALE U.I.						Euro 270.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: MEDIO PIAVE (n. 11) e altre						
9	Medio Piave sinistra	Valdobbiadene	Prealpi Trevigiane	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi degradati, manutenzione viabilità forestale di accesso e prevenzione AIB in località varie.	Euro 120.000,00
10	Medio Piave sinistra	Valdobbiadene, Segusino e altri	Prealpi Trevigiane e Feltrina	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi degradati, manutenzione viabilità forestale di accesso e prevenzione AIB in località varie.	Euro 90.000,00
11	Medio Piave sinistra	Treviso, Susegana, Zenson di Piave e altri	Territori non montani	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi degradati, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	Euro 100.000,00
12	Medio Piave sinistra	Moriago della Battaglia	Territori non montani	Interventi compensativi art. 15	Ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie, e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	Euro 50.000,00
13	Medio Piave destra	Possagno	Grappa	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie.	Euro 80.000,00
14	Medio Piave destra	Comuda e altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie.	Euro 50.000,00
15	Medio Piave destra e Musone	Vari	Grappa	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, interventi selvicolturali di prevenzione e difesa fitosanitaria, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	Euro 90.000,00
16	Medio Piave destra e Musone	Possagno e altri	Grappa	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, interventi selvicolturali di prevenzione e difesa fitosanitaria, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	Euro 80.000,00
17	Medio Piave destra - Area Omogeneo Montello	Volpago del Montello, Crocetta del Montello, Giavera del Montello	Territori non montani	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria	Miglioramento strutturale e valorizzazione ambientale degli ecosistemi forestali nell'area omogenea del Montello.	Euro 120.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 51 di 58

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
18	Medio Piave destra	Comuda, Pederobba e altri	Grappa (parte)	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi selvicolturali di difesa e prevenzione fitosanitaria, manutenzione viabilità silvo-pastorale di accesso in località varie.	Euro 110.000,00
TOTALE U.I.						Euro 890.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: MUSONE (n. 20) e altre						
19	Musone e medio Piave	Pieve del Grappa, Borso del Grappa e altri	Grappa	Intensivi	Interventi di sistemazione idraulico forestale in alveo e sulla viabilità agrosilvopastorale	Euro 120.000,00
20	Musone e Valle Santa Felicità	Asolo e altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie	Euro 150.000,00
21	Musone e Valle Santa Felicità	Borso del Grappa, Pieve del Grappa e altri	Grappa	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi degradati, manutenzione viabilità forestale di accesso e prevenzione AIB in località varie.	Euro 100.000,00
22	Musone	Pieve del Grappa	Grappa	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi degradati, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	Euro 80.000,00
23	Musone e Medio Piave destra	Pieve del Grappa, Castelcucco e altri	Grappa (parte)	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi degradati, manutenzione viabilità forestale di accesso e prevenzione AIB in località varie.	Euro 100.000,00
TOTALE U.I.						Euro 550.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 52 di 58

BACINO IDROGRAFICO: SILE (R002)						
24	Fiume Sile	Vedelago, Piombino Dese	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Valorizzazione ambientale degli ecosistemi forestali nell'area delle risorgive del Fiume Sile.	Euro 50.000,00
TOTALE U.I.						Euro 50.000,00

TIPOLOGIA DI INTERVENTI	IMPORTO
INTERVENTI COMPENSATIVI – ART. 15	Euro 50.000,00
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA/PREVENZIONE A.I.B.	Euro 1.500.000,00
INTENSIVI/PREVENZIONE A.I.B.	Euro 800.000,00
TOTALE	Euro 2.350.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 53 di 58

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VENEZIA

Interventi da eseguirsi in Amm.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
BACINO IDROGRAFICO: MARE ADRIATICO E PROPRIE AREE DIRETTAMENTE SCOLANTI (000B), TAGLIAMENTO (N009), BACINO SCOLANTE NELLA LAGUNA DI CAORLE (I017), PIANURATRA LIVENZA E PIAVE (R003)						
1	Ambiti fluviali e litorale veneto orientale	Caorle, San Michele Tagliamento, altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat, prevenzione A.I.B..	Euro 100.000,00
2	Ambiti fluviali e litorale veneto orientale	Caorle, San Michele Tagliamento e altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi antierosivi e di consolidamento dune.	Euro 60.000,00
3	Ambiti fluviali e litorale veneto orientale	Eraclia, Torre di Mosto e altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat, prevenzione A.I.B..	Euro 100.000,00
TOTALE U.I.						Euro 260.000,00
BACINO IDROGRAFICO: MARE ADRIATICO E PROPRIE AREE DIRETTAMENTE SCOLANTI (000B), BACINO SCOLANTE NELLA LAGUNA DI VENEZIA (R001), BRENTA E BACCHIGLIONE (N003)						
4	Laguna di Venezia e litorale veneto centrale	Cavallino Treponti e Venezia e altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat, prevenzione A.I.B..	Euro 100.000,00
5	Laguna di Venezia e litorale veneto centrale	Jesolo, Venezia e altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi di conservazione dell'apparato dunale costiero.	Euro 60.000,00
6	Ambiti fluviali e di pianura, laguna di Venezia e litorale veneto centrale	Chioggia, Venezia e altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat, prevenzione A.I.B. e a supporto della rinaturalizzazione delle casse di colmata in laguna di Venezia.	Euro 110.000,00
TOTALE U.I.						Euro 270.000,00

TIPOLOGIA DI INTERVENTI	IMPORTO
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA/PREVENZIONE A.I.B.	Euro 410.000,00
INTENSIVI	Euro 120.000,00
TOTALE	Euro 530.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 54 di 58

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VERONA

Interventi da eseguirsi in Amm.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICHE: ADIGE (n. 40), TASSO (n. 41), GARDA (n. 42)						
1	Baldo	Bardolino, Malcesine, Brenzone sul Garda, Garda, Ferrara Monte Baldo, Brentino Belluno, San Zeno di Montagna, Caprino Veronese, Costermano, Torri del Benaco, Rivoli Veronese, Castelnuovo del Garda	Baldo-Garda	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale, compresa la prevenzione A.I.B..	Euro 400.000,00
2	Baldo	Bardolino, Malcesine, Brenzone sul Garda, Garda, Ferrara Monte Baldo, Brentino Belluno, San Zeno di Montagna, Caprino Veronese, Costermano, Torri del Benaco, Rivoli Veronese, Castelnuovo del Garda	Baldo-Garda	Intensivi	Interventi di tutela idrogeologica del territorio, ripristino e mantenimento funzionalità opere idrauliche.	Euro 300.000,00
3	Baldo	Bardolino, Malcesine, Brenzone sul Garda, Garda, Ferrara Monte Baldo, Brentino Belluno, San Zeno di Montagna, Caprino Veronese, Costermano, Torri del Benaco, Rivoli Veronese, Castelnuovo del Garda	Baldo-Garda, territori non montani	Interventi compensativi art. 15	Interventi compensativi per riduzioni superfici boscate.	Euro 100.000,00
TOTALE U.I.						Euro 800.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: VALPANTENA (n. 37), NEGRAR (n. 38), FUMANE (n. 39)						
4	Lessinia occidentale	Dolcè, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Sant'Anna d'Alfaedo	Lessinia	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale.	Euro 120.000,00
5	Lessinia occidentale	Dolcè, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Sant'Anna d'Alfaedo	Lessinia	Intensivi	Interventi di tutela idrogeologica del territorio, ripristino e mantenimento funzionalità opere idrauliche.	Euro 150.000,00
6	Lessinia occidentale	Dolcè, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Sant'Anna d'Alfaedo	Territori non montani	Interventi compensativi art. 15	Interventi compensativi per riduzioni superfici boscate.	Euro 30.000,00
TOTALE U.I.						Euro 300.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 55 di 58

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICHE: MEZZANE (n. 35), SQUARANTO (n. 36)						
7	Lessinia centrale	Grezzana, Verona, Roverè Veronese, San Mauro di Saline, Mezzane di Sotto, Cerro Veronese, Erbezzo, Bosco Chiesanuova	Lessinia	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale.	Euro 300.000,00
8	Lessinia centrale	Grezzana, Verona, Roverè Veronese, San Mauro di Saline, Mezzane di Sotto, Cerro Veronese, Erbezzo, Bosco Chiesanuova	Lessinia	Intensivi	Interventi di tutela idrogeologica del territorio, ripristino e mantenimento funzionalità opere idrauliche.	Euro 150.000,00
TOTALE U.I.						Euro 450.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: ALPONE (n. 32), TRAMIGNA (n. 33), ILLASI (n. 34)						
9	Lessinia orientale	Tregnago, Badia Calavena, Selva di Prognò, Velo Veronese, Cazzano di Tramigna, Roncà, San Giovanni Ilarione, Vestenanova	Lessinia	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria/Prevenzione A.I.B.	Interventi estensivi di manutenzione alvei, superfici boscate e viabilità silvopastorale, compresa la prevenzione A.I.B..	Euro 450.000,00
10	Lessinia orientale	Tregnago, Badia Calavena, Selva di Prognò, Velo Veronese, Cazzano di Tramigna, Roncà, San Giovanni Ilarione, Vestenanova	Lessinia	Intensivi	Interventi di tutela idrogeologica del territorio, ripristino e mantenimento funzionalità opere idrauliche.	Euro 250.000,00
TOTALE U.I.						Euro 700.000,00

TIPOLOGIA DI INTERVENTI	IMPORTO
INTERVENTI COMPENSATIVI – ART. 15	Euro 130.000,00
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA/PREVENZIONE A.I.B.	Euro 1.270.000,00
INTENSIVI	Euro 850.000,00
TOTALE	Euro 2.250.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 56 di 58

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VICENZA

Interventi da eseguirsi in Amm.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICHE: COLLI BERICI (n. 30), GIARA (n. 27), AGNO (N. 28), CHIAMPO (n. 29) E BACINO IDROGRAFICO BRENTA-BACCHIGLIONE FUORI U.U.IU						
1	Colli Berici, pianure del Brenta-Bacchiglione	Arcugnano, Vicenza e altri	Territori non montani	Interventi compensativi art. 15	Interventi selvicolturali finalizzati alla compensazione della riduzione di superficie boscata.	Euro 94.557,00
2	Colli Berici, Colline lessiniche orientali, pianura del Brenta-Bacchiglione	Arcugnano, Zovencedo e altri	Territori non montani	Estensivi / Manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	Euro 105.443,00
TOTALE U.I.						Euro 200.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: AGNO (n. 28), CHIAMPO (n. 29)						
3	Agno - Chiampo	Recoaro Terme, Valdagno, San Pietro Mussolino e altri	Pasubio - Piccole Dolomiti (parte)	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	Euro 100.000,00
4	Agno - Chiampo	Recoaro Terme, Valdagno, San Pietro Mussolino e altri	Pasubio - Piccole Dolomiti (parte)	Intensivi	Interventi di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa idrogeologica per la corretta regimazione delle acque, compreso il ripristino della funzionalità della viabilità forestale di accesso e di altre opere di presidio.	Euro 300.000,00
TOTALE U.I.						Euro 400.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: LÉOGRA (n. 26), AGNO (N. 28), ASTICO (n. 24)						
5	Léogra	Valli del Pasubio, Recoaro Terme ed altri	Pasubio - Piccole Dolomiti	Estensivi/manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	Euro 150.000,00
6	Léogra	Schio, Valli del Pasubio e altri	Pasubio - Piccole Dolomiti	Intensivi	Interventi di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa idrogeologica per la corretta regimazione delle acque, compreso il ripristino della funzionalità della viabilità forestale di accesso e di altre opere di presidio.	Euro 200.000,00
TOTALE U.I.						Euro 350.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 57 di 58

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICHE: ASTICO (n. 24), POSINA (N. 25), ASSA (n. 23)						
7	Alto Astico - Posina	Arsiero, Posina e altri	Alto Astico, Pasubio - Piccole Dolomiti	Estensivi / Manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	Euro 200.000,00
8	Alto Astico - Posina	Arsiero, Posina e altri	Alto Astico, Pasubio - Piccole Dolomiti	Intensivi	Interventi di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa idrogeologica per la corretta regimazione delle acque, compreso il ripristino della funzionalità della viabilità forestale di accesso e di altre opere di presidio.	Euro 150.000,00
TOTALE U.I.						Euro 350.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: ASSA (n. 23), ASTICO (n. 24), BRENTA (n. 22)						
9	Altopiano dei Sette Comuni	Roana, Enego, Gallio, Asiago, Cogollo del Cengio e altri	Spettabile Reggenza Sette Comuni, Alto Astico	Estensivi / Manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	Euro 420.000,00
10	Altopiano dei Sette Comuni	Lusiana, Conco, Rotzo e altri	Spettabile Reggenza Sette Comuni, Alto Astico	Estensivi / Manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	Euro 150.000,00
11	Altopiano dei Sette Comuni	Asiago, Lusiana, Conco e altri	Spettabile Reggenza Sette Comuni	Intensivi	Interventi di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa idrogeologica per la corretta regimazione delle acque, compreso il ripristino della funzionalità della viabilità forestale di accesso e di altre opere di presidio.	Euro 150.000,00
TOTALE U.I.						Euro 720.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: BRENTA (n. 22)						
12	Brenta	Valbrenta ed altri	Bassanese	Estensivi / Manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo e fitosanitario compresa eventuale manutenzione della viabilità forestale di accesso.	Euro 100.000,00
13	Brenta	Valbrenta ed altri	Bassanese	Estensivi / Manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	Euro 100.000,00
14	Brenta	Valbrenta ed altri	Bassanese	Intensivi	Interventi di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa idrogeologica per la corretta regimazione delle acque, compreso il ripristino della funzionalità della viabilità forestale di accesso e di altre opere di presidio.	Euro 150.000,00
TOTALE U.I.						Euro 350.000,00



DGR n. 1119 del 19 settembre 2023

ALLEGATO A

pag. 58 di 58

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICHE: ASTICO (n. 24), BRENTA (n. 22) E BACINO IDROGRAFICO BRENTA - BACCHIGLIONE FUORI UUII						
15	Dall'Astico al Brenta	Villaverla, Dueville, Caltrano e altri	Astico (parte)	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	Euro 150.000,00
16	Dall'Astico al Brenta	Colceresa ed altri	Astico (parte)	Intensivi	Interventi di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa idrogeologica per la corretta regimazione delle acque, compreso il ripristino della funzionalità della viabilità forestale di accesso e di altre opere di presidio.	Euro 80.000,00
TOTALE U.I.						Euro 230.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: CHIAMPO (n. 29), LEOGRA (N. 26), ASTICO (n. 24), BRENTA (n. 22) ed altre						
17	Provincia di Vicenza	Schio, Romano d'Ezzelino, Cogollo del Cengio, Caltrano e altri	Alto Astico, Astico, Fasubio - Piccole Dolomiti, Spettabile Reggenza Sette Comuni, Bassanese	Prevenzione AIB	Interventi coordinati a prevalente carattere di prevenzione AIB su boschi o su infrastrutture, diffuse e/o puntuali in comuni vari della provincia di Vicenza.	Euro 350.000,00
TOTALE U.I.						Euro 350.000,00

TIPOLOGIA DI INTERVENTI	IMPORTO
INTERVENTI COMPENSATIVI – ART. 15	Euro 1.825.443,00
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA/PREVENZIONE A.I.B.	Euro 94.557,00
INTENSIVI	Euro 1.030.000,00
TOTALE	Euro 2.950.000,00



(Codice interno: 512718)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1129 del 19 settembre 2023

Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 della Regione del Veneto: presa d'atto della proposta di modifica di cui all'art. 30 par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si prende atto della proposta di modifica del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto approvata dal Comitato di Sorveglianza, conformemente a quanto previsto dagli Orientamenti di cui alla Comunicazione della Commissione europea (2022/C 474/01) e dal contesto normativo ed operativo degli adempimenti regolamentari.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il 17/12/2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo programmatico 2014-2020.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Sociale Europeo (FSE).

La Giunta regionale del Veneto, dopo la consultazione partenariale, ha approvato, con CR n. 77 del 17/06/2014, la proposta di Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della LR n. 26/2011, al Consiglio regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con deliberazione n. 42 del 10/07/2014.

Il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015. Il Programma è stato successivamente modificato e approvato con Decisioni della Commissione Europea C(2018)4873 del 19/07/2018, C(2019)4061 del 05/06/2019 e C(2020)7754 del 05/11/2020.

Con Comunicazione della Commissione europea (2022/C 474/01) "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)" sono state emanate le norme relative alla chiusura dei programmi operativi.

In particolare il paragrafo 3.1 "Modifica dei programmi" stabilisce che *"per garantire la corretta attuazione dei programmi e la tempestiva preparazione della chiusura, è opportuno che gli Stati membri presentino le richieste di modifica dei programmi, comprese le modifiche dei piani finanziari per trasferire fondi tra gli assi prioritari dello stesso programma nell'ambito della stessa categoria di regioni e dello stesso fondo, entro il 30 settembre 2023"*. Ciò al fine di consentire alla Commissione europea di adottare la decisione di approvazione prima del termine ultimo di ammissibilità delle spese, ossia il 31/12/2023.

In linea con quanto previsto dai medesimi Orientamenti e con il contesto normativo ed operativo degli adempimenti di cui all'art. 30 par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è stata elaborata una proposta di modifica del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, necessaria al fine di procedere alla chiusura del Programma, pur già chiuso in termini di impegni di spesa, prendendo atto di una serie di cambiamenti intervenuti in fase attuativa che comportano la necessità di aggiornare alcuni valori finanziari e, conseguentemente, i correlati indicatori di realizzazione.

Tali cambiamenti, che hanno caratterizzato la fase finale dell'attuazione del POR, vanno principalmente ricondotti e contestualizzati nell'ambito della crisi prodotta dalla pandemia da COVID-19 che ha impattato pesantemente sul contesto socio-sanitario ed economico veneto e che ha indotto la Regione del Veneto a trasferire le risorse programmate della Politica di coesione 2014-2020 e del bilancio regionale verso misure urgenti in risposta agli effetti dell'emergenza per il sistema socio-sanitario, le attività economiche, i lavoratori e le famiglie.

Si ricorda infatti che, per rispondere alla pandemia da COVID-19, sono state applicate ai POR FESR e FSE una serie di regole di flessibilità introdotte da provvedimenti delle istituzioni europee e nazionali, tra cui si segnalano in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 460/2020 di modifica dei precedenti Regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014: ha introdotto la possibilità di finanziare misure specifiche per investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie;
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013: ha ampliato la possibilità di intervento dei fondi e ha previsto la facoltà, in capo alle Amministrazioni che gestiscono i programmi comunitari FESR e FSE, di applicare la quota di cofinanziamento UE a un tasso del 100% (invece che del 50%) in corrispondenza della spesa certificata nel periodo contabile 2020-2021, liberando così le risorse nazionali relative alla quota di cofinanziamento degli Stati membri;
- il Regolamento (UE) n. 562/2022: ha introdotto la possibilità di applicare il cofinanziamento del 100% anche alle spese certificate riferite al periodo contabile 1° luglio 2021 - 30 giugno 2022;
- il D.L. n. 34/2020, c.d. Decreto "Rilancio" (convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020): disciplina l'utilizzo dei fondi della Politica di coesione e, in particolare, alcune condizioni per le riprogrammazioni dei PO nazionali e regionali dei Fondi Strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020 (artt. 241 e 242), prevedendo che "[...] le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali siano riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di Programmi Operativi Complementari (POC), vigenti o da adottarsi". Ha, inoltre, stabilito che ai POC siano destinate le risorse a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della L. n. 183/1987, che si sono rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi, prevedendo, altresì, che nelle more della predetta riassegnazione delle risorse, le Autorità di gestione dei Programmi dei Fondi strutturali europei, possano assicurare gli impegni, già assunti e relativi a interventi sostituiti da quelli emergenziali, attraverso la riprogrammazione delle risorse nazionali del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), risorse che confluiscono nella Sezione speciale del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) di cui alla Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 2/2021. Per dare attuazione alle suddette disposizioni sono stati previsti anche specifici Accordi tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i Fondi strutturali 2014-2020.

A seguito di quanto sopra, dunque, la Regione del Veneto ha avviato ed attuato un percorso di riprogrammazione dei propri POR FESR e FSE, relativamente al quale, di seguito, si elencano ed esplicano i principali provvedimenti:

- DGR n. 404/2020: la Giunta Regionale ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui POR FESR e FSE 2014-2020, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea in risposta alla pandemia da COVID-19;
- DGR n. 529/2020: la Giunta Regionale ha disposto l'autorizzazione alla proroga dei termini e/o alla modifica delle disposizioni dei bandi vigenti del POR FESR 2014-2020, con lo scopo di rispondere alle difficoltà manifestate dai beneficiari per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
- DGR n. 745/2020: la Giunta Regionale ha approvato le linee generali di intervento per la riprogrammazione delle risorse rese disponibili sui POR FESR e FSE 2014-2020, definendo l'ammontare complessivo di tali risorse anche alla luce delle opportunità derivanti dall'Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale (c.d. "Accordo Provenzano");
- DGR n. 786/2020: la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del DL n. 34/2020", poi sottoscritto in data 10 luglio 2020 tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale. Nell'Accordo si prevede anche la facoltà di utilizzo dell'opportunità prevista dal Regolamento (UE) n. 558/2020 di cofinanziamento al 100% con risorse europee delle spese rendicontate per l'anno contabile 2020-2021 dai POR FESR e FSE 2014-2020;
- DGR n. 1332/2020: la Giunta Regionale ha preso atto delle risorse disponibili a valere sul FSC e ha autorizzato le Strutture competenti all'attuazione delle misure previste in continuità con le diverse priorità di investimento programmate nei POR FESR e FSE 2014-2020;
- DGR n. 241/2021: la Giunta Regionale ha esplicitato ulteriori determinazioni in merito all'attuazione dell'Accordo Provenzano;
- DGR n. 1508/2021: la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSC il quale, nella sezione speciale "risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020", ha una dotazione complessiva di Euro 253.700.000,00, di cui Euro 119.700.000,00 e Euro 134.000.000,00 di risorse equivalenti, rispettivamente, alla riprogrammazione del POR FSE e del POR FESR 2014-2020;
- DGR n. 262/2023: la Giunta regionale ha adottato il POC della Regione del Veneto stabilendone, altresì, il valore complessivo pari a Euro 253.441.406,73, a valere sul Fondo di Rotazione ex L. n. 183/1987, di cui Euro 180.927.422,07 quota ex FSE e Euro 72.513.984,66 quota ex FESR.

In sintesi, la presente proposta di modifica del POR FESR 2014-2020 si configura come un adeguamento alle variazioni intervenute in corso di realizzazione e si traduce nella riduzione della dotazione finanziaria degli Assi 2 e 4 e nel contestuale incremento delle risorse degli Assi 1 e 3, a seguito dello spostamento avvenuto di alcune progettualità dal POR FESR 2014-2020 al POC, istituito con delibera CIPESS n. 41/2021, e al PSC - sezione speciale, approvato con Delibera CIPESS n.

30/2021, a seguito dell'applicazione del cofinanziamento al 100%, con riferimento alle spese certificate relativamente al periodo contabile 2020-2021.

In particolare, al fine del mantenimento degli equilibri complessivi del Programma, la dotazione finanziaria degli Assi 2 e 4 viene ridotta di oltre 38 milioni di Euro, di cui 19 milioni di quota FESR, in conseguenza dello spostamento di alcuni progetti, in ritardo di realizzazione a causa degli effetti della pandemia da COVID -19, su PSC e POC che prevedono, rispettivamente, la conclusione delle attività nelle annualità 2025 e 2026 anziché a fine 2023 come per i POR FESR e FSE 2014-2020. Tali risorse vengono riattribuite, in eguale misura ed in modo compensativo, a favore degli Assi 1 e 3 che presentano, invece, un buono stato di realizzazione e un utilizzo della quota FESR superiore a quella prevista dal vigente piano finanziario.

Conseguentemente a queste variazioni finanziarie, sono stati revisionati ed aggiornati i contenuti del POR FESR 2014-2020, il cui testo nella versione modificata viene prodotto in **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale. Inoltre, per dare evidenza alle modifiche intervenute, in **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vengono prodotte la Tabella 1 "Modifiche al piano finanziario" e la Tabella 2 "Modifiche agli indicatori di realizzazione".

Conformemente a quanto stabilito dagli articoli 49 e 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la proposta di modifica elaborata dall'Autorità di Gestione è stata sottoposta, mediante procedura di consultazione scritta avviata con nota del Presidente della Regione del Veneto prot. n. 460130 del 29/08/2023, al Comitato di Sorveglianza unico del PR FESR 2021-2027 e del PR FSE+ 2021-2027, istituito con DGR n. 637/2022, che svolge anche le funzioni del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 e del POR FSE 2014-2020.

Non essendo pervenute osservazioni entro i termini stabiliti dall'articolo 9 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza, la procedura si è conclusa con l'approvazione da parte del Comitato stesso della proposta di modifica del POR FESR 2014-2020, come comunicato ai componenti con nota del Presidente della Regione del Veneto prot. n. 495427 del 12/09/2023.

Si tratta, ora, di prendere atto della medesima proposta, così come illustrata nelle premesse, demandando alla Direzione Programmazione Unitaria la formale trasmissione alla Commissione europea per la relativa approvazione con decisione finale, sotto il coordinamento dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 562/2022;
- VISTE le Decisioni della Commissione europea C(2022)5903 del 17/08/2015, C(2018)4873 del 19/07/2018, C(2019)4061 del 05/06/2019 e C(2020)7754 del 05/11/2020;
- VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 474/01);
- VISTO il D.L. n. 34/2020 (convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020);
- VISTE le delibere CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021 e n. 30 del 29 aprile 2021;
- VISTA la CR n. 77 del 17/06/2014;
- VISTE le DGR n. 1148/2015, n. 404/2020, n. 529/2020, n. 745/2020, n. 786/2020, n. 1332/2020, n. 241/2021, n. 1508/2021, n. 637/2022 e n. 262/2023;
- VISTO l'Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale sottoscritto il 10 luglio 2020;
- VISTA la nota prot. n. 460130 del 29/08/2023 e la nota prot. n. 495427 del 12/09/2023 del Presidente della Regione del Veneto;
- VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012.

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto della proposta di modifica del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e dell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composto dalla Tabella 1 "Modifiche al piano finanziario" e dalla Tabella 2 "Modifiche agli indicatori di realizzazione";
3. di incaricare la Direzione Programmazione Unitaria dell'esecuzione del presente atto, compresa la formale trasmissione alla Commissione europea per la relativa approvazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A, il quale è consultabile presso la Direzione Programmazione Unitaria.

Allegato A (*omissis*)

Tabella 1: Modifiche al piano finanziario

Asse	PIANO FINANZIARIO VIGENTE			PROPOSTA DI MODIFICA			DIFFERENZE	
	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Finanziamento totale	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Finanziamento totale	Sostegno dell'Unione	Finanziamento totale
1	87.426.648,00	87.426.648,00	174.853.296,00	€ 96.969.812,00	96.969.812,00	193.939.624,00	9.543.164,00	19.086.328,00
2	26.500.000,00	26.500.000,00	53.000.000,00	22.500.000,00	22.500.000,00	45.000.000,00	-4.000.000,00	-8.000.000,00
3	91.825.695,00	91.825.695,00	183.651.390,00	101.368.859,00	101.368.859,00	202.737.718,00	9.543.164,00	19.086.328,00
4	32.044.165,00	32.044.165,00	64.088.330,00	16.957.837,00	16.957.837,00	33.915.674,00	-15.086.328,00	-30.172.656,00
5	22.500.000,00	22.500.000,00	45.000.000,00	22.500.000,00	22.500.000,00	45.000.000,00	0,00	0,00
6	29.946.385,00	29.946.385,00	59.892.770,00	29.946.385,00	29.946.385,00	59.892.770,00	0,00	0,00
7	9.912.465,00	9.912.465,00	19.824.930,00	9.912.465,00	9.912.465,00	19.824.930,00	0,00	0,00
Totale	300.155.358,00	300.155.358,00	600.310.716,00	300.155.358,00	300.155.358,00	600.310.716,00	0,00	0,00



a248d429

ALLEGATO B DGR n. 1129 del 19 settembre 2023

pag. 2 di 2

Tabella 2: Modifiche agli indicatori di realizzazione

Azione	Indicatore di realizzazione	Valore obiettivo	Valore obiettivo MODIFICATO
1.6.1	CV 6 - Articoli di dispositivi di protezione individuale (DPI)	71.604.938	68.462.144,00
	CV 7 - Ventilatori a supporto del trattamento di COVID-19	340	0
	CV 8 - Spazio letto aggiuntivo creato per pazienti COVID-19	170	0
	CV 1 - Valore dei dispositivi di protezione individuale acquistati	58.000.000,00 €	76.644.875,36 €
	CV 2 - Valore delle apparecchiature mediche acquistate	17.000.000,00 €	0
2.2.1	Numero di server consolidati	400	800
2.2.2	Numero di Comuni con nuovi servizi digitali	100	180
3.1.1	CV 20 - Valore del sostegno finanziario non rimborsabile alle PMI per il capitale circolante (sovvenzioni) in risposta al COVID-19	18.000.000,00 €	22.000.000,00 €
	CV22 - Numero di PMI sostenute con sostegno finanziario non rimborsabile per il capitale circolante (sovvenzioni) in risposta al COVID-19	6.545	8000
4.1.1	Superficie oggetto dell'intervento	106.870 mq	128.898,00 mq
	CO32 - Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	34.269.639,00 kWh/anno	23.646.623 kWh/anno



a248d429



(Codice interno: 512722)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1134 del 19 settembre 2023

Modifica al Piano annuale degli interventi per la cultura 2023. Art. 8. c. 1, LR n. 17/2019. Deliberazione/CR n. 94 del 4.9.2023.*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

La Giunta regionale approva in via definitiva la modifica al Piano annuale, acquisito il parere della Sesta Commissione consiliare. Si introducono due nuove azioni da realizzare, dedicate l'una a promuovere il ruolo e le funzioni delle librerie indipendenti, l'altra a salvaguardare con interventi di conservazione e valorizzazione i beni immobili culturali.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale n. 17/2019, Legge per la cultura, è attuata tramite le azioni contenute e descritte nel Piano annuale degli interventi per la cultura (di seguito Piano), collegate alle linee di indirizzo strategiche indicate nel Programma triennale della cultura 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 17/2022 e alle risorse disponibili nel Bilancio annuale di previsione. Il Piano 2023, approvato con DGR n. 235/2023, ha previsto Azioni prioritarie per ciascuna area di intervento, descritte ciascuna sinteticamente nell'attività da svolgere, riferimenti normativi, strumenti, modalità, criteri di selezione, soggetti/destinatari e loro requisiti, risorse attribuite.

Nel corso dell'anno si è manifestata la necessità di ampliare l'azione regionale in ambito culturale e di renderne più incisivo l'impatto. La LR n. 19 del 4 agosto 2023 ha modificato la legge regionale n. 17/2019 "Legge per la cultura" introducendo il nuovo art. 32 bis volto a promuovere il ruolo delle librerie indipendenti, obiettivo per il quale è stato previsto un apposito stanziamento di euro 100.000,00 per l'anno corrente.

Con LR n. 21 del 4 agosto 2023 di Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025, sono stati stanziati inoltre ulteriori risorse a favore della legge per la cultura, che consentono sia di incrementare la dotazione degli interventi già programmati, sia di completare il quadro con azioni inizialmente non previste nel Piano.

Di conseguenza, si rende necessario modificare il Piano annuale 2023 per introdurre due specifiche azioni che si collocano nell'Ambito 2 "Azioni prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali", dedicate, l'una, all'attività delle librerie indipendenti per il loro ruolo di presidio culturale di prossimità; l'altra, a integrare le misure volte alla conservazione e potenziamento dell'accessibilità e fruibilità dei beni.

La prima azione interessa le librerie indipendenti, che svolgono un ruolo chiave, culturale e sociale, nel contesto del tessuto urbano. Introduce ulteriori strumenti per contribuire alla loro promozione e parallelamente sviluppare la collaborazione e le relazioni con gli altri soggetti che gravitano nell'orbita di un settore impegnato nel diffondere i libri e la lettura, ma lontano dalle grandi catene di produzione e distribuzione. Le librerie indipendenti sono presidi culturali, caratterizzati dalla dimensione personale e dalla stretta tipicità del luogo in sé come ambito di scambio e di relazione, come luogo di aggregazione e di discussione e dunque di apporto benefico alla qualità della vita di un quartiere, di un piccolo Comune o di una città.

In sede di prima applicazione, la nuova Azione si svilupperà nel sostegno a progetti che evidenzino e valorizzino l'importante funzione svolta dalle librerie indipendenti, nell'attivazione di specifiche iniziative di aggiornamento formativo per promuovere la crescita professionale degli operatori del settore, nel supporto a iniziative di collaborazione fra le case editrici, le librerie indipendenti e il Sistema regionale degli istituti di cultura che favoriscano la visibilità e la distribuzione delle opere edite in Veneto. Con l'apporto delle Associazioni più rappresentative del settore verrà predisposto un piano di lavoro operativo per il 2023, incentrato su queste tre tipologie d'azione.

Nello specifico la nuova azione è sintetizzata nella scheda che segue:

Azione B13bis	Promozione delle librerie indipendenti
Descrizione	Sostegno a progetti di promozione e valorizzazione del ruolo delle librerie indipendenti; ad attività formative per l'aggiornamento e la crescita professionale degli operatori del settore; a iniziative di collaborazione fra case editrici, librerie indipendenti e il Sistema regionale degli Istituti di cultura per favorire la visibilità e la distribuzione delle opere edite in Veneto.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 32bis Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2, lett. L

Destinatari e loro requisiti	Associazioni del settore, reti associative librerie di livello almeno comunale, Sistema regionale degli istituti di cultura
Modalità e strumenti	Delibera di Giunta e successivi provvedimenti.
Criteri	Rappresentatività del proponente, dimensione e qualità del progetto, professionalità coinvolte, ricaduta e impatto sul territorio.
Risorse	€ 100.000,00

L'altra Azione è rivolta alla salvaguardia, conservazione o restauro di immobili di interesse culturale. La legge regionale n. 17/2019, agli articoli 16 e 17, prevede che la Giunta regionale promuova e sostenga la valorizzazione, la conoscenza, la conservazione e la salvaguardia dei beni e del patrimonio culturale presenti nel proprio territorio e intervenga a favore della sua specificità. Preservare l'integrità di edifici di interesse storico, architettonico, culturale e artistico costituisce un punto cruciale per assicurare la fruibilità di immobili, restituire alla comunità la memoria storica, contribuire a determinare ricadute positive anche sul contesto socio-economico. La Regione nel passato ha assicurato interventi di valorizzazione, conservazione e restauro di edifici, principalmente con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC Veneto 2007-2013) e interventi per la costruzione, l'ampliamento e la sistemazione di centri di servizi culturali con la LR n. 18/2011. Ma sono ancora molti i siti di grande valore storico e culturale, ville, abbazie, teatri, immobili di pregio, immobili con particolari caratteristiche identitarie, storico-architettoniche o immobili a destinazione culturale, che necessitano di interventi di salvaguardia, da avviare ex novo o completare.

La legge di assestamento di bilancio ha stabilito uno stanziamento apposito di euro 250.000,00 per fronteggiare, almeno in parte, l'esigenza di preservare il patrimonio immobiliare culturale veneto e restituirlo alla comunità.

Nello specifico la nuova azione è sintetizzata nella scheda che segue:

Azione B13ter	Sostegno alla salvaguardia di beni immobili culturali
Descrizione	Contributi per la conservazione e valorizzazione di beni immobili del Veneto di particolare valore storico o architettonico o a destinazione culturale.
Riferimenti normativi	LR 17/2019, art. 16 e 17 Programma triennale 2022-2024, intervento 4.2 lett. A e D
Destinatari e loro requisiti	Enti locali
Modalità e strumenti	Bando Delibera di Giunta e successivi provvedimenti.
Criteri	Urgenza, completamento lavori, caratteristiche di pregio dei beni immobili, funzionalità per la vita e animazione culturale nel contesto locale; presenza di autorizzazione della competente Soprintendenza (se necessaria) o di richiesta presentata; compartecipazione finanziaria.
Risorse	€ 250.000,00 [<i>spese di investimento</i>]

Si propone pertanto di modificare il Piano annuale degli interventi della cultura 2023, approvato in allegato alla DGR n. 235/2023, integrando le Azioni prioritarie da realizzare nel 2023 specifiche dell'Ambito 2 "Azioni in materia di beni, servizi, arte e attività culturali", con l'Azione B13bis "Promozione delle librerie indipendenti" e l'Azione B13ter "Sostegno alla salvaguardia di beni immobili culturali".

Con Deliberazione/CR n. 94 del 4 settembre 2023 la Giunta regionale ha approvato le modifiche al Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, sottoponendole al parere della Sesta Commissione consiliare.

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Sesta Commissione consiliare in data 13 settembre 2023, con n. 307, si propone pertanto di modificare il Piano annuale degli interventi della cultura 2023, approvato in allegato alla DGR n. 235/2023, integrando le Azioni prioritarie da realizzare nel 2023 specifiche dell'Ambito 2 "Azioni in materia di beni, servizi, arte e attività culturali", con l'Azione B13bis "Promozione delle librerie indipendenti" e l'Azione B13ter "Sostegno alla salvaguardia di beni immobili culturali", cambiando al contempo la nomenclatura delle due Azioni, precedentemente individuate come Azione B14 e Azione B15.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

Vista la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e in particolare l'art. 8;

Vista la LR 4 agosto 2023, n. 19 "Interventi regionali di promozione del ruolo delle librerie indipendenti. Modifica alla legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 Legge per la cultura";

Vista la LR 4 agosto 2023, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025";

Visto il Programma triennale della Cultura 2022-2024 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 17/2022;

Visto il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato con DGR n. 235/2023;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione/CR n. 94 del 4 settembre 2023;

Visto il parere n. 307 della Sesta Commissione consiliare rilasciato in data 13 settembre 2023;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare in via definitiva le modifiche al Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, Allegato A alla DGR n. 235 del 7/3/2023, inserendo tra le Azioni prioritarie da realizzare nel 2023 - schede intervento specifiche dell'Ambito 2 "Azioni in materia di beni, servizi, arte e attività culturali", le seguenti Azioni:
 - ◆ Azione B13bis "Promozione delle librerie indipendenti", che prevede di destinare € 100.000,00 per il sostegno a progetti di promozione e valorizzazione del ruolo delle librerie indipendenti; attività formative per l'aggiornamento e la crescita professionale degli operatori del settore; iniziative di collaborazione fra case editrici, librerie indipendenti e il Sistema regionale degli Istituti di cultura per favorire la visibilità e la distribuzione delle opere edite in Veneto;
 - ◆ Azione B13ter "Sostegno alla salvaguardia di beni immobili culturali", che prevede di destinare € 250.000,00 per contributi per la conservazione e valorizzazione di beni immobili del Veneto di particolare valore storico o architettonico o a destinazione culturale;
3. di dare atto che la nomenclatura delle due Azioni, precedentemente individuate come Azione B14 e Azione B15, è stata modificata in Azione B13bis e Azione B13ter e che, pur non trattandosi di modifica sostanziale alla DGR/CR n. 94/2023, si trasmette per opportuna conoscenza il presente provvedimento alla competente Commissione consiliare;
4. di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni atto conseguente per l'attuazione delle due azioni previste nel Piano, di cui al punto 2 del presente provvedimento;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 512728)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1140 del 19 settembre 2023

Organizzazione della "Giornata della trasparenza - anno 2023", ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 10, comma 6.*[Mostre, manifestazioni e convegni]***Note per la trasparenza:**

Si tratta, con il presente provvedimento, di autorizzare lo svolgimento della "Giornata della trasparenza - anno 2023", ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 10, comma 6. Tale giornata fa seguito a quelle già precedentemente svolte, con cadenza annuale, a decorrere dall'anno 2017.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 10, comma 6, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* ha previsto la realizzazione della "Giornata della Trasparenza", che deve essere organizzata dalle pubbliche amministrazioni senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e nel cui ambito sono presentati il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 150 del 2009.

Nell'anno in corso, la Giunta regionale, con deliberazione n. 97 del 30 gennaio 2023 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2023-2025. Art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito dalla Legge n. 113/2021"*, ha adottato il PIAO (quale allegato A) che prevede, in particolare alla sua sezione n. 2, le misure in materia di rischi corruttivi e trasparenza ed assorbe una serie di piani programmatori già previsti da precedenti disposizioni, tra i quali il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale (PTPCT).

Il citato PIAO, in coerenza con quanto stabilito dai Piani Nazionali Anticorruzione, concorre al perseguimento degli obiettivi della strategia nazionale anticorruzione volti a ridurre le opportunità che la corruzione si sviluppi, aumentare la capacità di fare emergere la corruzione, creare un contesto sfavorevole alla stessa.

Inoltre, individua specifiche attività di prevenzione intraprese e da intraprendere a cura dell'Amministrazione regionale e intende dare attuazione agli indirizzi strategici individuati nell'aggiornamento del "Documento recante gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione della Regione del Veneto" - Aggiornamento 2023", predisposto congiuntamente dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta e dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio, approvati con DGR 18 gennaio 2023, n. 31.

Tale documento ha confermato la trasparenza tra le direttrici fondamentali nell'approccio preventivo al contrasto della corruzione nella Regione del Veneto.

Giova sottolineare che la "trasparenza" è pilastro dell'azione amministrativa, in quanto fondamento dell'efficacia dei suoi atti più rilevanti e trova, fin dal 2005, espresso riconoscimento all'art. 1 della L. 7 agosto 1990, n. 241 (a seguito delle modifiche introdotte dalla L. 11 febbraio 2005, n. 15) tra i criteri generali che reggono l'attività amministrativa, unitamente all'economicità, all'efficacia, all'imparzialità, alla pubblicità e ai principi dell'ordinamento comunitario.

Il quadro normativo in materia è definito innanzitutto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., che ha operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti.

Con riferimento alla successiva evoluzione della normativa, si evidenzia, in particolare, l'introduzione, apportata dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, dell'istituto dell'accesso civico "generalizzato" (FOIA), secondo cui chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

La Giunta regionale, pertanto, sulla base delle attività del Gruppo di lavoro sulla trasparenza istituito con DGR n. 1798 del 15/11/2016, ha approvato, con DGR n. 408 del 6 aprile 2017, apposite linee guida, con particolare riferimento alle differenti tipologie dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato, unitamente ad istruzioni operative a beneficio degli "utenti" esterni.

Sulla complessa tematica della trasparenza, inoltre, l'Amministrazione regionale sta proseguendo nella collaborazione con la Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana "GARI", a cui ha aderito con DGR n. 196 del 28 febbraio 2017 in attuazione dell'art. 24 della L.R. 30 dicembre 2016 n. 30, svolgendo, tra l'altro, attività di formazione aperta al personale regionale e a quello degli enti locali e strumentali e delle società partecipate, nelle materie di maggior interesse per le pubbliche amministrazioni (trasparenza, privacy, contrattualistica pubblica, procedimento amministrativo, digitalizzazione).

L'annuale Giornata della Trasparenza, svoltasi da ultimo in data 20 giugno 2022, giusta DGR n. 621 del 27 maggio 2022, è stata rendicontata - tra le diverse azioni di sensibilizzazione sui temi della legalità e dell'etica pubblica - nel suddetto PIAO (alla sezione 2.2.5 e 2.3.15), laddove è stata menzionata quale fondamentale momento di confronto, anche all'esterno, sugli obiettivi di performance dell'amministrazione e sui risultati raggiunti, di approfondimento dello stato di attuazione della normativa vigente e per la condivisione delle attività intraprese dall'Amministrazione regionale in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico.

Sono principali obiettivi, sottesi all'iniziativa, la sensibilizzazione e la conoscenza degli strumenti messi a disposizione degli operatori e dei cittadini, per fruire correttamente e consapevolmente dei servizi offerti dall'Amministrazione, nonché delle attività poste in essere a favore della collettività.

Infine, è utile dare atto che le precedenti Giornate della Trasparenza hanno sempre riscontrato ampio apprezzamento, conseguendo gli obiettivi di informare in ordine al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e al Piano e Relazione della Performance, nonché di condividere lo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione con i soggetti a vario titolo coinvolti e interessati alle tematiche della trasparenza (utenti, associazioni di consumatori, enti regionali, società partecipate).

Ciò premesso, si propone di autorizzare la Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Comunicazione e Informazione ad organizzare la "Giornata della trasparenza - anno 2023", in data 13 ottobre 2023, presso la Sala Polifunzionale della sede regionale di Palazzo "Grandi Stazioni".

La Giornata della trasparenza per l'anno 2023 darà evidenza delle principali novità in materia di trasparenza anche a seguito del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), e prevede indicativamente il seguente programma: introduzione dei lavori a cura della Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Comunicazione e Informazione; interventi specifici del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, delle Direzioni regionali interessate dalle novità normative, della Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana (GARI) e, infine, ove possibile, degli Enti/Società regionali che porteranno le loro esperienze in materia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 1 della L. 241 del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1798 del 15 novembre 2016;

VISTA la DGR n. 196 del 28 febbraio 2017;

VISTA la DGR n. 31 del 18 gennaio 2023;

VISTA la DGR n. 97 del 30 gennaio 2023;

VISTO l'art. 2, comma 1, lett. n), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di autorizzare la Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Comunicazione e Informazione - ad organizzare la "Giornata della trasparenza - anno 2023", in data 13 ottobre 2023, come esplicitato nelle premesse;
3. di incaricare la Direzione Comunicazione e Informazione dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 512730)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1143 del 19 settembre 2023

D.G.R. n. 1045 del 23.08.2022 - Adesione al progetto "MoVe-In" (monitoraggio dei veicoli inquinanti) per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione mediante l'installazione di dispositivi telematici e disposizioni attuative. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria tramite l'estensione del progetto integrato "MoVe-In" al territorio regionale, dello schema dell'atto di nomina di A.R.I.A. quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR e delle modalità di trattamento dei dati personali.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1045/2022, si approva lo schema di accordo di collaborazione, di cui all'articolo 15 della L. n. 241/1990, con la Regione Lombardia per disciplinare le modalità di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività finalizzate all'adozione e implementazione del progetto "MoVe In" sul territorio regionale e contestualmente lo schema dell'atto di nomina di A.R.I.A. a responsabile del Trattamento dei dati personali e le modalità di trattamento dei dati personali.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria, ha posto sempre più attenzione alla necessità di favorire la riduzione dell'inquinamento nel territorio regionale promuovendo misure strutturali per il raggiungimento dei valori limite di particolato e ossidi di azoto in atmosfera previsti dalla vigente normativa in materia.

A tal fine, con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 57 dell'11 novembre 2004 è stato approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), successivamente aggiornato con deliberazione consiliare n. 90 del 19 aprile 2016, diretto al miglioramento progressivo delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, il quale prevede numerose misure di intervento nei vari settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti tra le quali alcune specifiche a favore della mobilità a basso impatto ambientale.

A questo riguardo è opportuno ricordare che con deliberazione della Giunta regionale dell'11.11.2021 n. 1537 è stato approvato l'avvio della procedura di aggiornamento dell'attuale piano anche alla luce delle varie strategie intraprese a livello nazionale e delle specifiche azioni attivate a livello di bacino padano per il rispetto dei valori stabiliti dalla norma.

Per l'attuazione delle citate misure, la Giunta regionale, già in prima applicazione del Piano, ha finanziato specifiche iniziative finalizzate al rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa di riferimento, proseguendo fino ad oggi con misure inerenti la mobilità, le biomasse, l'efficientamento energetico degli edifici, il trasporto pubblico, la mobilità ciclistica, la cui realizzazione ha richiesto considerevoli investimenti finanziari.

Inoltre, nel corso degli anni, le Regioni del bacino padano (Lombardia, Emilia-Romagna Piemonte e Veneto) hanno definito e coordinato un insieme di azioni comuni, attraverso le sottoscrizioni di numerosi Accordi con Amministrazioni statali (sottoscritti negli anni 2005, 2007, 2013, 2017) finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria. In particolare con il "Nuovo accordo di programma" (di seguito Accordo), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 836 del 6 giugno 2017, sono state definite, in un quadro condiviso, importanti misure aggiuntive, rispetto a quanto già messo in campo dall'amministrazione, di risanamento da inserire nei piani di qualità dell'aria da applicare in modo coordinato e congiunto nel territorio del bacino padano che riguardano anche il settore della mobilità.

Nonostante i positivi effetti prodotti dai menzionati Accordi, in un arco temporale caratterizzato da una progressiva riduzione del numero delle zone di superamento dei valori limite e dell'entità dei superamenti per il materiale particolato PM10, la Commissione europea per la procedura di infrazione avviata nel 2014, ha deferito, nel maggio 2018, alla Corte di Giustizia europea lo Stato Italiano condannandolo con sentenza del 10 novembre 2020 per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE.

Per quanto riguarda la Regione del Veneto le zone interessate dalla procedura di infrazione, per il superamento del valore limite giornaliero di PM10 sono: IT0508 "Agglomerato Venezia", IT0509 "Agglomerato Treviso", IT0510 "Agglomerato Padova", IT0511 "Agglomerato Vicenza", IT0512 "Agglomerato Verona", IT0513 "Pianura e Capoluogo Bassa Pianura", IT0514 "Bassa Pianura e Colli".

L'Amministrazione regionale, nel valutare l'importanza del rispetto della suddetta direttiva 2008/50/CE e delle normative nazionali per le possibili ricadute sulla salute dei cittadini, nell'ambito delle proprie competenze, in linea con le azioni individuate dal P.R.T.R.A. e con le misure previste dal citato Accordo, con deliberazione del 3 marzo 2021 n. 238 ha approvato, in accordo con le regioni del bacino padano, un pacchetto di misure straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria anche per il settore del trasporto privato.

Precisamente, a decorrere dal primo ottobre 2022 hanno trovato attuazione le misure di limitazione alla circolazione ai veicoli privati previste dalla richiamata D.G.R. n. 238/2021, in particolare quelle relative ai veicoli (categorie M, N come definite dal D.Lgs. n.285/1992) diesel fino a euro 4 e benzina fino a euro 1 nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e nei Comuni degli agglomerati, nonché le limitazioni previste per i veicoli privati diesel fino ad euro 2 e benzina fino a euro 1 nei Comuni con popolazione compresa tra i 10.000 e 30.000 abitanti.

Con riferimento alle azioni ambientali per la riduzione del PM10, è opportuno evidenziare che la Giunta regionale, in coerenza con gli impegni assunti con il citato Accordo, con deliberazione n. 698 del 4 giugno 2020 aveva avviato le procedure per l'attuazione di un progetto sperimentale da definire con le amministrazioni del bacino padano, per il monitoraggio della circolazione dei veicoli nelle aree assoggettate a limitazione del traffico. Tale progetto, nel promuovere modalità innovative per il controllo delle emissioni attraverso la possibilità di avvalersi di una soglia chilometrica misurabile e controllabile per tutti i giorni della settimana e per tutte le 24 ore del giorno consente di programmare un possibile risparmio emissivo, correlato all'uso effettivo del veicolo e allo stile di guida adottato.

In continuità con il suddetto provvedimento n. 698/2020, la Giunta regionale con deliberazione n. 1045 del 23 agosto 2022 ha aderito al progetto "MoVe-In" (monitoraggio dei veicoli inquinanti), approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. XI/1318 del 25/02/2019, finalizzato ad introdurre una modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato.

A questo riguardo la Regione Lombardia ha attivato il servizio "MoVe-In" il 1 ottobre 2019 estendendolo dal 15 gennaio 2021 al territorio piemontese e dal 1 gennaio 2023 al territorio emiliano-romagnolo, a seguito di sottoscrizione di specifico Accordo come previsto dalla deliberazione della Regione Lombardia n. XI/4173/2020 la quale, tra le altre cose, regola la possibilità di estensione del citato servizio, avvalendosi della collaborazione della società partecipata ARIA S.p.A, alle altre regioni del bacino padano.

Per l'attuazione del progetto in questione, la Regione Lombardia ha realizzato una specifica piattaforma per la gestione dei dati connessi allo stesso, tramite l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (A.R.I.A. S.p.A.), società a totale capitale pubblico di Regione Lombardia che, nell'ambito dell'istituto dell'in house providing, provvedendo alla gestione dell'intero sistema informativo della Regione medesima, ha anche il compito di gestire il sistema informativo connesso a "MoVe-In".

L'adesione della Regione del Veneto al progetto in parola consente ai proprietari di autoveicoli, nelle aree oggetto di limitazioni, di installare, volontariamente, sui propri veicoli una scatola nera o "black box", che ne misura le percorrenze e le trasmette attraverso un collegamento satellitare ad un'infrastruttura tecnologica dedicata. Inoltre, in funzione della classe emissiva dei veicoli, viene attribuita una corrispondente soglia annua di percorrenza chilometrica su quelle porzioni di territorio regionale oggetto di limitazioni. Il progetto quindi offre eque condizioni di mobilità ai cittadini, applicando limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti, graduandole in base all'uso effettivo del veicolo ed al suo contributo all'inquinamento atmosferico.

È opportuno precisare che per la realizzazione del progetto ed in particolare per l'effettuazione dei controlli e per il monitoraggio dell'efficacia delle misure in questione, il "Move-In" tratta dati personali per verificare il rispetto dei chilometri percorribili individuati in fase di adesione all'uso dei dispositivi telematici e che il trattamento dei suddetti dati effettuati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, è ammesso unicamente se previsto da una norma di legge o da un regolamento. A tal fine, infatti la Regione del Veneto ha approvato, sulla base del parere positivo del Garante per la protezione dei dati personali del 21.12.2022, la legge regionale n. 24 del 12.09.2023, che costituisce la base giuridica per il trattamento dei dati correlati al progetto Move-In a norma e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003.

La citata legge regionale n. 24 del 12.09.2023 recante modifiche alla legge regionale 16 aprile 1985 n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" prevede che il P.R.T.R.A. possa essere attuato anche attraverso l'adozione di strumenti comuni alle regioni del Bacino padano e che a tal fine la Regione del Veneto possa avvalersi di sistemi già operanti presso altre Amministrazioni regionali e della relativa raccolta dati. A tal proposito, si evidenzia che in data 21.12.2022 è pervenuto al protocollo regionale n. 590317 il parere positivo espresso dal Garante per la protezione dei dati personali sul menzionato disegno di legge.

Atteso che la Giunta regionale, con la richiamata deliberazione n. 1045/2022 per le finalità sopra espresse, ha approvato l'adesione al progetto MoVe-In per un primo periodo di due anni a decorrere dalla sottoscrizione di specifico Accordo con la Regione Lombardia, rinviando ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione

tra le parti, previsto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si ritiene, in attuazione di quanto disposto con il citato provvedimento di proporre il documento di cui all'**allegato A** al presente atto.

Detto Accordo tra Regione del Veneto e Regione Lombardia, attraverso l'estensione del progetto integrato "MoVe-In" al territorio Veneto, come descritto nell'**allegato A**, disciplina le modalità di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività finalizzate all'adozione e implementazione del progetto sul territorio regionale Veneto. Inoltre, regola i reciproci impegni delle parti a mettere in atto, ciascuna per la propria area di competenza, le misure necessarie per garantire la tutela dei dati personali e la sicurezza dei sistemi. A tal fine, la Regione del Veneto provvede a nominare A.R.I.A. S.p.A., in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR secondo lo schema riportato in **allegato B** e a mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali già in uso presso l'applicativo "MoVe-In", predisponendo il documento inerente le "Modalità di Trattamento dei Dati Personali" secondo l'**allegato C** in osservanza dell'art. 58-ter della legge regionale n. 33 del 16.04.1985, introdotto dalla legge regionale n. 24 del 12.09.2023, e di quanto indicato dal Garante per la Protezione dei Dati Personali nel proprio parere del 15.12.2022. Inoltre, il suddetto Accordo prevede, tra l'altro, che:

- Regione Lombardia effettui un aggiornamento della piattaforma al fine di garantirne la funzionalità ed i servizi anche per il territorio Veneto e assicuri la gestione e il funzionamento della piattaforma "MoVe-In" estesa al territorio regionale nonché condivida, in via preliminare, ogni sviluppo di nuove funzionalità della piattaforma;
- Regione del Veneto garantisca una compartecipazione ai costi per l'implementazione e la gestione del progetto e fornisca i dati e le informazioni necessarie alla personalizzazione della piattaforma "MoVe-In" per il territorio regionale e il supporto tecnico amministrativo, qualora necessario.

Al riguardo, si evidenzia che la Regione Lombardia con nota acquisita al protocollo regionale n. 276024 del 20.06.2022, ha comunicato la disponibilità alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, per il co-uso della piattaforma, per due annualità, con modalità analoghe a quanto già realizzato per la Regione Piemonte, quantificando le spese per le attività di gestione di manutenzione e assistenza generate dall'estensione del servizio sul territorio regionale del Veneto per l'importo di euro 250.703,00. Con successiva nota del 19.05.2023 acquisita al protocollo regionale n. 272204, la Regione Lombardia ha confermato la spesa per la compartecipazione al co-uso del servizio la cui spesa è stata disposta con la richiamata delibera n. 1045/2022, ottenuti parametrizzando la necessità di risorse umane da dedicare alle attività di gestione e di manutenzione del servizio e i costi di assistenza proporzionalmente al numero di veicoli soggetti a limitazioni immatricolati nella Regione (stimati in 0,10 € a veicolo sulla base dell'esperienza sin qui acquisita); le risorse umane da dedicare alle attività di gestione e manutenzione sono quantificate come 30% del FTE "Full Time Equivalent", per ciascuna delle due attività, per il primo anno solare di avvio del co-uso e 10% del FTE "Full Time Equivalent" per ciascuna delle due attività, per il primo anno solare di avvio del co-uso e 10% del FTE "Full Time Equivalent" per ciascuna delle due attività per le annualità successive.

Le risorse necessarie per la copertura delle spese sopraindicate sono assegnate al capitolo di spesa 104579/U "Azioni per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano - acquisto di beni e servizi (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019, n.34 - D.M. 28/12/2020, n.412)", Missione 09 "Sviluppo sostenibile e Tutela dell'ambiente", Programma 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento", Titolo I spese correnti, del bilancio regionale 2023-2025 che presenta sufficiente disponibilità, fatta salva la necessità, data la categoria di spesa individuata, di procedere con una variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 39, comma 10, D.Lgs. 118/2011, all'istituzione di un nuovo capitolo in cui allocare correttamente la spesa prevista.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra espresso, richiamate le misure di limitazione alla circolazione dei veicoli privati previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 238/2021 e le finalità del progetto "MoVe-In" esplicitate nella deliberazione n. 1045/2022, si propone di approvare, ai sensi dell'art. 15 della L. n.241/1990, lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato "MoVe-In" (monitoraggio dei veicoli inquinanti) al territorio regionale, riportato nell'**allegato A**, quale parte integrante del presente atto, la cui spesa per l'attuazione dell'Accordo in questione è stata quantificata in 250.703,00. Contestualmente si propone di approvare lo schema dell'Atto di nomina a responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 Reg. (UE) 2016/679/16 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR), tra la regione del Veneto e la società Agenzia Regionale per l'innovazione e gli Acquisti S.p.A. (A.R.I.A. S.p.A.) riportato in **allegato B**, quale parte integrante del presente atto, nonché le "Modalità di Trattamento dei Dati Personali", che descrive nel dettaglio le attività di trattamento dei dati personali correlati all'implementazione e gestione del servizio Move-In, riportato in **allegato C**, quale parte integrante del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell'11.11.2004 e il successivo aggiornamento del P.R.T.R.A., approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 16.04.2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 06.06.2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 238 del 02.03.2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23.08.2022;

VISTA l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Regione Lombardia, per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato "MoVe-In"(monitoraggio dei veicoli inquinanti) al territorio regionale, come riportato in **allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplina le modalità di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività finalizzate all'adozione e implementazione del progetto sul territorio regionale;
3. di stabilire che l'Accordo avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 30.09.2025;
4. di approvare lo schema di Atto di nomina a responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 Reg. (UE) 2016/679/16 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR), tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (A.R.I.A. S.p.A) di cui all'**allegato B**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di determinare che le risorse necessarie per dare attuazione al presente provvedimento, così come definite nell'Accordo, pari ad euro 250.703,00 saranno rese disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
6. di approvare le "Modalità di Trattamento dei Dati Personali", che descrive nel dettaglio le attività di trattamento dei dati personali correlati alla implementazione e gestione del servizio Move-In, di cui all'**allegato C**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di dare atto che le risorse necessarie per la copertura delle spese di cui al precedente punto 5, per la compartecipazione alle spese di gestione del servizio "MoVe In", secondo modalità e tempi che saranno definiti nell'Accordo di cui al punto 2 con la Regione Lombardia, sono assegnate al capitolo di spesa 104579/U "Azioni per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano - acquisto di beni e servizi (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019, n.34 - D.M. 28/12/2020, n.412)", Missione 09 "Sviluppo sostenibile e Tutela dell'ambiente", Programma 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento", Titolo I spese correnti, del bilancio regionale 2023-2025 che presenta sufficiente disponibilità, fatta salva la necessità, data la categoria di spesa individuata, di procedere con una variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 39, comma 10, D.Lgs. 118/2011 e all'istituzione di un nuovo capitolo in cui allocare correttamente la spesa prevista.
8. di demandare al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica l'assunzione degli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
9. che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del d.lgs. 33/2013, art. 23, comma 1, lett. d) e alle ulteriori pubblicazioni previste dall'art. 7 bis, comma 3, in esecuzione del Piano triennale di prevenzione della corruzione regionale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 1 di 12

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA REGIONE del VENETO
E
REGIONE LOMBARDIA
PER IL RISANAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA
ATTRAVERSO L'ESTENSIONE DEL SERVIZIO
“MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)”
AL TERRITORIO VENETO

(in attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano sottoscritto dalle regioni del bacino padano e dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare a Bologna il 25 luglio 2017)

TRA

la Regione Lombardia – nella persona del Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima, con sede in Milano - piazza Città di Lombardia, 1 (codice fiscale n. 80050050154);

E

La Regione del Veneto (di seguito **Regione**), con sede legale in Venezia (VE), Dorsoduro 3901, CF. 800075802799, rappresentata dal dott. Paolo Gandon - Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, giusta D.G.R.V. n. 831 del 22.06.2021;

denominate di seguito congiuntamente “le Parti”

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, che, all'art.15, prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO che

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, recepita con Decreto Legislativo 3 agosto 2010, n. 155 persegue l'obiettivo di mantenere e migliorare lo stato della qualità dell'aria per salvaguardare la salute della popolazione, della vegetazione e degli ecosistemi nel loro complesso;
- La Corte di giustizia dell'Unione europea con sentenza del 10 novembre 2020 (causa C-644-18) ha condannato l'Italia per la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa ed in particolare per il superamento del valore limite giornaliero di PM10 che nella Regione del Veneto riguarda le seguenti zone: IT0508 “Agglomerato Venezia”, IT0509 “Agglomerato Treviso”, IT0510 “Agglomerato Padova”, IT0511 “Agglomerato Vicenza”, IT0512 “Agglomerato Verona”, IT0513 “Pianura e Capoluogo Bassa Pianura”, IT0514 “Bassa Pianura e Colli”;



ALLEGATO A DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 2 di 12

- In data 25 luglio 2017 è stato sottoscritto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto il “Nuovo accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano” il quale definisce in un quadro condiviso con le parti importanti misure addizionali di risanamento da inserire nei Piani di qualità dell'aria da applicare sul territorio delle regioni coinvolte dall'infrazione.

Visti per la Regione del Veneto i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione del Consiglio regionale con deliberazione n. 57 dell'11 novembre 2004 con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (di seguito P.R.T.R.A.), successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 16 aprile 2016 che prevede numerose misure dirette al miglioramento della qualità dell'aria correlate anche al trasporto privato;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 1537 dell'11.11.2021 “Avvio della procedura di aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera approvato con DCR n. 90/2016”;
- la delibera della Giunta regionale n. 238 del 2 marzo 2021, con la quale è stato approvato, in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea, un pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria finalizzato al conseguimento in tempi rapidi, al rispetto del valore limite giornaliero di PM10 stabilito dalla normativa comunitaria che ricomprende anche l'estensione territoriale delle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti e l'ampliamento delle categorie di mezzi interessati a detta limitazione;

Visti per la Regione Lombardia i seguenti provvedimenti.

- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente», che in particolare prevede:
 - all'art. 13 le misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli e l'adozione di impianti di rilevazione telematica e di dispositivi telematici mobili sui veicoli, installati su base volontaria, che monitorano gli stili di guida e i chilometri percorsi, consentendo di condizionare le percorrenze dei veicoli stessi al loro effettivo potenziale inquinante, localizzandone i relativi tratti stradali;
 - all'art.3 che la Regione, considerata la dimensione interregionale dell'inquinamento dell'aria, possa promuovere con le altre regioni del bacino padano accordi e intese per la programmazione di misure di intervento alla scala del bacino del Po e per la diffusione di dispositivi, sistemi e tecnologie per la riduzione delle emissioni da sorgenti mobili e stazionarie;
- il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), approvato con deliberazione della Giunta regionale Lombardia n. 593/2013 e aggiornato con successiva deliberazione n. 449/2018, ha approvato le misure da attuarsi a tutela della qualità dell'aria ed in particolare la scheda TPn-3 “Miglioramento dell'utilizzo dei veicoli” prevede nello specifico lo sviluppo di una iniziativa finalizzata ad aggiornare la disciplina della circolazione, nelle aree più critiche per la qualità dell'aria, sulla base delle emissioni reali dei veicoli e delle percorrenze effettuate dai veicoli, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie specifiche;
- nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, le deliberazioni della Giunta Regionale Lombardia n. 1318/2019, n. 2055/2019, n. 3606/2020 e n. 6545/2022, che hanno esteso le limitazioni dei veicoli più inquinanti, rivisto il sistema delle deroghe e avviato il servizio “MOVE-IN” (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti), inizialmente previsto come progetto sperimentale, finalizzato ad introdurre una modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 6661/2022 del 11/07/2022, con la quale Regione Lombardia ha ritenuto superata positivamente la fase di sperimentazione del servizio MoVe-In considerandolo come uno “strumento consolidato e utile al conseguimento delle finalità di monitoraggio delle percorrenze per i veicoli più inquinanti, contribuendo alle politiche attive di Regione Lombardia per il miglioramento della qualità dell'aria;

Considerato che nell'ambito del progetto “MOVE-IN”, la Regione Lombardia, in particolare ha:



ALLEGATO A DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 3 di 12

- individuato una modalità alternativa alle limitazioni permanenti dei veicoli inquinanti stabilite su fasce orarie giornaliere e sui giorni della settimana introducendo la possibilità di scegliere una limitazione della percorrenza chilometrica su base annua, in modo da garantire una riduzione emissiva positiva nell'ambito degli scenari definiti dal PRIA;
- introdotto la possibilità di monitorare le percorrenze dei veicoli - e conseguentemente di quantificarne le emissioni prodotte - attraverso l'installazione a bordo dei veicoli di una scatola nera (black-box) che consente di rilevare le informazioni necessarie attraverso il collegamento satellitare ad un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti;
- fissato le soglie annuali di chilometri utilizzabili con servizio MoVe-In sulle porzioni di territorio regionale oggetto di limitazioni in funzione della classe emissiva dei veicoli.

Richiamata altresì la necessità di rafforzare ulteriormente la sinergia tra le Regioni del Bacino del Po nell'individuazione e realizzazione, in modo coordinato e omogeneo, di ulteriori interventi e progetti condivisi per la tutela della qualità dell'aria, al fine di fronteggiare l'inquinamento atmosferico presente in tale ambito territoriale e assicurare il rispetto degli obblighi comunitari con modalità efficaci ed efficienti.

Considerato in particolare che la deliberazione n. XI/4173/2020 la Regione Lombardia ha previsto, tra le altre cose, la possibilità di estensione del servizio MOVE-IN-in alle altre regioni del Bacino Padano, previa sottoscrizione di un Accordo che disciplina le modalità di gestione dei dati, con specifico riferimento alle norme in materia di trattamento dei dati personali, nonché gli eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'estensione del servizio.

Considerato che la Regione Lombardia ha costruito una specifica piattaforma regionale per la gestione dei dati connessi al servizio MOVE-IN tramite l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA S.p.A.) di Regione Lombardia.

Rilevato che:

- nell'ambito del servizio MOVE-IN viene individuato, in funzione della classe emissiva dei veicoli, il numero di chilometri utilizzabili sulle porzioni di territorio regionale oggetto di limitazioni e viene attribuito, per ciascuna classe di veicolo, la corrispondente soglia di chilometri percorribili annualmente. L'infrastruttura tecnologica realizzata offre eque condizioni di mobilità ai cittadini, applicando limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti graduandole in base all'uso effettivo del veicolo ed al suo contributo all'inquinamento atmosferico, sulla base degli obiettivi di riduzione delle emissioni fissati nel piano regionale di qualità dell'aria;
- il servizio offre la possibilità a tutti i proprietari di veicoli, nelle aree oggetto di limitazioni, di installare su base volontaria sui propri veicoli una scatola nera (black-box), che consente di rilevare le informazioni necessarie attraverso il collegamento satellitare ad un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti;
- il servizio MOVE-IN consente inoltre di tracciare i dati e le informazioni utili non più a stimare ma a misurare con estrema precisione le reali emissioni dei veicoli in funzione della loro classificazione ambientale, rappresentando quindi un traguardo importante soprattutto per migliorare le conoscenze rispetto all'intero parco circolante regionale e consentire un monitoraggio costante dell'applicazione della misura;
- il servizio MOVE-IN-In in Regione Lombardia è attivo dal 1 ottobre 2019 e dal 15 gennaio 2021 è stato esteso al territorio piemontese e successivamente in data 1 gennaio 2023 anche al territorio emiliano - romagnolo, a seguito di sottoscrizione con le citate Regioni di specifico Accordo.

Considerato che la Giunta della Regione del Veneto con deliberazione n. 1045 del 23.08.2022 ha disposto:

- di aderire, adeguandolo alla realtà del Veneto e per un primo periodo sperimentale di due anni a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo con la Regione Lombardia, al servizio MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti) per la misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli privati, approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. XI/1318 del 25/02/2019;

3



ALLEGATO A DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 4 di 12

- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione del presente accordo e al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica l'adozione degli atti necessari all'implementazione del progetto.

Considerato che il trattamento dei dati personali effettuati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, è ammesso unicamente se previsto da una norma di legge o da un regolamento e che pertanto, è stato avviato l'iter normativo per implementare l'ordinamento giuridico regionale con apposita norma che costituisca la base giuridica per il trattamento dei dati correlati al progetto MOVE-IN, a norma e nel rispetto del regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 196/2003;

Dato atto che l'estensione del servizio MOVE-IN prevede:

- la stipula di un Accordo tra Regione Lombardia e Regione del Veneto per la definizione dei reciproci impegni;
- l'individuazione dei requisiti richiesti per i fornitori dei servizi telematici e dei dispositivi da installare;
- la pubblicazione di un avviso pubblico mediante il quale tutti i fornitori dei servizi telematici (Telematic Service Providers), in possesso dei requisiti specifici, potranno presentare alla Regione del Veneto domanda di accreditamento per la fornitura dei servizi di rilevamento e trasmissione dei dati sulle percorrenze dei veicoli soggetti alle limitazioni sul territorio veneto, con possibile estensione al territorio Lombardo;
- un percorso per accreditamento dei fornitori idonei ad assicurare la fornitura dei servizi di cui sopra in Veneto, alle condizioni specifiche previste dal servizio MOVE-IN;
- l'impegno della società accreditata a proporre il servizio di controllo telematico ad un prezzo finale per il cittadino che non potrà superare i seguenti limiti massimi (IVA inclusa), pena decadenza dell'accreditamento:
 - primo anno di installazione: 50 € (di cui 30 € costo di installazione e 20 € fornitura servizio); nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 20 €;
 - anni successivi: 20 € (fornitura servizio).

Richiamato l'art. 50, comma 2 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 secondo cui "qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all'articolo 2, comma 6, salvi i casi previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive";

Considerato che la Regione Lombardia per salvaguardare la sicurezza dei propri sistemi informativi, anche in considerazione della banca dati accessibile attraverso l'accordo, deve valutare l'introduzione di ulteriori strumenti per gestire i profili di autorizzazione, verificare accessi anomali, tracciare le operazioni di accesso, ovvero individuare tassative modalità di accesso;

Dato atto che la Regione Lombardia effettua il monitoraggio sulle operazioni di accesso sull'applicazione MOVE-IN, garantendone il costante aggiornamento e la sicurezza dei dati;

Considerato inoltre che l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA S.p.A.), è la società a totale capitale pubblico di Regione Lombardia che, nell'ambito dell'istituto dell'in-house providing, provvede allo sviluppo e alla gestione del Sistema Informativo Regionale (SIR) secondo quanto previsto dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Aria S.p.A. approvata con D.G.R. n. 2690 del 23.12.2019 e, anche ai fini del presente accordo, è il gestore del sistema informativo MOVE-IN-In per Regione Lombardia;

Stabilito che la Regione Lombardia e Regione del Veneto si impegnano a mettere in atto, ciascuna per la propria area di competenza, le misure necessarie per garantire la tutela dei dati personali e la sicurezza dei sistemi;



Considerato che le Parti

sono consapevoli che il miglioramento della qualità dell'aria rientra tra gli obiettivi prioritari delle politiche regionali;

convengono sulla necessità di incrementare ancor di più le azioni comuni volte a minimizzare le emissioni in atmosfera da traffico pur supportando la competitività delle imprese e dei territori regionali, intesa come strumento indispensabile allo sviluppo economico e al raggiungimento, di conseguenza, di un maggior benessere sociale;

condividono di programmare i propri interventi sia auspicando una forte concertazione istituzionale sia realizzando azioni il più possibile sinergiche e complementari rispetto a quanto viene già realizzato da altri attori pubblici e privati del territorio;

prendono atto che i provvedimenti di limitazione del traffico di cui ai punti precedenti impattano soprattutto nelle dimensioni imprenditoriali più piccole e sui cittadini, che non possiedono un parco veicoli commerciali ampio;

prendono atto che l'adozione di soluzioni tecnologiche sia necessaria in un'ottica di semplificazione delle regole e di politiche di qualità dell'aria più eque per quanto riguarda la limitazione delle emissioni da traffico;

Tutto ciò premesso,

Regione del Veneto e Regione Lombardia come in epigrafe rappresentate

Convengono quanto segue:**Art. 1 - Finalità**

Le Parti, richiamate le premesse, sanciscono la propria collaborazione istituzionale, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, per l'applicazione congiunta del servizio MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) in attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano sottoscritto digitalmente dalle regioni del bacino padano e dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare in data 25 luglio 2017.

Art. 2 - Oggetto

Il presente accordo di collaborazione (di seguito Accordo), in conformità al Regolamento UE, al Codice, ai provvedimenti del Garante privacy n. 393 del 2 luglio 2015 (doc. web 4129029) e n. 157 del 30 luglio 2019 (doc. web 9126951) e agli standard di sicurezza informatica, ha come oggetto la condivisione di un sistema integrato per la gestione delle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti, mediante il monitoraggio delle percorrenze e dello stile di guida, attraverso la messa a disposizione della piattaforma telematica di Regione Lombardia che gestisce il servizio MOVE-IN, con la finalità di conseguire interessi comuni per il miglioramento della qualità dell'aria all'interno del bacino padano.

Oltre alla piattaforma per l'adesione e la gestione del sistema, costituiscono oggetto di tale accordo anche l'implementazione dei sistemi di raccolta dei dati di percorrenza; l'implementazione della web application e della mobile app per consentire all'utente registrato ai servizi MOVE-IN di verificare la possibilità di circolazione del proprio veicolo, monitorando i chilometri percorsi rispetto alla soglia chilometrica disponibile; la trasmissione dei dati necessari a gestire il funzionamento dell'applicazione; il call center di 1° e 2° livello ed i canali social per gestire le richieste dei cittadini; l'utilizzo del sistema di back-office sviluppato per il call center di 1° e 2° livello, l'utilizzo della dashboard per l'estrazione dei dati finalizzati al monitoraggio (o l'invio di estrazione di report giornalieri), i servizi ad hoc di notifica ai cittadini Veneti. Le modalità di attivazione e fruizione dei servizi di accesso, le misure di sicurezza tecniche e organizzative, che tengono conto delle norme in materia di trattamento dei dati personali, sono dettagliatamente descritte in specifici documenti disponibili presso gli uffici regionali, tra i quali i documenti descrittivi delle specifiche del sistema e dei servizi di rilevazione della qualità della prestazione erogata e l'atto di nomina dei Responsabili del trattamento dei dati.



ALLEGATO A DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 6 di 12

In particolare, per l'adesione della Regione del Veneto al progetto MOVE-IN con legge regionale n. 24 del 12 settembre 2023 recante modifiche alla legge regionale 16 aprile 1985 n. 33 "Norme per la tutela dell'*ambiente*" è stato implementato l'ordinamento giuridico regionale con una apposita norma che costituisce la base giuridica per il trattamento dei dati correlati al progetto MOVE-IN, a norma e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

Art. 3 - Impegni delle parti

Ai fini dell'attuazione del servizio MOVE-IN, la Regione del Veneto si impegna a:

- garantire una compartecipazione ai costi per l'adattamento della piattaforma, l'avvio e l'attuazione del progetto MOVE-IN applicato al territorio Veneto;
- gestire la procedura di accreditamento dei TSP per la fornitura del servizio sul territorio Veneto e, qualora non già accreditati da Regione Lombardia, anche sul territorio lombardo, a seguito della quale poter sottoscrivere le conseguenti convenzioni per la fornitura del servizio nell'ambito del territorio Veneto;
- condividere in via preliminare ogni necessità di nuove funzionalità della piattaforma MOVE-IN per quanto attinente al territorio Veneto;
- fornire i dati e le informazioni necessarie alla personalizzazione del sistema MOVE-IN per il territorio Veneto;
- fornire il supporto tecnico e amministrativo necessario;
- in quanto Titolare del trattamento dei dati personali, nominare ARIA S.p.A., società in house di Regione Lombardia, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR e mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel trattamento dei dati personali già in uso presso l'applicativo MOVE-IN e previste nel Registro dei trattamenti della Regione del Veneto;
- predisporre sistemi di rilevazione della qualità del servizio erogato percepita dagli utenti;
- in caso di estensione della piattaforma MOVE-IN ad altri territori regionali, sottoscrivere le convenzioni con nuovi soggetti accreditati da tali regioni alla fornitura dei servizi telematici anche per il territorio Veneto, al fine di creare la massima omogeneità del servizio garantendone altresì l'efficacia.

Regione Lombardia si impegna a:

- aggiornare il sistema MOVE-IN al fine di garantirne la funzionalità del servizio esteso al territorio Veneto;
- condividere in via preliminare ogni sviluppo di nuove funzionalità della piattaforma MOVE-IN;
- condividere tutti i documenti utili all'avvio, alla gestione e al funzionamento della piattaforma MOVE-IN estesa al territorio Veneto;
- assicurare il supporto tecnico alla fase di test tecnologici per la procedura di accreditamento dei TSP anche mediante la partecipazione diretta nella Commissione per la procedura di accreditamento dei nuovi soggetti abilitati alla fornitura dei servizi telematici, a seguito della quale poter sottoscrivere le conseguenti convenzioni per la fornitura del servizio nell'ambito del territorio lombardo;
- garantire la funzionalità del sistema per tutta la durata della presente collaborazione istituzionale, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- garantire il supporto di primo e secondo livello agli utenti Veneti che si avvalgono del servizio MOVE-IN;
- garantire la valutazione della qualità della prestazione per la gestione del sistema, sulla base degli indicatori individuati per mezzo dell'incarico di gestione della piattaforma.

In particolare, le attività inerenti al sistema messi a disposizione da Regione Lombardia sono:



<i>Assistenza dei servizi applicativi</i>	
Descrizione	<p>L'insieme delle attività volte a garantire la fruibilità da parte degli utenti finali dei servizi. Viene quindi garantito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il supporto nell'utilizzo dei servizi applicativi; • la risoluzione delle segnalazioni in merito a problematiche del sistema applicativo nel rispetto dei livelli di servizio contrattuali; • la predisposizione e realizzazione di tutti gli interventi di supporto nelle fasi di avviamento dei nuovi servizi (manualistica, interventi formativi ed affiancamento); • la gestione di segnalazioni e di comunicazioni in caso di anomalie/incidenti nel funzionamento degli applicativi. <p>Le attività di assistenza dei servizi applicativi descritte sono erogate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assistenza informativa tramite Call Center; • assistenza di II livello (o funzionale) che è di tipo specialistico e viene erogata dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 (festivi esclusi), per i seguenti utenti: Enti pubblici, Comuni e Regione. Il servizio di assistenza funzionale ha la responsabilità di affrontare e risolvere i problemi segnalati dagli utenti. Le richieste trattate attraverso sistemi di Trouble Ticketing, sono prese in carico dai gruppi specializzati che hanno competenze specifiche di tipo funzionale, applicativo e tecnico. <p>Le modalità e canali di accesso al servizio avvengono tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero verde: 800.318.318 • mail: info.movein@ariaspa.it • mail: assistenza.movein@ariaspa.it

<i>Gestione dei servizi applicativi</i>	
Descrizione	<p>L'insieme delle attività volte a garantire la corretta messa in produzione ed erogazione del servizio mediante un monitoraggio continuo dei sistemi applicativi e dei processi correlati.</p> <p>All'interno delle attività erogate rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il monitoraggio dell'erogazione dei servizi che comprende la predisposizione del monitoraggio funzionale, il controllo quotidiano del corretto funzionamento dei servizi e la verifica dei relativi livelli di servizio; • la gestione dei rilasci applicativi/change architetturali: in occasione dei passaggi in produzione di nuovi servizi, evoluzioni funzionali o patch, vengono svolte tutte le attività dalla presa in carico del rilascio (es. pianificazione, test di accettazione, analisi degli impatti, ecc.) fino al coordinamento operativo nelle fasi di messa in esercizio; • la gestione ordinaria dei servizi che comprende le attività che devono essere eseguite nel rispetto di tempi o calendari predefiniti, le attività di schedulazione, automazione e ottimizzazione di procedure informatiche necessarie per la gestione dei flussi applicativi legati al servizio e il controllo del loro corretto funzionamento in fase di esecuzione; • la gestione di incidenti/problem: a seguito di anomalie che impattano sulla fruizione del servizio, vengono garantite tutte le attività di coordinamento del processo di risoluzione dell'incidente.

<i>Integrazione tecnica</i>



ALLEGATO A DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 8 di 12

Descrizione	<p>A seguito dell'adozione dell'infrastruttura API manager per l'autenticazione dei soggetti che utilizzano la cooperazione applicativa per la trasmissione e scambio delle informazioni, si è resa necessaria la predisposizione di una infrastruttura di integrazione tecnica per garantire la corretta configurazione del sistema di autenticazione (API Manager); inoltre, prima del passaggio in produzione, saranno effettuati dei test funzionali per garantire la non regressione sui moduli in rilascio e test di integrazione su componenti trasversali.</p> <p>Per ottimizzare i servizi e testare le <i>App mobile</i>, questa infrastruttura è utile per l'esecuzione di test sui diversi dispositivi (IOS e Android/ Smartphone e Tablet) ad ogni nuova release pubblicata sugli Store.</p>
--------------------	---

Manutenzione ordinaria	
Descrizione	<p>L'insieme delle attività necessarie a conservare l'aderenza tra i requisiti funzionali, prestazionali e qualitativi dei servizi.</p> <p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di manutenzione adeguativa o adattativa, volti ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dei sistemi, nei casi in cui i cambiamenti non impattino in modo rilevante su funzionalità, architettura applicativa e basi dati; • interventi di manutenzione correttiva volti a rimuovere le cause e gli effetti degli eventuali malfunzionamenti del software, dove per malfunzionamenti si intende un impedimento all'esecuzione del software o il riscontro di differenze fra l'effettivo funzionamento e quello atteso; • interventi di manutenzione di limitato impegno, che comprendono l'insieme di interventi che presentano caratteristiche tali da non richiedere una gestione attraverso un progetto di sviluppo.

Art. 4 - Modalità e accesso ai dati

I dati relativi alle adesioni al servizio e i dati di percorrenza aggregati forniti dalle black box installate dai Telematic Service Providers in conseguenza delle adesioni sul territorio veneto sono raccolti nella piattaforma MoVe-In di Regione Lombardia.

Regione Veneto è Titolare dei dati inerenti ai veicoli che aderiscono sul territorio veneto. Tali dati, che confluiscono nella Piattaforma Move-In, sono opportunamente segregati e trattati nella stessa, senza possibilità di confusione con i dati di Regione Lombardia e degli altri enti aderenti al servizio MoVe-In, e saranno comunicati ai soli soggetti interessati aventi diritto.

I dati, che rientrano nella tipologia dei dati comuni e nel rispetto del principio della minimizzazione dei dati, messi a disposizione di Regione Veneto tramite la piattaforma Move-In sono:

- Dati anagrafici e di contatto del proprietario
- Targa del veicolo
- Alimentazione veicolo
- Categoria e classe ambientale del veicolo
- Tipo di adesione (Veneto o anche di altre regioni)
- Data di adesione al servizio MoVe-in
- Data di attivazione (data di decorrenza del servizio di monitoraggio)
- Data fine adesione al servizio (compilata contemporaneamente alla data di attivazione)
- Data raggiungimento KM massimi
- Data revoca servizio MoVe-In



- Data riattivazione
- Percorrenza del veicolo in Km sul territorio veneto rispetto alla soglia chilometrica concessa
- Notifiche inviate all'utente tramite e-mail al verificarsi di particolari eventi
- Dati delle rilevazioni effettuate dalla black box e inviati quotidianamente al sistema centrale.

Regione Lombardia, per il tramite di ARIA spa, gestisce le autorizzazioni di accesso ai dati, previa verifica di legittimità sulla base delle disposizioni vigenti.

Regione Veneto, in qualità di Titolare autonomo, individua le persone da autorizzare a trattare i dati ed eventualmente nomina il Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, limitando l'accesso ai dati esclusivamente a tali soggetti.

Regione Veneto comunica a Regione Lombardia:

- i riferimenti del Responsabile del trattamento nominato e degli eventuali sub fornitori;
- l'elenco delle persone autorizzate al trattamento, con una verifica periodica dell'attualità delle utenze segnalate.

L'accesso ai dati avviene mediante una o più delle seguenti modalità:

- via web, in modalità web application;
- trasferimento di file in modalità FTP sicuro;
- posta elettronica certificata per trasferimenti occasionali di dati.

Maggiori dettagli sono contenuti nel documento descrittivo delle specifiche del sistema di cui all'art. 2 del presente Accordo.

Le parti si impegnano a incaricare il minor numero possibile di personale che abbia accesso ai dati. L'elenco delle persone autorizzate può variare a seguito di controlli effettuati dalla Regione Lombardia o dalla Regione del Veneto.

La distribuzione delle credenziali di autenticazione viene effettuata in sicurezza secondo specifiche procedure attuate anche nei casi di utilizzo di forme di autenticazione forte, come quelle che prevedono l'uso di one time password o di certificati di autenticazione, dei dispositivi necessari per abilitarla.

A fronte di eventuali anomalie riscontrate, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia favoriranno anche verifiche puntuali sulla legittimità degli accessi, impegnandosi a fornire tutti i chiarimenti e la documentazione che si rendesse necessaria a seguito dell'attivazione dei controlli di cui trattasi.

La Regione Lombardia e la Regione del Veneto si riservano di provvedere a disabilitare le utenze in caso di anomalie o di inutilizzo per un periodo superiore a sei mesi o di perdita della qualità di persona autorizzata.

Il dettaglio delle misure di sicurezza organizzative, tecniche, procedurali e logistiche è riportato nel documento descrittivo delle specifiche del sistema di cui all'art. 2 del presente Accordo e riepilogate nel Registro dei Trattamenti delle Parti.

Art. 5 - Compartecipazione ai costi

Il presente Accordo prevede lo svolgimento comune di attività in ambito istituzionale.

La Regione del Veneto e Regione Lombardia danno atto che gli oneri conseguenti alla presente collaborazione costituiscono una compartecipazione ai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività necessarie a garantire l'efficace funzionamento della piattaforma su un territorio multiregionale, fornendo così un servizio univoco ai cittadini con minimizzazione della gestione delle informazioni.

Ferme restando le spese sopportate da Regione Lombardia per l'implementazione della piattaforma MOVE-IN e relative alla sua trasformazione per una fruizione multiregionale e alla personalizzazione al territorio Veneto, restano a carico della stessa i costi di manutenzione evolutiva, degli sviluppi software della piattaforma informativa (*web application*) e dell'*APP mobile*, nonché quota parte delle attività descritte all'art. 3.

Regione del Veneto riconosce a Regione Lombardia, a titolo di compartecipazione ai costi sostenuti per l'implementazione e la gestione del servizio MOVE-IN sul territorio Veneto, ovvero per le attività descritte all'articolo 3, un rimborso massimo di euro 250.703,00, dalla data di sottoscrizione dell'accordo fino al 30.09.2025 risorse allocate nella missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente",



ALLEGATO A DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 10 di 12

programma 02 “Tutela valorizzazione e recupero ambientale”, Titolo 1 “Spese correnti” del Bilancio pluriennale 2023-2025.

Le risorse della Regione del Veneto saranno trasferite annualmente a Regione Lombardia a seguito della predisposizione di una relazione sulle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute, da trasmettere entro le seguenti date:

- entro il 30 giugno 2024 per la quota relativa al 2023 pari a € 28.922,00;
- entro il 30 giugno 2025 per la quota relativa al 2024 pari a € 109.262,00;
- entro il 30 giugno 2026 per la quota relativa al 2025 pari a € 67.489,00.

Le spese ammissibili a rimborso potranno essere quelle direttamente imputabili allo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo di collaborazione.

Considerato che:

- l’oggetto del rimborso è strettamente connesso con l’attività istituzionale svolta dalle Parti;
- gli importi erogati hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;
- dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti dal presente Accordo non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un’operazione di scambio beni servizi dietro corrispettivo bensì un rimborso spese per l’attività di interesse comune svolte dalle Parti che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del D.P.R. n. 633/72;

Il versamento del rimborso spese a favore di Regione Lombardia dovrà essere effettuato alla Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Milano - codice Ente 30268. Regione Lombardia si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche di tale modalità di pagamento.

Art. 6 – Patto di riservatezza e trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti al presente Accordo, anche successivamente alla cessazione dello stesso, le informazioni riservate di cui siano venute a conoscenza e come tali definite dalle Parti. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente Accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Nell’esecuzione del presente Accordo, le Parti si configurano reciprocamente come autonomi Titolari del Trattamento e si impegnano a rispettare, ciascuna per le proprie competenze come sopra definite, la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali ed in particolare il Regolamento UE 2016/679 e testi collegati. Segnatamente, le Parti, nel caso in cui lo svolgimento delle attività sopra descritte implichi il trattamento di dati personali di cui una delle parti sia titolare, si impegnano nel procedere alla sottoscrizione di apposito atto giuridico bilaterale ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679 per l’individuazione del responsabile del trattamento dati del titolare, nonché in via generale, al rispetto delle disposizioni di settore applicabili sul punto nel nostro ordinamento.

Art. 7 - Obblighi di condotta

Le Parti si impegnano a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta in attuazione del servizio MOVE-IN-In, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione del Veneto approvato con delibere di Giunta regionale n. 38 del 28.01.2014, (consultabili al link: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice>) nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti di Regione Lombardia (pubblicato sul sito web di Regione Lombardia, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/amministrazione-trasparente>)).



ALLEGATO A DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 11 di 12

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per le Amministrazioni la facoltà di risolvere l'Accordo, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 8 - Controversie sull'interpretazione dell'accordo

Ogni controversia concernente l'interpretazione della presente collaborazione è definita amichevolmente tra le Parti.

Art. 9 - Informazioni al pubblico

Le Parti attueranno una piena informazione al pubblico sull'iniziativa regionale. In tutte le comunicazioni, ivi comprese le pagine del proprio sito web, dovranno comparire la denominazione e il logo della Regione del Veneto e della Regione Lombardia.

I siti internet di Regione del Veneto e Regione Lombardia dovranno contenere tutte le informazioni sul progetto MOVE-IN, la sezione FAQ aggiornata, i riferimenti informatici e personali per avere informazioni e per esercitare il diritto di accesso.

Art. 10 - Accesso

Le Parti concordano che in caso di istanze di accesso si atterrano alle seguenti disposizioni:

- a) accesso civico (articolo 5, comma 1, D.Lgs. 33/2013): i Responsabili della Trasparenza di Regione del Veneto e di Regione Lombardia verificano autonomamente e ciascuno per la propria competenza l'avvenuta pubblicazione sui siti istituzionali dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- b) accesso civico generalizzato (articolo 5, comma 2, D.Lgs. 33/2013): per tutte le attività previste dall'art. 3 i delegati al Trattamento dei dati costituiscono i responsabili del procedimento di accesso autonomamente e ciascuno per la propria competenza;
- c) accesso documentale (art. 22 e segg. L. 241/1990): nell'ipotesi di istanza di accesso ricevuta da una delle Parti su documentazione relativa alla propria attività la stessa procede ad evadere la richiesta dando contestuale comunicazione dell'avvenuta richiesta e relativo esito all'altra parte. Per converso, qualora l'istanza verta su documentazione trasversale fra le Parti, la Parte cui perviene l'istanza provvederà ad evadere la richiesta richiedendo gli atti non di sua diretta competenza, che le dovranno essere forniti entro 7 giorni di calendario, indicando l'eventuale presenza di controinteressati.

Art. 11 - Durata

L'accordo ha durata fino al 30.09.2025 e ha effetto a partire dalla data di sottoscrizione. L'accordo potrà essere rinnovato, previo consenso delle Parti, da esprimersi per iscritto prima della naturale scadenza dello stesso.

Art. 12 - Modifiche

Eventuali modifiche dei contenuti dell'Accordo dovranno essere concordate tra le Parti e ratificate.

Art. 13 - Composizione dell'Accordo e valore delle premesse

L'accordo approvato con deliberazione _____ della Regione Lombardia e deliberazione _____ della Regione del Veneto si compone di 13 (tredici) articoli.

Le Parti convengono che le premesse e i contenuti dell'Accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente Accordo è stipulato in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005.

Sottoscrizione



ALLEGATO A DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 12 di 12

Regione Lombardia Dirigente _____ (firmata digitalmente) Milano, lì _____	Regione del Veneto Dirigente _____ (firmata digitalmente) Venezia, lì _____
---	---





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 1 di 8

PROGETTO INTEGRATO “MOVE-IN” (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)

Atto di nomina a Responsabile del Trattamento, ai sensi dell’art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)

La **Regione del Veneto**, con sede legale in Venezia (VE), Dorsoduro 3901, C.F. 800075802799 e P.IVA 02392630279, nella persona di Paolo Giandon, nella sua qualità di Direttore pro tempore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica (a seguire, anche «**Regione del Veneto**» o «**Titolare del Trattamento**» o «**Titolare**»);

e

l’**Agenzia Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (ARIA S.p.A.)**, con sede in Milano (MI), Via Torquato Tomarelli, n. 26, P.IVA 05017630152, nella persona di [...], nato/a a [...], il [...], nella sua qualità di [...] pro tempore (a seguire, anche «**Responsabile del Trattamento**» o «**Responsabile**»);

PREMESSO CHE

- la Regione del Veneto e la Regione Lombardia, in forza di apposito accordo siglato in data [...] (a seguire, anche «**Accordo**»), hanno sancito la propria collaborazione istituzionale in materia di interventi per il risanamento della qualità dell’aria, attraverso l’estensione del Progetto Integrato “MOVE-IN” (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) al territorio veneto (a seguire, anche «**Progetto**»);
- l’attuazione del citato Progetto comporta operazioni di trattamento (a seguire, anche «**Trattamento**») di dati personali (a seguire, anche «**Dati Personali**»), come individuati all’art. 1 del presente atto (a seguire, anche «**Atto**»);
- l’art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) (a seguire, anche «**GDPR**»), stabilisce che «1. Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest’ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato. [...] 3. I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento [...]»;
- in ragione di quanto sopra, il Titolare intende nominare Aria S.p.A. quale Responsabile del Trattamento nell’ambito del Progetto;

TANTO PREMESSO

il Titolare del Trattamento nomina ARIA S.p.A. quale Responsabile del Trattamento, ai sensi dell’articolo 28, parr. 1 e 3, del GDPR, il quale dovrà operare in conformità al GDPR, al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (a seguire, anche «**Codice**») e alle disposizioni di seguito riportate, che il Responsabile espressamente accetta con la sottoscrizione del presente Atto.

Art. 1 – Finalità e oggetto del Trattamento



ALLEGATO B DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 2 di 8

1. Il Titolare affida al Responsabile le operazioni di Trattamento dei Dati Personali necessari alle elaborazioni utili al perseguimento delle finalità di cui al Progetto.
2. Le operazioni di Trattamento riguarderanno Dati Personali, ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 1 del GDPR, necessari all'esecuzione del Progetto, relativi agli utenti aderenti al Sistema "MOVE-IN" (a seguire, anche «**Interessati**»), quali, a titolo esemplificativo:
 - **Raccolta presso gli interessati dei dati personali (Registrazione degli aderenti):** raccolta dei dati necessari alla partecipazione al servizio presso gli interessati, tramite l'apposito applicativo web predisposto da Aria S.p.A. per Regione Lombardia e in riuso a Regione del Veneto;
 - **Comunicazione dei dati ai Telematic Service Provider:** comunicazione ai Telematic Service Provider (TSP) dei dati relativi alle adesioni al Progetto MOVE-IN raccolti da Aria spa tramite l'apposito applicativo web;
 - **Comunicazione** da parte dei Telematic Service Provider dei dati relativi ai contratti stipulati ad ARIA S.p.A. per successiva elaborazione;
 - **Comunicazione dei dati elaborati dai Telematic Service Provider** a Aria S.p.A. per successiva elaborazione;
 - **Elaborazione:** Elaborazione dei dati da parte di ARIA S.p.A. tramite applicazione di coefficienti definiti da Regione Veneto, al fine di consentire l'erogazione del servizio finale all'utente aderente nonché per il raggiungimento delle ulteriori finalità del servizio;
 - **Pubblicazione dei dati tramite App e WebApp** (per gli interessati aderenti al servizio) e Web Application (per la Forze dell'Ordine);
 - **Monitoraggio dei dati raccolti da parte di Regione Veneto (dati in forma aggregata).** Il trattamento non sarà oggetto di analisi in questo documento poiché il monitoraggio viene eseguito su un set di dati appositamente anonimizzati;
 - **Notificazione:** invio agli interessati di alert per il superamento del chilometraggio consentito;
 - **Trasmissione dati:** Invio dati raccolti a Regione Veneto tramite modalità FTPH;
 - **Assistenza:** Elaborazione dei dati degli utenti da parte di ARIA S.p.A. per la gestione delle richieste di assistenza.
3. Il Responsabile non effettuerà alcuna operazione di Trattamento dei dati personali di competenza dei TSP accreditati da Regione del Veneto, i quali costituiranno soggetti Responsabili del trattamento nominati dalla Regione del Veneto medesima, per ciò che concerne le attività alle stesse demandate nell'ambito del Progetto.
4. Il Titolare comunica al Responsabile qualsiasi variazione che si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di Trattamento dei Dati Personali.
5. Il Responsabile non potrà effettuare alcuna operazione di Trattamento riguardante Dati Personali ulteriori a quelli di cui al presente articolo, se non a seguito di variazioni richieste formalmente dal Titolare.

Art. 2 – Durata del Trattamento

1. Il Trattamento dei Dati Personali dovrà avvenire per un periodo non eccedente il tempo strettamente necessario a dare attuazione alla Convezione.
2. Alla naturale data di cessazione di efficacia della Accordo, ovvero qualora il rapporto tra il Titolare e il Responsabile dovesse venire meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo, anche il presente Atto verrà automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche.
3. Al verificarsi delle circostanze di cui al precedente comma 2, il Responsabile perderà ogni legittimazione a trattare i Dati Personali e sarà tenuto a restituire al Titolare i Dati medesimi e a provvedere alla loro integrale distruzione, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa vigente. Il Responsabile del Trattamento,



ALLEGATO B DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 3 di 8

inoltre, dovrà rilasciare al Titolare apposita dichiarazione attestante l'insussistenza, presso lo stesso, di alcuna copia dei Dati Personali trattati in forza del presente Atto.

4. Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione di cui al precedente comma 3, ultimo periodo.

Art. 3 – Istruzioni documentate

1. Il Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'art. 28, par. 3, del GDPR, dovrà:
 - applicare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza di cui al successivo art. 6 del presente Atto;
 - assicurarsi, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - Trattamento dei Dati Personali non consentito o non conforme alle finalità del Trattamento di cui al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto;
 - individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone autorizzate, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del Codice (a seguire, anche «**Persone Autorizzate**») in relazione a ciascuna area di Trattamento;
 - vigilare – anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Titolare del Trattamento – che le Persone Autorizzate si attengano alle procedure indicate dal Titolare, riportate nelle misure di sicurezza;
 - assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del GDPR, nonché nel corso della consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui all'art. 36 del GDPR (a seguire, anche «**Garante per la Protezione dei Dati Personali**»);
 - ove richiesto, assistere il Titolare del Trattamento, con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, a fronte dell'esercizio, da parte degli Interessati, dei diritti di cui agli artt. da 13 a 22 del GDPR;
 - ove richiesto, assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del Trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del Trattamento;
 - comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati.

Art. 4 – Obblighi del Responsabile

1. Il Responsabile assume gli obblighi in materia di protezione dei Dati Personali, in conformità alle disposizioni del GDPR, del Codice e della ulteriore normativa vigente, e si impegna al pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di Trattamento dei Dati Personali, nonché delle istruzioni impartite dal Titolare.
2. Il Responsabile conferma la propria diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione a quanto disposto dalla normativa di cui al precedente comma 1.
3. Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare, tempestivamente, qualsiasi circostanza sopravvenuta che dovesse essere di ostacolo al regolare espletamento delle attività di cui al presente Atto.



ALLEGATO B DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 4 di 8

4. Il Responsabile garantisce che i Dati Personali trattati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo – mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza ai sensi dell'art. 6 del presente Atto – i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di Trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto.
5. Il Responsabile, salve specifiche istruzioni documentate del Titolare, si impegna a non:
 - a) utilizzare i Dati Personali in proprio o comunque per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto;
 - b) cedere, concedere, consegnare, copiare, riprodurre, comunicare, divulgare, rendere disponibili in qualsiasi modo, o a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, a terzi, le informazioni acquisite nel Trattamento dei Dati Personali;
 - c) duplicare o riprodurre, in proprio, i Dati Personali per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto.
6. Il Responsabile si obbliga ad osservare la massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni, dati e atti di cui lo stesso venga a conoscenza in ragione del presente Atto.

Art. 5 – Registro della attività di Trattamento

1. Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed esibire al Titolare, su richiesta scritta o orale, un registro di tutte le attività di Trattamento svolte per conto del Titolare medesimo.
2. In conformità a quanto stabilito dall'art. 30, par. 2, del GDPR, il suddetto registro dovrà contenere:
 - a) il nome e i dati di contatto del Responsabile del Trattamento, del Titolare del Trattamento, del rappresentante del titolare del Trattamento o del Responsabile del Trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
 - b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del Trattamento;
 - c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
 - d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

Art. 6 – Misure di sicurezza

1. Il Responsabile dispone di una propria struttura organizzativa, che dichiara essere idonea a consentire il Trattamento dei Dati Personali nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza.
2. Il Responsabile si impegna a mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali già in uso presso l'applicativo "MOVE-IN", come individuate nel documento descrittivo delle specifiche del sistema, finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al Trattamento e ai rischi ad esso connessi e previste anche nel Registro trattamenti della Regione Veneto.
3. Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare, tempestivamente, eventuali variazioni delle misure di sicurezza adottate.

Art. 7 – Trattamento dei Dati Personali – obblighi del Titolare

ALLEGATO B DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 5 di 8

1. Il delegato del Titolare al Trattamento dei Dati Personali (a seguire, anche «Delegato») è individuato in conformità alle indicazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Regione del Veneto n. 596 del 8.05.2018 “Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR" nel Direttore pro tempore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica
2. Il Delegato svolge le seguenti attività:
 - a. definisce i profili di accesso dei soggetti che svolgono il controllo, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (c.d. «**Codice della Strada**»), e del personale che accede e gestisce la piattaforma informatica di raccolta dei dati trasmessi dai TSP (a seguire, anche «**Piattaforma**»), in qualità di Persone Autorizzate al Trattamento dei Dati Personali e fornisce un'adeguata informativa a ciascuno di essi in base al proprio ambito di competenza.
 - b. effettua periodicamente, con cadenza almeno annuale, la verifica sulla corretta attribuzione dei profili di autorizzazione e sull'attualità delle utenze attivate, garantendo l'aggiornamento dei profili e autorizzando la revoca delle abilitazioni all'accesso al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la concessione, anche attraverso l'azione del Responsabile riguardante la gestione delle utenze e del sistema “MOVE-IN
 - c. assicura il mantenimento e la gestione dell'Accordo in relazione a qualsiasi modifica dovesse verificarsi, con scambio di formali comunicazioni, a seguito di evoluzione tecnica e funzionale dei servizi erogati;
 - d. adotta le necessarie procedure per garantire la conformità ai principi previsti dall'art. 5 del GDPR;
 - e. verifica la compatibilità delle misure di sicurezza alle norme in materia di protezione dei dati personali, anche in riferimento alle disposizioni organizzative e procedurali vigenti nei singoli ordinamenti regionali.

Nel caso di applicazioni web con attribuzione di credenziali individuali, Regione del Veneto e Regione Lombardia si accordano per una gestione delle utenze effettuata dal Gestore del Sistema.
3. in conformità alle indicazioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 8 maggio 2018 n. 596 "Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR" il Delegato è individuato nel Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Art. 8 – Gestore del Sistema

1. Il Responsabile nomina il Gestore del Sistema, e lo comunica a Regione del Veneto entro 30 giorni dalla stipulazione del presente Atto.
2. Il Gestore del Sistema svolge le seguenti attività:
 - a) implementa le utenze per l'accesso alla Piattaforma in relazione alle richieste;
 - b) revoca le autorizzazioni al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la concessione;
 - c) comunica tempestivamente alla Regione del Veneto eventuali errori o inesattezze e/o manchevolezze riscontrate in ordine ai dati acceduti e ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni) in caso di consultazione on-line;



ALLEGATO B DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 6 di 8

- d) redige ed aggiorna un documento riportante le informazioni relative ai formati dei dati disponibili.
- 3. Il Gestore del Sistema, inoltre, cura la comunicazione ai Delegati al Trattamento dei Dati Personali:
 - a) nel caso in cui siano riscontrati eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali per il perseguimento dei quali è ammesso l'accesso ai dati, ai sensi dell'Accordo;
 - b) nel caso di eventuali incidenti sulla sicurezza, occorsi al proprio sistema di autenticazione, qualora tali incidenti abbiano impatto nei processi di sicurezza afferenti alla fruibilità dei dati oggetto dell'accordo.

Art. 9 – Persone Autorizzate

- 1. Il Responsabile designa le Persone Autorizzate tra i propri dipendenti, individuando quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di Trattamento nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, e impartendo loro, per iscritto, le idonee istruzioni.
- 2. Il Responsabile si impegna a vigilare sulle Persone Autorizzate affinché:
 - a) effettuino il Trattamento in modo lecito e corretto, esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle attività e per le finalità di cui al presente Atto, e nel rispetto delle indicazioni fornite;
 - b) non diffondano o comunichino i Dati Personali oggetto di Trattamento senza la preventiva autorizzazione del Responsabile;
 - c) sia precluso l'accesso ai Dati Personali da parte di persone non autorizzate;
 - d) rispettino le misure di sicurezza adottate.
- 3. Il Responsabile garantisce che le Persone Autorizzate abbiano accesso ai soli Dati Personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati e che le stesse svolgano le operazioni di competenza nel rispetto del principio di riservatezza.
- 4. Il Responsabile si obbliga a fare osservare alle Persone Autorizzate la massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni, dati e atti di cui le stesse vengano a conoscenza in ragione del presente Atto.

Art. 10 – Nomina di Sub-Responsabili del Trattamento

- 1. Con il presente Atto, il Titolare conferisce, ai sensi dell'art. 28, par. 2, del GDPR, autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter nominare eventuali ulteriori responsabili del trattamento (a seguire, anche «**Sub-Responsabili**»), fermi restando l'obbligo del Responsabile di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile al Titolare del Trattamento.
- 2. Nel caso in cui il Responsabile proceda alla nomina di Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti circa la messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti di cui al GDPR e al Codice, il rispetto della normativa vigente e la tutela dei diritti degli Interessati.
- 3. Ove il Responsabile intenda ricorrere a Sub-Responsabili, sugli stessi sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico conforme alla normativa vigente, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto.
- 4. Qualora il Sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare del Trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del Sub-Responsabile. Il Responsabile si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione, ove risulti allo stesso imputabile a titolo di colpa o dolo, che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza dei suddetti obblighi, e più in generale, dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.



ALLEGATO B DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 7 di 8

5. Il Responsabile informa il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Sub-Responsabili. Il Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Art. 11 – Vigilanza

1. Il Titolare avrà la facoltà di vigilare sulla puntuale osservanza da parte del Responsabile degli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente Atto, nonché di effettuare verifiche periodiche anche con riguardo ai profili inerenti alla sicurezza.
2. Il Titolare – previa richiesta motivata, con congruo preavviso e comunque con tempistiche e modalità concordate con il Responsabile – potrà svolgere altresì ispezioni nei locali ove si svolgono le operazioni di trattamento o sono custoditi dati o documenti relativi al presente Atto.

Art. 12 – Obblighi di collaborazione

1. Il Responsabile si obbliga a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di vigilanza di cui all' art. 11 del presente Atto, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato.
2. Il Titolare si impegna, per sé e per i terzi da esso incaricati, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica di cui al precedente comma 1 esclusivamente per le finalità ivi indicate.
3. Il Responsabile si obbliga a comunicare tempestivamente al Titolare, al momento della ricezione, eventuali richieste di informazioni o comunicazioni relative all'esercizio dei diritti in materia di protezione di Dati Personali da parte degli Interessati, ovvero richieste di informazioni o comunicazioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle Autorità Giudiziarie e/o di qualsiasi altra Autorità pubblica (a seguire, anche le «**Autorità**»), ed ogni altra notizia rilevante in relazione al Trattamento dei Dati Personali.
4. Il Responsabile dovrà fornire supporto al Titolare nei contatti con le Autorità, fornendo qualsiasi informazione richiesta. Resta inteso che il Responsabile non potrà rappresentare né agire dinanzi alle Autorità per conto del Titolare.

Art. 13 – Data Breach

1. Il Responsabile informerà il Titolare senza ingiustificato ritardo nel caso in cui venga a conoscenza di violazioni di Dati Personali, in modo che lo stesso possa porre in essere gli adempimenti necessari ai sensi dagli artt. 33 e 34 del GDPR e del D.D.R. 26 settembre 2018, n. 119 "Adozione delle Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali ("Data Breach") e della relativa modulistica, in attuazione degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)" e della DGR n. 596 del 08/05/2018" e del D.D.R. 29 ottobre 2019, n. 116 "Attuazione dell'art. 33 del regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)" e della GDR 596 del 08/05/2018. Adozione del documento denominato "Modulo per la notifica della violazione dei dati personali ("Data Breach")" in sostituzione dell'analogo modulo già approvato con DDR n. 119 del 26/09/2018."

Art. 14 – Disposizioni varie

1. Il presente Atto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso, salvo quanto previsto nell'Accordo.



ALLEGATO B DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 8 di 8

2. Nessuna modifica al presente Atto sarà considerata validamente effettuata se non redatta per iscritto, firmata da persona munita dei necessari poteri e con indicazione specifica delle parti aggiunte o modificate.
3. Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si rimanda alle previsioni del GDPR e del Codice, nonché alla normativa comunque applicabile in materia di protezione dei dati personali.
4. Il presente Atto è stato oggetto di puntuale negoziazione tra le Parti, con la conseguenza che non si rende necessaria l'accettazione specifica di clausole del medesimo ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.

Il Titolare del Trattamento

(firmato digitalmente)

Il Responsabile del
Trattamento



MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. PREMessa E FINALITA'

Nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, il presente allegato, in conformità a quanto disposto dall'art. 58-ter della Legge Regionale n. 33 del 16.04.1985 e introdotto dalla Legge Regionale n. 24 del 12.09.2023, definisce le modalità di trattamento dei dati personali coinvolti nell'esecuzione del servizio Move-In (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti), al quale la Regione Veneto ha aderito con delibera di Giunta regionale n. 1045 del 23.08.2022, in attuazione al Nuovo Accordo di Bacino Padano del 2017.

Il servizio Move-In prevede l'installazione di un dispositivo (c.d. "black box") a bordo dei veicoli interessati al servizio, in grado di fornire a Regione Veneto i dati di percorrenza chilometrica reale, in modo da consentirle nuove modalità di controllo delle emissioni inquinanti.

Move-In mira, infatti, a limitare le emissioni inquinanti introducendo modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, che tiene conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. Il progetto avvia un servizio certificato, con l'ausilio di una infrastruttura tecnologica atta ad offrire eque condizioni di mobilità ai cittadini, applicando limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti e graduandole in base all'uso effettivo del veicolo e al suo effettivo contributo all'inquinamento atmosferico.

I dispositivi telematici installati sui veicoli ed il servizio di trasmissione e raccolta dei dati prodotti verranno forniti da operatori privati (c.d. "Telematic Service Providers", TSP) nell'ambito di un Protocollo di Intesa, il cui schema è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale. Al servizio Move-In possono aderire solo gli operatori ritenuti idonei a conclusione della procedura istruttoria di accreditamento prevista dalla citata delibera. Il citato Protocollo prevede misure di sicurezza a garanzia di un corretto e sicuro trattamento dei dati personali, limitandolo alle finalità istituzionali perseguite dal servizio.

2. RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL TRATTAMENTO DEI DATI

- Regione Veneto: Titolare del Trattamento dei dati;
- ARIA S.p.A.: Responsabile del Trattamento;
- Telematic Service Providers (TSP): Responsabili del Trattamento designati con la sottoscrizione del Protocollo:
 - Nel caso di black box esclusivamente dedicate a Move-In: Titolare del Trattamento dei dati per la contrattualizzazione degli aderenti al servizio; Responsabile del Trattamento per tutti gli altri trattamenti previsti dal servizio Move-In (in particolare per la raccolta, l'elaborazione e la comunicazione dei dati relativi alle percorrenze e alle velocità tenute dal veicolo);
 - Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In: Titolare del Trattamento dei dati per la contrattualizzazione degli aderenti al servizio e per la raccolta, l'elaborazione e la comunicazione dei dati relativi alle percorrenze e alle velocità tenute dal veicolo;
- Soggetti preposti ai controlli su strada ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 285/1992: Titolari autonomi per la finalità di sola verifica della validità dell'adesione al servizio ed eventuale sanzionamento delle violazioni ai divieti di circolazione previsti nelle aree interessate dalla misura durante i controlli su strada;
- Comuni con Zone a Traffico Limitato (ZTL) istituite per motivi ambientali che aderiscono al servizio previa stipula di un accordo con Regione Veneto: Titolari autonomi per la finalità di gestione degli accessi e sanzionamento delle violazioni ai divieti di circolazione previsti nelle ZTL comunali;
- Altre Regioni che aderiscono al servizio previa stipula di un accordo con Regione Lombardia: Titolari autonomi del trattamento dati.

3. RAPPORTI CONTRATTUALI CON I TELEMATIC SERVICE PROVIDERS

Regione Veneto individua i fornitori (*Telematic Service Providers* – TSP) dotati di adeguati standard tecnici e di avanzate tecnologie in grado di prestare le più ampie garanzie di affidabilità e sicurezza per l'erogazione del servizio.



3.1 RAPPORTI CONTRATTUALI CON I TELEMATIC SERVICE PROVIDERS NEL CASO DI BLACK BOX ESCLUSIVAMENTE DEDICATE A MOVE-IN

I TSP trattano i dati personali nella veste di responsabili del trattamento di raccolta, elaborazione dei dati e trasferimento degli stessi a Regione Veneto, nell'interesse di e secondo le istruzioni impartite da Regione Veneto, acquisiti tramite l'impiego di black box dedicate al servizio, previa sottoscrizione di contratti di nomina quali Responsabili ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016.

In particolare, i dati personali trattati dai *Telematic Service Providers* per conto di Regione Veneto dovranno essere conservati all'interno di database separati e distinti rispetto ad altri database utilizzati per conservare dati riferiti ad eventuali ulteriori servizi aggiuntivi offerti dai TSP.

Al raggiungimento della soglia chilometrica concessa deve essere interrotta la raccolta dei dati delle percorrenze del veicolo interessato.

I dati al di fuori delle aree geografiche interessate dal servizio Move-In, relativi anche ad altre Regioni che abbiano sottoscritto accordi con Regione Lombardia, non dovranno essere mai raccolti, se tecnicamente possibile, oppure dovranno essere eliminati dai TSP in un momento immediatamente successivo alla raccolta. Eventuali ulteriori trattamenti per i quali altre Regioni, che abbiano sottoscritto Accordi con Regione Lombardia per l'utilizzo della piattaforma Move-In, assumono la veste di titolare autonomo del trattamento nominando ARIA S.p.A. e i TSP quali Responsabili del trattamento, devono essere disciplinati con modulistica adeguata. In tal caso sarà consentito l'utilizzo della medesima black box utilizzata per la raccolta dei dati da parte di Regione Veneto.

Al fine di scongiurare rischi di utilizzo improprio dei dati raccolti nell'ambito del servizio Move-In, i contratti di nomina del Responsabile del trattamento stipulati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 679/2016 con i TSP, contengono specifiche clausole aventi ad oggetto limitazioni nell'uso dei dati per finalità diverse da quelle del servizio, compreso il divieto di cessione a titolo oneroso o gratuito dei dati a terzi.

3.2 RAPPORTI CONTRATTUALI CON I TELEMATIC SERVICE PROVIDERS NEL CASO DI BLACK BOX NON ESCLUSIVAMENTE DEDICATE A MOVE-IN

Laddove i TSP raccolgano i dati personali in qualità di Titolari autonomi del trattamento tramite l'impiego di *black box* installate per l'erogazione di ulteriori servizi da loro offerti e quindi non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, essi assumeranno la veste di titolari autonomi del trattamento per le operazioni di raccolta, elaborazione e trasferimento dei dati relativi alle percorrenze e alle velocità tenute dal veicolo a Regione Veneto nell'ambito del servizio Move-In. Base giuridica legittimante l'esecuzione di tali operazioni sui dati personali è costituita, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera c, del Regolamento 679/2016, dall'art. 58-ter della Legge Regionale n. 33 del 16.04.1985 e introdotto dalla Legge Regionale n. 24 del 12.09.2023.

Eventuali trattamenti eseguiti per finalità ulteriori, in relazione ai quali i TSP assumono la veste di titolare autonomo del trattamento, devono essere disciplinati con modulistica separata e distinta da quella utilizzata nell'ambito del servizio Move-In e recante i contrassegni distintivi di ciascun TSP, in modo da fare emergere con chiarezza la separazione tra le attività di interesse pubblico perseguite con il servizio e gli eventuali servizi commerciali concordati con l'utente.

4. FINALITÀ SPECIFICHE E TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

I trattamenti dei dati personali eseguiti all'interno del servizio Move-In sono effettuati in esecuzione di un interesse pubblico affidato dalla legge al Titolare del trattamento (Art. 6, lett. e) Reg. 679/2016), rappresentato dalla introduzione di un moderno sistema di limitazione delle emissioni inquinanti, basato su dati di percorrenza reale dei veicoli all'interno di specifiche aree delimitate nel territorio veneto. Questa fattispecie comprende le limitazioni alla circolazione introdotte sia dalle misure regionali ai sensi del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) e dei relativi provvedimenti attuativi, sia dall'istituzione di zone a traffico limitato per motivi ambientali introdotte da provvedimenti comunali ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 285/1992 ("Nuovo Codice della Strada").

L'analisi del servizio, effettuata con metodo capillare prendendo in considerazione le singole fasi di cui lo stesso si compone, ha portato ad individuare i seguenti trattamenti necessari per rispondere alle finalità che



ALLEGATO C DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 3 di 12

si intendono perseguire con l'identificazione delle corrispondenti tipologie di dati comuni ex art. 6 par. 1 del Reg UE 679/2016).

ATTIVITA' DI TRATTAMENTO	DATI TRATTATI
	Dati anagrafici del proprietario
1) Raccolta dei dati necessari alla partecipazione al servizio presso gli interessati, tramite l'apposito applicativo web.	Dati identificativi del veicolo Dati anagrafici del proprietario
2) Comunicazione dei dati relativi alle adesioni al servizio Move-In tramite l'apposito sistema informatico agli operatori TSP.	ID adesione, numero identificativo di adesione al servizio Dati identificativi del veicolo
3) Contrattualizzazione: trattamento di dati personali necessario alla stipula dei contratti di comodato della "black box" nonché per l'erogazione del servizio in abbonamento di geolocalizzazione e raccolta delle percorrenze del veicolo. Trattamento di titolarità autonoma del TSP	Dati anagrafici del proprietario
4) Comunicazione da parte degli operatori TSP dei dati relativi ai contratti stipulati a Regione Veneto.	Dati identificativi del veicolo Codice del dispositivo installato, modello del dispositivo e data di installazione, codice fiscale dell'istallatore
5) Raccolta dei dati relativi alla posizione del veicolo condotto dall'interessato e alle percorrenze nel servizio Move-In tramite la black box installata all'interno del veicolo. Nel caso di black box esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati. Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In il TSP riveste il ruolo di Titolare del Trattamento dei dati.	Dati identificativi: Codice IMEI del dispositivo. Dati di percorrenza del veicolo e relativi allo stile di guida del conducente (ecoguida) Il Titolare evidenzia che i dati relativi alla posizione geografica puntuale dell'interessato, raccolti attraverso l'impiego della black box installata a bordo dei veicoli, sono esclusivamente oggetto di elaborazione da parte degli operatori TSP per le finalità istituzionali e non vengono comunicati a terzi né sono trasferiti verso i server del gestore del sistema, in qualità di responsabile esterno del trattamento. I dati di cui sopra vengono conservati per i soli tempi necessari al raggiungimento delle finalità.
6) Elaborazione dei dati da parte degli operatori TSP.	Dati di percorrenza del veicolo nelle aree indicate, nonché dati relativi allo stile di guida del conducente.



ALLEGATO C DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 4 di 12

<p>Nel caso di black box esclusivamente dedicate al sistema Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati.</p> <p>Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Titolare del Trattamento dei dati.</p>	
<p>7) Comunicazione dei dati elaborati dagli operatori TSP a Regione Veneto, per il tramite del gestore del sistema.</p> <p>Nel caso di black box esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati.</p> <p>Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Titolare del Trattamento dei dati.</p>	<p>Dati di percorrenza del veicolo nonché dati relativi allo stile di guida del conducente (ecoguida) elaborati secondo la matrice di calcolo messa a disposizione da Regione Veneto, per il tramite del gestore del sistema.</p> <p>Dati identificativi veicolo (codice IMEI del dispositivo "black box")</p>
<p>8) Elaborazione dei dati da parte del gestore del sistema tramite applicazione di coefficienti definiti da Regione Veneto, al fine di consentire l'erogazione del servizio finale all'utente aderente nonché per il raggiungimento delle ulteriori finalità del servizio.</p>	<p>Dati relativi al veicolo (codice IMEI del dispositivo "black box", categoria veicolo) posseduto per cui l'interessato ha espresso la propria adesione.</p> <p>Percorrenza chilometrica del veicolo registrato.</p>
<p>9) Pubblicazione dei dati con consequenziale accesso da parte dell'interessato tramite App e WebApp (per gli interessati aderenti al servizio) e Web Application (per i soggetti preposti ai controlli su strada ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 285/1992).</p>	<p>App su dispositivo mobile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati identificativi dell'interessato • Dati relativi al veicolo <p>Dati relativi alla percorrenza del veicolo espressa in chilometri, aggregati secondo le logiche definite da Regione Veneto, titolare del trattamento.</p> <p>Web Application per le Forze dell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati del veicolo (targa e stato della soglia chilometrica)
<p>10) Monitoraggio dei dati raccolti da parte di Regione Veneto (dati in forma aggregata). Il trattamento non è oggetto della disciplina di cui al presente allegato, perché il monitoraggio viene eseguito su un set di dati appositamente anonimizzati.</p>	
<p>11) Comunicazione: invio agli interessati di <i>alert</i> per il superamento del chilometraggio consentito.</p>	<p>Dati identificativi dell'interessato</p>



	<p>Codice IMEI del dispositivo intelligente (in caso di avviso push), indirizzo e-mail (in caso di invio tramite posta elettronica)</p> <p>Dati relativi al veicolo (compreso lo stato del chilometraggio consentito)</p>
<p>12) Comunicazione a Regione Veneto da parte del gestore del sistema dei dati personali dei soggetti aderenti al sistema Move-In per il controllo di qualità e il monitoraggio dell'efficacia del servizio erogato.</p>	<p>Dati identificativi dell'interessato (nome, cognome, e-mail)</p> <p>Dati anonimizzati di cui al trattamento n. 10).</p>

5. PRESUPPOSTO GIURIDICO

Il presupposto giuridico che giustifica il trattamento si rinviene nelle seguenti basi giuridiche:

- Art. 6, lett. e), Reg. UE 679/2016 – il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- Art. 58-ter della Legge Regionale n. 33 del 16.04.1985 e introdotto dalla Legge Regionale n. 24 del 12.09.2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 08.05.2018, n. 596 "Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR"".

6. ANALISI DEGLI ACCESSI

Tutti i soggetti che, agendo sotto l'autorità del Titolare, o di un responsabile di quest'ultimo, hanno accesso ai dati personali, sono stati adeguatamente istruiti in ordine alle finalità del trattamento ed alle corrette modalità attraverso le quali porre in essere le operazioni di trattamento dei dati, che vengono effettuate con l'ausilio di strumenti che consentono un accesso sicuro ai dati.

7. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

I dati saranno trattati in modalità sia cartacea, sia automatizzata.

8. TRATTAMENTO CONNESSO ALL'ANALISI DEGLI STILI DI GUIDA PER L'ATTRIBUZIONE DEI BONUS DI ECOGUIDA

Il servizio Move-In prevede, fra gli altri, il trattamento connesso all'analisi degli stili di guida degli aderenti. Tale analisi è condotta tramite la raccolta, attraverso dispositivi elettronici installati sui veicoli (*black box*), capaci di registrare e trasmettere gli eventi accelerometrici che caratterizzano nel complesso la guida dell'interessato, nonché la velocità tenuta dallo stesso durante la marcia. Il trattamento è giustificato dall'obiettivo, di rilevanza pubblicitaria, di stimolare negli automobilisti stili di guida virtuosi, in relazione ai quali recenti studi associano un limitato impatto in termini di emissioni nocive nell'ambiente e quindi di eco compatibilità.

In caso di utilizzo di *black box* dedicate al servizio, nella rilevazione del parametro relativo alla velocità, i TSP in qualità di Responsabili del trattamento devono calcolare esclusivamente se il veicolo viaggia entro la fascia di velocità chilometrica considerata dalla misura. I dati relativi alla velocità puntuale del veicolo di proprietà degli aderenti al servizio non dovranno essere mai raccolti, se tecnicamente possibile, oppure dovranno essere eliminati dai TSP in un momento immediatamente successivo alla raccolta.

Con l'obiettivo di promuovere l'adozione di uno stile di guida eco compatibile, infatti, è introdotto un sistema di incentivi basato sull'attribuzione agli automobilisti di un bonus chilometrico aggiuntivo al monte totale di chilometri annualmente assegnati.

Con riguardo al trattamento in parola, il Titolare del trattamento comunicherà in maniera facilmente comprensibile e completa, all'interno delle informazioni da fornire all'interessato al momento della raccolta



dei dati di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016, la logica ed i criteri sui quali si basa il meccanismo di attribuzione automatica del bonus connesso ad uno stile di guida eco compatibile.

Regione Veneto avrà inoltre cura di rendere edotto l'interessato delle conseguenze del trattamento, fornendo, ove necessario, esempi reali e concreti dei possibili effetti al fine di chiarirne il contenuto.

Nell'esecuzione del trattamento verranno inoltre stabilite garanzie adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi degli interessati, compresa la previsione dell'intervento umano da parte di un soggetto che dispone dell'autorità e delle competenze adeguate in funzione del riesame della decisione assunta. Inoltre, le citate garanzie comprenderanno il diritto dell'interessato ad ottenere una spiegazione della decisione ed il diritto di contestarla, nonché la predisposizione di una modalità semplificata per l'esercizio di tali diritti.

Infine, Regione Veneto curerà modalità idonee a prevenire errori ed inesattezze che potrebbero condurre ad una errata attribuzione o al mancato riconoscimento dei bonus di guida.

9. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali verranno comunicati ai responsabili del trattamento, nonché ai soggetti preposti ai controlli su strada ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 285/1992 abilitati all'accesso, che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento. I dati oggetto di comunicazione costituiscono, per ogni trattamento, il set minimo e strettamente necessario alla finalità del trattamento.

Per il perseguimento della finalità di monitoraggio dell'andamento complessivo della misura, in ottica di affinamento del servizio e di valutazione della sua efficienza ed opportunità, i dati personali verranno appositamente anonimizzati.

I dati personali non saranno in alcun modo diffusi.

10. COMUNICAZIONE DATI RELATIVI ALLE ZTL COMUNALI

Per quanto riguarda le ZTL comunali, verranno comunicati ai relativi Comuni che avranno sottoscritto un accordo con Regione Veneto e che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento i dati relativi all'attività di trattamento 12) descritta nel paragrafo 4. I dati oggetto di comunicazione costituiscono, per ogni trattamento, il set minimo e strettamente necessario alla finalità del trattamento.

11. TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI

Nell'avvalersi delle società incaricate nella qualità di Responsabili, il Titolare del trattamento ha richiesto la garanzia dell'impiego di server ed infrastrutture tecnologiche site all'interno del territorio dell'Unione Europea. Anche l'accesso da remoto da un Paese terzo ai dati contenuti in server ubicati nell'Unione europea configura un trasferimento di dati e, quindi, salvo non vengano adottate misure che impediscano tale accesso alle informazioni personali conservate nei predetti server, devono essere adottate - in assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea - le misure previste dall'art. 46 del Regolamento e, ove necessario, le eventuali misure supplementari (cfr. *"Recommendations 01/2020 on measures that supplement transfer tools to ensure compliance with the EU level of protection of personal data"* del Comitato europeo per la protezione dei dati, attualmente in consultazione).

12. CONSERVAZIONE DEI DATI

In ossequio al principio generale di minimizzazione del trattamento e nel rispetto dei criteri specificamente individuati, in punto conservazione dei dati, dall'art. 5, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, il tempo massimo di conservazione dei dati è stato individuato in un anno, prendendo in considerazione l'arco temporale necessario al raggiungimento delle finalità del trattamento, da un lato, e le esigenze connesse all'esercizio delle attività sanzionatorie, dall'altro, nonché il possibile esperimento di azioni giudiziarie da parte degli interessati avverso gli atti di contestazione degli illeciti.

Esaurito il tempo di conservazione dei dati, gli stessi saranno sottoposti a processi informatici o analogici tali da renderli definitivamente inaccessibili e inintelligibili.

13. MISURE DI SICUREZZA



ALLEGATO C DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 7 di 12

In attuazione del principio contenuto nell'art. 32 del regolamento UE 679/2006, il Titolare, tenendo conto della tipologia dei dati trattati, dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, contemplando altresì i rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone, ha individuato le misure di sicurezza ritenute idonee a minimizzare i rischi e garantire la sicurezza del trattamento.

In particolare, la Regione Veneto impiegherà nel trattamento dei dati personali le seguenti misure tecniche ed organizzative:

Tipologia di Contromisura	Descrizione sintetica delle principali contromisure adottate
Aspetti relativi alla sicurezza delle informazioni nella gestione della continuità operativa	<p>Sono presenti misure per assicurare l'alta disponibilità dei sistemi e dei servizi di supporto. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le architetture dei sistemi datacenter prevedono opportune ridondanze dei componenti critici nonché procedure per il ripristino in caso di gravi interruzioni • I servizi "as service" sono erogati dai provider di riconosciuta affidabilità e sicurezza • l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi • installazione di idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo • segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati e la contemporanea disponibilità delle opportune modifiche, all'aggiornamento, entro un congruo periodo di tempo
Controllo degli accessi	<p>Al fine di mitigare la minaccia di accessi logici non autorizzati, vengono utilizzate utenze nominali e profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo soggetto incaricato autorizzato al trattamento o gruppo omogeneo, configurati prima dell'inizio dei trattamenti e con criteri restrittivi.</p> <p>Con riferimento a tali utenze vengono implementate ulteriori misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Meccanismo che richiede che la password sia complessa; • Disattivazione delle credenziali di autenticazione del personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte del soggetto incaricato autorizzato al trattamento o intervenga un'inattività per più di sei mesi; • Blocco delle credenziali in caso di reiterati tentativi di accesso falliti • Cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ad uso esclusivo del soggetto incaricato autorizzato al trattamento; <p>In merito all'eventuale trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, sono previste le seguenti misure:</p>



ALLEGATO C DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 8 di 12

	<ul style="list-style-type: none"> - predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto i soggetti incaricati autorizzati al trattamento con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti; - definire le procedure di deposito, custodia, consegna o restituzione e compartimentazione dei dati stessi (ad esempio, un registro e degli armadi separati e chiusi); - l'utilizzo di appositi contenitori con lucchetti o serrature e definire una procedura di gestione delle chiavi.
Crittografia e pseudonimizzazione	La crittografia è utilizzata per proteggere la componente sicura delle credenziali e per la protezione delle transazioni via internet. Ai fini di analisi statistiche sono adottate tecniche di anonimizzazione.
Data Retention	<p>I dati personali verranno conservati in maniera da consentire l'identificazione degli interessati per l'arco temporale massimo di 1 anno al fine di consentire l'eventuale correzione automatica delle rilevazioni inesatte e la risposta a contestazioni sui chilometraggi "addebitati" agli interessati.</p> <p>I dati personali relativi al sistema Move-In sono conservati separatamente da dati estranei allo stesso e suddivisi per territorio di competenza.</p>
Gestione degli asset	<p>Occorre mantenere continuamente aggiornato il seguente inventario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi autorizzati ad accedere alla rete; • Software autorizzati. <p>Con riferimento ai supporti rimovibili, vi è l'obbligo di renderli inutilizzabili o di distruggerli e viene fornito un report finale sullo smaltimento di questi oggetti.</p> <p>In caso di trattamento di "dati particolari", occorre prevedere che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti; - la memorizzazione dei dati particolari su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati particolari sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati particolari e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato
Gestione dei log	La configurazione del sistema permette la raccolta sia dei log delle azioni degli utenti e degli amministratori, sia i log degli eventi transazionali.



ALLEGATO C DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 9 di 12

	Le stesse modalità di gestione dei log sono utilizzate anche con riferimento ai DBMS e ai servizi "as service".
Governo della sicurezza e privacy	<p>Il governo della sicurezza e della privacy viene garantito tramite l'adozione di molteplici misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di regolari attività di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi dei rischi ✓ Revisione dei requisiti di sicurezza ✓ Definizione dei piani di trattamento ✓ Verifica di attuazione ed efficacia dei piani di trattamento • Identificazione dei ruoli e delle responsabilità per l'attuazione delle misure di sicurezza e opportuna allocazione delle risorse • Attività formative e di sensibilizzazione in materia di sicurezza e privacy • Comunicazione al Titolare di eventuali situazioni che possano incidere sulla propria idoneità a svolgere l'incarico
Minimizzazione dei dati	Sono state implementate misure appropriate in linea con quanto definito in fase di progettazione per gestire solo i dati personali strettamente necessari.
Qualità dei dati personali trattati	I processi di trattamento prevedono adeguati controlli per assicurare che i dati personali trattati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità.
Relazioni con gli operatori	Gli operatori selezionati rispettano autorevoli standard qualitativi e di sicurezza. I contratti prevedono l'identificazione delle responsabilità reciproche in merito alla gestione della sicurezza dei dati. All'osservanza di medesimi criteri sono tenuti eventuali sub-responsabili nominati. Sono definiti e verificati i livelli di servizio.
Sicurezza delle attività operative	<p>Al fine di garantire la sicurezza delle attività operative vengono implementate molteplici misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure che regolamentano il ciclo di vita dei sistemi e dell'infrastruttura, considerando i requisiti di sicurezza nelle prime fasi di progettazione (privacy by design) e sviluppo, in fase di rilascio in esercizio fino alla dismissione; • Profilazione delle utenze sulla base della mansione svolta, garantendo il principio del minimo privilegio e la separazione dei ruoli e controllo degli accessi; • Separazione degli ambienti e divieto di utilizzare dati reali in ambienti di produzione; • Gestione degli incidenti di sicurezza e comunicazione all'Autorità competente e agli interessati; • Gestione degli asset; • Gestione degli operatori; • Gestione della sicurezza fisica;



ALLEGATO C DGR n. 1143 del 19 settembre 2023

pag. 10 di 12

	<ul style="list-style-type: none"> • Assoluto divieto di diffusione dei dati, o di effettuazione di trattamenti ulteriori rispetto a quelli affidati, salvo a fronte di specifica autorizzazione da parte del Titolare; • Obbligo di massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni e dati; • Attività di revisione, comprese le ispezioni.
Sicurezza delle comunicazioni	<p>A livello infrastrutturale gli eventuali flussi verso terzi soggetti vengono monitorati e nelle trasmissioni vengono utilizzati canali sicuri.</p> <p>A livello infrastrutturale, inoltre, è presente una segmentazione delle reti.</p>
Sicurezza fisica e ambientale	<p>Per garantire la sicurezza fisica e ambientale, l'accesso fisico agli archivi contenenti dati personali è controllato e vi è bisogno di un'autorizzazione per accedere.</p> <p>Sono presenti, inoltre, una politica di sicurezza fisica che prevede specifici controlli di sicurezza perimetrale e specifiche regole con riferimento alle attrezzature e alle reti utilizzate e una policy di clean desk/screen.</p>
Software Development Lifecycle	<p>La piattaforma tecnologica è stata sviluppata seguendo una politica di software lifecycle che regola gli accessi ai sistemi di sviluppo e la necessità di test di sicurezza per verificare l'assenza di codice malevolo.</p>
Training su sicurezza e privacy	<p>È impartito training sulla sicurezza e privacy in modo da diminuire il rischio di violazione dei dati personali.</p>
Aspetti relativi alla correttezza e trasparenza	<p>Al fine di garantire l'esercizio dei diritti eventualmente applicabili da parte degli Interessati (Capo III del Regolamento UE 2016/679) occorre prevedere le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adesione al progetto su base meramente volontaria; - Chiarezza comunicativa nella divulgazione del progetto e successivamente in fase di adesione; - Adeguata e specifica informativa di consenso scritta in linguaggio chiaro e semplice (ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento) fornita all'aderente ex ante alla raccolta dati; - Assistenza di primo e secondo livello;



	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione sul sito web istituzionale delle frequently asked questions (FAQ); - Comunicazione tempestiva di eventuali istanze ricevute ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679.
--	---

Tutte le misure di sicurezza impartite ai TSP sono contenute negli atti di nomina a Responsabile del trattamento dei dati e nelle relative istruzioni.

14. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati vengono messi a disposizione dei soggetti responsabili attraverso un canale di comunicazione sicuro, all'interno di un dominio di sicurezza chiuso, specificatamente preposto a tale operazione. Il flusso di dati viene monitorato, anche in modo automatico, al fine di individuare e segnalare la presenza di eventuali anomalie intercorse durante le operazioni di trasmissione dei dati. I dati vengono messi a disposizione tramite una piattaforma che applica tecniche di cifratura e disgiunzione dei dati.

15. VIOLAZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento predispone apposite soluzioni e procedure allo scopo di ridurre i rischi, e limitare le conseguenze, connessi ad eventuali ipotesi di violazioni dei dati. Tali procedure prevedono tempestive risposte nelle ipotesi di riscontrate violazioni, e includono la gestione dei processi di notificazione all'Autorità Garante e di comunicazione all'interessato. In particolare, sono oggetto di notificazione al Garante per la protezione dei dati personali, senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro settantadue ore dalla conoscenza del fatto, tutte le violazioni dei dati, con la sola eccezione di quelle che non presentano un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

La notificazione è eseguita in conformità all'art. 33 del Regolamento UE 2016/679 e, qualora non sia effettuata entro settantadue ore, è previsto che sia corredata degli specifici motivi che hanno causato il ritardo. Qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare del trattamento provvede a comunicare la violazione, senza ingiustificato ritardo, e con un linguaggio semplice e chiaro, anche all'interessato, adoperandosi in conformità, ed entro i limiti previsti, al successivo art. 34 del Regolamento. Inoltre, il Titolare ha imposto a carico dei Responsabili del trattamento nominati precisi obblighi di collaborazione nell'assicurare il pieno rispetto delle norme a protezione dei dati personali, definendo tempistiche stringenti (all'interno del termine di 72 ore di cui all'art. 33 del Regolamento UE 679/2016) entro le quali i Responsabili del trattamento sono obbligati a comunicare al Titolare eventuali incidenti di sicurezza che possano comportare una perdita di integrità, confidenzialità e disponibilità dei dati trattati.

16. FATTORE UMANO

Tutti i soggetti che, agendo sotto l'autorità del Titolare, o di un responsabile di quest'ultimo, hanno accesso ai dati personali, sono adeguatamente istruiti in ordine alle finalità del trattamento ed alle corrette modalità attraverso le quali porre in essere le operazioni di trattamento dei dati.

16.1 DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Titolare del trattamento adotta idonee procedure al fine di informare l'interessato, in conformità agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, delle operazioni di trattamento che lo interessano, e di garantire allo stesso l'esercizio dei diritti riconosciutigli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali.

Al fine di consentire l'esercizio dei diritti dell'interessato previsti dagli artt. 15 – 21 del Reg. UE 679/2016, è predisposto un sistema per la formulazione delle relative istanze degli interessati.



16.2 AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE

Considerato, infine, che la sicurezza, ed in particolar modo la sicurezza informatica, deve essere necessariamente intesa come un processo, soggetto a costante revisione ed aggiornamento, le misure tecniche ed organizzative sopra considerate saranno oggetto di periodico adeguamento, in ragione dello stato dell'arte disponibile, dei relativi costi di attuazione, nonché dell'eventuale definizione di ulteriori misure di garanzie prescritte ai sensi di legge.



(Codice interno: 512732)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1145 del 19 settembre 2023

Molluschi Bivalvi Vivi destinati all'immissione sul mercato: approvazione delle procedure per il campionamento e del modello di protocollo concordato con gli operatori del settore alimentare (OSA) o organizzazioni che li rappresentano, ai sensi del Titolo V del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/627. Integrazione della D.G.R. n. 870 del 21 giugno 2011 e della D.G.R. n. 1722 del 19 novembre 2018. Assegnazione del finanziamento per eseguire il "Monitoraggio di contaminanti sul territorio regionale" alle Aziende U.L.S.S. e all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZSVE).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approvano le procedure regionali per il campionamento ufficiale dei Molluschi Bivalvi Vivi (MBV) ad integrazione della D.G.R. n. 870 del 21 giugno 2011 e della D.G.R. n. 1722 del 19 novembre 2018. Contestualmente si approva il modello di protocollo per i controlli ufficiali e quelli effettuati dagli operatori del settore alimentare (OSA), o dalle organizzazioni che li rappresentano, per acquisire i dati relativi alla situazione igienico sanitaria nelle zone di produzione e stabulazione dei MBV, ai sensi del Titolo V del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/627 della Commissione. Inoltre si assegna alle Aziende U.L.S.S. interessate, Autorità Competenti Locali (ACL), un finanziamento complessivo pari ad euro 127.000,00 (centoventisettemila/00) per l'esecuzione dei campioni ufficiali con l'utilizzo di imbarcazioni e attrezzature messe a disposizione dagli OSA, o dalle organizzazioni che li rappresentano, da imputare al capitolo di spesa U60014. Contestualmente si assegna all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE) di Legnaro e alle Aziende U.L.S.S. del Veneto un finanziamento dell'importo massimo di euro 100.000,00, con copertura sulla Linea di spesa GSA 2023 n.0122 denominata "Monitoraggio di contaminanti sul territorio regionale" da erogarsi per il tramite dell'Azienda Zero, finalizzato all'esecuzione del campionamento e delle analisi per il monitoraggio di contaminanti nella filiera agroalimentare regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin, di concerto con l'Assessore Federico Caner, riferisce quanto segue.

Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 (di seguito "Regolamento") stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano, tra cui i Molluschi Bivalvi Vivi (MBV), al fine di garantirne la salubrità a tutela della salute dei consumatori e in conformità al Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il Regolamento, in particolare al Titolo V, prevede che i MBV destinati all'immissione sul mercato siano raccolti in determinate zone, classificate dall'Autorità Competente, e detta prescrizioni specifiche in materia di controlli ufficiali e altre attività ufficiali relativamente a tali zone.

La suddetta classificazione sanitaria avviene, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento, in base agli esiti dell'indagine sanitaria e di una serie di analisi condotte, nell'ambito di un piano di campionamento, su un numero statisticamente significativo di campioni di MBV atte ad escludere la presenza di potenziali fonti di inquinamento e di contaminazione di diversa origine (tra cui quella microbiologica, chimica, fisica, biotossicologica).

Il Piano di campionamento dev'essere istituito ed eseguito dall'Autorità Competente in osservanza delle "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi", di cui all'Intesa Stato-Regioni (rep. Atti n. 79/CSR dell'8 luglio 2010) recepita con D.G.R. n. 870 del 21 giugno 2011.

A seguito della prima classificazione delle zone, l'Autorità Competente deve provvedere periodicamente al "riesame" della classificazione delle zone nelle quali ha autorizzato la raccolta dei MBV, sulla base degli esiti di un Piano di monitoraggio conforme alle citate Linee guida e alle Linee guida comunitarie "Community Guide to the Principles of Good Practice for the Microbiological Classification and Monitoring of Bivalve Mollusc Production and Relaying Areas with regard to Implementing Regulation 2019/627".

La D.G.R. n. 870/2011 ha stabilito, in conformità alle Linee Guida nazionali e comunitarie, la durata massima triennale del periodo di riesame e fornito indicazioni per l'esecuzione del piano di monitoraggio.

Con D.G.R. n. 200 del 24 febbraio 2021 si è provveduto all'ultima classificazione delle zone sulla base dei dati del triennio 2018-2020. Le Autorità Competenti Locali (ACL) stanno dunque procedendo ad eseguire il programma di monitoraggio delle zone classificate nel 2021, al fine di riesaminare la suddetta classificazione alla fine dell'anno 2023 sulla base degli esiti dei

campioni di monitoraggio.

Si precisa che il campionamento, ai sensi del Regolamento (UE) 2019/627, concerne oltre alla qualità microbiologica, la presenza di biotossine marine e di contaminanti chimici nei MBV nonché il plancton tossico nelle acque e può essere effettuato, anche in conformità alle Linee guida comunitarie "*Monitoring of Toxin-producing Phytoplankton in Bivalve Mollusc Harvesting Areas Guide to Good Practice: Technical Application*" tramite diverse procedure.

In particolare, oltre alla procedura ordinaria di campionamento (prelievo diretto del campione da parte dell'ACL) e alla procedura di campionamento di MBV per la ricerca di biotossine marine attraverso l'uso della "resta marcata" o dei "sacchetti premarcati", nella fase pandemica e post pandemica è emersa la necessità di utilizzare anche altre procedure che non prevedano la presenza fisica di personale dell'AC nella fase del prelievo delle matrici da analizzare.

Durante la pandemia da SARS-CoV 2, invero, nell'impossibilità da parte dell'ACL di eseguire personalmente i campioni, dato il divieto di stare a stretto contatto nelle imbarcazioni degli operatori del settore alimentare (OSA) e la mancanza di attrezzature proprie per eseguire i prelievi, le ACL hanno provveduto a formare gli OSA per l'esecuzione dei prelievi di acqua e MBV e la relativa consegna al punto di sbarco, ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/466, successivamente abrogato. I campionamenti eseguiti dagli OSA formati, durante la pandemia, hanno consentito di continuare ad acquisire i dati per il monitoraggio delle zone. Nel contempo gli OSA hanno acquisito la competenza per la corretta esecuzione del prelievo, verificata dall'ACL.

Nella successiva fase di transizione e di riassetto post emergenza a seguito della pandemia, al fine di consentire alle ACL il riallineamento attraverso il recupero dei campioni per concludere i piani di monitoraggio propedeutici alla riclassificazione delle zone, la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe), ha elaborato una nuova procedura, di transizione, per il campionamento ufficiale di MBV e di acqua che prevede la collaborazione con gli OSA, opportunamente formati e supervisionati, in conformità a quanto previsto nel Titolo V del Regolamento 2019/627. Tale procedura, con la relativa modulistica, è descritta negli **Allegati A e A1** al presente provvedimento, relativo alle "procedure regionali per il campionamento ufficiale dei MBV e di acqua", di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La procedura di transizione è stata sviluppata nell'ambito del progetto "FEAMP - misura 1.26 - Innovazione, Proposta di un sistema informativo integrato per la gestione delle aree di raccolta dei molluschi ed applicazione di nuovi sistemi per il controllo delle fioriture algali tossiche in Regione Veneto", in cui il personale dell'IZSVe, in collaborazione con alcuni OSA, le ACL e le AC interessate hanno valutato che l'utilizzo della procedura di campionamento con contestuale videoripresa geo riferita possa essere utilizzata per il prelievo di tutte le tipologie di matrici come procedura di campionamento ufficiale nella fase di transizione, quando non sia possibile utilizzare le altre procedure di campionamento ufficiale ordinarie.

La procedura di campionamento ufficiale di transizione si aggiunge, dunque, alle altre procedure di campionamento ufficiale (prelievo diretto del campione da parte dell'ACL e campionamento da parte dell'OSA di resta premarcata) e può essere adottata, riportandone la motivazione sul verbale di campionamento, ogni volta che non vi sia la possibilità per il personale dell'ACL di eseguire o visionare personalmente il prelievo stando a bordo di un'imbarcazione nei pressi del "punto fisso di campionamento" stabilito.

Si evidenzia che gli OSA che, nell'ambito della procedura di transizione, eseguono il prelievo e il trasporto di MBV e acqua nell'ambito dei campionamenti ufficiali devono essere adeguatamente formati e sottoposti a supervisione diretta in presenza da parte dell'ACL due volte all'anno per il campionamento di acqua e due volte all'anno per il campionamento di molluschi. L'ACL deve tenere registrazione delle attività di supervisione degli OSA e, qualora sospetti o abbia evidenza di situazioni che possano inficiare l'esecuzione o l'esito delle analisi, deve procedere ad eseguire direttamente il campionamento.

A tal proposito si prende atto che la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria con le note prot. n. 342494 del 16/06/2023 e prot n. 343771 del 27/06/2023 ha già fornito indicazioni alle ACL e agli OSA per iniziare le attività propedeutiche necessarie all'applicazione della procedura di transizione.

Al fine di garantire che il personale dell'ACL effettui i controlli ufficiali con la procedura ordinaria di campionamento, considerato che, ad oggi, le ACL non sono dotate di imbarcazioni e attrezzature adeguate per effettuare i campionamenti autonomamente, si ritiene necessario favorire la collaborazione tra le ACL e gli OSA, o le organizzazioni che li rappresentano, e fornire indicazioni utili in tal senso alle Aziende U.L.S.S.

Si ritiene infatti che, nell'ambito della procedura di campionamento ordinaria, gli OSA, o le organizzazioni che li rappresentano, possano mettere a disposizione la propria attrezzatura per i prelievi e la propria imbarcazione per il trasporto del personale dell'ACL al punto di campionamento, sulla base di specifici contratti di servizio stipulati con l'Azienda U.L.S.S. territorialmente competente.

Ciò detto, si incarica il Direttore della Unità Organizzativa Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria di individuare i criteri per uniformare la determinazione del corrispettivo della prestazione di servizio/trasporto del personale delle ACL da parte degli operatori o delle associazioni che li rappresentano. Ai fini della conclusione del piano di monitoraggio nelle zone classificate per la riclassificazione triennale, le ACL interessate hanno reso noto alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria (Autorità Competente Regionale) che, delle 90 zone classificate di cui alla D.G.R. n. 200/2021 (54 in laguna, 16 long line in mare, 20 su fondale in mare), è necessario eseguire entro la fine dell'anno 2023 rispettivamente i seguenti campioni di MBV per le analisi microbiologiche:

- da parte dell'Azienda U.L.S.S. n. 3 "Serenissima": 165 campioni in laguna, 23 long line in mare e 23 su fondale in mare;
- da parte dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale": 10 campioni long line in mare e 36 su fondale in mare;
- da parte dell'Azienda U.L.S.S. n. 5 "Polesana": 154 campioni in laguna, 49 long line in mare e 49 su fondale in mare.

Tenuto conto che i periodi di raccolta di alcuni MBV potrebbero essere irregolari e discontinui, il numero complessivo di campioni da eseguire potrebbe essere inferiore a quanto sopra riportato anche in relazione ai Piani di monitoraggio elaborati dalle ACL "caso per caso" ai sensi dell'art. 61, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/627.

A copertura dei costi che le Aziende U.L.S.S. interessate dovranno sostenere per l'esecuzione delle procedure di campionamento che prevedono la collaborazione degli OSA per il trasporto del personale delle ACL si prevede un finanziamento complessivo per l'anno 2023 di euro 127.000,00 (centoventisettemila/00) per eseguire i prelievi di MBV e di acqua, a valere sul capitolo di spesa U60014 "Spesa Sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (UE) n. 2017/625 (D.LGS. 19/11/2008, N.194 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118 - D.LGS. 02/02/2021, N.32)" del Bilancio Regionale 2023-2025, anno 2023 che presenta sufficiente disponibilità; detto finanziamento è da assegnarsi a favore dei beneficiari indicati nell'**Allegato C**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con L.R. n. 19 del 25/10/2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende Ulss" è stata istituita "Azienda Zero" alla quale è attribuita, fra le funzioni, la gestione dei flussi di cassa attinenti al contributo del fabbisogno sanitario regionale (art. 1, comma 2, lett. b), pertanto il finanziamento di cui al presente provvedimento sarà erogato tramite Azienda Zero.

A partire da gennaio 2024 le attività ufficiali di campionamento saranno finanziate da ciascuna Azienda U.L.S.S. interessata con gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui al D.lgs. n. 32 del 2 febbraio 2021, per la quota di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a).

Al fine di completare il piano di monitoraggio delle zone classificate e determinare in merito alla classificazione, la riclassificazione, all'apertura o alla chiusura delle zone, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2019/627, le ACL possono prendere in considerazione i controlli effettuati dagli OSA o dalle organizzazioni che li rappresentano unicamente se il laboratorio che esegue le analisi è designato dalle Autorità Competenti e il campionamento e le analisi sono effettuati in conformità ad un protocollo concordato.

Per tale ragione si propone di approvare il modello di protocollo e la relativa modulistica, di cui agli **Allegati B e B1**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Si incarica altresì il Direttore della Unità Organizzativa Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria di designare con proprio atto i laboratori che eseguono le analisi sui campioni prelevati dagli OSA, o dalle organizzazioni che li rappresentano, di cui l'Autorità Competente possa tener conto.

Tenuto conto delle difficoltà, nella fase pandemica e nella fase immediatamente post pandemica, nel rispettare la frequenza di campionamento ufficiale prevista dai piani di monitoraggio e dalla suddetta D.G.R. n. 870/2011, saranno presi in considerazione, ai fini della riclassificazione, anche i dati ottenuti da campioni eseguiti a partire dall'ultimo trimestre dell'anno 2020. Inoltre al termine del primo anno di monitoraggio delle zone classificate successivamente alla fine del triennio 2021-2023 si propone di rivalutare gli esiti anche ai fini di una eventuale riclassificazione annuale delle stesse.

Va poi menzionato che il Regolamento (UE) 2023/915 della Commissione del 25 aprile 2023 relativo ai tenori massimi di alcuni contaminanti negli alimenti, che abroga il Regolamento (CE) n. 1881/2006, prevede, all'art.8, che siano raccolti, per la successiva comunicazione alla Commissione europea, dati relativi ai monitoraggi, come indicati dalle Raccomandazioni della Commissione, della presenza di contaminanti negli alimenti nonché le indagini intraprese e le fonti pertinenti individuate come pure i progressi compiuti nell'applicazione delle misure preventive volte a evitare la contaminazione e prevede altresì che siano comunicati all'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) i dati di occorrenza raccolti sui contaminanti.

Al fine di consentire alle ACL di eseguire i campionamenti per monitorare la presenza di contaminanti e all'IZSve di eseguire le relative analisi, alla luce di quanto finora esposto, con il presente atto si propone di finanziare l'intervento di spesa relativo alle attività correlate al monitoraggio di contaminanti sul territorio regionale per l'esercizio corrente. La copertura finanziaria è a carico dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2023, previsti per la linea di spesa n. 0122 "Monitoraggio di contaminanti sul territorio regionale", afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 denominato "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA. L.R. 14.09.1994, n. 55 art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, d.lgs. 23/06/2011, n. 118 - L.R. 25/10/2016, n. 19)" - di cui al D.D.R. Area Sanità e Sociale n. 30/2023, All. A, di esecuzione della D.G.R. n. 151/2023, del Bilancio Regionale 2023-2025, anno 2023 che presenta sufficiente disponibilità, per l'importo complessivo di euro 100.000,00 (centomila/00) da assegnare a favore dei beneficiari indicati nell'**Allegato C**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tale finanziamento verrà erogato ai beneficiari per il tramite di Azienda Zero, responsabile della GSA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 19/2016, alla quale sono già state trasferite tutte le risorse relative ai finanziamenti della GSA 2023, con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR nn. 23 e 24 del 03 aprile 2023 e n. 30 del 10 maggio 2023.

Le attività di campionamento per monitorare la presenza di contaminanti e le relative analisi, relative al finanziamento di cui sopra dovranno concludersi entro il 30/09/2024.

Azienda Zero provvederà all'erogazione del finanziamento complessivo di euro 100.000,00 (centomila/00) ai beneficiari indicati, secondo con le seguenti modalità:

- acconto del 70%, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
- saldo pari al massimo del 30%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione, entro il 30/11/2024, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute.

L'Unità Organizzativa Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

Alla luce di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone alla giunta regionale di approvare le procedure regionali per il campionamento ufficiale delle zone di produzione e stabulazione dei MBV contenute nell'**Allegato A** al presente provvedimento ed il modello di protocollo operativo, contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento, con le relative modulistiche di cui agli **Allegati A1 e B1**, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme generali in materia di igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) 853/2004 e s.m.i. che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) 2073/2005 e s.m.i. che stabilisce i criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/915 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari e abroga il Regolamento (CE) n. 1881/2006;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e

che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/624 recante norme specifiche per l'esecuzione dei controlli ufficiali sulla produzione di carni e per le zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/627 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/915 della Commissione relativo ai tenori massimi di alcuni contaminanti negli alimenti e che abroga il regolamento (CE) n. 1881/2006;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*";

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTA la L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, modificata dalla L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016, di istituzione di "*Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero*" e di individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

VISTA la L.R. n. 30 del 23/12/2022 - "*Legge di stabilità regionale 2023*";

VISTA la L.R. n. 31 del 23/12/2022 - "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023*";

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 - "*Bilancio di Previsione 2023 - 2025*";

VISTA l'Intesa Stato - Regioni rep. Atti n. 79/CSR dell'8 luglio 2010, recepita, con integrazioni, dalla D.G.R. n. 870 del 21 giugno 2011 avente ad oggetto "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi*";

VISTA la linea guida "*Monitoring of Toxin-producing Phytoplankton in Bivalve Mollusc Harvesting Areas Guide to Good Practice: Technical Application*" prodotta dal EU Working Group on Toxin-producing Phytoplankton Monitoring in Bivalve Mollusc Harvesting Areas, edizione novembre 2019;

VISTA la linea guida comunitaria "*Community Guide to the Principles of Good Practice for the Microbiological Classification and Monitoring of Bivalve Mollusc Production and Relaying Areas with regard to Implementing Regulation 2019/627*" della Comunità Europea - edizione settembre 2021;

VISTA la D.G.R. n. 2432 dell'1 agosto 2006 "*Molluschi bivalvi vivi: DGRV n. 3366/2004 e sue integrazioni e modifiche. Approvazione progetto molluschicoltura anni 2006-2008; approvazione Linee guida regionali di riordino del sistema di sorveglianza igienico sanitaria e avvio del sistema informativo territoriale Geomolluschi. Impegno di spesa*";

VISTA la D.G.R. n. 870 del 21 giugno 2011 "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi*";

VISTA la D.G.R. n. 1722 del 17 novembre 2018 "*Molluschi bivalvi vivi destinati all'immissione in commercio: riclassificazione triennale 2015-2017 delle zone di produzione, raccolta e stabulazione. Procedure di campionamento per la ricerca di biotossine algali nei mitili delle zone di produzione classificate: integrazione D.G.R. 21 giugno 2011, n. 870*";

VISTA la D.G.R. n. 200 del 24 febbraio 2021 "*Molluschi bivalvi vivi destinati all'immissione in commercio (MBV): definizione dei nuovi ambiti di produzione e riclassificazione triennale 2018-2020 delle zone di produzione, raccolta e stabulazione. Classificazione a stato "iniziale" ambito 13L002 - specie: Ruditapes decussatus e Ruditapes philippinarum (vongola verace). Modifica DGR n. 475 del 23 aprile 2019*";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità*

Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8 giugno 2021 *"Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 571 del 4/5/2021"*;

VISTA la D.G.R. n. 839 del 22 giugno 2021 *"Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";*

VISTA la D.G.R. n. 796 del 5 luglio 2022 avente ad oggetto: *"Molluschi Bivalvi Vivi (MBV) destinati all'immissione in commercio: modifica e ridefinizione delle zone (ambiti) di produzione e di stabulazione e relativa classificazione prevista dalla D.G.R. n. 200 del 24 febbraio 2021"*;

VISTA la D.G.R. n. 151 del 24 febbraio 2023 *"Autorizzazione all'erogazione dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2023 da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero. Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2 comma 4."*;

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26.01.2023 ad oggetto *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 30 del 31/03/2023;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR nn. 23 e 24 del 03 aprile 2023 e n. 30 del 10 maggio 2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e s.m.i.*

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, quale integrazione della D.G.R. n. 870 del 21 giugno 2011 e della D.G.R. n. 1722 del 19 novembre 2018, le procedure per il campionamento delle zone di produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi e la relativa modulistica, contenute negli **Allegati A e A1** al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il modello di protocollo operativo concordato tra operatori del settore alimentare (OSA) e Autorità Competente (AC) e la relativa modulistica, contenuti negli **Allegati B e B1** al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che le Autorità competenti prendano in considerazione, ai fini della riclassificazione delle zone di produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi, anche i dati ottenuti dai campioni eseguiti a partire dall'ultimo trimestre dell'anno 2020;
5. di determinare un finanziamento complessivo per l'anno 2023 di euro 127.000,00 (centoventisettemila/00) per l'esecuzione dei campioni ufficiali con l'utilizzo di imbarcazioni e attrezzature messe a disposizione dagli OSA, o dalle organizzazioni che li rappresentano, a valere sul capitolo di spesa n. 060014, denominato "Spesa Sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (UE) n. 2017/625 (D.LGS. 19/11/2008, N.194 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118 - D.LGS. 02/02/2021, N.32)" del Bilancio Regionale 2023-2025, anno 2023 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di assegnare il finanziamento di cui al precedente punto 5. per l'esecuzione dei campioni ufficiali ai beneficiari indicati nell'**Allegato C** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto 5. ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di stabilire che a partire da gennaio 2024 le attività ufficiali di campionamento dei MBV saranno finanziate da ciascuna Azienda U.L.S.S. interessata con gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui al D.lgs. n. 32 del 2 febbraio 2021, per la quota di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a);
9. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente provvedimento, compreso l'impegno di spesa, incaricando nello specifico il Direttore dell'U.O. Sicurezza Alimentare di assicurare la più ampia attuazione della presente deliberazione compresa l'individuazione dei criteri per uniformare la determinazione del corrispettivo della prestazione di servizio/trasporto del personale delle ACL da parte degli operatori o delle associazioni che li rappresentano;
10. di incaricare il Direttore della U.O. Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, di disporre con proprio atto le eventuali modifiche e integrazioni necessarie di carattere tecnico e non

- sostanziale alle procedure di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
11. di incaricare il Direttore dell'U.O. Sicurezza Alimentare di designare, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2019/627, i laboratori che eseguono le analisi dei campioni prelevati dagli operatori del settore alimentare, o dalle associazioni che li rappresentano, secondo il protocollo concordato di cui all' **Allegato B** al presente provvedimento;
 12. di assegnare l'importo massimo di € 100.000,00 (centomila/00) per l'esecuzione dei monitoraggi di contaminanti sul territorio regionale ai beneficiari indicati in **Allegato C** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con copertura finanziaria a carico delle risorse, già erogate ad Azienda Zero, di cui alla Linea di Spesa GSA 2023 n. 0122 "Monitoraggio di contaminanti sul territorio regionale", afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285, denominato "Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA. L.R. 14.09.1994, n. 55 art. 20, c. 1 p.to b, lett. a, d.lgs. 23/06/2011, n. 118 - L.R. 25/10/2016, n. 19)" - di cui al D.D.R. Area Sanità e Sociale n. 30/2023, All. A, di esecuzione della D.G.R. n. 151/2023, del Bilancio Regionale 2023-2025, anno 2023 che presenta sufficiente disponibilità;
 13. di disporre che le attività di cui al punto 12. dovranno concludersi entro il 30/09/2024;
 14. di disporre che Azienda Zero provveda all'erogazione del finanziamento di cui al punto 12., assegnato ai beneficiari indicati in **Allegato C** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per l'esecuzione dei monitoraggi di contaminanti sul territorio regionale, con le seguenti modalità:
 - ◆ acconto del 70%, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
 - ◆ saldo pari al massimo del 30%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione, entro il 30/11/2024, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute;
 15. di trasmettere il presente atto ad Azienda Zero, alle Aziende U.L.S.S. del Veneto e all'IZSVe per le attività di competenza;
 16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 17. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.



PROCEDURE REGIONALI PER IL CAMPIONAMENTO UFFICIALE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI (MBV)

Di seguito sono riportate le procedure attuabili nel territorio regionale al fine di acquisire i campioni delle matrici da analizzare ai sensi del Titolo V del Regolamento (UE) 2019/627.

1) PROCEDURA ORDINARIA DI CAMPIONAMENTO UFFICIALE

La procedura ordinaria di campionamento ufficiale prevede il prelievo diretto, da parte del personale delle ACL afferente ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.L.S.S., delle matrici che sono poi analizzate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, in qualità di laboratorio ufficiale designato con D.G.R. n. 803 del 22 giugno 2021.

2) PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO DI MBV PER LA RICERCA DI BIOTOSSINE MARINE ATTRAVERSO L'USO DELLA "RESTA MARCATA" o "SACCHETTO PREMARCATO" PER ALTRE ANALISI:

La procedura di campionamento ufficiale di MBV per l'analisi finalizzata alla ricerca di biotossine marine attraverso l'uso della "resta marcata" consiste, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1722 del 17 novembre 2018, nel prelievo di MBV da reste premarcate con sigillo inamovibile che sono state precedentemente posizionate dall'ACL, in collaborazione con gli OSA, nelle zone di produzione dei MBV. Gli OSA sono stati formati e sottoposti a supervisione da parte dell'ACL nell'utilizzo di tale procedura di campionamento. Il valore legale e la validità scientifica e tecnica dei campioni di MBV prelevati secondo questa procedura sono pertanto garantiti. Gli esiti delle analisi, favorevoli e non favorevoli, degli anni di utilizzo hanno dimostrato l'efficacia della procedura tale da consentirne l'estensione dell'utilizzo per le analisi microbiologiche, utilizzando "sacchetti premarcati".

Al riguardo le Autorità competenti hanno valutato che, in affiancamento o in sostituzione alle "reste marcate", possano essere utilizzati anche "sacchetti premarcati" che consentano di mantenere "pulite" piccole quantità di prodotto (MBV) finito, in modo da poter applicare la medesima procedura anche ai fini del controllo della qualità microbiologica. Pertanto la procedura di prelievo di MBV in reste o sacchetti premarcati, è considerata, ai fini dell'esecuzione del programma di monitoraggio e di altri campioni nel contesto di attività ufficiali, equivalente alla procedura ordinaria di campionamento ufficiale.

3) PROCEDURA DI TRANSIZIONE PER IL CAMPIONAMENTO UFFICIALE DI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI (MBV) E ACQUA

La procedura di transizione per il campionamento ufficiale di MBV e acqua prevede la collaborazione da parte dell'OSA per il prelievo e la consegna del campione all'ACL al punto di sbarco, con documentazione delle attività di prelievo mediante svolgimento di video georiferito o videochiamata sincrona con l'ACL.

La presente procedura fornisce agli OSA le indicazioni per l'esecuzione del prelievo di MBV, a seconda della specie e/o della relativa modalità di pesca, e dell'acqua e per la successiva consegna all'ACL presso il punto sbarco (o presso altre strutture funzionalmente collegate a questo, es. mercato, centro di pesatura, centro di depurazione/spedizione, etc.).

La procedura prevede l'utilizzo, da parte dell'OSA, di strumenti di registrazione georiferiti allo scopo di documentare le operazioni di pesca/raccolta e le successive operazioni di vaglio, pulizia e confezionamento con chiusura sigillata del campione. L'identificazione del campione e del corrispondente punto di prelievo, nonché la visione dell'intero processo da parte dell'AC garantisce, con un ragionevole margine di sicurezza, la validità legale del campione.

La programmazione delle attività di campionamento sono in capo all'ACL, che redige i piani di campionamento con l'indicazione delle zone, delle specie, dei punti fissi di campionamento individuati e delle date di esecuzione delle uscite per i prelievi. La programmazione viene



0d2cd59f



successivamente condivisa, direttamente o tramite Consorzio/Cooperativa di pesca, con gli OSA coinvolti e opportunamente formati.

L'ACL verifica la corretta messa in pratica di quanto previsto dalla presente procedura attraverso la supervisione in occasione dei campioni ufficiali svolti in presenza e attraverso la visione dei filmati del prelievo e delle operazioni correlate eseguite dall'OSA.

4) PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO PER I CONTROLLI ESEGUITI DALL'OPERATORE (ART. 65, PARAGRAFO 2 DEL REGOLAMENTO UE 2019/627)

Affinché l'AC possa tenere conto dei risultati dei controlli effettuati dagli OSA o dalle organizzazioni che li rappresentano, ai fini dell'apertura, della chiusura, della classificazione e della riclassificazione delle zone, il campionamento di MBV e acqua deve avvenire come definito per la procedura di transizione di cui al precedente punto 3), ma senza videoregistrazione o videochiamata. Le indicazioni specifiche per le analisi verranno fornite con la designazione dei laboratori.

DEFINIZIONI - ABBREVIAZIONI

AC: Autorità Competente definita dal Decreto Legislativo del 2 febbraio 2021, n. 27, art. 2: "*Il Ministero della salute, le regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Aziende sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, sono le Autorità competenti designate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2017/625, a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nonché procedere all'adozione delle azioni esecutive previste dagli articoli 137 e 138 del Regolamento (UE) 2017/625, e ad accertare e contestare le relative sanzioni amministrative.*

ACR: Autorità Competente Regionale. La struttura competente della Regione del Veneto, nello specifico la UO B Sicurezza alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria di Regione Veneto.

ACL: Autorità Competente Locale. L'AULSS competente per territorio, in particolare la struttura individuata nel Dipartimento di Prevenzione. In genere si tratta di un Servizio veterinario.

OSA: Operatore del Settore Alimentare, quale il pescatore o l'allevatore di MBV o altro operatore economico della filiera.

MBV: Molluschi Bivalvi Vivi ed, echinodermi, tunicati e gasteropodi marini vivi, ad eccezione dei gasteropodi marini e degli echinodermi che non sono filtratori, come disposto dal Regolamento (UE) 2021/1756.

FITOPLANCTON: insieme delle alghe unicellulari che rappresentano la principale fonte di alimentazione dei MBV.

CAMPIONAMENTO: il prelievo di matrici nelle zone di produzione e di raccolta classificate su cui eseguire le analisi di laboratorio previste dalla normativa. Le matrici da campionare sono MBV e acqua.

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO: programma stabilito dall'AC che prevede attività ufficiale di campionamento da eseguire sistematicamente nel rispetto del punto fisso di campionamento individuato e della frequenza stabilita, volta alla verifica della qualità microbiologica dei MBV e delle biotossine nelle zone di produzione/stabulazione, come da art. 59, lettere b) la qualità microbiologica dei molluschi bivalvi vivi relativamente alle zone classificate di produzione e di stabulazione; c) la presenza di plancton tossico nelle acque di produzione e di stabulazione e di biotossine marine nei molluschi bivalvi vivi; d) la presenza di contaminanti chimici nei molluschi bivalvi vivi. I risultati delle analisi devono essere il più possibile rappresentativi dell'area considerata.



0d2cd59f



PUNTO FISSO DI CAMPIONAMENTO (PFC): Ubicazione geografica specifica (individuata attraverso coordinate geografiche) da cui sono prelevati campioni rappresentativi della zona di produzione classificata, per costruire la rappresentazione di uno o più banchi di molluschi bivalvi, selvatici o in siti di acquacoltura. Un punto fisso di campionamento, per essere rappresentativo della zona di produzione classificata, dovrebbe rispecchiare l'ubicazione all'interno di essa che presenta il rischio maggiore di inquinamento fecale (v. linee guida UE).

PUNTO DI SBARCO (PS): punto attrezzato e registrato ai sensi del regolamento (CE) 852/2004 in cui avvengono le operazioni di sbarco dei MBV e in cui l'OSA che ha eventualmente eseguito il prelievo, conferisce all'ACL i campioni raccolti nei PFC.

DISPOSITIVO ELETTRONICO: smartphone o tablet dotato di GPS integrato.

COORDINATE: Coppia di numeri che rappresenta un determinato punto sulla superficie terrestre in base ad un dato sistema di riferimento geografico (sistema di riferimento: insieme di regole matematiche che stabiliscono il sistema per rappresentare la posizione di un punto sulla superficie terrestre. Il sistema maggiormente usato in ambito marino è denominato WGS84). Le coordinate in uso nelle imbarcazioni sono espresse in **Gradi Minuti Secondi** (detto anche sessagesimale, formato: GG° MM' SS.SS"; esempio: 45°24'31.11"N; 12°16'59.60"E), oppure in **Gradi Minuti** (detto anche nautico, formato: GG°MM.MMMMM'; esempio: 45°24.519'N; 12°16.993'E), oppure in **Gradi Decimali** (formato: DD.DDDDDDDDD°; esempio: 45.408642°; 12.283222 °).

VIDEO GEORIFERITO: Video realizzato con dispositivi elettronici dotati di strumenti in grado di includere informazioni relative alla localizzazione e al momento in cui il video è stato registrato. La tecnologia per realizzare un video georiferito sfrutta il processo di geotagging che consente di aggiungere le coordinate GPS di latitudine e longitudine (appunto i geotag o marcatori geografici) e le informazioni della data e ora, ai video realizzati. Alla base del geotagging c'è il formato Exif (Exchangeable image file format). Si tratta di un formato che aggiunge direttamente alle immagini una serie di informazioni tra cui nome del dispositivo, nome fotocamera, le coordinate e data-ora delle riprese (le coordinate vengono derivate dal sistema GPS integrato nel dispositivo mobile, mentre le altre informazioni sono derivate dalle impostazioni inserite nel dispositivo).

FOTO GEORIFERITA: Fotografia realizzata con dispositivi elettronici dotati di strumenti in grado di includere informazioni relative alla localizzazione e al momento in cui la foto è stata registrata. La foto georiferita sfrutta il processo di geotagging che aggiunge direttamente alle immagini JPEG e TIFF una serie di informazioni tra cui le coordinate e data-ora dello scatto (vedi "video georiferito" per ulteriori informazioni).



0d2cd59f



INDICAZIONI GENERALI PER IL CAMPIONAMENTO

MATRICI DA CAMPIONARE E RELATIVA TAGLIA

Sono oggetto di campionamento l'acqua e i MBV delle specie classificate presenti nelle zone di produzione/stabulazione classificate, stabiliti dall'ACL. Nel caso in cui il prelievo sia eseguito dall'OSA (procedura di transizione) l'ACL indica all'OSA le specie di MBV da campionare. I campioni di MBV devono essere costituiti esclusivamente da soggetti di taglia commerciale.

PUNTO DI CAMPIONAMENTO

Il prelievo del campione deve essere effettuato nei PFC individuati dall'ACL. Nel caso in cui il prelievo sia eseguito dall'OSA (procedura di transizione) l'ACL comunica all'OSA il PCF presso cui eseguire il prelievo.

Rispetto al PFC, il prelievo deve essere effettuato con la migliore approssimazione possibile e, nel caso assenza di riferimenti fissi, entro un raggio di 250 m.

Per le zone di mare aperto (> 5 km dalla costa) che non risentono dell'impatto di fonti di inquinamento (in base ai risultati dell'indagine sanitaria di cui all'art. 56 del regolamento 2019/627) si possono utilizzare punti di campionamento casuali all'interno della zona classificata, avendo cura di registrarne le coordinate volta per volta.

L'eventuale assenza o carenza di prodotto in prossimità dei PFC dovrà essere comunicata tempestivamente dagli OSA all'ACL.

STRUMENTI/ATTREZZATURE PER IL CAMPIONAMENTO

Le attrezzature utilizzate per il prelievo, la pulizia e vaglio dei MBV sono quelle impiegate per la raccolta ai fini commerciali. Queste, così come il materiale utilizzato per il contenimento dei campioni, devono:

- Non recare danno ai MBV per farli giungere al laboratorio vivi e vitali
- Essere pulite per non causare contaminazione del prodotto.

Di seguito viene descritta la dotazione per le attività di campionamento, da declinare a seconda della tipologia di matrice da campionare e relative modalità di pesca/raccolta e delle valutazioni fatte di concerto dall'ACL e dall'OSA.

Campioni di MBV da raccolta

- Imbarcazione e strumenti idonei per la raccolta, pulizia, se del caso vaglio dei MBV e/o dell'acqua oggetto di campionamento;
- Strumentazione per l'identificazione della posizione geografica dell'imbarcazione (GPS);
- Smartphone o tablet, dotato di fotocamera sia anteriore che posteriore, antenna GPS interna, o collegabile tramite bluetooth ad una antenna GPS esterna, che possa effettuare registrazioni di fotografie georiferite e video georiferiti di qualità minima HD. A tale scopo deve essere installata l'APP gratuita TIMESTAMP CAMERA ENTERPRISE o GPS CAMERA LITE;
- Eventuale supporto per Smartphone/tablet/videocamera da fissare all'imbarcazione, previa determinazione della posizione migliore che consenta la ripresa delle operazioni di raccolta, di pulizia e vaglio del prodotto, nonché insacchettamento del campione e relativa chiusura con sigillo antimanomissione.
- Sacchi di rete in cui inserire i campioni confezionati di MBV e poi chiudere con sigillo;
- Sigillo antimanomissione numerato fornito dall'ACL;
- Contenitori isotermici/refrigerati, sufficientemente capienti ed isolati per trasportare i campioni fino al punto di sbarco;
- Siberine o apparecchiature atte a garantire la temperatura idonea al mantenimento in vita dei MBV oggetto di campionamento, fino al punto di sbarco;
- Scheda di raccolta dei dati di campionamento da consegnare firmata all'AC al punto di sbarco.



0d2cd59f



Campioni di acqua per la ricerca del fitoplancton tossico

Le attrezzature/strumentazione utilizzate per la raccolta del campione di acqua sono diverse a seconda che ci si trovi in laguna o in mare. Nello specifico:

- Laguna: Bottiglia da 500/1000 ml scura in polietilene o secchio o tubo di profondità e contenitore di volume almeno pari a quello di pescaggio del tubo;
- Mare: tubo di profondità e contenitore di volume almeno pari a quello di pescaggio del tubo.

Sia in mare che laguna sono inoltre necessari:

- Bottiglia, preferibilmente da 500/1000 ml, scura in polietilene per raccolta dell'acqua per la ricerca del fitoplancton; per il campionamento in laguna, la bottiglia può essere utilizzata direttamente calandola sotto la superficie dell'acqua.
- Smartphone o tablet, dotato di fotocamera sia anteriore che posteriore, antenna GPS interna, o collegabile tramite bluetooth ad una antenna GPS esterna, che possa effettuare registrazioni di fotografie georiferite e video georiferito di qualità minima HD. A tale scopo deve essere installata l'APP gratuita TIMESTAMP CAMERA ENTERPRISE o GPS CAMERA LITE;
- Eventuale supporto per Smartphone/tablet da fissare all'imbarcazione, previa determinazione della posizione migliore che consenta la ripresa delle operazioni di raccolta, di pulizia e vaglio del prodotto, nonché insacchettamento del campione e relativa chiusura con sigillo antimanomissione.
- Sacchi di rete in cui inserire i contenitori con i campioni di acqua e poi chiudere con sigillo;
- Sigillo antimanomissione numerato fornito dall'ACL;
- Contenitori isotermici/refrigerati, sufficientemente capienti ed isolati per trasportare i campioni fino al punto di sbarco;
- Siberine o apparecchiature atte a garantire la temperatura idonea al mantenimento in vita dei MBV oggetto di campionamento, fino al punto di sbarco;
- Scheda di raccolta dei dati di campionamento da consegnare firmata all'AC al punto di sbarco.

QUANTITÀ MINIMA DI MBV DA PRELEVARE PER L'INVIO AL LABORATORIO

- 1 kg per la ricerca di parametri microbiologici (*E. coli* e *Salmonella* spp.)
- 1,5 kg per la ricerca delle biotossine algali
- 2 kg per la ricerca di parametri chimici (metalli pesanti) e radionuclidi
- 4 kg per la ricerca di tutti i parametri di cui sopra.

VIDEO GEORIFERITO o VIDEOCHIAMATA

Il video georiferito viene registrato dall'OSA allo scopo di documentare le operazioni di raccolta e preparazione delle matrici, nonché confezionamento e chiusura del campione con sigillo antimanomissione numerato.

Ogni OSA individuato e formato per lo svolgimento delle attività di campionamento deve aver valutato, preventivamente e in collaborazione con l'ACL, le modalità migliori per la realizzazione dei video nell'ambito della propria operatività, ad esempio considerando il numero di persone presenti durante la raccolta, le dimensioni e le caratteristiche dell'imbarcazione utilizzata.

In particolare, se l'attività di raccolta prevede la presenza di più persone, sarà possibile che uno di essi si dedichi alla realizzazione di video. Se questo non è possibile, l'OSA dovrà dotarsi di un supporto per Smartphone o tablet da fissare opportunamente all'imbarcazione, dopo aver valutato di concerto con l'ACL quale sia la posizione migliore in cui posizionarlo, in modo da poter agevolmente filmare le attività di raccolta, manipolazione delle matrici e confezionamento/sigillatura del campione.



0d2cd59f



L'antenna GPS (funzione posizione) del dispositivo per l'acquisizione del video georiferito e la relativa applicazione utilizzata, devono essere attivati alla partenza dal porto per consentire la procedura di allineamento dei satelliti.

Prima di iniziare le attività di pesca/raccolta volte al campionamento, soprattutto se in mare aperto, l'OSA avrà cura di verificare che le coordinate date dall'applicazione per la ripresa dei video georiferiti siano coerenti rispetto a quelle indicate dal GPS della barca (prime 4 cifre di latitudine e longitudine dopo la virgola/punto). A tal proposito ogni OSA dovrà provvedere ad impostare nell'applicazione scelta lo stesso formato di coordinate utilizzato dal GPS della propria imbarcazione.

Nel caso non ci fosse segnale telefonico e/o le coordinate indicate dall'applicazione installata sul dispositivo fossero incongruenti o assenti, il video previsto dalla procedura dovrà mostrare, in uno o più momenti, le coordinate indicate dallo schermo del GPS in dotazione della barca unitamente all'orario.

Laddove sia disponibile copertura internet, in alternativa al video georiferito, può essere eseguita una videochiamata con l'ACL per il tempo necessario all'esecuzione del prelievo fino alla chiusura con sigillo del campione; nel caso della videochiamata sincrona saranno inquadrare le strumentazioni indicanti la posizione geografica dell'imbarcazione. In alternativa sarà scattata una fotografia georiferita durante le operazioni di raccolta del campione, dalla quale l'AC potrà ricavare e verificare le coordinate del punto di prelievo.

La registrazione del video georiferito deve avvenire senza soluzione di continuità dal momento della raccolta del prodotto fino alla sigillatura del campione.

Al punto di sbarco, qualora non sia avvenuta una videochiamata sincrona, l'OSA conferisce il campione unitamente alla scheda di raccolta dei dati e al il supporto informatico contenente la videoregistrazione all'AC per la verifica. Il materiale video/fotografico relativo alla giornata di campionamento viene salvato e archiviato dall'AC in propri supporti di memoria come documentazione relativa al campionamento tenuta agli atti. Se disponibile per la tipologia di pesca/raccolta/imbarcazione, su richiesta dell'ACL, l'OSA dovrà mettere a disposizione anche la traccia di navigazione completa della giornata di campionamento e qualsiasi altra informazione richiesta.



0d2cd59f



PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO DA RESTE MARCATE/SACCHETTI MARCATI**a) Mitili**

Per i controlli dei parametri chimici e delle biotossine, si applica la consolidata procedura prevista dalla DGR n. 1722/2018, secondo la quale l'ACL prima dell'inizio della stagione di raccolta dei mitili provvede, in collaborazione con l'OSA, alla messa a dimora di un congruo numero di reste marcate con sigillo antimanomissione numerato in prossimità del PFC identificato per la zona di interesse. L'OSA raccoglierà, volta per volta, la resta di mitili contrassegnata dal numero indicato dall'ACL, e le conferirà al punto di sbarco dove l'ACL provvederà a completare il campionamento.

Nel caso in cui il campione debba essere sottoposto ad analisi microbiologiche (ricerca di *E. coli* e/o *Salmonella*), i mitili devono essere puliti. Pertanto il prodotto dovrebbe essere sgranato e lavato (se necessario anche spazzolato) abbondantemente con acqua della zona di origine.

A tale scopo, per la ricerca di parametri microbiologici, a discrezione dell'ACL che darà indicazioni all'OSA coinvolto, è possibile applicare le seguenti modalità operative di campionamento:

- Periodica messa a dimora da parte dell'ACL in collaborazione con gli OSA, di **sacchi di rete contenenti piccole quantità di prodotto già sgranato e pulito e fissati ai filari in prossimità del PFC**. Tali sacchi saranno chiusi con sigillo antimanomissione numerato. L'OSA raccoglierà, volta per volta, il sacco di mitili contrassegnato dal numero indicato dall'ACL e, dopo aver provveduto a risciacquarlo esternamente con abbondante acqua della zona di produzione di origine, lo conferirà al punto di sbarco dove l'ACL potrà completare le operazioni di campionamento.
- **Sgranatura e pulizia in porto**. Prelievo della **resta marcata** e raccolta di un **bin di acqua** della zona di produzione di origine della resta. Una volta conferita la resta al punto di sbarco, la quantità di prodotto necessario allo svolgimento delle analisi sarà sgranato e sciacquato abbondantemente con l'acqua raccolta e conferita nel contenitore.
- **Sgranatura e pulizia in allevamento**. Prelievo di una resta, marcata o meno, e svolgimento di un **video georiferito in continuo o di una video chiamata sincrona** che documenti:
 - Raccolta e imbarco della resta, con inquadratura della marca identificativa, se presente. Tale momento serve per determinare il punto di prelievo;
 - Le operazioni di sgranatura e pulizia della quantità di prodotto necessario al campione, con inquadratura della marca identificativa, se presente;
 - L'inserimento dei mitili in un sacco di rete e sua chiusura con sigillo antimanomissione numerato. Il sigillo deve essere inquadrato in modo da risultare chiaramente leggibile.

b) Ostriche

A discrezione dell'ACL, che darà indicazioni all'OSA coinvolto, è possibile applicare le seguenti modalità operative:

- Periodica messa a dimora da parte dell'ACL in collaborazione con gli OSA, di **sacchi di rete contenenti piccole quantità di prodotto finito** e fissati ai filari in prossimità del PFC. Tali sacchi saranno chiusi con sigillo antimanomissione numerato. L'OSA raccoglierà, volta per volta, il sacco di ostriche contrassegnato dal numero indicato dall'ACL, e, dopo aver provveduto a risciacquarlo esternamente con abbondante acqua della zona di produzione di origine, lo conferirà al punto di sbarco dove l'ACL potrà completare le operazioni di campionamento.
- Prelievo di prodotto e svolgimento di un **video georiferito in continuo o di una video chiamata sincrona** che documenti:
 - Raccolta e imbarco delle lanterne in prossimità del PFC, per determinare il punto di prelievo
 - Le operazioni di selezione e pulizia della quantità di prodotto necessario al campione
 - L'inserimento delle ostriche in un sacco di rete, la sua chiusura con sigillo antimanomissione e la sua inquadratura finale in modo che sia chiaramente leggibile.



0d2cd59f



Specie fossorie**a) Vongole (*C. gallina*) e fasolari**

L'OSA deve recarsi in prossimità del PFC identificato dall'ACL. Il quantitativo di prodotto necessario al campione deve essere raccolto con un'unica tirata. L'OSA provvederà a documentare con una foto georiferita o breve video georiferito della draga in discesa, il punto di inizio della tirata, che sarà considerato come punto di prelievo. Le operazioni di pulizia e vaglio dei MBV devono essere svolte subito dopo la tirata e in prossimità del suo punto di fine, quando la barca non è in movimento. L'OSA svolge quindi un **video georiferito in continuo o una video chiamata sincrona** che documenti:

- La risalita della draga con il prodotto raccolto
- L'uscita dal vaglio dei MBV e la raccolta nella cesta
- L'inserimento in un sacco di rete e la sua chiusura con sigillo antimanomissione numerato, con sua inquadratura finale in modo che sia chiaramente leggibile.

b) Vongole veraci, cuori, tartufi, telline, cannolicchi e ostriche (banco naturale)

L'OSA deve recarsi in prossimità del PFC identificato dall'ACL.

- **Pesca con draga idraulica:** il campione deve essere svolto su prodotto raccolto con un'unica tirata. L'OSA provvederà a documentare con una foto georiferita o breve video georiferito della draga in discesa, il punto di inizio della tirata, che sarà considerato come punto di prelievo. Le operazioni di pulizia e vaglio del prodotto oggetto di campionamento devono essere svolte sull'imbarcazione, subito dopo la tirata e in prossimità del suo punto di fine, quando il natante non è in movimento. Nel caso in cui le operazioni di pulizia e vaglio siano svolte di abitudine dall'OSA su un pontone, egli dovrà dotarsi di vaglio manuale per poterle effettuare sull'imbarcazione.

L'OSA deve effettuare un **video georiferito in continuo o una video chiamata sincrona** che documenti:

- La risalita della draga con il prodotto raccolto
 - La pulizia e il vaglio dei MBV e la raccolta nella cesta
 - L'inserimento in un sacco di rete, la successiva chiusura con sigillo antimanomissione numerato, l'inquadratura finale in modo che sia chiaramente leggibile.
- **Pesca a mano o con rastrello**
L'OSA provvederà a documentare con un **video georiferito in continuo o una video chiamata sincrona**:
 - Le operazioni di pesca per verificare il punto di prelievo
 - L'inserimento in un sacco di rete, la successiva chiusura con sigillo antimanomissione numerato con inquadratura finale in modo che sia chiaramente leggibile.

Acqua per la ricerca di fitoplancton tossico

Laddove concordato con l'ACL, l'OSA raccoglierà in prossimità dei MBV prelevati per la ricerca di biotossine algali, un campione di acqua per la ricerca del fitoplancton tossico secondo le seguenti modalità:

- c) **Laguna:** può essere utilizzata direttamente la bottiglia scura in polietilene calandola sotto la superficie dell'acqua. In alternativa può essere usato un secchio calato sotto la superficie dell'acqua, da cui poi si attinge l'acqua necessaria a riempire circa l'80% del volume della bottiglia. Il metodo migliore, tuttavia, prevede l'uso di un tubo di lunghezza adeguata a quella del fondale (per il suo utilizzo vedere il seguente punto b).
- d) **Mare:** deve essere utilizzato un tubo di profondità di diametro interno di 2,5 cm e zavorra posta all'estremità inferiore. Si procede come di seguito descritto:



0d2cd59f



- Assicurare il tubo all'imbarcazione, mediante il moschettone posto alla estremità della sua cordicella
- Verificare che la valvola posta in testa al tubo sia aperta
- Calare lentamente il tubo in acqua, facendo in modo che la zavorra non arrivi a smuovere il fondale
- Attendere brevemente che il tubo si riempia d'acqua
- Chiudere la valvola in testa al tubo
- Ritirare il tubo gentilmente a bordo, dopo avergli fatto prendere una forma a "U" tirando la cordicella attaccata alla sua estremità inferiore
- Aprendo la valvola in cima al tubo e tenendo sollevata tale estremità, svuotare il contenuto in una bacinella
- Mescolare l'acqua raccolta e prelevare il campione riempiendo l'80% del volume della bottiglia in dotazione
- Mettere il campione in un sacco di rete e chiudere il sacchetto con un sigillo antimanomissione numerato.

Sia a mare che in laguna, l'OSA provvederà a documentare con un **video georiferito in continuo o una video chiamata sincrona**:

- La calata in acqua del tubo per determinare il punto di prelievo
- Raccolta del campione con la bottiglia, suo inserimento nel sacco di rete
- Chiusura del sacchetto con sigillo antimanomissione numerato e sua inquadratura finale in modo che sia chiaramente leggibile.

SCHEDA DI RACCOLTA DEI DATI DI CAMPIONAMENTO AL PUNTO DI SBARCO

Nella scheda di raccolta dei dati sottoscritta dall'OSA, dovranno essere inserite le seguenti informazioni:

- Ultime 4 cifre riportate sul sigillo antimanomissione identificante il campione
- Nome e cognome dell'OSA che ha effettuato il prelievo
- Dati identificativi dell'imbarcazione (matricola)
- Data e ora di raccolta
- Zona di produzione ed eventuale codice dell'allevamento
- Profondità del prelievo
- Condizioni meteo-marine nelle 24 ore precedenti il campionamento
- Fase di marea
- Specie raccolta
- Metodo di raccolta (a mano, draga, rastrello o altro)
- Coordinate geografiche del punto di prelievo o, in alternativa, coordinate del punto di inizio e fine della tirata
- Dichiarazione dell'OSA di consegna campione all'ACL e firma
- Dichiarazione dell'ACL di presa in carico del campione dopo verifica della corretta applicazione della procedura con timbro e firma.

MODALITA' DI TRASPORTO DEL CAMPIONE E CONTROLLO DELLA TEMPERATURA

Ciascun campione di MBV o acqua deve essere immesso in un sacco di rete utilizzato nelle normali operazioni di raccolta del prodotto e chiuso con il sigillo antimanomissione.

Campioni diversi devono essere tenuti separati per evitare contaminazioni crociate. Ad esempio, campioni provenienti da zone diverse dovranno essere chiaramente identificati, separati e dovrà essere garantita la corrispondenza tra campione e relativa scheda di raccolta dati.

Il campione deve essere mantenuto al riparo dal sole ed in condizioni tali da evitare un innalzamento della temperatura. Per tale ragione è necessario che dal momento del prelievo fino alla consegna



0d2cd59f



all'ACL, i MBV e l'acqua vengano conservati in contenitori isotermici puliti, con all'interno siberini, o altra attrezzatura in grado di garantire il mantenimento della temperatura, con valore inferiore a quello dell'acqua al momento del prelievo, e mantenuti al riparo dai raggi solari diretti, dalle intemperie, da fonti di calore (per esempio motori delle imbarcazioni), da eccessive vibrazioni e protetti da contaminazioni di animali (insetti/uccelli).

Nel caso di campionamento eseguito dagli OSA o dalle associazioni che li rappresentano per i propri controlli, il trasporto al laboratorio deve avvenire nel rispetto delle temperature e proteggendo il campione dalla contaminazione, secondo le indicazioni che saranno fornite dal laboratorio di analisi e verificate dall'AC.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEL CAMPIONE DOPO LA CONSEGNA ALL'ACL AL PUNTO DI SBARCO

Il tempo che intercorre tra il prelievo del campione e l'inizio delle analisi non deve essere superiore a 24 ore, (in casi eccezionali si può estendere ad un massimo di 48 ore).

Il campione preso in carico dall'ACL al punto di sbarco, identificato secondo le consuete procedure previste per i campioni ufficiali, sarà trasportato al laboratorio di analisi designato accompagnato dal relativo verbale. La consegna al laboratorio dovrà avvenire utilizzando automezzi e attrezzature che garantiscano il mantenimento delle temperature idonee. A tal proposito, la registrazione della temperatura di trasporto viene eseguita con datalogger il cui tracciato è scaricato al momento della consegna del campione al laboratorio.

Le ACL garantiscono il trasporto del campione al laboratorio in applicazione della propria procedura.

➤ **PROCEDURA DI TRANSIZIONE: VERIFICHE DA PARTE DELL'ACL**

Il personale dell'ACL, a seconda della specie/matrice campionata e della tipologia di pesca applicata, alla consegna del campione al punto di sbarco, è tenuto a verificare:

- la vitalità dei MBV campionati
- che i MBV campionati non siano immersi in acqua e che non presentino sudiciume
- l'integrità del sacco di rete e del sigillo antimanomissione utilizzato per la chiusura del campione
- la congruenza tra il numero del sigillo della resta o sacco in rete richiesto e quella effettivamente conferita dall'OSA
- che il video georiferito registrato (se il prelievo non è stato visionato mentre veniva eseguito) documenti quanto ritenuto necessario, in termini di contenuti e di informazioni spazio-temporali, per certificare l'origine e l'identità del campione. In particolare:
 - che le coordinate geografiche registrate durante le operazioni di raccolta siano congruenti rispetto al PFC indicato dall'ACL
 - che la videoregistrazione garantisca una corretta verifica dell'esecuzione delle attività correlate al campionamento (se il prelievo non è stato visionato mentre veniva eseguito)
 - che il codice riportato sul sigillo antimanomissione mostrato nel video (a chiusura del sacco di rete) corrisponda con quello identificante il campione conferito.
- la corretta compilazione della scheda di raccolta dati di campionamento MBV/acqua di seguito riportata.



0d2cd59f



ALLEGATO A DGR n. 1145 del 19 settembre 2023

pag. 11 di 13

Allegato A1

PROCEDURA DI TRANSIZIONE

SCHEDA DI RACCOLTA DEI DATI DI CAMPIONAMENTO DI MBV / ACQUA (DA COMPILARSI A CURA DELL'OSA FORMATO)		N° sigillo (ultime 4 cifre)
PRELEVATORE: Cognome e nome _____ Recapito telefonico: _____ DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMBARCAZIONE: Comandante/capobarca _____		
DATA DEL PRELIEVO: ___/___/_____ Ora inizio prelievo _____		PRELIEVO ESEGUITO IN: <input type="checkbox"/> Allevamento <input type="checkbox"/> Pesca libera
ZONA DI PRODUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		CODICE ALLEVAMENTO (se prelievo eseguito in un allevamento) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Profondità del fondale (m) _____ Condizioni meteo-marine nelle precedenti 24 ore _____ (C = calmo; M = mosso; LM = leggermente mosso) Fase di Marea: _____ (ACR = alta crescente; AC = alta calante; S = stazionaria; BCR = bassa crescente; BC = bassa calante)		
SPECIE CAMPIONATA		
VONGOLE VERACI <input type="checkbox"/> nostrane <input type="checkbox"/> filippine	<input type="checkbox"/> <i>Ruditapes decussatus</i> <input type="checkbox"/> <i>Ruditapes philippinarum</i>	<input type="checkbox"/> MITILI <input type="checkbox"/> VONGOLE o LUPINI <input type="checkbox"/> FASOLARI <input type="checkbox"/> TARTUFI <input type="checkbox"/> CUORI <input type="checkbox"/> CANNOLICCHI <input type="checkbox"/> TELLINE <input type="checkbox"/> ALTRO
OSTRICHE <input type="checkbox"/> piatte <input type="checkbox"/> concave	<input type="checkbox"/> <i>Ostrea edulis</i> <input type="checkbox"/> <i>Crassostrea gigas</i>	<input type="checkbox"/> <i>Mytilus galloprovincialis</i> <input type="checkbox"/> <i>Chamelea gallina</i> <input type="checkbox"/> <i>Callista chione</i> <input type="checkbox"/> <i>Venus verrucosa</i> <input type="checkbox"/> <i>Acanthocardia spp.</i> , <i>Cerastoderma spp.</i> <input type="checkbox"/> <i>Ensis spp.</i> , <i>Solen spp.</i> <input type="checkbox"/> <i>Donax trunculus</i>
METODO DI RACCOLTA <input type="checkbox"/> a mano <input type="checkbox"/> con rastrello <input type="checkbox"/> mediante dragaggio <input type="checkbox"/> altro _____		
PRELIEVO ACQUA PER RICERCA FITOPLANCTON <input type="checkbox"/> CON TUBO DI PROFONDITA' <input type="checkbox"/> CON BOTTIGLIA		

DATI DEL PUNTO DI PRELIEVO:

Singolo punto di prelievo	Tirata
---------------------------	--------



0d2cd59f



ALLEGATO A DGR n. 1145 del 19 settembre 2023

pag. 12 di 13

coppia di Coordinate Geografiche	doppia coppia di Coordinate Geografiche	
	coordinate inizio	coordinate fine
LAT,	LAT,	LAT,
LONG,	LONG,	LONG,

Il campione prelevato è stato consegnato presso il punto di sbarco di _____
 alle ore _____ all'incaricato dell'Azienda ULSS (cognome e nome) _____

DICHIARAZIONE dell'OSA

Il sottoscritto _____
 consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci rese ai sensi del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver eseguito il presente campionamento in conformità alla procedura di transizione (_____) e alle ulteriori indicazioni del Servizio Veterinario della Azienda ULSS n. _____ relative al prelievo di molluschi bivalvi vivi da parte dell'OSA e consegna al punto di sbarco.

Firma del prelevatore

DICHIARAZIONE AULSS (ACL)

Il/i sottoscritto/i addetto dell'ACL

verificata la tracciabilità e la corretta applicazione della procedura attraverso la visione della videoregistrazione georeferenziata del campione/videochiamata



0d2cd59f



ALLEGATO A DGR n. 1145 del 19 settembre 2023

pag. 13 di 13

Riceve/ono il campione sopra specificato alle ore _____ del giorno

presso

Timbro e firma dell'incaricato/i dell'Azienda ULSS



0d2cd59f





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1145 del 19 settembre 2023

pag. 1 di 4

**MODELLO DI PROTOCOLLO OPERATIVO CONCORDATO TRA OSA O ORGANIZZAZIONI CHE LI
RAPPRESENTANO E AZIENDE U.L.S.S.**

PROTOCOLLO OPERATIVO TRA L'AZIENDA U.L.S.S. N.

E(OSA O ORGANIZZAZIONE)

Il presente protocollo è redatto in applicazione del Regolamento (UE) 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione, per quanto riguarda i controlli effettuati dagli operatori del settore alimentare (OSA) o da organizzazioni che li rappresentano affinché le autorità competenti (AC) possano tenere conto dei risultati nel decidere in merito alla classificazione, alla riclassificazione, all'apertura o alla chiusura delle zone di produzione di molluschi bivalvi vivi (MBV), come previsto all'art. 65, paragrafo 2.

TRA

L'AZIENDA U.L.S.S. N....., in seguito indicata come Autorità Competente Locale (ACL)

E

..... in seguito individuato/i come Operatori del Settore Alimentare (OSA) dedito/a alla raccolta di Molluschi Bivalvi Vivi (MBV) nelle zone di mare/laguna/acque per le quali è territorialmente competente l'ACL

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- ❖ L'ACL può tenere conto dei risultati dei controlli effettuati dall'OSA o dall'organizzazione che lo rappresenta nel decidere in merito alla classificazione, alla riclassificazione, all'apertura o alla chiusura delle zone di produzione di molluschi bivalvi vivi (MBV), come previsto all'art. 65, paragrafo 2, solamente se:
 - il prelievo dei campioni è stato eseguito da un OSA adeguatamente formato e secondo quanto previsto dalla "procedura di transizione senza videoripresa", di cui all'Allegato A della DGR .../2023;
 - le analisi dei campioni prelevati secondo la "procedura di transizione senza videoripresa" sono stati analizzati da un laboratorio designato dall'AC;
 - l'OSA ha comunicato all'ACL, almeno 24 ore prima di effettuare il prelievo, la data, l'ora indicativa, il punto, la matrice oggetto di campionamento e il laboratorio designato presso cui saranno eseguite le analisi; i piani di controllo saranno preventivamente condivisi con l'ACL, anche per quanto riguarda una calendarizzazione di massima, mentre i controlli non programmati, ad esempio quelli per verificare il rientro a seguito di una precedente analisi sfavorevole, devono essere preventivamente concordati con l'ACL;
- ❖ l'OSA che effettua i prelievi si impegna a:
 - garantire la corretta esecuzione del prelievo, del confezionamento e del trasporto dei campioni fino alla consegna al laboratorio designato per le analisi;
 - provvedere alla compilazione della documentazione di accompagnamento dei campioni prelevati di cui all'**Allegato B1** e alla sua immediata trasmissione in copia, anche elettronica, all'ACL;
 - le analisi sulla matrice campionata devono essere effettuate presso il/i seguente/i laboratorio/i designato/i
- ❖ il rapporto di prova del campione analizzato deve essere inviato contestualmente all'ACL e all'OSA;
- ❖ in caso di esito sfavorevole delle analisi (superamento di limiti di legge/non conformità o presenza quantitativamente inidonea di microrganismi/tossine o tendenza non decrescente del fitoplancton tossico) l'OSA sospende immediatamente la raccolta e mette in atto tutte le azioni previste dalle procedure del suo autocontrollo a tutela della salute, compreso l'eventuale ritiro del prodotto immesso sul mercato, e ne dà comunicazione all'AC. L'AC verifica che siano state avviate tutte le procedure per tutelare la salute del consumatore;
- ❖ in caso di esito favorevole delle analisi (inferiore ai limiti di legge o conforme, tendenza decrescente del fitoplancton tossico) di un campione effettuato dall'OSA, anche al di fuori del calendario condiviso ma concordato con l'ACL, verificato il rapporto di prova, l'AC può tener conto del risultato di tali analisi per le conseguenti attività ufficiali di competenza;
- ❖ l'AC può in ogni caso e in ogni momento procedere ad eseguire o richiedere ulteriori campionamenti nel caso in cui sia necessario acquisire ulteriori dati a tutela della salute;



ada91f3e



ALLEGATO B DGR n. 1145 del 19 settembre 2023

pag. 2 di 4

- ❖ l'AC effettua controlli ufficiali sugli OSA delle zone di raccolta di propria competenza mediante ispezioni, verifiche, audit e campionamenti, sia presso il punto di sbarco che a bordo delle imbarcazioni, anche per verificare la corretta applicazione del protocollo sottoscritto e della procedura di campionamento di transizione.

Il presente protocollo ha durata di un anno tacitamente rinnovabile. Al termine del primo anno di applicazione le AC valuteranno gli esiti delle attività e proporranno eventuali modifiche ed integrazioni.

L'ACL si riserva, comunque, di risolvere in ogni momento il presente accordo, dandone comunicazione all'OSA o alle organizzazioni che lo rappresentano, in caso di grave inadempienza documentata e/o mancato rispetto del protocollo concordato.



ada91f3e



Allegato B1

SCHEDA DI RACCOLTA DEI DATI DI CAMPIONAMENTO DI MBV / ACQUA /FITOPLANCTON (DA COMPILARSI A CURA DELL'OSA FORMATO)	
PRELEVATORE: Cognome e nome _____ Recapito telefonico: _____	
DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMBARCAZIONE: _____ Comandante/capobarca _____	
DATA DEL PRELIEVO: ___/___/_____ Ora inizio prelievo _____	PRELIEVO ESEGUITO IN: <input type="checkbox"/> Allevamento <input type="checkbox"/> Pesca libera CODICE ALLEVAMENTO (se prelievo eseguito in un allevamento) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
ZONA DI PRODUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Profondità del fondale (m) _____ Condizioni meteo-marine nelle precedenti 24 ore _____ (C = calmo; M = mosso; LM = leggermente mosso) Fase di Marea: _____ (ACR = alta crescente; AC = alta calante; S = stazionaria; BCR = bassa crescente; BC = bassa calante)

SPECIE CAMPIONATA

- *Ruditapes decussatus*
- *Ruditapes philippinarum*.
- *Ensis spp.*, *Solen spp*
- *Donax trunculus*
- *Ostrea edulis*
- *Crassostrea gigas*
- *Venus verrucosa*
- *Callista chione*
- *Mytilus galloprovincialis*
- *Chamelea gallina*
- *Acanthocardia spp*
- *Cerastoderma spp.*
- **ALTRO:**



ada91f3e



ALLEGATO B DGR n. 1145 del 19 settembre 2023

pag. 4 di 4

DATI DEL PUNTO DI PRELIEVO:

Singolo punto di prelievo coppia di Coordinate Geografiche	Tirata doppia coppia di Coordinate Geografiche	
	coordinate inizio	coordinate fine
LAT,	LAT,	LAT,
LONG,	LONG,	LONG,

Il campione prelevato è stato consegnato al seguente laboratorio designato

alle ore _____ del _____

DICHIARAZIONE dell'OSA

Il sottoscritto _____
consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci rese ai sensi del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver eseguito il presente campione in conformità al protocollo concordato con l'AZIENDA U.L.S.S.
N. _____ (n. rep.) (_____) e alle ulteriori indicazioni dell'ACL _____ relative al prelievo di
matrici per controlli degli OSA o delle organizzazioni che li rappresentano, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 2
del regolamento (UE) 2019/627.

Firma dell'OSA che ha eseguito il prelievo



ada91f3e





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1145 del 19 settembre 2023

pag. 1 di 1

Beneficiari

Capitolo di spesa U60014 "Spesa Sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - utilizzo dei proventi derivanti da ispezioni e controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (UE) n. 2017/625 (D.LGS. 19/11/2008, N.194 - ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N.118 - D.LGS. 02/02/2021, N.32)"

beneficiari	importo
Azienda Ulss 3 Serenissima	51.000,00
Azienda Ulss 4 Veneto Orientale	25.000,00
Azienda Ulss 5 Polesana	51.000,00
TOTALE	127.000,00

Finanziamenti della GSA - esercizio 2023

La linea di spesa n. 0122 "Monitoraggio di contaminanti sul territorio regionale"

Capitolo di Bilancio regionale n. 103285

beneficiari	importo
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD)	10.000,00
Azienda Ulss 1 Dolomiti	10.000,00
Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	10.000,00
Azienda Ulss 3 Serenissima	10.000,00
Azienda Ulss 4 Veneto Orientale	10.000,00
Azienda Ulss 5 Polesana	10.000,00
Azienda Ulss 6 Euganea	10.000,00
Azienda Ulss 7 Pedemontana	10.000,00
Azienda Ulss 8 Berica	10.000,00
Azienda Ulss 9 Scaligera	10.000,00
TOTALE	100.000,00



75f2a866



(Codice interno: 513092)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1164 del 28 settembre 2023

Approvazione del Bando per l'assegnazione di contributi ai Comuni e alle Province del Veneto per piccoli interventi di bonifica ambientale di siti inquinati - Contributi agli investimenti (art. 1, comma 135, Legge 30/12/2018, n. 145). Annualità 2023-2024.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il Bando per l'approvazione di una graduatoria di piccoli interventi di bonifica ambientale di siti inquinati rapidamente cantierabili utilizzando i fondi di cui alla Legge n. 145 del 30/12/2018 a seguito di decadenza dal contributo assegnato con Decreto n. 33 del 15/02/2022 al Comune di Crocetta del Montello.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

L'articolo 1, comma 134 della Legge n. 145 del 30/12/2018 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*), come modificata dalla Legge n. 160/2019 e dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 8 del 28/02/2020, dispone l'assegnazione alle Regioni a statuto ordinario di contributi per la realizzazione di opere pubbliche, al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034.

Il successivo comma 135 dispone testualmente che detti contributi per gli investimenti siano assegnati dalle Regioni a statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio allo scopo di sostenere le seguenti tipologie di interventi:

- "a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
- c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
- c-quater) infrastrutture sociali;
- c-quinques) le bonifiche ambientali dei siti inquinati;
- c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale".

Nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione del Veneto a sostegno dei suddetti interventi, con DGR n. 951 del 13/07/2021 è stato approvato un apposito bando a sostegno di interventi di bonifica ambientale e con successivo Decreto n. 33 del 15 febbraio 2022 sono state rispettivamente impegnate sul capitolo di spesa n. 104248 "Contributi ai Comuni per le bonifiche ambientali e siti inquinati - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)" del Bilancio Regionale la somma di euro 10.727.597,37 nell'esercizio finanziario 2022 e la somma di € 9.893.228,68 nell'esercizio finanziario 2023.

Il mancato perfezionamento dell'iter procedurale di affidamento di un lavoro riferito ai suddetti impegni di spesa ha comportato la decadenza dal contributo assegnato al Comune di Crocetta del Montello, disposta con DDR n. 170 del 08.09.2023 della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, rendendo disponibile l'importo di euro 3.284.218,67 sul capitolo di spesa 104248/U, ai sensi di quanto previsto dall' art. 1, comma 136 bis della L. 145/2018 in ordine alla revoca del contributo e la riassegnazione delle risorse ai Comuni per la realizzazione di piccoli interventi di bonifica.

A seguito della nuova disponibilità sul citato capitolo del Bilancio regionale e al fine di disciplinare la procedura di accesso ai fondi, in una logica di equità e trasparenza, è stato predisposto un apposito bando (**Allegato A**), allegato alla presente deliberazione, con lo scopo di acquisire istanze avanzate dalle Amministrazioni comunali in relazione a episodi di

inquinamento, anche di recente individuazione, relativi ad interventi in possesso dei requisiti sopra evidenziati, nonché dei parametri di valutazione dettagliatamente indicati nel Bando. Le Amministrazioni comunali aderenti dovranno garantire l'affidamento dei lavori relativi agli interventi proposti entro il 30/04/2024, nel rispetto di quanto stabilito dal citato comma 136-bis dell'art. 1 della medesima norma, e gli stessi dovranno essere conclusi entro il 31/12/2024.

Gli interventi candidati al finanziamento in parola potranno riguardare sia aree di proprietà della Pubblica Amministrazione - ove l'Ente medesimo sia chiamato a provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 (T.U.A.) e ss.mm.ii.-, sia aree private ove l'Ente territorialmente competente intervenga in sostituzione e in danno del soggetto obbligato inadempiente, ai sensi dell'art. 250 del sopracitato decreto legislativo con costituzione dell'onere reale di cui all'art. 253, comma 1, del T.U.A. Si richiama, a tal proposito, quanto previsto con DGR n. 3560 del 19/10/1999 in ordine alla necessità, da parte dell'Amministrazione che interviene in danno dei soggetti obbligati, di avviare tutte le procedure tese al recupero delle somme anticipate secondo le disposizioni della vigente disciplina statale, oltre che aver correttamente espletato, alla data di pubblicazione del presente bando, le procedure di cui all'art. 244 del medesimo decreto in materia di ricerca del soggetto responsabile e del coinvolgimento di eventuali proprietari delle aree, pena la non ammissibilità a contributo dell'intervento stesso.

Nel caso invece in cui l'intervento di bonifica venga effettuato in aree di proprietà dell'Ente beneficiario, si ritiene necessario prevedere che in caso di alienazione delle stesse entro dieci anni dal termine dell'intervento, l'amministrazione debba restituire le somme stanziare.

Gli Enti interessati potranno presentare la richiesta di contributo all'Amministrazione regionale, conformemente alle modalità/tempistiche descritte nel Bando che si approva quale **Allegato A** del presente provvedimento, entro e non oltre le ore 12.00 del 31 ottobre 2023.

Una volta conclusa l'istruttoria delle domande pervenute, conformemente alle modalità e sulla base dei criteri generali indicati nel Bando, saranno individuate le Amministrazioni candidate a contributo approvando la relativa graduatoria. A tal fine si conferisce mandato al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di provvedere con propri atti all'esecuzione del presente atto, provvedendo, una volta verificata l'effettiva disponibilità della predetta somma sul capitolo 104248 "*Contributi ai Comuni per le bonifiche ambientali e siti inquinati - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)*" del Bilancio Regionale, alla concessione dei contributi impegnando la relativa spesa sul corrente esercizio finanziario.

A conclusione delle attività previste, per conseguire l'erogazione delle somme assegnate, dovrà essere presentata, entro il 31/12/2024, una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte e dei documenti giustificativi dell'intera spesa sostenuta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 recante "*Norme in materia ambientale*", Parte IV ed in particolare l'articolo 242 e ss.gg., come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 29/01/2008;

VISTA la Legge n. 145 del 30/12/2018 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*), articolo 1, comma 134 e ss.gg.;

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali approvato con D.C.R. n. 30 del 29/04/2015;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13.

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 622 del 25/05/2021;

VISTA la DGR n. 951 del 13/07/2021;

VISTO il Decreto n. 170 del 08/09/2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;"
2. di approvare, coerentemente con le iniziative già intraprese dalla Regione del Veneto per la tutela dell'ambiente, il "Bando per l'assegnazione di contributi ai Comuni e alle Province del Veneto per piccoli interventi di bonifica ambientale di siti inquinati - Contributi agli investimenti (art. 1, comma 135, Legge 30/12/2018, n. 145). Annualità 2023-2024", **Allegato A** al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale, il quale descrive i criteri e le modalità per la formazione della graduatoria;
3. di stabilire che le richieste di contributo potranno essere presentate all'Amministrazione regionale, con le modalità descritte nel Bando (**Allegato A**) entro e non oltre le ore 12.00 del 31 ottobre 2023;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di provvedere con proprio atto all'approvazione della graduatoria delle istanze pervenute e alla concessione dei contributi;
5. di determinare nella somma di € 3.284.218,67 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, entro il corrente esercizio finanziario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104248 "Contributi ai Comuni per le bonifiche ambientali e siti inquinati - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)" del Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025;
6. di dare atto che la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
7. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente provvedimento, con riferimento, tra l'altro, alla verifica del puntuale rispetto del comma 134 e seguenti dell'art. 1, L. 30/12/2018, n. 145 e sovrintendendo all'attività di monitoraggio sulle opere pubbliche ai sensi del comma 138 del medesimo articolo;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
9. di pubblicare la presente deliberazione in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI E ALLE PROVINCE DEL VENETO PER PICCOLI INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE DI SITI INQUINATI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, COMMA 135, L. 30.12.2018, N. 145). ANNUALITÀ 2023-2024.

1. Soggetti interessati

Possono partecipare all'iniziativa, mediante presentazione di apposita domanda, le Amministrazioni comunali e provinciali della Regione del Veneto, nonché la Città Metropolitana di Venezia, nel rispetto della quota minima del 70% delle risorse disponibili da riservare a favore dei Comuni, come disposto dal comma 135 dell'art. 1 della norma di riferimento.

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di "Bonifica di siti contaminati" da effettuarsi ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., anche se oggetto di precedenti contributi (purché questi siano relativi a stralci non ricompresi tra quelli inerenti alla presente istanza di adesione al Bando) e che non risultino conclusi alla data di adozione del presente provvedimento.

Gli interventi candidati a finanziamento dovranno risultare di piccola entità e di rapida realizzazione, pertanto dovranno rispondere, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente bando, ai seguenti requisiti minimi:

- dovranno essere relativi ad attività di bonifica o messa in sicurezza ed eventuale relativo ripristino ambientale, secondo le definizioni di cui all'art. 240, commi m, n,o,p,q, del Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- i lavori dovranno essere affidati entro il 30/04/2024 (ai sensi dell'art. 1, comma 136-bis della L. 145/2018) prevedendo la conclusione degli stessi entro il 31/12/2024.

Sono ammissibili a finanziamento le spese per la redazione e l'esecuzione di Piani di Caratterizzazione, Analisi di Rischio sito-specifica ed in generale la progettazione degli interventi, se connesse con un intervento da candidare a finanziamento secondo i criteri esposti nel presente bando.

Sono altresì ammissibili gli interventi di messa in sicurezza che le Amministrazioni interessate devono attuare su discariche, anche in gestione post mortem, nel caso in cui il soggetto gestore non sia più rintracciabile, sia fallito e non vi siano idonee garanzie finanziarie a copertura dei costi dell'intervento, purché ricadenti nell'ambito dei procedimenti di bonifica di cui al Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in esito al rilevamento di superamenti dei limiti di riferimento per le matrici ambientali suolo, sottosuolo e acque sotterranee disposti dalla medesima normativa.

Gli interventi candidati al finanziamento in parola potranno riguardare sia aree di proprietà della Pubblica Amministrazione - ove l'Ente medesimo sia chiamato a provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 (T.U.A.) e ss.mm.ii.-, sia aree private ove l'Ente territorialmente competente intervenga in sostituzione e in danno del soggetto obbligato inadempiente, ai sensi dell'art. 250 del sopracitato decreto legislativo, con costituzione di onere reale sul sito oggetto di inquinamento ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 253, comma 1, del T.U.A. Si richiama, a tal proposito, quanto previsto con DGR n. 3560 del 19/10/1999 in ordine alla necessità, da parte dell'Amministrazione che interviene in danno dei soggetti obbligati, di avviare tutte le procedure tese al recupero delle somme anticipate secondo le disposizioni della vigente disciplina statale.

Qualora per gli interventi candidati a finanziamento le Pubbliche Amministrazioni siano chiamate ad intervenire in via sostitutiva ai sensi di quanto disposto dall'art. 250 del D.Lgs. 152/06



ALLEGATO A DGR n. 1164 del 28 settembre 2023

pag. 2 di 8

e ss.mm.ii., dovranno essere necessariamente state correttamente espletate, alla data di pubblicazione del presente bando, le procedure di cui all'art. 244 del medesimo decreto in materia di ricerca del soggetto responsabile e del coinvolgimento di eventuali proprietari delle aree, pena la non ammissibilità a contributo dell'intervento stesso.

Nel caso invece in cui l'intervento di bonifica venga effettuato in aree di proprietà dell'Ente beneficiario, si ritiene necessario prevedere che in caso di alienazione delle stesse entro dieci anni dal termine dell'intervento, l'amministrazione debba restituire le somme stanziare.

La semplice rimozione di rifiuti non costituisce intervento ammissibile a finanziamento, tuttavia le corrispondenti spese potrebbero essere riconosciute ammissibili qualora si tratti di procedura preliminare e/o complementare alla bonifica dell'area oggetto di contaminazione.

Non risultano ammissibili le seguenti tipologie di attività/interventi:

- gli interventi per la bonifica da amianto da realizzarsi ai sensi del D.M. 6 settembre 1994 e ss.mm.ii.;
- gli interventi strettamente ricadenti nell'ambito di cui all'art. 192 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ovvero inerenti il mero asporto di rifiuti; potranno invece essere candidati a finanziamento interventi di asporto rifiuti nel caso in cui la presenza di rifiuti in stato di abbandono sia stata identificata come origine ("sorgente primaria") della contaminazione rilevata in sito, rientranti quindi nelle procedure di cui all'art. 242 e segg. del D. Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii.;
- gli interventi di ripristino di ex discariche, se non ricadenti nella fattispecie di cui alla richiamata normativa in materia di bonifiche di siti contaminati.

Si intendono ricomprese anche eventuali situazioni che non risultassero ancora presenti nell'apposita Anagrafe dei siti contaminati, purché ricadenti nell'ambito di applicazione della normativa richiamata in premessa, e definibili interventi di "pubblico interesse".

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi sono quelle previste dall'art. 51 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.

In particolare sono ammissibili a finanziamento le somme relative all'I.V.A., nella misura in cui tale imposta costituisce un costo per il Comune beneficiario, in quanto non può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo.

3. Dotazione Finanziaria

A sostegno delle descritte tipologie di interventi viene prevista la somma di euro 3.284.218,67 a valere sul capitolo di spesa 104248 "Contributi ai Comuni per le bonifiche ambientali e siti inquinati – contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)" del Bilancio regionale di previsione 2023-2025.

4. Contributo regionale

Gli interventi candidati a finanziamento devono prevedere una spesa minima pari ad euro 5.000,00 ed un limite massimo di spesa ammissibile a contributo pari ad euro 1.000.000,00 (comprensivo degli importi relativi all'affidamento diretto e delle eventuali spese sostenute nel corso della corrente annualità, come sopra specificato), per singolo intervento e per Amministrazione richiedente; agli interventi finanziati è garantita la copertura del 100% delle spese sostenute secondo i predetti criteri.

Nel caso, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento del livello di spesa previsto, il contributo regionale sarà adeguatamente ridotto. I contributi concessi non sono cumulabili - per le stesse spese - con altre forme di agevolazione.

A conclusione delle attività previste, secondo i cronoprogrammi rispettivamente presentati dalle singole Amministrazioni, entro il 31/12/2024, dovrà essere presentata una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte e dei documenti giustificativi dell'intera spesa sostenuta.



5. Modalità di presentazione dell'istanza

La domanda di contributo, redatta secondo il modello in calce al presente Bando, potrà essere trasmessa alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 31 ottobre 2023 (pena la non ammissibilità dell'istanza) a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.veneto.it

La domanda di contributo dev'essere compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o da suo delegato.

La domanda di contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. Relazione tecnica sintetica che illustri la situazione ambientale dell'area interessata, attraverso la descrizione dettagliata dei criteri riportati al successivo punto 6, nonché gli interventi da realizzare;
2. Stato di applicazione delle procedure previste dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. In caso di aree non di proprietà dell'ente richiedente dichiarazione di applicazione delle previsioni di cui agli artt. 244 e 250 del D. Lgs. n. 152/2006, con eventuale costituzione di onere reale e privilegio speciale immobiliare sul sito oggetto di inquinamento ai sensi dell'art. 253 del T.U.A.;
4. Preventivo di spesa e relativo dettagliato quadro economico (non inferiore ad euro 5.000,00);
5. Dichiarazione relativa al rispetto delle tempistiche previste al punto 7;
6. Dichiarazione sul quantitativo di carta riciclata utilizzata, secondo quanto previsto dall'art. 51 della Legge Regionale n. 3/2000 (\geq del 40%);
7. Dichiarazione di accettazione delle condizioni di cui al presente Bando.

6. Condizioni di ammissibilità e valutazione delle domande

Costituisce fondamentale condizione di ammissibilità il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, Aiuti di Stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici oltre che di quanto previsto dall'art. 1, commi 134 e seguenti della L. 145/2018.

Qualora per gli interventi candidati a finanziamento le Pubbliche Amministrazioni siano chiamate ad intervenire in via sostitutiva ai sensi di quanto disposto dall'art. 250 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., essi sono ammissibili solamente qualora siano state correttamente espletate, alla data di pubblicazione del presente bando, le procedure di cui all'art. 244 del medesimo decreto in materia di ricerca del soggetto responsabile e del coinvolgimento di eventuali proprietari delle aree, pena la non ammissibilità a contributo dell'intervento stesso.

La Regione del Veneto, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere alle Amministrazioni richiedenti i chiarimenti e le integrazioni della documentazione già presentata che si rendessero necessari, fissando termini perentori per la relativa risposta i quali non potranno comunque essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione.

Al fine di elaborare una graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili, la Regione ha provveduto a definire un elenco di parametri rilevanti per la valutazione del rischio derivante dalla contaminazione. Tale elenco si riferisce ai criteri stabiliti dal Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinare approvato con DGRV 988 del 09.08.2022, a cui si rimanda per la stesura della Relazione tecnica richiesta al precedente paragrafo 5.

In particolare tale Relazione dovrà indicare, per ciascuno dei 14 criteri riportati al paragrafo 4.1.2 dell'Elaborato E del Piano, il parametro di indicizzazione relativo allo specifico caso in istanza.

Per la valutazione delle istanze pervenute in risposta al presente Bando, si farà riferimento alla pesatura dei suddetti criteri definita in esito allo studio realizzato dall'Università di Padova così come previsto dal medesimo Piano.



7. Sviluppo degli interventi

Considerato che le risorse messe a disposizione dal presente bando derivano da revoca di un contributo per il mancato rispetto dei termini per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 1, comma 136 della L. 145/2018, si stabilisce che i lavori candidati a finanziamento dovranno essere affidati entro il 30/04/2024 (ai sensi dell'art. 1, comma 136-bis della L. 145/2018, di seguito riportato) prevedendo la conclusione degli stessi entro il 31/12/2024.

Comma 136-bis: Nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso; le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai comuni per piccole opere ovvero per forniture o lavori pubblici cantierabili per le stesse finalità previste dal comma 135. I comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad affidare i lavori o le forniture entro il 30 aprile dell'anno successivo e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138. Nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.

Ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il monitoraggio degli interventi in parola dovrà essere effettuato da parte delle amministrazioni beneficiarie attraverso il sistema previsto dal D.Lgs. n. 229 del 29/12/2011 recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti".

8. Rendicontazione delle spese

Allo scadere del termine per la realizzazione dell'intervento, stabilito secondo le modalità indicate al punto precedente, l'Amministrazione beneficiaria, al fine di conseguire l'erogazione della somma assegnata, dovrà produrre la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese effettivamente sostenute dall'Ente nell'ambito del medesimo intervento, oltre ad una relazione descrittiva di quanto realizzato.

9. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web regionale: www.regione.veneto.it nella Sezione "Bandi-Avvisi-Concorsi".

Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti alla Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata: ambiente@pec.regione.veneto.it.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679

Il trattamento dei dati personali forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al presente Bando avverrà conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente per le finalità proprie del medesimo Bando e per scopi istituzionali.



ALLEGATO A DGR n. 1164 del 28 settembre 2023

pag. 5 di 8

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto ai fini dell'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati forniti potranno essere pubblicati (anche sul sito internet della Regione Veneto) in ottemperanza alle norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi regionali;

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901, cap. 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore pro tempore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 - Venezia.

La casella mail, a cui è possibile rivolgersi per questioni inerenti i trattamenti dei dati personali forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al presente Bando, è il seguente: dpo@regione.veneto.it.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento - Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della Pubblica Amministrazione.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione (qualora incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge) nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer della Regione del Veneto (dpo@regione.veneto.it).

Potrà essere altresì proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – cap. 00187, Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



12fe835e



ALLEGATO A DGR n. 1164 del 28 settembre 2023

pag. 7 di 8

- di aver ottemperato alle disposizioni di cui agli artt. 244, 250 e 253 del D. Lgs. 152/06, dove previsto dalla Legge e a tal proposito dichiara che:
 - **con riferimento alla proprietà delle aree,**
 - l'area è di proprietà pubblica (specificare: es. area comunale, provinciale, demaniale, ...): _____;
 - l'area è di proprietà privata (indicare i riferimenti dei proprietari del sito): _____;
 - **con riferimento alla ricerca del soggetto responsabile,**
 - che è stata espletata la procedura di identificazione del Soggetto responsabile e di diffida dello stesso con ordinanza a provvedere ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'Art. 244 del medesimo decreto (specificare soggetti coinvolti e atti di riferimento: _____ note: _____);
 - che l'ordinanza di cui al precedente punto è stata notificata anche al proprietario/ai proprietari del sito ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 all'Art. 253 del medesimo decreto, in materia di apposizione dell'onere reale e privilegio speciale sull'area (specificare soggetti coinvolti e atti di riferimento: _____ note: _____);
 - che si è provveduto ad avviare il procedimento inerente all'intervento in via sostitutiva ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 all'Art. 250, notificando tale atto anche ai soggetti responsabili/interessati, individuati nei precedenti articoli (specificare atti di riferimento: _____ note: _____);
 - che è stata espletata la procedura ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Art. 244, e che il procedimento si è chiuso senza identificazione del Soggetto responsabile (ricadendo nella casistica di cui all'Art. 244 comma 4) (specificare atti di riferimento: _____ note: _____);
 - che NON è stata espletata la procedura di identificazione del Soggetto responsabile e di diffida dello stesso con ordinanza a provvedere ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'Art. 244 del medesimo decreto (motivare: _____ note: _____);



ALLEGATO A DGR n. 1164 del 28 settembre 2023

pag. 8 di 8

Documenti allegati:

1. Relazione tecnica sintetica che illustri la situazione ambientale dell'area interessata, attraverso la descrizione dettagliata dei criteri riportati al punto 6 del Bando, nonché gli interventi da realizzare;
2. Stato di applicazione delle procedure previste dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. Preventivo di spesa e relativo quadro economico di dettaglio (non inferiore ad euro 5.000,00 e non superiore ad euro 1.000.000,00);

REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome: _____ Nome: _____

Recapito _____

Tel. _____ mail _____ PEC _____

Luogo e Data _____

*(La domanda di sostegno dev'essere compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente.**Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato alla firma, dovrà essere prodotta in allegato anche copia dell'atto di delega)*

12fe835e



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 512479)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Accettazione e Pronto Soccorso - Conegliano (SC165766-2023).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 18 settembre 2023, n. 1765, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di: **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO - CONEGLIANO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area medica e delle specialità mediche disciplina: Medicina d'emergenza - urgenza**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• Requisiti Specifici:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;

6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

- ◆ da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).

I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;

6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle

pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
- ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
- ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;

4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

- a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
- c. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
- d. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al

seguito indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane - dott. Filippo Spampinato



ALLEGATO A)

**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa**

ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO - CONEGLIANO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Accettazione e Pronto Soccorso - Conegliano.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Accettazione e Pronto Soccorso - Conegliano, che fa parte del Dipartimento di Area Critica degli Ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O di Conegliano, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Montebelluna, Castelfranco Veneto e Vittorio Veneto in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	<p>Aree di attività</p> <p>La Unità Operativa Complessa di Accettazione e Pronto Soccorso - Conegliano afferisce al Dipartimento strutturale di Area Critica degli Ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ostetricia e ginecologia Conegliano • Anestesia e rianimazione Conegliano • Pediatria Conegliano • Ostetricia e ginecologia Vittorio Veneto • Anestesia e rianimazione Vittorio Veneto <p>La Unità Operativa Complessa di Accettazione e Pronto Soccorso – Conegliano, incardina al proprio interno la UOS Gestione dell'osservazione breve (OBI) e follow up breve – Conegliano e la UOS Accettazione e Pronto Soccorso – Conegliano/Vittorio Veneto, di cui coordina le attività.</p> <p>La Unità Operativa Complessa di Accettazione e Pronto Soccorso - Conegliano è attiva 24 ore su 24 e fornisce un'assistenza immediata a tutte le persone che si presentano per patologie acute.</p> <p>La presentazione a tale Servizio può essere diretta o su indicazione dei Medici di Medicina Generale (medici di famiglia), della Continuità Assistenziale o di altro specialista. L'accesso al Pronto Soccorso può avvenire con mezzi autonomi o con Ambulanze del Servizio 118.</p>

	<p>Il compito principale del personale infermieristico e medico, altamente qualificato a seguito di un addestramento specifico e sottoposto a un continuo aggiornamento, è quello di prestare cure immediate a pazienti critici per problemi di natura medica, chirurgica, traumatologica o tossicologica, escludendo e trattando tempestivamente condizioni potenzialmente gravi per la vita.</p> <p>Il triage è lo strumento di cui si avvale il Pronto Soccorso per effettuare una prima valutazione delle condizioni cliniche ed è svolto da personale infermieristico adeguatamente formato. Il triage permette di assegnare un codice colore che stabilisce una priorità di accesso; viene inoltre individuata l'area di destinazione.</p> <p>L'accesso all'area di valutazione e trattamento viene determinato dalle condizioni cliniche e dal codice-colore assegnato dal triage, non dall'ora di presentazione.</p> <p>È previsto il pagamento del ticket (quota di compartecipazione all'opera sanitaria) tranne per i casi previsti dalla normativa.</p>
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p> <p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo. <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari (oncologia, radioterapia, radiologia, etc.). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. <p>Al Direttore sono richieste le seguenti capacità cliniche e gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elevata competenza ed esperienza in tutti gli ambiti in cui si articola l'attività di un Pronto Soccorso-DEA con particolare riferimento ai settori delle emergenze-urgenze cardiologiche, neurologiche, traumatologiche, internistiche, pediatriche ed ostetriche; • specifica capacità nella gestione dei pazienti in Osservazione Breve Intensiva; • conoscenza appropriata del modello organizzativo Hub&Spoke regionale con applicazione operativa a livello aziendale ed interaziendale sul territorio di riferimento nel rispetto di una logica di rete e, quindi, di condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici relativi alle patologie di interesse comune; • competenza ed esperienza in tema di emergenze intra-ospedaliere sia sotto l'aspetto clinico che organizzativo; • capacità di definizione condivisa e implementazione dei protocolli relativi ai trasporti/trasferimenti inter- ed extra-ospedalieri dei pazienti critici; • conoscenza del Sistema dell'Emergenza Territoriale 118 e capacità di interazione/collaborazione con i relativi interlocutori; • capacità organizzativa e di programmazione delle attività secondo le linee strategiche aziendali al fine di ottenere integrazione e omogeneizzazione dei percorsi con un approccio interprofessionale; • competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate; • capacità di lavorare per obiettivi secondo le strategie e gli obiettivi aziendali; • conoscenza del sistema di budget e coinvolgimento responsabile delle figure professionali di proprio riferimento; • capacità di gestione delle risorse umane affidate in termini di sviluppo, valutazione e orientamento; • conoscenze relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità e alla sicurezza delle cure; • attestazione di una costante ed appropriata attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale; • buona attitudine alla comunicazione, alla formazione del gruppo e al lavoro in team. <p>Il Direttore deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
--	--

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Con l'obiettivo di consolidare e sviluppare competenze e capacità professionali orientate alla qualificazione delle prestazioni cliniche coerenti con il mandato attribuito alla Struttura Complessa, al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate adeguate competenze ed esperienza, in ambito clinico e organizzativo, documentate da adeguata casistica e maturate nell'ambito delle funzioni di Pronto soccorso e Osservazione Breve Intensiva, con riferimento al numero e alla tipologia degli accessi, ai volumi di attività in OBI e ai loro esiti (ricoveri, dimissioni, allontanamenti spontanei). Inoltre, il candidato dovrà dimostrare di possedere esperienza nella capacità di efficiente gestione dei pazienti che accedono alla struttura, documentabile attraverso i tempi di attesa per triage, presa in carico e dimissione, differenziati per codice colore, e dalla disponibilità di protocolli organizzativi formalizzati predisposti in collaborazione con le strutture territoriali e ospedaliere. Il candidato dovrà essere in possesso di conoscenze e strumenti finalizzati a favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e al sostegno delle motivazioni individuali e di team.

SC165766-2023

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
Struttura Complessa dell'**U.O. ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO - CONEGLIANO**
indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del
..... 2023.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
(telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
..... (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza
e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
conseguito il presso
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso della Specializzazione in
conseguita il presso
della durata di n. anni:
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni
....., nella disciplina di, come analiticamente
specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame *(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)*
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC

oppure

residenza/domicilio:

Dott./Dott.ssa

Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC165766-2023

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
..... Prov. CAP tel. email
..... pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei della Provincia di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- BORSISTA in qualità di, n° ore sett.li/mensili

- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
 altro:
 eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
 presso Ente sede di materia insegnata
 per tot. n° ore dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
 Nazionale/ Internazionale.....
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 512515)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Ortopedia del Presidio Ospedaliero di Mestre disciplina Ortopedia e Traumatologia - rapporto esclusivo (bando n. 27/2023).

In esecuzione della delibera n. 1551 del 14.09.2023 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC ORTOPEdia Presidio Ospedaliero di Mestre disciplina: Ortopedia e Traumatologia Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche A RAPPORTO ESCLUSIVO

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118 e dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 06 settembre 2022 n. 1096.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS 3 garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Ortopedia del Presidio Ospedaliero (P.O.) di MESTRE - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Ortopedia dell'Ospedale di MESTRE. Attività potranno essere svolte anche presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione Medica dell'Ospedale, Direzione del Dipartimento di afferenza; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento strutturale e funzionale di afferenza e Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Distretti Socio-Sanitari; Dipartimento di Prevenzione.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. • indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O.C. di Ortopedia del P.O. di Mestre dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto è una struttura complessa che garantisce attività di ricovero, prestazioni in urgenza, attività specialistica ambulatoriale attività di alta specializzazione con caratteristiche di riferimento (centro Hub) per la Provincia di Venezia. Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza dei livelli assistenziali. <i>Dati della U.O.C. Ortopedia MESTRE (attività riferita all'anno 2022):</i> Ricoveri ordinari: 1.077 Posti letto: 44 Degenza media ricoveri ordinari: 12,2 Prestazioni ambulatoriali per esterni: 6.030 Prestazioni richieste dal Pronto Soccorso: 11.094

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa**Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali****Governo clinico****Pratica clinica e gestionale specifica**

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le più recenti normative e le implicazioni organizzative per il rispetto e la tutela della Privacy.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Il Direttore deve attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di gestione clinica delle acuzie traumatologiche e della casistica ad alta complessità caratteristiche dell'Ospedale Hub.
- Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi.
- Deve promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale medico e infermieristico per la diffusione di buone pratiche cliniche.
- Il Direttore deve collaborare con le principali Società Scientifiche di riferimento e promuovere il coinvolgimento di tutta l'Equipe delle iniziative proposte a livello regionale e nazionale.
- Il Direttore deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti.
- Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi.
- Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
- Il Direttore deve conoscere i percorsi ed i fondamenti per una corretta gestione e prevenzione del rischio clinico, del consenso informato e delle dichiarazioni anticipate di trattamento.
- Il Direttore deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale e che:

- ◆ garantiscano l'equità dell'assistenza;
- ◆ adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- ◆ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- ◆ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN.

Al Direttore viene richiesto di:

- Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Al Direttore vengono richieste:

- Esperienza e competenza nella gestione e nel trattamento delle problematiche di competenza della chirurgia ortopedica e traumatologica sia in elezione che in urgenza;
- Comprovata competenza e conoscenza nell'ambito della chirurgia protesica;
- Esperienza e competenza nella gestione e nel trattamento chirurgico del paziente traumatizzato e politraumatizzato;
- Comprovata esperienza e competenza nell'ambito della chirurgia articolare complessa;
- Esperienza e competenza nella gestione (diagnosi, terapia e follow-up) delle malattie di competenza Ortopedica-Traumatologica;
- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;
- Conoscenza ed esperienza delle problematiche connesse alla gestione delle liste di attesa sia per ricoveri ordinari che per le prestazioni ambulatoriali specialistiche;
- capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di libera scelta, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità dei pazienti.
- capacità nell'ambito dei processi di integrazione con le altre U.O. di Ortopedia dell'Azienda.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia traumatologica di base e ad alta complessità nonché con attività in elezione protesica. Il candidato deve possedere una casistica operatoria personale di chirurgia protesica, soprattutto di anca e ginocchio, e traumatologica polidistrettuale. Il candidato deve possedere, quale criterio preferenziale, una esperienza diretta di Direzione di Struttura Complessa in un Ospedale almeno di medie dimensioni.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite

massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019;

3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106;

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

- A. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- B. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- C. curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
- D. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e pervenire **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, **avendo cura di allegare la documentazione in formato pdf rinumerandola e nominandola per contenuto il tutto in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
ovvero
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta elettronica certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta elettronica certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
8. l'attestato di formazione manageriale;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
11. una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
12. il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
13. il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
14. la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

I certificati attestanti attività di studio e di aggiornamento conseguiti all'estero devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- c. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- a. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- b. un elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
- c. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

- a. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto B) - requisiti specifici per l'ammissione;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
- c. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (N.B.: tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce link veloci *Concorsi e avvisi*). I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";
- d. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- e. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 20 della legge 118/2022, nonché dall'art. 5 della d.G.R.V. 1096/2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o si sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 20 lettera b) della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dell'art. 6 della d.G.R.V. 1096/2022, la Commissione esaminatrice provvederà, sulla base di un'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati, dei titoli professionali posseduti e degli esiti di un colloquio con gli stessi, a redigere, quindi, la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione di un punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 118/2022 e della d.G.R.V. 1096/2022 sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda alla sezione link veloci *Concorsi e avvisi*:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la nomina della Commissione;
- i *curricula* dei candidati che si sono presentati;
- la relazione della Commissione;
- la graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1° giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà, con atto formale adottato dal Direttore Generale, entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 118/2022 e alla d.G.R.V. 1096/2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 da lunedì a venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 d.P.R. 642/1972

Il Direttore Generale - Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 512639)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Gastroenterologia - Bando n. 92/2023.

In esecuzione della deliberazione n. 1516 di reg. del 18.09.2023 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: GASTROENTEROLOGIA - Bando n. 92/2023.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>;

l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Le date di scadenza per la presentazione delle domande, coincidono, rispettivamente, nei giorni: **19 OTTOBRE 2023 e 31 DICEMBRE 2023.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 512785)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 581 del 22/9/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di **MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona**.

Si ricercano professionisti da assegnare all'U.O.C Neuroriabilitazione per lo svolgimento di attività di management dei percorsi riabilitativi nei pazienti con malattie neurologiche, management riabilitativo di pazienti con deficit cognitivi, disfunzioni sensori-motorie e viscerali, con ortesi e/o ausili nonché con esiti post-traumatici complessi.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle discipline affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e al D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla

data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link

"<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali

previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8191 - 8510 - 8126 - 8312 - 8170 - 8324 - 8314 - 8437 - 8511 - 8231 - 8439 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera	punti 10;
b) titoli accademici e di studio	punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
d) curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito dichiarandone il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive del vincitore e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda per la quale il concorso viene espletato che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda per la quale il concorso viene espletato e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale il concorso viene espletato, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla stessa.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del

personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 512786)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Biologo nella disciplina di LABORATORIO DI GENETICA MEDICA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Biologo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 580 del 22/9/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 2 posti di Dirigente Biologo nella disciplina di **LABORATORIO DI GENETICA MEDICA** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Biologo

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** - n. 1 posto;

- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS** - n. 1 posto;

per complessivi n. 2 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge*

Regionale 25 ottobre 2016, n. 19", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 40 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi di laurea di cui al D.M. 270 del 22/10/2004 e s.m.i. (*ovvero, in alternativa*, titolo di studio equiparato in base al D.I. 9/7/2009):

- LM-6 Biologia;
- LM-7 Biotecnologie agrarie;
- LM-8 Biotecnologie industriali;
- LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link

"<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8126 - 8191 - 8510 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8511 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 41 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera	punti 10;
b) titoli accademici e di studio	punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
d) curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai biologi specializzati e una con riguardo ai biologi regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a

caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 512787)

AZIENDA ZERO**Riapertura termini avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "COORDINAMENTO SALUTE MENTALE" di Azienda Zero.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 570 del 22/9/2023 sono riaperti i termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 258 del 2/5/2023, per l'attribuzione di un incarico di

Direttore dell'Unità Operativa Complessa "COORDINAMENTO SALUTE MENTALE" di Azienda Zero

La procedura selettiva è disciplinata dalle seguenti norme:

- D.Lgs. 502/1992, recante disposizioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;
- D.Lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- D.P.R. 484/1997, recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale, nonché dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. (limitatamente agli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13 e 15, in conformità alla D.G.R.V. 1096/2022);
- D.M. 30/1/1998, recante disposizioni relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.;
- D.P.R. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa;
- C.C.N.L. Area della Sanità vigente;
- D.G.R.V. 1096/2022 recante linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del S.S.R.

Inoltre, la procedura selettiva è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente avviso, in quanto *lex specialis* della procedura selettiva stessa.

La procedura selettiva si conforma, altresì, ai principi e alla normativa attualmente vigente in materia di digitalizzazione della P.A.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E PROFILO RICERCATO**CONTESTO AZIENDALE**

Con la L.R. 19/2016 è stata istituita l'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero, volta alla razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, socio sanitari e tecnico-amministrativi del S.S.R. e, contestualmente, è stato ridefinito l'assetto organizzativo delle Aziende ed Enti afferenti al S.S.R.

Con D.D.G. 30/2023 è stato adottato il nuovo atto aziendale di Azienda Zero, con il quale è stata istituita l'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) "Coordinamento Salute Mentale".

Pertanto, si rende necessario individuare, mediante la presente procedura selettiva, il Direttore di tale nuova U.O.C.

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

L'U.O.C. "Coordinamento Salute Mentale" è finalizzata all'armonizzazione dei modelli assistenziali dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali, nell'ottica di garantire equità di accesso alle cure dell'utenza.

In particolare, i compiti di tale struttura sono i seguenti:

- garantire una qualità di assistenza equamente distribuita tramite modelli omogenei che assicurino aderenza dei trattamenti ai Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (P.D.T.A.), con particolare attenzione alla continuità ospedale-territorio e alla valorizzazione degli interventi di domiciliarietà e prossimità nell'ambito della presa in carico;
- garantire la rilevazione e la valutazione dei fabbisogni e degli standard strutturali, gestionali e tecnologici ed il loro monitoraggio finalizzati, soprattutto, alla progettazione e sviluppo di modelli innovativi atti a dare risposte ai bisogni emergenti;
- sostenere l'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri e la riduzione del fenomeno della contenzione;
- garantire la collaborazione ed il raccordo operativo con le aree distrettuali contermini, in particolar modo per quanto riguarda la psicopatologia dell'adolescenza e le dipendenze patologiche;
- implementare la telemedicina negli ambiti di competenza;
- assicurare il monitoraggio della qualità dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.) e degli aspetti relativi all'integrazione socio sanitaria;
- garantire supporto tecnico - amministrativo al "Servizio inOltre".

PROFILO RICERCATO

In conformità ai compiti assegnati alla struttura che deve dirigere, al Direttore dell'U.O.C. "Coordinamento Salute Mentale" viene richiesta la capacità di svolgere le seguenti mansioni:

1. armonizzazione dei modelli assistenziali dei dipartimenti di salute mentale regionali, nell'ottica di garantire equità di accesso alle cure nei confronti dell'utenza e con particolare attenzione ai seguenti ambiti:
 - ◆ applicazione dei diversi livelli di assistenza mediante consulenza, presa in cura e presa in carico;
 - ◆ aderenza dei trattamenti ai P.D.T.A.;
 - ◆ continuità ospedale - territorio;
 - ◆ implementazione dei trattamenti domiciliari e del *case management*;
 - ◆ monitoraggio dei ricoveri ospedalieri in quanto ad appropriatezza e durata;
 - ◆ monitoraggio del fenomeno della contenzione;
 - ◆ appropriatezza degli inserimenti e dei trattamenti residenziali e semi-residenziali extra-ospedalieri;
 - ◆ implementazione della collaborazione e del raccordo operativo con le aree distrettuali contermini, in particolare per quanto concerne la psicopatologia dell'adolescenza e le dipendenze patologiche;
 - ◆ implementazione della collaborazione con il c.d. "terzo settore" e "quarto settore" del *welfare*, in particolare favorendo la co-progettazione sia con il c.d. "privato sociale" che con l'associazionismo;
 - ◆ implementazione della collaborazione con gli Enti Locali e con le Agenzie sociali;
 - ◆ sviluppo di aree di competenza specifica per il trattamento ed il raccordo con le realtà interaziendali relative a pazienti giudiziari;
 - ◆ sviluppo di aree di competenza specifica per il trattamento ed il raccordo con le realtà inter-aziendali relative a soggetti affetti da disturbi della condotta alimentare;
 - ◆ sviluppo dei modelli innovativi di cura, in armonia con le indicazioni ministeriali e regionali;
 - ◆ implementazione di tele-consulti e delle tele-visite in ambito psichiatrico;
2. monitoraggio dell'erogazione dei L.E.A. e delle risorse relative;
3. monitoraggio degli aspetti relativi all'integrazione socio-sanitaria anche in relazione alla gestione puntuale delle risorse relative;
4. programmazione e monitoraggio dei fabbisogni e degli standard strutturali, gestionali e tecnologici;
5. progettazione e sviluppo di modelli innovativi, in stretta collaborazione con i dipartimenti di salute mentale, per dare risposta ai bisogni emergenti;
6. garanzia della qualità delle strutture di cura mediante monitoraggio dei requisiti di autorizzazione e accreditamento in stretta collaborazione con gli organi istituzionalmente deputati;
7. coordinamento operativo della rete regionale per il trattamento dei disturbi della condotta alimentare;
8. coordinamento operativo dei dipartimenti di salute mentale e delle strutture afferenti al sistema di offerta per il trattamento dei pazienti giudiziari con particolare attenzione ai rapporti con la Magistratura ed il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
9. implementazione di un unico sistema informatizzato per la gestione territoriale dell'utenza finalizzato a garantire, in particolare:

- ◆ la raccolta, l'utilizzo e l'accesso esteso, conformemente a quanto espressamente previsto dalla norma in materia di trattamento dei dati clinici dell'utenza;
- ◆ l'alimentazione puntuale dei flussi regionali e ministeriali;
- ◆ l'analisi e l'elaborazione dei dati per la programmazione locale e regionale.

Al Direttore dell'U.O.C. "Coordinamento Salute Mentale" vengono richieste, ulteriormente, le seguenti competenze:

- adeguato livello di conoscenza della legislazione sanitaria nazionale e regionale, nonché di elementi di diritto amministrativo e penale;
- approfondita conoscenza del quadro normativo di riferimento nazionale e regionale in materia di L.E.A.;
- specifica formazione, conoscenza e gestione della disciplina in oggetto, comprovata da un curriculum professionale e da una consolidata esperienza maturata in ambito di strutture regionali, specialmente se comprensive di attività nell'ambito della salute mentale, nonché da una pluriennale esperienza, specialmente direzionale, in ambito di organizzazione dei servizi sanitari e della salute mentale.

Al Direttore dell'U.O.C. "Coordinamento Salute Mentale." competono, altresì, tutte le attività elencate al punto 6) dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di U.O.C. della dirigenza medica e veterinaria di cui alla D.G.R.V. 342/2013, la cui applicazione è confermata dalla D.G.R.V. 1096/2022.

REQUISITI PER L' AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 97/2013, possono altresì partecipare all'avviso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. 30/2007;

a2) i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 106/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in medicina e chirurgia;

b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'U.E. consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di **psichiatria** o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di psichiatria o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

L'anzianità di servizio deve essere maturata in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 10, 11 e 12 del D.P.R. 484/1997.

Per quanto attinente al servizio prestato all'estero, si fa riferimento dell'art. 13 del D.P.R. 484/1997;

d) curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 6 della D.G.R.V. 1096/2022;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997.

Ai sensi dell'art. 15, c. 8, del D.Lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 229/1999, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero e/o che hanno prestato servizio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli e/o servizi richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

PROCEDURA

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere prodotta a pena di esclusione tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso nella G.U.**, connettendosi al sito internet aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link

"<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione: pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione nella G.U., per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 18:00 del giorno di scadenza: il termine è perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *online* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per la manutenzione del sito internet) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del *browser* "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti); è possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (*smartphone* e *tablet*).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata all'avviso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda"; una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. U.E. 2016/679 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003 per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scansione e l'*upload* (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un *file* dal proprio P.C. su un *web server*) esclusivamente della seguente documentazione:

- a) documentazione comprovante i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c) documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: in caso di assenza di tale documentazione, la tipologia delle istituzioni non potrà essere valutata;
- d) documentazione relativa alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella G.U. e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza: in caso di assenza di tale documentazione, la tipologia delle attività effettuate dal candidato stesso non potrà essere valutata;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di dieci pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

I certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare documentazione diversa da quella elencata nei predetti punti.

L'*upload* dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato P.D.F. possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (*win.zip* o *win.rar*).

I candidati, entro la data di scadenza del presente avviso, devono inviare il curriculum vitae all'indirizzo mail "concorsi@azero.veneto.it", ai soli fini della pubblicazione sul sito internet aziendale. Le ulteriori informazioni contenute nel curriculum e non inserite nella domanda on line non saranno oggetto di valutazione.

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 e le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero (Ufficio Procedure Selettive) potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai numeri 049 - 877.8191 - 8126 - 8175 - 8407 - 8105 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura selettiva e non relative alla compilazione della domanda).

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono disposte con provvedimento del Direttore Generale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva è altresì notificata ai candidati interessati tramite P.E.C. o raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura selettiva:

- l'utilizzo di modalità di iscrizione differenti rispetto a quelle indicate nel presente avviso;
- la mancanza dei requisiti prescritti.

NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale.

La commissione esaminatrice è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in Regioni diverse dal Veneto.

I suddetti direttori sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa del Veneto, viene nominato componente della commissione esaminatrice il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno altri due direttori che prestano servizio in Regioni diverse dal Veneto.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori non risulta di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione esaminatrice, fermo restando il rispetto del criterio territoriale sopra esposto.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente.

La medesima composizione (almeno due componenti di Regione diversa con garanzia, ove possibile, della parità di genere) deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo del sorteggio devono essere comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale che deve aver luogo almeno quindi giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

Assume le funzioni di presidente della commissione esaminatrice il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati (per anzianità di servizio si intende quella maturata come direttore di struttura complessa) e, in caso di parità nelle deliberazioni della commissione esaminatrice, prevale il voto del presidente.

COMPITI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 80 punti, così suddivisi:

- 50 punti relativi al curriculum professionale;
- 30 punti relativi al colloquio a cui i candidati devono essere sottoposti.

Ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022, la valutazione del curriculum professionale (massimo 50 punti) avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5); in caso di assenza di documentazione allegata alla procedura di iscrizione da parte del candidato, la tipologia delle istituzioni non potrà essere valutata;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella G.U. e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20): in caso di assenza di documentazione allegata alla procedura di iscrizione da parte del candidato, la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato non potranno essere valutate;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato.

La data e la sede del colloquio, esclusivamente per i candidati ammessi, saranno pubblicate nel sito internet aziendale, nella sezione "concorsi e avvisi".

Nessuna comunicazione verrà inviata ai candidati: pertanto gli stessi sono tenuti a monitorare la sezione dedicata all'avviso nel sito internet aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Il colloquio (massimo 30 punti) è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30: in caso di parità di voto nelle deliberazioni della commissione esaminatrice prevale il voto del presidente.

Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione esaminatrice attribuisce a ciascun candidato il punteggio complessivo.

Al termine del colloquio, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet aziendale di Azienda Zero prima della nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

NOMINA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale nomina, con proprio provvedimento, il candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione esaminatrice, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati nel sito internet aziendale prima della nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Verranno pubblicati nel sito internet aziendale, altresì, i curricula dei candidati che si sono presentati al colloquio.

In caso di dimissioni o decadenza del Dirigente incaricato, l'Azienda procederà alla sua sostituzione, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico al suddetto Dirigente, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

IL CONTRATTO INDIVIDUALE

Il candidato che ha conseguito il miglior punteggio sottoscriverà il contratto individuale conforme allo schema tipo di contratto adottato con la D.G.R.V. 342/2013, la cui applicazione è stata confermata dalla D.G.R.V. 1096/2022.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, co. 5, del D.Lgs. 502/1992: la conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico, nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dall'art. 15, co. 5, del D.Lgs. 502/1992.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni e potrà essere rinnovato secondo la normativa vigente.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizzerà il proprio tempo libero, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello dei propri collaboratori, ai fini dell'espletamento dell'incarico affidato.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dalla normativa vigente.

Al rapporto di lavoro che verrà costituito con l'assegnatario dell'incarico sarà applicato il C.C.N.L. Area della Sanità vigente, anche con riguardo al trattamento economico.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando gli estremi dell'avviso di interesse.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura selettiva si concluderà, con atto formale adottato dal Direttore Generale, entro il termine massimo di dodici mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del S.S.N.

Ai sensi del Reg. U.E. 2016/679 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. 196/2003, per la parte non abrogata, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura selettiva.

Pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione della procedura selettiva.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

L'Azienda si riserva di ripetere, su iniziativa del Direttore Generale ed informato il Collegio di Direzione, per una sola volta la procedura selettiva nel caso in cui i candidati selezionati siano meno di tre.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 511427)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Operatore Esperto Tecnico - Area degli Operatori Esperti.

SCADENZA: ORE 23:59 DEL 06/10/2023

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141

oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Amministrazione Trasparente.

dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 512789)

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

Avviso di mobilità volontaria esterna per la selezione e l'assunzione di n. 1 unità a tempo pieno ed indeterminato con inquadramento nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni del CCNL Enti Locali da inserire nel settore "Demografici" con attribuzione dell'indennità di Elevata Qualificazione.

Requisiti di ammissione:

- essere dipendenti con contratto a tempo indeterminato ed orario pieno con periodo di prova superato positivamente;
- inquadramento nell'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni del CCNL Enti Locali (ex cat. D), con profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo;
- essere in possesso del titolo di studio specifico richiesto per l'accesso alla categoria ed al profilo;
- assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, e di procedimenti penali in corso che impediscano la prosecuzione del rapporto di impiego con la P.A.;
- non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Termine e modalità presentazione domande: 31 ottobre 2023, esclusivamente attraverso il Portale Unico del Reclutamento InPA.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Personale: tel. 041-5071154/131 (dal lunedì al venerdì 9:00 - 13:00).

Il Responsabile del Settore Finanziario e del Personale dott. Antonio Baldan

(Codice interno: 512681)

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Riapertura termini presentazione domande concorso per tre posti di infermiere a tempo pieno e indeterminato.

Sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per essere ammessi al concorso per tre posti a tempo pieno e indeterminato di infermiere: scadenza entro le **ore 12.00 20/10/2023**

Data e luogo delle prove:

prima prova scritta 26/10/2023 ore 9.00 presso il Centro Anziani Villa Aldina Rossano Veneto

seconda prova scritta 27/10/2023 ore 9.00 presso il Centro Anziani Villa Aldina Rossano Veneto

terza prova orale il 02/11/2023 ore 9.00 presso il Centro Anziani Villa Aldina Rossano Veneto.

Segretario Direttore Stefano Garbin

(Codice interno: 511215)

IPAB ISTITUTO "COSTANTE GRIS", MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica per soli esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori - C.C.N.L. comparto Funzioni Locali.

Requisiti ammissione: vedi bando

Termine di presentazione delle domande: 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR Veneto.

Il bando e tutta la documentazione allegata è disponibile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.istitutogris.it

Per informazioni rivolgersi al n. 0415998113 o a segreteria@istitutogris.it

Segretario Direttore Giorgio Pavan

(Codice interno: 512638)

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esame, per la copertura con contratto a tempo determinato di n. 2 posti di dirigente, CCNL area Funzioni Locali, ai quali potranno essere conferiti rispettivamente l'incarico di vice direttore (per n. 1 posto) e l'incarico di esperto in program management per la gestione e la realizzazione di campagne pubblicitarie e fundraising.

Titolo di studio: Laurea secondo le classi riportate nell'Avviso di Selezione

Titoli di servizio: secondo quanto riportato nell'Avviso di Selezione

Termine di presentazione delle domande: la domanda deve pervenire entro le **ore 12.30 del quindicesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**

Calendario della prova: la data, l'ora e la sede del colloquio verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto almeno 15 giorni prima della prova

Per informazioni rivolgersi a: settore gestione risorse umane, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, tel. 0498712822.

E' possibile scaricare il bando integrale dal sito www.configliachi.it alla sezione concorsi.

Il Direttore Generale Dott. Alessandro Turri

(Codice interno: 512475)

IPAB SERVIZI ASSISTENZIALI "LA PIEVE", MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di fisioterapista area funzionari ed eq ccnl del comparto funzioni locali.

E' indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Fisioterapista - Area Funzionari ed EQ CCNL del comparto Funzioni Locali;

Titolo di studio: Laurea delle professioni sanitarie della Riabilitazione - Fisioterapia, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, oppure diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici e iscrizione al relativo albo professionale.

Scadenza: Le domande dovranno essere presentate entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>)**.

Calendario delle prove: Il calendario delle prove e/o luogo di svolgimento saranno tempestivamente pubblicati sul sito dell'Ente *www.ipab-lapieve.it - sezione Albo online - categoria Concorsi*.

Per informazioni: Chiarimenti, informazioni e copie del presente avviso, potranno essere richiesti all'Ufficio Personale dell'Ente Tel. 0444/694990 o scaricati dal sito internet: *www.ipab-lapieve.it - sezione Albo online - categoria Concorsi*.

Il Dirigente Dott. Paolo Rossi

(Codice interno: 512036)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti nel profilo professionale di Assistente Tecnico - Addetto alle manutenzioni degli impianti tecnologici - Area degli Assistenti da assegnare alla Struttura Semplice "Servizio Gestione manutenzioni infrastrutturali ed impiantistiche", afferente alla Struttura Complessa "Servizio Tecnico" dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetto con DDG n. 291 del 12/09/2023.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 291 del 12/09/2023 è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti nel profilo professionale di Assistente Tecnico - Addetto alle manutenzioni degli impianti tecnologici - Area degli Assistenti da assegnare alla Struttura Semplice "Servizio Gestione manutenzioni infrastrutturali ed impiantistiche", afferente alla Struttura Complessa "Servizio Tecnico" dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. 66/2010, con il presente concorso, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiori all'unità, **uno dei due posti è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.** Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso, si determina altresì una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione. Inoltre, ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D.Lgs. n. 40/2017, così come sostituito dall'articolo 1, comma 9-bis, del D.L. 22/04/2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21/06/2023, n. 74, con il presente concorso si determinano due frazioni di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni relative a successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dall'IZSVe.

Per quanto concerne le categorie protette di cui alla legge 68/99 e s.m.i. l'Istituto, nel caso in cui non abbia assolto alla copertura della quota d'obbligo, adempie mediante l'assunzione del primo idoneo in graduatoria non vincitore appartenente alle predette categorie.

Il presente concorso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001 relativo alla disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, dal vigente Regolamento interno attuativo del predetto D.P.R., dal D.P.R. 487/1994 per le parti applicabili e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'IZSVe, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto

collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Per partecipare al presente concorso è richiesto il possesso del **Diploma di maturità di Istituto Tecnico Industriale** (previgente ordinamento), corrispondente al **Diploma di maturità tecnica - Settore Tecnologico - Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia oppure indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica** (nuovo ordinamento).

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione *on line* e devono persistere all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

Si precisa che:

- il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3).
Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente bando, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda *on line*, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva al concorso, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza;
- l'esperienza professionale svolta in ambito pubblico e/o privato deve essere dettagliata nelle apposite sezioni *on line* della domanda (vedasi successivo art. 3) al fine di consentire il computo dei cinque anni di esperienza professionale necessaria ai fini dell'ammissione al presente concorso.

2 - PUBBLICITA'

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul Portale unico del reclutamento "InPa" www.inpa.gov.it (art. 35 ter, comma 2-bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e nel BUR della Regione del Veneto. Il bando viene altresì affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura al presente concorso deve pervenire, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 23.59.59 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, contestualmente ed integralmente, sul Portale unico del reclutamento "InPa", nel sito internet dell'IZSve e nel BUR della Regione del Veneto.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

La modalità di accesso è **con identità digitale**: il candidato deve essere munito di Identità Digitale SPID o CIE ed utilizza queste per loggarsi al portale <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it/> (vedasi manuale di istruzioni pubblicato nel portale).

a) ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO

- Cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "**Iscriviti**" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "**Salva**";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a **pena di esclusione** dal presente concorso sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio.

I documenti che devono essere **allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici** sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella sezione "Dichiarazioni" - legge n. 104/1992: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
- c. la certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) attestante lo stato di DSA - disturbi specifici di apprendimento - *disgrafia/disortografia/dislessia/discalculia* e comprovante la necessità per il candidato di avvalersi della misura dispensativa o di specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi, in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del D.M. 12/11/2021.
La certificazione di cui al presente punto dovrà essere inserita nella sezione "Dichiarazioni" - *DSA: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Dichiarazioni" - invalidità uguale o superiore all'80%);
- e. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni").

In relazione al **punto "c"** si precisa che l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12/11/2021. Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di espletamento prove.

I candidati che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e s.m.i. dovranno altresì dichiarare se sono iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la

conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Si precisa che vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ATTENZIONE: si precisa che a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta.

Quindi, terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare sul bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una **e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda**.

Il mancato inoltro informatico della domanda, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura.**b) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO**

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione**.

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

c) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Assistenza**" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando**.

Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084154-246 oppure cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.izsvenezie.it/privacy/>.

5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione/ammissione con riserva/l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

I candidati **ammessi/ammessi con riserva o esclusi** verranno **identificati** (in sostituzione del loro cognome e nome), **tramite l'ID assegnato alla loro domanda on line di iscrizione al presente concorso**: trattasi di un **codice numerico**, che il candidato potrà visualizzare o in calce alla propria domanda di iscrizione (in basso a sinistra) ovvero nel momento in cui riceverà l'e-mail di conferma iscrizione, leggendo il nome del file pdf relativo alla domanda allegata.

Costituiscono motivi di esclusione

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando** (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento all'ammissione *con riserva* dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero - vedasi anche art. 13 del bando);
- **la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma/PEC indicata nella domanda on line.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE

La Commissione esaminatrice del presente concorso è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti. La Commissione procederà, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione dei titoli ed i criteri e le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Per quanto concerne la **valutazione dei titoli e delle prove** si applicheranno i criteri ed i punteggi previsti dal vigente *"Regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato del personale del comparto presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie"* **per quanto applicabili, considerato che il presente concorso prevede una prova pratica e una prova orale, in applicazione di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 35 quater del D.Lgs. n. 165/2021 e s.mi..**

Per quanto concerne il riconoscimento e la valutazione del servizio prestato all'estero e dei titoli conseguiti all'estero, si rimanda a quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. 220/2001 (riconoscimento ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735).

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **100 punti**, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli.** I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - ◆ titoli di carriera **Max punti 16**
 - ◆ titoli accademici e di studio **Max punti 2**
 - ◆ pubblicazioni e titoli scientifici **Max punti 2**
 - ◆ curriculum formativo e professionale **Max punti 10**
- **70 punti per le prove d'esame.** I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - ◆ **40 punti per la prova pratica;**
 - ◆ **30 punti per la prova orale.**

8 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce **"Amministrazione - Concorsi e Selezioni - Tempo indeterminato - Selezioni in corso - Calendario prove"** **entro il giorno 01/12/2023.**

Sulla base del numero di candidati ammessi, contestualmente, verrà comunicato se verrà effettuata la prova preselettiva prevista al successivo art. 9 ed il relativo calendario di svolgimento.

A tutte le prove i candidati devono presentarsi muniti di un **documento di identità in corso di validità**.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Gli esiti delle prove verranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it in corrispondenza del presente concorso e affissi all'albo della sede centrale: **i candidati verranno identificati tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione on line al presente concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

9 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero dei candidati ammessi lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto della successiva prova pratica e della prova orale**.

Supereranno la prova preselettiva **i primi 10 candidati, oltre agli eventuali pari merito del 10° candidato**, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la **prova pratica** che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 8.

10 - PROVA PRATICA:

Consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualifica professionale richiesta ed in particolare volte alla verifica:

- della conoscenza degli aspetti tecnici previsti nell'ambito degli interventi di manutenzione;
- della conoscenza delle competenze tecniche per il supporto al processo di acquisizione dei materiali necessari alle azioni manutentive;
- della conoscenza della gestione e valutazione dei ticket di richiesta intervento;
- della conoscenza in materia di sicurezza relativa agli interventi interni di manutenzione;
- della capacità di utilizzo dei Registri di manutenzione per le attività effettuate dalla squadra addetta alla manutenzione.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 28/40. I candidati che supereranno la prova pratica verranno ammessi alla prova orale.**

11 - PROVA ORALE:

La prova orale potrà riguardare la verifica della conoscenza:

- delle tematiche di cui alla precedente prova pratica;
- delle norme riguardanti la tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 s.m.i.);
- della normativa e gestione dell'attività di manutenzione di impianti all'interno di edifici anche sanitari;
- della normativa e gestione dell'attività di manutenzione di impianti negli edifici ai fini del contenimento energetico;
- della normativa riguardante l'esercizio degli impianti termici alimentati a combustibile;
- della legislazione sanitaria con particolare riferimento alle leggi che regolano l'attività degli II.ZZ.SS.

Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della **lingua inglese a livello iniziale** e la **conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse**.

La prova orale è superata dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a **21/30**.

La normativa di riferimento dell'Istituto è disponibile nel sito www.izsvenezie.it; per la preparazione degli altri argomenti inseriti nel bando si rinvia ai testi che trattano delle specifiche materie. Si precisa, altresì, che la Struttura Risorse Umane non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento del concorso e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

12 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità. La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella **valutazione dei titoli, nella prova pratica e nella prova orale**. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dalla normativa vigente.

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale. La graduatoria viene affissa all'Albo della sede centrale dell'Istituto, pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La graduatoria ha una validità di **24 mesi** decorrenti dalla data di approvazione (*ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i.*). Per tutto il periodo di vigenza la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni presso l'Istituto, anche a tempo determinato. La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

13 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Qualora un candidato sia stato ammesso con riserva al presente concorso (poichè aveva avviato la procedura di riconoscimento del titolo di ammissione estero di cui all'art. 38 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i.) e sia stato dichiarato vincitore ha l'onere di dare comunicazione ai Ministeri di cui all'art. 38, comma 3 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i., **entro 15 giorni, a pena di decadenza**, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria.

L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore con deliberazione del Direttore generale. A tal fine, il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001. Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria. Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. **il vincitore del concorso deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni**, fatto salvo che l'IZSve ritenga, a seguito di approfondita e ponderata analisi sui propri fabbisogni e quindi in virtù della propria autonomia organizzativa, che tale vincolo, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, non risponda alle proprie esigenze.

I rapporti di lavoro sono regolati dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente bando di concorso, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati. La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento dello stesso.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Dott.ssa Carla Pricci/Dott.ssa Federica Dalla Costa al numero 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30)

oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

IL DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA ANTONIA RICCI

AVVISI

(Codice interno: 513161)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 24 del 29 settembre 2023. Nomine e designazioni a pubblici incarichi di competenza regionale da effettuare nell'anno 2024. Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, art. 5.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 5 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che dispone che entro il 30 settembre di ogni anno, a cura del Presidente della Regione, sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione:

1. l'elenco delle nomine e delle designazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 della legge stessa da effettuare nell'anno successivo;
2. il termine entro cui le nomine e le designazioni devono essere effettuate;
3. le fonti normative che prevedono la nomina e la designazione;
4. l'organo regionale a cui competono,

RENDE NOTO

1. che nell'anno 2024 saranno effettuate dai competenti organi regionali le nomine e designazioni indicate nell'**Allegato A**.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

ALLEGATO A all'AVVISO n. 24 del 29/09/2023**ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI ***

Legge regionale 24 gennaio 1992, n. 9, art. 3, comma 1, lett. h)

Statuto, art. 12, comma 1

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Designazione da effettuare 1 componente effettivo
 1 componente supplente
 competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 3 luglio 2024

* è in corso un processo di trasformazione in Fondazione e di modifica della Statuto, come indicato nella Dgr n. 1133 del 19 settembre 2023 e nella Dgr n. 1176 del 28 settembre 2023.

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ DI PADOVA

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente
 competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 13 luglio 2024

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA (AOUI) DI VERONA

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente
 competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 18 gennaio 2024

**AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO -
AZIENDA ZERO**

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter

Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 6

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente
 competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 10 maggio 2024

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 30 gennaio 2024

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 29 luglio 2024

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 7 luglio 2024

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 21 luglio 2024

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, art. 3-ter

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 2 agosto 2024

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
TREVISO - BELLUNO**

Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Designazione da effettuare 1 componente effettivo
1 componente supplente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 29 ottobre 2024

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
VERONA**

Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Designazione da effettuare 1 componente effettivo
1 componente supplente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 9 settembre 2024

**COMITATO PER GLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE UBICATE NEL
TERRITORIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO**

Legge regionale 7 aprile 1994, n. 18, art. 4

COMITATO TECNICO

Designazione da effettuare 1 componente
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 6 settembre 2024

CONSIGLIERA O CONSIGLIERE DI PARITÀ REGIONALE

Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, art. 12, comma 3

CONSIGLIERA O CONSIGLIERE DI PARITÀ SUPPLENTE

Designazione da effettuare 1 consigliere di parità supplente
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza: 23 settembre 2024

FONDAZIONE MUSEO DI STORIA DELLA MEDICINA E DELLA SALUTE IN PADOVA

Legge regionale 27 luglio 2007, n. 18, art. 3

Statuto della Fondazione, art. 4

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 1 componente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 4 giugno 2024

FONDAZIONE ROVIGO CULTURA *

Legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1, art. 47

Statuto della Fondazione, art. 10

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 1 componente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: * maggio 2024 (data indicativa in quanto correlata alla scadenza elettorale dell'Amministrazione comunale di Rovigo).

FONDAZIONE SCOLASTICA CARLO BOCCHI DI ADRIA (RO)

Statuto della Fondazione, art. 5

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 1 consigliere di diritto
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 6 dicembre 2024

FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367, art. 12

Decreto Legislativo 23 aprile 1998, n. 134

Decreto Legge 24 novembre 2000, n. 345, convertito con Legge 26 gennaio 2001, n. 6

Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20

Statuto, art. 9, comma 1, lett. b

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Nomina da effettuare 1 componente

competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza: 12 dicembre 2024

FONDAZIONE VAJONT 9 OTTOBRE 1963 - ONLUS

Legge regionale 3 ottobre 2003, n. 18, art. 3

Statuto della Fondazione, art. 8

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Designazione da effettuare 1 componente

competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 30 aprile 2024

FONDO IMMOBILIARE ETICO VENETO CASA

Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1, art. 85, comma 1

Regolamento del Fondo, art. 10, punto 10.2

COMITATO CONSULTIVO

Designazione da effettuare 1 componente

competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza: data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2023

GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 37, art. 3

GARANTE

Nomina da effettuare 1 Garante

competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza: 28 luglio 2024

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE - Legnaro (PD)

Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106, art. 11

Legge regionale 18 marzo 2015, n. 5, art. 10 dell'Accordo allegato alla legge regionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Designazione da effettuare 1 componente
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza: 29 luglio 2024

SOCIETÀ CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE - CAV S.p.A

Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 290

DPR 30 novembre 2012, n. 251

Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2, art. 40

Patti parasociali, art. 8

COLLEGIO SINDACALE

Designazione da effettuare 1 componente effettivo
1 componente supplente
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza: data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2023

SOCIETÀ INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.

Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, art. 11

Legge regionale 14 novembre 2018, n. 40, art. 2, comma 3

Statuto della Società, art. 4

AMMINISTRATORE UNICO

Designazione da effettuare 1 Amministratore Unico
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza: data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2023

**SOCIETÀ OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE S.P.A. (ORAS)
DI MOTTA DI LIVENZA (TV)**

Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 33, art. 3

Statuto societario, art. 19

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina da effettuare 4 componenti
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2023

Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 33, art. 3

Statuto societario, art. 29

COLLEGIO SINDACALE

Nomina da effettuare 3 componenti effettivi
2 componenti supplenti
competenza: CONSIGLIO REGIONALE

Data scadenza: data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2023

SOCIETÀ VENEZIA SANITÀ S.R.L. DI VENEZIA

Legge regionale 8 agosto 2014, n. 24

Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, art. 3, comma 2

Statuto della Società, art. 15

AMMINISTRATORE UNICO

Nomina da effettuare 1 Amministratore Unico
competenza: GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2023

**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL VENETO (UNIONCAMERE DEL VENETO)**

Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.

Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 52

Statuto Unioncamere del Veneto, art. 15

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Designazione da effettuare 1 componente effettivo
1 componente supplente
competenza: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Data scadenza: 30 giugno 2024

(Codice interno: 512602)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Campaner Giuseppe per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Zenson di Piave ad uso irriguo (trattamenti fitosanitari). Pratica n. 6505.

Si rende noto che la Ditta Campaner Giuseppe con sede in Via Premuda, Zenson di Piave in data 15.06.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00010 d'acqua per uso irriguo (trattamenti fitosanitari).dalla falda sotterranea in località Via Premuda n.19 foglio 7 mappale 575 nel Comune di Zenson di Piave. Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 512597)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Le ondine di Vivan Ivana per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Gaiarine ad uso Irriguo. Pratica n. 6474.

Si rende noto che la Ditta Le ondine di Vivan Ivana con sede in Via Cavour, Gaiarine in data 17.05.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.019 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Campomolino foglio 24 mappale 278 nel Comune di Gaiarine. Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 512606)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Col Del Balt. Soc. Agr. S.S per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6470.

Si rende noto che la Ditta Col Del Balt. Soc. Agr. S.S, con sede in Via San Giacomo, Valdobbiadene, in data 17.05.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0037 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Funer, da foglio 22 e mappale 281, nel Comune di Valdobbiadene (TV). Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 512598)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Narder Mauro per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di piave a uso Irriguo. Pratica n. 6508.

Si rende noto che la Ditta Narder Mauro, con sede in Via San Romano, Ponte di piave, in data 14.06.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.013 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Negrisia, da foglio 10 e mappale 585, nel Comune di Ponte di piave (TV). Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 512603)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. Vigne Conti d'Onigo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Casale sul Sile a uso Irriguo. Pratica n. 6523.

Si rende noto che la Ditta Soc. Agr. Vigne Conti d'Onigo, con sede in Via Zilio, Cornuda, in data 28.06.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00137 d'acqua per uso Irriguo dal Pozzo in località Conschio, da foglio 4 e mappale 443, nel Comune di Casale sul Sile (TV). Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 512601)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. Del Savio Idegonda per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gaiarine a uso Irriguo. Pratica n. 6540.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. Del Savio Idegonda, con sede in Via Cal Stretta, Gaiarine, in data 24.08.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.005 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Francenigo in Via Cal Stretta, dal foglio n.3 e mappale n.88, nel Comune di Gaiarine (TV). Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 512605)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Sonogo Antonio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano a uso Irriguo. Pratica n. 6466.

Si rende noto che la Ditta Sonogo Antonio, con sede in Via Marcorà, Conegliano, in data 09.06.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.012 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Ogliano, da foglio 9 e mappale 119, nel Comune di Conegliano (TV). Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 512599)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. San Tiziano S.A.S. di Balbinot Andrea per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Sarmede a uso Irriguo. Pratica n. 6486.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. San Tiziano S.A.S. di Balbinot Andrea, con sede in Via G. Mazzini, Sarmede, in data 05.06.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00009 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via G. Mazzini, da foglio 18 e mappale 564, nel Comune di Sarmede (TV). Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 512600)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. Dal Bò Daniele per concessione di derivazione d'acqua in Comune di San Polo Di Piave a uso Irriguo, Irriguo. Pratica n. 6539.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. Dal Bò Daniele, con sede in Via Risera, San Polo Di Piave, in data 12.07.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0,00257 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via Risera, da foglio 14 e mappale 813/156 e località Via Tempio di San Polo da foglio 2 e mappale 339, nel Comune di San Polo Di Piave (TV). Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 512482)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. NEWFARI SRL, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso igienico ed assimilati in comune di Venezia, Isola San Secondo, da moduli medi 0,0009 a moduli 0,0125 massimi e mc/anni 2.850. Pratica n. PDPZa03732.

La Ditta NEWFARI SRL, con sede legale Via SAN LUCIFERO n. 87 del Comune di CAGLIARI C.A.P. 09127 (VE), ha presentato domanda in data 31/08/2023 ns. protocollo n. 466877, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0009 (l/s 0,09) a moduli 0,0125 (1,25 l/s) massimi e mc. 2.850 d'acqua ad uso IGIENICO ED ASSIMILATI sito nel Fg. 8 Mapp.le 336 del Comune di VENEZIA.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 18 settembre 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 512472)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Tosi Zenò. Rif. pratica D/13124. Uso: Irriguo - Comune di Mezzane di Sotto (VR).

AVVISO

In data 01/09/2023 prot.n. 471253 Tosi Zenò ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 6 mappale 214 in Comune di Mezzane di Sotto, Loc. Postuman) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0051 (pari a l/s 0,51) e massimi mod. 0,00306 (pari a l/s 3,06) e un volume massimo annuo di 7.931 m³ ad uso irriguo nel comune di Mezzane di Sotto.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 512473)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Acque Veronesi s.c. a r.l. Rif. pratica D/14061. Uso: potabile - Comune di Belfiore (VR).

AVVISO

In data 29/08/2023 prot.n. 458886 Acque Veronesi s.c. a r.l. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua, foglio 13 mappale 665 (pozzo di riserva da completare con l'inserimento della pompa sommergibile e con le opere edili ed elettromeccaniche dell'avampozzo) e mappale 663 (P2) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per complessivi medi moduli 0,064 (pari a 6,4 l/s) e massimi moduli 0,3840 (l/s 38,40) e un volume massimo annuo di 201.830,40 mc ad uso potabile in Comune di Belfiore in viale del Lavoro presso i campi sportivi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 512474)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Franco Marcazzan. Rif. pratica D/14072 Uso: irriguo - Comune di Roncà (VR).

AVVISO

In data 03/07/2023 prot.n. 355572, Franco Marcazzan ha presentato ai sensi del R.D. 1775/1933 istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 15 mappale 1207) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0086 (pari a 0,86 l/s) e massimi moduli 0,05 (l/s 5) e un volume massimo annuo di 2.100,00 mc ad uso irriguo in Comune di Roncà in viale dell'Industria.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 512501)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.07.2023 di variante concessione per derivazione di moduli medi 0.0333 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, antincendio e igienico sanitario, tramite un pozzo ubicato al fg. 48 mapp.185 in Comune di Lonigo. Richiedente: CONCERIA PASUBIO SPA - Prat. n.414/AG.

In data 17.07.2023 la ditta CONCERIA PASUBIO SPA con sede in via Seconda strada n.38 in Comune di Arzignano (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere la variante alla concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, antincendio e igienico sanitario, moduli medi 0.0333 a mezzo di un pozzo ubicato al fg. 48 mapp.185 in Comune di Lonigo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 512500)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 29.08.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0011 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.52 mapp.46 in Comune di Lonigo. Richiedente: DAL MASO SOCIETA' AGRICOLA S.S. - Prat. n.2129/AG.

In data 29.08.2023 la ditta DAL MASO SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede in via Marona n.33 in Comune di Lonigo ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0011 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.52 mapp.46 in Comune di Lonigo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 512886)

COMUNE DI VERONA

Avviso pubblico di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Ai sensi degli artt. 11 e 16 D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico sulle espropriazioni), si avvisano i proprietari catastali delle aree interessate, identificate al Catasto Censuario del Comune di Verona, come da elenco di seguito riportato, che viene dato avvio al procedimento diretto all'approvazione del progetto, in variante al P.I., di "**RIQUALIFICAZIONE DELLE INTERSEZIONI TRA VIA SAN MARCO - VIA CUIEL E TRA VIA SAN MARCO - VIA MOLISE**", quale opera pubblica collegata ai progetti edilizi in Corso Milano (da parte di ASPIAG SRL) e via Curiel (da parte di MION IMMOBILIARE SPA), che comporterà, ai sensi di legge, l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni interessati e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica stessa.

Elenco immobili interessati da **ESPROPRIO** e rispettivi intestatari catastali, indicati in ordine alfabetico, per ditta. Con riferimento alla superficie riportata, sono fatte salve le risultanze del frazionamento catastale.

Ditta n. 1 - Foglio: 243 Mappale: 306 Superficie: 49 mq;

- ADAMI GIULIANO GIUSEPPE - ALBANO MARIO - BIANCONI ADELIA - CANEVA MARIA - CAVAZZA MARCO
- COMUNE DI VERONA - CUCINOTTA GIUSEPPE- DI TULLIO ELENA - DI TULLIO GIUSEPPE - FILIPPINI CHIARA - FILIPPINI FRANCESCA- FILIPPINI GIUSEPPE - FILIPPINI LUCA - GIRARDINI ALICE - GRIMALDI PASQUALE- GUEYE GANA - HARAGUS CAMELIA - HARAGUS MARCEL CALIN - IOVANE LIDIA- KADIS ESAM ATTAALLA BISHIR - MARINI ROSA- PAON ANNAMARIA - PELLEGRINI RENZO - POZZER CRISTINA LILIANA - POZZER HUGO RUBEN - POZZER MARIANA ANDREA - QUATROSI DANIELA - QUATROSI LUCA - QUATROSI ONOFRIO - SALA MARIO - SMANIOTTO ANDREA - SMANIOTTO ELENA - SMANIOTTO VITTORINO- SPEZIE FLORA ADRIANA - TOSCAN ARLES - TOSO DINA - VALERIO LUIGI- V-RETI SPA - YACUZZI MARIA LUISA - ZANETTI ROBERTO - ZANETTI STEFANIA- ZIVELONGHI ROSALIA

Ditta n. 2 - Foglio: 243 Mappale: 176 Superficie: 110 mq;

- BAZERLA CARMELITA - BILANCIO SILVANO - BELLONI LAURA - BILANCIO RAFFAELLO - BUCSANEANU ION - MARINETTI LIDYA - MAZZI MARIA ANTONIETTA

- PIVA ANTONELLA - PIVA GIANNI - PUSCASU IULIA - PUSCASU NADEJDA - PUSCASU VALERIU - SALVETTI CARLO - SALVETTI LORENZO - SARTORI TIZIANA

- TREVISAN UMBERTO - TREVISAN CAMILLA - ZACCARIA LUCIANA

Ditta n. 3 - Foglio: 251 Mappale: 20 Superficie: 560 mq - Foglio: 251 Mappale: 691 Superficie: 66 mq;

- FACCHIN GIULIANO

Ditta n. 4 - Foglio: 251 Mappale: 375 Superficie: 200 mq;

- FACCHIN GIULIANO - DAL POZZO EMILIO - GULF ITALIANA SPA (proprietà superficiaria)

Dei relativi elaborati si potrà prendere visione ed estrarre copia presso la Direzione SUAP-SUEP (Lungadige Capuleti n. 7 - 37121 Verona), previo appuntamento telefonico ai n.ri 045/8079825-27 oppure via e-mail sportello.unico@comune.verona.it.

La documentazione è visibile e scaricabile alla piattaforma telematica al seguente collegamento (accesso con il browser "Chrome"):

<https://spazio.comune.verona.it/s/XQOHEmKwkkmdTAm>

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Verona per 20 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 16 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e pubblicato sul quotidiano nazionale "**La Repubblica**", sul quotidiano locale "**L'Arena**", nonché inserito sul **sito informatico del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e del Comune di Verona all'indirizzo www.comune.verona.it**.

Entro 30 giorni decorrenti dall'ultima data di pubblicazione del presente avviso nelle succitate fonti di informazione, i proprietari potranno inviare eventuali osservazioni pertinenti l'oggetto. Le osservazioni dovranno essere indirizzate alla

succitata Direzione SUAP-SUEP con la seguente dicitura "**Osservazioni - Riqualificazione intersezioni via San Marco - via Curiel e tra via San Marco - via Molise**" e potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- presso il protocollo generale del Comune di Verona - Piazza Brà n. 1 - 37121 Verona;
- presso la segreteria della Direz. SUAP-SUEP - Lungadige Capuleti n. 7 - 37121 Verona;
- inviate via PEC al seguente indirizzo: SUAP@pec.comune.verona.it;
- inviate con raccomandata a.r.

Nel formulare le proprie osservazioni i proprietari delle aree in esproprio potranno chiedere che siano ricomprese nell'espropriazione anche le eventuali frazioni residue dei loro beni per le quali risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione. I soggetti sopra indicati, nell'ipotesi in cui, diversamente dalle risultanze dei registri catastali, non fossero (più) proprietari degli immobili in corrispondenza degli stessi riportati, sono tenuti, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001, a darne comunicazione alla suddetta Direzione SUAP-SUEP entro il citato termine, indicando altresì, ove ne fossero a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili. Responsabile del procedimento è l'arch. Andrea Alban. Il presente avviso, essendo il numero di destinatari superiore a cinquanta, sostituisce a tutti gli effetti, ai sensi dei citati artt. 11 e 16, la comunicazione personale agli interessati e costituisce, inoltre, riferimento temporale ai fini dell'art. 32, comma 2, del medesimo D.P.R. 327/2001.

Verona, 8 settembre 2023

Il Dirigente Direzione SUAP-SUEP Arch. Andrea Alban

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 512798)

AMS 18.0 SRL, POZZUOLO DEL FRIULI (UD)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di un impianto Agrivoltaico a terra, connesso alla rete elettrica di distribuzione, denominato "Pozzonovo 1", di potenza 9025,38 kWp e relative opere di connessione, su area ubicata in Via Paltanella snc in Comune di Pozzonovo (PD), richiesto dalla Soc. AMS 18.0 SRL.

Si comunica che con codice pratica SUAP ID n. 03078460304-26012023-1202, acquisita al protocollo camerale in data 22/03/2023, supro 0105781, è stato attivato il procedimento PAS-SCIA (ex art.6 D.Lgs. 28/2011) relativamente al progetto in oggetto presentato dalla Soc. AMS 18.0 SRL. Il Comune di Pozzonovo ha indetto la Conferenza di Servizi in data 07/04/2023, supro 130841 e la ha conclusa rilasciando il parere favorevole alla realizzazione del progetto in data 14/09/2023. Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il SUAP del Comune di Pozzonovo (PD).

Pozzuolo del Friuli, 20/09/2023

Il Legale Rappresentante Paolo Buttiglione

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 511758)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1725 del 6 settembre 2023**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 411AZ da realizzare in altre zone (allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
2. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 411 M da realizzare in zona di montagna (allegato B), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;
3. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1732 del 30 dicembre 2022, la finanziabilità di tutte le domande, con relativi Codici Unici di Progetto (CUP), ricomprese nell'allegato A per un importo complessivo di contributo pari ad euro 32.421.070,53;
4. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1732 del 30 dicembre 2022, la finanziabilità di tutte le domande, con relativi Codici Unici di Progetto (CUP), ricomprese nell'allegato B per un importo complessivo di contributo pari ad euro 8.653.232,50;
5. di pubblicare il presente decreto:
 - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
 - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 512196)

COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE (VENEZIA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Settore Tecnico n. 17 del 15 settembre 2023 reg. Gen n. 27-2023.**Lavori di realizzazione infrastrutture per il miglioramento della fruibilità delle aree del parco dei fiumi Lemene, Reghena e dei Laghi di Cinto. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata, ex artt. 20, comma 8, e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata zona Lago Acco.****Autorità Espropriante Comune di Cinto Caomaggiore**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 17 del 15/09/2023 (reg. Gen n.27)**, è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma di **€ 180.000,00 a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:**

A) Comune di Cinto Caomaggiore: CT: sez U fgl 10 part. 36 di mq 2.030; CT: sez U fgl 10 part. 63 di mq 5.000; CT: sez U fgl 10 part. 61 di mq 4.900; CT: sez U fgl 10 part. 163 di mq 4.280; CT: sez U fgl 10 part. 162 di mq 6.270; CT: sez U fgl 10 part. 155 di mq 260; CT: sez U fgl 10 part. 143 di mq 1.650; CT: sez U fgl 10 part. 64 di mq 23.166; CT: sez U fgl 10 part. 150 di mq 22.450; CT: sez U fgl 10 part. 142 di mq 1.330; CT: sez U fgl 10 part. 35 di mq 30.960; CT: sez U fgl 10 part. 34 di mq 3.840; CT: sez U fgl 10 part. 65 di mq 24.950; CT: sez U fgl 10 part. 37 di mq 15.410; CT: sez U fgl 10 part. 140 di mq 2.250; CT: sez U fgl 10 part. 38 di mq 46.020; CT: sez U fgl 10 part. 407 di mq 2.960; CT: sez U fgl 10 part. 39 di mq 32.770; CT: sez U fgl 10 part. 204 di mq 2.340; CT: sez U fgl 10 part. 40 di mq 47.780; CT: sez U fgl 10 part. 141 di mq 700; CT: sez U fgl 7 part. 209 di mq 6.290; CT: sez U fgl 7 part. 208 di mq 41.450; CT: sez U fgl 7 part. 326 di mq 11.320; CT: sez U fgl 7 part. 248 di mq 1.360; **Impresa Acco Umberto S.A.S. di Acco Bianca & C., prop. per 1/1 € 180.000,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Settore Tecnico - Arch. Chiara Agnoletto

arch. Chiara Agnoletto

(Codice interno: 512483)

COMUNE DI CONSELVE (PADOVA)

Decreto di Esproprio del Responsabile Area IV Tecnica n. 131 del 18 settembre 2023
LP235 Lavori di realizzazione del "Percorso ciclabile protetto Palù - Bagnoli di Sopra". Decreto di pagamento e di deposito dell'indennità di esproprio ex art. 20 comma 6 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI CONSELVE**Pagamento e deposito dell'indennità di esproprio ex art. 20 comma 6 e art. 26 D.P.R. 327/2001**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 131 del 18/09/2023 è stato ordinato il pagamento diretto dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea da parte del Comune di Conselve (Provincia di Padova) con sede in Piazza XX Settembre 32, 35026 Conselve (PD) c.f. 80009330285 P.iva 00699940284 quale Autorità Espropriante e Beneficiaria, a favore delle ditte di seguito indicate, della somma complessiva di € 10.341,77 (euro diecimilatrecentoquarantunovirgolasettantasette) di cui € 10.036,40 (euro diecimilatrentaseivirgolaquaranta) indennità di esproprio e € 305,37 (euro trecentocinquevirgolatrentasette) indennità di occupazione temporanea secondo gli importi di seguito indicati:

DITTA P.P. N. 1:

Esproprio: Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 343 (ex mappale 96) Qualità Ente Urbano - Superficie Ha 00.00.25 corrispondente al C.F.: Foglio 23 Mappale 343 (ex mappale 96) Qualità Area Urbana - Superficie mq 25 Superficie in esproprio mq 25 Indennità di esproprio € 500,00

Ditta: FURLAN DARIO ...omissis... C.F. FRLDRA62R27C964X Proprietà per 1/2 FURLAN DANIELA ...omissis... C.F. FRLDNL68L59C964D Proprietà per 1/2

Riepilogo indennità: Indennità esproprio € 500,00 Indennità occupazione temporanea € 0,00 TOTALE INDENNITA'€ 500,00 NETTO A PAGARE € 500,00

DITTA P.P. N. 2:

Esproprio: Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 333 (ex mappale 41)

Qualità seminativo - Classe 1 - Superficie Ha 00.02.92 Reddito Domenicale € 2,73 - Reddito Agrario € 1,58 Superficie in esproprio mq 292 Indennità di esproprio € 1.810,40 Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 335 (ex mappale 43) Qualità seminativo - Classe 1 - Superficie Ha 00.02.92 Reddito Domenicale € 2,73 - Reddito Agrario € 1,58 Superficie in esproprio mq 292 Indennità di esproprio € 1.810,40

Occupazione temporanea: Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 333 (ex mappale 41) Qualità seminativo - Classe 1 - Superficie Ha 00.02.92 Reddito Domenicale € 2,73 - Reddito Agrario € 1,58 Superficie in occupazione temporanea mq 118 Indennità di occupazione temporanea € 60,97 Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 335 (ex mappale 43) Qualità seminativo - Classe 1 - Superficie Ha 00.02.92 Reddito Domenicale € 2,73 - Reddito Agrario € 1,58 Superficie in occupazione temporanea mq 116 Indennità di occupazione temporanea € 59,93

Ditta: SCARPARO MARIA TERESA ...omissis... C.F. SCRMTR59L45C964Q Proprietà per 1/1

Riepilogo indennità: Indennità esproprio € 3.620,80 Indennità occupazione temporanea € 120,90 TOTALE INDENNITA'

€ 3.741,70 NETTO A PAGARE € 3.741,70

DITTA P.P. N. 3:

Esproprio: Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 337 (ex mappale 52) Qualità seminativo arboreo - Classe 1 - Superficie Ha 00.04.89 Reddito Domenicale € 4,57 - Reddito Agrario € 2,65 Superficie in esproprio mq 489 Indennità di esproprio € 3.031,80

Occupazione temporanea: Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 337 (ex mappale 52) Qualità seminativo arboreo - Classe 1 - Superficie Ha 00.04.89 Reddito Domenicale € 4,57 - Reddito Agrario € 2,65 Superficie in occupazione temporanea mq 208 Indennità di occupazione temporanea € 107,47

Ditta: BUSINARO ANDREA ...omissis... C.F. BSNNDR69P05C964X Proprietà per 1/9 BUSINARO CATIA ...omissis... C.F. BSNCTA67A61C964R Proprietà per 1/9 BUSINARO LUCIANA ...omissis... C.F. BSNLCN64M46C964F Proprietà per 1/9 PADOAN ANGELA ...omissis... C.F. PDNNGI41E54I120F Proprietà per 6/9

Riepilogo indennità: Indennità esproprio € 3.031,80 Indennità occupazione temporanea € 107,47 TOTALE INDENNITA'€ 3.139,27 NETTO A PAGARE € 3.139,27

DITTA P.P. N. 5:

Esproprio: Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 325 (ex mappale 179) Qualità Ente Urbano - Superficie Ha 00.00.08 corrispondente al C.F.: Foglio 23 Mappale 325 (ex mappale 179) Qualità Area Urbana - Superficie mq 8 Superficie in esproprio mq 8 Indennità di esproprio € 160,00

Ditta: DONIZZETTI FILIPPO ...omissis... C.F. DNZFPP81H25F382N Proprietà per 1/2 DONIZZETTI SILVIA ...omissis... C.F. DNZSLV87L42F382U Proprietà per 1/2

Riepilogo indennità: Indennità esproprio € 160,00 Indennità occupazione temporanea € 0,00 TOTALE INDENNITA'€ 160,00 NETTO A PAGARE € 160,00

DITTA P.P. N. 6:

Esproprio: Comune di Conselve (Provincia di Padova) - Foglio 23 Mappale 339 - C.T.: Foglio 23 Mappale 339 (ex mappale 56) - Qualità vigneto - Classe 1 - Superficie Ha 00.02.94 - Reddito Domenicale € 2,60 - Reddito Agrario € 1,90 - Superficie in esproprio mq 294 - Indennità di esproprio € 2.263,80 - Comune di Conselve (PD) - C.T.: Foglio 23 Mappale 328 (ex mappale 203) - Qualità Ente Urbano - Superficie Ha 00.00.13 - corrispondente al C.F.: Foglio 23 Mappale 328 (ex mappale 203) - Qualità Area Urbana - Superficie mq 13 - Superficie in esproprio mq 13 - Indennità di esproprio € 260,00 - Comune di Conselve (PD) - C.T.: Foglio 23 Mappale 329 (ex mappale 203) - Qualità Ente Urbano - Superficie Ha 00.00.02 - corrispondente al C.F.: Foglio 23 Mappale 329 (ex mappale 203) - Qualità Area Urbana - Superficie mq 2 - Indennità di esproprio € 40,00

Occupazione temporanea: Comune di Conselve (PD) - C.T.: Foglio 23 Mappale 339 (ex mappale 56) - Qualità vigneto - Classe 1 - Superficie Ha 00.02.94 - Reddito Domenicale € 2,60 - Reddito Agrario € 1,90 - Superficie in occupazione temporanea mq 120 - Indennità di occupazione temporanea € 120,00

Ditta: ZATTA ANTONIO ...omissis... C.F. ZTTNTN72P02C964F Proprietà per 1/4 ZATTA ORLANDO ...omissis... C.F. ZTTRND51S15A568S Proprietà per 1/4 ZATTA GIOVANNI ...omissis... C.F. ZTTGNN50B20A568T Proprietà per 1/4 ZATTA ANTONIETTA ...omissis... C.F. ZTTNNT53B51A568L Proprietà per 1/4

Riepilogo indennità: Indennità esproprio€ 2.563,80 Indennità occupazione temporanea € 77,00 TOTALE INDENNITA'€ 2.640,80 NETTO A PAGARE € 2.640,80

DITTA P.P. N. 7:

Esproprio: Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 340 (ex mappale 67) Qualità Ente Urbano - Superficie Ha 00.00.02 corrispondente al C.F.: Foglio 23 Mappale 340 (ex mappale 67) Qualità Area Urbana di mq 2 Superficie in esproprio mq 2 Indennità di esproprio € 40,00 Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 341 (ex mappale 67) Qualità Ente Urbano - Superficie Ha 00.00.02 corrispondente al C.F.: Foglio 23 Mappale 341 (ex mappale 67) Qualità Area Urbana di mq 2 Superficie in esproprio mq 2 Indennità di esproprio € 40,00

Ditta: MAGAGNA SILVIO ...omissis... C.F. MGGSLV31B16C964O Proprietà per 19/24 MAGAGNA TARCISIO ...omissis... C.F. MGGTCS64T04C964F Proprietà per 5/48 MAGAGNA NICOLO' ...omissis... C.F. MGGNCL93H05F382R Proprietà per 5/96 STURARO ELISABETTA ...omissis... C.F. STRLBT65M66G224U Proprietà per 5/96

Riepilogo indennità: Indennità esproprio € 80,00 Indennità occupazione temporanea € 0,00 TOTALE
INDENNITA' € 80,00 NETTO A PAGARE € 80,00

DITTA P.P. N. 8:

Esproprio: Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 342 (ex mappale 69) Qualità Ente Urbano - Superficie Ha 00.00.04 corrispondente al C.F.: Foglio 23 Mappale 342 (ex mappale 69) Qualità Area Urbana di mq 4 Superficie in esproprio mq 4 Indennità di esproprio € 80,00

Ditta: SCALCINO COSTANZA ...omissis... C.F. SCLCTN78D44H501I Proprietà per 1/1

Riepilogo indennità: Indennità esproprio € 80,00 Indennità occupazione temporanea € 0,00 TOTALE
INDENNITA' € 80,00 NETTO A PAGARE € 80,00

Art. 2 Per le motivazioni in premessa argomentate il Comune di Conselve (Provincia di Padova) con sede in Piazza XX Settembre 32, 35026 Conselve (PD) c.f. 80009330285 P.iva 00699940284 quale Autorità Espropriante e Beneficiaria procederà al DEPOSITO della somma complessiva di € 949,03 (euro novecentoquarantanovevirgolazerotre), presso la Ragioneria Territoriale dello stato -VENEZIA, a favore della seguente ditta e secondo le somme indicate, a titolo di indennità di esproprio e di occupazione temporanea:

DITTA P.P. N. 4:

Esproprio: Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 330 (ex mappale 273) Qualità Ente Urbano - Superficie Ha 00.00.03 corrispondente al C.F.: Foglio 23 Mappale 330 (ex mappale 273) Qualità Area Urbana di mq 3 Superficie in esproprio mq 3 Indennità di esproprio € 60,00 - Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 331 (ex 273) Qualità Ente Urbano - Superficie Ha 00.00.01 corrispondente al C.F.: foglio 23 mappale 331 (ex 273) Qualità Area Urbana - Superficie mq 1 Superficie in esproprio mq 1 Indennità di esproprio € 20,00 - Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 327 (ex mappale 181) Qualità seminativo arboreo - Classe 2 - Superficie Ha 00.01.35 Reddito Domenicale € 1,19 - Reddito Agrario € 0,70 Superficie in esproprio mq 135 Indennità di esproprio € 837,00

Occupazione temporanea: Comune di Conselve (Provincia di Padova) C.T.: Foglio 23 Mappale 327 (ex mappale 181)

Qualità seminativo arboreo - Classe 2 - Superficie Ha 00.01.35 Reddito Domenicale € 1,19 - Reddito Agrario € 0,70 Superficie in occupazione temporanea mq 62 Indennità di occupazione temporanea € 32,03

Ditta: FRANCESCON ORNELLA ...omissis... C.F. FRNRL59C42I485B Proprietà per 1/1

Riepilogo indennità: Indennità esproprio € 917,00 Indennità occupazione temporanea € 32,03 TOTALE
INDENNITA' € 949,03 NETTO A PAGARE € 949,03

Art. 3 Sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità relativamente non deve essere operata la ritenuta d'imposta paria ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 ed all'art. 114 della L. 413/91 in quanto le aree oggetto di esproprio e occupazione non ricadono in zona A, B, C, D in base al Certificato di Destinazione Urbanistica Prot. n. 2353 del 17/03/2023 rilasciato da questo Comune.

Art. 4 Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e all'Albo Pretorio del Comune dei Conselve e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Elisa Cecconello

(Codice interno: 512519)

COMUNE DI PEDEROBBA (TREVISO)

Ordinanza Resp. Ufficio Espropri n. 60 del 19 settembre 2023**Realizzazione di una nuova pista ciclo-pedonale lungo la S.P. 150 "Via Traversagna in Comune di Pederobba (TV). Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio.**

Il Comune di Pederobba ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, ha disposto con ordinanza del Resp. Ufficio Espropri prot. n. 60 del 19.9.2023 il deposito presso il MEF. e il pagamento delle indennità spettanti alle ditte sottoindicate relativamente all'espropriazione dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto di cui al decreto di esproprio n. 1344 del 08/05/2023.

Indennità in pagamento:

- C.G. nato a Cornuda il 19/07/1946 c.f. CTIGFR46L19D030Y propr. ½ e D.P. M. nata a Feltre il 23/05/1958 c.f. DPLMRA58E63D530F propr.1/2, Catasto Terreni fg. 24 mapp. 562 (ex 128b) di mq 54 e mapp. 579 (ex 525b) di mq. 176, indennità da liquidare: € 1.495,00;
- C.G. nato a Cornuda il 19/07/1946 c.f. CTIGFR46L19D030Y propr. 1/1, Catasto Terreni fg. 24 mapp. 564 (ex 130b) di mq. 143 e mapp. 526 di mq. 61 e Catasto Fabbricati Fg. B/9 mapp. 567 (ex 503a) di mq. 99, indennità da liquidare: € 12.120,00
- Z.G. nato a Cornuda il 25/03/1944 c.f. ZVRGDU44C25D030W propr. 1/1, Catasto Terreni fg. 24 mapp. 569 (ex 67b) di mq. 20, mapp. 571 (ex 68b) di mq. 12, mapp. 527 di mq. 67 e mapp. 528 di mq. 91, indennità da liquidare: € 5.062,00
- C.A. nato a Cornuda il 01/08/1948 c.f. CTILSN48M01D030S propr. 1/1, Catasto Terreni fg. 24 mapp. 558 (ex 117b) di mq. 22 e mapp. 529 di mq. 10, indennità da liquidare: € 900,00
- P.M. nata a Pederobba il 22/09/1949 c.f. PNDMRS49P62G408X usuf. 1/2, B.E. nato a Pederobba il 27/03/1947 c.f. BDNLEI47C27G408V usuf. ½ e B. M. nata a Pederobba il 25/01/1973 c.f. BDNMRC73A65G408P nuda propr. 1/1, Catasto Terreni fg. 24 mapp. 566 (ex 147b) di mq. 4, indennità da liquidare: € 160,00
- D.L.A. nata a Pederobba il 16/11/1931 c.f. DLCNGL31S56G408G usufr. 1/1, D.L.A. nata a Pederobba il 16/11/1931 c.f. DLCNGL31S56G408G nud.prop. 2/8 e C. P. nato a Pederobba il 27/11/1958 c.f. CVLPTR58S27G408G nuda propr. ¾, Immobili: Catasto Terreni fg. 24 mapp. 573 (ex 70b) di mq. 53, indennità da liquidare € 530,00
- C.E. nata a Montebelluna il 17/04/1981 c.f. CTILNE81D57F443W propr. 1/3, C.M. nata a Pederobba il 29/10/1973 c.f. CTIMTN73R69G408P propr. 1/3 e P.G. nata a Pederobba il 25/04/1947 c.f. PNCGRL47D65G408S propr. 1/3, Immobili: Catasto Terreni fg. 24 mapp. 575 (ex 71b) di mq. 38 e mapp.530 di mq. 14, indennità da liquidare: € 520,00
- P.E. nato a Pederobba il 27/10/1942 c.f. PTTMLE42R27G408Y propr. 1/1, Immobili: Catasto Terreni fg. 24 mapp. 560 (ex 120b) di mq. 47 e mapp.531 di mq. 6, indennità da liquidare € 530,00
- C.A. nato a Valdobbiadene il 24/11/1984 c.f. CTILRT84S24L565O nuda propr. 1/1 e C.V.nato a Cornuda il 05/02/1952 c.f. CTIVGN52B05D030Y usufr. 1/1, Immobili: Catasto Terreni fg. 24 mapp. 577 (ex 72b) di mq. 49 e mapp. 532 di mq.53, indennità da liquidare € 4.080,00
- B.U. nato a Pederobba il 18/04/1942 c.f. BDNGUO42D18G408B propr. 1/1, Immobili: Catasto Terreni fg. 24 mapp. 597 (ex 73b) di mq. 10, mapp. 599 (ex 74b) di mq. 7, mapp. 601 (ex 75b) di mq. 35, mapp. 603 (ex 76b) di mq. 44, mapp. 589 (ex 358b) di mq. 12, mapp. 591(ex 359b) di mq. 11, mapp. 533 di mq.11, mapp 534 di mq, 8, mapp 535 di mq. 15, mapp. 536 di mq. 17 e fg. 31 mapp 1364 (ex 138b) di mq. 9, indennità da liquidare € 7.160,00
- R.F. nato a Pederobba il 23/02/1945 c.f. RMPFNC45B23G408D propr. 1/1, Immobili: Catasto Terreni fg. 24 mapp. 605 (ex 77b) di mq. 41, mapp. 607 (ex 78b) di mq. 38, mapp. 537 di mq.34 e mapp 538 di mq, 37, indennità da liquidare: € 6.300,00
- C.R. nato a Cornuda il 31/01/1954 c.f. CTIRNT54A31D030Y propr. 1000/1000, Immobili: Catasto Terreni fg. 24 mapp. 609 (ex 79b) di mq. 61 e mapp. 539 di mq. 32, indennità da liquidare: €2.504,00

- C.P. nato a Pederobba il 25/07/1934 c.f. CMRPGR34L25G408G propr. 1/1, Immobili: Catasto Terreni fg. 24 mapp. 587 (ex 332b) di mq. 39, mapp. 540, di mq. 27, mapp. 541 di mq. 20 e mapp. 581 (ex 105b) di mq. 50, indennità da liquidare € 3.670,00;
- C.P. nato a Cornuda il 29/12/1959 c.f. CTIPTR59T29D030A propr. 2/3 e C.R. nata a Pederobba il 22/09/1963 c.f. CTIRSO63P62G408W propr. 1/3, Immobili: Catasto Terreni fg. 24 mapp. 595 (ex 63b) di mq. 64, mapp. 585 (ex 146b) di mq. 31 e mapp. 542 di mq. 34, indennità da liquidare € 5.160,00
- C.G. nato a Pederobba il 05/03/1969 c.f. CTIGNN69C05G408C propr. 1/2 e C.S. nato a Pederobba il 07/08/1975 c.f. CTISFN75M07G408W propr. ½, Immobili: Catasto Terreni fg. 24 mapp. 583 (ex 127b) di mq. 24, indennità da liquidare: € 960,00

Indennità da depositare:

F.F. nata a Pederobba il 03/03/1956 c.f. FRLFMN56C43G408J propr. 1/1, Immobili: Catasto Terreni fg. 24 mapp. 593 (ex 59b) di mq. 33 e mapp. 543 di mq. 53, indennità da depositare: € 860,00

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Resp. ufficio Espropri Comune di Pederobba

(Codice interno: 512156)

COMUNE DI RIESE PIO X (TREVISO)

Decreto n. 12696 (1-13) del 28 agosto 2023**Decreto di esproprio n.12696 -art.23 dpr 327/2001 per realizzazione pista ciclabile via Cendrole - 2° stralcio - tratto centrale.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 si rende noto che nell'ambito dei lavori per la realizzazione della pista ciclabile via Cendrole 2° stralcio. Tratto centrale, il Responsabile del Procedimento dott. Alberto Andreatta ha emanato il seguente decreto di espropiazione:

decreto n. 12696/01 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Terreni fg. 5 mapp. 567 (ex 59b) di mq 341, intestati a S.G. nato a Riese Pio X il 15/12/1955 c.f. STRGRG55T15H280W propr.1/1: indennità relativa all'area € 3.410,00;

decreto n. 12696/02 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Terreni fg. 5 mapp. 568 (ex 91a) di mq 817 e mapp. 569 (ex 91b) di mq 434, intestati a G.P-G- nato a Asolo il 21/11/1941 c.f. GLLPGR41S21A471N propr. 1/1, Indennità relativa all'area: € 12.510,00

decreto n. 12696/03 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Terreni fg. 5 mapp. 571 (ex 503b) di mq 55 e Catasto Fabbricati fg. A/5 mapp. 572 di mq. 65, intestati a S.L. nato a Riese Pio X il 30/07/1943 c.f. STRLGR43L30H280W propr. 1/1, Indennità relativa all'area: € 2.042,50

decreto n. 12696/04 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Fabbricati fg. A/5 mapp. 573 (ex 331a) di mq 16, intestati a S.R. nato a Castelfranco V.to il 30/01/1968 c.f. STRRNI68A30C111L propr. 1/1, Indennità relativa all'area: € 40,00;

decreto n. 12696/05 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Fabbricati fg. A/5 mapp. 574 (ex 333a) di mq 31, intestati a S.F. nato a Riese Pio X il 15/06/1969 c.f. STRFNZ69H15H280J, Indennità relativa all'area: € 77,50

decreto n. 12696/06 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Terreni fg. 5 mapp. 576 (ex 72b) di mq 378, intestati a B.S-nata a Loria il 22/03/1937 c.f. BRGSTN37C62E692K propr. 2/12 G.G. nato a Riese Pio X il 26/07/1943 c.f. GCMGMN43L26H280W propr. 6/12, G.M. nato a Castelfranco V.to il 22/06/1978 c.f. GCMMLH78H22C111X propr. 1/12, G.O. nata a Riese Pio X il 15/06/1964 c.f. GCMNRN64H55H280O propr. 1/12, G.R. nata a Montebelluna il 03/02/1971 c-f-GCMRNZ71B43F443V propr. 1/12, G.R. nata a Riese Pio X il 25/06/1962 c.f. GCMRNN62H65H280D propr. 1/12, Indennità relativa all'area: € 3.780,00

decreto n. 12696/07 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Terreni fg. 5 mapp. 578 (ex 379b) di mq 188, intestati a O.D.d.T.C. di Possagno sede di Possagno c.f. 83002950265 propr. 1/1, Indennità relativa all'area: € 1.880,00

decreto n. 12696/08 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Terreni fg. 4 mapp. 820 (ex 644a) di mq 17, mapp. 822 (ex 646a) di mq. 2 e mapp. 823 (ex 646b) di mq. 4, intestati a B.M.R. nata a Riese Pio X il 15/05/1954 c.f. BRGMRN54E55H280A propr. 1/1, Indennità relativa all'area: € 230,00

decreto n. 12696/09 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Terreni fg. 4 mapp. 825 (ex 812b) di mq 19 e mapp. 824 (ex 812a) di mq. 15, intestati a M.A. nato a Riese Pio X il 20/07/1961 c.f. MSSNGL61L20H280B propr. 1/1, Indennità relativa all'area: € 340,00

decreto n. 12696/10 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Terreni fg. 4 mapp. 826 (ex 813a) di mq 2 e mapp. 827 (ex 813b) di mq. 3, intestati a M.A. nato a Riese Pio X il 20/07/1961 c.f. MSSNGL61L20H280B propr.1/2 e T.F. nato a Castelfranco Veneto il 03/07/1984 c.f. TPPFNC84L03C111S propr. ½, Indennità relativa all'area: € 50,00

decreto n. 12696/11 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Terreni fg. 4 mapp. 828 (ex 814a) di mq 2, mapp. 829 (ex 814b) di mq. 6, mapp. 830 (ex 804a) di mq. 6, mapp. 831 (ex 804b) di mq. 4, mapp. 832 (ex 805a) di mq. 1 e mapp. 833 (ex 805b) di mq. 12, intestati a T.F. nato a

Castelfranco Veneto il 03/07/1984 c.f. TPPFNC84L03C111S propr. 1/1, Indennità relativa all'area: € 310,00

decreto n. 12696/12 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Terreni fg. 13 mapp. 852 (ex 19a) di mq 233, intestati a B.L. nata a Mussolente il 26/08/1954 c.f. BNTLRA54M66F829T propr. 1/1, Indennità relativa all'area: € 2.330,00

decreto n. 12696/13 del 28/8/2023 per gli immobili censiti in Comune di Riese Pio X: Catasto Terreni fg. 13 mapp. 854 (ex 850a) di mq 67, intestati a M.L. nato a Riese Pio X il 29/03/1958 c.f. MSSLGN58C29H280B propr. 1/1, Indennità relativa all'area: € 670,00;

Il passaggio di proprietà relativamente ai decreti sopracitati è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001, sotto la condizione sospensiva che i medesimi vengano notificati ed eseguiti.

Contro i suddetti decreti è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento Responsabile dell'Area IV - Lavori Pubblici dott. Alberto Andreatta

(Codice interno: 512607)

COMUNE DI VERONA

Estratto ordine di pagamento e di deposito n. 1301 del 20 settembre 2023**Estratto ordine di pagamento dell'acconto 80% e di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo 20% n. 1301 del 20.09.2023 dell'indennità di esproprio dovuta per i lavori di riqualificazione di Corso Venezia e vie limitrofe con realizzazione di rotatoria stradale in corrispondenza delle vie Quattro Stagioni, Fiumicello e Belviglieri - Ditta n. 2.**

Il Comune di Verona, Servizio Espropri, ai sensi dell'art. 26 T.U. Espropri e con riferimento alla Determinazione n. 534 del 09.02.2023 di determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio ex art. 20.3 del succitato T.U., ha emesso l'ordine di pagamento dell'acconto 80% e di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del saldo 20% n. 1301 del 20.09.2023 a favore dei seguenti soggetti:

- Ditta n. 2 - Soggetti comproprietari Condominio via Quattro Stagioni, 27: Grigoletti Adriano, Grigoletti Corrado, Maida Bruno, Cambareri Luigina, Cepele Enkeleda, Pernigotto Gianluca, Orbelli Irene, Malesani Renato, Zago Maria, Martini Giacomo, De Candia Grazia, Bonavoglia Marcella Fedrigo Cristina, Dusi Filippo, Todesco Sonia - pagamento indennità €1.220,80 (quale acconto 80% importo totale di €1.526,00) e deposito presso la Cassa depositi e prestiti di € 305,20 (quale saldo 20% indennità stessa) - Fg. 214 mapp.li n. 1646 (ex n.399) di mq.1 e n. 1648 (ex n.628) di mq. 7 per complessivi mq. 8.

L'ordine di pagamento e di deposito sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

La Responsabile Servizio Espropri - Dott.ssa Daniela Bertoncelli

(Codice interno: 512099)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del decreto di svincolo del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 752 - prot. n. 13143 del 18 settembre 2023
Decreto di svincolo di indennità depositata. Lavori di "Sistemazione idraulica del territorio a nord del Terraglione in Comune di Vigodarzere (PD)". C.U.P. I34J0800000006. Codice interno progetto 504. Rif. particellare ditta n. 27.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO CHE il progetto definitivo dei lavori in oggetto è stato approvato e dichiarato di pubblica utilità, ai fini dell'esecuzione delle opere e delle espropriazioni, con decreto del Dirigente regionale della Direzione Difesa del Suolo n. 312 del 23/09/2013;

[OMISSIS]

RICHIAMATA la propria ordinanza rep. n. 279 prot. n. 10566 del 07/07/2016 con la quale è stato disposto il deposito, presso la Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia, della somma di € 357,67 a garanzia dell'indennità per occupazione temporanea, anticipazioni e danni culturali (conseguenti l'occupazione) afferente la quota di proprietà 1/2 degli immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Vigodarzere, foglio 4, mappali 926 (ex 234) e 928 (ex 576), allora intestata alla sig.ra Mazzon Giovannina, [OMISSIS] (riferimento particellare ditta n. 27);

APPURATO che il suddetto deposito di € 357,67 è stato formalmente costituito in data 21/07/2016 con codice nazionale n. 1287043 e codice provinciale n. 908168 [OMISSIS];

VISTE

- la richiesta di svincolo a firma del sig. Carraro Emilio datata 13/12/2022, assunta al prot. consorziale n. 9171 del 21/06/2023;
- la dichiarazione di rettifica e integrazione alla predetta richiesta di svincolo datata 01/09/2023 e assunta al prot. n. 12560 del 04/09/2023;

[OMISSIS]

RITENUTO di poter disporre lo svincolo dell'indennità depositata in argomento in favore del sig. Carraro Emilio;

[OMISSIS]

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre norme rilevanti ai fini dell'emanazione del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

Nulla osta a che la Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia provveda allo svincolo e quindi al pagamento, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del Deposito definitivo individuato con codice nazionale n. 1287043 e codice provinciale n. 908168 come sotto indicato

IMPORTO: € 357,67 [OMISSIS]

BENEFICIARIO: CARRARO EMILIO [OMISSIS]

TITOLO: Indennità per occupazione temporanea, anticipazioni culturali e danni culturali afferente la quota di proprietà 1/2 degli immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Vigodarzere, foglio 4, mappali 926 (ex 234) e 928 (ex 576). Lavori di "Sistemazione idraulica del territorio a nord del Terraglione in Comune di Vigodarzere (PD)". C.U.P. I34J0800000006. Codice interno progetto 504. Rif. particellare ditta n. 27

[OMISSIS]

Art. 3

Il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di un suo estratto nel Bollettino ufficiale regionale, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 512496)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri Rep. n. 753 - Prot. n. 13145 del 18 settembre 2023.**Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il Muson Vecchio nei comuni di Santa Maria di Sala e Mirano. D.lgs. n. 102 del 29/03/2004. D.g.r. n. 230 del 02/03/2021. C.u.p. I77H21003910002. Codice interno Ar132. - Ordinanza di pagamento diretto di indennità per occupazione temporanea (rif. piano particellare ditte nn. 1-2-3-4-5-7).****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****PREMESSO CHE:**

- il progetto esecutivo dei lavori in oggetto è stato approvato, negli aspetti tecnici e amministrativi e sulla scorta del voto n. 24 del 25/02/2022 della Commissione tecnica regionale decentrata Lavori pubblici di Venezia, con Decreto del Direttore della Direzione regionale ADG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 27 del 24/03/2022;
- con il suddetto decreto regionale le opere di progetto sono state dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, i relativi lavori sono stati concessi in esecuzione al Consorzio di bonifica Acque Risorgive, in conformità all'art. 20 della L. R. Veneto n. 12/2009 e il Consorzio di bonifica Acque Risorgive è stato autorizzato a procedere alle necessarie occupazioni di terreno secondo quanto disposto dall'art. 70, comma 6, della L. R. Veneto n. 27/2003 e s.m.i., nonché dall'art. 20, comma 2, della L. R. Veneto n. 12/2009;

*[OMISSIS]***RICHIAMATO** il proprio decreto di occupazione temporanea rep. n. 702 - prot. n. 11490 del 01/09/2022, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di tutte le aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori in oggetto come previste nel piano particellare grafico di progetto esecutivo, nonché determinata la misura dell'indennità di occupazione temporanea mensile da riconoscere ai proprietari ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;**DATO ATTO** che il suddetto decreto di occupazione è stato notificato nelle forme degli atti processuali alle ditte proprietarie di tutti gli immobili da occupare, come risultanti dai registri catastali, con nota prot. n. 11548 del 02/09/2022 e che, relativamente alle ditte nn. 1-2-3-4-5-7 di cui qui trattasi, è stato eseguito nei giorni 07-11/10/2022, con redazione dei verbali d'immissione e di constatazione e consistenza;**VISTE** le comunicazioni di accettazione dell'indennità mensile di occupazione temporanea trasmesse dalle ditte proprietarie nn. 1-2-3-4-5-7 *[OMISSIS]*;**RICHIAMATE** le n. 6 Determinazioni dell'indennità complessiva di occupazione temporanea redatte dal sottoscritto in data 28/07/2023, a seguito del completamento dei lavori e della conseguente cessazione della necessità di occupazione temporanea degli immobili delle ditte nn. 1-2-3-4-5-7;*[OMISSIS]***ORDINA****Art. 1****L'effettuazione dei pagamenti diretti di cui alle n. 6 Schede di pagamento allegate, per l'importo complessivo di € 1.294,40 (Euro milleduecentonovantaquattrovirgola-quaranta) a titolo di indennità accettate per l'occupazione temporanea di immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto, giusta artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. *[Allegati dal n. 1 al n. 6, nel seguito riassunti]*.****All. 1**

Rif. particellare ditta n. 1

BENEFICIARI: MILAN ROBERTO - Proprietà 1/1

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune MIRANO, Fg. 3, Mapp. 1

IMPORTO COMPLESSIVO € 138,90

All. 2

Rif. particellare ditta n. 2

BENEFICIARI: MILAN LORENZO - Proprietà 1/1

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune MIRANO, Fig. 3, Mapp. 288-218-219

IMPORTO COMPLESSIVO € 431,30

All. 3

Rif. particellare ditta n. 3

BENEFICIARI: ZAMENGO ELISEO - Proprietà 1/1

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune MIRANO, Fig. 3, Mapp. 136-139

IMPORTO COMPLESSIVO € 115,90

All. 4

Rif. particellare ditta n. 4

BENEFICIARI: MOROLLI BARBARA - Proprietà 1/2; ZENERE EROS - Proprietà 1/2

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune MIRANO, Fig. 3, Mapp.181

IMPORTO COMPLESSIVO € 104,20

All. 5

Rif. particellare ditta n. 5

BENEFICIARI: STEVANATO ADELE - Proprietà 2/6; ZAMENGO ENZO - Proprietà 1/6; ZAMENGO

LUCIANO - Proprietà 1/6; ZAMENGO RENATO - Proprietà 1/6; ZAMENGO ROBERTA - Proprietà 1/6

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune MIRANO, Fig. 3, Mapp. 9

IMPORTO COMPLESSIVO € 157,60

All. 6

Rif. particellare ditta n. 7

BENEFICIARI: TONIOLO BEPPINO - Proprietà 1000/1000

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune MIRANO, Fig. 3, Mapp. 237 - 240

IMPORTO COMPLESSIVO € 346,50

Art. 2

[OMISSIS]

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, della medesima norma, l'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 512070)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 1281 del 14 settembre 2023

Determina di liquidazione acconto (80%) dell'indennità definitiva di asservimento condivisa (artt. 22-bis e 20 comma 6 D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico Espropri). Procedimento espropriativo: Realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo Stralcio. Richiedente: Società Sordato Green Energy srl. 4 Ditte.

IL DIRIGENTE

omissis

Ritenuto pertanto di corrispondere alle ditte che hanno accettato l'indennità un acconto pari all'80% dell'indennità di asservimento nelle misure indicate nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 in combinato disposto con l'art. 20, comma 6 del D.P.R. n. 327/2001;

Rilevato che successivamente alla corresponsione dell'acconto dell'indennità, una volta redatti i frazionamenti, l'Amministrazione Provinciale di Vicenza procederà al pagamento del saldo delle indennità, all'emanazione dei decreti di esproprio/servitù, alla registrazione, volturazione ed alla trascrizione dei medesimi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari;

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di dare atto che la somma di Euro 3.000,00 è stata accertata al capitolo 90118 (accertamento n. 2023/836) del Bilancio per l'esercizio 2023, a favore della Provincia di Vicenza in qualità di Autorità espropriante per gli adempimenti previsti dal D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri) per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
2. di stabilire l'indennità definitiva di asservimento a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte indicate nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis e 20 comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri);
3. di liquidare l'acconto (80%) dell'indennità di asservimento alle ditte, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. il saldo delle indennità sarà liquidato a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;
5. di approvare gli allegati, relativi alle ditte del piano particellare degli espropri, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. la Società Sordato Green Energy s.r.l. è tenuta a disporre il pagamento delle somme a titolo di indennità di servitù di posa di condotta determinate in via di urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stesse da parte delle ditte proprietarie ivi indicate;
7. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di asservimento di terreni ricadenti in zona omogenea di tipo E;
8. l'indennità di occupazione temporanea, calcolata secondo il criterio dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001, verrà liquidata al termine del periodo presunto (6-11 mesi) di occupazione delle aree;
9. un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO_DITTA 4

Procedimento espropriativo per la realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo stralcio. Richiedente: Società Sordato Green Energy s.r.l.

Particelle nel Catasto Terreni del Comune di Altissimo

Ditta n.	Ditta catastale	Foglio	Partic.	Superficie	Lunghezza condotta	Diametro condotta	Fascia rispetto acquedotto	Aree da asservire (servitù da acquedotto)	Aree da asservire (servitù di passaggio acquedotto)	Aree di occupazione temporanea	Coltura reale in atto Verbale di immissione in possesso del 3/7/2023	Valore di mercato	Indennità di asservim. (servitù acquedotto)	Indennità di asservim. (servitù di passaggio acquedotto)	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)	Indennità occupazione temporanea
				m ²	m	m	m	m ²	m ²	m ²		€/m ²	€	€	€	€
4	SANDRON Tiziano nato a Arzignano (VI) il 18/03/1966 (SNDTZN66C18A459M) proprietà ¼	7	715	240				0,00	0	10	PRATO	7,00	0,00	0,00	NO	2,92
	SANDRON Renata nata a Arzignano (VI) il 18/01/1969 (SNDRNT69A58A459Q) proprietà ¼															
	DALLA BARBA Franca nata a Arzignano (VI) il 17/09/1966 (DLLFNC66P57A459A) proprietà ¼	7	718	1.400	24	1,20	3	28,80	72	195	PRATO	7,50	216,00	270,00	NO	60,94
	DALLA BARBA Plinio nato a San Pietro Mussolino (VI) il 30/09/1932 (DLLPLN32P30I117S) proprietà ¼															
TOTALE				1.640	24			28,80	72	205			216,00	270,00	NO	63,85
TOTALE indennità presunta di servitù di condotta con fascia di rispetto DA LIQUIDARE [ACCONTO 80% PRO QUOTA ¼] A FAVORE DI												€	194,40	NO		
1. SANDRON Tiziano nato a Arzignano (VI) il 18/03/1966 (SNDTZN66C18A459M)													97,20	NO		
2. SANDRON Renata nata a Arzignano (VI) il 18/01/1969 (SNDRNT69A58A459Q)													97,20	NO		
N.B. QUOTE DALLA BARBA FRANCA E DALLA BARBA PLINIO DA DEPOSITARE presso la Cassa Depositi e Prestiti con successivo provvedimento																
<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.</i>																
<i>L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di comproprietà.</i>																

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO_DITTA 5

Procedimento espropriativo per la realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo stralcio.
Richiedente: Società Sordato Green Energy s.r.l.

Particelle nel Catasto Terreni del Comune di Altissimo

Ditta n.	Ditta catastale	Foglio	Partic.	Superficie	Lunghezza condotta	Diametro condotta	Fascia rispetto acquedotto	Aree da asservire (servitù da acquedotto)	Aree da asservire (servitù di passaggio acquedotto)	Aree di occupazione temporanea	Coltura reale in atto Verbale di Immissione in possesso del 3/7/2023	Valore di mercato	Indennità di asservim. (servitù acquedotto)	Indennità di asservim. (servitù di passaggio acquedotto)	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)	Indennità occupazione temporanea
				m²	m	m	m	m²	m²	m²		€/m²	€	€	€	€
5	RANCAN Francesco nato a San Pietro Mussolino (VI) il 14/05/1945 (RNCFNC45E14I117I) proprietà 1/1	7	650	400				0,00	0	14	PRATO	7,50	0,00	0,00	NO	4,38
		7	488	2.078	37	1,20	3	44,40	111	275	PRATO	7,50	333,00	416,25	NO	85,94
	TOTALE			2.478	37			44,40	111	289			333,00	416,25	NO	90,31
	TOTALE indennità presunta di servitù di condotta con fascia di rispetto DA LIQUIDARE [ACCONTO 80%] A FAVORE DI													€		599,40
RANCAN Francesco nato a San Pietro Mussolino (VI) il 14/05/1945 (RNCFNC45E14I117I) proprietà 1/1																
<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.</i>																

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO_DITTA 8

Procedimento espropriativo per la realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo stralcio. Richiedente: Società Sordato Green Energy s.r.l.

Particella nel Catasto Terreni del Comune di San Pietro Mussolino

Ditta n.	Ditta catastale	Foglio	Partic.	Superficie	Lunghezza condotta	Diametro condotta	Fascia rispetto acquedotto	Aree da asservire (servitù da acquedotto)	Aree da asservire (servitù di passaggio acquedotto)	Aree di occupazione temporanea	Coltura reale in atto Verbale di immissione in possesso del 3/7/2023	Valore di mercato	Indennità di asservim. (servitù acquedotto)	Indennità di asservim. (servitù di passaggio acquedotto)	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)	Indennità occupazione temporanea
				m ²	m	m	m	m ²	m ²	m ²		€/m ²	€	€	€	€
8	RANCAN Vania nata a Arzignano (VI) il 07/11/1969 (RNCVNA69S47A459D) proprietà ½	1	1397 (ex 696)	2.699	75	1,20	3	90	225	567	VIVAIO	15,00	1.350,00	1.687,50	NO	354,38
	RANCAN Giampietro nato a Arzignano (VI) il 08/04/1962 (RNCGPT62D08A459C) proprietà ½															
	TOTALE indennità presunta di servitù di condotta con fascia di rispetto DA LIQUIDARE [ACCONTO 80%] A FAVORE DI €														2.430,00	NO
	1. RANCAN Vania nata a Arzignano (VI) il 07/11/1969 (RNCVNA69S47A459D) proprietà ½														1.215,00	NO
	2. RANCAN Giampietro nato a Arzignano (VI) il 08/04/1962 (RNCGPT62D08A459C) proprietà ½														1.215,00	NO
<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.</i>																
<i>L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di proprietà.</i>																

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO_DITTA 9

Procedimento espropriativo per la realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo stralcio. Richiedente: Società Sordato Green Energy s.r.l.

Particella nel Catasto Terreni del Comune di San Pietro Mussolino

Ditta n.	Ditta catastale	Foglio	Partic.	Superficie	Lunghezza condotta	Diametro condotta	Fascia rispetto acquedotto	Aree da asservire (servitù da acquedotto)	Aree da asservire (servitù di passaggio acquedotto)	Aree di occupazione temporanea	Coltura reale in atto Verbale di immissione in possesso del 3/7/2023	Valore di mercato	Indennità di asservim. (servitù acquedotto)	Indennità di asservim. (servitù di passaggio acquedotto)	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)	Indennità occupazione temporanea
				m ²	m	m	m	m ²	m ²	m ²	€/m ²	€	€		€	
9	RANCAN Franco nato a San Pietro Mussolino (VI) il 05/10/1952 (RNCFC52R05117L) proprietà ½	2	265	2.482	0	1,20	3	0	5	54	PRATO	8,00	0,00	20,00	NO	18,00
	PANAROTTO Maria nata a San Pietro Mussolino (VI) il 08/12/1926 (PNRMRA26T481170) proprietà ½															
TOTALE indennità presunta di servitù di condotta fascia di rispetto DA LIQUIDARE [ACCONTO 80%] A FAVORE DI €														16,00	NO	
1. RANCAN Franco nato a San Pietro Mussolino (VI) il 05/10/1952 (RNCFC52R05117L) proprietà ½														8,00	NO	
2. PANAROTTO Maria nata a San Pietro Mussolino (VI) il 08/12/1926 (PNRMRA26T481170) proprietà ½														8,00	NO	
<i>L'indennità di occupazione temporanea verrà liquidata al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.</i>																
<i>L'indennità complessiva sarà ripartita in proporzione alle quote di proprietà.</i>																

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

Statuti

(Codice interno: 512165)

COMUNE DI TORRI DEL BENACO (VERONA)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18 agosto 2023

Modica agli articoli 33 e 47 dello Statuto Comunale.

Art. 33 - Principi e criteri direttivi nell'organizzazione del personale dipendente

1. Il Comune, nell'organizzazione dei suoi uffici e nei rapporti di lavoro e di impiego, fornisce al segretario comunale, ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi i mezzi e gli strumenti necessari per perseguire e realizzare i seguenti obiettivi:

- a) la distinzione tra atti di programmazione e di indirizzo riservati agli organi politici e atti di gestione propri dei dirigenti o dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- b) l'efficienza dell'amministrazione;
- c) la razionalizzazione del costo del lavoro contenendo la spesa del personale entro i vincoli delle disponibilità di bilancio;
- d) il miglioramento del risultato dell'attività lavorativa attraverso la responsabilizzazione e la collaborazione di tutto il personale;
- e) l'economicità, speditezza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- f) la massima flessibilità nell'organizzazione degli uffici e nella gestione delle risorse umane anche mediante processi di riconversione professionale e di mobilità del personale all'interno e tra amministrazioni diverse;
- g) la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente;
- h) l'esercizio dei diritti sindacali nel rispetto della normativa vigente;
- i) l'adeguata copertura assicurativa per le funzioni svolte dal segretario comunale, dai dirigenti e dai responsabili delle posizioni organizzative per gli atti di gestione che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

2. Nel rispetto dei principi sopra stabiliti il Comune adotta i regolamenti e gli atti di organizzazione.

3. Per la copertura di posizioni organizzative/dirigenziali è possibile ricorrere a forme flessibili di reclutamento previste dalla normativa vigente e in particolare agli strumenti di cui all'art. 110 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.; le modalità di pubblicità degli avvisi, i criteri di valutazione e le procedure sono definite nel regolamento degli uffici e dei servizi.

Art. 47 - Entrata in vigore

1. Il presente statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

2. Il presente statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio del Comune.

3. Il Sindaco promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello statuto da parte dei cittadini.